UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PON Ricerca e Competitività 2007-2013

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero dello Sviluppo Economico

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

RICERCA E COMPETITIVITA'

(CCI: 2007IT161PO006)

Punto 4 all'Ordine del Giorno

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011

(Comitato di Sorveglianza 15 Giugno 2012)

1. IDENTIFICAZIONE

Programma operativo	Obiettivo interessato :	*"Convergenza"*
	Zona ammissibile:	*Campania, Calabria, Puglia e Sicilia*
	Periodo di programmazione:	*1 gennaio 2007- 31 dicembre 2013*
	Codice C.C.I.:	*2007IT161PO006*
	Titolo:	***Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013***
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento:	*2011*
	Rapporto approvato il:	*15/06/2012*

1.1. INDICE

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 5

2.1 RISULTATI PON E ANALISI DEI PROGRESSI 7

2.1.1 Progressi materiali del programma operativo 8

2.1.2 Informazioni finanziarie 19

2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei Fondi 20

2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44 del Reg. C.E. 1083/2006 23

2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi destinatari 26

2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato 32

2.1.7 Analisi qualitativa 32

2.1.7.1 Stato di avanzamento del PON 32

2.1.7.2 Conseguimento degli obiettivi degli Orientamenti Integrati per la Crescita e l'Occupazione 35

2.1.7.3 Attuazione del Principio delle pari opportunità 36

2.2. RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO 39

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI 43

2.3.1 Rapporto Annuale di Controllo 2011 e parere annuale 43

2.3.2 Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.). 45

2.3.3 Sistema di Monitoraggio. 47

2.3.4 Controlli e riallineamento della spesa 49

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE 51

2.4.1 Modifiche del contesto economico 51

2.4.2 Modifiche del contesto di policy 63

2.4.3 Modifiche del contesto innovativo 66

2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI 69
2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI 69
2.6.1 Complementarietà tra Fondi strutturali 69
2.6.2 Complementarietà PON-POR 70
2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE 72
2.7.1 Attività di sorveglianza 72
2.7.2 Audit da parte di organismi esterni (Corte dei Conti Europea) 77
2.7.3 Sistema di monitoraggio 77
2.7.4 La valutazione del PON R&C 2007-2013: il Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013 78
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ 83
3.1 PRIORITÀ - ASSE I - SOSTEGNO AI MUTAMENTI STRUTTURALI 83
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 84
3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari 84
3.1.1.2 Analisi qualitativa 88
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli 122
3.2 PRIORITÀ - ASSE II - SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE 123
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 124
3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari 124
3.2.1.2 Analisi qualitativa 128
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli 161
3.3 PRIORITÀ - ASSE III - ASSISTENZA TECNICA E ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO 162
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 163
3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari 163
3.3.1.2 Analisi qualitativa 165
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli 172
4. GRANDI PROGETTI 173
5. ASSISTENZA TECNICA 173
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 181
6.1 ATTUAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE 181
6.1.1. Sviluppo dell'immagine coordinata del PON Ricerca e Competitività 182
6.1.2 Il sito: www.ponrec.it (www.ponricercaecompetitivita.it) 182
6.1.3 Eventi 185
6.1.4 Reti e partenariato della comunicazione 190
6.1.5 Le pubblicazioni del PON R&C 2007-2013 191
6.1.6 Prodotti audiovisivi 192
6.1.7 I servizi stampa 192

6.2 QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE 193
6.3 LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E QUALITÀ 194
6.3.1 sistema di monitoraggio del piano di comunicazione *194*
6.3.2 Valutazione degli interventi informativi e pubblicitari *194*
6.3.3 Attività di mappatura dei processi *194*
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA 196
ALLEGATO 1 - PROGETTI SIGNIFICATIVI 198
ALLEGATO 2 - PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006 205
ALLEGATO 3 – FOGLIO DI CLASSIFICAZIONE 209

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (di seguito PON R&C), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007.

Il quadro complessivo sull'attuazione del Programma che emerge a dicembre del 2011 evidenzia una netta ripresa, segnando l'ingresso definitivo del PON nella fase di "pieno regime".

La strategia messa in atto dalle strutture di *governance* del Programma per colmare il *gap* attuativo che ha contraddistinto il 2009 e parte del 2010 ha fatto perno sul ruolo centrale assunto dalle disposizioni della Delibera CIPE dell'11 gennaio 2011 "*Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate per i periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013*", nell'annualità di riferimento del presente Rapporto.

Nello specifico, la Delibera ha fornito gli indirizzi per l'accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei Fondi Strutturali 2007-2013, rese necessarie dal netto ritardo accumulato nell'utilizzo dei fondi comunitari, con gravi rischi di disimpegno, nonché dal mutato contesto economico e sociale di riferimento.

Le puntuali indicazioni fornite, in termini di obiettivi e modalità attuative, hanno successivamente trovato un momento di sintesi nel documento "*Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013*", approvato nel corso del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria del 30 marzo 2011.

Al fine di assicurare il rispetto dei *target* di impegno e di spesa[1] esplicitati dalla Delibera CIPE e in accordo con gli indirizzi del predetto Comitato, il MIUR e il MISE hanno pertanto posto in essere importanti misure (quali ad esempio il sensibile incremento delle risorse previste per "l'Invito" alla presentazione di progetti di ricerca Industriale stabilito con Direttiva Ministeriale n. 253 del 18 maggio 2011) la cui efficacia è mostrata dagli esiti finanziari del PON che, non solo hanno consentito di traguardare la soglia di disimpegno automatico derivante dalle disposizioni regolamentari, ma che, con una spesa certificata pari a 1.603,80 milioni di euro, evidenziano altresì un differenziale positivo di 71,15 milioni di euro.

La significatività del risultato conseguito assume maggiore rilevanza se l'attenzione dal dato finanziario viene orientata verso l'analisi del complesso delle azioni attivate, caratterizzate da un elevato profilo qualitativo e da una piena coerenza e organicità alla strategia che permea la complessiva attuazione del Programma.

---

[1] In base alla Delibera CIPE il livello di impegni da raggiungere al 31 maggio 2011 è stato fissato pari al 100 per cento del target n+2 del 31 dicembre 2011; il livello di spesa da certificare al 31 ottobre 2011 è fissato pari al 70 per cento del target n+2 del 31 dicembre 2011; il livello di impegni da raggiungere al 31 dicembre 2011 è fissato pari all'80 per cento del target n+2 del 31 dicembre 2012.

Come delineato nel precedente Rapporto Annuale di Esecuzione, per quanto attiene l'ambito Ricerca, già nel 2010 è stato tracciato il solco per l'avvio delle azioni *core* del PON R&C con la pubblicazione dell'"Invito" per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale (*Obiettivo Operativo Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori*) e dell'Avviso rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privato esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni (*Obiettivo Operativo Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni della Convergenza*), il cui disegno ideativo era stato rimodulato sulla base delle nuove traiettorie della politica nazionale e comunitaria a sostegno della ricerca.

Nel 2011 è stato portato a completamento il percorso sinergico e integrato teso al raggiungimento dell'obiettivo generale del PON, con l'avvio dell'Azione "*Rafforzamento strutturale*", attuata attraverso l'Avviso per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche, di cui al D.D. 254/Ric del 18 maggio 2011.

Gli interventi oggetto dell'Avviso[2]si pongono in una logica di integrazione e continuità con le azioni sinora avviate dal MIUR, rappresentando il terzo anello di una unica catena che, mirando a potenziare la dotazione strutturale degli organismi della ricerca pubblica, contribuisce a realizzare le condizioni per uno sviluppo qualificato del territorio basato sull'incontro di eccellenze pubblico-private operanti nel "Triangolo della Conoscenza" (Ricerca-Alta Formazione-Innovazione).

Tale intervento, inoltre, è stato immaginato privilegiandone il respiro sovra-regionale, i collegamenti con le iniziative infrastrutturali dell'Unione Europea, la capacità di valorizzazione economico-industriale (in termini di effettiva attivazione di rapporti con il mondo imprenditoriale, di creazione di opportunità di ritorni economici, di generazione di nuova imprenditorialità innovativa) e la capacità di garantirsi una comprovata autosostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo periodo.

Per quanto attiene la parte competitività del Programma, tra le nuove azioni di maggiore rilevanza si segnala che il MISE ha avviato lo strumento dei Contratti di sviluppo, finalizzati a favorire la realizzazione di investimenti di rilevanti dimensioni (programmi di sviluppo) per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, nonché l'ampliamento della dotazione finanziaria dei bandi di cui ai DD.MM. 6 agosto 2010 (attuativi del D.M. 23 luglio 2009) al fine di rispondere all'elevata domanda da parte delle imprese. Sono inoltre state intraprese una serie di attività finalizzate al rilancio della Riserva PON del Fondo Centrale di garanzia per l'accesso al credito delle PMI delle Regioni Convergenza.

Elemento di forza che ha assunto la funzione di collante nel processo di attuazione del Programma è stata, ancora una volta, l'interlocuzione partenariale che ha avuto quali sedi privilegiate il Tavolo Tecnico per l'attuazione del Protocollo di Intesa MIUR-Regioni della Convergenza (si veda al riguardo il *paragrafo 2.6.2 Complementarietà PON-POR*), nonché il Gruppo Tecnico congiunto creato con le amministrazioni settorialmente competenti (Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del

[2] Si fa presente che per le operazioni cofinanziate nell'ambito dell'Avviso il MIUR si configura come beneficiario finale.

Mare, Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio) per l'attivazione delle azioni integrate previste dal PON R&C.

La tensione verso l'attivazione di tutte le linee di intervento previste dal programma (illustrate analiticamente nel *Capitolo 3 - Attuazione in base alle priorità* del presente Rapporto) e verso il raggiungimento degli obiettivi di spesa, è stata supportata dalla crescita in efficacia e in efficienza dell'apparato organizzativo, sia sotto il profilo strutturale che procedurale, resa possibile dal perfezionamento del processo di riorganizzazione avviato nel 2010 e che ha avuto come momento apicale l'approvazione del Si.Ge.Co. avvenuta in data 7 aprile 2011 (si veda al riguardo il *paragrafo 2.3.2. Sistema di Gestione e Controllo*).

Sono prioritariamente da ricondurre in tale quadro di azione il completamento del processo di potenziamento delle Unità di Controllo di primo livello (UOCIL e UCAT) che ha portato alla stipula di n.17 contratti con esperti esterni, la sottoscrizione dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi istruttori, ex art. 7 del regime di aiuto D. Lgs 297/1999 attraverso la stipula di n.4 convenzioni con gli Istituti di Credito, l'espletamento di una gara per l'individuazione di un nuovo gestore del Fondo di Garanzia per le PMI (*si veda paragrafo 2.2. – Rispetto del diritto comunitario*), nonché la sottoscrizione di n.2 Addendum alla convenzione con il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA) per l'implementazione dei servizi telematici per la gestione delle fasi di presentazione e di istruttoria degli strumenti attuativi di nuova emanazione.

Il sensibile incremento del parco progetti passato da n. 1.821 a n. 2.577 progetti, una dimensione degli impegni e della spesa che assommano rispettivamente a 3.125,26 e 1.619,84 milioni di euro, le prospettive di crescita per l'anno 2012 in ragione delle azioni attivate per le quali sono imminenti gli esiti in termini di ammissione a cofinanziamento di nuove iniziative, sono alla base di un bilancio positivo sulle attività realizzate nel 2011, sebbene i tempi dettati dalla programmazione dei Fondi Strutturali e delle connesse previsioni di spesa hanno imposto, come illustrato nel successivo Capitolo 3, una riflessione sulle strategie future.

2.1 RISULTATI PON E ANALISI DEI PROGRESSI

L'analisi sull'avanzamento fisico e finanziario del PON R&C è riferita ad un parco progetti rappresentato complessivamente da n. 2.577 iniziative (di cui n. 225 ascrivibili ad interventi cofinanziati in applicazione dell'art. 34, comma 2 del Regolamento (CE) 1083/2006) che hanno generato una spesa, monitorata al 31 dicembre 2011, pari a 1.619,84 milioni di euro (di cui 59,62 milioni di euro riferiti ad interventi di formazione) a fronte di impegni che assommano a 3.125,26 milioni di euro (di cui 161,30 milioni di euro per interventi di formazione).

Si fa presente che i dati finanziari esposti nella tabella 1 corrispondono ai dati presenti al 31/12/2011 nel Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (MONIT), e specificatamente, la colonna (b) "Impegni" corrisponde al dato MONIT "Costo ammesso", mentre la colonna (c) "Pagamenti monitorati" corrisponde al dato MONIT "Pagamenti ammessi". Con riferimento al dato "N. progetti", in coerenza con i precedenti Rapporti, anche nel RAE 2011 è rappresentato il dato relativo al n. delle operazioni ammesse a cofinanziamento. Tali dati differiscono da quelli risultanti dal

Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (MONIT), in quanto l'oggetto del monitoraggio unificato del QSN è il "progetto" definito in base all'atto autonomo amministrativo che identifica il singolo soggetto attuatore (e non l'operazione). Con tale definizione dell'entità unitaria "progetto" sono stati attribuiti i codici CUP e con tale livello di dettaglio sono stati valorizzati i dati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (MONIT).

Per tutte le elaborazioni del presente capitolo e per l'aggiornamento delle tabelle contenute nei paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 afferenti agli Assi prioritari, sono stati utilizzati i dati effettivi al 31/12/2011, in coerenza con i dati esposti nella seguente tabella.

Tab. 1- Distribuzione del parco progetti, degli impegni e dei pagamenti per ASSE prioritario[3]

Assi Prioritari	Contributo totale (FESR + FdR)	N. progetti	Impegni	Pagamenti monitorati	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
	(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali	4.254.000.000,00	552	1.936.542.527,74	862.164.682,40	45,5%	20,3%	44,5%
ASSE II - Sostegno all'innovazione	1.721.393.642,00	2.005	1.046.838.546,06	723.640.595,51	60,8%	42,0%	69,1%
ASSE III - Assistenza tecnica e attività di accompagnamento	230.000.000,00	20	141.880.442,12	34.037.075,42	61,7%	14,8%	24,0%
TOTALE PON	**6.205.393.642,00**	**2.577**	**3.125.261.515,92**	**1.619.842.353,33**	**50,4%**	**26,1%**	**51,8%**

Tali dati pongono in evidenza un sensibile incremento della consistenza del parco progetti (circa +41,5% rispetto al dato 2010, pari a n. 1.821 iniziative). La modifica di segno nettamente positivo è il risultato della piena operatività del programma che vede nel 2011 l'avvio e il completamento delle procedure di selezione della maggior parte delle azioni ivi contemplate.

2.1.1 Progressi materiali del programma operativo

In coerenza con la strategia delineata dal PON R&C, sono stati individuati gli adeguati indicatori di riferimento, così come prospettato dall'allegato al Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (di seguito QSN) – *Indicatori e Target*, nonché dal Documento CE *Indicators for monitoring and evaluation: a pratical guide – January 2006*.

[3] 3 Si fa presente che il parco progetti fa riferimento ai progetti attivi sul Sistema di Monitoraggio SGP al 31.12.2011.

Essi sono suddivisi in indicatori di realizzazione (rilevati in fase di avvio, itinere e conclusione) e indicatori di risultato, che perseguono il valore obiettivo rilevabile al 2015. Con riferimento ad entrambe le tipologie di indicatori, i dati di avanzamento per ciascuna annualità, esposti nelle tabelle del presente Rapporto, presentano i valori cumulati, così come previsto dagli Orientamenti per la stesura del RAE 2011. Al riguardo si specifica che:

- gli indicatori di realizzazione sono valorizzati con riferimento alle iniziative approvate (n. 2.577);
- gli indicatori di risultato sono valorizzati con riferimento al nucleo di iniziative le cui attività progettuali risultano concluse alla data di riferimento del presente Rapporto (n. 1.592, di cui n. 47 riferiti all'ASSE I e n. 1.545 all'ASSE II).

Alcuni degli indicatori selezionati per il PON sono desunti dalle Tavole di Osservazione del QSN, altri invece, sono individuati anche con l'ausilio del valutatore indipendente per tenere conto delle specificità degli interventi posti in essere e della necessità che tali indicatori siano "sensibili" ai fini della valutazione dell'efficacia dell'azione del PON.

Tabella 2a– Indicatori di programma (Indicatori di realizzazione)[4]

Asse	Obiettivi operativi	Indicatori di realizzazione	U.M.	Base line	Obiettivo	Avanzamento				
						2007	2008	2009	2010	2011
I	Aree scientifico–tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori	**(4)** Numero di progetti di R&S (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	160	0	15	60	35	180
	Aree tecnologiche-produttive per la competitività del sistema	Numero di progetti che aggregano più di 5 soggetti differenti per natura e dimensione	n.	0	48	0	0	1	1	4
	Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni Convergenza	Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche (centri di ricerca e università)	n.	0	480	0	68	68	68	68
		Numero di laboratori pubblico-privati	n.	0	10	0	25	25	25	25
	Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche	Numero di strutture potenziate	n.	0	35	0	0	0	0	81
	Cooperazione interregionale tra gli attori del settore scientifico e produttivo	Accordi di cooperazione interregionale attivati e progetti complementari/integrati con altre politiche europee	n.	0	da 8 a 16	0	0	0	0	0
	Flessibilità 10%	Numero di tirocini individuali (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	7000	0	0	0	0	0
		Corsi di formazione life-long learning (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	140	0	0	32	32	224
		Numero di destinatari (Life- long learning)	n.	0	1400	0	0	n.d.	267	533
II	Rafforzamento del sistema produttivo	Numero di progetti sviluppo precompetitivo, (comprensivi di quelli in materia di sviluppo sostenibile, risparmio energetico e ICT) realizzati	n.	0	720	0	0	52	185	395
		Numero di progetti di attrazione di investimenti ad elevato contenuto tecnologico e di riqualificazione, reindustrializzazione di aree di crisi	n.	0	22	0	26	26	0	14
	Miglioramento del mercato dei capitali	Numero di operazioni di sostegno a fondi o strumenti di finanza innovativi	n.	0	8	0	0	1	1	1
		Numero di nuove imprese innovative finanziate (di cui spin off)	n.	0	100	0	0	0	0	0
	Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della Società dell'informazione	Numero di progetti di R&S in materia di sviluppo sostenibile e per la società dell'informazione	n.	0	95	0	0	0	0	0
	Flessibilità 10%	Numero di tirocini individuali (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	12000	0	0	100	4.416	8.205
		Corsi di formazione life-long learning (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	315	0	0	0	0	0
		Numero di destinatari (Life- long learning)	n.	0	3150	0	0	0	0	0
III	Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi, nonché delle connesse attività di monitoraggio, valutazione	Meccanismi di monitoraggio aggiuntivi rispetto ai sistemi nazionali (MONIT)	n.	0	7	0	0	7	9	9
	Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON	Azioni di informazione realizzate con il coinvolgimento del partenariato	n.	0	10	0	0	0	1	3
	Integrazione interne ed esterne per conseguire effetti di sistema	Programmi di cooperazione interistituzionale attivati	n.	0	n.d.	0	0	0	0	0

[4] Si fa presente che, per gli indicatori del Programma coerenti (anche per unità di misura) con i 41 *core indicators* ripresi nel *Working document n. 7* (versione luglio 2009), è stato riportato il relativo codice.

Tabella 2b– Indicatori di programma (Indicatori di risultato)[5]

Asse	Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
						2007	2008	2009	2010	2011
I	**Sostegno ai mutamenti strutturali e rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico per la transizione all'economia della conoscenza**	Incremento domande di brevetto all'EPO per milione di abitanti	%	10,3 (val. CONV 2005) Istat -DPS	30	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		Imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto (sul totale delle imprese cofinanziate)	%	54 (% 2000-2006 Agg. Val. Int.)	80	0	0	0	0	0
		Numero di prodotti e servizi innovativi realizzati sul totale di progetti finanziati	rapporto (ratio)	1,00 (n. 2000-2006 Agg. Val. Int.)	1,20	0,00	0	1,61	2,60	3,38
		10) Volume Investimenti realizzati nelle aree tecnologiche produttive prioritarie (di cui provenienti dall'esterno)	Meuro	0	5900	0	0	0	0	0
		Incremento del tasso di occupazione dei laureati in materie scientifiche (dopo 3 anni)	%	61 (2005 Indic. ISTAT su laureati 2001)	70	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		(1) Occupazione generata (a regime) (Asse I)	n.	0	6800	n.d.	n.d.	n.d.	417	445
II	**Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività**	Imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto (sul totale delle imprese cofinanziate)	%	54 (% 2000-2006 Agg. Val. Int.)	60-65	0	0	0	1,7%	3,2%
		Incremento degli investimenti diretti esteri sul totale investimenti cofinanziati	%	0,12 % del PIL (dati DPS - Uval)	20	0	0	0	n.d.	n.d.
		(1) Occupazione generata (a regime) (Asse II)	n.	0	8400	0	0	0	n.d.	5938
		Moltiplicatore relativo agli investimenti realizzati con gli strumenti di ingegneria finanziaria	n.	0	5	0	0	0	0	0
		Investimenti in capitale di rischio early stage (% del PIL)	%	0,001	0,002	0	0	0	0	0
III	**Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità del Programma**	Raggiungimento a ottobre del target n+2	n.d.	n.d.	n.d.	n.r.	n.r.	n.r.	0	0
		Riduzione dei tempi medi di approvazione dei progetti	%	n.d.	-20	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		Incremento % dei contatti al sito	%	530.000 contatti (per il 2005-2007 totale dei 2 PON)	30	n.r.	0%	0%	0%	0%
		Quota popolazione target interessata dagli interventi di comunicazione e sensibilizzazione sul totale popolazione CONV	%	n.d.	30	n.d.	0,03%	0,52%	1,74%	3.38%

LEGENDA: "n.d." è l'abbreviazione di "non disponibile"

[5] Si fa presente che, per gli indicatori del Programma coerenti (anche per unità di misura) con i 41 *core indicators* ripresi nel *Working document n. 7* (versione luglio 2009), è stato riportato il relativo codice.

La successiva tabella 2c riporta sia gli indicatori *core* (rispettivamente di realizzazione e di risultato) inseriti in SFC e in MONIT, in quanto associabili con gli Indicatori di Programma (come peraltro già rappresentato nel RAE 2009), sia alcuni indicatori aggiuntivi selezionati a partire dall'elaborazione del RAE 2010 tra quelli del *Working Document n. 7* (versione luglio 2009), per i quali nella colonna "Note" della tabella 2c viene riportata la seguente specificazione: "*Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma*".

Si precisa che, come richiesto in sede di Comitato di Sorveglianza del 16 giugno 2011, è stato effettuato un lavoro di analisi e di approfondimento degli indicatori *core*, che ha consentito la messa a punto di una metodologia per l'estensione della rilevazione degli stessi a tutti gli obiettivi operativi, ove pertinenti, nonché una puntuale quantificazione dei valori obiettivo.

Contrariamente, l'intento dichiarato nel RAE 2010 di rivisitare nella sua globalità la batteria degli indicatori di Programma (di realizzazione e di risultato) da presentare al Comitato di Sorveglianza (CdS) per la relativa approvazione, seppure avviato, è stato procrastinato in ragione delle attività di riprogrammazione che hanno interessato il PON R&C 2007-2013 e che, alla data di redazione del presente Rapporto, risultano non ancora concluse.

Tabella 2c – Indicatori core (Indicatori di realizzazione e di risultato)

Tipologia indicatore	N. Core Indicator WD7	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento					Note
					2007	2008	2009	2010	2011	
Realizzazione	(4) numero di progetti R&S	Numero	0	240	0	62	107	81	226	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Numero di progetti R&S" per questo Ob. Operativo
Realizzazione	(5) numero di progetti di cooperazione tra imprese – istituti di ricerca	Numero	0	205	n.d.	n.d.	n.d.	52	189	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
Realizzazione	(7) numero progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI	Numero	0	2.711	n.d.	n.d.	n.d.	1.717	2.098	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
Realizzazione	(8) numero di nuove imprese assistite	Numero	0	2.500	0	0	0	0	0	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma
Realizzazione	(11) numero di progetti - Società dell'informazione)	Numero	0	340	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	162	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
Realizzazione	(23) numero di progetti collegati all'energia rinnovabile	Numero	0	45	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	12	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
Realizzazione	(34) numero di progetti turistici	Numero	0	135	n.d	n.d	n.d	77	110	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma
Risultato	(1) numero di posti di lavoro creati	Numero	0	15.200	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	6.383	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Occupazione Generata a regime" (Asse I e II)
Risultato	(2) posti di lavoro creati per uomini	Numero	0	10.188	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	4.338	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Occupazione Generata a regime" (Asse I e II)
Risultato	(3) e posti di lavoro creati per donne	Numero	0	5.012	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.045	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Occupazione Generata a regime" (Asse I e II)
Risultato	(6) numero di posti di lavoro creati nella Ricerca	Numero	0	4.000	n.d.	n.d.	n.d.	218	245	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
Risultato	(9) numero di nuovi posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI	Numero	0	8.860	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5.654	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma
Risultato	(10) investimenti indotti (in milioni di €)	Meuro	0	5.900	0	0	0	0	0	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Volume degli investimenti realizzati nelle aree tecnologiche produttive prioritarie"
Risultato	(35) numero di posti di lavoro creati nel settore del turismo	Numero	0	1.400	n.d	n.d	n.d	n.d	659	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma

LEGENDA: "n.d." è l'abbreviazione di "non disponibile"

In linea con quanto già illustrato in premessa (*capitolo 2 - Quadro di insieme dell'attuazione del Programma Operativo*), le tabelle 2a, 2b e 2c, finalizzate ad offrire un quadro dell'evoluzione del PON R&C in termini realizzativi e di risultato, evidenzia un netto miglioramento dei dati cumulati al 2011.

Indicatori di realizzazione

a. Indicatori PON e indicatori core associati agli indicatori PON

In particolare, l'indicatore *Numero di progetti di R&S realizzati* (*indicatore core n.4*), se riferito come da Programma al solo Obiettivo Operativo *Aree scientifiche e tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori*, passa dal 21.9% del valore obiettivo rilevato nel 2010 (n.35 progetti) al 112.5%, con un dato cumulato al 2011 pari a n.180 progetti. Tale esito particolarmente positivo, segnato dal raggiungimento di un valore a consuntivo superiore al *target* preventivamente fissato, è correlato all'ammissione a cofinanziamento di n.146 progetti relativi *all'Invito alla presentazione di progetti di Ricerca Industriale* di cui al D.D. 1/Ric del 18 gennaio 2010 (II Azione dell'Obiettivo operativo *Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori*).

Lo stesso indicatore assomma a n. 226 progetti di ricerca (vedi tabella 2c), se rapportato all'intero programma (includendo quindi anche le azioni riferite *all'Obiettivo operativo Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza*), rilevando il raggiungimento del 94.2% del valore obiettivo (pari a n.240 progetti).

Con riferimento all'ASSE I, l'indicatore "*Numero di progetti che aggregano più di 5 soggetti differenti per natura e dimensione*" ha ancora un valore modesto (n.4 a fronte di un valore obiettivo pari a n. 48), sebbene in aumento rispetto al dato del 2010 (n.1).

Il *Numero di collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche*, contrariamente, rimane anche per il 2011 immutato, con il 14.2% del valore obiettivo (n. 68 collaborazioni realizzate/480 previste). Le attese per il futuro andamento dell'indicatore in esame sono ottimistiche, in considerazione dell'imminente ammissione a cofinanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso per il potenziamento e lo sviluppo dei Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati (D.D. 713/Ric del 29 ottobre 2010 che prevede una dotazione pari a 915,00 milioni di euro) a seguito del completamento dell'attività valutativa dei progetti ad esso correlata.

Tale attività produrrà, pertanto, un positivo effetto anche sull'avanzamento dell'indicatore *"Numero dei Laboratori pubblico-privati"*, che afferisce all'azione "*Laboratori pubblico-privati e relative reti*", il cui valore, pur essendo immutato per il 2011, segna già nel 2008 il pieno raggiungimento del *target* previsionale, con un numero di aggregazioni pari a più del doppio di quanto indicato in via programmatica (n.25 a fronte di n.10 laboratori programmati).

Si registra altresì la prima valorizzazione dell'indicatore "*Numero di strutture potenziate*", riferibile ai progetti ammessi a cofinanziamento nel 2011 nell'ambito dell'*Avviso per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche* (D.D. 254/Ric del 18 maggio 2011). Il dato a consuntivo, n. 81 strutture potenziate, supera largamente il valore obiettivo pari a n. 35 (+131%).

L'entità del differenziale, di segno positivo, è determinata dalla pluralità dei progetti che hanno interessato più articolazioni territoriali di un medesimo soggetto, come nel caso degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) nazionali.

Per quanto attiene le attività di formazione realizzate nell'ambito dell'ASSE I in applicazione della clausola di flessibilità complementare, si registrano n. 224 *corsi di formazione life-long learning* (+60% dell'obiettivo atteso), con un incremento esponenziale rispetto al dato di realizzazione del 2010 (pari n.32 corsi), a fronte dei quali si rilevano n. 533 destinatari (38.1% del valore obiettivo). Alla formazione di tale

indicatore di realizzazione hanno concorso, in misura variabile, tutte le azioni previste dall'ASSE I riferite all'ambito della Ricerca.

Anche in questo caso, le previsioni future sono di segno positivo, tenuto conto che tutti gli strumenti attivati hanno previsto ad integrazione dei futuri interventi - in materia di rafforzamento/creazione di aggregazione pubblico-private (Laboratori e Distretti di Alta Tecnologia) – lo sviluppo di azioni di valorizzazione del capitale umano ad essi strettamente funzionali, la cui dimensione finanziaria è contenuta entro un *range* compreso tra il 5% ed il 15% del costo dei progetti.

Con riferimento all'ASSE II, per l'obiettivo operativo *Rafforzamento del sistema produttivo*, si registra un netto incremento del *Numero di progetti di sviluppo precompetitivo,* il cui dato, pari a n. 395 progetti (54.8% del valore previsionale), evidenzia un costante trend di crescita del dato cumulato (n. 52 interventi nel 2009, n. 185 nel 2010).

Il "*Numero di progetti di attrazione degli investimenti ad elevato contenuto tecnologico e di riqualificazione, reindustrializzazione di aree di crisi*", azzerato nel 2010 a causa della decisione assunta di eliminare dal parco progetti dell'ASSE II le iniziative cofinanziate a valere sulla L. 181/1989, rileva nel 2011 una valorizzazione del dato a consuntivo, seppure ancora contenuta, con n. 14 progetti a fronte di un valore obiettivo pari a n. 22. La valorizzazione di tale indicatore è stata reintrodotta in considerazione della conferma dell'inserimento nel parco progetti di tali interventi, reso possibile dal superamento di alcune criticità procedurali (si veda a riguardo paragrafo 3.2.1.2 lettera A.1).

Nell'anno di riferimento, inoltre, si conferma il dato del 2009 e del 2010 riferito all'indicatore "*Numero di operazioni di sostegno ai fondi o strumenti di finanza innovativa*", con la realizzazione di uno dei n. 8 interventi individuati in via previsionale (12.5% del target obiettivo).

Le attività previste nell'ambito dell'ASSE II, in applicazione della clausola di flessibilità complementare, presentano un valore in sensibile crescita, registrando n. 8.205 tirocini individuali in corso di realizzazione a fronte dei n. 12.000 previsti (68.4% del valore obiettivo e con un incremento di + 85.8% del dato cumulato al 2010).

Per quanto attiene l'ASSE III, il valore dell'indicatore relativo al numero di "*Meccanismi di monitoraggio aggiuntivi rispetto ai sistemi nazionali (MONIT)*" conferma il dato del 2010 che aveva segnato un incremento (+28.6%) rispetto al dato del 2009, con n. 9 meccanismi attivati, superando pertanto il valore obiettivo (n. 7), già pienamente raggiunto nel precedente anno di attività. Si registra, altresì, la realizzazione di n. 3 "*azioni di informazione*[6] *realizzate con il coinvolgimento del partenariato*", raggiungendo il 30% del *target* obiettivo del relativo indicatore.

b. Indicatori core non associati a Indicatori PON

L'indicatore "*Numero di progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca*" (*indicatore core n.5)* fa riferimento ai progetti di ricerca correlati agli Obiettivi Operativi *Aree scientifiche e tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori* e *Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle*

[6] Le azioni di informazione realizzate con il coinvolgimento del partenariato concernono la sottoscrizione da parte del MIUR di due Dichiarazioni d'intenti rispettivamente con l'APRE, e con il CNR.

Regioni della Convergenza. L'indicatore è passato da n. 52 a n. 189 progetti (di cui n. 143 relativi al primo Obiettivo operativo e n. 46 relativi al secondo). Anche in questo caso le attese per il futuro andamento dell'indicatore in esame sono di segno positivo, in considerazione dell'imminente ammissione a cofinanziamento dei progetti presentati nell'ambito *dell'Avviso per il potenziamento e lo sviluppo dei Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati e la creazione di nuovi distretti e altre aggregazioni pubblico-private*.

L'indicatore "*Numero di progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI*" (*indicatore core n. 7*), rileva un valore complessivo pari a n. 2.098. Alla determinazione del dato hanno concorso in misura preponderante le Azioni dell'ASSE II (in particolare i progetti cofinanziati nell'ambito del D Lgs. 185/00 Titolo II), sebbene tale indicatore non sia trascurabile anche per l'ASSE I se rapportato al numero di progetti complessivamente presenti nell'ambito del medesimo ASSE (n. 196 progetti di aiuto agli investimenti produttivi alle PMI su n. 552 progetti presenti nel parco progetti ASSE I). Esso segna il raggiungimento del 77.4% del valore obiettivo.

E' nuovamente l'ASSE II a registrare in valore assoluto il maggior "*Numero di progetti Società dell'Informazione*" (*indicatore core n.11*) con n.106 interventi in questo settore rispetto al dato complessivo a livello di Programma pari a n.162 (più del 47.6% del valore obiettivo, mentre solo l'ASSE I(con gli Obiettivi operativi *Aree scientifiche e tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori* e *Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza*), concorre a determinare il valore dell'indicatore "*Numero di progetti collegati alle energie rinnovabili*" (*indicatore core n. 23*) con n. 12 progetti (26.7% del valore obiettivo, pari a n. 45 progetti).

Per quanto attiene l'indicatore "*Numero di progetti turistici*" (*indicatore core n. 34*), si rileva un valore cumulato al 2011 pari a n. 110 progetti (81% del dato previsionale) riconducibili anche in questo caso all'ASSE II (Obiettivo Operativo *Rafforzamento del sistema produttivo* e prioritariamente riferiti alla Linea di intervento L. 488/92), segnando il raggiungimento dell'8.5% del valore obiettivo ed evidenziando un incremento rispetto al dato 2010 di +42%.

Indicatori di risultato

a. Indicatori PON e indicatori core associati a indicatori PON

La valorizzazione degli indicatori di risultato, come già precisato, è riferita al nucleo di interventi le cui attività progettuali risultano concluse nel 2011, che assommano:

- per l'ASSE I, a n. 47 progetti, a fronte dei n.552 progetti finanziati;
- per l'ASSE II, a n. 1.545 progetti, rispetto ai n. 2.005 progetti finanziati. Si fa presente che le iniziative concluse afferiscono tutte all'Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo", di cui l'88.5% (pari a 1.367 progetti) appartiene agli interventi prima fase di cui al D.Lgs. 185/00 (TIT. 1 e 2).

Tenuto conto dello stato di attuazione del PON R&C in termini di risultati (tab. 2b e 2c), non si registrano significative modifiche riferite al complesso degli indicatori di risultato; ciò in ragione del fatto che alla data di redazione del presente Rapporto la pluralità dei progetti ammessi a cofinanziamento risultano in fase di avvio.

L'indicatore "N*umero di prodotti e servizi realizzati sul totale dei progetti finanziati*[7]", evidenzia un valore in crescita (3.38), con un incremento del 30% rispetto al dato rilevato al 2010 (2.6), quest'ultimo già superiore, quindi, al *target* obiettivo (1.20). La dimensione significativa dell'incremento rilevato è determinata prioritariamente dall'Azione *Interventi di sostegno della Ricerca Industriale*, con n. 36 prodotti e servizi innovativi realizzati (in un rapporto con il numero di progetti pari a 1.8), e dall'Azione *Laboratori pubblico/privati e relative reti* che, a fronte di n. 10 iniziative concluse, presenta ben n. 48 prodotti e servizi realizzati (rapporto pari a 4.8). La migliore *performance* di risultato conseguita da questa ultima tipologia di aggregazione, rispetto all'Azione *Interventi a sostegno della ricerca industriale*, è da ricondurre alle precipue caratteristiche degli interventi e in particolare all'ampiezza del partenariato e all'integrazione delle competenze che agiscono quale evidente fattore di stimolo.

Per l'obiettivo specifico *Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività* (Asse II), la valorizzazione dei *target* raggiunti è possibile con riferimento all'indicatore "*Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo*, pari a 3.2%. Il dato è calcolato mettendo a rapporto il numero di imprese che hanno concluso la realizzazione di una innovazione di prodotto e processo sul totale delle imprese finanziate. La percentuale è ancora esigua seppure in crescita rispetto al dato del 2010 (1.7%) in quanto gli interventi più esclusivamente legati alla realizzazione di innovazione sono ancora in corso di attuazione.

Gli indicatori "*Occupazione generata (Asse I)" e "Occupazione generata (Asse II)"*, nonché la relativa ripartizione per genere, contribuiscono alla valorizzazione degli indicatori core di seguito specificati: "*Numero nuovi posti di lavoro creati" (indicatore core n.1)*, di cui "*posti di lavoro creati per uomini*"(*indicatore core n.2*) e "*posti di lavoro creati per donne" (indicatore core n.3).*

Al 31 dicembre 2011, come desunto dalla Tabella 1c, il valore assunto dall'indicatore "*Numero nuovi posti di lavoro creati" (indicatore core n.1)*, con n. 6.383 nuovi posti di lavoro (espressi in *Full Time Equivalent*) segna il raggiungimento del 42% del *target* individuato in via previsionale a livello di programma (n. 15.200).

Nello specifico, per l'ASSE I, si rileva il raggiungimento del 6.5% del valore obiettivo di ASSE (445/6.800 dato previsionale). Al riguardo l'Azione *Interventi di sostegno alla Ricerca Industriale* e le Azioni relative all'Obiettivo Operativo *Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza* evidenziano risultati in valore assoluto più lusinghieri (n. 431 posti di lavoro creati, pari al 96,9% del valore a consuntivo relativo all'ASSE I pari a n. 445). In relazione all'ASSE II, il dato a consuntivo (n. 5.938 nuovi posti di lavoro/n. 8.400 dato previsionale) segna il raggiungimento del 70.7% del valore obiettivo individuato per il medesimo ASSE; in quest'ultimo caso il risultato è da attribuirsi all'*Azione Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo* nell'ambito dell'Obiettivo operativo *Rafforzamento del sistema produttivo*.

Rispetto al dato sulla ripartizione di genere - indicatore "*Posti di lavoro creati per donne (indicatore core n.3)* riferito al complesso del programma, n. 2.045 posizioni lavorative risultano ricoperte da donne, a fronte di n. 4.338 *posti di lavoro creati per uomini*

[7] L'unità di misura dell'Indicatore è stata trasformata da % a rapporto, con riferimento al valore baseline, al valore obiettivo e al valore cumulato realizzato per ciascuna annualità.

(indicatore core n.2) evidenziando complessivamente il permanere di uno squilibrio di genere a favore della componente maschile.

Per quanto attiene l'obiettivo specifico *Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità del programma* (Asse III), 3.38% è la quota di popolazione che al 2010 risulta interessata dagli interventi di comunicazione e sensibilizzazione sul totale della popolazione delle Regioni della Convergenza, segnando un incremento di +1.64 punti percentuali rispetto al dato rilevato al 2010 (1.74%).

b. Indicatori core non associati a indicatori PON

Con riferimento al "*Numero nuovi posti di lavoro creati nel settore della ricerca*"*(indicatore core n.6,* non associabile con quelli di Programma), si rileva come il dato riferito all'occupazione generata nel settore della ricerca sia pari al 3.8% dell'occupazione complessivamente generata e segni il raggiungimento del 6.1% del valore obiettivo (n. 245 nuovi posti di lavoro creati nel settore ricerca a fonte del dato previsionale pari a 4.000).

Tuttavia, se si analizzano le azioni che hanno concorso in misura preponderante alla valorizzazione del dato a consuntivo sull'occupazione nel settore della ricerca, sono i Distretti di alta tecnologia a distinguersi per l'eccellente risultato sul piano del sostegno all'occupabilità dei profili scientifici, con n. 75 posti di lavoro (FTE) afferenti specificatamente a tale settore, su n. 90 complessivi relativi all'azione citata.

In relazione al *Numero di nuovi posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI* (*indicatore core n. 9*) pari a 5.654 (63.8% del *target* previsionale pari a n. 8.860), sono le azioni ricomprese nell'Obiettivo Operativo *Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività* a registrare il risultato più lusinghiero (5.482/5.654 nuovi posti complessivi creati).

Infine, per quanto attiene l'indicatore al *Numero di posti di lavoro creati nel settore turismo* (*indicatore core n.35*) con n. 659 unità è stato raggiunto il 47% del valore obiettivo.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Tabella 3a – Dati finanziari per Asse prioritario (importi in euro)

Asse prioritario		Fondi totali del PO (UE e nazionali)	Base di calcolo del contributo della UE (costo pubblico)	Totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione in %
		A	B	C	D	E = D/A
I	Sostegno ai mutamenti strutturali	4.254.000.000,00	pubblico	861.308.836,44	861.308.836,44	20,2%
II	Sostegno all'innovazione	1.721.393.642,00	pubblico	708.449.531,70	708.449.531,70	41,2%
III	Assistenza tecnica e attività di accompagnamento	230.000.000,00	pubblico	34.037.075,44	34.037.075,44	14,8%
Totale complessivo		**6.205.393.642,00**		**1.603.795.443,58**	**1.603.795.443,58**	**25,8%**

Tabella 3b –Spesa certificata rispetto alla soglia di disimpegno di fine 2011 (importi in euro)

PON Ricerca e Competitività	Soglia di disimpegno automatico (n+2) al 31/12/2011	Spesa certificata al 31/12/2011	*Differenza*
TOTALE PON - Contributo pubblico (FESR + FdR)	**1.532.643.820,00**	**1.603.795.443,58**	***71.151.623,58***
TOTALE PON - Contributo FESR	*766.321.910,00*	*801.897.721,79*	*35.575.811,79*

Gli importi relativi alla tabella *3a Dati Finanziari per Asse prioritario* si riferiscono al totale della spesa ammissibile certificata al 31 dicembre 2011 che corrisponde al contributo pubblico certificato, essendo il costo pubblico la base di calcolo.

La tabella *3b* offre un confronto degli importi (totale e FESR) di spesa certificata (1.603,80 milioni di euro, di cui 801,90 di FESR), rispetto alla soglia di disimpegno n+2 di fine 2011 (1.532,64 milioni di euro), evidenziando come quest'ultima sia stata superata di circa 71,15 milioni di euro (di cui 35,58 di FESR).

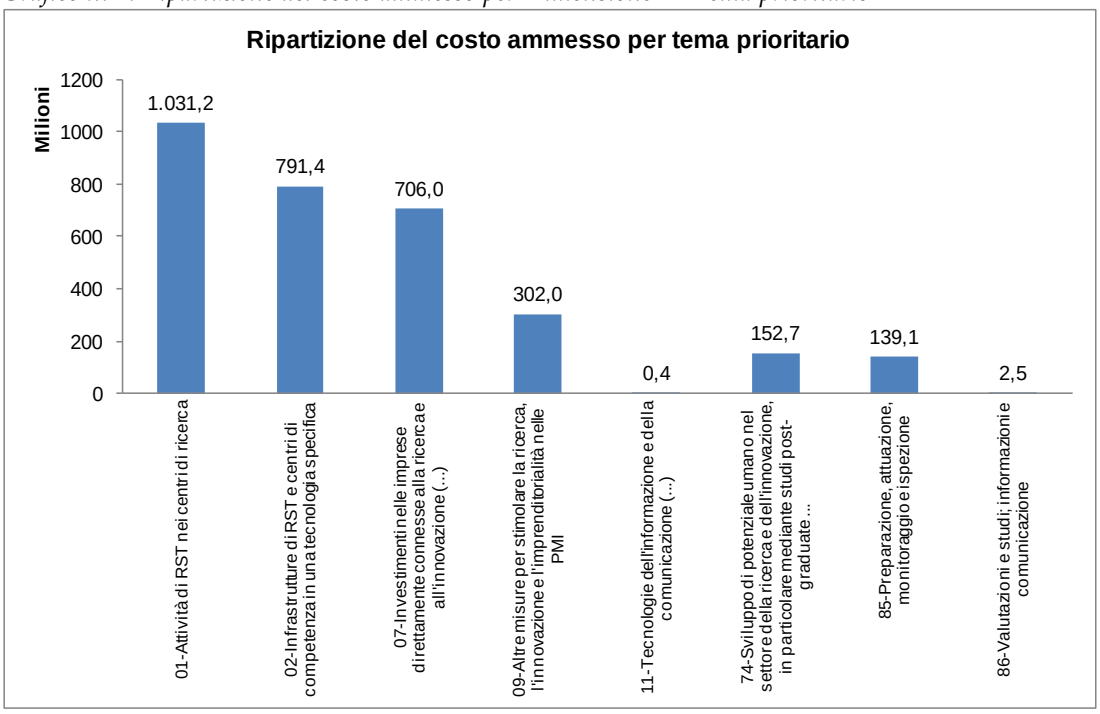
2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Si riportano nella tabella di cui all'*Allegato 3 – Foglio di classificazione* - al presente Rapporto, gli incroci relativi alle cinque diverse categorie (Temi prioritari, Forme di finanziamento, Territorio, Attività economica, Ubicazione), codificate secondo l'Allegato II (Parte C) del Reg. CE 1828/2006, utilizzando i dati cumulativi relativi al costo ammesso PON (FESR e FdR) nell'ambito del Programma (e relativa quota FESR).

Il costo ammesso al PON R&C (FESR e FdR), che globalmente assomma a 3.125,26 milioni di euro, come riportato di seguito, si concentra prevalentemente nel tema prioritario 01 - *Attività di RST nei centri di ricerca (Dimensione 1),* che, con 1.031,2 milioni di euro, rappresenta il 33% del valore complessivo.

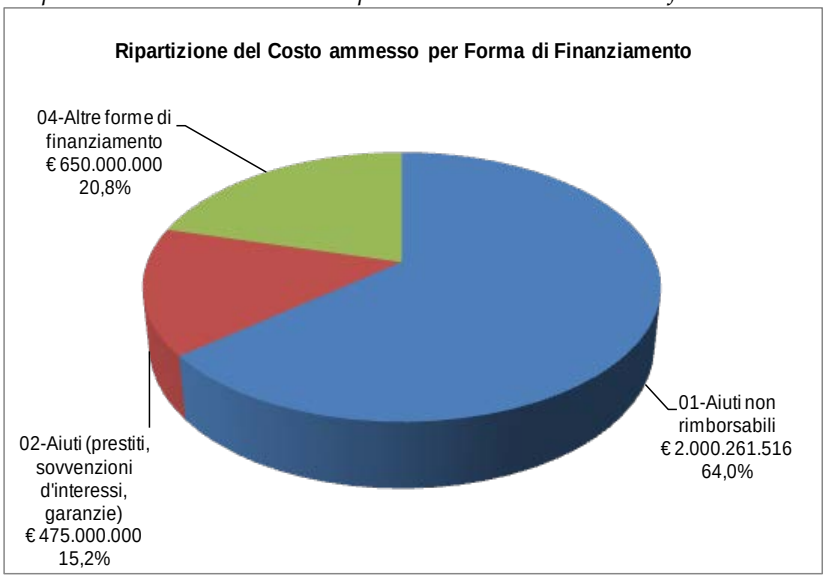
Seguono il tema 02 - *Infrastrutture di RST e centri di competenza in una tecnologia specifica,* che con un investimento di 791,4 milioni di euro concorre nella misura del 25.3% alla determinazione del valore complessivo degli impegni, e, di poco distanziato, il tema 07 - *Investimenti nelle imprese direttamente connessi alla ricerca e all'innovazione,* per un costo ammesso di 706,00 milioni di euro (22.6%).

Grafico n. 1: Ripartizione del costo ammesso per Dimensione 1 "Tema prioritario"



Rispetto alla Dimensione 2- *Forme di finanziamento,* gli interventi sono prevalentemente ascrivibili alla forma di aiuto non rimborsabile (per un valore di oltre 2.000 milioni di euro pari al 64% dell'ammontare complessivo), mentre la parte residuale - relativa agli aiuti nella forma di prestiti, sovvenzioni d'interessi, garanzie (15.2%) e altre forme di finanziamento (20.8%)– è riconducibile rispettivamente all'attivazione di Fondi previsti nell'ambito delle linee di intervento relative all'ambito competitività del PON R&C (ASSE I e ASSE II) e agli interventi non riconducibili alla tipologia di aiuti alla ricerca (Avviso D.D. 254/Ric. del 18 maggio 2011 per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche).

Grafico n. 1bis: Ripartizione del costo ammesso per Dimensione 2 "Forme di finanziamento"



Con riferimento alla Dimensione 3 – *Territorio* – il codice associato agli interventi presenti all'interno del parco progetti del PON è 00 (non pertinente), in quanto la tipologia di progetti cofinanziati nell'ambito dell'Asse I e dell'Asse II (progetti di ricerca e innovazione), non è ascrivibile a una specifica zona di impatto (es. 01 - Agglomerato urbano).

In rapporto alla tipologia di *Attività economica* (Dimensione 4 – *Tabella 4a)*, se il 23.3% del costo ammesso (pari a 728,17 milioni di euro) risulta non correlabile ad una specifica attività economica, la restante quota si distribuisce su n. 19 settori, concentrandosi prioritariamente su *Altri servizi non specificati* (con 768,86 milioni di euro, pari al 24.6% del costo ammesso complessivo) e *Industrie manifatturiere non specificate* (con 688,49 milioni di euro pari a 22%).

Tabella n. 4a - Distribuzione del costo ammesso PON per Attività Economica e Ubicazione

Attività Economica	IT-AMBITO NAZIONALE	ITF3-CAMPANIA	ITF4-PUGLIA	ITF6-CALABRIA	ITG1-SICILIA	Totale	%
0-Non pertinente	€ 697.297.002,15	€ 1.451.955,25		€ 1.782.006,70	€ 27.635.598,00	€ 728.166.562,10	23,3%
10-Poste e telecomunicazioni	€ 3.067.117,05	€ 8.686.588,27	€ 2.820.494,00	€ 29.162,32	€ 27.140,19	€ 14.630.501,83	0,5%
11-Trasporti	€ 28.269.909,15	€ 43.767.230,55	€ 11.975.085,00	€ 4.450.088,40	€ 9.696.624,60	€ 98.158.937,70	3,1%
12-Costruzioni	€ 14.345.413,20	€ 11.862.718,40	€ 1.098.856,16	€ 2.992.045,46	€ 968.841,25	€ 31.267.874,47	1,0%
14-Alberghi e ristoranti		€ 6.000,00	€ 27.353,34		€ 44.618,09	€ 77.971,43	0,0%
15-Intermediazione finanziaria		€ 25.584,49	€ 17.539,28	€ 9.052,69		€ 52.176,46	0,0%
16-Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		€ 6.597.961,46	€ 903.608,44	€ 1.983.371,63	€ 1.027.290,12	€ 10.512.231,65	0,3%
17-Amministrazioni pubbliche	€ 9.383.674,28	€ 13.872.932,21	€ 4.697.191,01	€ 1.372.335,00		€ 29.326.132,50	0,9%
18-Istruzione		€ 40.015.559,76	€ 62.487.324,26	€ 53.847.141,92	€ 53.163.537,83	€ 209.513.563,77	6,7%
19-Attività dei servizi sanitari	€ 20.182.607,90	€ 50.922.300,85	€ 18.285.629,60	€ 31.350.985,70	€ 16.400.000,00	€ 137.141.524,05	4,4%
1-Agricoltura, caccia e silvicoltura	€ 7.202.134,50	€ 204.630,00	€ 6.974.597,95	€ 3.655.464,10	€ 12.280.726,20	€ 30.317.552,75	1,0%
20-Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	€ 3.361.490,30		€ 3.234.507,15			€ 6.595.997,45	0,2%
21-Attività connesse all'ambiente	€ 58.972.090,55	€ 35.009.517,23	€ 10.453.812,34	€ 28.243.311,30	€ 14.738.913,38	€ 147.417.644,80	4,7%
22-Altri servizi non specificati	€ 202.119.538,00	€ 243.208.258,53	€ 114.863.840,54	€ 74.318.209,45	€ 134.349.604,56	€ 768.859.451,08	24,6%
3-Industrie alimentari e delle bevande	€ 23.254.403,85	€ 7.775.956,36	€ 18.089.890,57	€ 2.675.953,70	€ 5.673.630,70	€ 57.469.835,18	1,8%
4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	€ 6.258.256,10	€ 11.147.922,02	€ 3.280.793,06	€ 2.705.973,42	€ 1.937.335,40	€ 25.330.280,00	0,8%
5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	€ 23.390.170,68	€ 38.365.402,89	€ 7.998.301,82	€ 798.889,05	€ 3.317.657,43	€ 73.870.421,87	2,4%
6-Industrie manifatturiere non specificate	€ 129.163.289,15	€ 228.862.460,21	€ 101.431.386,62	€ 123.207.165,43	€ 105.828.516,74	€ 688.492.818,15	22,0%
8-Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	€ 7.498.157,27	€ 12.624.017,20	€ 13.948.948,34	€ 12.444.993,27	€ 12.032.550,85	€ 58.548.666,93	1,9%
9-Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	€ 753.575,00	€ 3.640.280,00	€ 5.117.516,75			€ 9.511.371,75	0,3%
Totale complessivo	**€ 1.234.518.829,13**	**€ 758.047.275,68**	**€ 387.706.676,23**	**€ 345.866.149,54**	**€ 399.122.585,34**	**€ 3.125.261.515,92**	**100,0%**

La distribuzione regionale (Dimensione 5 – *Ubicazione*) del dato in esame (*tab. n. 4.a*) offre un quadro equilibrato, rilevando, per tutte le quattro Regioni della Convergenza, una ripartizione delle rispettive quote di costo ammesso su pressoché tutte le categorie di attività economica interessate, con una maggiore concentrazione nel settore *Altri servizi non specificati;* fa eccezione la Calabria, in cui l'attività economica prevalente risulta essere *Industrie manifatturiere non specificate*.

Come mostrato dalla stessa tabella, l'area geografica in cui si rileva il volume maggiore degli impegni è rappresentata dall'area nazionale (pari a circa il 39.5% per un importo di 1.234,52 milioni di euro); quanto evidenziato è determinato prioritariamente dall'imputazione del costo ammesso relativo al trasferimento di risorse al Fondo di garanzia.

Analizzando la distribuzione territoriale della restante quota riferita alle quattro Regioni della Convergenza, pari a complessivi 1.890,74 milioni di euro, si rileva la posizione predominante della Campania che, con un valore complessivo pari a 758,05 milioni di euro, assorbe ben il 40% della stessa e il 24,3% del costo complessivo ammesso al PON R&C, seguita dalla Sicilia (399,12 milioni di euro), con il 21,1% della quota riferita esclusivamente all'obiettivo Convergenza e il 12.8% del costo totale ammesso al PON R&C.

2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44 del Reg. C.E. 1083/2006

Con riferimento agli strumenti di ingegneria finanziaria attivati nell'ambito competitività del Programma si riportano a seguire le principali novità intervenute nel corso dell'annualità 2011.

Fondo rotativo DM 23 luglio 2009

Sulla base di quanto previsto dal D.M. 23 luglio 2009 (regime di aiuto agli investimenti produttivi) e successivi decreti attuativi, DD.MM. 6 agosto 2010, l'OI MISE–DGIAI ha istituito, nel 2011, un fondo rotativo per la concessione di finanziamenti agevolati a fronte di programmi di investimento di cui al decreto ministeriale sopra richiamato e successivi decreti attuativi.

A tal fine, ad ottobre 2011 è stata predisposta una modifica del Si.Ge.Co. volta a contemplare il presente strumento che si configura, a tutti gli effetti, come un nuovo intervento di Ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006, così come modificato dall'art. 1, par. 4) del Regolamento 539/2010 del 16 giugno 2010. Nel Si.Ge.Co. l'OI ha individuato nell'Ufficio XI del MISE–DGIAI e in Invitalia S.p.A., rispettivamente, l'Ufficio competente per la gestione dell'operazione (UCOGE) ed il Soggetto gestore del Fondo.

Lo strumento si colloca nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 4.2.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo" (Azione 1, "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo") dell'Asse prioritario II del PON.

Nel corso del 2011 l'OI ha appostato risorse PON sul Fondo per complessivi 202,00 milioni di euro, a mezzo dei seguenti decreti direttoriali:

- D.D. 13 ottobre 2011, con il quale è stato effettuato un primo versamento al Fondo di 80,00 milioni di euro;
- D.D. 1 dicembre 2011, con il quale sono stati destinati ulteriori 72,00 milioni di euro allo strumento a seguito dell'ampliamento della dotazione finanziaria dei due bandi di cui ai DD.MM. 6 agosto 2010 (rispettivamente di 130,00 milioni di euro sul bando "Investimenti altri obiettivi" e 50,00 milioni di euro sul bando "Investimenti industrializzazione"), necessaria ad assorbire l'ampia richiesta di agevolazioni da parte delle imprese;
- D.D. 12 dicembre 2011, di versamento al Fondo rotativo D.M. 23 luglio 2009 di ulteriori 50,00 milioni di euro per rispondere alla copertura delle richieste di finanziamento agevolato nell'ambito dei Contratti di Sviluppo di cui al D.M. 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi (decreto MISE dell'11 maggio 2011; circolare esplicativa del 16 giugno 2011).

L'Ufficio XI della DGIAI, in qualità di UCOGE, ha verificato il rispetto dei seguenti adempimenti di cui agli artt. 43 e segg. del Regolamento 1828/06, così come modificati dall'art. 1, par. 12) del Regolamento 846/2009 del 10 settembre 2009 Tra questi:

- l'adozione dell'accordo di finanziamento del Fondo, nel caso in esame, la Convenzione MISE-Invitalia per la gestione del D.M. 23 luglio 2009, sottoscritta in data 11 ottobre 2010;

- la presentazione da parte di Invitalia S.p.A. del piano di attività dello strumento in esame (cfr. nota INVITALIA prot. n. 26409 del 3 ottobre 2011);
- la costituzione del Fondo come capitale separato, soggetto a specifiche norme applicative nell'ambito del Soggetto gestore;
- l'istituzione di una contabilità separata atta a distinguere le nuove risorse investite nello strumento da parte del PON, rispetto ad altre a disposizione del Soggetto gestore. A tal fine Invitalia S.p.A. ha comunicato al MISE-DGIAI un unico conto corrente bancario separato, atto ad accogliere le risorse PON R&C (Cfr. nota INVITALIA prot. n. 27382 del 12 ottobre 2011).

Alla data del presente Rapporto sono state presentate complessive n. 200 domande di accesso così ripartite: n. 83 sul bando "Investimenti industrializzazione", pari al 41%, e n. 117 sul bando "Investimenti altri obiettivi", ossia il 59%. Il volume complessivo degli investimenti previsti dalle domande presentate ammonta a circa 1,15 miliardi di euro, per un totale di agevolazioni richieste pari a circa 800,00 milioni di euro e una presunta occupazione generata nelle Regioni Convergenza pari a n. 2.138 posti di lavoro.

Il Soggetto gestore risulta aver proceduto a valutare le condizioni di ammissibilità e la sussistenza dei requisiti di accesso di un numero di domande pari a n. 50, di cui n. 29 sul bando "Investimenti industrializzazione" e n. 21 sul bando "Investimenti altri obiettivi", per un totale di agevolazioni richieste rispettivamente pari a circa 104,00 e 101,00 milioni di euro.

Riserva PON del Fondo di Garanzia

In data 11 dicembre 2009, con Decreto Interministeriale del MISE-MEF, è stata costituita nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (di seguito Fondo centrale di garanzia), di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996 n. 662, una riserva (di seguito "Riserva PON") con contabilità separata, in cui sono state versate le risorse del PON R&C 2007-2013, Asse II, Obiettivo operativo "Miglioramento del mercato dei capitali" – Azione "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito", per un importo pari a 100,00 milioni di euro.

La Riserva PON è finalizzata agli interventi a favore delle piccole e medie imprese (secondo la definizione di cui all'allegato I al Regolamento CE n. 800/2008), le cui sedi operative siano ubicate nelle Regioni Convergenza, nei limiti ed alle condizioni previste dal Programma e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal relativo Comitato di Sorveglianza.

Le risorse della Riserva nelle Regioni Convergenza sono destinate principalmente ad interventi di controgaranzia e cogaranzia secondo le Disposizioni Operative del Fondo Centrale di garanzia, applicabili anche allo strumento PON, nonché secondo quanto previsto dall'Azione "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito" del Programma Operativo.

Allo stato attuale le operazioni di garanzia diretta riferite alle quattro Regioni Convergenza sono consentite solo a fronte di investimenti realizzati da *pool* di imprese aventi caratteristiche e finalità comuni.

La gestione della Riserva PON era stata originariamente demandata ad UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A. (di seguito "MCC") attraverso apposito atto integrativo

alla Convenzione del 7 settembre 1999 (relativa alla gestione del Fondo centrale di Garanzia, e prorogata per il tempo strettamente necessario alla selezione del nuovo soggetto gestore, con atto aggiuntivo sottoscritto in data 3 settembre 2009), stipulato tra il MISE e MCC. Nel corso del 2010, a seguito della scadenza di tale atto, è stata portata a completamento la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo Soggetto gestore del Fondo. Tale procedura si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva da parte di un RTI guidato da Unicredit Mediocredito Centrale S.p.A.

Nel 2011, così come anticipato nel RAE 2010, sono state attivate azioni significative tese ad un rilancio dell'operatività del Fondo. Nel mese di novembre, il MISE ha varato alcuni correttivi al funzionamento dello strumento, che hanno riguardato:

a. il cambiamento delle modalità di accesso allo strumento, aperto ora anche alle imprese beneficiarie, le quali possono presentare istanza di ammissione direttamente al Soggetto gestore del Fondo. Quest'ultimo, effettuata l'istruttoria sull'ammissibilità formale e sostanziale della richiesta, nonché del merito creditizio dell'impresa richiedente, concede una sorta di prenotazione della garanzia che sarà poi perfezionata all'atto della presentazione di formale richiesta di garanzia da parte della banca finanziatrice scelta dall'impresa;

b. il riconoscimento di una percentuale di garanzia (80%) e di un limite di importo garantibile (2,5 milioni di euro) più elevati rispetto a quelli applicati ordinariamente dal Fondo mediante l'utilizzo di risorse nazionali (rispettivamente, 60% e 1,5 milioni di euro).

In aggiunta alle sopra citate misure, è stato varato un Piano di comunicazione che prevede, oltre alla pubblicazione di una Guida illustrativa sulle modalità di accesso e di funzionamento della Riserva, la realizzazione di un ciclo di seminari sul territorio, con il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria interessate: delle banche, confidi e delle imprese.

Nel 2012 si prevede un ulteriore impulso all'utilizzo della Riserva PON del Fondo di Garanzia alla luce delle opportunità offerte dalle recenti modifiche del Regolamento comunitario che renderebbe possibile l'"apertura" della Riserva alle garanzie sul capitale circolante e alla garanzia diretta. Allo stato attuale, infatti, il PON fissa il vincolo delle garanzie su investimenti e prevede l'utilizzo prevalente della controgaranzia. Tale ampliamento dell'operatività della Riserva permetterebbe di stimare un utilizzo della stessa simile, in termini di dati attuativi, all'utilizzo del Fondo di garanzia "ordinario" nelle quattro Regioni Convergenza.

Fondi 46 e PIA Innovazione:

I fondi, costituiti per l'attuazione dei bandi e degli "sportelli" della legge 46/82 FIT (e per il completamento del PIA Innovazione nel caso del fondo FIT PIA), sono fondi rotativi per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese che realizzano programmi di sviluppo sperimentale (ed eventualmente una parte non preponderante di ricerca industriale) alle condizioni previste dalla normativa attuativa del FIT (Fondo Innovazione Tecnologica). I finanziamenti, di durata massima di 8 anni, più un periodo di preammortamento di massimo 4 anni, sono concessi a fronte di programmi che prevedono importi ammissibili inferiori a 3 milioni di euro, ad un tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento stabilito dalla Commissione europea. Per

le imprese che realizzano programmi superiori a 3 milioni di euro, escluse dal campo di applicazione dei Fondi L.46/82, è previsto un contributo in c/interessi a fronte dell'ottenimento di un finanziamento bancario; si specifica che in tal caso il contributo in c/interessi non è erogato a valere sulla dotazione dello strumento di ingegneria finanziaria, bensì erogato in forma di sovvenzione diretta - in quote attualizzate corrispondenti alle spese sostenute dai beneficiari in relazione agli stati di avanzamento dei progetti - a valere sulla dotazione dei relativi bandi attuativi destinata ai contributi alla spesa.

Alla data del 31 dicembre 2011 non sono stati effettuati interventi da parte dei Fondi L. 46/82 "Analisi fattuale", "Generalista", *Reach*" e "*Start up*" in quanto si è in attesa della conclusione del completamento dell'iter istruttorio da parte delle banche concessionarie. Le domande relative ai bandi che hanno superato positivamente la fase istruttoria sono n. 90 nell'ambito del bando a sportello "L. 46/82 Analisi fattuale", n. 187 per il bando L. 46/82 "Generalista", n. 21 nell'ambito del bando a portello "*Reach*". Con riferimento al bando L. 46/82 "*Start up*", sul totale di n. 406 domande presentate, n. 25 sono risultate agevolabili con risorse PON.

In relazione al Fondo PIA, dal dicembre 2009 alla data del presente Rapporto, sono state concesse agevolazioni con riferimento a n. 88 operazioni "di completamento" di interventi avviati nel corso della precedente programmazione comunitaria 2000-2006, per un importo complessivo pari a 21,7 milioni di euro.

2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Si fornisce qui di seguito la tabella riepilogativa del costo ammesso nell'ambito del Programma per gruppi di destinatari (Micro Imprese, Piccole Imprese, Medie Imprese, Grandi Imprese, Enti Pubblici di Ricerca (EPR), Organismi di Ricerca, Università), Regione e Attività Economica dei progetti.

La tabella n. 4b riporta esclusivamente i settori economici attualmente interessati dagli interventi.

Con riferimento all'anno in esame, è stata prevista altresì:

- una colonna che rileva i dati per la categoria PMI relativa al nucleo dei progetti afferenti l'ambito ricerca dell'ASSE I, ammessi al cofinanziamento in data antecedente all'adeguamento del Decreto Ministeriale n. 593/2000 alla normativa comunitaria (gennaio 2008), e per i quali non si dispone del dato disaggregato in micro, piccola e media impresa;
- due colonne MIUR e MISE, che rilevano gli impegni a fronte di attività di cui tali Amministrazioni risultano beneficiari finali, nonché ai versamenti ai fondi di competenza del MISE.

  una colonna "non disponibile" che ricomprende i dati per i quali non si dispone di una classificazione.

Tab. 4b Sostegno ripartito per gruppi di destinatari, Regione e attività economica (importi in euro)

Dimensione 4 - attività Economica	Dimensione 5 - Ubicazione	Imprese					Organizzazioni Scientifiche			Ministeri (1)		Non Disponibile	Totale complessivo	
		Grandi Imprese	Medie Imprese	Piccole Imprese	Micro Imprese	PMI	Enti Pubblici di Ricerca	Università	Organismi di ricerca	MiSE	MIUR		Valore Assoluto	%
Agricoltura, caccia e silvicoltura	AMBITO NAZIONALE		€ 1.980.644,00	€ 1.372.036,00			€ 2.095.654,60	€ 1.753.799,90					€ 7.202.134,50	0,230%
	CALABRIA		€ 175.712,00	€ 932.977,60	€ 196.669,20			€ 2.350.105,30					€ 3.655.464,10	0,117%
	CAMPANIA						€ 21.880,00	€ 182.750,00					€ 204.630,00	0,007%
	PUGLIA		€ 280.000,00	€ 1.689.330,00	€ 1.422.300,00		€ 567.277,25	€ 3.015.690,70					€ 6.974.597,95	0,223%
	SICILIA		€ 1.850.000,00	€ 5.417.532,75	€ 312.520,00		€ 1.865.270,95	€ 2.835.402,50					€ 12.280.726,20	0,393%
	Totale		**€ 4.286.356,00**	**€ 9.411.876,35**	**€ 1.931.489,20**		**€ 4.550.082,80**	**€ 10.137.748,40**					**€ 30.317.552,75**	**0,970%**
Alberghi e ristoranti	CAMPANIA			€ 6.000,00									€ 6.000,00	0,000%
	PUGLIA			€ 27.353,34									€ 27.353,34	0,001%
	SICILIA			€ 44.618,09									€ 44.618,09	0,001%
	Totale			**€ 77.971,43**									**€ 77.971,43**	**0,002%**
Altri servizi non specificati	AMBITO NAZIONALE	€ 34.855.849,60	€ 13.818.697,95	€ 14.036.749,15	€ 263.988,50		€ 35.902.424,33	€ 19.205.339,45	€ 21.642.283,70		€ 61.567.205,32	€ 827.000,00	€ 202.119.538,00	6,467%
	CALABRIA	€ 1.628.326,30	€ 4.407.318,26	€ 8.707.534,25	€ 12.640.293,36	€ 5.450.000,00	€ 10.809.462,04	€ 15.335.985,04	€ 14.650.000,00			€ 689.290,20	€ 74.318.209,45	2,378%
	CAMPANIA	€ 32.468.229,79	€ 21.566.979,34	€ 48.891.181,92	€ 3.283.904,70	€ 1.098.997,16	€ 40.927.796,21	€ 48.264.051,05	€ 34.575.419,81			€ 12.131.698,55	€ 243.208.258,53	7,782%
	PUGLIA	€ 12.496.597,40	€ 12.287.057,76	€ 21.155.953,09	€ 234.130,00	€ 2.233.834,02	€ 15.233.680,82	€ 32.931.155,73	€ 6.150.021,32			€ 12.141.410,40	€ 114.863.840,54	3,675%
	SICILIA	€ 37.636.045,48	€ 1.266.037,08	€ 5.490.349,50	€ 120.900,00		€ 3.220.478,60	€ 67.084.443,90	€ 10.551.000,00			€ 8.980.350,00	€ 134.349.604,56	4,299%
	Totale	**€ 119.085.048,57**	**€ 53.346.090,39**	**€ 98.281.767,91**	**€ 16.543.216,56**	**€ 8.782.831,18**	**€ 106.093.842,00**	**€ 182.820.975,17**	**€ 87.568.724,83**		**€ 61.567.205,32**	**€ 34.769.749,15**	**€ 768.859.451,08**	**24,601%**
Amministrazioni pubbliche	AMBITO NAZIONALE	€ 608.060,00					€ 8.775.614,28						€ 9.383.674,28	0,300%
	CALABRIA			€ 144.070,00	€ 539.765,00			€ 688.500,00					€ 1.372.335,00	0,044%
	CAMPANIA		€ 344.500,00					€ 13.528.432,21					€ 13.872.932,21	0,444%
	PUGLIA							€ 4.697.191,01					€ 4.697.191,01	0,150%
	Totale	**€ 608.060,00**	**€ 344.500,00**	**€ 144.070,00**	**€ 539.765,00**		**€ 8.775.614,28**	**€ 18.914.123,22**					**€ 29.326.132,50**	**0,938%**
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	AMBITO NAZIONALE	€ 1.182.088,00	€ 1.068.076,00	€ 245.314,50	€ 471.027,00				€ 394.984,80				€ 3.361.490,30	0,108%
	CALABRIA			€ 0,00									€ 0,00	0,000%
	CAMPANIA			€ 0,00									€ 0,00	0,000%
	PUGLIA		€ 499.269,00	€ 920.376,85	€ 605.263,50		€ 1.209.597,80						€ 3.234.507,15	0,103%
	Totale	**€ 1.182.088,00**	**€ 1.567.345,00**	**€ 1.165.691,35**	**€ 1.076.290,50**		**€ 1.209.597,80**		**€ 394.984,80**				**€ 6.595.997,45**	**0,211%**
Attività connesse all'ambiente	AMBITO NAZIONALE	€ 3.106.655,50	€ 2.941.899,50	€ 3.647.648,60			€ 37.456.307,05	€ 11.230.574,90	€ 277.005,00			€ 312.000,00	€ 58.972.090,55	1,887%
	CALABRIA		€ 1.039.941,50	€ 11.768.099,80	€ 108.700,00			€ 14.971.970,00				€ 354.600,00	€ 28.243.311,30	0,904%
	CAMPANIA		€ 1.775.505,50	€ 8.584.236,00		€ 409.906,96	€ 6.718.748,72	€ 1.568.045,05	€ 15.953.075,00				€ 35.009.517,23	1,120%
	PUGLIA	€ 2.706.996,25		€ 52.009,99	€ 58.537,00			€ 7.636.269,10					€ 10.453.812,34	0,334%
	SICILIA		€ 2.950.962,50	€ 5.751.820,23				€ 4.953.150,65	€ 1.082.980,00				€ 14.738.913,38	0,472%
	Totale	**€ 5.813.651,75**	**€ 8.708.309,00**	**€ 29.803.814,62**	**€ 167.237,00**	**€ 409.906,96**	**€ 44.175.055,77**	**€ 40.360.009,70**	**€ 17.313.060,00**			**€ 666.600,00**	**€ 147.417.644,80**	**4,717%**
Attività dei servizi sanitari	AMBITO NAZIONALE	€ 527.604,90	€ 3.836.505,00	€ 2.583.800,00				€ 380.120,00	€ 12.854.578,00				€ 20.182.607,90	0,646%
	CALABRIA	€ 13.900,00	€ 28.900,00	€ 660.000,00	€ 354.236,60		€ 1.158.860,00	€ 20.585.089,10	€ 8.550.000,00				€ 31.350.985,70	1,003%
	CAMPANIA		€ 3.328.286,55	€ 3.186.800,00			€ 19.137.220,00	€ 3.143.737,30	€ 22.126.257,00				€ 50.922.300,85	1,629%
	PUGLIA		€ 1.657.084,35	€ 1.907.045,25				€ 321.500,00	€ 14.400.000,00				€ 18.285.629,60	0,585%
	SICILIA							€ 7.108.419,71	€ 9.291.580,29				€ 16.400.000,00	0,525%
	Totale	**€ 541.504,90**	**€ 8.850.775,90**	**€ 8.337.645,25**	**€ 354.236,60**		**€ 20.296.080,00**	**€ 31.538.866,11**	**€ 67.222.415,29**				**€ 137.141.524,05**	**4,388%**
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	CALABRIA			€ 1.983.371,63									€ 1.983.371,63	0,063%
	CAMPANIA			€ 6.131.197,58		€ 466.763,88							€ 6.597.961,46	0,211%
	PUGLIA			€ 903.608,44									€ 903.608,44	0,029%
	SICILIA			€ 1.027.290,12									€ 1.027.290,12	0,033%
	Totale			**€ 10.045.467,77**		**€ 466.763,88**							**€ 10.512.231,65**	**0,336%**
Costruzioni	AMBITO NAZIONALE	€ 4.889.199,90	€ 2.398.356,20	€ 78.720,00	€ 5.945.559,60		€ 452.850,00	€ 529.727,50	€ 51.000,00				€ 14.345.413,20	0,459%
	CALABRIA			€ 2.992.045,46									€ 2.992.045,46	0,096%
	CAMPANIA	€ 2.660.592,14		€ 4.725.884,76				€ 4.476.241,50					€ 11.862.718,40	0,380%
	PUGLIA			€ 1.098.856,16									€ 1.098.856,16	0,035%
	SICILIA			€ 968.841,25									€ 968.841,25	0,031%
	Totale	**€ 7.549.792,04**	**€ 2.398.356,20**	**€ 9.864.347,63**	**€ 5.945.559,60**		**€ 452.850,00**	**€ 5.005.969,00**	**€ 51.000,00**				**€ 31.267.874,47**	**1,000%**

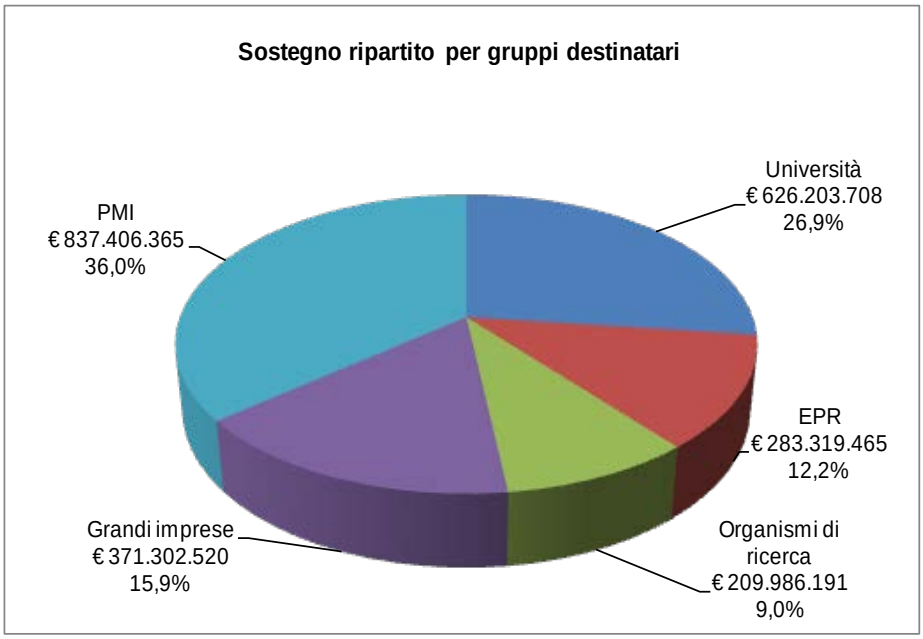
Dimensione 4 - attività Economica	Dimensione 5 - Ubicazione	Imprese					Organizzazioni Scientifiche			Ministeri (1)		Non Disponibile	Totale complessivo	
		Grandi Imprese	Medie Imprese	Piccole Imprese	Micro Imprese	PMI	Enti Pubblici di Ricerca	Università	Organismi di ricerca	MiSE	MIUR		Valore Assoluto	%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	AMBITO NAZIONALE	€ 10.636.393,77	€ 4.929.376,95	€ 798.056,36	€ 4.310.151,60			€ 1.879.319,40	€ 836.872,60				€ 23.390.170,68	0,748%
	CALABRIA	€ 66.393,75		€ 732.495,30									€ 798.889,05	0,026%
	CAMPANIA	€ 22.465.052,45	€ 6.919.494,66	€ 458.167,02	€ 119.163,26		€ 435.301,42	€ 7.448.412,09	€ 136.320,00			€ 383.491,99	€ 38.365.402,89	1,228%
	PUGLIA	€ 3.481.229,37	€ 1.597.090,03	€ 378.453,82	€ 918.195,00			€ 1.623.333,60					€ 7.998.301,82	0,256%
	SICILIA		€ 294.638,51	€ 223.499,01				€ 2.799.519,91					€ 3.317.657,43	0,106%
	Totale	**€ 36.649.069,34**	**€ 13.740.600,15**	**€ 2.590.671,51**	**€ 5.347.509,86**		**€ 435.301,42**	**€ 13.750.585,00**	**€ 973.192,60**			**€ 383.491,99**	**€ 73.870.421,87**	**2,364%**
Industrie alimentari e delle bevande	AMBITO NAZIONALE	€ 1.659.721,55	€ 2.383.193,20	€ 5.674.731,60	€ 1.749.452,00		€ 5.351.534,10	€ 6.435.771,40					€ 23.254.403,85	0,744%
	CALABRIA			€ 1.049.413,70	€ 807.044,00			€ 819.496,00					€ 2.675.953,70	0,086%
	CAMPANIA	€ 1.671.885,55	€ 176.000,00	€ 4.114.053,20		€ 244.100,36	€ 872.525,00	€ 415.525,00				€ 281.867,25	€ 7.775.956,36	0,249%
	PUGLIA	€ 866.305,00	€ 1.206.197,15	€ 6.155.899,62	€ 1.387.000,00	€ 793.676,00	€ 1.257.050,00	€ 6.423.762,80					€ 18.089.890,57	0,579%
	SICILIA		€ 1.755.000,00	€ 3.097.481,50				€ 514.870,50				€ 306.278,70	€ 5.673.630,70	0,182%
	Totale	**€ 4.197.912,10**	**€ 5.520.390,35**	**€ 20.091.579,62**	**€ 3.943.496,00**	**€ 1.037.776,36**	**€ 7.481.109,10**	**€ 14.609.425,70**				**€ 588.145,95**	**€ 57.469.835,18**	**1,839%**
Industrie manifatturiere non specificate	AMBITO NAZIONALE	€ 38.803.088,20	€ 15.967.823,13	€ 23.471.317,15	€ 5.374.075,92		€ 21.100.785,14	€ 15.125.326,80	€ 2.562.580,00			€ 6.758.292,81	€ 129.163.289,15	4,133%
	CALABRIA	€ 4.124.409,15	€ 20.184.110,32	€ 89.538.387,74			€ 1.054.242,10	€ 4.062.847,01				€ 4.243.169,11	€ 123.207.165,43	3,942%
	CAMPANIA	€ 36.214.719,33	€ 39.991.242,36	€ 107.745.411,30	€ 3.198.413,34	€ 116.508,00	€ 14.384.661,49	€ 9.133.407,54	€ 11.184.499,00			€ 6.893.597,85	€ 228.862.460,21	7,323%
	PUGLIA	€ 12.250.778,36	€ 33.385.308,39	€ 40.835.932,32	€ 1.219.374,15		€ 4.904.911,65	€ 8.452.581,75	€ 170.000,00			€ 212.500,00	€ 101.431.386,62	3,246%
	SARDEGNA		€ 0,00										€ 0,00	0,000%
	SICILIA	€ 24.743.771,23	€ 17.317.581,53	€ 35.717.754,55	€ 3.590.384,47		€ 5.255.958,75	€ 16.909.344,71				€ 2.293.721,50	€ 105.828.516,74	3,386%
	Totale	**€ 116.136.766,27**	**€ 126.846.065,73**	**€ 297.308.803,06**	**€ 13.382.247,88**	**€ 116.508,00**	**€ 46.700.559,13**	**€ 53.683.507,81**	**€ 13.917.079,00**			**€ 20.401.281,27**	**€ 688.492.818,15**	**22,030%**
Industrie tessili e dell'abbigliamento	AMBITO NAZIONALE	€ 1.555.945,70		€ 1.683.566,00				€ 3.018.744,40					€ 6.258.256,10	0,200%
	CALABRIA	€ 692.599,75		€ 1.344.550,12	€ 243.789,55		€ 425.034,00						€ 2.705.973,42	0,087%
	CAMPANIA		€ 4.050.688,50	€ 3.708.633,52				€ 1.411.850,00	€ 1.976.750,00				€ 11.147.922,02	0,357%
	PUGLIA		€ 1.253.000,00	€ 1.583.043,06				€ 444.750,00					€ 3.280.793,06	0,105%
	SICILIA			€ 727.139,75				€ 1.210.195,65					€ 1.937.335,40	0,062%
	Totale	**€ 2.248.545,45**	**€ 5.303.688,50**	**€ 9.046.932,45**	**€ 243.789,55**		**€ 425.034,00**	**€ 6.085.540,05**	**€ 1.976.750,00**				**€ 25.330.280,00**	**0,811%**
Intermediazione finanziaria	CALABRIA			€ 9.052,69									€ 9.052,69	0,000%
	CAMPANIA			€ 25.584,49									€ 25.584,49	0,001%
	PUGLIA			€ 17.539,28									€ 17.539,28	0,001%
	Totale			**€ 52.176,46**									**€ 52.176,46**	**0,002%**
Istruzione	CALABRIA			€ 47.141,92				€ 48.776.100,00	€ 5.023.900,00				€ 53.847.141,92	1,723%
	CAMPANIA		€ 3.037.325,00	€ 1.629.880,16			€ 2.615.588,97	€ 32.732.765,63					€ 40.015.559,76	1,280%
	PUGLIA			€ 48.635,02			€ 2.754.924,87	€ 59.683.764,37					€ 62.487.324,26	1,999%
	SICILIA			€ 114.365,31				€ 53.049.172,52					€ 53.163.537,83	1,701%
	Totale		**€ 3.037.325,00**	**€ 1.840.022,41**			**€ 5.370.513,84**	**€ 194.241.802,52**	**€ 5.023.900,00**				**€ 209.513.563,77**	**6,704%**
Non pertinente	AMBITO NAZIONALE	€ 10.838.828,45			€ 588.049,40		€ 956.887,50		€ 9.600.000,00	€ 675.313.236,80			€ 697.297.002,15	22,312%
	CALABRIA			€ 330.681,70	€ 633.760,00			€ 817.565,00					€ 1.782.006,70	0,057%
	CAMPANIA		€ 1.004.005,25				€ 447.950,00						€ 1.451.955,25	0,046%
	SICILIA	€ 1.431.150,00	€ 1.015.975,00	€ 536.250,00			€ 21.312.000,00	€ 3.340.223,00					€ 27.635.598,00	0,884%
	Totale	**€ 12.269.978,45**	**€ 2.019.980,25**	**€ 866.931,70**	**€ 1.221.809,40**		**€ 22.716.837,50**	**€ 4.157.788,00**	**€ 9.600.000,00**	**€ 675.313.236,80**			**€ 728.166.562,10**	**23,299%**
Poste e telecomunicazioni	AMBITO NAZIONALE	€ 3.067.117,05											€ 3.067.117,05	0,098%
	CALABRIA			€ 29.162,32									€ 29.162,32	0,001%
	CAMPANIA	€ 4.875.098,10		€ 1.596.137,62	€ 160.107,75		€ 1.715.000,00	€ 340.244,80					€ 8.686.588,27	0,278%
	PUGLIA		€ 97.500,00	€ 97.500,00				€ 2.625.494,00					€ 2.820.494,00	0,090%
	SICILIA			€ 27.140,19									€ 27.140,19	0,001%
	Totale	**€ 7.942.215,15**	**€ 97.500,00**	**€ 1.749.940,13**	**€ 160.107,75**		**€ 1.715.000,00**	**€ 2.965.738,80**					**€ 14.630.501,83**	**0,468%**

Dimensione 4 - attività Economica	Dimensione 5 - Ubicazione	Imprese					Organizzazioni Scientifiche			Ministeri (1)		Non Disponibile	Totale complessivo	
		Grandi Imprese	Medie Imprese	Piccole Imprese	Micro Imprese	PMI	Enti Pubblici di Ricerca	Università	Organismi di ricerca	MiSE	MIUR		Valore Assoluto	%
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	AMBITO NAZIONALE	€ 2.434.431,47			€ 359.293,80		€ 2.045.879,70		€ 643.495,90			€ 2.015.056,40	€ 7.498.157,27	0,240%
	CALABRIA		€ 1.227.968,25	€ 4.148.016,74	€ 763.320,00		€ 321.847,55	€ 5.983.840,73					€ 12.444.993,27	0,398%
	CAMPANIA	€ 2.460.054,35	€ 2.028.148,50	€ 1.808.200,15	€ 51.000,00		€ 3.241.494,42	€ 3.035.119,78					€ 12.624.017,20	0,404%
	PUGLIA		€ 259.888,59	€ 882.070,00	€ 406.989,75			€ 12.400.000,00					€ 13.948.948,34	0,446%
	SICILIA	€ 3.452.577,63	€ 1.010.446,09	€ 2.569.527,13	€ 5.000.000,00								€ 12.032.550,85	0,385%
	Totale	**€ 8.347.063,45**	**€ 4.526.451,43**	**€ 9.407.814,02**	**€ 6.580.603,55**		**€ 5.609.221,67**	**€ 21.418.960,51**	**€ 643.495,90**			**€ 2.015.056,40**	**€ 58.548.666,93**	**1,873%**
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	AMBITO NAZIONALE	€ 753.575,00											€ 753.575,00	0,024%
	CAMPANIA	€ 2.625.925,00					€ 5.430,00	€ 1.008.925,00					€ 3.640.280,00	0,116%
	PUGLIA		€ 132.800,00	€ 1.176.480,00	€ 953.168,00		€ 1.029.860,00	€ 1.825.208,75					€ 5.117.516,75	0,164%
	Totale	**€ 3.379.500,00**	**€ 132.800,00**	**€ 1.176.480,00**	**€ 953.168,00**		**€ 1.035.290,00**	**€ 2.834.133,75**					**€ 9.511.371,75**	**0,304%**
Trasporti	AMBITO NAZIONALE	€ 21.642.597,20	€ 2.224.861,00	€ 1.042.389,50	€ 1.161.813,55				€ 2.198.247,90				€ 28.269.909,15	0,905%
	CALABRIA	€ 411.250,00		€ 892.314,10	€ 437.720,00		€ 204.000,00	€ 2.504.804,30					€ 4.450.088,40	0,142%
	CAMPANIA	€ 18.915.311,05	€ 3.216.915,25	€ 1.259.750,65	€ 959.500,00		€ 5.023.300,25	€ 11.289.112,30	€ 3.103.341,05				€ 43.767.230,55	1,400%
	PUGLIA	€ 2.342.280,00	€ 3.396.207,50	€ 965.000,00				€ 3.933.097,50				€ 1.338.500,00	€ 11.975.085,00	0,383%
	SICILIA	€ 2.039.886,50	€ 194.805,00	€ 460.238,25			€ 1.050.175,00	€ 5.951.519,85					€ 9.696.624,60	0,310%
	Totale	**€ 45.351.324,75**	**€ 9.032.788,75**	**€ 4.619.692,50**	**€ 2.559.033,55**		**€ 6.277.475,25**	**€ 23.678.533,95**	**€ 5.301.588,95**			**€ 1.338.500,00**	**€ 98.158.937,70**	**3,141%**
	Totale complessivo	**€ 371.302.520,22**	**€ 249.759.322,65**	**€ 515.883.696,17**	**€ 60.949.560,00**	**€ 10.813.786,38**	**€ 283.319.464,56**	**€ 626.203.707,69**	**€ 209.986.191,37**	**€ 675.313.236,80**	**€ 61.567.205,32**	**€ 60.162.824,76**	**€ 3.125.261.515,92**	**100,000%**

Nota (1) I dati si riferiscono al costo ammesso riferito ai Fondi di competenza del MISE e al costo ammesso riferito alle azioni "Assistenza tecnica, gestione e controllo" e "Informazione e Pubblicità", relativamente ai quali il MIUR e il MISE sono i beneficiari finali.
I codici della Dimensione 5 sono i seguenti: CALABRIA-ITF6; CAMPANIA-ITF3; PUGLIA- ITF4; SICILIA-ITG1; AMBITO NAZIONALE ITALIA–IT.

In relazione alla ripartizione del sostegno per gruppi di destinatari, l'analisi di seguito riportata viene effettuata prendendo in considerazione in via esclusiva il costo ammesso e al netto del trasferimento di risorse ai fondi e degli impegni i cui beneficiari finali sono le Amministrazioni responsabili dell'attuazione del PON R&C, nonché al netto della quota "non disponibile". Nel primo caso tale scelta trova motivazione nell'impossibilità di fornire alla data del 31 dicembre 2011 le informazioni richieste a livello disaggregato, in ragione del livello di attuazione dei relativi interventi (versamenti ai Fondi).

Grafico n. 2: Sostegno ripartito per gruppi di destinatari



Sulla base dei dati rappresentati nel grafico sopra riportato, la quota prevalente di costo ammesso al PON R&C è riferito agli impegni assunti prioritariamente a favore delle Imprese (51.9%), per un valore complessivo pari a 1.208,71 milioni di euro, mentre il valore residuale (48.1% per un totale di 1.119,50 milioni di euro) è rappresentato dalla quota di costo ammesso a favore di Enti pubblici di Ricerca, Università e organismi pubblici di ricerca.

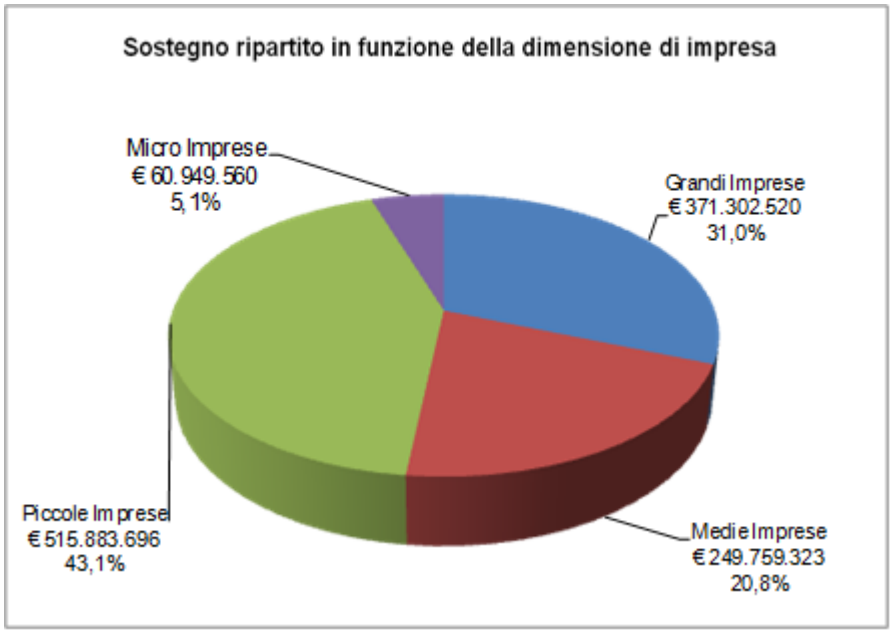
Tale ripartizione appare nel complesso in linea con le finalità strategiche e con la tipologia di interventi promossi nell'ambito del PON R&C, prioritariamente rivolti al sistema industriale e strettamente correlati ad esigenze di sviluppo duraturo e sostenibile dei territori della Convergenza.

In tale ottica la partecipazione delle organizzazioni scientifiche è funzionale alla creazione di un contesto favorevole in cui il trasferimento di competenze e conoscenze scientifiche rappresenta una delle principali modalità su cui fa perno il processo di avanzamento tecnologico dei sistemi produttivi locali.

L'incremento della quota del sostegno erogato a organismi di ricerca, peraltro, è in parte attribuibile all'ammissione a cofinanziamento (e successiva erogazione della prima quota di finanziamento) di progetti ascrivibili all'Azione "Rafforzamento strutturale",

specificatamente diretta a sostenere il potenziamento della dotazione tecnico e scientifica del sistema pubblico della ricerca.

Grafico n. 3: Sostegno ripartito in funzione della dimensione di impresa



Andando ad analizzare il dettaglio relativo agli impegni assunti a beneficio dei soggetti industriali (cfr. *Grafico n. 3*), emerge come la Grande Impresa e la Piccola Impresa rappresentino i beneficiari che in misura maggiore stanno usufruendo del sostegno (pari rispettivamente al 31% e al 43,1% del valore complessivo riferito alla quota Impresa, al netto dell'importo del sostegno riportato per la categoria cumulativa PMI[8]).

Se tali dati vengono correlati alla Dimensione "Attività economica", il quadro complessivo in alcuni casi subisce delle variazioni (Tabella 4b.1). In particolare, con riferimento al settore delle *Industrie manifatturiere non specificate* (prima attività economica per dimensione del sostegno concesso), la Piccola Impresa, con 297,31 milioni di euro pari al 53.7% del sostegno riferito complessivamente alla quota Impresa, conferma la propria posizione, seguita dalla Media Impresa (126,85 milioni di euro). Contrariamente la Grande Impresa (GI) è il beneficiario principale relativamente all'attività economica *Altri servizi non specificati* (in cui si concentra prioritariamente il costo ammesso al PON), presentando un valore complessivo pari a 119,09 milioni di euro (per una quota pari al 41.4% del valore riferito al soggetto Impresa).

La Media Impresa, invece, presente in ben n. 17 dei n. 19 settori interessati, risulta come principale beneficiario di attività ricomprese nel terziario (es. "Attività dei servizi sanitari", "istruzione", etc.).

[8] Tale quota (pari a 10,81, Milioni di euro) è riferita ad un primo nucleo di progetti per i quali, allo stato attuale, non si dispone del dato disaggregato in Micro Impresa, Piccola Impresa, Media Impresa.

Tabella n. 4b.1 - Distribuzione sostegno alle imprese per dimensione di impresa e attività economica.

Dimensione 4 - attività Economica	Imprese				
	Grandi Imprese	Medie Imprese	Piccole Imprese	Micro Imprese	Totale
Agricoltura, caccia e silvicoltura		€ 4.286.356,00	€ 9.411.876,35	€ 1.931.489,20	€ 15.629.721,55
Alberghi e ristoranti			€ 77.971,43		€ 77.971,43
Altri servizi non specificati	€ 119.085.048,57	€ 53.346.090,39	€ 98.281.767,91	€ 16.543.216,56	€ 287.256.123,43
Amministrazioni pubbliche	€ 608.060,00	€ 344.500,00	€ 144.070,00	€ 539.765,00	€ 1.636.395,00
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	€ 1.182.088,00	€ 1.567.345,00	€ 1.165.691,35	€ 1.076.290,50	€ 4.991.414,85
Attività connesse all'ambiente	€ 5.813.651,75	€ 8.708.309,00	€ 29.803.814,62	€ 167.237,00	€ 44.493.012,37
Attività dei servizi sanitari	€ 541.504,90	€ 8.850.775,90	€ 8.337.645,25	€ 354.236,60	€ 18.084.162,65
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese			€ 10.045.467,77		€ 10.045.467,77
Costruzioni	€ 7.549.792,04	€ 2.398.356,20	€ 9.864.347,63	€ 5.945.559,60	€ 25.758.055,47
Fabbricazione di mezzi di trasporto	€ 36.649.069,34	€ 13.740.600,15	€ 2.590.671,51	€ 5.347.509,86	€ 58.327.850,86
Industrie alimentari e delle bevande	€ 4.197.912,10	€ 5.520.390,35	€ 20.091.579,62	€ 3.943.496,00	€ 33.753.378,07
Industrie manifatturiere non specificate	€ 116.136.766,27	€ 126.846.065,73	€ 297.308.803,06	€ 13.382.247,88	€ 553.673.882,94
Industrie tessili e dell'abbigliamento	€ 2.248.545,45	€ 5.303.688,50	€ 9.046.932,45	€ 243.789,55	€ 16.842.955,95
Intermediazione finanziaria			€ 52.176,46		€ 52.176,46
Istruzione		€ 3.037.325,00	€ 1.840.022,41		€ 4.877.347,41
Non pertinente	€ 12.269.978,45	€ 2.019.980,25	€ 866.931,70	€ 1.221.809,40	€ 16.378.699,80
Poste e telecomunicazioni	€ 7.942.215,15	€ 97.500,00	€ 1.749.940,13	€ 160.107,75	€ 9.949.763,03
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	€ 8.347.063,45	€ 4.526.451,43	€ 9.407.814,02	€ 6.580.603,55	€ 28.861.932,45
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	€ 3.379.500,00	€ 132.800,00	€ 1.176.480,00	€ 953.168,00	€ 5.641.948,00
Trasporti	€ 45.351.324,75	€ 9.032.788,75	€ 4.619.692,50	€ 2.559.033,55	€ 61.562.839,55
Totale	**€ 371.302.520,22**	**€ 249.759.322,65**	**€ 515.883.696,17**	**€ 60.949.560,00**	**€ 1.197.895.099,04**

2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato

Alla data del 31 dicembre 2011 non è stato restituito, né riutilizzato alcun contributo ai sensi degli artt. 57 e 98, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n.2083/2006.

2.1.7 Analisi qualitativa

2.1.7.1 Stato di avanzamento del PON

Con riferimento all'avanzamento procedurale e finanziario del PON R&C, i risultati evidenziati delineano un'evoluzione di segno nettamente positivo, registrando valori incrementali sia con riferimento al popolamento del parco progetti sia al volume complessivo degli impegni e dei pagamenti.

In particolare dei n. 2.577 progetti (di cui 1.592 risultano conclusi):

- n. 552 afferiscono *all'ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali* (valore quasi quintuplicato rispetto al dato 2010 pari a n. 115), di cui circa l'8.5% è rappresentato da iniziative concluse (n. 47), ascrivibili prioritariamente all'Azione *Interventi di sostegno alla Ricerca Industriale* (n. 19 progetti a cavallo e n. 1 progetto di prima fase conclusi ex artt. 5 e 9 del D.M. 593/2000) e residualmente alle Azioni *Distretti di alta tecnologia e relative reti* (n. 14 progetti conclusi ex artt. 12 e 13 del DM 593/2000) e *Laboratori Pubblico Privati e relative reti* (n.10 progetti conclusi);
- n.2.005 si collocano nell'*ASSE II – Sostegno all'Innovazione* (con un incremento pari al 18% del valore rilevato al 2010, pari 1.696), di cui il 71% è rappresentato da iniziative concluse (n. 1.545). Le iniziative concluse afferiscono tutte all'Azione *Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo* (Obiettivo operativo *Rafforzamento del sistema produttivo),* di cui n. 1.367 agli interventi di cui al D.lgs 185/2000 (TIT 1 e 2), n. 10 ai progetti L. 181 (progetti "prima fase"), n. 118 progetti di completamento ex L. 488/92 e n. 50 ai Progetti di completamento "PIA Innovazione".
- i restanti n.10 progetti attengono all'ASSE III.

Analizzando le informazioni di dettaglio, relativamente all'ASSE I, le Azioni che presentano una maggiore consistenza sono rappresentate dagli *Interventi di sostegno alla ricerca industriale,* con il 56.34% (n. 311 interventi) e dagli Interventi di Rafforzamento strutturale con il 17% (n. 94 progetti) del totale complessivo (n. 552), seguite dall'Azione *Laboratori Pubblico Privati e relative reti* (n. 49),e dell'Azione *Distretti ad alta tecnologia e relative reti* (n. 27).

Sempre con riferimento all'ASSE I è da sottolineare il mancato avvio delle Azioni relative alla cooperazione interregionale ex art. 37, comma 6, lett. b del Reg. 1083/2006, previste nel PON Ricerca e Competitività quale obiettivo operativo 4.1.1.5. Si segnala a riguardo che, alla data di riferimento del presente Rapporto, è in corso una riflessione sull'opportunità di mantenere l'obiettivo operativo sopra indicato.

Si sono, infatti, registrate difficoltà nell'avvio delle azioni legate:

- da un lato, alla novità delle stesse per il MIUR. In nessuno dei Programmi Operativi sin qui gestiti erano contemplate azioni di cooperazione interregionale cofinanziate dal FESR;
- all'organizzazione istituzionale del MIUR, ove la cooperazione internazionale fa riferimento ad una diversa Direzione Generale. Il che implica anche che i numerosi accordi internazionali firmati e gestiti dall'Amministrazione a riguardo non tengono conto delle regole di attuazione e di rendicontazione previste dai Regolamenti dei Fondi Strutturali. Sarebbe, dunque, difficile far rientrare i programmi di cooperazione scientifica in corso, o previsti, nell'ambito del PON;
- ad una certa inerzia complessiva, a livello di QSN, nell'attuazione delle azioni di cooperazione interregionale. A titolo di esempio, l'AdG del PON non partecipa ai lavori del Gruppo Strategico per la Cooperazione Territoriale previsto dal QSN.

Riguardo l'ASSE II i progetti risultano concentrati nell'Azione *Interventi finalizzati al riposizionamento del sistema produttivo* (Obiettivo operativo Rafforzamento del sistema

produttivo), alla quale afferiscono la quasi totalità delle iniziative dell'ASSE (n. 2.004 progetti dei n. 2.005 complessivi riferiti al medesimo ASSE). Tale dato è determinato dalla pluralità di strumenti previsti nell'ambito dell'azione e dalla consistenza delle operazioni selezionate in applicazione del D. Lgs. 185/00 Titolo 2 (che, con n. 1.303 iniziative, da sola incide per il 65% del valore dell'ASSE).

Si evidenziano, inoltre, alcuni ritardi nell'avvio delle Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e delle Azioni Integrate per la Società dell'Informazione, ascrivibili all'Obiettivo Operativo 4.2.1.3, sebbene nel corso del 2011 siano stati registrati significativi progressi che, per le azioni Ricerca, hanno condotto alla sottoscrizione di Memorandum di Intesa, rispettivamente con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio.

Nello specifico, attraverso i "Memorandum di Intesa" siglati con DDI e il MATMM (rispettivamente il 3 maggio 2011 e il 27 luglio 2011), in coerenza con il quadro strategico definito dal *Piano e-government* e in accordo con gli orientamenti dell'*Agenda digitale europea* e gli indirizzi della *Carta di Lipsia* sulle città europee sostenibili del 2007 e delle successive Dichiarazioni di Marsiglia del 2008 e Dichiarazione di Toledo del 2010, si è inteso promuovere interventi dal carattere innovativo che, impegnando competenze integrate del sistema pubblico della ricerca, dei grandi operatori, nonché delle micro, piccole e medie imprese presenti nei territori della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), possano contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione della P.A., nonché all'adozione di pratiche volte alla sostenibilità dei tessuti produttivi e delle filiere presenti nei territori della Convergenza. Nello specifico attraverso azioni mirate di sostegno alla sperimentazione di applicazioni e servizi digitali e al successivo sviluppo/adozione in termini industriali dei risultati conseguiti, gli interventi andranno ad inserirsi in una strategia unitaria indirizzata a potenziare l'offerta e, contestualmente, l'utilizzo evoluto delle tecnologie ICT da parte dei Cittadini, delle Imprese e della Pubblica Amministrazione, nonché a potenziare il binomio tra ambiente e impresa, attraverso azioni mirate di sostegno alla sperimentazione di tecniche e tecnologie ambientali innovative.

Gli esiti dell'interlocuzione partenariale hanno creato le premesse per l'attuazione di dette azioni che porteranno nel 2012 alla pubblicazione di uno specifico Avviso.

Complessivamente i n. 2.577 progetti, comprensivi delle azioni relative all'affidamento del servizio di assistenza tecnica e alla realizzazione delle azioni di Informazione e Pubblicità, hanno determinato un impegno pari a 3.125,26 milioni di euro (pari al 50.4% della dotazione del programma), a fronte del quale è stata generata una spesa monitorata attestata su un valore complessivo di 1.619,84 milioni di euro a valere sul PON.

Tale dati evidenziano una capacità di spesa in sensibile crescita (con un rapporto pagamenti su dotazione programmata che passa da 9.2% del 2010 al 26.1% del 2011) e una buona capacità di effettivo utilizzo delle risorse, con pagamenti che rappresentano il 51.8% degli impegni.

Con riferimento all'avanzamento finanziario riferito ai singoli ASSI il quadro delineato a fine 2011 introduce una inversione di tendenza rispetto a quanto emerso nel 2010.

Nello specifico l'ASSE I, con un volume di impegni che assomma a 1.936,54 milioni di euro (pari al 20.3% della dotazione dell'ASSE e il 31.2% delle risorse del Programma), concorre in

misura maggioritaria alla determinazione del valore complessivo degli impegni riferito al PON R&C nel suo complesso (3.125,26 milioni di euro), rappresentandone una quota pari al 62%. Con un ammontare di spesa pari a 862,16 milioni di euro, l'ASSE I presenta altresì una buona propensione alla spesa (44.5% spesa monitorata/impegni relativi all'ASSE II).

Si sottolinea, nel contempo, come le azioni ad esso riferite potranno generare nel 2012 una ulteriore accelerazione dell'avanzamento finanziario, anche in considerazione della dimensione della dotazione (pari a complessivi 915,00 milioni di euro) degli strumenti attuativi emanati nel 2010 (*Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Distretti ad Alta tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati*), nonché dei tempi previsti per il completamento dell'iter per l'ammissione al cofinanziamento dei progetti in fase di approvazione.

Non meno rilevante è l'avanzamento finanziario dell'ASSE II che mostra un livello di impegni (1.046,84 milioni di euro) pari al 60.8% della dotazione dell'ASSE e il 16.9%delle risorse del Programma), mostrando altresì, con pagamenti che assommano a 723,64 milioni di euro, una elevata propensione alla spesa (69.1% spesa monitorata/impegni relativi all'ASSE II).

Per quanto attiene l'ASSE III, la progressione finanziaria appare ancora contenuta sebbene si registri una certa accelerazione, con una spesa che ammonta a 34,04 milioni di euro (più del doppio del valore registrato nel 2010, pari a 13,58 milioni di euro) a fronte di 141,88 milioni di euro di impegni, con un rapporto pagamenti/impegni pari a circa il 24%.

Il quadro attuativo delineato è stato sviluppato per finalità strategiche e contenuti delle azioni in coerenza con le politiche e gli orientamenti espressi a livello comunitario nel settore di riferimento.

2.1.7.2 Conseguimento degli obiettivi degli Orientamenti Integrati per la Crescita e l'Occupazione

Le politiche volte a sostenere investimenti in R&S, nell'innovazione e nell'istruzione e a potenziare le capacità innovative dell'economia europea sono considerate la chiave di volta della "Strategia di Lisbona e Göteborg" per la crescita e l'occupazione, in considerazione della capacità delle stesse di assicurare uno sviluppo di lungo periodo.

Le attività in corso di realizzazione o avviate nell'anno 2011, risultano, per quanto premesso e successivamente riportato nella descrizione delle singole azioni al *capitolo 3 Attuazione in base alle priorità*, perfettamente coerenti con gli Orientamenti Integrati per la Crescita e l'Occupazione, in quanto:

- sostengono la R&S in ambito privato (Orientamento Integrato n. 7);
- promuovono lo sviluppo del capitale umano ad elevata qualificazione (Orientamento integrato n. 8),
- sono tese a rafforzare i collegamenti e la cooperazione tra ricerca pubblica e settore privato al fine di accrescere la propensione delle imprese a compiere investimenti nella scienza e nella tecnologia (Orientamento Integrato n. 7);
- rafforzano i poli di eccellenza, ponendo le premesse per l'inserimento degli stessi in reti di collaborazione con qualificati centri di ricerca scientifica e tecnologica a livello internazionale;

- favoriscono la diffusione e l'uso efficiente delle ICT e la costruzione di una società dell'informazione pienamente inclusiva (Orientamento integrato n. 9);
- sostengono l'ingresso nei mercati di nuove imprese ad elevato contenuto innovativo;
- promuovono l'uso sostenibile delle risorse (Orientamento integrato n.11).

2.1.7.3 Attuazione del Principio delle pari opportunità

A. Applicazione del principio di pari opportunità, non discriminazione e accessibilità

In osservanza delle indicazioni del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (Capitolo III.3 - I principi orizzontali nell'attuazione delle priorità) e delle previsioni contenute nel PON Ricerca e Competitività 2007-2013, in particolare ai paragrafi 3.4.1[9] e 5.4.1[10], l'attuazione del principio di pari opportunità, non discriminazione e accessibilità in interventi di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese (anche in collaborazione con organismi di ricerca), è contemplata specificatamente:

- in fase di selezione delle operazioni;
- in fase di valutazione degli interventi realizzati (valutazione in itinere e valutazione di impatto).

Applicazione del principio di pari opportunità in fase di selezione delle operazioni

Nel rispetto di quanto enunciato dal PON R&C e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi il 6 giugno 2008, il sistema di valutazione proprio degli strumenti attuativi implementati dal MIUR, per gli interventi ascrivibili all'ambito Ricerca, prevede un criterio di valutazione distintamente finalizzato a verificare l'applicazione dei principi orizzontali, tra cui quello connesso alla salvaguardia delle pari opportunità, non discriminazione e accessibilità.

Tale criterio, nello specifico, è contemplato:

- nell'Invito alla presentazione di progetti di Ricerca Industriale (D.D. n.1/Ric del 18 gennaio 2010), dove all'art. 9 - Modalità e criteri per l'ammissibilità e la valutazione dei progetti, comma 5, si stabilisce che il Comitato, di cui all'art. 7 del D. Lgs. 27 luglio 1999, n.297, proceda a valutare i progetti anche sulla base della coerenza degli stessi con i principi orizzontali;
- nell'Avviso per il potenziamento/sviluppo dei Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori pubblico-privati (D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010), dove l'art. 11 -

[9] Sottoparagrafo 3.4.1. Pari opportunità, nell'ambito del paragrafo 3.4 - *L'integrazione strategica dei principi orizzontali*

[10] Sottoparagrafo 5.4.1- Pari opportunità e non discriminazione, nell'ambito del paragrafo 5.4 - *Disposizioni di applicazione dei principi orizzontali*

Modalità e criteri per l'ammissibilità e la valutazione dei progetti, comma 7, prevede che la Commissione appositamente costituita per la valutazione dei Piani di Sviluppo Strategico assegni un punteggio anche in base al criterio in esame;

- nell'Avviso per il Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (D.D. 254/Ric. del 18 maggio 2011), dove all'art. 9, comma 2, lettera k), prevede che la Commissione assegni un punteggio sulla complementarietà e coerenza del progetto anche con i principi orizzontali (partenariato, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili, sostenibilità ambientale).

Per quanto attiene l'ambito Competitività, si evidenzia come l'OI abbia inteso promuovere la parità di genere ricorrendo a forme di premialità.

In particolare, in riferimento al bando "FIT – *Start up*", di cui al D.M. 7 luglio 2009, la Divisione VIII – Direzione Generale per la Incentivazione delle Attività Imprenditoriali (DGIAI) con Decreto Dirigenziale del 19 aprile 2011 ha pubblicato la graduatoria di merito dei progetti proposti. In fase di definizione della predetta graduatoria, n. 4 dei n. 25 progetti risultati agevolabili con risorse del PON R&C, pari ad una quota del 16%, ha ottenuto una maggiorazione (indicata come "Maggiorazione imprenditoria femminile") in virtù della prevalente titolarità femminile del soggetto richiedente. L'agevolazione massima prevista da fondi PON per i n.4 progetti summenzionati è risultata pari a € 5.363.423,60, su un costo totale degli stessi di € 5.959.360,00.

Applicazione del principio di pari opportunità in fase di valutazione

Al fine di verificare *in itinere* e a posteriori l'applicazione concreta del *principio delle pari opportunità, non discriminazione e accessibilità* è stato inclusa un'apposita domanda di valutazione nell'ambito dell'esercizio n.8 *Analisi e valutazione degli esiti in itinere dell'insieme integrato delle azioni ricerca in relazione alla realizzazione della complessiva strategia del PON*, previsto dal Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013, condiviso con il partenariato a gennaio 2012.

In particolare, tale domanda è orientata a verificare l'esistenza, nei progetti finanziati dal PON R&C, di azioni positive a sostegno delle pari opportunità e di misure finalizzate ad agevolare la conciliazione tra vita professionale e vita familiare.

Iniziative di sensibilizzazione e comunicazione a supporto dell'applicazione del principio di pari opportunità, non discriminazione e accessibilità.

Al fine di integrare le prospettive di genere promosse nelle varie fasi dell'attuazione dei Fondi disposte dall'art. 16 del Reg. (CE) 1083/2006 – Disposizioni generali sul FESR, FSE e sul Fondo di Coesione, coerentemente integrate nel percorso attuativo del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (l'integrazione strategica dei principi orizzontali nel PON), nell'ambito del Programma sono state realizzate delle azioni di comunicazione incentrate sulla promozione del principio delle pari opportunità di genere. In questo contesto, nel corso dell'anno è stata realizzata una Rubrica denominata *PinkPON* - diffusa attraverso il canale

Web – che ha l'obiettivo di dare spazio all'esperienza delle donne che hanno beneficiato dei cofinanziamenti FESR a valere sul Programma.

Nel realizzare questo progetto, si è tenuto conto anche della Comunicazioni della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni "La Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015"(Com (2010) 491 def.), nella quale si evidenzia la bassa percentuale di donne imprenditrici in Europa e lo squilibrio tra uomini e donne in funzioni direttive nel settore pubblico della Ricerca.

La *Rubrica PinkPON*, progettata per raccontare l'esperienza di ricercatrici e imprenditrici, è stata realizzata attraverso interviste (per garantire un registro semplice, di facile lettura e che avvicini il lettore) volte ad indagare non solo il tema professionale e l'esperienza avuta con i Fondi a valere sul Programma, ma anche problematiche del "vissuto quotidiano", la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, interessi personali etc.

L'utilizzo di un linguaggio più semplice, servendosi di temi che non riguardano strettamente la ricerca o l'impresa, per descrivere il ruolo della donna nei settori in cui le donne sono sotto-rappresentate facilita da un lato la divulgazione verso un ampio pubblico dei cofinanziamenti PON R&C e dall'altro favorisce la promozione dell'immagine di donna/ricercatrice e donna/imprenditrice nelle Regioni Convergenza.

Sempre con l'obiettivo di stimolare il confronto sul tema della partecipazione delle donne nella ricerca e nell'imprenditoria – in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) – sono state progettate delle occasioni di confronto per favorire la condivisione di buone pratiche sul tema delle pari opportunità.

Per realizzare questo tipo di intervento, utilizzando l'esperienza acquisita con il progetto europeo GENDERA dell'APRE, sono stati pianificati degli incontri sui territori Convergenza per coinvolgere ricercatrici e imprenditrici creando elementi di condivisione e di riflessione su temi e problemi segnalati direttamente dalle donne che operano nel settore.

B. Esiti rilevati attraverso il sistema di monitoraggio e rilevazioni ad hoc

In attesa di acquisire un quadro conoscitivo di dettaglio, è stato avviato un monitoraggio dei risultati conseguiti, che riguarda attualmente l'indicatore sull'occupazione generata.

In particolare, a fronte dei n. 6.383 nuovi posti di lavoro (espressi in *Full Time Equivalent*) che risultano creati a seguito dell'attuazione degli interventi, sono solo n. 2.045 le posizioni lavorative che risultano ricoperte da donne.

Il MISE ha inoltre condotto un'analisi relativa alle iniziative di cui al titolo 2 del D.Lgs. 185/00.

In relazione a tale gruppo di progetti è stato riscontrato che la tipologia degli interventi contemplati, volti a sostenere l'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione, favorisce di fatto la partecipazione della componente di genere femminile. Infatti, sul totale delle domande finanziate con risorse PON

R&C, pari a n. 1.331, i progetti a titolarità o partecipazione femminile sono stati pari a circa il 29%.

2.2. RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

In attuazione delle azioni avviate nell'anno in esame è stata posta in essere ogni misura tesa a garantire la corretta applicazione del diritto comunitario, secondo quanto riportato di seguito. Non si rilevano pertanto problematiche in relazione all'applicazione delle disposizioni della normativa comunitaria.

Regole della concorrenza

Gli aiuti di Stato previsti nel PON sono stati concessi in conformità alle rispettive decisioni di autorizzazione (nel caso di aiuti notificati), nonché alle condizioni previste dai regolamenti di esenzione (nel caso di aiuti esentati dall'obbligo di notificazione) e comunque nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Nello specifico si riportano gli elementi identificativi degli aiuti di Stato, utilizzati fino all'anno di riferimento del presente Rapporto:

- i Progetti di Ricerca Industriale, i Programmi Strategici, i Laboratori pubblico-privati ed i Distretti di Alta Tecnologia a valere sull'Asse I del Programma sono selezionati e cofinanziati in applicazione del Regime di aiuto di cui al D.Lgs. n. 297/1999 e relativo D.M. di attuazione n. 593/2000 e s.m.i. (Aiuto di stato N173/00 "*Aiuto alle attività di ricerca e sviluppo industriali e precompetitive e misure di formazione generale*" approvato con nota SG(2000) D/106079 dell'8 agosto 2000). A tale proposito si precisa che la Commissione europea con provvedimento del 6 luglio 2011, prot. C(2011)4960, ha autorizzato una proroga delle misure di aiuto alla ricerca e allo sviluppo previste dal regime di aiuto N173/00 fino al 31 dicembre 2013;
- i PII "Progetti di Innovazione Industriale", di cui all'art. 1, comma 842 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (ASSE I) sono stati selezionati e cofinanziati in applicazione del Regime di Aiuto di cui al Decreto Ministeriale MISE del 27 marzo 2008 (Aiuto di Stato N302/2007 approvato con nota C(2007) 6461 del 12 dicembre 2007);
- in relazione al Bando FIT "PON - Sportello Generalista" (ASSE I) nonché in relazione ai Bandi FIT "*REACH*", FIT "*START UP*" e FIT "PON - Sportello Analisi Fattuale" (ASSE II) di cui alla legge 46/82 FIT gli aiuti successivi al 1/1/2011 sono concessi sulla base del Regime di Aiuto di cui al Decreto Ministeriale MISE del 27 marzo 2008 (Aiuto di Stato N302/2007 approvato con nota C(2007) 6461 del 12 dicembre 2007), che sostituisce il Regime di Aiuto N. 445/2000 già adeguato alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" 2006/C323/01 con Decreto Ministeriale 10 luglio 2008;
- i progetti afferenti a misure di sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego (ASSE II) sono stati selezionati e cofinanziati in applicazione del Regime di aiuto di cui alla Legge n. 185/2000, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i (in parte aiuti *de minimis* e in parte aiuto, esentato ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, n. X143/09 pubblicato in G.U.U.E. C 127 18 maggio 2010);

- i progetti afferenti a misure di sostegno alle imprese per la realizzazione di programmi di investimento, contemplati nell'ASSE II, sono stati selezionati e cofinanziati in applicazione del Regime di aiuto di cui alla Legge n. 488/1992 e s.m.i. (aiuto di Stato N715/1999 approvato con nota SG (2000) D/105754 del 2 agosto 2000, giunto in scadenza alla data del 31 dicembre 2006);
- nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Agevolazioni ("PIA Innovazione" e "PIA Networking") - afferenti l'ASSE II - che integrano i Regime di aiuto del Fondo per l'Innovazione Tecnologica (FIT) (Regime di Aiuto N. 445/2000) già adeguato alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" 2006/C323/01 con Decreto Ministeriale 10 luglio 2008) e della Legge n. 488/92, i progetti sono stati selezionati e cofinanziati sulla base delle rispettive decisioni di approvazione dei due citati strumenti agevolativi;
- in relazione ai Bandi attuativi del D.M. 23 luglio 2009 (ASSE II) i progetti agevolabili saranno selezionati e cofinanziati ai sensi dell'aiuto, esentato ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008,n. SA.31665 (X 390/2010);
- lo strumento di ingegneria finanziaria "Riserva PON" nell'ambito del Fondo centrale di Garanzia di cui alla Legge n. 662/1996 (ASSE II) viene attivato in regime *de minimis*. In data 6 luglio 2010 la Commissione Europea ha adottato la Decisione n. C(2010)4505 def. relativa all'aiuto di Stato N182/2010 "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI". Anche sulla base di tale decisione è ora possibile attivare lo strumento ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008; gli aiuti di cui al Fondo di garanzia sono concessi sia sulla base del Regolamento (CE) 1998/06 *de minimis* sia sulla base del regime di aiuti regime di aiuti n. SA.32747, istituito con il DM 11/11/2011 ed esentato ai sensi del Regolamento 800/08;
- gli aiuti di cui ai contratti di programma di cui al D.M. 24 gennaio 2008 sono concessi sulla base del regime di aiuti XR 43/2008 esentato ai sensi del Regolamento 1628/06 sostituito dal Regolamento (CE) 800/08;
- gli aiuti di cui ai Contratti di sviluppo di cui al D.M. 24/09/2010 sono concessi sulla base del regime di aiuti SA.33349 esentato ai sensi del regolamento (CE) 800/08; in prima applicazione è previsto il ricorso a regimi esistenti quali quelli riferibili al N302/07 per ricerca e sviluppo, la legge 181/89 e il D.M. 23 luglio 2009 per gli investimenti;
- gli aiuti di cui alla Legge 181/89 sono concessi sulla base del regime di aiuti XR 23/08 esentato ai sensi del Regolamento 1628/06 sostituito dal Regolamento (CE) 800/08.

Appalti pubblici

Tutte le operazioni finanziate dal PON sono state attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006) 3158 del 24 luglio 2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché nel rispetto della normativa nazionale attuativa delle disposizioni comunitarie contenuta nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006 , n. 163 (c.d. Codice Appalti) e ss.mm.ii. e nel relativo

"*Regolamento di esecuzione ed attuazione*" di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 288 del 10 dicembre 2010 ed entrato in vigore l'8 giugno 2011.

Di seguito si fornisce l'elenco delle procedure di affidamento di servizi e forniture attivate e/o concluse nel corso dell'anno 2011.

Con riferimento alla procedura aperta, avviata ai sensi degli articoli 55 e 59 del Codice Appalti per l'affidamento dei servizi istruttori *ex* art. 7 del comma 1 del D.Lgs. 297 del 1999 e ss.mm.ii., una volta terminate le attività della Commissione di valutazione, si è provveduto a sottoscrivere l'accordo quadro mediante stipula, in data 26 gennaio 2011, di n. 4 convenzioni con i fornitori di servizi aggiudicatari dell'accordo. Tali convenzioni sono state successivamente approvate con Decreto Direttoriale Prot. 54/Ric. del 4 febbraio 2011. A seguito della trasmissione della documentazione alla Corte dei Conti, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio, per i controlli ai sensi dell'art. 3 c. 1 della Legge n. 20/1994, quest'ultima ha disposto la registrazione del richiamato Decreto in data 13 maggio 2011 con reg. 6 foglio 9.

Nel mese di settembre 2011 è stato pubblicato un bando, ai sensi e per gli effetti degli artt. 55 e ss. del Codice Appalti, per l'affidamento della progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione delle azioni, opportunità (visibilità) e risultati del PON "R&C". Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte di partecipazione alla gara, fissata per il giorno 4 novembre 2011, sono pervenute complessivamente n. 6 offerte. Con successivo Decreto del Direttore Generale prot. 956/Ric. del 11 novembre 2011 è stata nominata la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 84 del Codice Appalti. La stessa dovrà poi procedere alla valutazione delle offerte pervenute e alla successiva aggiudicazione del servizio nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice Appalti.

Nell'ultimo trimestre del 2011 sono state poi avviate due procedure negoziate ai sensi dell'art. 125, comma 11 del Codice Appalti per l'affidamento di servizi nell'ambito del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013 – (PdV). Le due procedure sono state attivate di seguito alla individuazione, da parte del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione, costituito al fine di supportare il Responsabile del PdV nella gestione delle attività di valutazione del Programma, delle due domande valutative "*Strutture di interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della Convergenza*" e "*Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano nel settore della ricerca sulla capacità di innovazione delle imprese delle Regioni ex-Obiettivo 1 e, nello specifico, dell'Area Convergenza*".

La procedura riferita alla prima domanda valutativa è stata attivata in data 25 ottobre 2011, con l'invio delle lettere di invito ai 5 soggetti individuati dall'Amministrazione a seguito di indagine di mercato. In data 21 novembre 2011, con Decreto dirigenziale prot. 975/Ric., si è proceduto alla nomina della Commissione interna di valutazione delle 2 offerte pervenute, Commissione che ha disposto l'aggiudicazione provvisoria nel mese di dicembre 2011, trasmettendo con nota MIUR prot. 2896 del 6 dicembre 2011, gli esiti della propria attività valutativa al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza. Di seguito, l'Amministrazione, effettuati i prescritti controlli, procederà all'aggiudicazione definitiva del servizio.

La procedura riferita alla seconda domanda valutativa è stata attivata in data 25 novembre 2011, con l'invio delle lettere di invito ai 6 soggetti individuati dall'Amministrazione a seguito di indagine di mercato. In data 21 dicembre 2011, con Decreto dirigenziale prot. 1148/Ric. si è proceduto alla nomina della Commissione interna di valutazione delle tre offerte pervenute. La stessa dovrà poi procedere alla valutazione delle offerte pervenute e alla successiva aggiudicazione del servizio nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice Appalti.

Nel corso dell'anno 2011 è stata attivata la ricerca di n. 18 risorse professionali qualificate per soddisfare le specifiche esigenze in riferimento alle attività di controllo di I livello da espletarsi sul PON "R&C", previste dalla Direttiva Direttoriale prot. 822/Ric. del 30 novembre 2010. In particolare, il 31 gennaio 2011 è stata attivata la fase di ricerca di professionalità interne al MIUR conclusasi infruttuosamente per l'assenza di profili interni adeguati alle necessità.

Successivamente è stata pertanto avviata la fase di ricerca esterna di profili professionali mediante pubblicazione di apposito avviso per la selezione dei profili professionali richiesti sul sito www.ponrec.it in data 4 aprile 2011. Ai fini della individuazione degli esperti necessari, si è ritenuto di voler attingere alle banche date istituite presso il DPS-MiSE e DFP della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In data 15 luglio 2011 si è provveduto a nominare con Decreto Direttoriale prot. 409/Ric. apposita Commissione per la valutazione dei *curricula* selezionati.

A margine delle operazioni di selezione effettuate (analisi dei *curricula* e colloqui) la Commissione ha provveduto a trasmettere l'elenco delle 18 risorse professionali, senior e junior, individuate per lo svolgimento delle attività di controllo, nonché l'individuazione di una *reserve list* di 11 professionisti.

In data 4 novembre 2011 con Decreto Direttoriale MIUR prot. 918 è stata quindi approvata la graduatoria di selezione così formulata e nel corso dello stesso mese di novembre 2011 si è provveduto alla stipula di un totale di n. 17 contratti, in considerazione delle rinunce nel frattempo intervenute.

Il 23 dicembre 2011 è stata disposta l'approvazione di tali contratti con apposito Decreto Direttoriale prot. 1150/Ric. e nella stessa data, con nota prot. 3251, è stato inviato alla Corte dei Conti, per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio, il fascicolo completo della procedura ai fini dei controlli *ex* art. 3 comma 1 della Legge n. 20/1994. In data 4 Agosto 2011 con Decreto Direttoriale MIUR prot. 496/Ric è stata approvata la Convenzione Prot. MIUR del 20 giugno 2011 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il CNR- IRPPS per l'affidamento della realizzazione dell'Evento LIGHT2011 - Accendi la luce sulla scienza per le Regioni Convergenza, effettuato nella Notte europea dei ricercatori il 23 settembre 2011 in contemporanea a Roma, Bari, Benevento, Palermo e Rende.

Il tema della manifestazione è stato "La scienza e la fiction TV" proprio per sottolineare l'impatto del canale televisivo nel promuovere l'immagine della scienza e degli scienziati attraverso la fiction TV (dott. House, ER, CSI, etc.). Nel corso della manifestazione "notturna" sono stati presentati al pubblico esperimenti, dimostrazioni di facile comprensione, spettacoli teatrali, performance musicali e sportive con l'obiettivo favorire il dialogo diretto tra ricercatori e visitatori e dimostrare l'importanza della scienza nelle scelte quotidiane.

Sempre nel rispetto di quanto disposto dal Codice Appalti, il 14 settembre 2010 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea una gara a procedura aperta per

l'individuazione del nuovo soggetto gestore del Fondo di garanzia per le PMI di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) della legge 662/1996 (GUCE 2010/S 178-271945). Il 15 settembre 2010 l'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 5a Serie speciale- n. 107.

Con nota prot. n. 43345 del 23 dicembre 2010 della Divisione XI, inviata per conoscenza al Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, è stato trasmesso il decreto direttoriale del 22 dicembre 2010 di aggiudicazione provvisoria della gara per l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta tramite Decreto Direttoriale del 14 luglio 2011.

Sostenibilità ambientale

Le operazioni finanziate dal PON sono state attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente e, segnatamente, delle pertinenti regole del Trattato CE.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

2.3.1 Rapporto Annuale di Controllo 2011 e parere annuale

Il periodo sul quale l'Autorità di Audit è stata chiamata a redigere il Rapporto Annuale di Controllo (di seguito RAC) copre dodici mesi, dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2011.

L'attività di audit eseguita nel periodo coperto dal RAC è iniziata nel secondo semestre del 2010 con l'esecuzione degli audit di sistema. L'attività di verifica sui sistemi è stata avviata in mancanza di un sistema di gestione e controllo approvato dalla Commissione; di conseguenza si è protratta nel 2011 successivamente all'approvazione del Si.Ge.Co.

Nel mese di novembre 2011 sono state avviate inoltre le verifiche di sistema del secondo semestre 2011.

In esito alle suddette verifiche di sistema, i livelli di rischio dell'AdG e dell'AdC e di n. 3 UCOGE sono risultati nella fascia di affidabilità medio/alta, mentre i livelli di rischio dell'OI e di ulteriori n. 3 UCOGE ad esso collegati sono risultati nella fascia di affidabilità medio/bassa, cui corrisponde un rischio medio/alto. Nel periodo in esame a seguito delle attività di audit di sistema svolte, sono state espresse conclusioni e raccomandazioni, riportate nei rapporti di verifica di sistema definitivi trasmessi alla Commissione tramite il sistema SFC in data 29.07.2011 e 10.10.2011.

Anche gli audit delle operazioni campionate sulle spese certificate nel 2009, iniziati nel 2010, si sono protratti nel 2011 per tener conto del processo di riallineamento delle spese effettuato dall'AdG.

Nel primo semestre del 2011 sono stati inoltre avviati i controlli in loco di un campione di operazioni con spese certificate al 13.12.2010. Ai fini del campionamento si è ritenuto opportuno prendere in considerazione l'intero ammontare cumulato della spesa certificata nel 2010 (566 milioni di euro) corrispondente alla totalità delle operazioni rendicontate (n.

1.881). Dal campione sono state escluse soltanto le operazioni non concluse già sottoposte ad audit di II livello a fronte del campione effettuato nel 2009 (corrispondente a n. 39 progetti), di cui si è dato comunque conto nel RAC 2011.

Al termine del processo di selezione, il campione di operazioni da sottoporre ad audit nel 2011 è risultato composto da 71 unità, per un importo complessivo di spesa certificata da controllare di 195milioni di euro, pari al 59.2% della spesa totale certificata per l'universo delle operazioni oggetto di campionamento.

Il campione statistico è stato inoltre integrato con ulteriori n. 2 operazioni già verificate nel 2009, per le quali il giudizio era rimasto sospeso, per un importo certificato di ulteriori 100,24 milioni di euro.

In data 30 dicembre 2011 con nota prot. n. 0017833 - U l'Autorità di Audit ha presentato alla Commissione europea una prima versione del rapporto annuale di controllo e il parere annuale per l'anno 2011 per il Programma operativo in oggetto.

Con nota Ref. Ares. (2012) 382217 del 30/03/2012 la Commissione – DG Regio Audit – ha comunicato la non accettazione del rapporto annuale di controllo e del parere presentati e richiesto di presentare una versione rivista dei documenti.

A seguito degli aggiornamenti riferiti ai follow up delle verifiche di sistema e alla chiusura degli audit delle operazioni, l'AdA ha effettuato l'ulteriore esame della documentazione, conformemente alla strategia di audit relativa al programma e sulla base delle indicazioni fornite con la sopra richiamata nota della Commissione, potendo così formulare una versione aggiornata del Rapporto Annuale di Controllo e del Parere annuale, che sono stati nuovamente trasmessi alla Commissione europea il 30/04/2012. In tale documento è stato comunicato che nel periodo considerato (1° luglio 2010 - 30 giugno 2011) i sistemi di gestione e di controllo istituiti per il Programma operativo "PON Ricerca e Competitività" erano conformi alle pertinenti prescrizioni degli articoli 58-62 del regolamento CE 1083/2006 del Consiglio e della sezione 3 del regolamento CE 1828/2006 della Commissione e funzionavano efficacemente, fornendo così ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni collegate, tranne per quanto riguarda due seguenti aspetti.

I rapporti di audit dei sistemi riferiti all'O.I. MISE sono stati classificati con giudizio "medio basso" - categoria 3, in quanto non si erano ancora chiusi i follow up, relativi al visto di registrazione della Corte dei Conti sulle convenzioni sottoscritte per l'assistenza tecnica, al fine della rideterminazione del giudizio sull'audit di sistema per l'O.I. MISE in medio-alto (categoria 2).

La presenza di spese irregolari per due operazioni, dichiarate non conformi all'art. 34 del reg. CE 1083/2006, relativo alla specificità dei fondi. Tali spese irregolari, aventi un importo complessivo di 19,50 milioni di euro, che da sole assorbono il 96.27% della spesa irregolare totale, costituiscono un caso isolato, dal momento che non sono state esposte nelle certificazioni, ulteriori operazioni con analoghe caratteristiche. L'O.I. MISE con nota del 13/04/2012 ha comunicato l'intenzione di procedere alla decertificazione di tutto l'importo certificato non ammissibile in occasione della prossima certificazione di spesa. Dal momento che la spesa irregolare rilevata è riferita a errori anomali non ulteriormente rinvenibili nella popolazione non controllata, come previsto dalla nota COCOF 11 0041 00, non si è resa necessaria la proiezione dell'errore per le suddette operazioni.

Con l'esclusione delle due operazioni sopradescritte, il totale della spesa irregolare (campioni 2009 e 2010) ammonta a circa 755 mila euro, pari a un tasso di errore dello 0. 19%; il tasso di errore proiettato (errore più probabile = MLE) è per il 2009 pari allo 0.4% e per il 2010 pari all'1.6%.

2.3.2 Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

In data 1 aprile 2011 è stata trasmessa via SFC l'ultima versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) insieme al parere dell'organo designato, sulla conformità di tali sistemi agli articoli da 58 a 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006, che la Commissione europea ha ritenuto conforme alle prescrizioni regolamentari, disponendone quindi l'accettazione con nota Ref. Area (2011) 385928 del 07/04/2011.

A seguito della suddetta accettazione, l'AdG ha trasmesso all'UVER nel 2011 due versioni aggiornate del Si.Ge.Co., rispettivamente a ottobre (nota MIUR prot. 2133 del 18/10/2011) e a dicembre (nota MIUR prot. 3248 del 22/12/2011).

Per quanto concerne la parte attinente gli interventi di competenza MIUR nella versione trasmessa a ottobre 2011, sono state apportati degli adeguamenti riguardanti:

- l'aggiornamento della procedura di selezione degli esperti per lo svolgimento dei controlli di I livello (cfr. par. 2.2 Rispetto del Diritto Comunitario per un puntuale aggiornamento sulla procedura espletata);
- l'inserimento degli interventi, avviati dall'AdG, relativi all'Avviso di Potenziamento Strutturale di cui al Decreto Direttoriale 254/Ric del 18/05/2011 e relative procedure di gestione e controllo.

Successivamente, nella versione del Si.Ge.Co. trasmessa a dicembre 2011 l'AdG ha proceduto a ulteriori modifiche del Sistema che hanno riguardato l'eliminazione delle verifiche di sistema a titolarità dell'UOCIL, con la previsione che l'AdG utilizzi le risultanze effettuate dall'AdA, con i relativi *follow up*, nello svolgimento delle verifiche di propria competenza. La modifica ha anche riguardato l'eliminazione delle verifiche precedentemente previste a carico dell'UOCIL, relative al controllo formale delle dichiarazioni di spesa trasmesse dall'OI. Questo controllo è stato spostato nella competenza dell'AdG, che in fase di assemblaggio delle dichiarazioni di spesa provvede anche a svolgere un controllo formale su quanto pervenuto da parte dell'OI, dell'UOCIL e dell'UCAT.

Il testo include anche ulteriori aggiornamenti sulla procedura di selezione degli esperti di controllo di I livello incardinati sia presso l'UOCIL, sia presso l'UCAT, oltre al consolidamento della procedura di selezione delle banche. È stato aggiornato anche il flusso delle irregolarità che nella nuova versione prevede come organo di controllo oltre all'UOCIL, anche l'UCAT.

In relazione alla parte del Programma di competenza dell'OI MISE-DGIAI, nel 2011 è proseguita l'attività di adeguamento del Sistema di Gestione e Controllo del PON necessaria al fine di tenere conto delle novità intervenute nell'attuazione del Programma e garantire una gestione degli strumenti per la parte competitività, coerente con le previsioni del Si.Ge.Co.

Ad ottobre e dicembre 2011, in vista della certificazione delle spese del Programma, l'OI-MISE-DGIAI ha apportato alcune integrazioni al Si.Ge.Co. che vengono descritte a seguire.

Fondo rotativo D.M. 23 luglio 2009

Ad ottobre 2011 è stato inserito nel Si.Ge.Co. un nuovo intervento di Ingegneria finanziaria (ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006, così come modificato dall'art. 1, par. 4) del Regolamento 539/2010 del 16 giugno 2010) relativo alla costituzione di un Fondo rotativo per la copertura delle richieste di finanziamento agevolato a fronte di programmi di investimento di cui al D.M. 23 luglio 2009 (regime di aiuto agli investimenti produttivi) e successivi decreti attuativi.

Lo strumento si colloca nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 4.2.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo" (Azione 1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo") dell'ASSE prioritario II del PON.

Ai sensi dell'art. 3 della Convenzione stipulata tra il MISE e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia S.p.A.) per la gestione del D.M. 23 luglio 2009, l'OI ha individuato Invitalia quale Soggetto gestore del Fondo.

L'Ufficio XI della DGIAI è stato indicato come Ufficio competente per la gestione dell'intervento (UCOGE). In qualità di UCOGE, l'Ufficio XI ha verificato il rispetto degli adempimenti di cui agli artt. 43 e segg. del Regolamento 1828/06, così come modificati dall'art. 1, par. 12) del Regolamento 846/2009 del 10 settembre 2009. Tra questi, in particolare, l'adozione dell'accordo di finanziamento del Fondo (nel caso in esame, la Convenzione MISE-Invitalia), la gestione del Fondo come capitale separato e con contabilità separata da parte del Soggetto gestore e l'adozione del Piano di attività dello stesso, quest'ultima intervenuta ad ottobre 2011.

Cofinanziamento sul PON R&C della L. 181/1989

Sempre nella versione di ottobre 2011, a seguito del superamento di alcune criticità legate al monitoraggio dello strumento, come evidenziato anche nel RAE 2010, è stato rimosso il riferimento, precedentemente presente nel Si.Ge.Co., relativo alla volontà di non procedere al cofinanziamento con risorse PON R&C dei progetti a valere sulla Legge 181/1989, strumento nazionale finalizzato a supportare programmi per la reindustrializzazione delle aree colpite da crisi di settore.

Nel Si.Ge.Co. dunque era già fornita ampia evidenza delle procedure adottate dall'UCOGE Invitalia (Finanza e Impresa) relativamente alla gestione e al controllo dello strumento.

Gli interventi agevolati dalla Legge in oggetto attivabili sono previsti nell'ambito dell'Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" dell'ASSE II "Sostegno all'Innovazione" del Programma, che prevede espressamente il finanziamento con risorse PON di interventi finalizzati, tra l'altro, all'adozione di nuove opzioni tecnologiche per la riqualificazione e la reindustrializzazione di aree di crisi settoriale ed industriale.

A fronte della decisione di portare a cofinanziamento sul PON R&C lo strumento di cui alla Legge 181/89, a novembre 2011 l'OI MISE-DGIAI ha richiesto all'AdG MIUR l'attivazione della procedura scritta dinanzi al Comitato di Sorveglianza, al fine di avviare un primo gruppo di progetti come progetti "prima fase", ovvero iniziative selezionate anteriormente alla data di approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza (6

giugno 2008), ma coerenti con questi ultimi, nonché con quanto previsto nel QSN 2007-2013 e nel PON in materia di ammissibilità delle spese e rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità. La procedura dinanzi al Comitato di Sorveglianza si è conclusa, positivamente, a dicembre 2011.

L'OI MISE si è impegnato a dare un'informativa dettagliata relativa alla coerenza dello strumento con i criteri di ammissibilità dei progetti "prima fase" del PON, in un apposito punto all'ordine del giorno, in occasione della riunione del Comitato di Sorveglianza di giugno 2011.

Cofinanziamento sul PON R&C dei Contratti di Sviluppo

Ad ottobre 2011 è stata inserita nel Si.Ge.Co. la previsione del cofinanziamento con risorse PON R&C dello strumento "Contratti di sviluppo", di cui al decreto 24 settembre 2010. L'OI MISE-DGIAI ha, dunque, proceduto ad aggiornare il Sistema di Gestione e Controllo del Programma con la descrizione delle procedure relative alla gestione dell'intervento.

I Contratti di Sviluppo, attivi dal 29 settembre 2011, rappresentano allo stato attuale uno degli strumenti attuativi prioritari per la concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati, finalizzati a favorire la realizzazione di progetti di sviluppo rilevanti per il Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno.

A seguito di una ricognizione effettuata da Invitalia (Finanza e Impresa), UCOGE dello strumento, relativamente ai Contratti di sviluppo presentati nelle Regioni obiettivo Convergenza e nei settori di intervento compatibili con le priorità individuate nel Programma, con D.M. 21 marzo 2012 sono state impegnate risorse PON per 500,00 milioni di euro. Tali risorse sono state programmate indifferentemente sull'ASSE I (Ob. operativo 4.1.1.2 "Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema", Azione 1 e Azione 2) e sull'ASSE II (Ob. operativo 4.2.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo", Azione 1) in quanto lo strumento trova collocazione programmatica e finanziaria sia nell'ambito delle Azioni di competenza MISE dell'ASSE I del PON - in quanto contenenti elementi di innovatività e focalizzati sui settori riconducibili alle aree tecnologico-produttive prioritarie previste nelle azioni in questione, sia nell'ambito dei settori di intervento più tradizionali, di cui all'Azione I dell'ASSE II del Programma.

Vale la pena inoltre segnalare che, alla luce delle novità intervenute a livello attuativo, nel mese di dicembre 2011 l'OI ha apportato ulteriori modifiche al Si.Ge.Co. al fine di attribuire alle Divisioni IX e X della DGIAI la funzione normativa e di rapporti con l'UCOGE Invitalia (Finanza e Impresa) in relazione rispettivamente agli strumenti Contratti di sviluppo e Legge 181/1989. L'OI ha inoltre precisato che nell'ambito dello strumento dei Contratti di programma non sarebbero stati rendicontati progetti "prima fase".

2.3.3 Sistema di Monitoraggio.

Le disfunzioni che avevano causato ritardi nella trasmissione dei dati di monitoraggio nel corso del 2010 sono state definitivamente risolte. Nel mese di gennaio 2011 è stato completato il lavoro di allineamento dei dati presenti nella Banca Dati Unitaria del Sistema Nazionale di

Monitoraggio (BDU) con quelli del Sistema di Gestione dei Progetti (SGP), rendendo così omogenee e coerenti le due banche-dati.

Le procedure di colloquio e interscambio di dati sono state perfezionate e, quindi, il *sistema di monitoraggio* è definitivamente entrato a regime nel corso dell'anno 2011 raggiungendo gli standard previsti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del PON R&C.

Sono stati realizzati interventi di manutenzione adeguativa in SGP finalizzati al miglioramento del software in uso. In particolare:

- le procedure di controllo degli errori sono state rese più precise e facilmente interrogabili e consultabili;
- le procedure di pre-validazione sono state adeguate e modificate secondo le variazioni apportate alle specifiche da IGRUE.

Questi aggiornamenti hanno consentito una migliore elaborazione dei dati preventivamente all'invio delle informazioni ad IGRUE, anticipando l'individuazione di eventuali inesattezze e/o errori con una conseguente diminuzione dei tempi necessari alla validazione dei dati stessi.

All'interno delle periodiche attività di controllo dei dati, avendo rilevato che per il Programma 2007IT161PO006 - PON Ricerca e Competitività nel report standard n. 4 non risultavano progetti di completamento, è stato concordato con l'IGRUE una soluzione tecnica che permettesse di individuare correttamente tali informazioni coerentemente con l'insieme dei dati trasmessi.

Sono state definitivamente superate tutte le difficoltà legate alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP) che impedivano il monitoraggio di alcuni tra i Progetti di Innovazione Industriale. La grande complessità del bando ha richiesto un cospicuo sforzo organizzativo per la gestione delle deleghe da parte dei soggetti pubblici necessarie alla richiesta di tali codici. L'IGRUE (con nota 46453 del 4 aprile 2011 avente come oggetto "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013, in attuazione della Delibera CIPE 1/2011- Verifica del target di impegno") ha comunicato che, avendo il Comitato nazionale QSN fissato un target per il livello di impegno da raggiungere entro il 31 maggio, per consentire la prescritta verifica di tale target da parte del MISE- DPS, era necessario che le Autorità di Gestione provvedessero a validare i dati di monitoraggio entro il 10 giugno 2011.

Per poter acquisire i dati riferiti al 31 maggio 2011, dopo il consolidamento dei dati di monitoraggio riferiti al I bimestre 2011, è stato modificato il periodo di riferimento del Sistema di monitoraggio, portandolo da bimestrale a mensile.

Il MIUR ha ottemperato in tempo a questo impegno come risulta dalla seguente tabella riepilogativa che riporta le date di validazione e di consolidamento dei dati per ciascun periodo di riferimento per il monitoraggio

Tabella n. 5 – Date di validazione e consolidamento dei dati per periodo di monitoraggio

Anno	Periodo	Data Ultima Validazione	Data Consolidamento
2011	VI bimestre	26/01/2012	21/02/2012

Anno	Periodo	Data Ultima Validazione	Data Consolidamento
2011	V bimestre	28/11/2011	02/12/2011
2011	IV bimestre	03/10/2011	04/10/2011
2011	maggio	23/05/2011	14/06/2011
2011	aprile		11/05/2011
2011	marzo		11/04/2011
2011	I bimestre	31/03/2011	04/04/2011

2.3.4 Controlli e riallineamento della spesa

Nel corso del 2011 sono state poste in essere procedure straordinarie e strumenti finalizzati ad accelerare il processo di esclusione dalla certificazione di spesa di eventuali spese e/o progetti che, in sede di verifiche di primo livello, hanno dato luogo a risultanze negative.

Tali attività sono state necessarie anche in conseguenza delle osservazioni formulate dall'Autorità di Audit UVER; infatti nel rapporto di Audit di Sistema 2010, inviato all'OI nel luglio 2011, l'Autorità di Audit (AdA) del Programma aveva riscontrato, con riferimento agli interventi gestiti dagli UCOGE Divisione VII (Legge 488/92) e Divisione VIII (PIA Innovazione e PIA *Networking*), l'assenza di check-list che giustificassero l'attività di controllo amministrativo di I livello. Aveva di conseguenza assegnato un giudizio medio-basso agli UCOGE raccomandando, alle Divisioni indicate, l'adozione di specifiche e formali check-list ad evidenza dei controlli svolti ed il completamento dei controlli sugli interventi citati attraverso l'uso di tali check-list. Pertanto, a seguito di tali raccomandazioni, le Divisioni hanno predisposto, a partire da agosto 2011, specifiche e formali check-list, successivamente riscontrate dall'AdA, nell'ambito delle attività di acquisizione e analisi dei fascicoli relativi ai progetti selezionati per i controlli in loco di II livello svolti nel corso secondo semestre 2011. Le attività di controllo sono state realizzate dalle Unità Operative 2 (UO2) delle Divisioni VII e VIII, responsabili dei controlli amministrativi di I livello per le Div. VII e VIII (così individuate con appositi Ordini di Servizio) e si sono sostanziate in controlli sulle relazioni finali delle Banche concessionarie, nonché sui giustificativi di pagamento acquisiti per tramite delle Banche stesse, al fine assicurare la correttezza della spesa da rendicontare in vista delle successive scadenze di certificazione.

Ai fini della compilazione delle check-list si è proceduto a richiedere alle banche concessionarie, a partire dal mese di agosto, idonea documentazione probatoria, ovvero copia dei fascicoli ed in particolare la documentazione di spesa presentata dal beneficiario.

I punti di controllo descritti nella check-list prevedono, in sintesi, la verifica della sussistenza della documentazione amministrativa, della completezza e coerenza della documentazione giustificativa di spesa, oltre che la correttezza dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale).

L'attività di controllo ha riguardato inizialmente il possesso dei requisiti non attenzionati da una specifica verifica da parte delle banche in quanto non deputate a farlo: ammissibilità del regime di aiuto, dell'intervento in quanto "completamento", dell'ambito territoriale, della temporalità delle spese. Il controllo è avvenuto puntualmente su tutti i progetti che hanno generato spesa.

In particolare:

- sono stati inseriti i dati relativi all'unità locale oggetto dell'investimento ed i dati relativi ai pagamenti con evidenza della quota certificabile nel PON R&C, da cui è possibile riscontrare l'ammissibilità temporale della spesa - erogazioni successive al 30/06/2009 - e territoriale -unità locale oggetto dell'investimento situata in zona convergenza - Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- sono state verificate la vigenza della Ditta e l'ammissibilità della tipologia dell'iniziativa (codice Istat) dalla visura camerale delle iniziative da certificare;
- è stato indicato l'effettivo importo erogato dalla banca al beneficiario in modo da individuare eventuali somme da rettificare in certificazione;
- sono state indicate eventuali criticità (avvio del procedimento di revoca, relazione finale della Banca concessionaria negativa, stati di sofferenza del programma o del beneficiario) che sospendono la certificazione.

Il controllo sulla spesa, che per convenzione è effettuato dalle Banche, è stato oggetto da parte delle UO2, della verifica sui titoli di spesa rendicontati, anche a campione, finalizzata sia all'ammissibilità delle spese, sia al controllo *ex post* sull'operato degli istituti.

Inoltre, preliminarmente alle certificazioni di ottobre e dicembre 2011, le UO2 hanno prodotto dei verbali di sintesi dei risultati riscontrabili nelle singole check-list, con indicazione puntuale delle spese da rettificare a livello di progetto e delle motivazioni relative. Indicazione puntuale è stata poi fornita dagli UCOGE in sede di attestazione di spesa all'OI.

Tutte le operazioni gestite dagli UCOGE Div. VII e VIII, inserite nella certificazione di dicembre 2011, ossia n. 151 check-list di progetti agevolati con la Legge 488/92 e 210 progetti agevolati con i PIA Innovazione e PIA *Networking* sono state oggetto di controllo amministrativo di I livello, riscontrabile dalle check-list specifiche relativamente a ciascuna operazione, rispondendo in tal modo alle richieste formulate dall'AdA ed andando anche oltre le stesse raccomandazioni.

Traccia degli importi ritirati e delle motivazioni è inoltre presente nel Registro delle Irregolarità prodotto dall'OI in sede di invio della attestazione di spesa all'AdG e conservato dalla Divisione IV, Struttura di certificazione dell'OI.

In relazione all'esito dell'attività dei controlli è stato inoltre istituito con OdS della Divisione V, del 15 dicembre 2011, un Registro dei Controlli con lo scopo di assicurare il necessario raccordo delle risultanze dei controlli effettuati dalle strutture competenti al fine di garantire una più rapida verifica della conformità, correttezza e veridicità dell'attestazione di spesa ai fini della certificazione alla Commissione Europea.

Nel Registro sono comprese le risultanze dei controlli di tipo amministrativo-contabile e gestionale effettuati dagli UCOGE; dei controlli di I livello svolti presso gli UCOGE dalle Unità di controllo individuate; dei controlli di I livello in loco svolti dalla Divisione IV e dei controlli di II livello eseguiti dagli organismi preposti. In sede di prima applicazione sono state inserite, per i controlli di primo livello documentali, solo le risultanze negative.

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

2.4.1 Modifiche del contesto economico

Con il IV trimestre del 2011 è stata certificata l'entrata in recessione dell'economia italiana. L'ISTAT, infatti, ha attestato la flessione del PIL nazionale per due consecutivi trimestri. Conseguentemente, dopo la profonda crisi registrata nel biennio 2008-2009, a cui ha fatto seguito la debole ripresa avvertita per cinque trimestri consecutivi, il quadro macroeconomico torna in modo netto al segno negativo. Se nella Relazione al Parlamento che il Governo ha presentato a dicembre si prevede una variazione del PIL reale del -0.4%, tutte le altre stime relative alle tendenze dell'economia italiana per l'anno in corso sono di tonalità ancora più scure: OCSE -0.5; Confcommercio e Commissione Europea -1.3; Banca d'Italia -1.5; Confindustria -1.6; Fondo Monetario Internazionale -1.9.

Ma il riverbero delle tre manovre adottate nel 2011 per contrastare la crisi acuta del nostro debito sovrano, che – è bene ricordare – correggono i conti pubblici di 4.8 punti di PIL, potrebbe determinare effetti recessivi ancora più marcati. Con rammarico va preso atto che anche in questa fase storica non viene messa a valore la duplice lezione che origina dalle passate correzioni dei conti pubblici: da una parte che gli aggiustamenti fiscali da cui conseguono effetti strutturali sono quelli che riducono le spese (in quanto creano i presupposti per una successiva riduzione del carico fiscale); dall'altra che gli aggiustamenti funzionano se si accompagnano a riforme che stimolano la crescita, altrimenti il rischio per l'Italia è quello che, a metà aprile 2012, come paventa il FMI e, i reiterati aumenti della pressione fiscale annullino i benefici delle manovre. All'atto di chiusura del presente Rapporto, il Governo ha appena presentato il Documento di Economia e Finanza, dove il rischio sopra evocato si materializza. Infatti si attesta alla fine che nel prossimo anno non verrà raggiunto l'agognato pareggio di bilancio, obiettivo di *policy* rinviato al 2015.

In un quadro macroeconomico tanto precario, l'agire delle imprese, com'è ovvio, è segnato da molteplici difficoltà. Già nella prima metà dello scorso anno il ciclo congiunturale in cui erano immerse le imprese operanti nelle Regioni della Convergenza era connotato da prevalenti segni negativi. Le tendenze di mercato, risentendo della persistenza di una domanda finale debole, specie a livello nazionale e locale, non inducevano a previsioni ottimistiche. Sia i settori caratterizzati da una rigidità della domanda rispetto al ciclo economico generale (alimentare e chimica di base), sia i settori immersi in un consolidato trend ribassista (in particolare l'intera filiera delle costruzioni), prefiguravano un'evoluzione calante. Nel RAE dello scorso anno era stato sottolineato come gli ultimi anni fossero stati contrassegnati da una marcata tendenza alla "ristrutturazione selettiva" nel nostro sistema produttivo, il che acuiva i rischi di una marginalizzazione delle aree economiche e delle imprese più deboli. Nello stesso tempo, però, si evidenziava l'esistenza anche nelle Regioni della Convergenza di un'élite di imprese orientate all'innovazione e allo sviluppo, capaci cioè di formulare e implementare strategie mirate a un riposizionamento competitivo sui mercati. Ad un anno di distanza le informazioni disponibili da diverse fonti (SVIMEZ, Confindustria, SRM) delineano un peso e una visibilità molto più contenuti di questa componente imprenditoriale e, conseguentemente, prefigurano uno scenario sicuramente meno ottimistico. La funzione di investimento complessiva risulta oltremodo indebolita per il concorso di molteplici fattori: la crescente precarietà degli equilibri finanziari interni alle imprese; il peggioramento delle

condizioni di accesso al credito; il progressivo declino della quantità delle risorse finanziarie pubbliche veicolate attraverso le leggi di incentivazione; la dilatazione dei tempi di rientro degli investimenti effettuati o programmati; i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche (accresciuti da una media di 93 giorni a fine 2010 a 137 a fine 2011).

In un tale contesto congiunturale, è fatale che gli obiettivi prevalenti dei programmi di investimento implementati dalle imprese meridionali si definiscano di piccolo cabotaggio, essenzialmente mirati alla sostituzione di attrezzature e macchinari obsoleti o alla ristrutturazione di stabilimenti e dei locali annessi. Solo una contenuta minoranza di imprese ha intrapreso percorsi di innovazione/diversificazione dei propri prodotti e servizi, mentre chi si è proposto di innalzare i propri parametri di competitività e non solo di garantire la sola operatività corrente, si è concentrato su obiettivi di efficienza economica dei cicli produttivi e dell'articolazione organizzativa interna, investendo in innovazioni di processo e organizzativo/gestionali.

Tabella n. 6 - Obiettivi strategici degli investimenti delle imprese del Mezzogiorno

	Manifatturiero	Costruzioni	ICT	Turismo
Contenimento dei costi di produzione	40,6	46,5	21,1	35,1
Aumento della produttività*	60,5	62,3	48,0	60,6
Aumento del valore aggiunto unitario del prodotto	10,4	1,4	3,4	-
Adeguamento agli standard di settore	20,2	11,6	27,5	23,5
Adeguamento a norme di tutela ambientale	16,1	9,6	9,0	15,2
Certificazione di qualità	12,4	2,5	1,0	5,1
Apertura di nuovi mercati/nuove opportunità di business	11,6	7,9	14,6	7,1
Miglioramento assistenza pre e post vendita	5,0	2,2	7,2	-
Altro	8,2	7,8	10,0	3,5
Non sa /Non risponde	0,0	0,0	0,0	0,0

* per turismo aumento della capacità ricettiva

Fonte: Elaborazione OBI-SRM, Rapporto 2011 Impresa e Competitività

Una visione tanto asfittica assunta dagli orientamenti strategici delle imprese rischia di configurarsi come fattore dirimente per le loro prospettive di crescita. Infatti, la situazione e l'evoluzione che si prefigurano per la domanda interna sono segnate dal "profondo rosso": all'inizio di aprile l'ISTAT ha attestato che nel 2011 il potere d'acquisto delle famiglie italiane (cioè il reddito disponibile in termini reali) è diminuito dello 0.5% rispetto al 2010. Contemporaneamente, nell'ultimo trimestre dello scorso anno lo stesso potere d'acquisto ha subito un tracollo dell'1.9% rispetto al IV trimestre del 2010. Ancor più negativo è il quadro relativo all'economia meridionale, che ancora non è riuscita a recuperare i valori del periodo pre-crisi.

Tabella n. 7 - L'avvitamento della crisi economica nel Mezzogiorno

	Pil (miliardi di €)	Investimenti (miliardi di €)	Imprese (unità)*	Fatturato (miliardi di euro)	Export (miliardi di euro)	Occupazione (migliaia di lavoratori)	Cassa integrazione (milioni ore)*
Diff. 2010 su 2007	-18,7	-7,5	-4.507,0	-1,7	-2,6	-314,7	159,2

* La differenza è stata calcolata tra i valori del 2011 e quelli del 2007

Fonte: Elaborazione Confindustria-SRM, Check-Up Mezzogiorno, marzo 2012

Da tutto ciò si evince che per le imprese, anche le più orientate a soddisfare l'esclusivo mercato locale, è ormai ineludibile poter sfruttare le possibilità offerte dalla crescita sostenuta della domanda sui mercati più lontani, in particolare quella trainata dalle economie di più recente sviluppo. Ma perché ciò avvenga è necessario che le imprese si conformino ai recenti profondi mutamenti del mercato internazionale, che ha portato ad un graduale cambiamento di oggetto delle transazioni: da scambio di beni completi (*trade-in-goods*) a commercio tra paesi dei vari "compiti" necessari alla produzione dei quei beni (*trade-in-task*). Ne consegue che si sta consolidando un assetto inedito della divisione internazionale del lavoro, in cui i beni finali costituiscono il risultato di complesse e frammentate "catene produttive globali" in cui sono inserite imprese di diversi paesi che aggiungono via via frammenti di valore[11], che vengono integrati e valorizzati a pieno dall'impresa finale. Perché gli attori dei territori della convergenza possano trovare una collocazione significativa e peculiare nella nuova divisione internazionale del lavoro, possano cioè inserirsi nelle "reti lunghe" che ormai sono a stabile presidio del mercato globale, è necessario che investano sui fattori distintivi che vanno posti a fondamento della loro competitività. Lo scenario prima delineato non indica che attitudini di tale fatta siano in realtà radicate nel contesto meridionale. In un passaggio storico tanto cruciale per il nostro sistema è necessario assumere consapevolezza sui ritardi e i limiti che contraddistinguono l'agire degli attori dello sviluppo. In particolare un elemento di criticità che, alla luce dei risultati di recenti indagini[12], è opportuno in questa sede sottolineare, attiene alle labili attitudini delle imprese meridionali a superare i consolidati vincoli dimensionali che le contraddistinguono tramite la costituzione sia di reti tra imprese, sia di reti che, assieme alle imprese, coinvolgano anche altri attori dello sviluppo. E' stato, infatti, rilevato che circa il 79.2% delle imprese manifatturiere meridionali operano in totale isolamento, nonostante che le politiche pubbliche da una parte e gli stimoli delle associazioni di categoria dall'altra cerchino di promuovere la creazione di relazioni virtuose e la ricerca di sinergie a livello sovraziendale, pur salvaguardando l'autonomia della *governance* delle singole entità coinvolte.

Per un più puntuale dettaglio della situazione esistente nelle diverse aree territoriali che compongono l'obiettivo Convergenza, qui di seguito si descrive il quadro aggiornato della situazione economica che si registra nelle quattro Regioni[13].

---

[11] Richard Baldwin e Frédéric Robert-Nicond, Trade-in-goods and trade-in-task. An integrating framework, University of Geneva, march 2010; Antonio Accetturo, Anna Giunta, Salvatore Rossi, Le imprese italiane tra crisi e nuova globalizzazione, in Banca d'Italia, "Questioni di economia e finanza", n. 86, gennaio 2011.

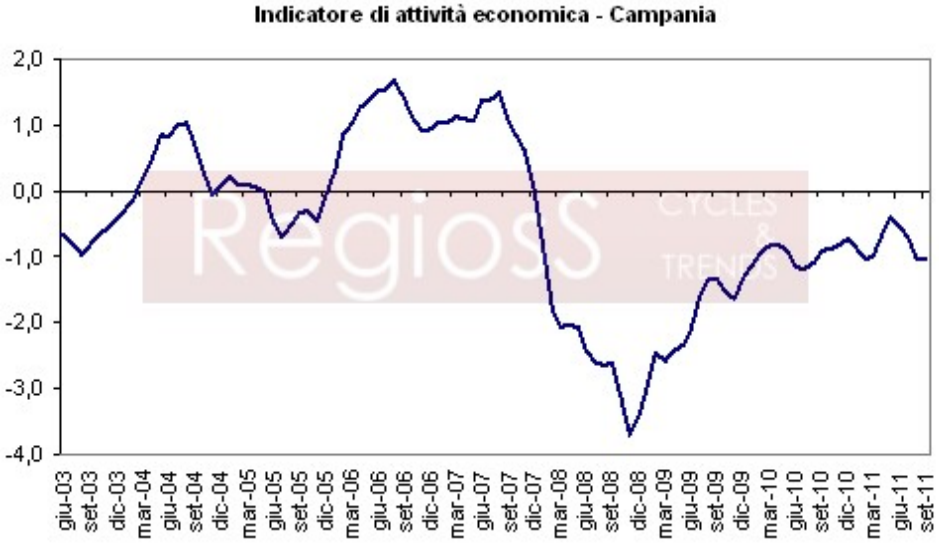
[12] OBI-SRM (a cura di), Rapporto 2011. Impresa e Competitività, Giannini Editore, Napoli, 2011.

[13] Le schede che seguono, relative alle quattro Regioni della Convergenza, sono state predisposte utilizzando fonti di diversa origine: i rapporti sulle economie regionali della Banca d'Italia, il "Rapporto sulle Economie Territoriali" dell'Ufficio Studi della Confcommercio, i dati Unioncamere-Infocamere sulle procedure fallimentari, l'indice di attività economica RegiosS.

Campania

L'indicatore di attività economica della Campania torna a scendere nel terzo trimestre del 2011, confermando la sostanziale debolezza che contraddistingue il tessuto produttivo regionale. Pur non mancando eccezioni a riguardo (l'industria orientata all'export e il settore dei servizi collegati alla domanda turistica) il quadro evolutivo dell'economia campana risulta improntato a predominanti toni negativi.

Grafico n. 4 – Indicatore di attività economica - Campania



Fonte: UniCredit – RegiosS, settembre 2011

Di seguito le principali variabili che concorrono alla stima dell'indicatore di attività economica.

Domanda interna ed estera: la debolezza della domanda interna e dei consumi delle famiglie, nonostante la ripresa dei flussi turistici, ha frenato in modo consistente la dinamica produttiva sia dell'industria che dei servizi. Particolarmente negativo è risultato il trend nel settore delle costruzioni, dove nel 2011 è stimato un calo della produzione pari al 47%. Una tale contrazione è avvalorata dagli indicatori del CRESME relativi al valore delle opere pubbliche aggiudicate e al valore dei lavori messi a bando nel contesto regionale.

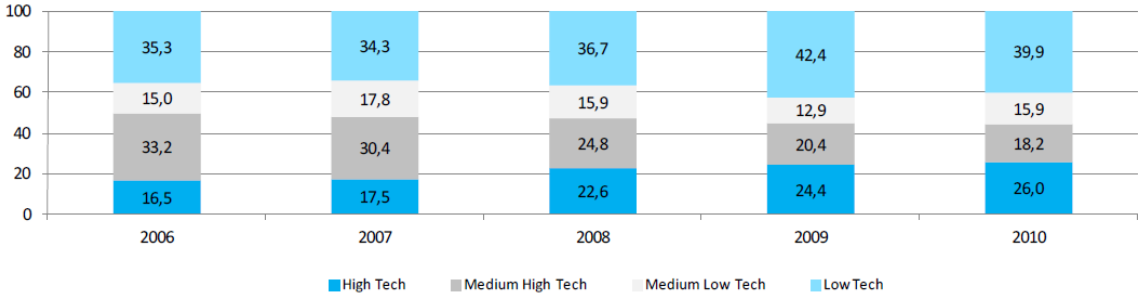
Per quanto riguarda l'export, pur ribadendosi che la capacità di esportare della Campania (misurata nel valore delle esportazioni in percentuale al PIL) risulta bassa (8.3% contro una media nazionale superiore al 19%), è da rilevare che nei primi 9 mesi del 2011, l'export regionale ha registrato una crescita del 7.1% rispetto all'analogo periodo del 2010. Analizzando l'evoluzione a livello settoriale, si rileva che le produzioni *low-tech* assorbono gran parte dell'export campano (2.6 miliardi nei primi 3 trimestri del 2011, con una crescita

---

Quest'ultimo è costituito utilizzando circa 100 indicatori raggruppati in quattro categorie, relative al livello di attività produttiva, al livello dei consumi, al mercato finanziario e ai prezzi (si veda il sito www.regioss.it).

del 4.4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). I settori a medio-bassa tecnologia registrano un trend più significativo (+20.3%), ma il relativo peso in valori assoluti (1.1 miliardi) è molto contenuto. Più rilevante, anche in considerazione dell'ambito di policy in cui il PON si colloca, è il dato relativo all'export *high-tech*, che nei primi tre trimestri del 2011 è cresciuto del 4.6% ed incide ormai per ben il 45.9% sul totale dell'*high-tech* meridionale;

Grafico n. 5 - Composizione dell'export campano per classi tecnologiche (valori %)



Fonte: Elaborazione SRM su dati ISTAT, 2012

Giudizi delle imprese: predominano giudizi negativi degli imprenditori per quanto attiene sia il livello degli ordini, sia il livello della produzione (a novembre 2011 i relativi saldi negativi sono rispettivamente -30 e -31), con tassi di criticità inversamente proporzionali alla dimensione (le imprese più grandi, maggiormente orientate all'export, possono eludere almeno in parte la caduta della domanda interna). Lievemente positive sono invece le tendenze che si intravedono per l'immediato futuro: ordini (+4), produzione (+2).

Per quanto riguarda il mercato del credito, secondo l'ultima indagine della Banca d'Italia presso i principali intermediari che operano nella regione, nel primo semestre dell'anno i criteri di erogazione dei prestiti hanno registrato una significativa restrizione. Il peggioramento delle condizioni di offerta fa seguito alla ricerca di maggiori margini da parte degli istituti di credito, in particolare sulle posizioni valutate più rischiose (va considerato che a metà 2011 il tasso delle nuove sofferenze in Campania era pari al 3.3%, contro una media nazionale dell'1.9%). Una quota elevata di aziende (44%) ha rilevato un inasprimento delle condizioni generali d'indebitamento, mentre quasi nessuna ha notato un miglioramento.

Mercato del lavoro: nel terzo trimestre dell'anno si registrano segnali negativi dal mercato del lavoro: diminuiscono gli occupati totali (-1.7% a/a), quelli nel settore industriale (-4.9% a/a), quelli del settore agricolo (-9.1% a/a) e nei servizi. Il tasso di occupazione si riduce dello 0.7% su base annua, mentre il tasso di disoccupazione aumenta e si attesta al 14.3%. Ancora più forte è l'incremento del tasso di disoccupazione femminile, che raggiunge il 20.1%.

Tre ulteriori indicatori concorrono a descrivere le precarie condizioni del mercato del lavoro campano: il tasso di irregolarità delle unità di lavoro, che sono pari al 15.3% del totale, contro una media nazionale del 12.2%; i *neet* ("not in education, employment or training"), cioè i giovani 15 – 29 anni che non studiano, né lavorano: questi in Campania sono pari al 34.3%,

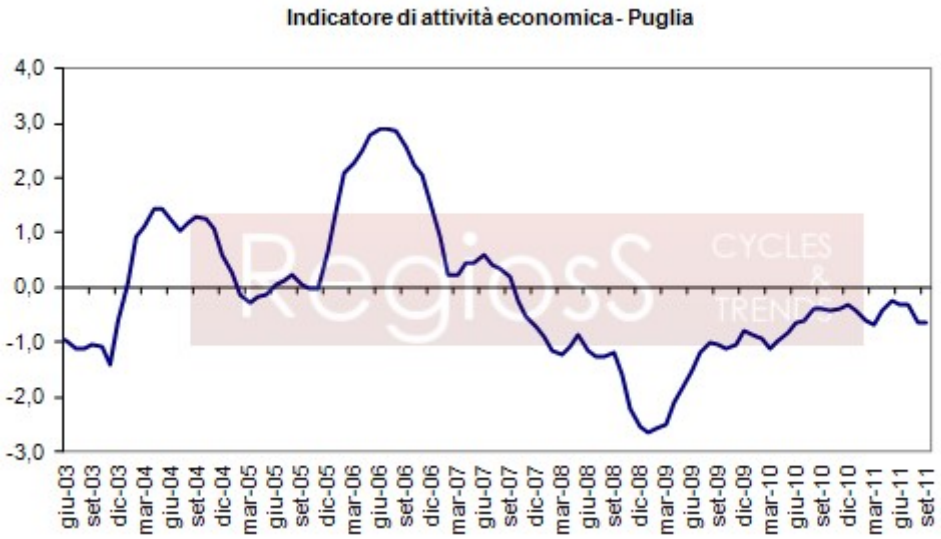
tasso più elevato tra tutte le regioni italiane (il dato nazionale è pari al 22.1%); il numero degli occupati precari[14], che sono pari al 14.1% del totale degli occupati regionali.

Demografia delle imprese: nel 2011 il tasso di iscrizioni nel registro delle imprese (percentuale delle imprese iscritte meno le imprese cessate sul totale delle imprese registrate) raggiunge un indice pari al 1.2%, stabile rispetto all'anno precedente, ma in crescita rispetto al triennio 2007 – 2009. Una tale dinamica sopperisce al dato fortemente negativo relativo al numero dei fallimenti, che in Campania nell'ultimo anno sono stati 1.008, pari al 21.3 % rispetto ad ogni 10.000 imprese attive.

Puglia

Nel terzo trimestre del 2011 l'indicatore di attività economica della Puglia torna a registrare un'evoluzione negativa, con un -0.6% relativo al mese di settembre. Con l'autunno si interrompe, quindi, la debole ripresa dell'attività produttiva che aveva contraddistinto i primi tre trimestri del 2011 e il trend che tende a consolidarsi nel ciclo economico regionale è fortemente condizionato dalle pesanti incertezze sul futuro. Pertanto, si ribadisce in questa stagione il periodo difficile per l'economia regionale vissuto dal 2008 in poi, segnato dalla crisi dei mercati finanziari, dal conseguente rallentamento dei consumi di beni e servizi e quindi dalla progressiva ascesa della competitività delle economie emergenti.

Grafico n. 6 - Indicatore di attività economica - Puglia



Fonte: UniCredit – RegiosS, settembre 2011

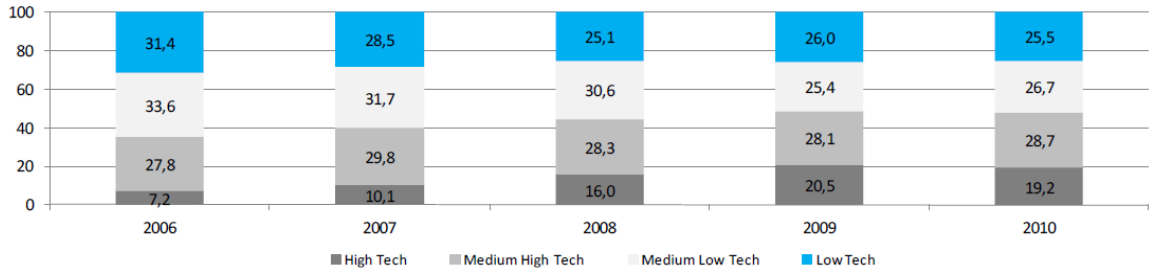
Le principali variabili che concorrono alla stima dell'indicatore di attività economica regionale sono illustrare di seguito.

[14] Secondo la stima elaborata dalla CGIA di Mestre sono definiti tali i dipendenti a termine involontari; i dipendenti part-time involontari; i collaboratori che presentano in concomitanza tre vincoli di subordinazione: monocommittenza, utilizzo di mezzi aziendali e obbligo di orario di lavoro.

Domanda interna ed estera: è dall'esplosione della crisi nel 2008 che l'economia pugliese non sperimenta una fase di ripresa significativa. Ciò ha indotto la marginalizzazione delle imprese meno competitive, molte delle quali sono già uscite dal mercato, e il forte rallentamento della domanda per la maggioranza di operatori che operano prevalentemente sul mercato locale (predomina da tre anni ormai la quota di imprese che segnalano ordini in flessione rispetto a quelle che registrano un relativo incremento). In ogni caso la situazione che si registra nei diversi settori è molto eterogenea. Se si avverte un'evoluzione della domanda abbastanza positiva nell'agroalimentare, nella petrolchimica, meccanica e macchine elettriche, negli altri settori dell'industria manifatturiera (segnatamente il tessile, il legno e le calzature) la situazione di mercato presenta profondi segni di debolezza. Ancora più critica è la situazione del settore costruzioni: secondo il sondaggio periodico condotto dalla Banca d'Italia su un campione di imprese del settore, il valore della produzione nel 2011 si è ridotto in misura consistente rispetto all'anno precedente, con il 44% delle imprese che registra una flessione nella propria attività. Il trend negativo è determinato sia dai molteplici segni di debolezza che contraddistinguono il mercato dell'edilizia residenziale (nello scorso anno le transazioni immobiliari hanno registrato una diminuzione del 5.1%), sia della dinamica negativa del comparto delle opere pubbliche (le stime del CRESME attestano che nel 2011 il valore dei bandi emanati in regione è diminuito del 20.6%).

Dall'evoluzione dell'export si coglie qualche segnale positivo, con un aumento nel primo semestre dell'anno pari al 22.0% rispetto al corrispondente periodo del 2010. I maggiori contributi di crescita sono originati dalla siderurgia, mezzi di trasporto e prodotti farmaceutici. Anche le vendite di articoli di gomma, di minerali non metalliferi e di prodotti agricoli hanno registrato sensibili incrementi. E', inoltre, opportuno segnalare la dinamica particolarmente positiva assunta dall'export pugliese verso i paesi BRICS, considerata la crescita consistente che il mercato registra ormai da vari anni in questi paesi.

Grafico n. 7 - Composizione dell'export pugliese per classi tecnologiche (valori %)



Fonte: Elaborazione SRM su dati ISTAT, 2012

Considerato l'export regionale per classi tecnologiche, è importante segnalare che negli ultimi anni la quota dell'export *high-tech* si è stabilizzata intorno al 20% dell'ammontare complessivo delle esportazioni pugliesi. E' evidente che cominciano a trovare radicamento gli effetti di molteplici iniziative (i Distretti di Alta Tecnologia, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, i Poli Tecnologici) volte a sostenere una crescita qualificata dell'economia regionale.

Giudizi delle imprese: i dati relativi all'autunno 2011 (Banca d'Italia, novembre 2011) attestano che il clima di fiducia delle imprese, seppure ancora collocato su valori bassi

rispetto al trend storico, mostrava qualche segnale di ripresa almeno rispetto ai picchi negativi del 2009. Però, la concomitanza di fenomeni critici (le continue manovre correttive del bilancio pubblico; il permanere nelle imprese del grado di utilizzo degli impianti su livelli inferiori a quelli pre-crisi; le giacenze di prodotti finiti su livelli superiori a quelli considerati normali dagli imprenditori) ha indotto progressivamente attitudini molto meno positive negli operatori regionali.

Mercato del lavoro: nella Regione si rinvengono segnali di sostanziale debolezza relativamente al 2011, in quanto si registra un calo generalizzato sia degli occupati (-1.8% su base trimestrale), sia del tasso di occupazione (-0.5%), sia del tasso di attività (-0.4%). Particolarmente critico è il dato relativo alla disoccupazione femminile che in Puglia cresce dal 14.8 al 17.0%. Relativamente al ricorso agli ammortizzatori sociali, va rilevato che a dicembre 2011 nella Regione le ore autorizzate totali di CIG sono risultate circa 52.1 milioni di euro, il 23.4% del totale autorizzato nell'intero Mezzogiorno. Considerando la dinamica mensile, si coglie che le ore autorizzate a dicembre sono state 4.5 milioni di euro, quasi raddoppiate rispetto ai 2.4 milioni di euro di novembre ed aumentate del 26.8% rispetto a quelle di dicembre 2010. Tre altri aspetti del mercato del lavoro pugliese concorrono a evidenziarne le criticità: le unità di lavoro irregolari sono pari al 18.8% del totale delle unità di lavoro; i *neet*, cioè i giovani 15-19 anni "not in education, employment or training", sono pari al 28.7% del totale (il dato medio italiano è pari al 22.1%); il numero degli occupati precari[15], che sono pari al 19.8% del totale degli occupati regionali.

Demografia delle imprese: a fine 2011 le imprese attive in Puglia risultavano essere 338.332 (fonte SRM), con un calo dello 0.3% rispetto al dato di settembre. In tal modo, esse rappresentavano il 19.7% del totale delle imprese attive nel Mezzogiorno. Analizzando l'evoluzione delle diverse tipologie di impresa, si coglie che le ditte individuali, che rappresentano oltre il 75% delle imprese pugliesi, hanno subito un calo dello 0.5% rispetto al trimestre precedente (1.200 unità in meno). Invece, le società di capitale (quasi 43 mila) mostrano una dinamica positiva (+0.6%) e le società di persone (31.400) si riducono di 50 unità. Le riduzioni più consistenti nel numero delle imprese si registrano nell'alimentare (-0.5%), nel metallurgico (-1.8%), nell'abbigliamento (-5.8%) e nell'industria del legno (-4.5%). Altra notazione di rilievo è che nell'anno passato il numero dei fallimenti in Puglia è stato pari a 529 (il 15.6% per ogni 10 mila imprese attive).

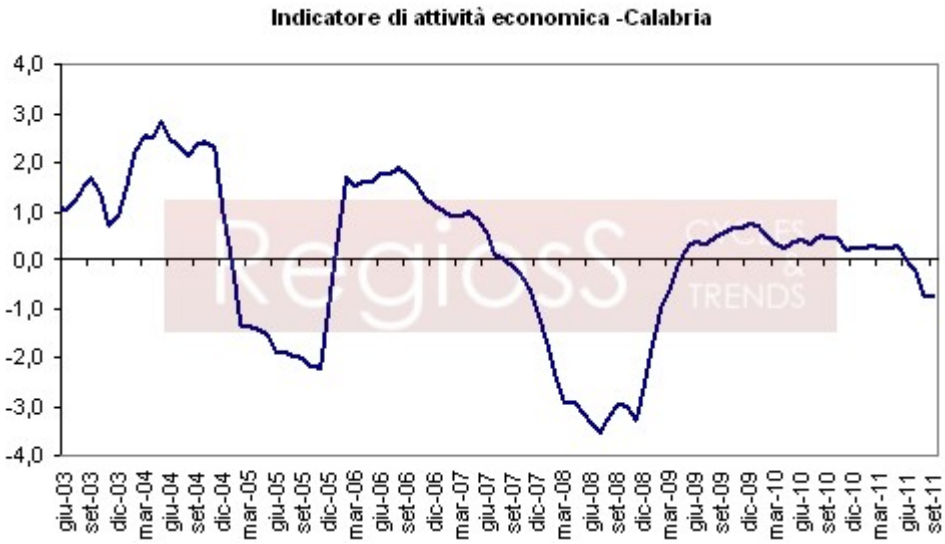
Calabria

Nel terzo trimestre del 2011 l'indicatore di attività economica della Calabria si attesta su valori negativi, che a settembre si quantificano in -0.7%. La regione sconta in tal modo la consolidata debolezza del tessuto imprenditoriale che, nel settore manifatturiero, nel 94% dei casi è composto da imprese che hanno meno di 10 dipendenti. In una fase ciclica fortemente connotata dal segno negativo, sono le imprese minori, sottocapitalizzate e scarsamente dotate di risorse professionali interne, a soffrire di più perché, a fronte dei radicali mutamenti di scenario, appaiono poco capaci di elaborare e implementare nuove strategie di sviluppo. Non è un caso, quindi, che in questi ultimi mesi anche alcune aree produttive omogenee, che nel passato avevano rappresentato punti di forza dell'economia calabra (dalla maglieria di

[15] Si veda nota a pag. 7.

Cetraro alla trasformazione agroindustriale di Corigliano Calabro, alla produzione di mobili di Nocera Terinese), abbiano registrato cali di tenuta preoccupanti.

Grafico n. 8 – Indicatore di attività economica - Calabria



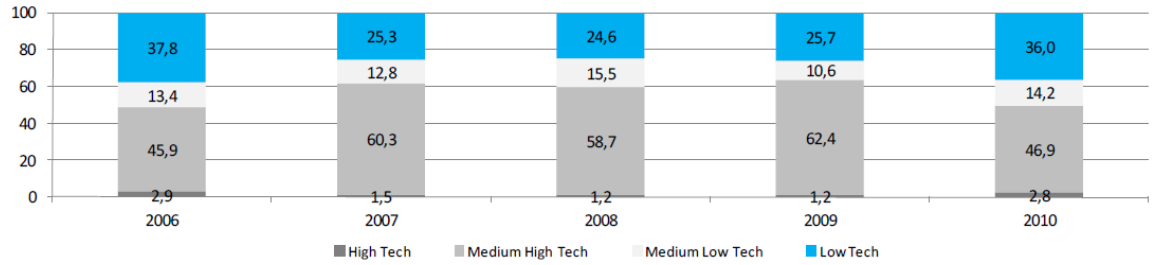
Fonte: UniCredit – RegiosS, settembre 2011

Di seguito le principali variabili che concorrono alla stima dell'indicatore di attività economica.

Domanda interna ed estera: i dati più recenti sull'evoluzione del fatturato dell'industria calabra nel 2011 (fonte SRM) attestano un timido trend di stabilizzazione, a valle delle forti perdite di mercato registrate nel biennio precedente. Eguale evoluzione negativa è stata registrata nel settore delle costruzioni, riflettendo così sia la dinamica sfavorevole del comparto delle opere pubbliche, sia la debolezza del mercato dell'edilizia residenziale. Parzialmente diverso è il quadro che emerge nel settore turistico: sulla base dei dati del sistema informativo regionale, si evince che nel 2011 le presenze turistiche presso gli esercizi ricettivi sono cresciute dell'1.9% su base annua, in gran parte per effetto della consistente crescita della componente straniera (+9.0%).

Relativamente all'evoluzione dell'export calabrese, il primo dato da considerare è che la capacità ad esportare della Regione, misurata attraverso il rapporto tra il valore totale delle esportazioni ed il PIL regionale, è pari all'1.0%, l'indice più basso tra tutte le regioni italiane e ben lontano da quello medio nazionale (19.2%). Con tutto ciò, è da registrare positivamente l'incremento, seppure contenuto, dell'export calabrese nell'ultimo anno (1.1%), che ha consentito di valorizzare alcune produzioni tipiche della regione: dalla produzione vinicola (12 DOC e 13 IGT), che si è potuta avvalere di un nuovo strumento promozionale (Casa dei Vini di Calabria); a quella della liquirizia, che conta tra le più antiche e rinomate imprese del settore (Amarelli e Nature Med, già Zagarese).

Grafico n. 9 - Composizione dell'export calabrese per classi tecnologiche (valori %)



Fonte: Elaborazione SRM su dati ISTAT, 2012

L'analisi dell'evoluzione dell'export per classi tecnologiche, consente di rilevare da una parte la quota molto ridotta posseduta dai settori high-tech (2.8%), ma nello stesso tempo la lieve crescita da essi registrata negli ultimi anni. Ciò è da connettere ad alcune specifiche realtà produttive in fase di consolidamento, tra le quali ad esempio il settore del software. Infatti, l'ultima indagine ISTAT relativa ai sistemi produttivi locali ha individuato Cosenza come il quinto polo italiano specializzato nel settore dopo Ivrea, Roma, Milano e Pisa.

Giudizi delle imprese: a fine 2011 i giudizi formulati dalle imprese su ordini e produzione rimangono fortemente negativi. Anche i risultati del sondaggio congiunturale svolto dalla Banca d'Italia su un campione di imprese con almeno 20 addetti segnalano un consistente rallentamento del ciclo economico. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta su valori intorno al 60%, inferiore di circa 10 punti rispetto ai valori registrati prima della crisi economico-finanziaria. In un quadro segnato da una perdurante incertezza, nonché gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata, inducono necessariamente ad una scarsa propensione a investire: circa il 40% delle imprese ha ridotto tali spese nel 2011 e oltre un terzo prevede una relativa flessione nel 2012. Concorre a ridurre l'attitudine a investire delle imprese anche la decelerazione del credito disponibile al settore produttivo: i prestiti sono calati del 3.6%, soprattutto in alcuni comparti fortemente caratterizzanti l'economia calabra (alimentari e costruzioni). Una tale evoluzione ha trovato sviluppo con tutto che la domanda di credito da parte delle imprese risulti in espansione.

Mercato del lavoro: a settembre 2011 gli occupati in Calabria sono risultati in crescita rispetto a giugno (+4.9%), portando il tasso di occupazione al 43.7%, di poco inferiore al dato registrato nell'intero Mezzogiorno (44.1%). Contemporaneamente si riduce dell'1.3% il tasso di disoccupazione che, in tal modo, si colloca a un livello inferiore a quello complessivo del Mezzogiorno (12.4%). Il trend relativamente positivo degli occupati viene mitigato dall'evoluzione preoccupante che in Regione si registra nel sistema degli ammortizzatori sociali. Secondo le stime dell'INPS, il totale delle ore CIG autorizzate nel 2011 è stato di circa 17 milioni, quasi 6 milioni in più rispetto al dato dell'anno precedente. Contemporaneamente hanno superato gli 8.1 milioni le ore di Cassa integrazione in deroga, quasi il doppio di quelle autorizzate nel 2010. Quest'ultimo intervento coinvolge oltre 14 mila lavoratori calabresi ed il relativo costo è stimato intorno ai 200 milioni di euro. Sulla base dell'accordo che l'Amministrazione regionale ha stipulato nel 2009 con il Governo nazionale, vengono a questo fine impiegati 57 milioni del Fondo Sociale Europeo. Due ulteriori dati concorrono a descrivere la precarietà (strutturale più che congiunturale) del mercato del lavoro in Calabria: da una parte la quota di lavoro irregolare, che è pari al 29.2% del totale delle forze di lavoro; dall'altra il numero dei *neet* ("not in education, employment or training"), cioè dei giovani 15-19 anni che sono fuori da qualsiasi impegno lavorativo e da qualsiasi attività di formazione e

riqualificazione: essi raggiungono il 31.4% (Italia = 22.1); dall'altra ancora l'entità dell'occupazione precaria[16], che raggiunge l'incidenza del 21.2%, la più elevata quota tra tutte le regioni italiane..

Demografia delle imprese: a dicembre 2011 in Calabria si è registrato un calo dello 0.4% del numero delle imprese attive (circa 157 mila unità) rispetto al dato di settembre. Le ditte individuali, forma giuridica predominante con circa 121 mila unità, sono diminuite dello 0.6%. Le società di capitali sono aumentate, invece, dello 0.9% e rappresentano il 10.3% delle imprese attive nella Regione. I più diffusi comparti manifatturieri in Calabria mostrano tutti una dinamica su base annua negativa: alimentare (-2.1%), metallurgico (-1.1%), industria del legno (-3.3%). Un tale trend attesta la "maturità precoce" che contraddistingue la struttura produttiva calabrese, a cui è possibile sopperire attraverso strategie mirate a promuovere un processo di diversificazione del tessuto manifatturiero. In questo senso l'agire di molteplici strutture volte ad agevolare la nascita di nuove imprese (i Liaison Office dell'Università della Calabria, l'incubatore di imprese tecnologiche Technest e il Parco Scientifico e Tecnologico Calpark) funge da utile contrappeso alla pesante situazione di crisi oggi esistente.

Sicilia

Dopo una lunga fase di valori negativi, ma tendenti alla ripresa (iniziata nel dicembre 2008), nel terzo trimestre 2011 l'indicatore di attività economica della Sicilia torna a registrare una diminuzione, attestandosi a -0.8%.

Grafico n. 10 – Indicatore di attività economica - Sicilia

Fonte: UniCredit – RegiosS, settembre 2011

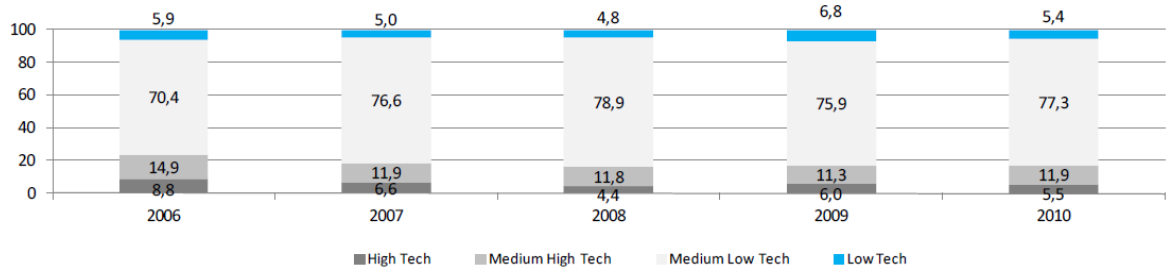
Le variabili che hanno maggiore incidenza su tale recente evoluzione sono sintetizzate di seguito.

[16] Si veda nota a pag. 7.

Domanda interna ed estera: il mercato locale registra in Sicilia un'evoluzione piatta. Calcolando la differenza del PIL regionale tra il 2007 e il 2010 si rileva una diminuzione di 2.348 milioni di euro. Il PIL per abitante (a parità di potere d'acquisto) registra tra il 2007 e il 2008 l'impercettibile incremento da 66.0 a 66.1, fatto 100 il dato medio dei Paesi UE 27. Portando il raffronto a livello nazionale e su una maglia territoriale bassa, l'indice sintetico di sviluppo provinciale, elaborato da Confindustria, consente di rilevare che solo Siracusa si avvicina ai valori medi nazionali (98.96 contro 100). Tutte le altre provincie siciliane registrano valori molto bassi, compresi tra il 78.09 di Ragusa e il 61.24 di Enna (ultima nella graduatoria tra le 107 provincie italiane). Relativamente al mercato estero, va ricordata non solo la scarsa propensione all'export dell'economia siciliana (7.3% del PIL nel 2009, rispetto ad una media nazionale del 19.2), ma anche la consistente riduzione che detto indice ha registrato nell'ultimo anno disponibile, contro valori più elevati sia nel 2007 (11.2) che nel 2008 (11.5). Per quanto riguarda le aree di destinazione, è interessante rilevare che incrementi significativi delle esportazioni sono rinvenibili nell'area UE e verso i BRICS, dove la Sicilia commercializza oltre il 5% dell'export dell'intero Mezzogiorno.

Analizzando l'evoluzione dell'export regionale per classi tecnologiche, si evince che il *medium low tech* aggrega la quasi totalità delle esportazioni siciliane, stabilmente al di sopra dei ¾ del complessivo valore dell'export.

Grafico n. 11 - Composizione dell'export siciliano per classi tecnologiche (valori %)



Fonte: Elaborazione SRM su dati ISTAT, 2012

Relativamente al numero delle imprese siciliane esportatrici, i dati di un'indagine OBI-SM evidenziano che nel 2001 esse erano il 17.5% del totale delle imprese manifatturiere (la quota più bassa tra tutte e quattro le Regioni della Convergenza) e, oltretutto, in netta flessione rispetto al dato del 2010 (quando erano il 19.4% del totale).

Giudizi delle imprese: secondo le rilevazioni ISTAT riguardanti sia il livello degli ordini che quello della produzione, dopo una fase improntata a maggiore ottimismo tra fine 2010 e prima metà 2011 il clima rilevato presso le imprese è tornato a peggiorare. Conferme di un tale trend emergono anche dall'ultimo sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, dove la quota di aziende che segnalano un aumento del fatturato è inferiore a quella di coloro che denunciano un calo. Nell'ultimo semestre si è registrata una lieve ripresa del tasso di utilizzo degli impianti, pur mantenendosi su livelli inferiori alla media storica. Ne consegue che gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata e le prospettive negative del mercato di riferimento hanno mantenuto bassa la propensione delle imprese all'accumulazione di capitale. Dopo tre anni di flessione degli investimenti, la maggioranza del campione di imprenditori intervistati non solo conferma attitudini conservative, ma intende rivedere al

ribasso i piani di investimento già stilati. Particolarmente debole risulta il ciclo economico nel settore delle costruzioni: oltre la metà del campione di imprese edili siciliane che hanno partecipato all'indagine della Banca d'Italia prevede un calo dell'attività produttiva nel corso dell'anno. Particolarmente marcata è prevista la contrazione nel comprato delle opere pubbliche.

Mercato del lavoro: i problemi dell'occupazione in Sicilia presentano un carattere strutturale e un tasso di gravità spesso più elevato rispetto ai valori medi rinvenibili in Italia e nell'intero Mezzogiorno. La disoccupazione nel 2011 era pari al 14.1%, in riduzione rispetto al valore del 2010 (14.7%), ma superiore sia al dato medio meridionale (13.2%), sia soprattutto al dato medio dell'Italia (8.0%). Nell'isola si registrano tassi di disoccupazione più elevati anche per quanto riguarda la popolazione femminile (16.9%, contro il 15.7 del Mezzogiorno e il 9.2 dell'Italia) e per quella giovanile (41.3%, contro il 38.8 del Mezzogiorno e il 27.8 dell'Italia). A questi dati fortemente critici si abbina anche un tasso di inattività molto elevato (49.9%), ad indicare che una quota significativa della popolazione siciliana risulta scoraggiata dall'intraprendere una ricerca attiva di opportunità occupazionali.

Anche nel lavoro irregolare e nel fenomeno dei *neet* ("not in education, employment or training") i dati relativi alla Sicilia descrivono una realtà mediamente più disagiata rispetto a quanto rilevato a livello nazionale e meridionale: nell'isola il lavoro irregolare è pari al 18.8% (Italia 12.1; Mezzogiorno 18.6); i *neet* sono il 33.5% (Italia 22.1; Mezzogiorno 30.9). Infine, va fatto richiamo all'entità elevata che assume il fenomeno del lavoro precario[17], che in Sicilia raggiunge la quota del 19.9%.

Demografia delle imprese: a fine 2011 le imprese attive in Sicilia sono risultate essere 380.715, con una flessione pari a -0.6% rispetto al dato di fine 2010. Si tratta di un tessuto imprenditoriale minuto, dal momento che nel 91.3% dei casi la dimensione aziendale non raggiunge i 10 addetti (la stessa percentuale a livello italiano è pari all'81.9 e a livello UE 27 è l'80.8%). E' da sottolineare che nell'ultimo anno sono stati 601 i fallimenti di imprese in regione, ad attestazione dell'entità della crisi che tocca trasversalmente molta parte dell'apparato produttivo siciliano.

2.4.2 Modifiche del contesto di policy

a. Politica di coesione

Una delle principali modifiche del contesto di policy in cui trova attuazione il PON R&C è relativa proprio alla programmazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2007-2013. Molteplici fattori hanno indotto a una revisione profonda dei programmi, ma è opportuno concentrare l'attenzione su due variabili. La prima è rappresentata dal deludente bilancio registrato dalle politiche per la Convergenza. Il fuoco critico finora ha prevalentemente toccato il terzo ciclo della politica di coesione (2000-2006). Ciò probabilmente è da correlare con le attese "messianiche" che si erano costruite intorno alla c.d. "Strategia di Lisbona": attese per la gran parte deluse e in ciò un'influenza importante, seppure non esclusiva, va attribuita alla crisi finanziaria globale del triennio 2007-2009. E' bene precisare che il riallineamento strategico della complessiva policy è già stato definito

[17] Si veda nota a pag. 7.

con "Europa 2020", che mira a promuovere nel nostro continente una crescita di maggiore spessore, incentrata sulla conoscenza ("smart"), sull'equità ("inclusive") e sul rispetto dell'ambiente ("sustainable"). La seconda variabile è da individuare nel preoccupante ritardo accumulato dalle Amministrazioni nazionali e regionali nell'avanzamento del percorso attuativo degli interventi 2007-2013. Ciò ha sollecitato a ridefinire i contenuti programmatici, anticipando alcuni dei tratti che dovrebbero caratterizzare i regolamenti relativi al periodo 2014-2020, in modo da aggredire almeno tre delle principali cause delle disfunzioni che emergono nell'assetto programmatico dato[18]:

- frammentazione degli interventi: dall'approccio "multi-mission" della policy, conseguente alla sedimentazione di tematiche e finalità accumulatesi nel tempo (inclusione, riequilibrio territoriale, economia della conoscenza, ecc.) si passa alla concentrazione su ambiti di interesse strategico nazionale, declinate regione per regione secondo le esigenze dei diversi contesti. Le quattro priorità individuate dal nuovo Governo per lo sviluppo del Sud sono, allo stato attuale, la scuola, l'agenda digitale, le ferrovie e l'occupazione;
- focalizzazione sui processi anziché sui risultati, in termini di ritorni sulla qualità della vita dei cittadini. Nel citato documento si evidenzia, infatti, che dietro il ritardo strutturale del nostro Mezzogiorno non vi è solo un gap di reddito, ma anche una molteplicità di altri divari ancor più eclatanti, che attengono alla quantità e qualità dei servizi essenziali per la vita dei cittadini;
- erraticità dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili: a riguardo si deve necessariamente fare richiamo alle vicissitudini che hanno riguardato il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con D.Lgs. n. 88 del 2011). Sulla base di quanto definito dal QSN 2007-2013, il Fondo avrebbe dovuto concorrere, assieme alle risorse dei fondi strutturali dell'UE, alla realizzazione di una strategia di politica regionale unitaria attraverso il sostegno di investimenti pubblici e l'erogazione di incentivi alle imprese. In realtà le disponibilità del Fondo hanno subito dal 2008 in poi una sostanziale riduzione ("per esigenze di finanza pubblica", tra cui quelle connesse alla ricostruzione dell'Abruzzo), passando dagli originali 63.3 agli attuali 40.7 miliardi.

E' opportuno sottolineare l'importanza che assumono le scelte di revisione della politica regionale. L'attenzione che vi si deve prestare origina sia dalla dimensione che essa assume ormai nel budget comunitario[19], sia delle condizioni di crescente restrizione finanziaria in cui sono chiamate ad operare le Amministrazioni nazionali, centrali e periferiche. In questo quadro è sempre più evidente che gli investimenti consentiti dalla politica di coesione non possono che essere connotati dal crescente carattere della selettività e, come sopra richiamato, novità importanti a riguardo si stanno definendo.

Ma su un altro aspetto occorrerebbe attirare l'attenzione dei responsabili della politica di coesione. La regola dell'n+2 (o, meglio detta, del disimpegno automatico) rischia di indurre

[18] Fabrizio Barca, "La coesione territoriale in Italia alla fine del 2011", relazione alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato del Ministro per la Coesione Territoriale, dicembre 2011, p. 18.

[19] Si veda l'intervento del Presidente della Commissione Barroso in occasione della presentazione degli orientamenti politici per la prossima stagione programmatica.

tutti gli addetti ai lavori a riconoscere un'enfasi eccessiva al parametro "velocità della spesa" e, conseguentemente, a ricorrere a meccanismi anche spuri di accelerazione dell'impiego delle risorse che, in molti casi, contrastano da una parte con le esigenze di qualità degli interventi e, dall'altra, con l'effettivo rispetto del principio dell'aggiuntività. Per molti versi è da ritenere paradossale che nella stagione 2000-2006 il ricorso ai c.d. progetti coerenti, l'utilizzo cioè dei progetti preesistenti all'avvio dei programmi, abbia saturato il 44.5% della dotazione finanziaria di tutti i programmi interni al QCS. Si ritiene che l'eccessiva importanza attribuita a questioni di assorbimento finanziario non costituisca la modalità più efficace per investire i fondi disponibili.

b. Politiche di incentivazione a sostegno delle imprese

Nel quadro delle politiche pubbliche a sostegno delle imprese, nel corso dell'ultimo anno, sono stati definiti interventi di particolare interesse, soprattutto con riguardo la materia degli incentivi a favore delle imprese.

In particolare con la legge n. 214 del 22 dicembre 2011, pubblicata nella G.U.R.I. del 27.12.2011, n. 300, è stato convertito in legge il D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201, contenente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici". Il governo, con tale intervento normativo, ha previsto una serie di misure dirette a sostenere lo sviluppo economico del Paese, tra cui è possibile individuare i seguenti interventi inerenti le misure di aiuto a favore delle imprese:

- introduzione dell' "Aiuto alla crescita economica" (anche conosciuto con l'acronimo Ace), che prevede una riduzione della imposizione sui redditi derivanti dal finanziamento delle imprese con capitale di rischio. Dal punto di vista tecnico, la misura prevede il riconoscimento di una deduzione dal reddito complessivo netto delle società e degli enti indicati nell'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi di un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio apportato;
- definizione di agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro, attraverso il riconoscimento della possibilità di portare in deduzione del reddito d'impresa un importo pari all'imposta regionale sulle attività produttive, relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti, nel caso di lavoratori di sesso femminile o di età inferiore ai 35 anni;
- avvio del processo di revisione dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007 – 2013 e definizione del Piano di azione e coesione. Tale Piano, definito nel novembre 2011 dal Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale, fissa, in particolare, i principi, le regole e gli interventi per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo 2007-2013;
- estensione degli interventi del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lett. a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i. anche ad "operazioni di portafoglio" e di microcredito e ampliamento della sua dotazione finanziaria con l'attribuzione di ulteriori 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014;
- ampliamento della dotazione finanziaria per le finalità connesse alle attività di credito all'esportazione, con l'attribuzione di 300 milioni di euro.

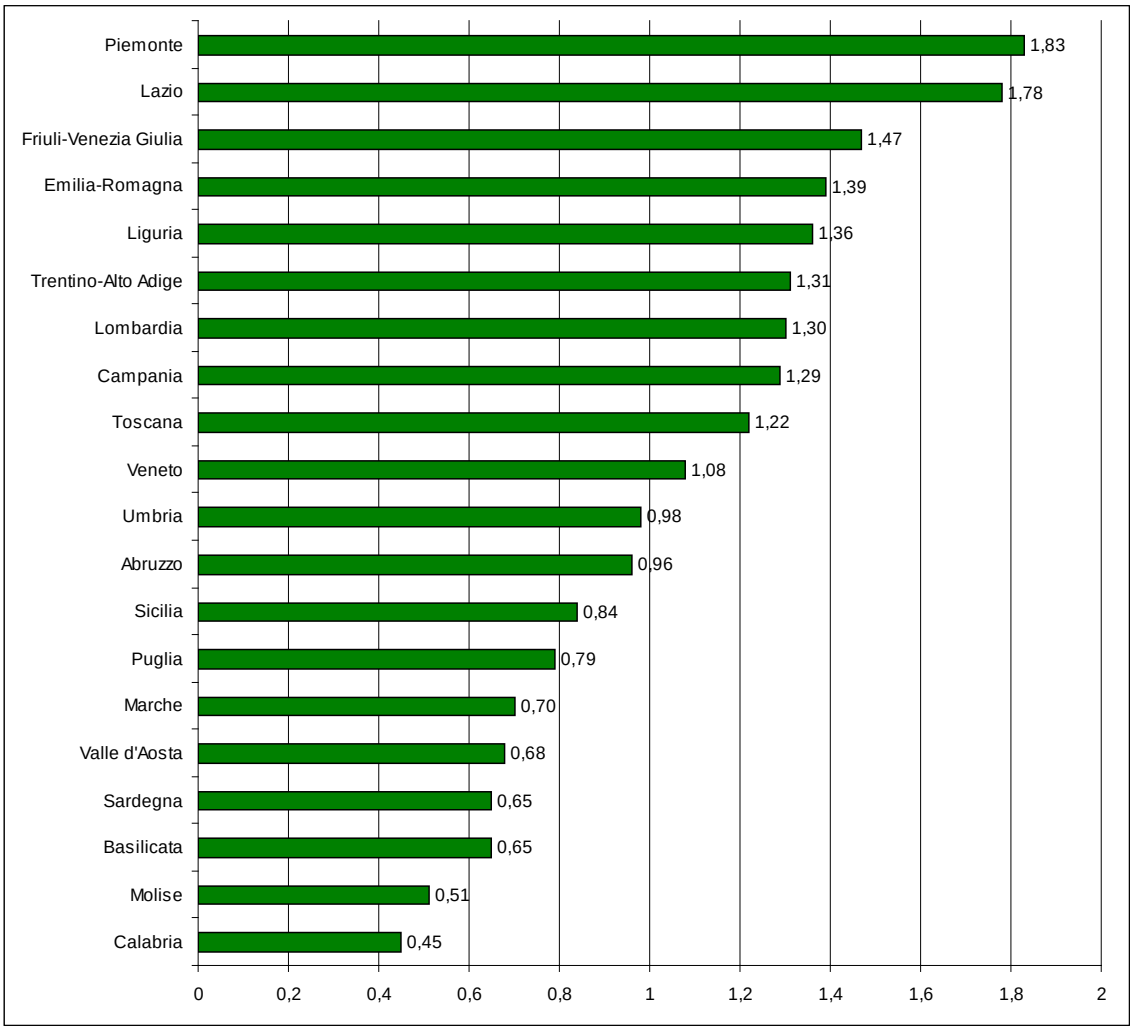
La riforma degli incentivi, prevista dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 99 del 2009, con il quale veniva demandata al Governo l'adozione di uno o più decreti legislativi per il riordino degli incentivi in favore delle imprese, ed iniziata nel corso del 2010 con la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico di una bozza di decreto legislativo di riordino, ha subito, nel corso del 2011, un rallentamento. Il decreto legislativo di riordino non è stato, infatti, approvato dal Parlamento a causa principalmente della crisi del governo avvenuta durante la fine del 2011. Attualmente, è in corso di definizione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, una nuova proposta di riforma basata sull'adozione di meccanismi automatici di concessione delle agevolazioni nella forma di credito di imposta. Si segnala, infine, l'introduzione con il c.d. "Decreto semplificazione" (D. L. 9 febbraio 2012, pubblicato nella G.U. 6 aprile 2012 n. 82) di modifiche nelle procedure di selezione e di attuazione dei progetti di ricerca industriale (art. 30, 32, 34) finanziati dal D.M. 593/2000 destinate a rendere più veloci le procedure e a svincolare il concetto di solidità aziendale dal rispetto di parametri che talvolta possono risultare impropri a fronte di progetti di elevata qualità tecnico-scientifica.

2.4.3 Modifiche del contesto innovativo

Già nel Rapporto dello scorso anno erano state evidenziate le implicazioni negative che il ciclo economico induceva sui comportamenti innovativi delle imprese. Un tale condizionamento si ribadisce anche nell'ultimo periodo. Dagli ultimi dati ISTAT si rileva che a livello nazionale aumenta, seppure di poco, l'incidenza della spesa in R&S sul PIL (dall'1.23% del 2008 si passa all'1.26% nel 2009), con tutto ciò le distanze rispetto alle media dell'UE a 27 si acuiscono, dal momento che l'indice a livello comunitario passa negli ultimi due anni dall'1.92 (2008) al 2.01 (2009).

Nelle Regioni della Convergenza il trend che si evidenzia nel biennio considerato è sicuramente caratterizzato dal segno meno: infatti, delle quattro Regioni considerate solo la Puglia registra un valore dell'indice stabile (0.79), mentre tutte le altre mostrano un'evoluzione negativa (la Campania da 1.35 a 1.29; la Sicilia da 0.89 a 0.84; la Calabria da 0.47 a 0.45).

Grafico n. 12 - La capacità innovativa nelle regioni italiane (rapporto spese R&S/PIL – dati relativi al 2009)



Fonte: ISTAT, Banca dati territoriale per le politiche di sviluppo, marzo 2012

Con la riduzione degli investimenti in R&S rispetto al PIL si ridimensiona anche il numero degli addetti alla ricerca e del loro peso rispetto al totale della popolazione. Tra il 2008 e il 2009 l'indice addetti alla R&S per 1000 abitanti segna la seguente evoluzione:

Campania	da 2.6 a 2.5
Puglia	da 2.0 a 1.7
Calabria	da 1.2 a 0.9
Sicilia	da 2.0 a 1.7
Italia	***da 4.0 a 3.8***

La flessione degli investimenti in R&S e la concomitante riduzione del personale addetto alla ricerca hanno determinato anche un quasi generale ridimensionamento delle attività innovative intraprese dalle aziende. Nel 2011 solo la Campania fa registrare un incremento della quota delle imprese innovatrici (dal 27.9 del 2010 al 30.1 dell'ultimo anno). Nelle altre

tre regioni il biennio 2010-2011 è segnato da riduzioni consistenti: dal 44.0 al 32.7 per la Puglia; dal 41.9 al 31.3 per la Calabria; dal 50.3 al 38.1 per la Sicilia.

Le informazioni messe a disposizione dal già citato rapporto OBI-SRM consentono di individuare l'origine delle tecnologie e delle conoscenze che le imprese meridionali utilizzano per introdurre prodotti innovativi, oppure per innalzare il contenuto innovativo dei loro processi e prodotti. Dall'allegata tabella si evince che l'introduzione di innovazioni nelle imprese manifatturiere meridionali avviene prevalentemente attraverso l'acquisto di macchinari o l'introduzione di procedure avanzate all'interno dei cicli lavorativi aziendali. Questa modalità, che coinvolge il 60% del totale delle aziende, sembra assumere una diffusione direttamente proporzionale all'entità delle dimensioni aziendali.

Tabella n. 8 - Canali utilizzati per l'introduzione di innovazioni nelle imprese manifatturiere meridionali nel 2010 (valori %)

	Totale imprese	Classe di addetti		
		10-49	50-250	Oltre 250
Ricerca e Sviluppo all'interno dell'azienda	34,1	31,5	48,0	54,6
Ricerca in coll. con Università enti pubblici di ricerca	9,6	7,3	23,9	12,9
Progetti avviati e/o gestiti in coll. con altre imprese	10,2	10,0	12,2	5,2
Progetti sviluppati attraverso la partecipazione a Distretti Tecnologici, Consorzi di ricerca, etc.	4,7	4,9	3,5	0,0
Acquisto di brevetti/ licenze tecnologiche	5,9	6,2	4,4	3,1
Acquisto di macchinari/procedure avanzate	60,0	61,5	52,3	47,9
Org. di corsi di formazione per il personale dell'azienda	18,5	16,8	28,6	20,6
Implementazione di metodologie di riorganizzazione dei cicli di lavoro interni all'impresa	8,6	9,2	4,9	5,2
Altre tipologie	0,0	0,0	0,0	0,0
Non sa /Non risponde	9,7	10,7	4,1	5,2

Fonte: Elaborazione Confindustria-SRM, Check-Up Mezzogiorno, marzo 2012

E', infatti, da evidenziare che mentre le imprese maggiori si avvalgono prevalentemente del canale della R&S interna (54.6%), le piccole imprese ricorrono agli investimenti scientifico-tecnologici in poco più di un terzo dei casi. Però, prima di avventurarsi in giudizi di valore sulle modalità "povere" e scarsamente distintive seguite dalle imprese nei loro investimenti mirati ad accrescere la loro competitività, è opportuno sottolineare la gravità del ciclo economico in cui le imprese sono inserite, molte delle quali saranno state indotte a rinviare a tempi migliori o a ridimensionare l'entità delle loro spese in R&S.

Pur in un quadro segnato da prevalenti aspetti critici, si ritiene in ogni caso opportuno sottolineare la positiva circostanza che un 10% circa delle imprese manifatturiere meridionali è adusa a innovare ricorrendo alla collaborazione di enti pubblici di ricerca ed università. E' una sottolineatura che estrinseca il convincimento radicato nell'Amministrazione responsabile del PON che lo sviluppo qualificato delle Regioni della Convergenza non possa che scaturire da una molteplicità di relazioni e di interazioni delle imprese locali con fonti e broker di conoscenze esterni ai contesti aziendali. Tale convincimento, che ha dettato alcune delle articolazioni strategiche del Programma nella fase della sua formulazione, ribadisce la sua importanza anche nell'attuale avanzata fase di implementazione attuativa.

2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI

In relazione alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006, non si rilevano variazioni sostanziali al vincolo di destinazione delle operazioni finanziate dal PON.

2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

2.6.1 Complementarietà tra Fondi strutturali

Il PON R&C ha previsto il ricorso al principio della complementarietà tra Fondi Strutturali, di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) 1083/2006, che consente di finanziare azioni che rientrano negli ambiti d'intervento stabiliti dal FSE fino ad un massimo del 10% del contributo comunitario dell'Asse prioritario, purché siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione ad essa direttamente legate.

Le opzioni strategiche approvate nel PON, finalizzate a sostenere la massima sinergia e integrazione delle politiche dei Fondi FESR e FSE, fanno riferimento sia ad attività formative in senso stretto direttamente collegate a progetti di ricerca e innovazione (al momento in gran parte da ricondurre ai Regime di aiuto di cui al D.Lgs 297/1999), sia ad azioni specifiche destinate ai territori e individuate con modalità strettamente concertativa con le Regioni della Convergenza.

In particolare, con riferimento all'ambito Ricerca, gli interventi cofinanziati, ricorrendo alla clausola della flessibilità complementare, sono espressamente richiesti ad integrazione dei progetti di ricerca, nell'ottica di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Agendo sulla leva della valorizzazione del capitale umano e consentendo altresì all'impresa di internalizzare competenze di elevato profilo, si intende in particolare garantire nel tempo la sostenibilità del progetto e l'innesco di processi innovazione di medio-lungo periodo.

In coerenza con tale strategia, si segnala come gli strumenti attivati a partire dal 2010 per l'avvio delle azioni di competenza del MIUR, abbiano previsto come obbligatorio lo svolgimento di azioni di formazione correlate a progetti di ricerca e sviluppo sperimentale e di potenziamento strutturale, il cui costo è stato contenuto entro un limite minimo del 5% e un limite massimo del 15% del costo del progetto di ricerca.

Tale condizione ricorre, nello specifico, sia nell'*Invito per la presentazione di progetti di ricerca industriale,* emanato con D.D. n.1/Ric. del 18 gennaio 2010, sia nell'*Avviso per lo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta tecnologia e Laboratori pubblico privati, nonché per la creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni*, emanato con D.D. n.713/Ric. del 29 ottobre 2010, nonché nell'*Avviso per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche* (D.D. n.254/Ric. del 18 maggio 2011)

A fronte dell'indicazione pervenuta in sede di Comitato di Sorveglianza PON R&C 2007-2013 circa le modalità seguite per la verifica del *plafond* massimo consentito (10%)[20] , l'Autorità di

[20] La verifica del plafond massimo consentito (10%) è effettuata a livello di Asse prioritario e il rispetto di tale massimale deve essere dimostrato a chiusura del Programma Operativo

Gestione, per gli interventi afferenti alla tipologia dei Regime di aiuto di cui al D.Lgs. 297/99 (per i quali, come si è detto, è previsto lo sviluppo di attività formative anche in misura superiore al 10% dell'investimento approvato), ha attivato un attento monitoraggio in grado di rilevare nel corso della programmazione l'andamento del parametro in esame.

Con riferimento alle azioni di specifica competenza dell'OI, va segnalata l'attivazione, nell'ambito dell'Asse II - Obiettivo operativo *Rafforzamento del sistema produttivo*, del Progetto Lavoro e Sviluppo, nato dalla collaborazione tra MISE-DGIAI, MLSPS–DG Mercato e PCM–Dip. Turismo. Il ricorso al principio della complementarietà è previsto con la realizzazione di interventi di formazione (progetto "Lavoro e Sviluppo 4") volti a soddisfare i fabbisogni formativi manifestati dalle imprese agevolate con gli strumenti del Programma. Nello specifico è stato previsto, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi, il completamento dell'azione "Lavoro & Sviluppo" avviata nella precedente programmazione 2000-2006. Tale intervento è rivolto alle imprese agevolate sul PON con la finalità di accrescere la qualificazione del capitale umano e di migliorare le performance e la competitività delle imprese mettendo a loro disposizione figure in grado di ricoprire ruoli specialistici e/o manageriali strategici adeguati agli investimenti finanziati. È altresì previsto un sistema di servizi rivolto alle stesse imprese che le supporti nella fase di ricerca, preselezione, inserimento e addestramento del personale, consentendo di superare le difficoltà organizzative e gli oneri burocratici che spesso limitano il ricorso alla formazione qualificata, soprattutto da parte delle PMI.

2.6.2 Complementarietà PON-POR

Nella vigenza del quinto anno del percorso attuativo del PON R&C, l'AdG ha focalizzato il proprio interesse sulla massimizzazione dei ritorni degli investimenti promossi attraverso l'utilizzo delle risorse dei Fondi Strutturali dell'UE. Una delle modalità principali per il perseguimento di tale obiettivo è stato individuato nello stretto raccordo tra azioni del PON da una parte e l'implementazione dei programmi regionali dall'altra. In coerenza con tale linea è stata istituita una apposita sede di concertazione con le Regioni, individuata nel Tavolo Tecnico di cui al Protocollo di intesa stipulato in data 25/06/2009.

L'attività di *governance* che il MIUR ha avviato con le quattro Regioni è stata mirata ad una piena condivisione delle modalità di gestione degli interventi cofinanziati attraverso il PON, in modo da rendere l'implementazione delle azioni programmate del tutto coerente con le strategie di sviluppo formulate e gestite a livello regionale. Nell'intento di richiamare le più significative tematiche del confronto partenariale MIUR – Regioni, qui di seguito vengono evidenziati alcuni importanti punti del dibattito:

- la necessità di garantire criteri selettivi stringenti, in modo da eludere il rischio di una allocazione inefficiente e inefficace delle risorse e assicurare un reale impatto del programma sullo sviluppo dei territori della Convergenza. A questo fine i diversi attori istituzionali hanno sempre condiviso l'esigenza che fossero definite soglie di ammissibilità dei progetti piuttosto elevate, nel rispetto della qualità dei contenuti richiesti e dei ritorni auspicati attraverso gli interventi. In questa linea, è opportuno sottolineare che sia il MIUR sia le Regioni hanno convenuto, in occasione del confronto che ha preceduto e quindi accompagnato la gestione dell'Avviso relativo al potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifico-tecnologiche, che i relativi

progetti fossero supportati da studi di mercato e piani industriali, onde indurre un effettivo rafforzamento dei sistemi innovativi della Convergenza;

- il diretto coinvolgimento dei rappresentanti delle Regioni nel processo di selezione dei progetti di alcuni interventi del PON ad elevata caratura strategica. E' quanto avvenuto in occasione del bando *Distretti e Laboratori Pubblici e Privati*. La partecipazione dei rappresentanti delle Amministrazioni regionali ha consentito di dare pregnanza ad un percorso di implementazione integrato e coerente tra il Programma Nazionale e i Programmi Regionali. Infatti, sono stati gli stessi protagonisti dell'attuazione delle azioni POR a concorrere nell'allocazione delle risorse del PON, avendo piena visibilità non solo sulle strategie di ricerca e innovazione perseguite a livello territoriale, ma anche sulle modalità attuative poste in essere dagli organi decisori regionali;
- il vincolo territoriale nell'allocazione delle risorse del PON ha costituito un punto di reiterato confronto dialettico tra il MIUR (e il MISE) da una parte e i rappresentanti di alcune delle Regioni della Convergenza dall'altra. Questi ultimi hanno sostenuto in molteplici occasioni che il riparto delle risorse tra le Regioni contemplate nel testo del QSN configurasse un vincolo ineludibile nell'allocazione delle risorse del programma. Solo la posizione inequivoca assunta dall'AdG e dal Direttore Generale del MIUR ha consentito di contestare un tale punto di vista, che contrastava in modo inequivoco con il principio del riconoscimento della qualità dei progetti selezionati. La dialettica ha trovato soluzione quando i rappresentanti del MISE-DPS hanno formalizzato con una nota al MIUR che i criteri di riparto contemplati nel testo QSN erano esclusivamente riferiti alle risorse dei POR e non applicabili ai Programmi Nazionali.

Pur nella complessità ed eterogeneità delle posizioni che sono scaturite dalle attività del Tavolo, si può riconoscere che il lavoro svolto ha raggiunto risultati importanti in termini di ricerca di condivisione di intenti e perseguimento di sinergie tra i diversi programmi. La valenza strategica dei temi trattati, la cadenza assunta dal confronto interistituzionale (ben 6 riunioni nell'arco dell'anno) e la qualità dei contributi raccolti, sono tutti fattori che hanno concorso a dare al percorso partenariale esperito uno spessore di indubbio significato, tanto da poter affermare che si sono creati i presupposti per il pieno rispetto del principio dell'unitarietà che governa la politica regionale nei territori della Convergenza.

Con riferimento alle azioni di specifica competenza dell'OI, il percorso comune, avviato nel 2009 con le Regioni dell'area Convergenza (coinvolgendo anche altre due Regioni meridionali, Basilicata e Sardegna), ha portato, alla fine del 2010, alla definizione e condivisione di un Protocollo di Intesa denominato "Piano per l'innovazione e lo sviluppo" tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata e Sardegna per l'attuazione delle linee di attività di competenza del MISE del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e del POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007–2013 ed il proseguimento delle linee del PON "Sviluppo Imprenditoriale Locale" 2000-2006.

Con tale atto, approvato con delibera di Giunta Regionale solo dalle Regioni Puglia, Calabria, Sardegna e Basilicata, il MISE e le Regioni hanno stabilito un'intesa, in coerenza con gli obiettivi generali del PON R&C 2007-2013 e del POI EE, volta a porre in essere un percorso unitario e condiviso di definizione e di attuazione degli interventi a valenza strategica nazionale in grado di rafforzare la competitività del sistema produttivo attraverso il sostegno della ricerca industriale, dello sviluppo sperimentale e dell'innovazione di qualità, anche nel

campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, favorendo uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'area Convergenza.

Mediante l'Intesa si mirava a conseguire una migliore integrazione tra gli interventi a valenza strategica nazionale attivati dal MISE in ambito PON R&C 2007-2013 e POI EE e quelli avviati dalle Regioni Convergenza in ambito POR.

La stessa prevedeva, inoltre, l'adozione di appositi APQ o altri atti idonei per l'attuazione del Protocollo, l'istituzione di appositi Tavoli Tecnici di confronto e di un'unità strategica, guidata dal MISE per l'individuazione delle priorità di intervento a livello territoriale anche in funzione "anti crisi".

Il percorso istituzionale sopra descritto non ha visto evoluzioni nel corso del 2011 per cui anche i previsti sopraccitati atti attuativi non hanno avuto seguito.

Tuttavia, nel corso del 2011 è stata avviata un'analisi volta ad individuare la possibilità di avviare percorsi congiunti con le Regioni Convergenza con riferimento a specifici interventi PON, quali ad esempio la "Riserva PON" del Fondo di Garanzia per le PMI. Tale analisi è nata dall'esigenza di rilanciare l'operatività della "Riserva PON" del Fondo, anche alla luce dei recenti sviluppi della normativa comunitaria (Reg. CE 1236/2011) che ha aperto la garanzia anche al capitale circolante delle imprese al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni tra interventi nazionali e regionali in materia di accesso al credito.

Si prevede, quindi, nel prossimo anno, un riavvio del percorso di intese istituzionali mediante l'attivazione di tavoli tecnici per concertare con le Regioni l'attuazione di alcune tipologie d'intervento del PON R&C.

2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

2.7.1 Attività di sorveglianza

In adempimento alle prescrizioni contenute negli artt. 63-66 del Reg. (CE) 1083/2006, con Decreto MIUR prot. n. 368/Ric del 21 marzo 2008 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PON "Ricerca e Competitività 2007-2013", il cui Regolamento Interno è stato approvato nella prima riunione del 7 maggio 2008.

In data 17 giugno 2011 si è tenuta presso il MIUR la quarta riunione del CdS, in riferimento alla quale viene di seguito esposta una sintesi dei punti all'Ordine del Giorno e dei chiarimenti forniti nel corso della riunione.

In primis, è stato approvato l'Ordine del Giorno, con l'integrazione del punto 4 denominato "Informativa sulle azioni in corso di attivazione" con le prospettive di raggiungimento del target n+2.

In relazione al *Rapporto Annuale di Esecuzione 2010 (RAE-2010)*, l'AdG rendendo noto ai presenti che, nella seduta tecnica del Comitato di Sorveglianza, sono state formulate alcune osservazioni che vengono dichiarate come acquisite, ha evidenziato l'importanza dell'anno di riferimento, motivata sia dall'introduzione di sostanziali modifiche organizzative, tese a recuperare efficacia ed efficienza nella gestione del PON R&S, sia dal ricorso a misure finalizzate al rispetto dei target di impegno e di spesa derivanti dalla delibera CIPE/2011. Le

azioni messe in atto dall'AdG sono consistite nell'espletamento della gara per l'affidamento degli incarichi agli Istituti convenzionati, contrattualizzati tra agosto e dicembre ed operativi da gennaio 2011, nel potenziamento dell'Unità di controllo di primo livello, nel rafforzamento dei rapporti con il Consorzio Interuniversitario CILEA e nel riallineamento della spesa certificata al 2009. In merito all'ultimo punto, l'AdG ha evidenziato la presenza di "progetti di prima fase" nel parco progetti, i quali hanno causato la decertificazione di alcune spese, producendo effetti sull'avanzamento finanziario del PON. Tra le nuove attività realizzate dal MIUR, l'AdG ha ricordato l'Invito alla presentazione di progetti di Ricerca Industriale, l'Avviso per il potenziamento dei Distretti di Alta Tecnologia e Laboratori pubblico-privati e sviluppo di nuovi Distretti e altre aggregazioni, nonché l'Avviso per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche. Sulle iniziative condotte in partenariato, l'AdG ha informato dell'attivazione da parte del MIUR di due Azioni integrate di ricerca previste dal Programma: "Sviluppo sostenibile" e "Società dell'Informazione", per le quali sono state programmate risorse per 200 milioni di euro. In dettaglio, per la seconda azione è stato siglato il "Memorandum di Intesa" con la Presidenza del Consiglio – Dipartimento per l'Innovazione e la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Il dato complessivo sull'esecuzione finanziaria è di 566 Milioni di euro di spesa certificata, anche in conseguenza del riallineamento dei progetti dell'Asse I del MIUR. A fronte di un *target* (n+2) pari a 525 milioni di euro, tale soglia è stata superata con una differenza positiva di 40 milioni di euro. L'AdG ha ricordato, a riguardo, che grazie all'approvazione del Si.Ge.Co. sono state accreditate le risorse spettanti a fronte delle prime due certificazioni.

La DG REGIO ha infine illustrato gli esiti della riunione del CdS in seduta tecnica, relativamente al RAE 2010 rispetto al quale è stato richiesto di integrare il RAE con:

- un chiarimento sul paragrafo 2.4 in merito alla posizione dell'AdG relativamente al credito di imposta;
- l'inserimento di una nota che illustri le motivazioni sulle discrepanze dei dati riportati nel sistema di monitoraggio e quelli riportati nel RAE;
- la specifica della correlazione esistente tra gli interventi inseriti nell'Asse II in applicazione della complementarietà *ex* art. 34 Reg. CE 1083/20006 e i progetti a cui tali interventi sono correlati;
- un'ulteriore specifica in relazione all'attività di Assistenza Tecnica con riferimento alle difficoltà incontrate dall'O.I. nella gestione della vicenda Istituto Promozione Industriale (IPI);
- una nota di sintesi esplicativa di quanto riportato nelle tabelle dell'*Allegato - 2 Progetti a cavallo*, con riferimento ai progetti dell'Asse II;
- l'inserimento di almeno una buona pratica nell'*Allegato 1 -Progetti significativi,* riferita all'ambito di competenza del MIUR.

Al termine della trattazione, il Comitato ha approvato il RAE 2010, dando mandato all'AdG di emendarne il testo secondo le richieste esposte. Il RAE emendato è stato trasmesso via SFC il 28 giugno 2011. A seguito di ciò la DG Regio ha richiesto alcune ulteriori integrazioni, che sono state puntualmente apportate e hanno consentito la trasmissione via SFC il 15 settembre 2011 della versione integrata del RAE, la cui avvenuta accettazione è stata comunicata dalla DG Regio con Nota Ref. Ares(2011)1056394 del 5/10/2011.

In merito all'*Informativa sullo Stato di attuazione del PON* (punto 3 OdG) e all'*Informativa sulle azioni in corso di attivazione e delle prospettive n*+2 (punto 4 OdG), che l'AdG ha proposto di trattare congiuntamente, viene illustrato lo stato finanziario del Programma al 30 aprile 2011.

L'AdG ha messo in evidenza come il target di impegno definito dalla Delibera CIPE 1/2011 sia stato ampiamente raggiunto, sia se si guarda al dato relativo al contributo PON, sia nel caso in cui si prenda come riferimento il dato relativo al costo complessivo ammesso.

Sono stati, inoltre, illustrati gli esiti dell'Invito per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale, relativamente al quale è stata incrementata la dotazione a valere sul PON dagli iniziali 465,00 a 1.000,00 milioni di euro, ciò al fine di raggiungere gli obiettivi di impegno al 31 maggio e creare le condizioni preliminari per il successivo raggiungimento del target di spesa al 31 dicembre 2011. L'approvazione della graduatoria è stata adottata con D.D. 293/Ric. del 31/05/2011.

Sono stati inoltre resi noti i dati relativi alla partecipazione all'Avviso per il potenziamento e lo sviluppo dei Distretti di Alta Tecnologia e dei Laboratori pubblico-privati. Per ciò che concerne l'iter istruttorio, il MIUR ha acquisito tutte le designazioni delle amministrazioni coinvolte circa la nomina della Commissione di valutazione, precisando che sull'iter valutativo, invece, sarebbe stato coinvolto anche il Tavolo Tecnico.

Per le azioni presentate rispetto all'ambito competitività (Bandi 6 agosto 2010 attuativi del D.M. 23 luglio 2009 – Regime di aiuto per l'industrializzazione), gli interventi oggetto dell'Informativa rappresentano le prime attuazioni del cosiddetto *regime omnibus*, che con i due bandi presentati (Bando "Investimenti industrializzazione" e Bando "Investimenti altri obiettivi") prevede un'agevolazione agli investimenti composta da contributo in conto capitale e finanziamento agevolato per l'industrializzazione dei risultati di ricerca industriale e sviluppo sperimentale già realizzati e programmi d'investimento per "altri obiettivi di sviluppo".

L'AdG ha inoltre illustrato il percorso propedeutico al raggiungimento del *target* di spesa di fine anno, ricordando che il livello di spesa raggiunto a quella data era stato assicurato con un maggiore apporto del MISE e che il MIUR si sarebbe impegnato a riequilibrare l'apporto delle due Amministrazioni. A tale fine, le azioni poste in essere dal MIUR hanno riguardato:

- l'incremento della dotazione *dell'Invito per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale*, a seguito di un processo di condivisione con le Regioni, che ha condotto ad un'assunzione di impegno giuridicamente vincolante pari a 1.000 Milioni di euro, con l'obiettivo di erogare 540,00 milioni ad ottobre;
- la prosecuzione dei progetti di "prima fase" che continueranno a produrre spesa, detraendo i costi non ammissibili, quindi non certificabili, ai sensi della normativa comunitaria;
- l'emanazione di un *Avviso per il potenziamento strutturale dei soggetti pubblici di ricerca*, in riferimento al quale il MIUR è beneficiario finale, strutturato per consentire di certificare immediatamente la spesa connessa all'erogazione dell'80% degli impegni assunti a fronte dei progetti che saranno ammessi al finanziamento;
- la possibilità di scorrere la graduatoria dell'*Invito per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale*, rispetto alla quale si rilevano 50 progetti validi su 196 idonei, di cui 146 ammessi al cofinanziamento.

Il MISE, per la sua parte, ha reso noto che avrebbe provveduto al raggiungimento del *target* di fine anno prevalentemente con:

- la spesa prodotta dai due bandi al decreto del 6 agosto 2010;
- la prosecuzione dei progetti di "prima fase" e "a cavallo";
- la costituzione di fondi rotativi per i Progetti di Innovazione Industriale.

Il Comitato ha preso atto delle rassicurazioni fornite in merito alla vasta gamma di interventi posti in essere in fase di attuazione, che hanno permesso, peraltro, di centrare e superare i *target* di impegno al 31 maggio 2011, posti a seguito della delibera CIPE 1/2011.

Relativamente al partenariato in atto con le Regioni, la Regione Siciliana e la Regione Puglia hanno richiesto di attivare dei tavoli di concertazione bilaterale tra le stesse ed il MIUR. In particolare, la Regione Siciliana ha manifestato la necessità del ricorso a tali strumenti al fine di trovare l'allocazione ottimale per la riserva di 301 Milioni di euro, appostata dal MIUR per studiare forme di compensazione e riequilibrio. La Regione Puglia, invece, oltre ad associarsi all'esigenza precedentemente illustrata, ha manifestato l'esigenza di inglobare nel tavolo di concertazione anche le tematiche MISE-OI sulla competitività, tenendo conto in special modo dell'analisi delle situazioni di crisi territoriali. Alle richieste rappresentate, il MISE ha risposto rammentando che esiste già un tavolo di concertazione, il quale sarebbe stato prontamente riattivato in considerazione di quanto manifestato.

Infine, il Comitato ha preso atto di quanto rappresentato nei succitati Punti 3 e 4 all'OdG, invitando, però, l'AdG e l'OI a compiere tutte le procedure fondamentali per il raggiungimento della spesa in vista del target di fine anno, includendo, se necessario, anche eventuali soluzioni tecniche alternative.

Relativamente all'*Informativa sull'attuazione del Si.Ge.Co.,* della quale il Comitato ha preso atto, l'AdG ha precisato che l'approvazione è stata accompagnata da alcune raccomandazioni, tra cui il potenziamento delle Unità di Controllo di primo livello, la quale si è conclusa nel 2011 con la stipula di n. 17 contratti, così come puntualmente descritto nel par. 2.2 Rispetto del Diritto Comunitario.

In merito all'*Informativa sul Rapporto Annuale di Controllo 2010*, l'UVER ha tenuto a precisare che le attività di controllo espletate dall'Autorità di Audit sono state effettuate in assenza di Si.Ge.Co. vigente, ragione per la quale si sono accumulati dei ritardi. In ragione di ciò, il Rapporto sui controlli effettuati nel 2010, alla data del CdS, non è ancora concluso, mentre risultano in fase di avvio i controlli del 2011. Considerando che la spesa controllata ammontava a più di 431,00 milioni di euro, le attività di Audit hanno richiesto un significativo impegno. In relazione ai rilievi fatti dalla Commissione europea al Si.Ge.Co., l'UVER ha sottolineato come l'aspetto più stringente attenga l'ampliamento delle risorse delle Unità di controllo di primo livello, che diventa un fattore strategico per il rafforzamento dell'attività di controllo.

Il Comitato ha preso atto dell'Informativa redatta dall'UVER.

Con riferimento all'*Informativa sull'Attuazione del Piano di Comunicazione e adempimenti previsti dall'Art. 7 del Reg. (CE) n.1828/2006*, è stato avviato un esercizio di valutazione diretto ad analizzare l'impiego del canale Web nel promuovere il PON Ricerca e Competitività e il ruolo del FESR - che, utilizzando dati quantitativi e qualitativi di accesso al sito del PON R&C ha fornito indicazioni utili per la progettazione del nuovo portale Web del PON R&C, di recente

affidata al CASPUR (Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per l'Università e per la Ricerca). Contestualmente l'AdG ha previsto un'attenta analisi del sistema degli indicatori relativo a tutte le aree di comunicazione, i cui esiti sono riportati in un Rapporto sul sistema di monitoraggio del Piano di comunicazione. Sono stati successivamente illustrati i risultati dell'indagine demoscopica "Conocenza e percezione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013", commissionata dall'Unità Organizzativa della Comunicazione e Qualità all'"Istituto Piepoli" e mirata alla valutazione del grado di visibilità ai cittadini e agli *stakeholder* del PON R&C. Il Comitato, nel prendere atto dell'Informativa, ha richiesto che l'insieme dei risultati degli esercizi valutativi venisse dettagliato nel RAE 2010, anche al fine di verificare l'eventuale necessità di adeguare il Piano della Comunicazione. Tale integrazione è stata effettuata nel RAE 2010 emendato e trasmesso via SFC il 28 giugno 2011.

Riguardo all'*Informativa sul Piano delle Valutazioni della Politica Regionale Unitaria 2007-2013*, la nota tecnica trasmessa all'AdG in sede di seduta, ha suggerito per il 2011:

- una rilettura degli indicatori del PON già selezionati ed utilizzati in modo formale e definitivo e degli indicatori opzionali;
- di concentrare l'attenzione del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della valutazione sui tempi di realizzazione del piano delle Valutazioni, e sull'individuazione dei meccanismi utili all'accelerazione dell'attuazione delle attività valutative. Stante quanto descritto, l'UVAL ha chiesto infine di compiere un ulteriore sforzo teso a coordinare più efficientemente le azioni valutative dei POR e dei PON.

Il Comitato ha preso atto dell'Informativa, nonché del riavvio delle attività di valutazione a valere sul PON. A questo proposito, il Comitato ha altresì recepito le considerazioni formulate dall'UVAL e la proposta della Regione Siciliana di sviluppare un'attività di valutazione che ricomprenda le visuali PON e POR.

In merito all'*Informativa sul rispetto del principio delle pari opportunità*, così come relativamente all'*Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato*, il Comitato ha preso atto dei documenti presentati. In particolare, su quest'ultima Informativa, le parti sociali hanno segnalato che, per quanto il PON R&C sia un programma di grande rilevanza, non può più considerarsi un intervento addizionale, in ragione dell'esiguità delle risorse destinate alla Ricerca. Inoltre, le parti sociali hanno evidenziato l'importanza di essere adeguatamente informate sullo stato di avanzamento del PON al fine di garantire un maggiore coinvolgimento.

In relazione alle *Prospettive della politica europea di coesione post 2013*, la Commissione ha informato il Comitato circa le prospettive regolamentari post 2013 e le successive scadenze relative alle prospettive finanziarie. La D.G. REGIO evidenzia il considerevole impatto della crisi sullo stato finanziario degli Stati membri, che ha conseguenze sulle attività della Commissione Europea. L'obiettivo dei RAE è quello di ricostruire lo stato dell'arte nei territori della Convergenza, che condurrà ad un ridimensionamento finanziario. A riguardo, la Commissione ha proposto forme di aiuto rimborsabili, ne consegue che i fondi di rotazione verranno estesi anche ad altri settori. Rispetto ai Regolamenti, si porrà maggiore attenzione al principio di condizionalità, ai risultati ottenuti, nonché al raggiungimento dei *target* di Europa 2020. Non ha incontrato soluzione, invece, la questione della semplificazione dell'attuazione, in merito alla quale rimane fondamentale il tema dei controlli.

Infine, il Comitato ha preso atto dell'*Informativa su Progetti avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni (prima fase a cavallo)*, la quale verrà integrata sulla base delle richieste della Commissione Europea. La versione opportunamente integrata è stata trasmessa, per il tramite dell'Area riservata al Comitato di Sorveglianza, il 21 luglio 2011.

2.7.2 Audit da parte di organismi esterni (Corte dei Conti Europea)

La Corte dei Conti Italiana, con nota prot. 0001041 dell'08/06/2011, ha comunicato che la Corte dei Conti Europea, tra luglio ed ottobre 2011, avrebbe effettuato una visita in Italia allo scopo di svolgere una missione di audit sul Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013.

L'obiettivo della missione di audit è stato quello di appurare se la spesa dichiarata al FESR, riguardante il pagamento intermedio effettuato dalla Commissione europea in data 13/04/2011 ed ammontante a 283.118 237,44 euro, fosse legittima e regolare.

La spesa sulla quale si basava tale pagamento da parte della Commissione Europea è stata verificata tramite l'audit di un campione di operazioni, selezionate in maniera casuale, le cui verifiche in loco presso i beneficiari finali si sono svolte nel periodo dal 25 al 29 luglio e dal 19 al 30 settembre 2011.

Le operazioni campionate nell'ambito dell'audit in questione sono in totale n. 10 (di cui n. 4 progetti di competenza MIUR e n. 6 di competenza del MISE-OI), per un importo controllato (spesa certificata FESR e FdR al 31/12/2010), rispettivamente pari a 10.906.860,08 euro (progetti MIUR) e 234.163.078,64 euro (progetti MISE-OI).

2.7.3 Sistema di monitoraggio

Il sistema di monitoraggio per il PON R&C 2007-2013 è costituito da singole banche-dati che gestiscono gruppi di progetti. I dati in esse raccolti confluiscono all'interno del Sistema di Gestione Progetti (SGP) che garantisce la gestione complessiva del Programma ed integra le funzioni di controllo e pre-validazione dei dati, nonché il colloquio con il Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE.

Sia l'AdG che l'OI hanno usato la medesima piattaforma informatica gestita da CILEA (Consorzio Interuniversitario Lombardo per L'Elaborazione Automatica) per la gestione di alcune procedure di cofinanziamento di progetti, l'AdG mediante il Sistema SIRIO (Sistema Informatico Ricerca Italia Online) e l'OI con lo Sportello Telematico Industria 2015. Nel corso del 2011, entrambi i sistemi hanno iniziato ad alimentare in maniera continuativa SGP attraverso l'invio massivo dei dati.

Con l'ausilio della stessa piattaforma SIRIO l'AdG ha gestito la selezione e l'approvazione delle domande relative all'Avviso n. 254/Ric. del 18 maggio 2011per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche. I dati relativi ai progetti, approvati a novembre 2011 e alle successive erogazioni, sono stati monitorati ed inviati al Sistema Nazionale di Monitoraggio entro il 31/12/2011 al termine di un grande sforzo organizzativo dell'AdG e grazie alla procedura informatica definitivamente rodata.

Per le esigenze di controllo dell'avanzamento dei progetti, di verifica delle fonti, di affidabilità dei dati e di riscontro delle informazioni elaborate all'interno del flusso dei dati, il Sistema di Monitoraggio si è dotato di ulteriori sistemi e procedure di controllo:

- una procedura interna finalizzata a garantire l'allineamento tra i dati delle certificazioni di spesa e gli importi inviati attraverso il monitoraggio finanziario dei progetti;
- procedure autonome di controllo della coerenza dei dati prima dell'invio alla Banca Dati Unitaria (BDU), aggiuntive rispetto al controllo formale e di prevalidazione effettuato da SGP;
- una reportistica personalizzata sul sistema interno di elaborazione dati destinata agli operatori dei singoli procedimenti finalizzata ai controlli e ai riscontri sui dati aggregati.

2.7.4 La valutazione del PON R&C 2007-2013: il Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013

In attuazione del *Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria (PdV)*, predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - AdG, congiuntamente al Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di OI, in osservanza degli artt. 47 e 48 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nell'anno di riferimento sono state poste in essere le azioni necessarie all'avvio operativo delle attività valutative correlate distintamente alla programmazione dei Fondi Strutturali.

L'impegno in tale ambito, nel corso del 2011, è ascrivibile a:

- attività del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione (*Gruppo CPV*);
- avvio di esercizi di valutazione in attuazione del *PdV*;
- avvio delle procedure per l'affidamento di esercizi valutativi;
- aggiornamento annuale del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013.

Attività del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione (Gruppo CPV)

Nell'ambito delle attività di *governance* del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013 (*PdV*), è proseguita l'interlocuzione partenariale attraverso il coinvolgimento del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione, nella sua composizione allargata e ristretta.

In particolare il Gruppo CPV allargato, che vede la partecipazione diffusa delle parti istituzionali e di quelle socio-economiche, nel corso della riunione del 25 gennaio 2011, ha condiviso:

- l'aggiornamento annuale del Piano delle valutazioni 2011 attualizzato in base all'evoluzione di contesto e allo stato di attuazione del PON R&C. In tale ambito, si è trovata una convergenza sulle esigenze manifestate dalle parti, convenendo che alcune delle nuove proposte di valutazione rilevate nel corso della consultazione partenariale fossero inserite nell'aggiornamento del Piano, successivamente presentato in sede di

Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2011. In data 11 gennaio 2012 lo stesso Piano è stato trasmesso al Sistema Nazionale della Valutazione, all'ISFOL, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al MISE-DPS, alla DG REGIO della Commissione Europea. Tale versione del Piano prevedeva n. 11 esercizi di valutazione, di cui i primi due sviluppati nella programmazione 2000 – 2006;

- le proposte di valutazione da avviare (con particolare riferimento agli esercizi "*Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano sulla capacità di innovazione delle imprese*" e "*Le strutture di interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della convergenza*").

Il Gruppo CPV, nella sua composizione ristretta, che vede la partecipazione dei rappresentanti regionali e del Sistema Nazionale della Valutazione attraverso un rappresentante dell'UVAL, ha attivamente partecipato all'attuazione del PdV, garantendo anche il proprio contributo nella definizione dei mandati/capitolati per l'affidamento degli esercizi di valutazione.

Avvio di esercizi di valutazione in attuazione del PdV

Nel corso del 2011 sono stati avviati i seguenti esercizi valutativi previsti dal PdV:

- Esercizio Valutativo "*Gli effetti degli incentivi all'innovazione sulla capacità innovativa e sulla crescita delle imprese "*.
  L'obiettivo della valutazione in oggetto è verificare quali siano stati i principali effetti prodotti dagli interventi di sostegno all'innovazione, attuati attraverso gli strumenti del PON Sviluppo Imprenditoriale Locale 2000-06 e quelli previsti dal PON R&C 2007-2013. In particolare, l'attenzione è rivolta a valutare gli effetti degli strumenti presi in esame, vale a dire il loro impatto nel medio e lungo periodo, sul comportamento innovativo delle imprese e, di conseguenza, sui risultati economici. Lo scopo è di verificare l'addizionalità dell'incentivo, ossia la sua capacità di generare ricerca, innovazione e, in un periodo più lungo, migliori *performance* economiche in misura maggiore di quello che sarebbe accaduto in assenza di intervento.

  Le attività valutative sono state regolarmente avviate ed a ottobre 2011 è stato consegnato il Disegno di Valutazione.

  Secondo la tempistica del disegno valutativo i primi risultati sono previsti a giugno 2012 e la fine dei lavori a maggio 2013.

- Esercizio Valutativo *"Indagine sulle determinanti delle performance delle imprese nel periodo 2000-2006 e 2007-2013"*
  L'obiettivo di questa analisi è la verifica delle caratteristiche comuni delle imprese che hanno fatto registrare comportamenti virtuosi nei periodi 2000-2006 e 2007-2013, con particolare riferimento ai loro comportamenti innovativi, al ruolo del territorio di localizzazione e all'eventuale utilizzo degli incentivi. L'indagine consentirà altresì di individuare eventuali caratteristiche comuni alle imprese, stabilendo eventuali legami di tali performance con le politiche di incentivazione. La ricerca sarà articolata in tre fasi distinte ma correlate: Fase 1 - Definizione e individuazione delle imprese virtuose/non virtuose; Fase 2 - Definizione e individuazione delle determinanti delle imprese virtuose/non virtuose; Fase 3 - Focus sui sistemi competitivi regionali.

Le attività valutative sono state regolarmente avviate ed a novembre 2011 è stato consegnato il Disegno di Valutazione.

Secondo la tempistica del disegno valutativo i primi risultati sono previsti a ottobre 2012 e la fine dei lavori a ottobre 2013.

Avvio delle procedure per l'affidamento di due esercizi di valutazione

In tale ambito sono state definite e avviate le procedure per l'affidamento degli incarichi di valutazione per due esercizi inseriti nel Piano delle Valutazioni aggiornato:

- *Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano nel settore della ricerca sulla capacità di innovazione delle imprese delle Regioni dell'Obiettivo 1 e, nello specifico, dell'Area Convergenza*;
- *Le strutture di Interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della Convergenza.*

Con la prima proposta, al fine di orientare la programmazione di nuovi interventi in applicazione del principio della flessibilità, si intende acquisire informazioni circa gli esiti della politica realizzata nella precedente programmazione in relazione al tema della formazione del capitale umano nel settore della ricerca, anche in termini di impatto sulla capacità di innovazione delle imprese delle Regioni ex-Obiettivo 1, e più distintamente dell'Area Convergenza. In particolare la stessa è orientata a rilevare i risultati conseguiti dagli interventi formativi con riferimento a:

- consolidamento della capacità delle imprese di individuare e sviluppare strategie di innovazione funzionali ad una crescita competitiva, generato dal processo di qualificazione del capitale umano;
- innovazione dei sistemi organizzativi delle imprese;
- adattabilità del personale occupato;
- inserimento di laureati di elevato profilo scientifico (occupabilità).

Il secondo studio valutativo, contrariamente, è mirato a verificare gli aspetti istituzionali, organizzativi e professionali che caratterizzano i servizi e le strutture di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico operanti nelle Regioni della Convergenza, con priorità per gli interventi finanziati nell'ambito della precedente programmazione dei Fondi Strutturali. Le analisi dovranno riguardare sia strutture esterne agli organismi scientifico-tecnologici, sia i servizi interni ad essi, la cui *mission* è individuata nella valorizzazione economica delle conoscenze scientifiche e nel sostegno dello sviluppo tecnologico nel tessuto imprenditoriale.

Si sottolinea che, per quanto attiene i due studi valutativi sopra citati, il MIUR ha ritenuto opportuno accogliere la richiesta dell'OI di posticipare l'avvio delle procedure per l'affidamento dei relativi incarichi di valutazione, in un momento successivo all'entrata in operatività della struttura preposta a supportare il MISE nell'attuazione del Piano delle Valutazioni, che avviene in data 30 marzo 2011, questo al fine di consentire una piena partecipazione all'affinamento dell'impianto metodologico e delle domande di valutazione ad essi riferiti.

Nello specifico, a seguito della soppressione dell'Istituto di Promozione Industriale (IPI) avvenuta con decreto del 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010 n. 122, le attività di assistenza tecnica al MISE-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio del Programma (OI), sono state affidate all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di impresa SpA – Invitalia – e alla società Promuovitalia SpA. A quest'ultima sono state affidate le attività di AT relative all'Obiettivo Operativo 4.3.1.2 "Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON" – Azioni Valutazione e Informazione e pubblicità e Obiettivo Operativo 4.3.1.3 "Integrazioni programmatiche per gli effetti di sistema" limitatamente alle Azioni "Iniziative di Osmosi nord/sud", "Attività di service e progetti congiunti" e "Servizi per la valorizzazione della proprietà industriale".

Tali procedure, i cui contenuti e metodologie sono stati definiti e condivisi con il Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione (nella composizione ristretta), sono state pertanto avviate nel mese di settembre 2011 (D.D. prot. n. 1817 del 28/09/2011 e D.D. prot n. 1833 del 29/09/2011) e si concluderanno entro il I bimestre del 2012.

Aggiornamento del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013 (PdV)

Secondo un approccio partecipato nella definizione delle tematiche della valutazione, che caratterizza distintamente il PdV, nel 2011 sono stati attivati i meccanismi di consultazione del partenariato istituzionale ed economico-sociale che hanno avuto come sintesi finale la convocazione della riunione del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio, in sessione allargata (14 febbraio 2012) allo scopo di presentare l'aggiornamento del Piano delle Valutazioni.

In sede di confronto con il Gruppo CPV ristretto e a seguito degli approfondimenti condotti dalle amministrazioni interessate (MIUR e MISE), è stato ritenuto opportuno procedere con la revisione dell'articolazione complessiva delle proposte. Nello specifico, si è proceduto con:

- la definizione dei contenuti di dettaglio degli esercizi valutativi già avviati;
- l'accorpamento e la razionalizzazione delle proposte non ancora attivate relative prioritariamente all'ambito di ricerca;
- l'inserimento di una nuova proposta di valutazione.

Tali revisioni hanno dato luogo ad una nuova articolazione delle attività valutative, composta di n. 9 Esercizi valutativi.

<u>*Esercizi revisionati*</u>

- *"Le peculiarità dei percorsi e delle modalità di industrializzazione dei risultati scientifici nelle Regioni della Convergenza rispetto alla fenomenologia rinvenibile nelle Regioni a più elevato tasso di sviluppo".*
  La revisione della scheda ha condotto ad un ampliamento dell'oggetto dell'indagine inserendo anche una analisi di *benchmark* tra sistemi regionali di innovazione nazionali ed europei. Nel complesso l'analisi è finalizzata a raccogliere, analizzare e valutare dati e informazioni sulle dinamiche e sulle caratteristiche delle attività di industrializzazione dei risultati della ricerca realizzate dalle imprese delle Regioni Convergenza/Mezzogiorno. L'obiettivo come anticipato è anche quello di operare un confronto tra i sistemi regionali di innovazione delle regioni Convergenza e i sistemi

regionali di innovazione di alcune regioni italiane/europee che possono costituire un utile *benchmark*. I risultati dell'indagine nelle Regioni della Convergenza verranno quindi raffrontati con i fenomeni rilevati attraverso lo studio dei processi di industrializzazione dei risultati scientifici che si realizzano in alcune regioni italiane/europee, assunte come *benchmarking*. Sarà in tal modo possibile cogliere le variabili critiche (sia a livello microeconomico che di contesto) che si rinvengono nelle Regioni della Convergenza e sulle quali dovrebbero concentrarsi gli interventi pubblici di sostegno dell'innovazione.

- *"Analisi e valutazione degli esiti in itinere dell'insieme integrato delle azioni ricerca in relazione alla realizzazione della complessiva strategia del PON"*

La revisione della scheda è stata finalizzata a garantire, attraverso lo sviluppo di un esercizio unico, una lettura integrata dei risultati *in itinere* delle azioni ricerca. Obiettivo ultimo è quello di fornire all'amministrazione indicazioni sul contributo che le azioni, da considerare quali tasselli complementari e integrati di un disegno strategico unitario, sono in grado di apportare alla realizzazione della strategia sottesa al PON. Gli interventi, pertanto, saranno analizzati sia rispetto agli obiettivi che contraddistinguono la specifica azione di riferimento (al fine di fornire indicazioni puntuali utili ad un'azione di monitoraggio e accompagnamento all'attuazione), sia in relazione alla strategia unitaria.

Nello specifico la proposta rivisitata, attraverso lo sviluppo di una attività di valutazione *on going*, intende verificare se e in quale misura l'insieme integrato delle azioni, afferente nello specifico all'ambito Ricerca, concorra con successo alla realizzazione della strategia complessiva delineata dal Programma tesa a:

- introdurre mutamenti strutturali nell'economia;
- stimolare il riposizionamento strategico degli attori esistenti;
- rafforzare la qualità della ricerca e del fattore umano;
- potenziare le filiere dell'innovazione.

<u>*Nuovi esercizi valutativi*</u>

- *"Complementarietà degli strumenti di incentivazione per l'innovazione e la competitività delle imprese nelle regioni convergenza"*.
  L'indagine è finalizzata a raccogliere, analizzare e valutare dati e informazioni sul funzionamento, in termini di complementarietà e/o non contraddizione, e verificare l'addizionalità, per aree e settori, degli strumenti nazionali e regionali di incentivazione per le imprese, diretti a stimolare le attività di ricerca e innovazione nei territori delle regioni convergenza (programmazione 2000-2006 e 2007-2013). Infine verrà effettuata un'analisi di *benchmark* con altri sistemi di incentivazione della ricerca e innovazione anche a livello internazionale per individuare eventuali *best-practice*.

Le scelte adottate dal Gruppo CPV, che hanno sostanziato l'attualizzazione del PdV, costituiscono quindi le premesse per garantire un significativo avanzamento delle attività di valutazione nel 2012.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1 PRIORITÀ - ASSE I - SOSTEGNO AI MUTAMENTI STRUTTURALI

Nell'ASSE I - *Sostegno ai mutamenti strutturali* sono comprese le azioni che, attraverso interventi altamente selettivi di natura strutturale, la promozione di reti scientifico-tecnologiche e le agevolazioni alle imprese, perseguono l'obiettivo di modificare la specializzazione produttiva che caratterizza le Regioni della Convergenza, promuovendo la nascita e il consolidamento di settori orientati alla scienza e alla tecnologia.

Le azioni volte al proseguimento di mutamenti strutturali si combinano e si alimentano con interventi mirati al sostegno di strategie di riposizionamento delle imprese esistenti che facciano leva sulla Ricerca, lo Sviluppo tecnologico e l'Innovazione.

Al 31 dicembre 2011 risultano attive una pluralità di azioni afferenti ai seguenti Obiettivi operativi:

- *Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori* (I Azione - Aree scientifico-tecnologiche di valenza strategica; II Azione – Interventi di sostegno della ricerca industriale);
- *Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema* (I Azione – Progetti di Innovazione Industriale e interventi collegati; II Azione – Progetti di Innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza);
- *Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza* (I Azione – Distretti di alta tecnologia e relative reti; II Azione – Laboratori pubblico-privati e relative reti);
- *Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche* (I Azione Rafforzamento strutturale).

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella n. 9 – Obiettivi Asse prioritario (Indicatori di realizzazione - Asse I)[21]

Obiettivi operativi	Indicatori di realizzazione	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
Aree scientifico–tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori	**(4)** Numero di progetti di R&S (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	160	0	15	60	35	180
Aree tecnologiche-produttive per la competitività del sistema	Numero di progetti che aggregano più di 5 soggetti differenti per natura e dimensione	n.	0	48	0	0	1	1	4
Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni Convergenza	Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche (centri di ricerca e università)	n.	0	480	0	68	68	68	68
	Numero di laboratori pubblico-privati	n.	0	10	0	25	25	25	25
Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche	Numero di strutture potenziate	n.	0	35	0	0	0	0	81
Cooperazione interregionale tra gli attori del settore scientifico e produttivo	Accordi di cooperazione interregionale attivati e progetti complementari/integrati con altre politiche europee	n.	0	da 8 a 16	0	0	0	0	0
Flessibilità 10%	Numero di tirocini individuali (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	7000	0	0	0	0	0
	Corsi di formazione life-long learning (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	140	0	0	32	32	224
	Numero di destinatari (Life- long learning)	n.	0	1400	0	0	n.d.	267	533

[21] Si fa presente che, per gli indicatori del Programma coerenti (anche per unità di misura) con i 41 "core indicators" ripresi nel "Working document n. 7", è stato riportato il relativo codice.

Tabella. n. 10 – Obiettivi Asse prioritario (Indicatori di risultato - Asse I)[22]

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
Sostegno ai mutamenti strutturali e rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico per la transizione all'economia della conoscenza	Incremento domande di brevetto all'EPO per milione di abitanti	%	10,3 (val. CONV 2005) Istat - DPS	30	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto (sul totale delle imprese cofinanziate)	%	54 (% 2000-2006 Agg. Val. Int.)	80	0	0	0	0	0
	Numero di prodotti e servizi innovativi realizzati sul totale di progetti finanziati	rapporto (ratio)	1,00 (n. 2000-2006 Agg. Val. Int.)	1,20	0,00	0	1,61	2,60	3,38
	10) Volume Investimenti realizzati nelle aree tecnologiche produttive prioritarie (di cui provenienti dall'esterno)	Meuro	0	5900	0	0	0	0	0
	Incremento del tasso di occupazione dei laureati in materie scientifiche (dopo 3 anni)	%	61 (2005 Indic. ISTAT su laureati 2001)	70	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	(1) Occupazione generata (a regime) (Asse I)	n.	0	6800	n.d.	n.d.	n.d.	417	445

LEGENDA: "n.d." è l'abbreviazione di "non disponibile"

[22] Si fa presente che, per gli indicatori del Programma coerenti (anche per unità di misura) con i 41 "core indicators" ripresi nel "Working document n. 7", è stato riportato il relativo codice.

Tabella n. 10a– Indicatori core dell'Asse I (Indicatori di realizzazione e di risultato)

Asse	Ob. Operativo o Ob. Specifico	Tipologia indicatore	N. Core Indicator WD 7	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento					Note
							2007	2008	2009	2010	2011	
I	Ob. Op. - Aree scientifiche tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori	Realizzazione	(4) numero di progetti R&S	Numero	0	160	0	15	60	35	180	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Numero di progetti R&S" per questo Ob. Operativo
		Realizzazione	(5) numero di progetti di cooperazione tra imprese – istituti di ricerca	Numero	0	125	n.d	n.d	n.d	6	143	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(7) numero progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI	Numero	0	135	n.d	n.d	n.d	26	150	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(11) numero di progetti - Società dell'informazione)	Numero	0	25	n.d	n.d	n.d	9	30	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(23) numero di progetti collegati all'energia rinnovabile	Numero	0	10	n.d	n.d	n.d	0	10	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
I	Ob. Op. - Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema	Realizzazione	(7) numero progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI	Numero	0	16	n.d	n.d	n.d	0	0	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(11) numero di progetti - Società dell'informazione)	Numero	0	105	n.d	n.d	n.d	n.d	11	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(23) numero di progetti collegati all'energia rinnovabile	Numero	0	30	n.d	n.d	n.d	n.d.	0	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
I	Ob. Op. - Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni Convergenza	Realizzazione	(4) numero di progetti R&S	Numero	0	80	0	47	47	46	46	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(5) numero di progetti di cooperazione tra imprese – istituti di ricerca	Numero	0	80	0	47	47	46	46	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(7) numero progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI	Numero	0	60	n.d	n.d	n.d	33	33	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(11) numero di progetti - Società dell'informazione)	Numero	0	30	n.d	n.d	n.d	15	15	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Realizzazione	(23) numero di progetti collegati all'energia rinnovabile	Numero	0	5	n.d	n.d	n.d	2	2	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
I	Ob. Sp.- Sostegno ai mutamenti strutturali e rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico per la transizione all'economia della conoscenza	Risultato	(1) numero di posti di lavoro creati (Asse I)	Numero	0	6.800	n.d.	n.d.	n.d.	417	445	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Occupazione Generata a regime" (Asse I)
		Risultato	(2) posti di lavoro creati per uomini (Asse I)	Numero	0	4.560	n.d.	n.d.	n.d.	322	360	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Occupazione Generata a regime" (Asse I)
		Risultato	(3) e posti di lavoro creati per donne (Asse I)	Numero	0	2.240	n.d.	n.d.	n.d.	85	85	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Occupazione Generata a regime" (Asse I)
		Risultato	(6) numero di posti di lavoro creati nella Ricerca	Numero	0	4.000	n.d.	n.d.	n.d.	218	245	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Risultato	(9) numero di nuovi posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI	Numero	0	1.400	n.d	n.d	n.d	162	172	Indicatore core non associabile ad alcun indicatore di Programma
		Risultato	(10) investimenti indotti (in milioni di €)	Meuro	0	5.900	0	0	0	0	0	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Volume degli investimenti realizzati nelle aree tecnologiche produttive prioritarie"

LEGENDA: "n.d." è l'abbreviazione di "non disponibile"

Note: Con riferimento all'indicatore *(7) "numero progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI"* sono stati modificati i valori nella sezione riferita all'avanzamento anno 2010, poiché è stata utilizzata nel 2011 una differente metodologia di calcolo.

Tabella n. 11 – Importi impegnati ed erogati

Asse I	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Sostegno ai mutamenti strutturali	Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori	Aree scientifico tecnologiche di valenza strategica	4.254.000.000,00	15	43.966.208,30	6.317.736,91	1,0%	0,1%	14,4%
		Interventi di sostegno della ricerca industriale		311	935.655.554,25	251.711.776,47	22,0%	5,9%	26,9%
	Aree tecnologico - produttive per la competitività del sistema	Progetti di innovazione industriale e interventi collegati		55	56.160.895,67	1.825.615,95	1,3%	0,0%	3,3%
		Progetti di innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza		1	25.000.000,00	25.000.000,00	0,6%	0,6%	100,0%
	Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico tecnologico delle Regioni della Convergenza	Distretti di alta tecnologia e relative reti		27	54.441.291,56	18.360.623,32	1,3%	0,4%	33,7%
		Laboratori Pubblico Privati e relative reti		49	171.318.577,96	50.668.931,55	4,0%	1,2%	29,6%
	Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche	Rafforzamento strutturale		94	650.000.000,00	508.279.998,20	15,3%	11,9%	0,0%
	Cooperazione interregionale tra gli attori del settore scientifico e produttivo	Cooperazione interregionale tra gli attori del settore scientifico e produttivo		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
Totale ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali			**4.254.000.000,00**	**552**	**1.936.542.527,74**	**862.164.682,40**	**45,5%**	**20,3%**	**44,5%**

Tabella n. 12 -Distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni		Pagamenti		Pagamenti/ Impegni
	euro	*%*	*euro*	*%*	*%*
CALABRIA	233.003.441,66	12,0%	120.036.852,82	13,9%	51,5%
CAMPANIA	559.433.804,48	28,9%	232.944.752,67	27,0%	41,6%
PUGLIA	304.130.510,57	15,7%	147.436.684,15	17,1%	48,5%
SICILIA	331.776.509,70	17,1%	186.497.726,64	21,6%	56,2%
Sovraregionale	508.198.261,33	26,2%	175.248.666,12	20,3%	34,5%
TOTALE	**1.936.542.527,74**	**100,0%**	**862.164.682,40**	**100,0%**	**44,5%**

3.1.1.2 Analisi qualitativa

L'ASSE I, con un volume di impegni pari a 1.936,54 milioni di euro e pagamenti pari a 862,16 milioni di euro, presenta un notevole incremento, rispetto ai dati rilevati al 31 dicembre 2010, determinato prioritariamente dall'ammissione alle agevolazioni (DD n. 293/Ric. del 31 maggio 2011) di n. 146 domande presentate ai sensi dell'Invito n. 1/Ric. del 18 gennaio 2010, per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e attività non preponderati di sviluppo sperimentale, nonché di correlati progetti di formazione e da n. 47 domande presentate a seguito dell'Avviso per il finanziamento di progetti di potenziamento strutturale emanato con D.D. 254/Ric. del 18 maggio 2011.

Nel complesso sono n. 552 le iniziative che afferiscono all'ASSE, di cui n. 15 relative all'Azione *Aree scientifico – tecnologiche di valenza strategica* (Grandi Progetti Strategici – D.D. 449/06), n. 311 ascrivibili prioritariamente all'Azione *Interventi di sostegno alla Ricerca Industriale* (n. 291 dell'Invito e n. 19 progetti a cavallo conclusi ex art 5 e 9 del DM 593/2000 e n.1 progetto *ex* art 5), n. 55 afferenti all'Azione *Progetti di innovazione industriale e interventi collegati*, n. 1 progetto all'Azione *Progetti di innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza,* n. 27 all'Azione *Distretti di alta tecnologia e relative reti*, n. 49 all'Azione *Laboratori pubblico – privati* e n. 94 all'Azione *Rafforzamento strutturale.*

Come evidenziato dalla tabella sovra riportata, con riferimento al complesso delle azioni in cui si articola l'ASSE, la Campania si conferma la Regione in cui si concentrano i maggiori investimenti (559,43 milioni di euro di impegni e 232,94 milioni di euro di pagamenti), seguita a distanza dalla Regione Siciliana (331,78 milioni di euro di impegni e una spesa monitorata di 186,50 milioni di euro), dalla regione Puglia (304,13 milioni di euro di impegni e una spesa monitorata di 147,44 milioni di euro) ed infine dalla Calabria (233,00 milioni di euro di impegni e una spesa monitorata di 120,04 milioni di euro). La regione Siciliana risulta, quindi, la regione più virtuosa, con rapporto pagamenti/impegni pari al 56,2%.

Al fine di fornire un quadro di dettaglio delle attività realizzate, si riporta di seguito un'analisi qualitativa disaggregata a livello di azioni previste nei singoli Obiettivi Operativi dell'ASSE I.

A. Obiettivo Operativo - Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori

A.1 I Azione "Aree scientifico – tecnologiche di valenza strategica"

Descrizione dell'azione

Gruppo di Progetti: Grandi Progetti Strategici – D.D. 449/06

L'azione in esame valorizza compiutamente le scelte adottate dal PNR 2005-2007 (PNR), che risultano perfettamente rispondenti, per strategia e modalità di attuazione, alle esigenze di sviluppo e di rafforzamento del sistema economico delle Regioni della Convergenza delineate nel PON.

Gli interventi, promossi nella fase d'avvio del Programma e nella contestuale vigenza del PNR, si collocano nei 12 grandi programmi strategici lanciati per il rafforzamento della capacità competitiva del nostro sistema industriale (Salute dell'uomo; Farmaceutica; Biomedicale; Manifattura; Motoristica; Avionica; Materiali avanzati; Telecomunicazioni; Agroalimentare; Logistica avanzata; ICT; Energia).

I programmi strategici sono stati concepiti come un insieme integrato di azioni di ricerca, sviluppo, formazione di capitale umano di eccellenza, che perseguono sia obiettivi di breve-medio periodo (attraverso attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale), sia obiettivi di medio-lungo periodo.

In tale ottica, essi comprendono azioni che prevedono la partecipazione congiunta e sistematica di imprese, università, enti pubblici di ricerca, e di ogni altro soggetto pubblico e privato attivo nella ricerca e nell'innovazione; ciò anche al fine di creare le premesse per la realizzazione di stabili piattaforme di collaborazione tra mondo delle imprese e sistema della ricerca pubblica.

Analisi dei risultati

Tabella n. 13– I Azione: parco progetti, impegni e spesa

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Aree scientifico tecnologiche di valenza strategica	15	43.966.208,30	6.317.736,91	14,4%

Nell'ambito dell'azione in esame risultano ammessi alle agevolazioni nelle Regioni della Convergenza n. 15 progetti per un impegno complessivo di 43,97 milioni di euro cofinanziati nell'ambito del PON, di cui 43,04 milioni di euro afferenti a n. 14 progetti di Ricerca.

A fronte degli impegni assunti, si rileva una spesa monitorata e certificata pari a circa 6.32 milioni di euro, raggiungendo il 14.4%, degli impegni dell'Azione in esame.

Il dato è indice di una performance finanziaria che, seppure ancora contenuta, evidenzia un avanzamento dei pagamenti di 6.1 punti percentuale rispetto al dato del 2010 (pari a 8.3%).

La modesta progressione della spesa è attribuibile, peraltro, al permanere delle criticità[23] derivanti dalla complessità del processo valutativo introdotto con il Decreto Interministeriale MEF-MIUR n. 433 dell'8 marzo 2006, che non ha consentito nel periodo di riferimento del presente Rapporto di ampliare il nucleo iniziale di progetti.

Tabella n. 14 – I Azione: distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Campania	30.266.421,50	6.252.626,91	20,7%
Puglia	4.719.436,80	65.110,00	1,4%
Sicilia	8.980.350,00	-	0,0%
TOTALE	**43.966.208,30**	**6.317.736,91**	**14,4%**

Il quadro delineato dalla tabella suindicata evidenzia una netta concentrazione degli investimenti in Campania, in cui si colloca ben il 68.8% degli impegni relativi all'Azione in esame. Tale elemento diventa ancor più evidente se si analizza il dato territoriale sulla ripartizione della spesa, quasi esclusivamente prodotta dal nucleo di interventi localizzati nella richiamata regione.

In termini realizzativi l'azione concorre in misura minoritaria al superamento dell'obiettivo previsto (180/160) in relazione all'indicatore *Numero di progetti di R&S (indicatore core n. 4)*, unitamente all'Azione *Interventi di sostegno alla ricerca Industriale*.

In relazione all'indicatore *Numero di progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI* (*indicatore core n. 7*), l'Azione presenta n. 9 progetti dei n. 150 riferiti all'obiettivo operativo appartenenza (6%).

Con n. 2 progetti, l'azione concorre in misura residuale alla valorizzazione del dato cumulato dell'indicatore al *Numero di progetti Società dell'Informazione* (*indicatore core n. 11*) rilevato per l'obiettivo operativo di riferimento (pari a n. 30 progetti).

Con riferimento ai risultati conseguiti, il dato sull'indicatore *N. di prodotti e servizi innovativi realizzati sul totale dei progetti finanziati*, evidenzia un rapporto pari a 5.3 (n. 16 prodotti e servizi innovati realizzati nell'ambito di n.3 iniziative le cui attività progettuali sono concluse).

[23] Nello specifico, l'obbligatorietà della verifica del "merito di credito" affidata agli Istituti di Credito, da espletare successivamente alla valutazione condotta ai sensi del D.M. 593/2000 attuativo del D.Lgs. 297/1999, unitamente alla complessità e alla numerosità dei soggetti partecipanti, conduce ad una significativa dilatazione dei tempi della fase di istruttoria, posticipando quella finale di Decretazione.

Il valore assunto dall'indicatore *Numero nuovi posti di lavoro creati* (indicatore *core n. 1*) coincide con il valore assunto dall'indicatore *Occupazione generata*[24] che, con n. 14 nuovi posti di lavoro (espressi in *Full Time Equivalent*) concorre in misura residuale alla valorizzazione del dato a consuntivo riferito all'Asse, ciò in considerazione dell'esiguo numero di progetti conclusi.

Rispetto al dato sulla ripartizione di genere, pur tenendo conto dell'esiguità dei dati disponibili, l'indicatore *posti di lavoro creati per donne (indicatore core n. 3),* con n. 4 posizioni lavorative ricoperte da donne, tutte nel settore della ricerca, a fronte di n. 10 *posti di lavoro creato per uomini (indicatore core n.2),* rileva al momento la quota minoritaria della componente femminile.

Si rileva, infine, come il dato (pari a n.10 posti di lavoro creati nel settore Ricerca) riferito all'occupazione generata nel settore della Ricerca *(indicatore core n.6,* non associabile con quelli di Programma) ammonta a circa il 71% dell'occupazione complessivamente generata.

Principali attività promosse

In relazione all'azione in esame per l'anno 2011 non si rilevano attività connesse all'avvio e/o espletamento di procedure di selezione delle operazioni.

Applicazione del principio della flessibilità

Tabella n. 15 – I Azione: numero progetti di formazione, impegni e spesa[25]

Azione	N. Progetti di formazione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Aree scientifico tecnologiche di valenza strategica	1	921.800,00	0,00	0,0%

I Programmi strategici prevedono la possibilità di sviluppare azioni di valorizzazione del capitale umano. Con riferimento ai progetti approvati, laddove previste, le stesse risultano strettamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo generale dei progetti.

Tenuto conto della valenza degli interventi formativi da porre in essere e dell'organicità degli stessi rispetto al corretto svolgimento delle attività di ricerca, si è inteso avvalersi della clausola di flessibilità complementare prevista dall'art. 34, comma 2 del Regolamento (CE) 1083/2006.

Riguardo all'iniziale nucleo di progetti ammessi a cofinanziamento per le Regioni della Convergenza, si rileva n.1 iniziativa di formazione (integrata a n.1 progetti di ricerca) con un impegno pari a circa 922 mila euro.

[24] Come evidenziato al paragrafo 2.1.1, l'indicatore *Occupazione generata*, e la relativa ripartizione per genere, contribuiscono alla valorizzazione degli indicatori *Numero nuovi posti di lavoro creati (indicatore core n.1)*, di cui *posti di lavoro creati per uomini* (indicatore core n.2) e *posti di lavoro creati per donne (indicatore core n.3).*

[25] I progetti di formazione sono integrati e funzionali alla realizzazione dei correlati progetti di ricerca.

A.2 II Azione "Interventi di sostegno della ricerca industriale"

Descrizione dell'azione

Gruppo di Progetti: Progetti di ricerca bottom up, completamento di interventi di sostegno alla ricerca industriale bottom up a valere sulla programmazione 2000-2006 (ex D.Lgs. 297/1999)

Gruppo di Progetti: Progetti di Ricerca Industriale a valere sulla programmazione 2007-2013 (D.D. prot.01/Ric del 18/01/2010 – l'"Invito")

L'azione in esame mira a rafforzare la propensione delle imprese dei territori della Convergenza a utilizzare la ricerca come leva per avviare strategie di riposizionamento competitivo, aumentando così il contenuto scientifico-tecnologico dei loro prodotti e dei loro processi.

L'azione prevede progetti per la realizzazione di attività di ricerca di rilevante interesse per l'economia nazionale, e nello specifico delle aree Convergenza, proposte da imprese singole o associate, svolte anche in collaborazione con enti pubblici di ricerca e/o università.

La normativa di riferimento per i progetti ammessi al cofinanziamento del PON è il Regime di Aiuto di cui al D.Lgs. 297/1999 che rappresenta uno dei cardini del sistema nazionale di sostegno della ricerca gestito dal MIUR.

In particolare, attraverso l'"Invito", D.D. 1/Ric del 18 gennaio 2010, il MIUR ha inteso promuovere progetti volti a rafforzare la qualità complessiva del sistema economico delle Regioni della Convergenza, sia accrescendo il livello innovativo delle produzioni ivi esistenti, sia stimolando la nascita di nuove attività orientate alla scienza e alla tecnologia, con particolare riferimento ai settori/ambiti (*ICT, Materiali avanzati, Energia e risparmio energetico, Salute dell'uomo e biotecnologie, Sistema agroalimentare, Aerospazio/aeronautica, Beni culturali, Trasporti e logistica avanzata, Ambiente e sicurezza*) individuati in sede di formulazione degli Accordi di Programma Quadro sottoscritti con le quattro Regioni, con le Amministrazioni nazionali competenti e con il partenariato economico-sociale.

Con il predetto "Invito", il MIUR ha sostenuto, attraverso meccanismi di incentivazione, la collaborazione tra Grandi Imprese (GI) e Piccole e Medie Imprese (PMI), a beneficio del potenziamento tecnologico di queste ultime e lo sviluppo di filiere produttive strategiche a livello nazionale.

Terminate le valutazioni degli esperti tecnico-scientifici e degli Istituti Convenzionati, a seguito della proposta di graduatoria trasmessa dal Comitato FAR, con il Decreto Direttoriale Prot. n. 293/Ric. del 31 Maggio 2011 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse (per un totale di n. 146) e idonee al finanziamento (per un totale di n. 50), nonché l'elenco di quelle ammesse alla fase istruttoria finale e risultate non idonee.

Analisi dei risultati

Tabella n. 16 – II Azione: parco progetti, impegni e spesa

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Interventi di sostegno della ricerca industriale	311	935.655.554,25	251.711.776,47	26,9%

Nell'ambito dell'azione risultano ammessi alle agevolazioni nelle Regioni della Convergenza n.311 progetti per un impegno di 935,66 milioni di euro cofinanziati nell'ambito del PON, di cui 927,25 milioni di euro afferenti a n.166 progetti di ricerca.

A fronte degli impegni assunti, si rileva una spesa monitorata e certificata pari a circa 251,71 milioni di euro, raggiungendo il 26.9%, degli impegni dell'Azione in esame, e il 5.9% della dotazione complessiva dell'ASSE I.

Si fa presente che l'azione in esame comprende n. 19 progetti di completamento di interventi di sostegno alla ricerca industriale bottom up a valere sulla programmazione 2000-2006 (ex D.Lgs. 297/1999), (cfr. Allegato 2 al presente Rapporto) che risultano tutti conclusi.

Tabella n. 17 – II Azione: distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Calabria	87.619.474,36	26.234.443,89	29,9%
Campania	276.918.576,93	81.039.717,41	29,3%
Puglia	98.280.656,10	29.409.624,44	29,9%
Sicilia	90.012.175,26	40.292.167,98	44,8%
Sovraregionale	382.824.671,60	74.735.822,75	19,5%
TOTALE	**935.655.554,25**	**251.711.776,47**	**26,9%**

La tabella sovra riportata, infine, fornisce un quadro sintetico sugli esiti finanziari conseguiti a livello regionale. Per l'azione in esame la Campania rappresenta la Regione in cui si concentra il maggiore volume di investimenti con impegni pari a 276,92 milioni di euro e pagamenti che ammontano a poco più di 81,00 (seconda solo all'area sovraregionale) milioni di euro. La regione che, al 31 dicembre 2011, si è distinta per la migliore performance di effettivo utilizzo delle risorse è la Regione Siciliana con un rapporto di pagamenti/impegni pari a 44.8%.

Rispetto agli indicatori di realizzazione, unitamente agli interventi ascrivibili alle Aree scientifico-tecnologiche di valenza strategica, l'azione concorre al superamento dell'obiettivo previsto (180/160) con riferimento all'indicatore *Numero di progetti di R&S (indicatore core n.4)*. Si precisa che n. 166 progetti afferiscono all'Azione *"Interventi di sostegno della ricerca industriale"*, di cui n. 20 progetti *bottom up* e n. 146 progetti di cui all'Invito D.D. 1/Ric. Del 18 gennaio 2010.

In relazione all'indicatore *Numero di progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI* (*indicatore core n. 7*), l'Azione presenta n. 141 progetti dei n. 150 rilevati per l'Obiettivo operativo di riferimento, di cui n. 17 progetti *bottom up* e n. 124 progetti di cui all'"Invito".

Analogamente la stessa contribuisce in modo significativo ad alimentare il dato sul *Numero di progetti Società dell'Informazione* (*indicatore core n. 11*), registrando n. 28 interventi in questo ambito a fronte dei n. 30 rilevati a livello complessivo.

Gli indicatori di risultato, rilevati con riferimento ai n. 20 progetti le cui attività progettuali risultano concluse, evidenziano come il *numero di prodotti e dei servizi innovativi realizzati* pari a 36 concorra per il 31,3% al dato di ASSE pari a 115.

Relativamente all'indicatore di risultato *Incremento domande di brevetto all'EPO per milioni di abitanti*, essendo aggiornato al 2006 l'ultimo dato disponibile Istat-DPS, non è ancora possibile valorizzare lo stesso indicatore. Si ritiene comunque di un certo interesse evidenziare l'impatto prodotto dagli interventi connesso alla valorizzazione della proprietà industriale. Il numero dei brevetti (domande di brevetto e brevetti depositati), in valore assoluto, è pari a n. 11. Tale dato si presta ad una valutazione positiva se letto in rapporto alla quantità dei progetti conclusi (n. 20).

Il valore assunto dall'indicatore *Numero nuovi posti di lavoro creati* (*indicatore core n. 1*) coincide con il valore assunto dall'indicatore *Occupazione generata*[26] che, con n. 216 nuovi posti di lavoro (espressi in *Full Time Equivalent*) concorre in misura sostanziale al raggiungimento del dato a consuntivo a livello di Asse (48.5% pari a n. 445 nuovi posti di lavoro complessivi/n. 6.800 previsti).

Rispetto al dato sulla ripartizione di genere, l'indicatore *posti di lavoro creati per donne (*indicatore *core n.3),* con n. 11 posizioni lavorative ricoperte da donne, a fronte di n. 205 *posti di lavoro creati per uomini (*indicatore *core n. 2),* evidenzia un forte squilibrio a favore della componente maschile.

Con riferimento al "*Numero nuovi posti di lavoro creati nel settore della ricerca"(*indicatore *core n. 6,* non associabile con quelli di Programma), si rileva come il dato riferito all'occupazione generata nel settore della ricerca sia pari al 13.4% dell'occupazione complessivamente generata (n. 29 nuovi posti di lavoro creati nel settore ricerca su un totale di n. 216), concorrendo in modo marginale al raggiungimento del risultato riferito al complesso delle azioni dell'ASSE I (n.245 nuovi posti di lavoro creati nel settore ricerca).

In relazione al *Numero di nuovi posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI* (*indicatore core n. 9*), l'Azione contribuisce in modo residuale (n. 22 posti di lavoro creati) alla determinazione del dato riferito all'Obiettivo specifico *Sostegno ai mutamenti strutturali e rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico per la transizione all'economia della conoscenza* (n. 172).

[26] Come evidenziato al paragrafo 2.1.1, l'indicatore *Occupazione generata*, e la relativa ripartizione per genere, contribuiscono alla valorizzazione degli indicatori *Numero nuovi posti di lavoro creati (indicatore core n. 1)*, di cui *posti di lavoro creati per uomini* (indicatore core n.2) e *posti di lavoro creati per donne (indicatore core n. 3).*

Principali attività promosse

In relazione all'azione in esame per l'anno 2011 non si rilevano attività connesse all'avvio e/o espletamento di procedure di selezione delle operazioni.

Applicazione del principio della flessibilità

Tabella n. 18 – I Azione: numero progetti di formazione, impegni e spesa[27]

Azione	N. Progetti di formazione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Interventi di sostegno della ricerca industriale	145	8.405.206,12	3.938.936,67	46,9%

In relazione al nucleo iniziale di progetti, non sono previste azioni di valorizzazione del capitale umano correlate ai Progetti di ricerca ("progetti a cavallo") a valere sulle risorse del PON R&C 2007-2013.

Contrariamente l'Invito di cui al D.D. 1/Ric. del 18 gennaio 2010, in coerenza con il disposto dell'art. 12 del D.M. 593/2000, ha previsto come obbligatorio lo svolgimento di attività formative che devono costituire almeno il 5% e non più del 15% del costo complessivo del progetto. In particolare tale bando ha contemplato interventi per lo sviluppo di competenze legate a problematiche di impresa con riferimento alla gestione dell'attività di ricerca e al trasferimento delle tecnologie, nonché l'impegno a tempo pieno del personale in formazione per l'intera durata delle attività.

Come riportato nella Tabella n. 18, a fronte di impegni che assommano complessivamente a 8,41 milioni di euro e a una spesa di 3,94 milioni di euro, l'azione si caratterizza per una buona propensione alla spesa con rapporto pagamenti/impegni pari al 46.9%.

Tenuto conto della valenza degli interventi formativi da porre in essere e dell'essenzialità degli stessi per il corretto svolgimento delle attività di Ricerca, si intende avvalersi della clausola di flessibilità complementare prevista dall'art. 34 del paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1083/2006.

[27] I progetti di formazione sono integrati e funzionali alla realizzazione dei correlati progetti di ricerca. Nello specifico si evidenzia che il numero dei progetti di formazione è pari a n. 145 in quanto per un progetto di formazione le attività sono interamente svolte fuori area Convergenza.

B. Obiettivo Operativo – Aree tecnologico – produttive per la competitività del sistema

B.1 Azione I "Progetti di Innovazione Industriale ed interventi collegati"

Descrizione dell'azione

Gruppo di Progetti: Progetti di innovazione industriale (PII)

Gruppo di progetti: Contratti di Sviluppo

L'azione prevede la partecipazione del PON al finanziamento dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) nazionali riferiti alle quattro Regioni Convergenza. I PII intervengono in specifiche aree tematiche produttive e tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo del Paese (Efficienza Energetica, Mobilità Sostenibile, Made in Italy, Beni Culturali, Tecnologie per la Vita, ICT, Aerospaziale e Ambiente) prevedendo l'attivazione di percorsi partenariali tra una molteplicità di attori con competenza nel settore di riferimento.

Alla data del presente Rapporto sono stati attivati esclusivamente i bandi relativi alle seguenti aree tematiche: Efficienza Energetica, Mobilità Sostenibile e Made in Italy.

Oltre ai PII, nel corso del 2011 l'azione è stata ampliata attraverso l'introduzione dello strumento dei Contratti di Sviluppo di cui al Decreto interministeriale del 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi (Decreto MISE dell'11 maggio 2011; circolare esplicativa del 16 giugno 2011).

I contratti di sviluppo costituiscono lo strumento agevolativo nazionale finalizzato a favorire la realizzazione di investimenti di rilevante dimensione (programmi di sviluppo) per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno.

Alla data del presente Rapporto è stata effettuata una prima ricognizione finalizzata ad individuare i Contratti di Sviluppo, localizzati nelle quattro Regioni Convergenza, coerenti con i pertinenti criteri di valutazione specifici del presente obiettivo operativo dell'Asse I.

Analisi dei risultati

Tabella n. 19 - I Azione: parco progetti, impegni e spesa

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Progetti di innovazione industriale e interventi collegati	55	56.160.895,67	1.825.615,95	3,3%

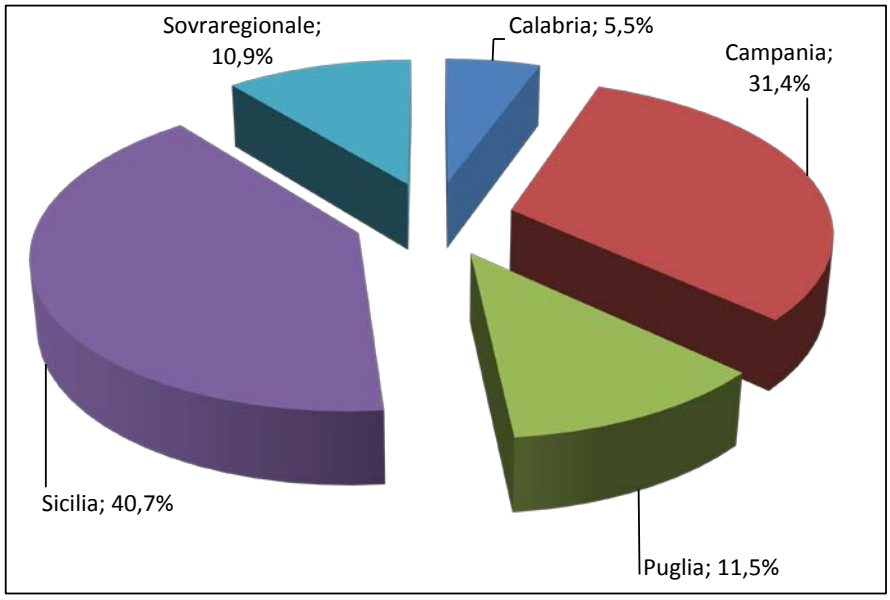
In relazione ai bandi ad oggi attivati, con specifici decreti sono state appostate risorse PON R&C per un importo complessivo pari a circa 194 milioni di euro, così ripartiti: PII Efficienza energetica, 51,27 milioni di euro; PII Mobilità Sostenibile, 22,55 milioni di euro; PII Made in Italy, 120,00 milioni di euro.

In relazione al dato di avanzamento finanziario, è opportuno segnalare che sono state superate le problematiche tecniche legate alla generazione dei Codici Univoci di Progetto (CUP) che nel 2010 avevano reso impossibile il caricamento dei singoli progetti sul sistema.

Al 31 dicembre 2011 i PII finanziati sono n. 55 (di cui n. 14 PII Efficienza Energetica, n. 11 PII Mobilità Sostenibile e n. 30 PII Made in Italy), equivalenti a n. 163 soggetti beneficiari monitorati nel sistema di monitoraggio (SGP), per un totale di impegno PON pari a 56,16 milioni di euro ed erogazioni pari a 1,83 milioni di euro .

Come evidenziato dal grafico riportato a seguire, la rappresentazione degli impegni per Regione Convergenza fa osservare il primato della Sicilia e della Campania, rispettivamente con il 40.7% ed il 31.4% sul totale degli impegni PON.

Grafico n. 13 – Rappresentazione geografica degli impegni



Per quanto attiene alla progressione della spesa, è da segnalare che, nonostante l'adozione già nel corso del 2010, di specifiche azioni di semplificazione amministrativa volte ad accelerare le procedure di erogazione alle imprese, si ravvisa ancora un notevole scostamento tra impegni e pagamenti. La *best performance* spetta comunque alla Regione Sicilia (6.2%), seguita da Puglia (2.7%) e Calabria (1.7%).

Tabella n. 20 – Distribuzione degli impegni e pagamenti per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Calabria	3.106.130,66	51.282,64	1,7%
Campania	17.611.989,05	79.505,76	0,5%
Puglia	6.478.529,12	171.865,91	2,7%
Sicilia	22.855.339,52	1.421.862,39	6,2%
Sovraregionale	6.108.907,32	101.099,25	1,7%
TOTALE	**56.160.895,67**	**1.825.615,95**	**3,3%**

Se si considera il volume degli impegni generati, il settore con un peso maggiore è quello delle industrie manifatturiere, con il 52,8% degli impegni sul totale, seguito da quello della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda, con il 28,7%.

Tabella n. 21 – Suddivisione per attività economica dei progetti decretati con relativi impegni PON

Attività economica/settore	Impegni	%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	€ 10.408.253,10	18,5
Industrie manifatturiere non specificate	€ 29.645.072,91	52,8
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	€ 16.107.569,66	28,7
Totale	**€ 56.160.895,67**	**100%**

Dall'analisi del dato relativo alla dimensione di impresa rilevato sul campione di soggetti finanziati risulta una maggiore rappresentatività delle piccole imprese, seguite da quelle di grandi dimensioni.

Con riferimento agli indicatori di realizzazione, al 31 dicembre 2011, n. 4 Progetti di Innovazione Industriale concorrono a valorizzare l'indicatore *"Numero di progetti che aggregano più di 5 soggetti differenti per natura e dimensione"*, contribuendo in percentuale dell'8,3% al raggiungimento dell'obiettivo previsto per l'indicatore considerato.

La presente azione ha concorso alla valorizzazione dell'indicatore *core* n. 11 *"Numero di progetti - società dell'informazione"*, tra quelli individuati nel *Working Document* 7 della Commissione europea. Sebbene l'indicatore non sia associabile ad alcun indicatore di Programma, sul totale dei n. 55 PII finanziati, sono n. 11 i progetti che contribuiscono a raggiungere il valore obiettivo individuato.

Principali attività promosse

Gruppo di progetti: Contratti di Sviluppo

Oltre ai PII, nel corso del 2011 l'azione è stata ampliata attraverso l'introduzione dello strumento dei Contratti di Sviluppo di cui al Decreto Interministeriale del 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi (Decreto MISE dell'11 maggio 2011; circolare esplicativa del 16 giugno 2011).

I Contratti di Sviluppo costituiscono lo strumento agevolativo nazionale finalizzato a favorire la realizzazione di investimenti di rilevante dimensione (programmi di sviluppo) per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno.

I Contratti di Sviluppo, gestiti da Invitalia e la cui operatività è partita il 29 settembre 2011, rappresentano oggi uno degli strumenti attuativi prioritari per il perseguimento delle finalità descritte nell'ambito degli Obiettivi operativi e nelle Azioni di competenza del MISE in qualità di Organismo Intermedio del PON R&C.

In particolare, il MISE-DGIAI nell'ambito della fase attuativa in corso intende utilizzare lo strumento dei Contratti di Sviluppo relativamente ai seguenti Obiettivi operativi/Azioni di propria competenza:

1) ASSE I - Obiettivo operativo 4.1.1.2 "*Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema*"

- Azione I, "Progetti di Innovazione Industriale e interventi collegati"
- Azione II "Progetti di innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza"

2) ASSE II - Obiettivo operativo 4.2.1.1 "*Rafforzamento del sistema produttivo*"

- Azione I "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo"

I Contratti di Sviluppo possono avere ad oggetto la realizzazione di programmi di sviluppo industriale, turistico o commerciale. I programmi possono essere promossi da una o più imprese e possono avere ad oggetto uno o più progetti d'investimento e, eventualmente, progetti di Ricerca Industriale e prevalente Sviluppo Sperimentale, strettamente connessi tra di loro, funzionalmente interdipendenti e strategicamente coerenti con un unico disegno di sviluppo produttivo, economico, occupazionale e territoriale.

Il Contratto di Sviluppo presenta le seguenti principali caratteristiche:

- possono accedere sia imprese italiane che straniere, purché dotate di una sede stabile in Italia, in modo da favorire l'attrazione di investimenti esteri;
- favorisce la costituzione di reti di imprese, sia in ottica di filiera che di intervento integrato in aree di crisi;
- è una procedura negoziale con la possibilità di combinare contributi a fondo perduto, contributi in conto interessi e finanziamento agevolato;
- è possibile combinare diverse tipologie di contributo e ciò consente una maggiore copertura finanziaria favorendo i rapporti tra le imprese e il sistema bancario;

- è caratterizzato da una particolare snellezza operativa (ad esempio Invitalia è titolata a convocare, ove necessario, la conferenza di servizi);
- nella presente congiuntura rappresenta una misura anticiclica che consente al sistema produttivo di farsi trovare attrezzato per intercettare con profitto una fase di ripresa economica.

Le agevolazioni possono essere concesse nelle seguenti forme di aiuto, anche in combinazione tra loro:

- contributo a fondo perduto fino al 50% degli investimenti ammissibili;
- mutuo agevolato, fino al 25% degli investimenti ammissibili;
- contributo in conto interessi.

Alla data del presente Rapporto i progetti relativi a Contratti di Sviluppo (localizzati nelle quattro regioni Convergenza e potenzialmente ammissibili alla fase negoziale), sono pari a n. 202, per un ammontare di investimenti totali previsti pari a 3.836,01 milioni di euro, e per un ammontare di agevolazioni totali richieste pari a circa 1.548,88 milioni di euro così come sinteticamente riportato nelle tabelle seguenti.

Tabella n. 22 - Progetti relativi a CdS Regioni Convergenza per regione

Regione	Numero progetti	Investimenti produttivi (mln/€)	Agevolazioni totali (mln/€)
Calabria	29	350,93	213,06
Campania	91	1.386,39	532,65
Puglia	30	606,84	314,61
Sicilia	52	1.491,85	488,56
Totale	**202**	**3.836,01**	**1.548,88**

Tabella n. 23 - Progetti relativi a CdS Regioni Convergenza per settore

Settore	Numero progetti	Investimenti produttivi (mln/€)	Agevolazioni totali (mln/€)
Industria	67	2.250,18	654,32
Turismo	105	1.251,89	727,17
Trasf. prodotti agricoli	17	128,01	69,63
Commercio	13	205,94	97,76
Totale	**202**	**3.836,02**	**1.548,88**

Per quanto riguarda la cofinanziabilità nell'ambito dell'Asse I del PON R&C, sulla base di una prima ricognizione effettuata a inizio 2012, al 31 dicembre 2011 i progetti relativi a Contratti di Sviluppo - riguardanti il settore industriale, localizzati nelle quattro Regioni Convergenza, ammissibili alla fase negoziale, riguardanti ambiti di intervento compatibili

con le aree tecnologiche prioritarie di intervento dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) o con le aree tecnologico-produttive e i settori di intervento individuate dalla cosiddetta Analisi Fattuale, coerenti con i pertinenti criteri di valutazione specifici dell'ASSE I - sono pari a n. 19, per un ammontare di investimenti totali previsti pari a 1.083,58 milioni di euro e per un ammontare di agevolazioni totali richieste pari a 391,91 milioni di euro, così come sinteticamente riportato nella tabella seguente.

Tabella n. 24 - Progetti relativi a CdS industria Regioni Convergenza ammissibili Asse I per Regione

Settore	Numero progetti	Investimenti produttivi (mln/€)	Agevolazioni totali (mln/€)
Campania	7	370,72	136,63
Puglia	5	244,19	103,23
Sicilia	5	309,39	104,86
Multiregionale	2	159,28	47,19
Totale	**19**	**1.083,28**	**391,91**

Per il cofinanziamento dei Contratti di Sviluppo nell'ambito del PON R&C la DGIAI intende destinare un ammontare complessivo pari a 500,00 milioni di euro (oltre ai 50,00 milioni di euro già versati nel "*Fondo rotativo PON R&C DM 23 luglio 2009*") a valere su entrambi gli Assi del Programma.

Applicazione del principio di flessibilità

L'Azione in esame non prevede interventi in applicazione dell'art. 34 del Regolamento (CE) 1083/2006.

B.2 II Azione "Progetti di Innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza "

Descrizione dell'azione

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Analisi fattuale – Fondino

Gruppo di progetti: Legge 46/82 Analisi fattuale - Contributo

Gruppo di progetti: Contratti di Sviluppo

L'azione prevede il finanziamento di progetti che, mutuando la metodologia progettuale dei PII, siano realizzati in aree tecnologiche prioritarie, rispondenti alle vocazioni specifiche dei territori Convergenza.

Oltre allo Sportello L. 46/82 Analisi fattuale, nel corso del 2011 l'azione è stata ampliata attraverso l'introduzione dello strumento dei Contratti di Sviluppo di cui al decreto interministeriale del 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi (decreto MISE dell'11 maggio 2011; circolare esplicativa del 16 giugno 2011), applicabile ai progetti afferenti aree

tecnologico-produttive strategiche per le Regioni Convergenza, coerentemente con quanto previsto nella presente Azione.

Alla data del presente Rapporto è stata effettuata una prima ricognizione finalizzata ad individuare i Contratti di Sviluppo, localizzati nelle quattro Regioni Convergenza, coerenti con i pertinenti criteri di valutazione specifici del presente obiettivo operativo dell'ASSE I.

Analisi dei risultati

Tabella n. 25 – Azione II: parco progetti, impegni e spesa

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Progetti di innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza	1	25.000.000,00	25.000.000,00	100,0%

A fronte di impegni pari a 25,00 milioni di euro, per l'azione in esame si rileva il 100% di pagamenti, in quanto tali dati, come meglio specificato successivamente, fanno riferimento alla costituzione del Fondo di ingegneria finanziaria (FIT) analisi fattuale e consistono nel trasferimento di risorse allo stesso.

Principali attività promosse

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Analisi fattuale – Fondino

Gruppo di progetti: Legge 46/82 Analisi fattuale - Contributo

Il MISE, in qualità di Organismo Intermedio, ha fatto proprie le risultanze dell'analisi fattuale avviata nel 2008, svolta dal Comitato Scientifico costituito nell'ambito del Comitato di Indirizzo e Attuazione (CIA). Tale attività è stata finalizzata all'identificazione delle aree tecnologico-produttive strategiche e funzionali alla valorizzazione della vocazione di sviluppo dei territori delle Regioni Convergenza.

Sulla base dell'esito dell'analisi sono stati individuati settori specifici di intervento sui quali interviene lo Sportello FIT – PON, aperto con D.M. 24 settembre 2009, pubblicato in GURI n.239 del 14 ottobre 2009.

Nello specifico, lo strumento agevola programmi di sviluppo sperimentale nei settori dell'energia da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle nanotecnologie e dell'ICT e riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo riferite a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza, destinando 100,00 milioni di euro a valere sulle risorse dell'ASSE I del PON.

Di tale importo, 25,00 milioni di euro sono stati utilizzati per la creazione, nell'ambito del FIT, di uno specifico fondo rotativo separato (cosiddetto Fondo FIT analisi fattuale) ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006. In conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria, il versamento al fondo costituisce di per sé una spesa immediatamente certificabile. Beneficiario dell'intervento è lo stesso fondo di ingegneria finanziaria che opera, in questo caso, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese ammesse a beneficiare delle agevolazioni di cui allo Sportello FIT – PON.

I termini per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dal bando, aperti il 14 dicembre 2009, si sono chiusi il 12 aprile 2010. Le domande presentate il primo giorno di apertura dello sportello hanno superato la dotazione finanziaria disponibile.

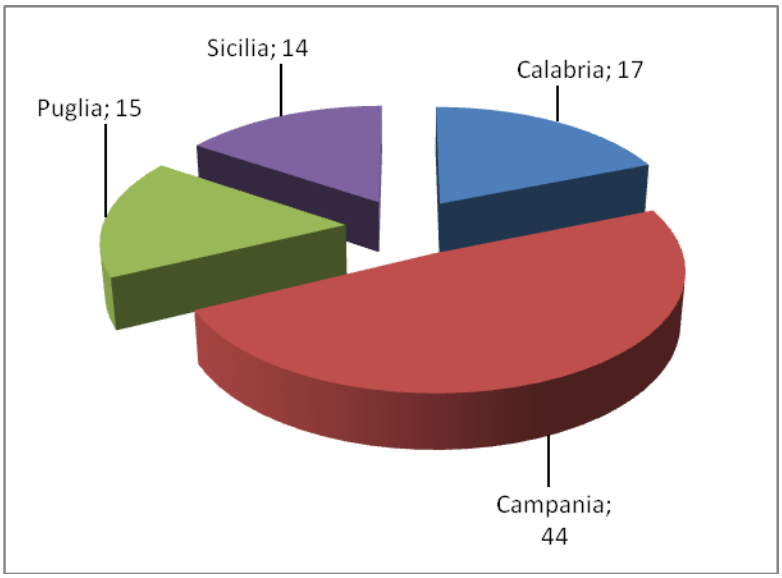
Al 31 dicembre 2011, tuttavia, le istruttorie dei progetti presentati non sono ancora concluse. Il sistema di monitoraggio, nell'attesa che possano essere caricati i singoli progetti, rileva quindi a tale data un solo intervento, costituito dal versamento al Fondo rotativo FIT analisi fattuale dell'importo di 25,00 milioni di euro.

Al fine di poter procedere in tempi brevi, all'adozione dei decreti di concessione alle imprese beneficiarie, nel 2011 l'OI MISE-DGIAI ha condotto importanti azioni di sollecito presso le banche concessionarie affinché siano portate a conclusione, almeno entro la prima metà del 2012, tutte le istruttorie dei progetti presentati. Quanto sopra è necessario al fine di provvedere al riparto delle agevolazioni nei decreti di concessione, stante la dotazione da bando inferiore alla richiesta di agevolazione.

Alla data del presente Rapporto sul totale delle domande presentate (n. 113) a valere sul bando, n. 90 domande hanno superato positivamente la fase istruttoria, per un totale di costi esposti dai potenziali beneficiari pari a euro 158,48 milioni di euro.

Relativamente alla localizzazione geografica delle domande istruite, emerge la Regione Campania, con n. 44 domande, seguita dalla Calabria (n. 17), dalla Puglia (n. 15) e dalla Sicilia (n. 14).

Grafico n. 15 – Ripartizione geografica delle domande istruite

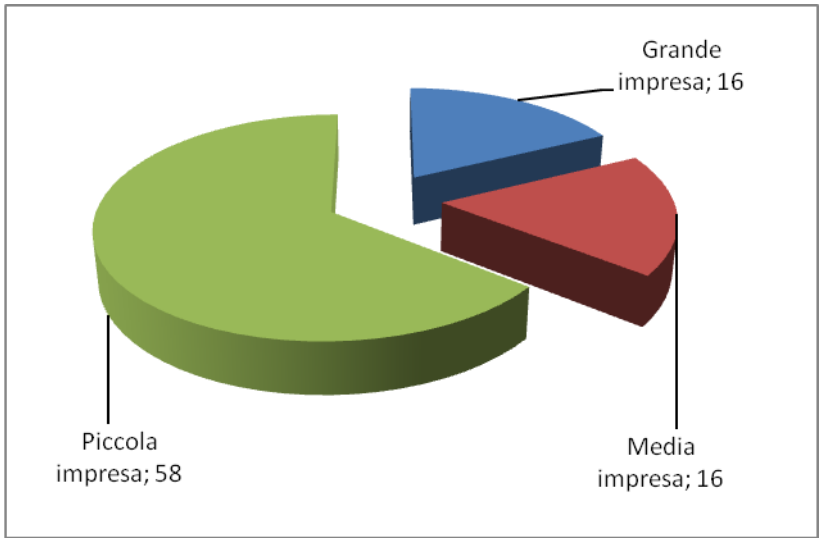


Dall'analisi della ripartizione delle domande per settore di attività economica emerge che il settore trainante è rappresentato dall'informatica (n. 25 domande istruite), seguito da quello dell'energia (n. 19) e da automazione e strumentazione (n. 10). I tre settori insieme rappresentano il 60% delle domande istruite.

A livello di dimensione di impresa, dall'analisi delle domande istruite emerge il primato della piccola impresa, con n. 58 domande sul totale, pari al 64,4%, seguita a pari merito dalla

media e dalla grande impresa (n. 16 domande, pari al 17,8%), come rappresentato nel grafico che segue.

Grafico n. 16 – Ripartizione delle domande istruite per dimensione di impresa



Gruppo di progetti: Contratti di Sviluppo

Oltre allo Sportello L. 46/82 Analisi fattuale, nel corso del 2011 l'azione è stata ampliata attraverso l'introduzione dello strumento dei Contratti di Sviluppo di cui al Decreto interministeriale del 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi (decreto MISE dell'11 maggio 2011; circolare esplicativa del 16 giugno 2011), applicabile ai progetti afferenti aree tecnologico-produttive strategiche per le Regioni Convergenza, coerentemente con quanto previsto nella presente Azione.

Per una trattazione dettagliata dello strumento si rimanda a quanto già illustrato in relazione all'Azione I - Obiettivo Operativo "Aree tecnologico – produttive per la competitività del sistema", ASSE I del Programma.

<u>Applicazione del principio di flessibilità</u>

L'azione in esame non prevede interventi in applicazione dell'art. 34 del Regolamento (CE) 1083/2006.

C. Obiettivo Operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza

C.1 I Azione: Distretti di alta tecnologia e relative reti

Descrizione dell'azione

Gruppo di Progetti: Interventi ex art. 13 DM 593/00

Gruppo di Progetti: Interventi attivati ex art. 12 DM 593/00 - D.D. 3300/Ric. del 22/12/2005

Il PON punta, attraverso i Distretti di Alta Tecnologia, a promuovere nei territori della Convergenza specializzazioni scientifiche e produttive in ben identificati settori produttivi.

Si è dato pertanto avvio a forme d'intervento fortemente innovative che vedono impegnati congiuntamente Ministero e Amministrazioni regionali, finalizzate alla realizzazione e al sostegno di quei distretti *high-tech* che hanno rappresentato un forte elemento di novità nella politica di sviluppo territoriale.

Le relative azioni sono state individuate e coordinate nell'ambito di specifici Accordi di Programma Quadro, secondo un incisivo modello di sviluppo in grado di coinvolgere, in un disegno strategico unitario, oltre alle imprese e al mondo scientifico (Università ed Enti) anche operatori della finanza privata e Amministrazioni locali.

Analisi dei risultati

Tabella n. 26 – I Azione: parco progetti, impegni e spesa

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Distretti di alta tecnologia e relative reti	27	54.441.291,56	18.360.623,32	33,7%

Al 31 dicembre 2011 nelle Regioni della Convergenza sono stati individuati n. 5 Distretti Tecnologici e n. 27 progetti cofinanziati nell'ambito del PON, per un impegno complessivo di 54,44 milioni di euro, di cui 52,4 milioni di euro relativi a n. 21 interventi di ricerca.

Con riferimento all'avanzamento finanziario, gli interventi in corso di realizzazione hanno fatto registrare al 31 dicembre 2011 erogazioni pari a 18,36 milioni di euro, raggiungendo il 33,7% degli impegni specifici dell'azione.

Tabella n. 27 – I Azione: distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Calabria	17.180.725,36	7.166.279,95	41,7%
Campania	16.970.095,00	6.594.021,98	38,9%
Puglia	20.290.471,20	4.600.321,39	22,7%
TOTALE	**54.441.291,56**	**18.360.623,32**	**33,7%**

Dall'analisi dei dati sulla distribuzione territoriale, riportati nella tabella suindicata, emerge come la Puglia sia la regione, che presenta il volume più sostenuto di impegni (20,29 milioni di euro pari al 37.3% dell'ammontare complessivo), sebbene rilevi la dimensione più contenuta della spesa (4,60 milioni di euro).

La Calabria, invece, si distingue per una maggiore capacità di effettivo utilizzo delle risorse, con un volume di spesa che assomma a 7,17 milioni di euro, pari al 41.7% del totale degli impegni ad essa riferiti, ponendosi ben al di sopra del valore percentuale riferito al complesso dell'azione (33.7%).

La Campania, infine, con un livello di impegni di poco inferiore a quello della Calabria (pari a 16,97 milioni di euro) presenta un rapporto pagamenti/impegni (38.9%) superiore a quello dell'azione nel suo complesso (33.7%).

L'azione in esame ha generato nel complesso n. 9 *collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche*, maturate all'interno di un nucleo di n. 5 progetti di ricerca, concorrendo in misura minoritaria (9/68), al raggiungimento del 14.2% dell'obiettivo previsto (68/480), unitamente ai Laboratori pubblico-privati.

Tutti i *progetti di ricerca e sviluppo* (*indicatore core n. 4*) dell'azione in esame (n. 21) sono per definizione anche *progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca* (*indicatore core n. 5* non associabile ad alcun indicatore di Programma). Pertanto l'azione contribuisce in modo significativo al conseguimento di questi due indicatori rilevati per l'obiettivo operativo in cui si colloca l'azione in esame (pari a n.46).

Con riferimento all'indicatore *Numero di progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI* (*indicatore core n. 7*), i Distretti di alta tecnologia e relative reti, con n.21 progetti di ricerca, partecipano in misura preponderante a determinare il dato valorizzato per l'obiettivo operativo di riferimento, pari a n. 33.

Minoritaria è la presenza rilevata di *progetti Società dell'Informazione* (*indicatore core n. 11*), dal momento che l'azione partecipa alla valorizzazione dell'indicatore in esame con soli n.5 interventi.

In relazione all'indicatore *N. prodotti e servizi innovativi realizzati sul totale dei progetti finanziati*, invece l'azione si distingue per una discreta performance realizzativa con un rapporto pari a 1.07 (n. 15 prodotti e servizi innovativi realizzati a fronte di n.14 iniziative le cui attività sono concluse).

Il valore assunto dall'indicatore *Numero nuovi posti di lavoro creati* (*indicatore core n. 1*) coincide con il valore assunto dall'indicatore *Occupazione generata*[28] che, con n.90 nuovi posti di lavoro (espressi in *Full Time Equivalent*) concorre in misura sostanziale al raggiungimento del dato valorizzato a livello di ASSE (pari a n. 445 nuovi posti di lavoro complessivi).

Rispetto al dato sulla ripartizione di genere, l'indicatore *posti di lavoro creati per donne (indicatore core n.3),* con n.24 posizioni lavorative ricoperte da donne, di cui n.18 nel settore della ricerca, a fronte di n.66 *posti di lavoro creati per uomini (indicatore core n.2),* evidenzia un forte squilibrio a favore della componente maschile, seppure più contenuta rispetto all'Azione *Interventi a sostegno della ricerca industriale.*

Con riferimento al "*Numero nuovi posti di lavoro creati nel settore della Ricerca"(indicatore core n.6,* non associabile con quelli di Programma), si rileva come il dato riferito all'occupazione generata nel settore della ricerca sia pari al 83.3% dell'occupazione complessivamente generata attraverso n.14 interventi le cui attività progettuali risultano concluse (n. 75 nuovi posti di lavoro creati nel settore ricerca su un totale di n. 90), evidenziando l'eccellente risultato conseguito dall'azione in esame, che si distingue per la capacità dimostrata nel sostenere l'occupabilità dei profili scientifici.

In relazione al *Numero di nuovi posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI* (*indicatore core n. 9*), l'Azione registra un dato pari a n. 90 posti di lavoro rispetto al valore realizzato a livello di ASSE (n. 172).

Principali attività promosse

Con Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29 ottobre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 261 del 08 novembre 2010, il MIUR ha emanato un Avviso per lo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati e la creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private.

Per cogliere tutte le opportunità connesse agli obiettivi che si intendono perseguire attraverso un percorso unitario e condiviso con le Amministrazioni regionali, l'Avviso ha finalizzato i suoi interventi sia al potenziamento e consolidamento di Distretti e Laboratori già esistenti (Titolo II dell'Avviso, scadenza per la presentazione delle domande al 22 marzo 2011) che alla creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private (Titolo III dell'Avviso, scadenza per la presentazione delle domande al 21 aprile 2011) .

La strategia posta in essere fa perno su alcuni principi fondanti in grado di agire sulle leve dello sviluppo di dimensione sovraregionale, così come postulato dal PON R&C. In particolare il MIUR ha inteso dare priorità:

- al sostegno di interventi di elevata massa critica e valenza strategica. A tal fine è stata prevista una soglia finanziaria per l'eleggibilità dei progetti compresa tra 5 e 25 milioni di euro, con un limite massimo riconoscibile al singolo soggetto proponente pari a 10 milioni di euro;
- alla valorizzazione e potenziamento dei migliori modelli di aggregazione pubblico-privata esistenti sul territorio su cui fondare quella mutazione strutturale dei sistemi economici delle Regioni della Convergenza, attraverso interventi inter-istituzionali e con valenza inter-disciplinare ed internazionale;

[28] Come evidenziato al paragrafo 2.1.1., l'indicatore *Occupazione generata*, e la relativa ripartizione per genere, contribuiscono alla valorizzazione degli indicatori *Numero nuovi posti di lavoro creati (indicatore core n.1)*, di cui *posti di lavoro creati per uomini* (indicatore core n.2) e *posti di lavoro creati per donne (indicatore core n.3).*

- alla promozione di sistemi integrati di "ricerca-innovazione-formazione" idonei a realizzare dinamiche di cambiamento tecnologico per dischiudere nuove opportunità in termini di nuovi prodotti, nuovi servizi, nuovi mercati, nuovi settori produttivi, diverse modalità di organizzazione della produzione e delle istituzioni;
- all'implementazione di meccanismi di partecipazione in grado di stimolare la collaborazione con Università ed enti pubblici di ricerca, nonché altri organismi scientifici, al fine di consolidare nei territori della Convergenza le relazioni tra i produttori e gli utilizzatori di conoscenze scientifico-tecnologiche;
- allo stimolo di processi di scambio e fusione di conoscenze e competenze tra le Regioni della Convergenza e i contesti più avanzati a livello nazionale e internazionale, onde promuovere una massa critica di capacità innovative e di imprenditorialità emergente dai saperi scientifici e tecnologici attraverso esperienze di *start-up* e *spin-off* di ricerca;
- al sostegno della partecipazione delle imprese di piccole dimensioni, che innervano il tessuto produttivo delle Regioni della Convergenza, prevedendo criteri di premialità per la presenza di PMI nelle compagini aggregative.

L'Avviso, per quanto riguarda l'Azione Distretti di Alta Tecnologia, mobilita complessivamente risorse pari a 808,00 milioni di euro, di cui:

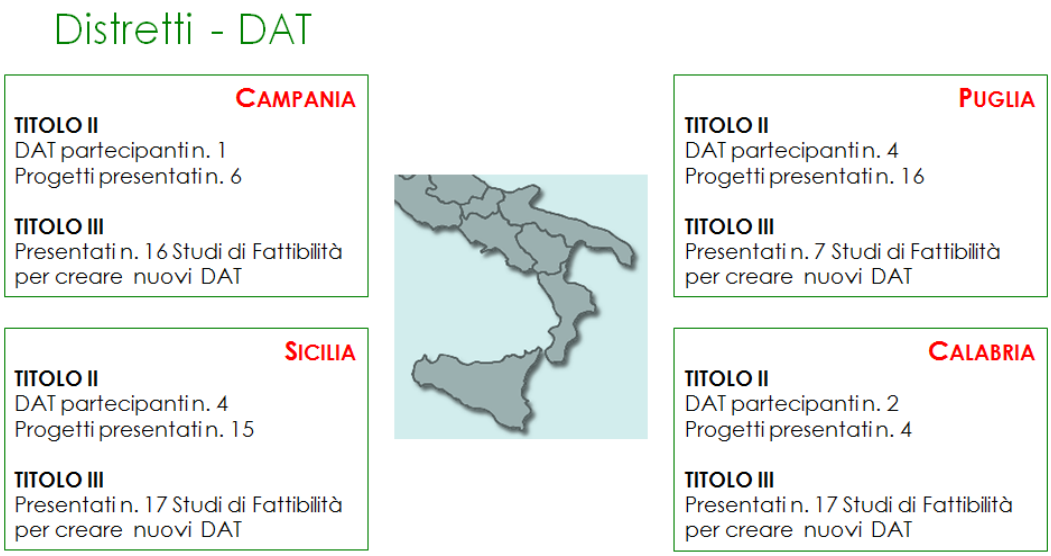
- 282,00 milioni di euro destinanti alla promozione di interventi rivolti al potenziamento e all'eventuale completamento dei Distretti di Alta Tecnologia (Titolo II);
- 526,00 milioni di euro, finalizzati alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private (Titolo III).

Per quanto attiene alla numerosità delle proposte i Distretti industriali (DAT) hanno presentato complessivamente n. 10 domande a valere sul Titolo II per un totale di 41 progetti (ciascuna domanda doveva prevedere la presentazione di almeno n. 2 progetti) e n. 57 Studi di Fattibilità a valere sul Titolo III, evidenziando un esito rispondente alle attese.

Per il Titolo III la numerosità Studi di Fattibilità presentati, ha testimoniato la vivacità del tessuto economico imprenditoriale, facendo registrando una più significativa partecipazione delle Regioni Calabria e Sicilia.

La figura seguente illustra il dettaglio regionale per ciascun Progetto/Studio di Fattibilità.

Figura n. 1 – Dettaglio regionale per progetto

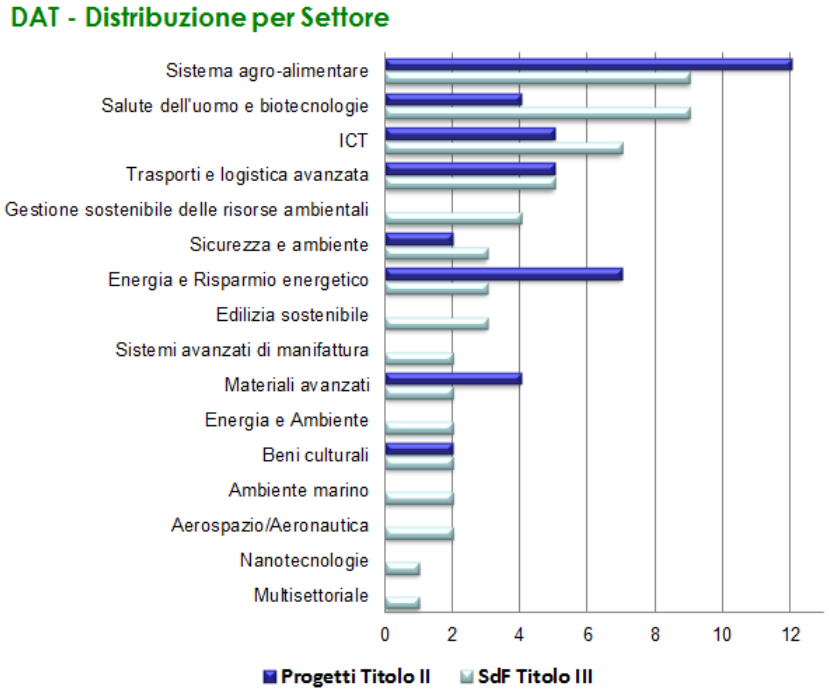


Le proposte progettuali finalizzate a favorire il potenziamento dei Distretti esistenti (Titolo II) hanno privilegiato l'area relativa alle scienze agrarie e veterinarie con particolare focus sul "Sistema agro-alimentare" e l'area dell'ingegneria industriale con particolare riferimento ai settori "Energia", "Logistica" e "Ambiente".

Più in generale i dati, se letti incrociando le informazioni sulla distribuzione regionale delle domande, appaiono assolutamente coerenti con l'attuale impianto di localizzazione geografica e specificità dei Distretti esistenti, confermando, così, la volontà di sviluppare e potenziare le realtà già operanti.

Per il Titolo III (creazione nuovi Distretti) i dati, seppure rappresentativi di una elevata frammentarietà dei settori, denotano la vivacità del tessuto produttivo e la volontà di promuovere e attivare energie di sviluppo sia in ambiti diversificati che diversi rispetto a quelli delle consolidate "tradizioni" produttive e geografiche, testimoniando la crescente attenzione verso le tematiche delle biotecnologie e della logistica avanzata.

Grafico n. 17 – Distribuzione per settore



A completamento delle informazioni per i DAT esistenti, si riportano in tabella, i dati delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Avviso e il valore complessivo dell'investimento dichiarato nelle domande, pari a 492,89 milioni di euro.

Tabella n. 27 – Risorse finanziarie da avviso e valore complessivo dell'investimento dichiarato in domanda

Titolo II		
Regioni	**Risorse Finanziarie da Avviso**	**Costi presentati in domanda**
Calabria	12.000.000	26.426.111
Campania	25.000.000	39.558.023
Puglia	135.000.000	241.376.109
Sicilia	110.000.000	185.537.526
Totale	**282.000.000**	**492.894.769**

Per quanto riguarda il Titolo III (creazione di nuovi Distretti) non è possibile fornire il dettaglio dei costi esposti in domanda trattandosi di Studi che analizzano la fattibilità del potenziale distretto.

Attualmente i Progetti e gli Studi di Fattibilità sopracitati sono aggetto delle procedure di valutazione disposte dall'Avviso e dalla normativa di riferimento (D.M. 593/2000).

Applicazione del principio della flessibilità

Tabella n. 28– I Azione: numero progetti di formazione, impegni e spesa[29]

Azione	N. Progetti di formazione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Distretti di alta tecnologia e relative reti	6	2.083.700	973.253	46,7%

I Distretti Tecnologici presentano un quadro eterogeneo in relazione alla programmazione di azioni di valorizzazione del capitale umano, previste unicamente negli interventi attuati ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n.297/1999.

In particolare, con riferimento ai progetti cofinanziati, solo nel bando relativo al Distretto Agroalimentare - Puglia è prevista l'obbligatorietà dello svolgimento di attività formative che, ai sensi dell'art. 3, devono costituire almeno il 10% del costo complessivo del progetto.

A fronte degli impegni assunti, pari a 2,00 milioni euro per n.6 iniziative di formazione, si rileva una spesa monitorata e certificata pari a 973 mila euro, raggiungendo il 46,7%, degli impegni dell'Azione in esame.

C.2 II Azione – Laboratori pubblico-privati e relative reti

Descrizione dell'azione

Gruppo di Progetti: Interventi attivati ex art.12 DM 593/00 – Bando laboratori pubblico privati

Gruppo di Progetti: Interventi ex art. 13 DM 593/00

In relazione all'Azione "Laboratori pubblico-privati e relative reti", si è inteso promuovere nelle Regioni della Convergenza la realizzazione e/o il potenziamento di forti concentrazioni di competenze scientifico-tecnologiche, di alto potenziale innovativo e relative a settori strategici, che si caratterizzino per un'organica collaborazione tra imprese industriali e ricerca pubblica.

I settori di intervento sono il biomedicale, il biotecnologico, i farmaci innovativi, l'agro-alimentare, la micromeccanica, i trasporti, le piattaforme ICT applicabili con priorità allo sviluppo di nuovi prodotti, al turismo, all'agro-alimentare e all'istruzione.

I progetti ammessi al cofinanziamento nell'ambito del PON si caratterizzano per lo sviluppo integrato di attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e alta formazione di personale qualificato, nonché per la loro capacità di assumere un carattere durevole nel medio-lungo periodo.

[29] I progetti di formazione sono integrati e funzionali alla realizzazione dei correlati progetti di ricerca.

Analisi dei risultati

Tabella n. 29 – II Azione: parco progetti, impegni e spesa

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Laboratori Pubblico Privati e relative reti	49	171.318.577,96	50.668.931,55	29,6%

Al 31 dicembre 2011 gli interventi in corso di realizzazione hanno fatto registrare erogazioni pari a 50,67 milioni di euro, raggiungendo il 29.6% degli impegni specifici dell'azione, di cui 41,96 milioni di euro afferenti a n.25 progetti di ricerca.

Tabella n. 30– II Azione: parco progetti, impegni e spesa per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Calabria	3.132.111,28	732.846,34	23,4%
Campania	62.790.736,29	15.078.092,04	24,0%
Puglia	52.517.257,99	15.714.434,91	29,9%
Sicilia	52.878.472,40	19.143.558,26	36,2%
TOTALE	**171.318.577,96**	**50.668.931,55**	**29,6%**

Dall'analisi territoriale dei dati emerge la *leadership* della Campania, con un valore di impegni che assomma a 62,79 milioni di euro. La Puglia e la Sicilia, sono, contrariamente, le regioni in cui si rileva una migliore capacità di effettivo utilizzo delle risorse, con un flusso di spesa in entrambi i casi superiore a quello della Campania (rispettivamente 15,71 milioni di euro e 19,14 milioni di euro) e un rapporto pagamenti/impegni (pari rispettivamente a 29.9% e 36.2%) superiore a quello rilevato a livello di azione (29.6%).

In termini realizzativi si conferma il quadro positivo già delineato nel 2010, con un numero di Laboratori attivati nettamente superiore al dato previsionale del relativo indicatore di risultato (n. 25 laboratori a fronte del dato stimato in via previsionale di n.10 aggregazioni pubblico-private).

Per quanto riguarda l'indicatore di realizzazione *Collaborazioni tra imprese e istituzioni pubbliche*, il monitoraggio dell'azione rileva l'esistenza di n. 59 relazioni collaborative tra imprese e organizzazioni scientifiche di natura pubblica (enti pubblici di ricerca e Università), che hanno interessato nello specifico n. 25 progetti di Ricerca.

L'azione, inoltre, registra n.25 *progetti di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca* (*indicatore core n. 5* non associabile ad alcun indicatore di Programma) essendo i laboratori per definizione delle aggregazioni tra imprese e organismi di ricerca.

Con riferimento all'indicatore *Numero di progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI* (*indicatore core n.7*), i Laboratori pubblico-privati e relative reti contribuiscono con n.12 progetti alla valorizzazione del dato riferito all'Asse (pari a n. 183).

L'azione, peraltro, registra il maggior *Numero di progetti Società dell'Informazione* (*indicatore core n.11*) con n.10 interventi in questo settore rispetto al dato complessivo rilevato a livello di ASSE (pari a n. 56).

La stessa concorre in via esclusiva a determinare il valore dell'indicatore *Numero di progetti collegati alle energie rinnovabili* (*indicatore core n. 23),* pari a n. 2 progetti.

In relazione all'indicatore di risultato *N. prodotti e servizi innovativi realizzati sul totale dei progetti finanziati*, l'azione presenta un'ottima performance, registrando n. 48 prodotti e servizi innovativi realizzati nell'ambito di n.10 iniziative le cui attività sono concluse.

Il valore assunto dall'indicatore *Numero nuovi posti di lavoro creati* (*indicatore core n.1*) coincide con il valore assunto dall'indicatore *Occupazione generata*[30] che, con n. 125 nuovi posti di lavoro (espressi in *Full Time Equivalent*), concorre in misura non trascurabile al dato a consuntivo rilevato a livello di Asse (pari a n. 445 nuovi posti di lavoro complessivi).

Rispetto al dato sulla ripartizione di genere, l'indicatore *posti di lavoro creati per donne (indicatore core n.3),* con n.45 posizioni lavorative ricoperte da donne, di cui n.40 nel settore della ricerca, a fronte di n.80 *posti di lavoro creati per uomini (indicatore core n.2),* rileva la quota minoritaria della componente femminile.

Con riferimento all'*indicatore core n.9*, risulta meno incisivo il contributo dell'azione in esame nella determinazione del risultato conseguito in termini di *nuovi posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti delle PMI* (n. 60 dei n. 172 complessivamente riferiti all'obiettivo operativo di appartenenza).

Principali attività promosse

L'Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, per quanto riguarda l'Azione Laboratori pubblico-privati mobilita complessivamente risorse pari a 633,00 milioni di euro di cui:

- 107,00 milioni di euro destinanti alla promozione di interventi rivolti al potenziamento e all'eventuale completamento dei Distretti di Alta Tecnologia (Titolo II);
- 526,00 milioni di euro, finalizzati alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private (Titolo III).

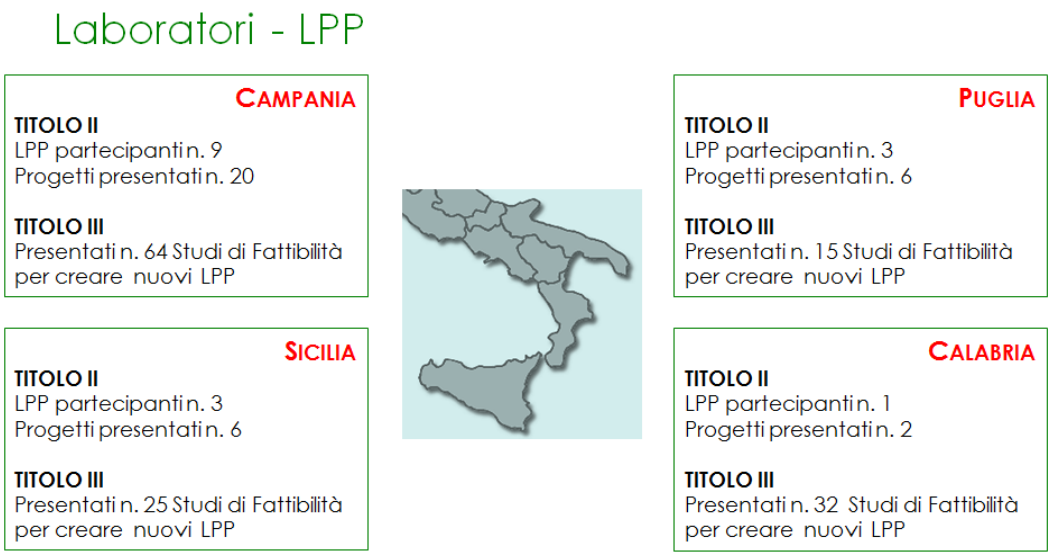
Per quanto attiene alla numerosità di proposte i Laboratori Pubblico-Privati (LPP) hanno presentato complessivamente n. 16 domande a valere sul Titolo II (ciascuna domanda doveva prevedere la presentazione di almeno n. 2 progetti) e n. 136 Studi di Fattibilità a valere sul Titolo III, evidenziando esiti pienamente rispondenti alle attese.

Per il titolo III la numerosità Studi di Fattibilità presentati, testimonia la vivacità del tessuto economico imprenditoriale con una più significativa partecipazione delle regioni Campania e Calabria che da sole rappresentano 70.58% del totale delle proposte.

[30] Come evidenziato al paragrafo 2.1.1., l'indicatore *Occupazione generata*, e la relativa ripartizione per genere, contribuiscono alla valorizzazione degli indicatori *Numero nuovi posti di lavoro creati (indicatore core n.1)*, di cui *posti di lavoro creati per uomini* (indicatore core n.2) e *posti di lavoro creati per donne (indicatore core n.3).*

La figura seguente illustra il dettaglio regionale per ciascun Progetto/Studio di Fattibilità.

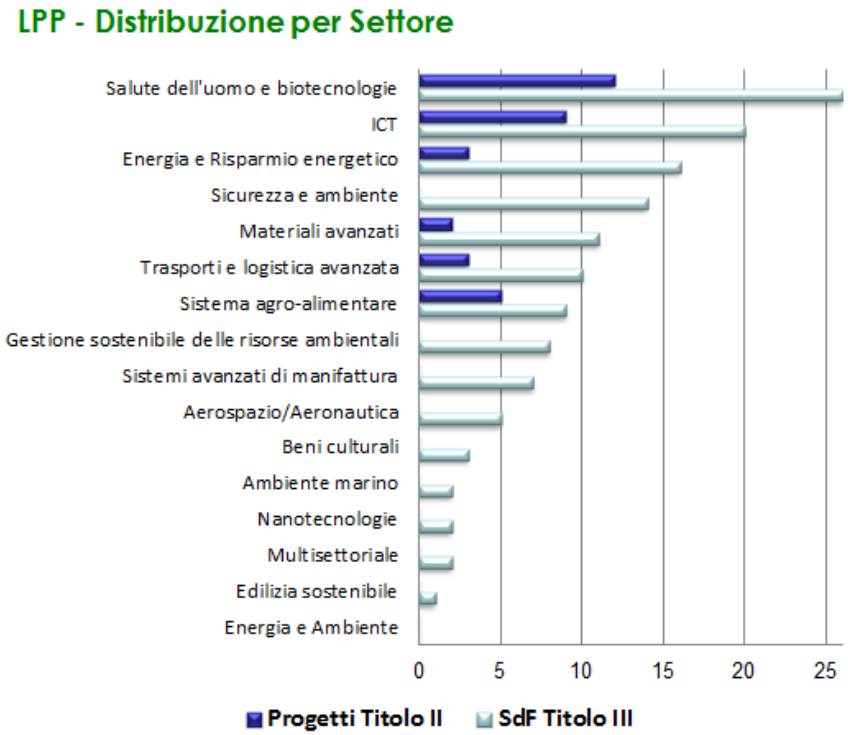
Figura n. 2 – Dettaglio regionale per progetto



Dal confronto con i dati presentati nel paragrafo C.1, l'interesse mostrato verso l'opportunità fornita dall'Avviso di dare vita alla creazione di nuove realtà economiche composite e con spiccata vocazione internazionale si è tradotta in una più spiccata preferenza nella presentazione di Studi di fattibilità finalizzati alla costituzione di nuove aggregazioni pubblico private (LPP) piuttosto che di nuovi distretti.

La maggior parte delle proposte progettuali finalizzate a promuovere il potenziamento dei Laboratori esistenti (Titolo II) afferiscono ai settori "Salute dell'uomo e biotecnologie" e "ICT", come si evince dall'istogramma che segue, mentre più ricca e frammentata appare la scelta tematica per la proposizione di studi di fattibilità finalizzati alla creazione di nuove realtà.

Grafico n. 18 – Distribuzione per settore



Anche in questo caso la lettura positiva dei dati mostra sia una forte sensibilità a dare impulso ad ambiti non ancora indagati e/o non sufficientemente coperti dalle realtà esistenti, ma dalle ricadute socio-economiche significative, quali "Sicurezza e ambiente" e "Materiali avanzati"; sia la volontà di cogliere nuove opportunità legate a settori emergenti quali "Gestione sostenibile delle risorse ambientali" e "Sistemi avanzati di manifattura".

A completamento delle informazioni per i Laboratori esistenti, si riportano in tabella, i dati delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Avviso e il valore complessivo dell'investimento dichiarato nelle domande, pari a 278,70 milioni di euro.

Tabella n. 31 – Risorse finanziarie da Avviso e valore complessivo dell'investimento dichiarato in domanda

LPP – Titolo II		
Regioni	**Risorse Finanziarie da Avviso**	**Costi presentati in domanda**
Calabria	12.000.000	18.550.000
Campania	45.000.000	156.787.126
Puglia	10.000.000	49.153.589
Sicilia	40.000.000	54.213.017
Totale	**107.000.000**	**278.703.732**

Per quanto riguarda il Titolo III (creazione di nuove Aggregazioni pubblico-private) non è possibile fornire il dettaglio dei costi esposti in domanda trattandosi di Studi che analizzano la fattibilità del potenziale laboratorio.

Attualmente i Progetti e gli Studi di Fattibilità sopracitati sono oggetto delle procedure di valutazione disposte dall'Avviso e dalla normativa di riferimento (D.M. 593/2000).

Applicazione del principio della flessibilità

Tabella n. 32 – II Azione: numero progetti di formazione, impegni e spesa[31]

Azione	N. Progetti di formazione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Laboratori Pubblico Privati e relative reti	24	29.888.838,00	8.706.829,45	29,1%

Per i Laboratori pubblico-privati le azioni di valorizzazione del capitale umano sono strettamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo generale dei progetti.

In coerenza con quanto previsto dagli strumenti di attuazione, i progetti cofinanziati in applicazione dell'art.12 del D.M. 593/2000 contemplano lo sviluppo di attività formative per un importo pari ad almeno il 10% del costo complessivo dei progetti di ricerca a cui si riferiscono.

L'impegno relativo ai n. 24 progetti di formazione correlati ai n. 25 laboratori realizzati è pari a 29,89 milioni di euro e le erogazioni, al 31 dicembre 2011, raggiungono il 29,1% dell'impegno previsto, per un importo complessivo di 8,71 milioni di euro.

Tenuto conto della valenza degli interventi formativi da porre in essere e dell'essenzialità degli stessi per il corretto svolgimento delle attività di ricerca, per i casi suindicati, è inteso avvalersi della clausola di flessibilità complementare prevista dall'art. 34 del paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1083/2006.

[31] I progetti di formazione sono integrati e funzionali alla realizzazione dei correlati progetti di ricerca.

D. Obiettivo operativo: Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche

D.1 I Azione: Rafforzamento strutturale

Descrizione dell'azione

Gruppo di Progetti: Progetti di Potenziamento strutturale a valere sulla programmazione 2007-2013 (Avviso 254/Ric. del 18 maggio 2011).

In coerenza con quanto previsto dal PON R&C 2007-2013, l'azione in esame è finalizzata al potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche di organismi scientifici di elevata qualificazione, attivi in ambiti e discipline di particolare rilevanza strategica per lo sviluppo del sistema produttivo delle aree "Convergenza" e di comprovata eccellenza e capacità di proiezione nazionale e internazionale, quali i nodi di infrastrutture di ricerca integrate nello Spazio Europeo della Ricerca.

Con tali interventi si intende rafforzare il complessivo sistema scientifico tecnologico dei territori della Convergenza e, più specificamente, accrescere la qualità competitiva degli organismi della ricerca pubblica ivi esistenti in modo da innalzare la loro capacità attrattiva nei confronti degli attori imprenditoriali nazionali e internazionali, i ricercatori e i giovani talenti, potenziando anche il loro ruolo nel partenariato pubblico-privato (Distretti tecnologici, Laboratori pubblico-privati, Comunità di conoscenza e innovazione).

Analisi dei risultati

L'iniziativa si pone all'interno delle finalità specifiche negoziate con le Regioni della Convergenza che, nell'ambito del Protocollo di Intesa del 25 giugno 2009, indicano inizialmente per questi interventi risorse pari a 180,00 milioni di euro con differente declinazione sulle quattro regioni della Convergenza. Con successive Direttive Ministeriali, prot. n. 253/Ric. del 18 maggio 2011 e 924/Ric. del 7 novembre 2011, tale indicazione finanziaria è stata incrementata di ulteriori 470,00 milioni di euro per disposizione dello stesso Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, portando la dotazione complessiva a 650,00 milioni di euro.

Tabella n.33 – I Azione: Importi impegnati ed erogati

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Rafforzamento strutturale	94	650.000.000,00	508.279.998,20	78,2%

A fronte dell'insieme integrato di interventi previsti nell'ambito dell'azione in esame, sono stati ammessi a finanziamento n. 94 progetti, di cui n.47 di potenziamento, per i quali sono stati impegnati nell'anno 2011 complessivamente 650,00 milioni di euro, che costituiscono il 15.3% della dotazione complessiva dell'ASSE I.

In termini di avanzamento finanziario, si evidenzia una buona performance di spesa, con un livello delle erogazioni attestato all' 11.9% del valore complessivo riferito all'ASSE I (20.3%).

Si rileva, inoltre, un'elevata capacità di utilizzo delle risorse effettive registrando un rapporto pagamenti/impegni pari al 78.2%. L'avvenuta erogazione del previsto 80% del finanziamento concesso e la successiva certificazione della relativa spesa entro il mese di dicembre 2011, eseguita in quanto il MIUR si configura come beneficiario finale delle operazioni, unitamente a quanto già certificato per le altre azioni dell'ASSE I, ha consentito inoltre di raggiungere l'importante obiettivo del target di spesa fissato per l'intero Programma (n+2).

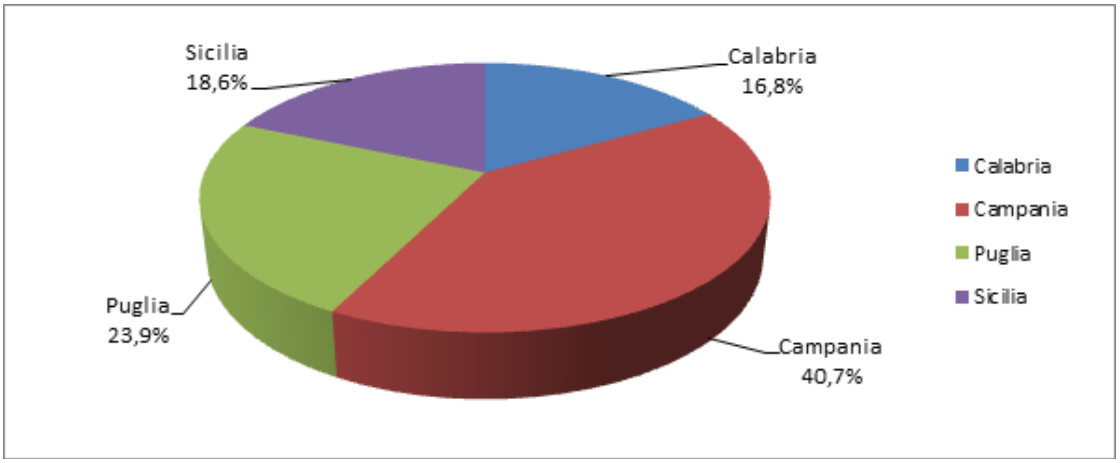
Dall'analisi dei dati sulla distribuzione territoriale, riportati nella tabella suindicata, emerge un'equa distribuzione di risorse a livello regionale; in particolare la Sicilia e la Campania sono le Regioni che presentano un volume maggiore di impegni rispetto alla Calabria e alla Puglia. Si segnala anche una quota consistente di impegni e spese riferibili a progetti presentati da Soggetti Attuatori con sedi operative dislocate su più Regioni della Convergenza (progetti multiregionali).

Tabella n. 34 – I Azione: distribuzione degli impegni e dei pagamenti per Regioni della Convergenza

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Calabria	121.965.000,00	85.852.000,00	70,4%
Campania	154.875.985,71	123.900.788,57	80,0%
Puglia	121.844.159,36	97.475.327,50	80,0%
Sicilia	157.050.172,52	125.640.138,01	80,0%
Sovraregionale	94.264.682,41	75.411.744,12	80,0%
TOTALE	**650.000.000,00**	**508.279.998,20**	**78,2%**

Con riferimento all'indicatore di realizzazione e di risultato, "*numero di strutture potenziate*", rispetto all'obiettivo prefissato che prevedeva un numero di strutture pari a 35, si registra un risultato molto superiore alle aspettative in quanto, fra i 47 progetti di potenziamento ammessi, le strutture indicate come soggette al potenziamento strutturale sono ben 81. La distribuzione territoriale delle sedi operative privilegia la regione della Campania con il 40.7%, seguono la Puglia con il 23.9%, la Sicilia con il 18.6% e la Calabria con il 16.8%.

Grafico. n. 19 – I Azione: distribuzione sedi operative dei Soggetti Attuatori per Regioni della Convergenza



Principali attività promosse

In attuazione dell'Azione in esame il MIUR ha emanato, con D.D. 254/Ric. del 18 maggio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul siti www.ponrec.it e www.miur.it, l'Avviso per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche, la cui dotazione iniziale, pari a 400,00 milioni di euro, è stata elevata successivamente a 650,00 milioni di euro, con D.M. 924/Ric. del 7 novembre 2011.

L'azione in esame è contemplata dal Protocollo di Intesa per l'attuazione del PON R&C 2007-2013, sottoscritto nel 2009 dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e dei Presidenti delle quattro Regioni della Convergenza (25 giugno 2009), e dai successivi Accordi di Programma Quadro siglati dalle quattro Regioni della Convergenza il 31 luglio e l'8 ottobre 2009.

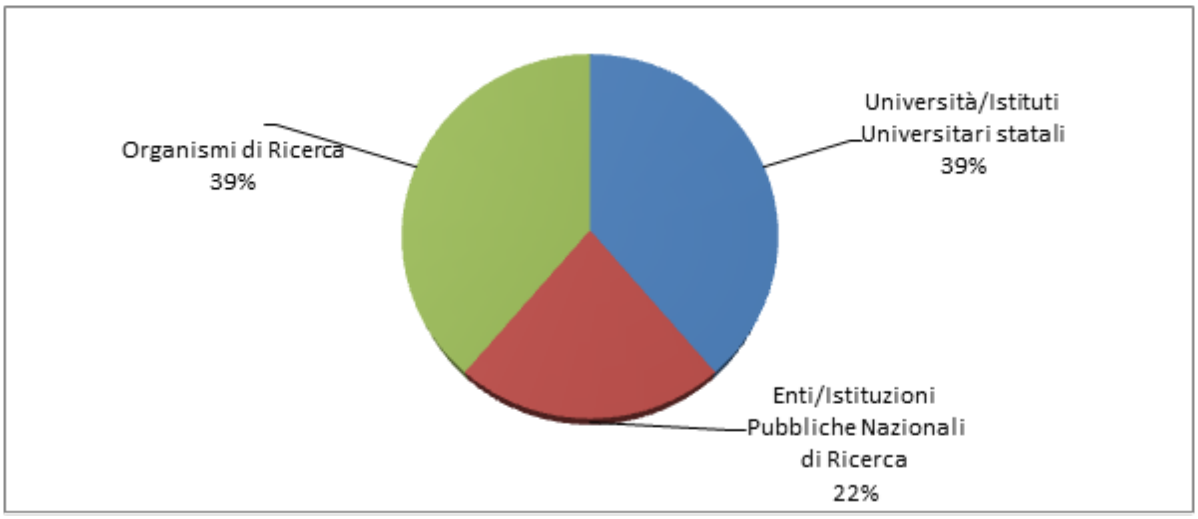
A chiusura dei termini previsti dall''Avviso del MIUR del 18/05/2011 sono pervenute 83 domande, per una domanda complessiva di investimento pari a 2.634,00 milioni di euro.

Con Decreto Direttoriale n.957/Ric. dell'11 novembre 2011 sono stati approvati gli atti della Commissione di Valutazione e pubblicata la relativa graduatoria.

Complessivamente sono stati ammessi al finanziamento n.47 progetti di potenziamento e n.47 progetti di formazione ad essi correlati per un costo totale di 650,00 milioni di euro.

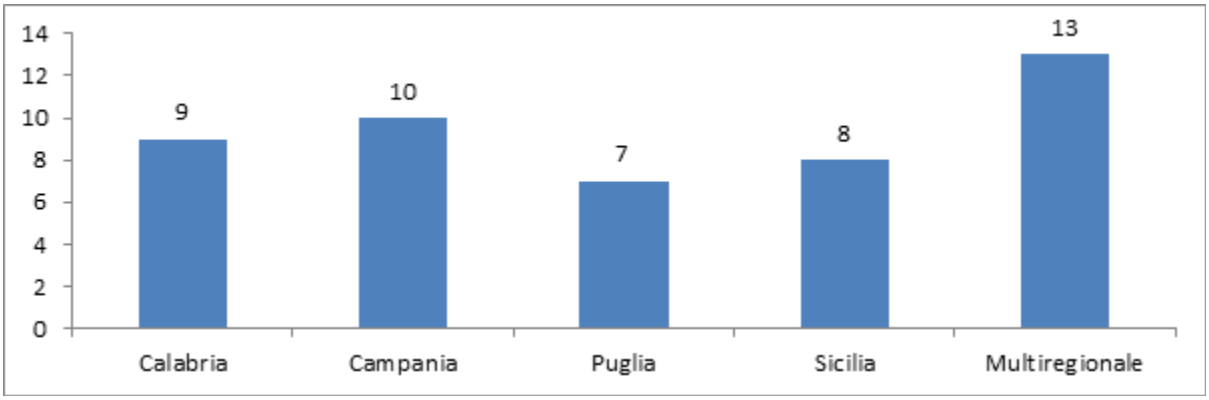
In relazione alle caratteristiche della partecipazione, il parco progetti vede la presenza di n. 49 distinti Soggetti Attuatori, di cui n.19 rappresentati da Università/Istituti Universitari statali (39%), n. 11 da Enti/Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca, vigilati dalla Amministrazione Pubblica Centrale (22%), n. 19 da altri Organismi di Ricerca (39%).

Grafico n. 20 – I Azione: distribuzione tipologia per Soggetto Attuatore



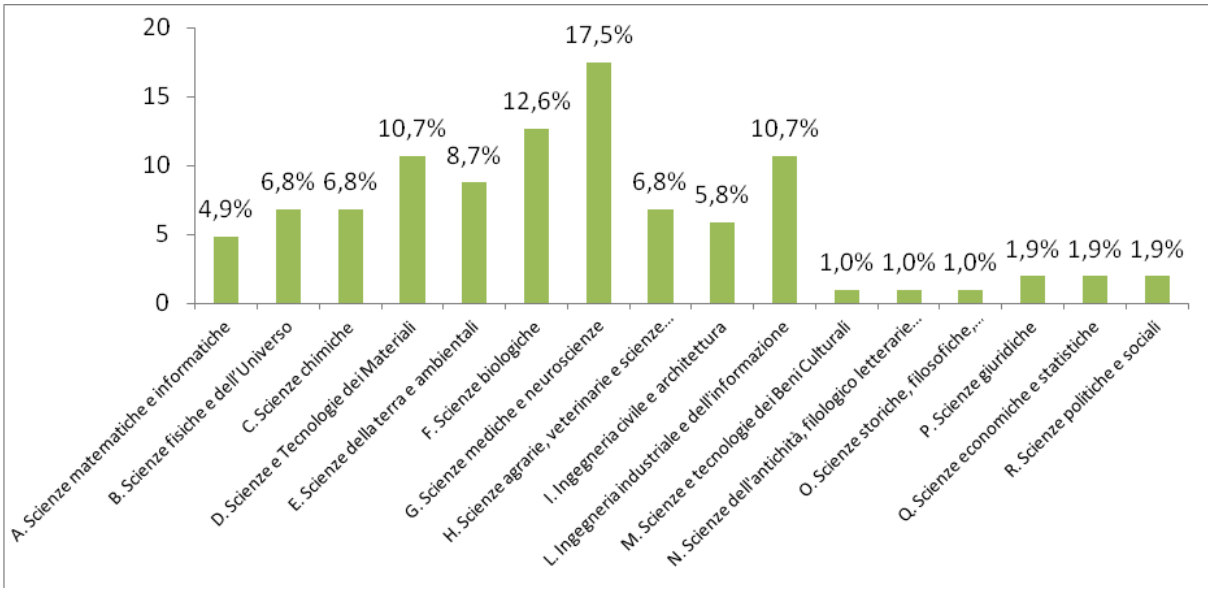
Si osserva come fra i progetti finanziati il 27.7% sia di respiro sovraregionale essendo costituito da interventi che coinvolgono più Soggetti Attuatori, con sedi in due o più Regioni della Convergenza. La Regione Campania è quella che presenta il numero di progetti finanziati più elevato (21.3%), seguita in ordine dalla Calabria (19.1%), dalla Puglia (14.9%) e dalla Sicilia (17%).

Grafico. n. 21 – I Azione: distribuzione progetti finanziati per Regioni della Convergenza



Un'analisi degli ambiti scientifico-disciplinari cui i progetti finanziati afferiscono (era possibile indicare in domanda più di un ambito di appartenenza) evidenzia come le aree scientifiche siano quelle maggiormente interessate dagli interventi rispetto a quelle umanistiche e giuridiche.

Grafico. n. 22 – I Azione: distribuzione progetti finanziati per ambito disciplinare



Applicazione del principio della flessibilità

In riferimento all'Azione in esame, grande rilevanza strategica è attribuita a specifiche attività di formazione (costo non superiore al 10% del totale degli altri costi del Progetto) che devono essere funzionali al più efficace impiego, alla valorizzazione delle attrezzature e infrastrutture previste dai progetti.

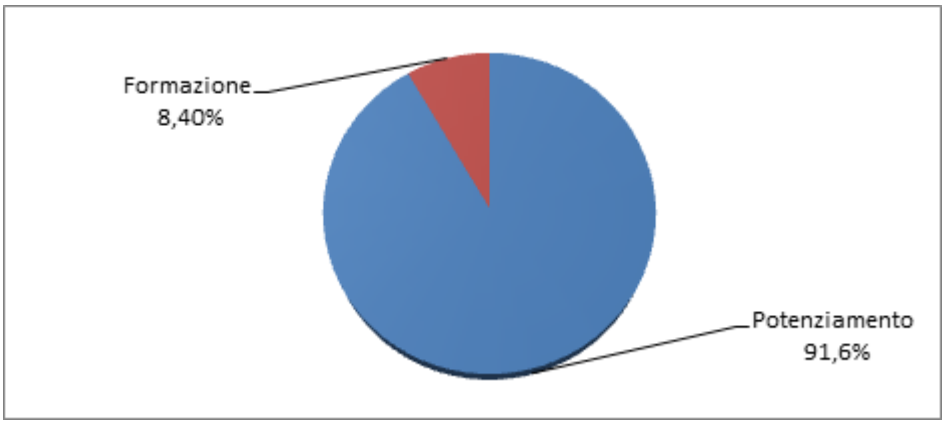
Le attività di formazione sono rivolte a personale direttivo per la creazione di figure di management della ricerca, con particolare riferimento alla internazionalizzazione dei profili di competenza; personale tecnico-commerciale, per la creazione di ruoli abilitati alla gestione di trattative commerciali complesse su materie di alto contenuto tecnico; laureati, dottori di ricerca o giovani ricercatori, avente per obiettivo la creazione di figure di ricerca particolarmente esperte nell'utilizzo delle attrezzature e infrastrutture previste dal Progetto.

Tabella n. 35 – I Azione: distribuzione degli impegni e dei pagamenti per Progetti di Formazione

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Rafforzamento strutturale	47	52.281.155,59	40.707.247,68	77,9%

Da quanto si rileva le risorse complessivamente destinate ai 47 progetti di formazione risultano essere pari all'8.4% rispetto al finanziamento totale concesso pari a 650,00 milioni di euro.

Grafico. n. 23 – I Azione: distribuzione finanziamenti potenziamento/formazione



3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

I dati di avanzamento fisico e finanziario dell'ASSE I confermano la significativa accelerazione che ha contraddistinto l'attuazione del PON nel suo complesso e che ha determinato, per la priorità in esame, l'avvio della quasi totalità delle azioni ivi incluse.

Una valutazione positiva sulla performance registrata, tuttavia, non può prescindere dall'evidenziare il permanere di alcune criticità che hanno interessato entrambi gli ambiti "*ricerca*" e "*competitività*", da cui discendono considerazioni sulla sussistenza di un'effettiva possibilità di concretizzare tutti gli obiettivi prefissati dal programma.

Sul fronte "*ricerca*" la principale criticità attuativa interessa le Azioni "*Distretti di Alta tecnologia e relative reti*" e "*Laboratori Pubblico-Privati e relative reti*", con riferimento alle quali le misure adottate hanno consentito solo in parte il rispetto di una tempistica coerente con il dettato regolamentare vigente.

Nello specifico, con Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29 ottobre 2010, il MIUR ha emanato un Avviso per lo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati, riservando alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private il Titolo III, con una dotazione finanziaria cospicua.

A valere sul Titolo III sono stati presentati 196 Studi di Fattibilità (di cui 193 ammissibili), a testimonianza della vivacità del tessuto economico imprenditoriale, con proposte in ambiti diversificati anche rispetto a quelli delle consolidate "tradizioni" produttive. In considerazione del fatto che tali studi analizzano il potenziale prospettico di eventuali nuovi realtà, grande attenzione si è riposta nelle procedure di valutazione disposte dalla normativa di riferimento (D.M. 593/2000), la cui rivisitazione è ancora in corso di elaborazione. La natura stessa degli interventi e la numerosità dei soggetti coinvolti, in forme aggregative diversificate, hanno dilatato i tempi di approvazione dei progetti e sono ancora in corso. Questi ritardi hanno fatto accogliere con favore la possibilità di modificare il PON e veicolare tali interventi su una programmazione nazionale che ha tempistiche più coerenti con quelli, ad oggi, necessari.

Nonostante pressoché tutte le azioni contemplate nell'ambito dell'ASSE I siano state avviate, anche alcuni interventi ascrivibili all'ambito "*competitività*", riconducibili in particolar modo alle finalità di ricerca, sviluppo e innovazione (in primo luogo i "Progetti di innovazione

industriale" dell'Azione "*Progetti di Innovazione Industriale ed interventi collegati*), hanno riscontrato criticità attuative, imputabili per lo più al mutato contesto economico e finanziario che ha influenzato la capacità delle imprese di procedere nell'avanzamento delle attività progettuali.

Sebbene siano state adottate già nel 2010 misure di semplificazione amministrativa orientate a garantire una accelerazione dell'attuazione, l'OI MISE-DGIAI, in accordo con l'AdG, ha optato per una parziale ridefinizione di alcune Azioni di propria competenza, nell'ambito di una più complessiva riprogrammazione del PON R&C con conseguente spostamento di una parte del cofinanziamento nazionale del Programma su un piano di interventi interamente finanziato con risorse nazionali.

Con tale riprogrammazione delle azioni riconducibili ad entrambi gli ambiti di riferimento del PON, la cui finalizzazione è prevista nel 2012, le due Amministrazioni intendono differenziare le proprie strategie di intervento in funzione degli obiettivi perseguiti, della tipologia di strumenti utilizzati, nonché della loro effettiva capacità di generare spesa entro i termini previsti per la rendicontazione delle spese a livello comunitario.

Considerata la presente fase attuativa del Programma, nell'ottica di continuare a garantire l'efficacia delle Azioni previste nell'ambito dell'ASSE in oggetto, l'OI MISE-DGIAI ha inoltre previsto nel 2011 l'avvio del cofinanziamento con risorse PON R&C dello strumento dei Contratti di Sviluppo, di cui al DM 24 settembre 2010. I Contratti di Sviluppo, proprio in considerazione dell'attuale congiuntura economica, rappresentano uno degli strumenti prioritari messi in atto dal MISE per il rilancio del sistema produttivo nazionale, con previsione di effetti duraturi e strutturali nel medio/lungo periodo.

3.2 PRIORITÀ - ASSE II - SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

Nell'ASSE II - *Sostegno all'innovazione* sono comprese le azioni che, attraverso interventi di sostegno dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico e interventi mirati a rafforzare il contesto innovativo delle Regioni della Convergenza, creando raccordi e integrazioni con realtà istituzionali, economiche e scientifiche a livello nazionale, mirano a diffondere e innalzare la propensione a innovare delle imprese.

Al 31 dicembre 2011 risultano attivati una pluralità di azioni afferenti ai seguenti Obiettivi operativi:

- Rafforzamento del sistema produttivo (Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo");
- Miglioramento del mercato dei capitali (Azione "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito");
- Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione.

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella n. 36a – Obiettivi Asse prioritario (Indicatori di realizzazione - Asse II)[32]

Obiettivi operativi	Indicatori di realizzazione	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
Rafforzamento del sistema produttivo	Numero di progetti sviluppo precompetitivo, (comprensivi di quelli in materia di sviluppo sostenibile, risparmio energetico e ICT) realizzati	n.	0	720	0	0	52	185	395
	Numero di progetti di attrazione di investimenti ad elevato contenuto tecnologico e di riqualificazione, reindustrializzazione di aree di crisi	n.	0	22	0	26	26	0	14
Miglioramento del mercato dei capitali	Numero di operazioni di sostegno a fondi o strumenti di finanza innovativi	n.	0	8	0	0	1	1	1
	Numero di nuove imprese innovative finanziate (di cui spin off)	n.	0	100	0	0	0	0	0
Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della Società dell'informazione	Numero di progetti di R&S in materia di sviluppo sostenibile e per la società dell'informazione	n.	0	95	0	0	0	0	0
Flessibilità 10%	Numero di tirocini individuali (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	12000	0	0	100	4416	8205
	Corsi di formazione life-long learning (con articolazione delle diverse tipologie di attività incluso sviluppo sostenibile e società dell'informazione)	n.	0	315	0	0	0	0	0
	Numero di destinatari (Life- long learning)	n.	0	3150	0	0	0	0	0

[32] Si fa presente che, per gli indicatori del Programma coerenti (anche per unità di misura) con i 41 "core indicators" ripresi nel "Working document n. 7", è stato riportato il relativo codice.

Tabella n. 36b – Obiettivi Asse prioritario (Indicatori di risultato - Asse II)

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività	Imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto (sul totale delle imprese cofinanziate)	%	54 (% 2000-2006 Agg. Val. Int.)	60-65	0	0	0	1,7%	3,2%
	Incremento degli investimenti diretti esteri sul totale investimenti cofinanziati	%	0,12 % del PIL (dati DPS - Uval)	20	0	0	0	n.d.	n.d.
	(1) Occupazione generata (a regime) (Asse II)	n.	0	8400	0	0	0	n.d.	5938
	Moltiplicatore relativo agli investimenti realizzati con gli strumenti di ingegneria finanziaria	n.	0	5	0	0	0	0	0
	Investimenti in capitale di rischio early stage (% del PIL)	%	0,001	0,002	0	0	0	0	0

LEGENDA: "n.d." è l'abbreviazione di "non disponibile"

Tabella n. 37a– Indicatori core dell'Asse II (Indicatori di realizzazione e di risultato)

Ob. Operativo o Ob. Specifico	Tipologia indicatore	N. Core Indicator WD 7	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento					Note
						2007	2008	2009	2010	2011	
Ob. Op. - Rafforzamento del sistema produttivo	Realizzazione	(7) numero progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI	Numero	0	2.500	n.d	n.d	n.d	1658	1915	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma
	Realizzazione	(11) numero di progetti - Società dell'informazione)	Numero	0	180	n.d	n.d	n.d	n.d	106	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma
	Realizzazione	(34) numero di progetti turistici	Numero	0	135	n.d	n.d	n.d	77	110	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma
Ob. Op.- Miglioramento del mercato dei capitali	Realizzazione	(8) numero di nuove imprese assistite	Numero	0	2.500	0	0	0	0	0	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma
Ob. Sp. - Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività	Risultato	(1) numero di posti di lavoro creati (Asse II); di cui: (2) posti di lavoro creati per uomini (3) e posti di lavoro creati per donne	Numero	0	8.400 *di cui uomini 5628* *di cui donne 2772*	n.d	n.d	n.d	n.d	5.938 *di cui uomini 3978* *di cui donne 1960*	Indicatore core associato con l'Indicatore di Programma "Occupazione Generata a regime" (Asse II)
	Risultato	(9) numero di nuovi posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI	Numero	0	7.460	n.d	n.d	n.d	n.d	5482	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma
	Risultato	(35) numero di posti di lavoro creati nel settore del turismo	Numero	0	1.400	n.d	n.d	n.d	n.d	659	Indicatore core inserito in SFC, non associabile ad alcun indicatore di Programma

LEGENDA: "n.d." è l'abbreviazione di "non disponibile"

Tabella n. 38 – Importi impegnati ed erogati

Asse II	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Sostegno all'innovazione	Rafforzamento del sistema produttivo	Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo	1.721.393.642,00	2.004	946.838.546,06	623.640.595,51	55,0%	36,2%	65,9%
	Miglioramento del mercato dei capitali	Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito		1	100.000.000,00	100.000.000,00	5,8%	5,8%	100,0%
	Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione	Azioni integrate di ricerca e competitività per lo sviluppo sostenibile		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Azioni integrate di ricerca e competitività per la Società dell'informazione		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
Totale ASSE II - Sostegno all'innovazione			**1.721.393.642,00**	**2.005**	**1.046.838.546,06**	**723.640.595,51**	**60,8%**	**42,0%**	**69,1%**

Tabella n. 39 - Distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni		Pagamenti		Pagamenti/ Impegni
	euro	*%*	*euro*	*%*	*%*
CALABRIA	112.862.707,88	10,8%	55.873.657,81	7,7%	49,5%
CAMPANIA	198.613.471,20	19,0%	101.882.613,59	14,1%	51,3%
PUGLIA	83.576.165,66	8,0%	38.283.255,33	5,3%	45,8%
SICILIA	67.346.075,64	6,4%	27.315.069,48	3,8%	40,6%
Sovraregionale	584.440.125,68	55,8%	500.285.999,30	69,1%	85,6%
TOTALE	**1.046.838.546,06**	**100,0%**	**723.640.595,51**	**100,0%**	**69,1%**

3.2.1.2 Analisi qualitativa

L'Asse II – Sostegno all'innovazione, con un volume di impegni pari a 1.046,84 milioni di euro (60.8% del contributo totale relativo all'ASSE in oggetto) e una spesa pari a 723,64 milioni di euro (42% del contributo dell'ASSE) presenta una buona performance, testimoniata altresì da una buona capacità di effettivo utilizzo delle risorse, con un rapporto pagamenti/impegni che si attesta al 69.1%.

La maggior parte degli strumenti di competenza dell'OI MISE-DGIAI è stata attivata nell'ambito dell'Azione 1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" dell'Obiettivo operativo "Rafforzamento del sistema produttivo". I progetti attivi al 31 dicembre 2011 a valere sull'azione in oggetto ammontano infatti a n. 2.004, per un totale di impegni sul PON pari a euro 946,84 milioni di euro, il 90.4% degli impegni totali dell'Asse II, e un volume di pagamenti pari a euro 623,64 milioni di euro, pari all'86.2% del volume complessivo dei pagamenti dell'Asse.

Al 31 dicembre 2011 i progetti relativi all'Asse II ammontano complessivamente a n. 2.005, con un incremento del 18,2% rispetto al dato 2010 (n. 1.696 progetti attivi). Le iniziative concluse ammontano al 77%, con n. 1.545 progetti conclusi sul totale. Tale dato è determinato principalmente da progetti ascrivibili all'Obiettivo operativo "Rafforzamento del sistema produttivo", Azione 1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo", ed in particolare agli interventi di cui al D. Lgs. 185/2000 (TIT. 1 e 2) (n. 1.367, di cui n. 64, Tit. 1 e n. 1.303, Tit. 2) e ai progetti di completamento di cui alla Legge 488/92 (n. 118).

Sebbene la dimensione sovraregionale contribuisca a determinare il volume più consistente di impegni e pagamenti, per lo più in virtù del versamento di risorse PON ai fondi rotativi costituiti nell'ambito dell'ASSE II, è la Campania la Regione che mostra la migliore performance, sia per volume complessivo di impegni e pagamenti, sia per l'effettiva capacità di spesa delle risorse impegnate. Il rapporto tra pagamenti ed impegni, infatti, per la Regione considerata ammonta al 51.3%.

Al fine di fornire un quadro dettagliato delle attività realizzate, si riporta di seguito un'analisi qualitativa disaggregata a livello di azioni previste nei singoli Obiettivi Operativi dell'ASSE II.

A. Obiettivo Operativo – Rafforzamento del sistema produttivo

A.1. I Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo"

Descrizione dell'azione

L'azione in esame si pone l'obiettivo di sostenere, in termini di competitività, il riposizionamento del sistema produttivo delle quattro Regioni della Convergenza, sfruttandone il potenziale innovativo e la propensione allo sviluppo, attraverso la promozione di azioni che incidano sull'assetto produttivo, tecnologico ed organizzativo delle imprese.

Nell'ambito di tale linea di intervento, dopo le opportune analisi e verifiche circa la coerenza - per finalità, obiettivi e criteri di selezione - alle linee strategiche e programmatiche definite dal PON R&C, si è inteso inserire un numero circoscritto di progetti afferenti alle quattro Regioni della Convergenza, già parzialmente rendicontati nel PON Sviluppo Imprenditoriale Locale 2000-2006, al fine di assicurarne il completamento sul PON R&C 2007-2013.

In particolare il completamento riguarda iniziative agevolate a valere sulla Legge 488/92, il PIA Innovazione e il PIA *Networking* (si veda l'allegato 2 al presente Rapporto), pienamente coerenti con l'obiettivo operativo di riferimento.

In relazione al PIA, inoltre, la scelta è stata adottata prendendo in debita considerazione il contenuto innovativo sia degli interventi sviluppati, sia delle finalità dei bandi attraverso cui sono stati selezionati tali progetti, orientati nello specifico a promuovere iniziative organiche in cui un programma di "sviluppo precompetitivo" si combina e si integra ad un connesso programma di investimenti per la "industrializzazione dei risultati".

Analisi dei risultati

Tabella n. 40 – I Azione: parco progetti, impegni e spesa

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo	2.004	946.838.546,06	623.640.595,51	65,9%

A fronte dell'insieme integrato di interventi previsti nell'ambito dell'Azione in esame, sono stati impegnati complessivamente 946,84 milioni di euro, il 55% del contributo totale del Programma.

In termini di avanzamento finanziario, si riscontra un livello di erogazioni di euro 623,64 milioni di euro, pari al 36.2% del contributo totale.

Come già anticipato, il maggior numero di strumenti afferenti l'ambito competitività è stato attivato nell'ambito dell'azione in esame. Il livello di impegni e pagamenti registrato per l'azione in oggetto al 31 dicembre 2011 rappresenta infatti rispettivamente il 90.4% e l'86.2% del volume complessivo di impegni e pagamenti dell'Asse.

Per l'azione in oggetto si rileva, inoltre, una buona capacità di utilizzo delle effettive risorse, con un rapporto pagamenti/impegni pari a 65.9%.

Tabella n. 41 - I Azione: distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Calabria	112.862.707,88	55.873.657,81	49,5%
Campania	198.613.471,20	101.882.613,59	51,3%
Puglia	83.576.165,66	38.283.255,33	45,8%
Sicilia	67.346.075,64	27.315.069,48	40,6%
Sovraregionale	484.440.125,68	400.285.999,30	82,6%
TOTALE	**946.838.546,06**	**623.640.595,51**	**65,9%**

Se si osserva la distribuzione degli impegni e dei pagamenti a livello regionale, la Campania mostra la migliore *performance* anche in termini di capacità di effettivo utilizzo delle risorse impegnate, data dal rapporto pagamenti/impegni più elevato (51.3%), se si esclude il dato sovraregionale che, con l'82,6%, evidenzia il migliore esito. Tale dato è influenzato in misura determinante dal versamento di risorse PON ai fondi di ingegneria finanziaria.

In relazione agli indicatori fisici di realizzazione, vale la pena evidenziare il netto incremento dell'indicatore *"Numero di progetti di sviluppo precompetitivo, (comprensivi di quelli in materia di sviluppo sostenibile, risparmio energetico e ICT) realizzati"*, pari a n. 395 iniziative, che rappresenta il 54.9% del valore obiettivo, più del doppio rispetto alla performance registrata nel 2010 (n. 185 progetti). Tale incremento è ascrivibile, in via prioritaria, al gruppo di progetti di completamento "PIA innovazione".

In relazione all'indicatore *"Numero di progetti di attrazione di investimenti ad elevato contenuto tecnologico e di riqualificazione, reindustrializzazione di aree di crisi"* si ricorda che, successivamente al suo azzeramento nel RAE 2010, conseguente all'eliminazione dal parco progetti dell'Asse II delle iniziative cofinanziate a valere sulla L. 181/1989, nel 2011 esso è stato nuovamente valorizzato, con n. 14 iniziative, (il 63.6% del valore previsionale) a seguito della risoluzione degli ostacoli di carattere tecnico che avevano impedito di portare a cofinanziamento un limitato numero di progetti nell'ambito del richiamato strumento agevolativo.

Con riferimento all'obiettivo operativo "Rafforzamento del sistema produttivo" sono stati inoltre valorizzati tre indicatori *core*, n. 7, n. 11 e n. 34, rientranti nella tipologia degli indicatori di realizzazione e calcolati sulla base dei dati di monitoraggio registrati al 31 dicembre 2011. A tal fine sono state prese in considerazione tutte le imprese attive e, con specifico riferimento al primo indicatore, le imprese attive riconducibili alla categoria di PMI. I tre indicatori sopra richiamati tuttavia non sono risultati associabili ad alcun indicatore di Programma.

Con riferimento all'indicatore core n. 7 *"Numero progetti aiuti agli investimenti produttivi delle PMI"*, sono n. 1.915 le operazioni registrate, una percentuale di circa il 77% rispetto al valore

obiettivo (pari a n. 2.500). Concorrono a valorizzare tale indicatore, soprattutto, gli interventi ex D. Lgs. 185/2000 e quelli a valere sul Pia innovazione.

L'indicatore *core* n. 11 *"Numero di progetti Società dell'informazione"* risulta valorizzato per la prima volta nel 2011, con n. 106 interventi (circa il 59%), rispetto al valore obiettivo indicato (n. 180). Tale dato è determinato per lo più dagli interventi di cui al D. Lgs. 185/00.

La valorizzazione del *core indicator* n. 34 *"Numero di progetti turistici"*, registra n. 110 iniziative, circa l'81% rispetto al valore obiettivo (n. 135), per lo più legate alla Legge 488/1992.

Sempre in relazione all'obiettivo operativo "Rafforzamento del sistema produttivo", si fa presente che l'indicatore di risultato *"Moltiplicatore relativo agli investimenti realizzati con gli strumenti di ingegneria finanziaria"* è associato al gruppo di progetti "Riserva PON" del Fondo di Garanzia nell'ambito dell'obiettivo operativo *"Miglioramento del mercato dei capitali"*. Dal momento che il citato gruppo di progetti non ha interventi conclusi alla data del 31.12.2011, non è stato possibile procedere, a tale data, alla valorizzazione dell'indicatore in questione, che risulta dunque pari a 0.

Con riferimento alla presente Azione, sono due gli indicatori di risultato da Programma che sono stati valorizzati nel sistema di monitoraggio alla data del 31 dicembre 2011: il primo, *"Imprese che hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto (sul totale delle imprese cofinanziate)"*e il secondo *"Occupazione generata (a regime)"*, quest'ultimo associato all'indicatore *core* n. 1.

Il primo indicatore risulta valorizzato al 3,2%, dato incrementato rispetto al valore del 2010 (1,7%). Concorrono a determinare il valore di tale indicatore, in misura preponderante, gli interventi conclusi di cui al D.Lgs. 185/2000 e alla L. 488/1992. L'indicatore di risultato *"Occupazione generata (a regime)"*, associato al *core indicator* numero 1 *"Numero di posti di lavoro creati (Asse II) (di cui: n. 2 posti di lavoro creati per uomini e n. 3 posti di lavoro creati per donne)*", è valorizzato da n. 5.938 posti di lavoro creati, ascrivibili, in misura determinante, agli interventi conclusi di cui al D. Lgs. 185/2000 e alla L. 488/92. Tale dato rappresenta circa il 70,7% rispetto al valore obiettivo, fissato a n. 8.400 posti di lavoro creati.

Al 31 dicembre 2011, rispetto al totale, gli occupati uomini risultano essere n. 3.978, mentre le donne sono n. 1.960.

L'indicatore n. 9 *"Numero di nuovi posti di lavoro creati da aiuti agli investimenti di PMI"* mostra un dato pari a n. 5.482, circa il 73% sul valore target di n. 7.460. Il terzo, relativo al numero di posti di lavoro creati da progetti finalizzati allo sviluppo dell'industria turistica, al 31 dicembre 2011 registra n. 656 unità, circa il 70% sul valore previsionale fissato a n. 1.400.

L'azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" prevede lo sviluppo di una pluralità di Linee di intervento riconducibili ai seguenti gruppi di progetto:

- Completamento Legge 488/92;
- Completamento PIA Innovazione;
- PIA Innovazione (Fondo);
- Completamento PIA Networking;
- Legge 46/FIT – Fondini;
- Legge 46/FIT – Contributo;

- L. 185/00 (Titolo I e II);
- L. 181/89;
- D.M. 23 luglio 2009;
- Fondo rotativo DM 23 luglio 2009;
- Contratti di Sviluppo;
- Lavoro & Sviluppo (iniziativa realizzata in applicazione dell'art. 34 del Regolamento (CE) 1083/2006).

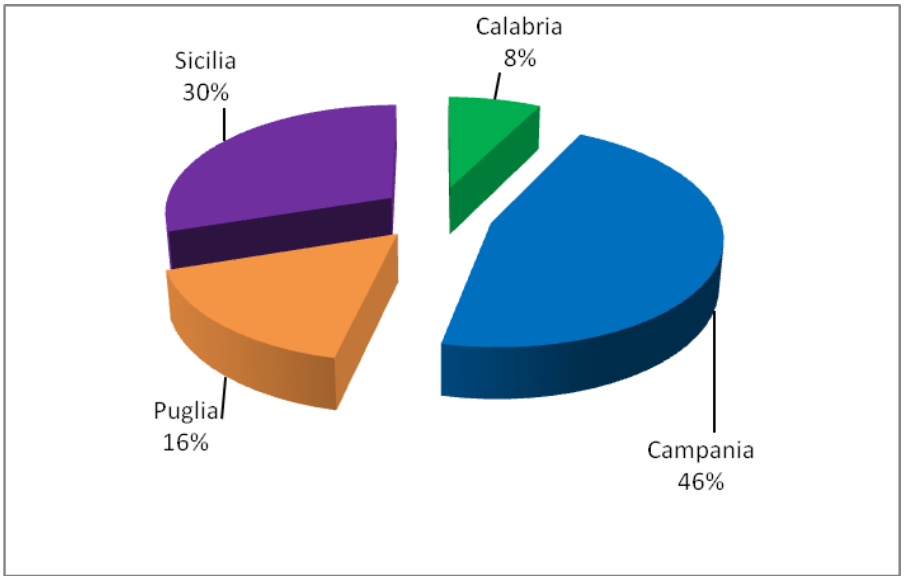
Si riporta a seguire l'analisi dei principali risultati, articolati sulla base dello strumento agevolativo di riferimento.

Gruppo di Progetti: Completamento Legge 488/92

L'intervento prevede il cofinanziamento di progetti avviati e non conclusi nella Programmazione 2000-2006 che si è deciso di portare a completamento con risorse del PON R&C 2007-2013 a seguito di opportuna verifica di coerenza con le finalità del Programma e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza. Si ricorda, a tale proposito, che il cofinanziamento comprende solo i progetti che nella precedente programmazione hanno sostenuto spese tra il 1° luglio 2009 ed il 31 dicembre 2011.

Alla data del presente rapporto sono n. 213 i progetti finanziati con risorse PON; tra questi la Regione che presenta il maggior numero di progetti cofinanziati è la Campania, con un incidenza del 46%, il 30% dei progetti è localizzato in Sicilia, 16% in Puglia e l'8% in Calabria.

Grafico n. 24 - Distribuzione degli interventi per Regione



L'impegno totale della misura sul Programma è pari a 63,40 milioni di euro, con un peso complessivo sull'Asse II limitato al 6%. Anche le erogazioni pesano in minima parte sull'intero Asse, incidendo infatti solo nella misura del 4%, per un ammontare totale di 27,.19 milioni di euro.

Si segnala per la misura in oggetto un ancora elevato differenziale tra impegni e pagamenti. Tale scostamento è dovuto, in parte, alle difficoltà incontrate nella gestione dello strumento da parte delle banche concessionarie e connesse alle modifiche intervenute nella procedura di liquidazione a saldo, che di fatto hanno impedito di completare le erogazioni per i progetti ultimati. Lo scostamento è inoltre frutto della lentezza nelle procedure di erogazione dei contributi spettanti alle imprese, che ha di fatto impedito al MISE di certificare l'importo già trasferito alle banche. Al fine di ovviare a tale criticità, nel corso del 2011 l'OI MISE-DGIAI ha intrapreso significative azioni di sollecito presso queste ultime. Si suppone che tali azioni potranno dare i loro risultati già nei primi mesi del 2012.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2012 è prevista un'attività di verifica sulle operazioni bloccate al fine di procedere alla riattivazione, ovvero alla revoca delle stesse, con conseguente disimpegno di risorse del Programma.

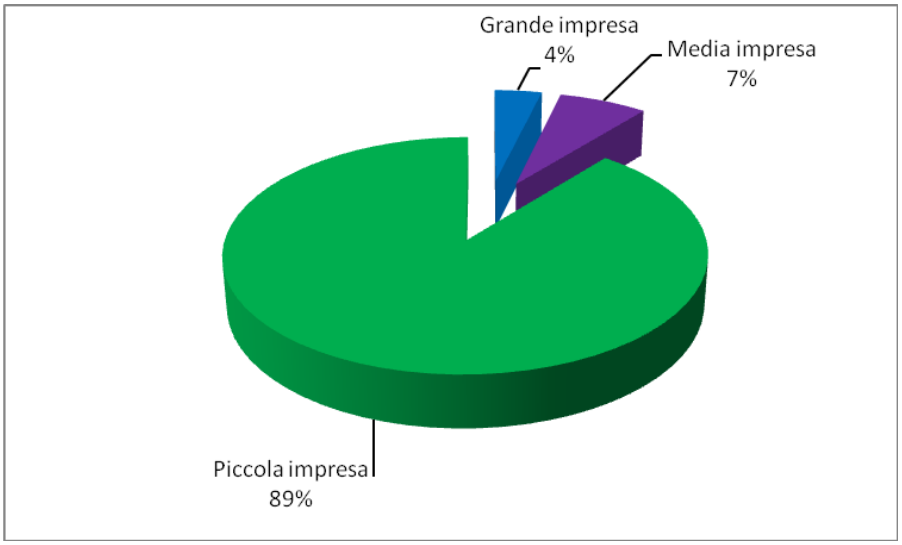
Tabella n. 42: Distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
Calabria	4.915.754,20	2.982.974,18	61%
Campania	21.621.953,84	8.521.292,18	39%
Puglia	14.737.462,04	7.627.389,85	52%
Sicilia	22.120.278,50	8.055.598,03	36%
Totale	**63.395.448,58**	**27.187.254,24**	**43%**

La Regione nella quale si concentrano il maggior numero di investimenti è la Sicilia, con impegni pari a 22,12 milioni di euro ed un totale di pagamenti di 8,06 milioni di euro. Guardando all'effettiva capacità di utilizzo delle risorse da parte delle Regioni, tuttavia, la migliore prestazione è realizzata dalla Calabria, che presenta un rapporto tra pagamenti e impegni del 61%. Tale dato, insieme a quello registrato per la Regione Puglia (52%), supera il valore percentuale riferito dell'intera misura (43%).

L'analisi della dimensione aziendale dei beneficiari conferma per le quattro Regioni Convergenza una forte presenza di piccole imprese, queste rappresentano infatti l'89% del totale degli interventi cofinanziati.

Grafico n. 26 - Dimensione d'impresa



I progetti finanziati dalla misura sono attribuibili a diversi ambiti settoriali. Da un'analisi dei progetti per codici Ateco 2007 si può osservare una maggiore rappresentatività con riferimento a due settori: quello manifatturiero e quello delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione.

Gruppo di Progetti: Completamento PIA Innovazione

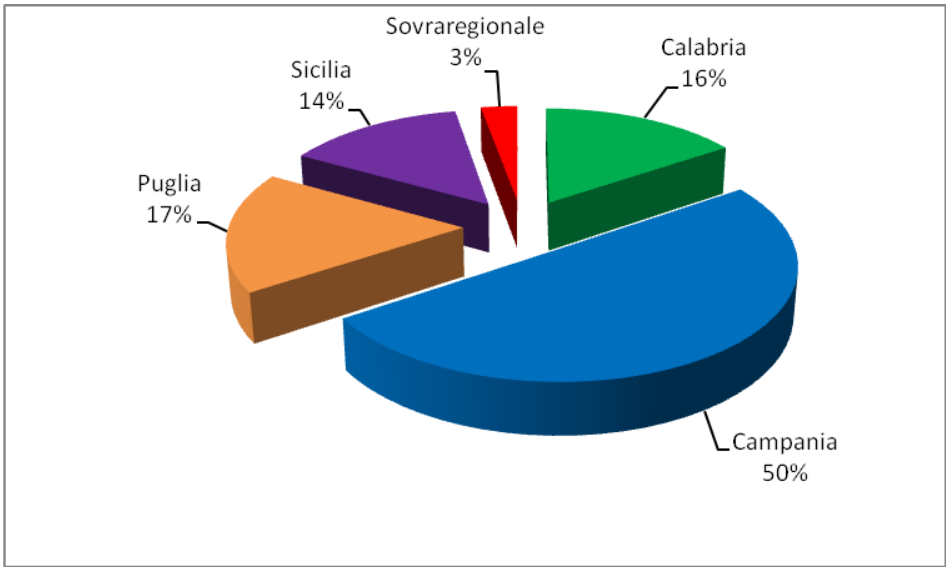
Gruppo di Progetti: Completamento PIA Innovazione – Fondino

L'intervento prevede il cofinanziamento di progetti avviati e non conclusi nella Programmazione 2000-2006 che si è inteso portare a completamento con risorse del PON R&C 2007-2013 a seguito di una verifica di coerenza con le finalità del Programma e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Si fa presente che l'analisi fa riferimento al parco progetti di completamento "PIA Innovazione" attivi sul sistema di monitoraggio al 31.12.2011. Da questi sono stati espunti quattro progetti ("Mediterranea SrL", "Ilsap SrL", "Tecnologica SrL" e "Sistemi per l'ingegneria e laboratori prove autori") in quanto, a seguito di chiusura della procedura scritta dinanzi al Comitato di sorveglianza del PON, con nota prot. 2648 del 16/05/2012, tali progetti sono stati classificati come progetti prima fase.

Al 31 dicembre 2011 per il gruppo progetti "Completamento PIA Innovazione" risultano attivi sul sistema di monitoraggio e, dunque, ammessi a finanziamento n. 386 interventi, distribuiti nelle quattro Regioni Convergenza. La Regione con la maggior incidenza di interventi è la Campania, con il 50% dei progetti del campione, il 17% dei progetti è localizzato in Puglia, il 16% in Calabria, il 14% in Sicilia e il 3% è Sovraregionale.

Grafico n. 27 - Localizzazione degli interventi



L'impegno complessivo sul Programma del parco progetti PIA Innovazione è pari a 261,93 milioni di euro. Tale importo costituisce il 25% dell'ammontare complessivo dell'Asse II ed il 27.7% degli impegni complessivi assunti nell'Azione II.1.1. Le erogazioni sono pari a 84,89 milioni di euro, circa il 14% delle erogazioni totali dell'Azione.

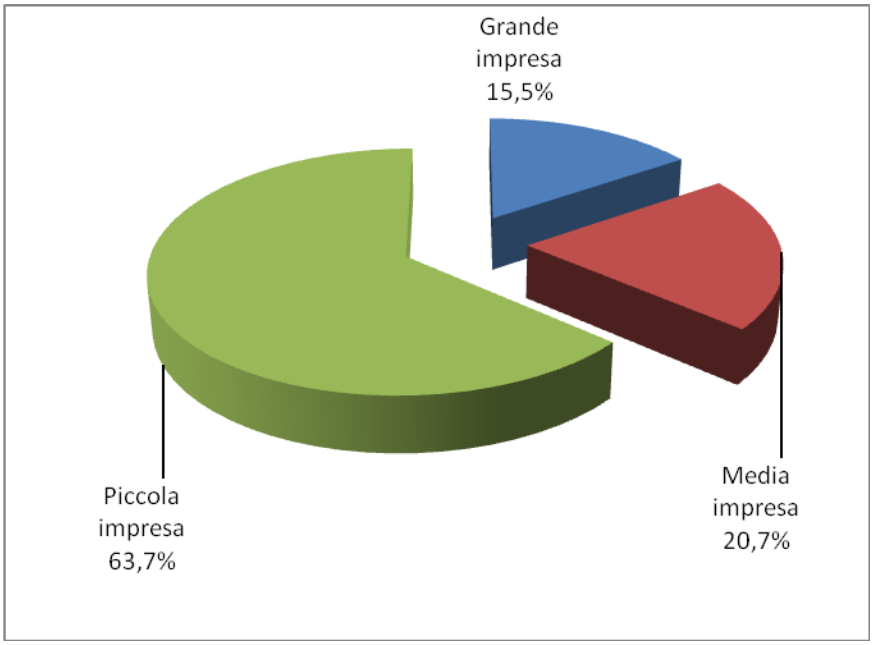
Tabella n. 43 - Distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
Calabria	88.994.428,14	35.576.497,01	40%
Campania	91.943.424,60	28.921.909,94	31%
Puglia	39.248.972,25	8.426.474,83	21%
Sicilia	32.818.182,25	9.031.631,22	28%
Sovraregionale	8.923.832,87	2.937.657,26	33%
Totale	**261.928.840,11**	**84.894.170,26**	**32%**

La tabella fornisce un quadro sintetico sulla ripartizione dei finanziamenti a livello regionale. Dall'analisi territoriale dei dati, la Regione nella quale si concentra il maggior numero di investimenti è la Campania, con un valore di impegni che ammonta a 91,94 milioni di euro e pagamenti pari a 28,92 milioni di euro. Tale dato non rispecchia l'effettiva capacità di utilizzo delle risorse da parte delle Regioni; infatti la migliore prestazione è conseguita dalla Calabria, con un ammontare di pagamenti pari a 35,58 milioni di euro e un rapporto tra pagamenti ed impegni del 40%, dato che supera la percentuale dell'intera misura (32%).

L'analisi per **dimensione di impresa** evidenzia come la maggior parte dei progetti sia attuato da imprese di piccole dimensioni (il 63.7%), sono infatti solo il 15.5% le imprese di grandi dimensioni che hanno ricevuto un finanziamento.

Grafico n. 28 - Dimensione d'impresa



Dallo studio settoriale della misura è evidente che la maggior parte dei progetti monitorati rientra nel gruppo delle attività manifatturiere, comprendendo gli ambiti più diversi: industrie alimentari, fabbricazione di prodotti chimici, fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di apparecchiature elettriche, ecc. Un gruppo meno significativo di progetti (n. 13 progetti) è classificabile come settore dei servizi di informazione e comunicazione.

Nel dicembre 2009 l'OI ha provveduto a costituire un Fondo di 108,00 milioni di euro e ad effettuare il relativo trasferimento di risorse allo stesso.

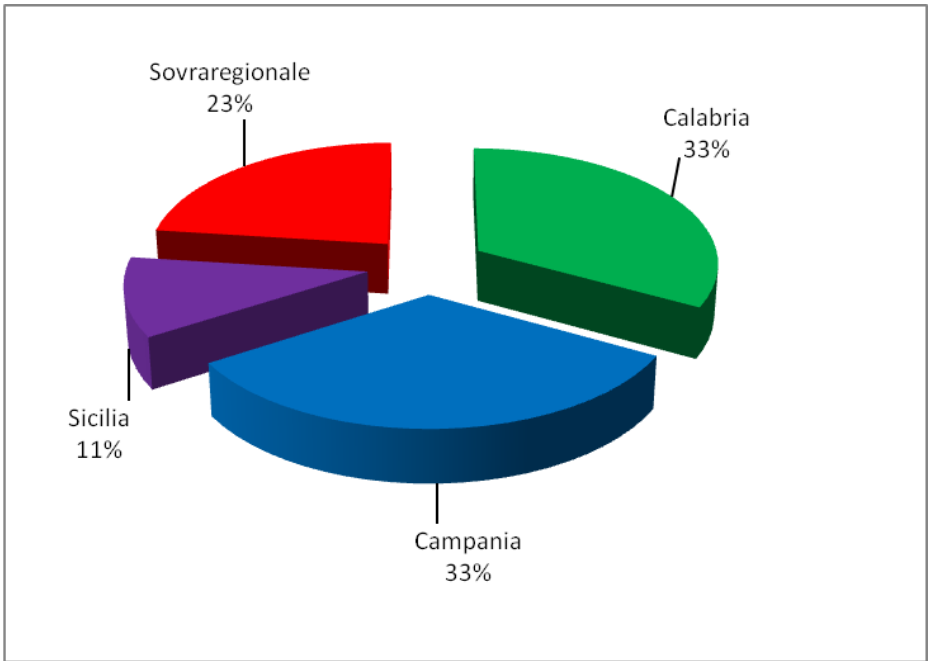
Tale Fondo è destinato alla copertura della quota di finanziamento agevolato relativa al Gruppo di progetti di completamento PIA Innovazione.

A dicembre 2011 i finanziamenti effettivamente erogati concernono n. **88** operazioni "di completamento" di interventi avviati nel corso della precedente programmazione comunitaria 2000-2006, per un importo complessivo pari a 21,7 milioni di euro.

Gruppo di Progetti: Completamento PIA Networking

Il cofinanziamento sul PON è limitato a soli n. 9 progetti avviati nel precedente periodo di programmazione che hanno sostenuto spese successive al 30 giugno 2009. Le Regioni che presentano il maggior numero di progetti cofinanziati sono la Campania e la Calabria, con un peso per entrambe pari al 33% sul totale degli interventi.

Grafico n. 29 - Localizzazione degli interventi



Il presente intervento, dato il ridotto numero di progetti portati a cofinanziamento, ha un peso minimo sul totale dell'ASSE II, sia per gli impegni, dove con un totale di risorse pari a 17,81 milioni di euro rappresenta solo il 2% dell'Asse, sia per le erogazioni dove il dato è ancora più basso (1% sul totale) per un valore di 10,17 milioni di euro.

Tabella n. 44- Distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
Calabria	4.243.169,11	2.616.644,92	62%
Campania	6.296.688,71	4.690.217,45	74%
Sicilia	4.701.481,64	1.510.209,24	32%
Sovraregionale	15.241.339,46	8.817.071,61	58%
Totale	**17.814.187,97**	**10.165.413,65**	**57%**

Come mostrato nella tabella, l'area geografica in cui si rileva il volume maggiore di impegni è rappresentata dall'area sovraregionale, con un importo pari a 15,24 milioni di euro, seguita dalla Campania con 6,30 milioni di euro. Sempre quest'ultima evidenzia il miglior rapporto tra i pagamenti e gli impegni, con una percentuale pari a 74%, dato che supera di gran lunga il valore percentuale dell'intera misura (57%).

Gruppo di Progetti: Legge 46 FIT

Il MISE ha avviato la costituzione, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006, delle seguenti sezioni speciali del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui alla L.46/1982:

- "Fondo FIT L.46/1982 – Generalista";
- "Fondo FIT L.46/1982 – *REACH*";
- "Fondo FIT L.46/1982 – *Start up*".

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Generalista - Fondino

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Generalista – Contributo

Con D.M. 24 settembre 2009 (pubblicato in GURI n. 239 del 14 ottobre 2009) è stata disposta l'apertura dello Sportello FIT–PON per agevolare programmi di sviluppo sperimentale riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo riferiti a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza. Tale provvedimento destina 100,00 milioni di euro a valere sulle risorse dell'ASSE II del PON per programmi riferiti ai settori diversi da quelli dell'energia da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle nanotecnologie e dell'ICT individuati dal bando a sportello analisi fattuale (con appostamento di 100,00 milioni di euro a valere sulle risorse dell'ASSE I del PON).

Lo Sportello FIT–PON, aperto dal 14 dicembre 2009 al 12 aprile 2010, ha generato un impegno e una spesa pari a 25,00 milioni di euro, ossia il versamento sul Fondo FIT effettuato nel 2009. L'iniziativa ha registrato un forte interesse da parte dei potenziali beneficiari; le banche convenzionate, incaricate del ricevimento e dell'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni, hanno infatti segnalato l'esaurimento delle stesse già nei primissimi giorni di apertura dello sportello.

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Reach - Fondino

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Reach - Contributo

Con D.M. 13 marzo 2009 (pubblicato in GURI n. 82 dell'8 aprile 2009) è stato aperto lo Sportello FIT–*REACH* che, al fine di promuovere il rafforzamento della protezione della salute umana e dell'ambiente dagli effetti nocivi di talune sostanze chimiche, mira ad agevolare programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti anche eventuali attività non preponderanti di ricerca industriale, riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo volte a sostituire e/o eliminare le sostanze chimiche "estremamente preoccupanti" rispondenti ai criteri di cui all'art. 57 del Regolamento CE 1907/2006 (*REACH*).

Lo Sportello – che prevede per le Regioni della Convergenza un ammontare di risorse assegnate pari a 40,00 milioni di euro, rileva un impegno ed una spesa pari a 10,00 milioni di euro. Tale importo consiste nel versamento al fondo rotativo effettuato nel 2009 e destinato a coprire la richiesta di finanziamento agevolato dei programmi presentati a valere sul bando in oggetto.

I termini del bando sono scaduti ad ottobre 2009 registrando un totale di n. 127 domande di accesso alle agevolazioni.

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Start up - Fondino

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Start up - Contributo

Con D.M. 7 luglio 2009 (pubblicato in GURI n.171 del 25 luglio 2009) è stato emanato il bando FIT – *Start-up* con un ammontare di risorse assegnate ed impegnate pari a 20,00 milioni di euro ed una spesa (versamento al fondo effettuato nel 2009) pari a 5,00 milioni di euro.

I termini per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, apertisi il 23 settembre 2009, si sono chiusi il 21 gennaio 2010.

Con Decreto dirigenziale del 19 aprile 2011 è stata pubblicata la graduatoria di merito dei progetti presentati.

Gruppo progetti: D. Lgs. 185/00 (Titolo I e Titolo II)

La misura è finalizzata al sostegno di programmi di investimento presentati dalle imprese, in particolare quelle in fase di *start-up*. Lo strumento agevolativo prevede due tipologie di intervento:

- Autoimprenditorialità – Titolo I, con cui si promuove l'imprenditorialità nelle forme societarie;
- Autoimpiego – Titolo II, con cui si sostiene l'avvio di nuove attività imprenditorialità sotto forma di ditte individuali, società di persone e società (anche di capitali) in affiliazione commerciale con Franchisor convenzionati.

In particolare, in coerenza con quanto previsto dal QSN e dal PON R&C, ove si prevede la possibilità di proseguire per un periodo limitato (non superiore ai due anni a partire dalla data di approvazione del Programma) il cofinanziamento di strumenti "diffusi e generalisti di sviluppo locale", al fine di consentire un passaggio graduale alla nuova strategia di programmazione prevista nel PON R&C, l'OI, nel dicembre 2008, ha avviato i primi contatti con Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa)

per regolamentare i rapporti finalizzati alla definizione di un Programma di attività specifiche sul PON R&C 2007-2013. Tra gennaio e marzo 2009 si è proceduto all'individuazione di iniziative cofinanziabili che si inseriscono nel quadro delle azioni promosse con il D.Lgs. 185/2000 pienamente coerenti, per finalità, obiettivi e criteri di selezione, alle linee strategiche e programmatiche definite dal PON.

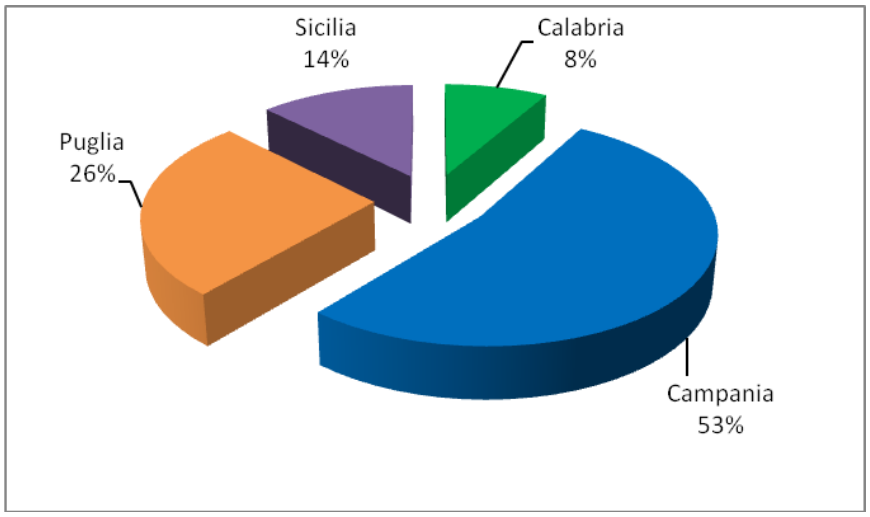
L'O.I. ha infatti appurato che la normativa attuativa del D. Lgs. 185/2000 prevede la presenza di requisiti di ammissibilità e di valutazione dei beneficiari e delle iniziative imprenditoriali proposte coerenti con i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza e che tali requisiti sono sempre verificati nell'ambito delle attività di istruttoria e valutazione svolte da Invitalia SpA - struttura organizzativa "B.U. Finanza e Impresa" (identificata come "Ufficio responsabile per la gestione "UCOGE" dell'intervento nell'ambito del Sistema di gestione e controllo).

Titolo I – Autoimprenditorialità

Tale strumento sostiene i programmi di investimento presentati dalle imprese, in particolare quelle in fase di *start-up*, la cui maggioranza, numerica e di capitali, sia detenuta da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni residenti nelle regioni Convergenza. Trattasi di progetti "prima fase", già gestiti a livello nazionale, che sono stati ammessi ad essere cofinanziati sul PON R&C (per un periodo limitato ai primi due anni dall'approvazione del Programma) al fine di garantire un passaggio graduale alla nuova strategia di programmazione ed evitare soluzioni di continuità nel sostegno alle imprese.

Al 31 dicembre 2011 risultano n. **72** iniziative attive per il Titolo I, con un impegno di 46,34 milioni di euro ed un erogato pari a 33, 22 milioni di euro. Sul totale risultano conclusi n. 64 progetti, pari all'84%.

Grafico n. 31 - Distribuzione degli interventi per Regione (Titolo I)



La Regione nella quale risultano localizzati il maggior numero di progetti del Titolo I è la Campania, con il 53% dell'ammontare complessivo, seguita dalla Puglia con il 26%, dalla Sicilia con il 13%, mentre la Regione meno rappresentativa è la Calabria.

Tabella n. 45 - Distribuzione degli impegni e delle spese per Regione (Titolo I)

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
Calabria	4.067.368,62	4.055.553,93	99,7%
Campania	24.549.738,88	17.240.505,13	70,2%
Puglia	12.608.602,91	8.692.262,22	68,9%
Sicilia	5.117.365,29	3.235.442,60	63,2%
Totale	**46.343.075,70**	**33.223.763,88**	**71,7%**

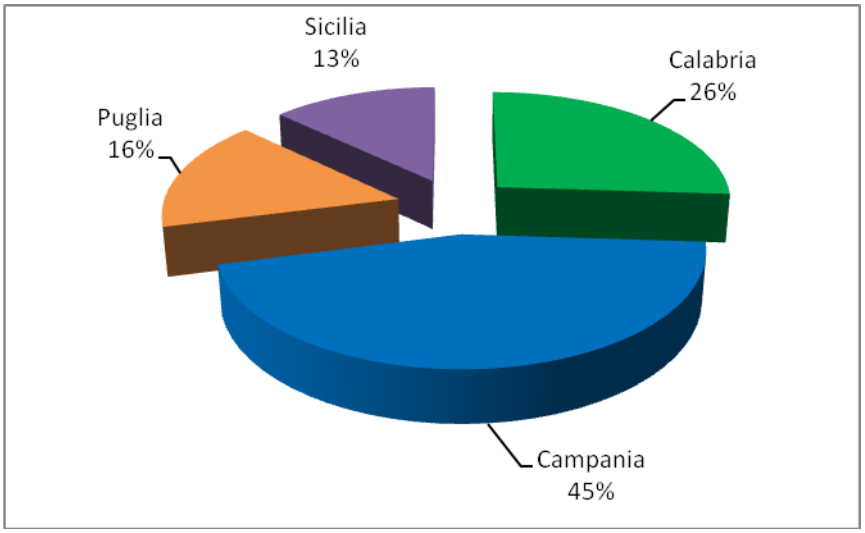
La tabella fornisce un quadro sintetico della ripartizione dei finanziamenti a livello regionale. Dall'analisi territoriale dei dati, la Regione nella quale si concentra il maggior volume di investimenti è la Campania, con impegni pari a 24,55 milioni di euro e pagamenti che ammontano a 17,24 milioni di euro. La Regione con la migliore capacità di utilizzo delle risorse risulta però la Calabria, dove il rapporto tra i pagamenti e gli impegni raggiunge quasi il 100%.

Titolo II – Autoimpiego

Il Titolo II contempla il sostegno all'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. Trattasi, come anticipato per il titolo I, di progetti "prima fase", già gestiti a livello nazionale, che sono stati ammessi ad essere cofinanziati sul PON R&C (per un periodo limitato ai primi due anni dall'approvazione del Programma) al fine di garantire un passaggio graduale alla nuova strategia di programmazione ed evitare soluzioni di continuità nel sostegno alle imprese.

Al 31 dicembre 2011 risultano attive n. 1.303 iniziative, di queste il 45% è localizzato in Campania, il 26% in Calabria, 16% in Puglia e il 13% in Sicilia.

Grafico n. 33 - Localizzazione degli interventi (Titolo II)



L'impegno totale del Titolo II sul Programma è pari a 45,05 milioni di euro, con un peso complessivo sull'ASSE II solo del 4%. Anche le erogazioni incidono solo per il 6% sull'Asse II, con un ammontare totale di 45,05 milioni di euro.

Tabella n. 46 - Distribuzione degli impegni e dei pagamenti per Regione (Titolo II)

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
Calabria	10.641.987,79	10.641.987,77	100%
Campania	20.785.688,93	20.785.688,89	100%
Puglia	8.143.128,43	8.143.128,43	100%
Sicilia	5.482.188,41	5.482.188,39	100%
Totale	**45.052.993,56**	**45.052.993,48**	**100%**

Dalla tabella si può notare che il totale delle risorse impegnate risulta erogato, pertanto tutti gli interventi del D.Lgs.185/00 Titolo II sono conclusi. Anche per il Titolo II, come per il Titolo I, la Campania risulta la Regione nella quale si concentra il maggior volume di finanziamenti, seguita dalla Calabria, Puglia e Sicilia.

Gruppo di Progetti: Legge 181/89

Nell'ambito del PON è stato previsto il cofinanziamento dell'attuale strumento nazionale finalizzato alla concessione di agevolazioni a favore di aziende che intendano realizzare progetti imprenditoriali nelle aree di crisi. Il Programma prevede, nell'ambito dell'Azione in esame, il finanziamento di interventi finalizzati, tra l'altro, all'adozione di nuove opzioni tecnologiche per la riqualificazione e la reindustrializzazione di aree di crisi settoriale ed industriale.

Pertanto, L'OI MISE-DGIAI, dopo avere proposto ad ottobre 2011 la modifica del Sistema di gestione e controllo del Programma (SIGECO) al fine di ricomprendere il presente intervento

tra quelli di propria competenza fornendo una descrizione delle relative procedure di gestione e controllo, a novembre u.s. ha chiesto l'attivazione della procedura scritta dinanzi al Comitato di Sorveglianza del PON per portare a cofinanziamento un numero limitato di progetti, in qualità di progetti "prima fase", vale a dire operazioni selezionate anteriormente alla data di approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza, ma ritenute coerenti con questi ultimi. Tale procedura si è chiusa, con esito positivo, con nota dell'AdG prot. 3104 del 13 dicembre 2011.

L'intenzione di cofinanziare con risorse PON R&C alcuni progetti *ex lege* 181/89 era già stata manifestata ed argomentata dall'O.I. MISE-DGIAI in occasione del Comitato di Sorveglianza del 22 maggio 2009 e nel Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) 2009, presentato nel corso del CdS del 16 giugno 2010. Tuttavia, problemi di carattere tecnico, legati alle difficoltà di colloquio informatico tra il Sistema Informativo Locale della L. 181/1989 e il Sistema di monitoraggio del PON (SGP) avevano fatto optare per un rinvio dell'operazione.

Al 31 dicembre 2011, i progetti attivi a valere sul presente strumento sono n. 14, di cui 11 prima fase e 3 avviati successivamente all'approvazione dei criteri di selezione, per un impegno totale sul PON pari a 42,30 milioni di euro e pagamenti pari a 27,12 milioni di euro, con un peso complessivo sull'ASSE II del 4%.

Gli interventi della misura risultano localizzati solo in due delle quattro Regioni Convergenza, il 57% dei progetti sono individuati in Campania ed il 43% in Puglia.

Grafico n. 34 - Localizzazione degli interventi

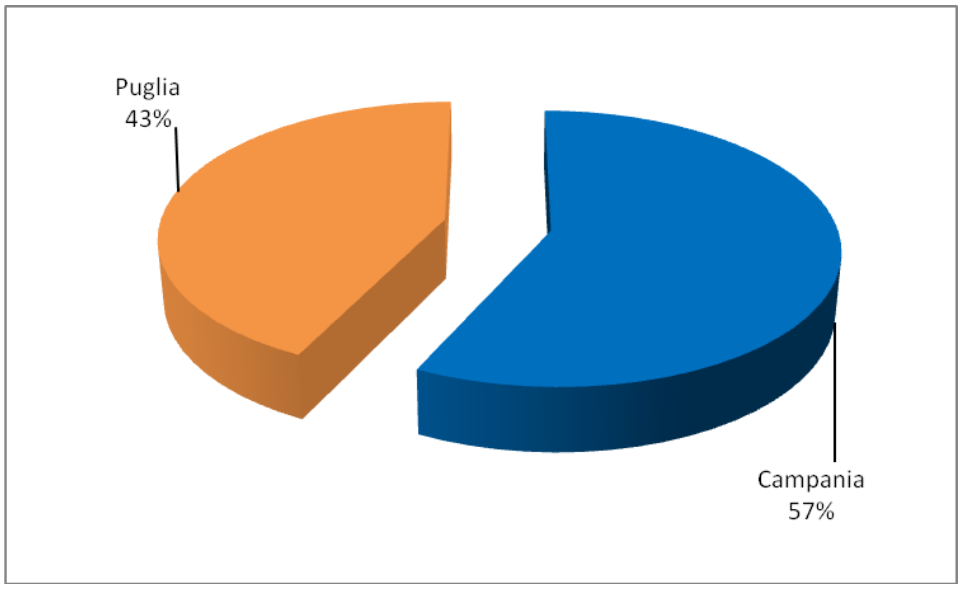
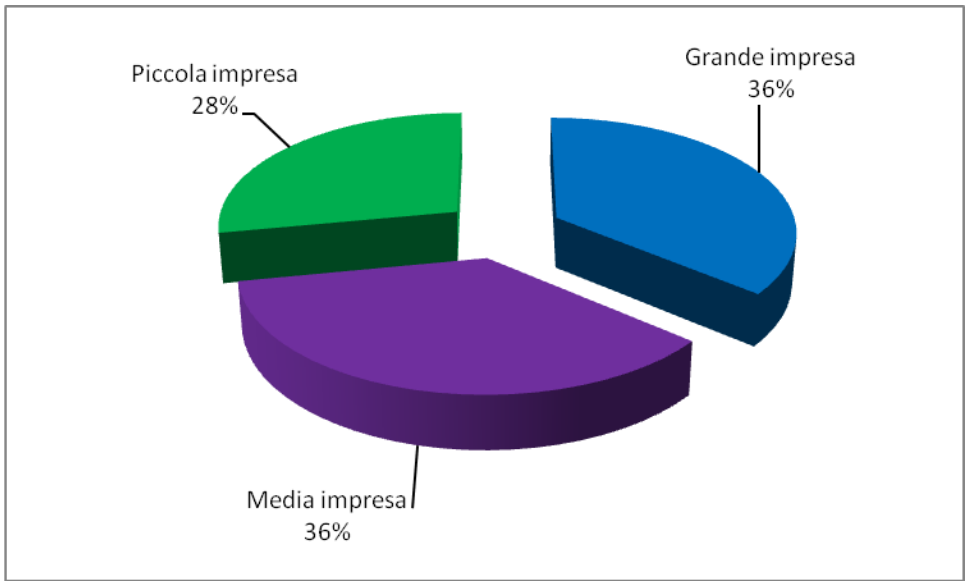


Tabella n. 47 Distribuzione degli impegni e delle spese per Regione

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni
Campania	33.466.000	21.723.000	65%
Puglia	8.838.000	5.394.000	61%
Totale	**42.304.000**	**27.117.000**	**64%**

La Regione nella quale si concentrano il maggior numero di investimenti è la Campania, con impegni pari a 33,47 milioni di euro e un totale di pagamenti di 21.72 milioni di euro. Guardando all'effettiva capacità di utilizzo delle risorse da parte delle Regioni, entrambe evidenziano una buona prestazione, per la Campania il rapporto tra pagamenti e impegni è del 65% e per la Puglia è del 61%.
L'analisi per dimensione di impresa evidenzia come i progetti che hanno ricevuto un finanziamento siano equamente distribuiti tra imprese di grandi dimensioni (36%) e quelle di medie dimensioni (36%); risultano in numero leggermente inferiore le piccole imprese (28%).

Grafico n. 36 - Dimensione d'impresa



Gruppo progetti: D.M. 23 luglio 2009

Al fine di dare piena attuazione all'Obiettivo Operativo "Rafforzamento del sistema produttivo", il MISE, nel corso del 2009, ha istituito un nuovo Regime di aiuto in favore di investimenti produttivi adottato con il D.M. 23 luglio 2009.

Come base giuridica per l'istituzione del nuovo regime è stato individuato l'articolo 1 comma 845 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che il Ministro dello Sviluppo Economico con proprio Decreto possa istituire appositi Regimi di Aiuto in conformità alla normativa comunitaria. Il Regime in oggetto può rappresentare sia lo strumento attuativo per diverse azioni da perseguire nelle Regioni Convergenza, nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007–2013 e del POI Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007–2013, sia

per l'attuazione di altre azioni di sostegno all'industrializzazione da parte del MISE, a livello nazionale, anche in riferimento alle azioni connesse ai Progetti di innovazione industriale.

Il nuovo regime risponde all'esigenza di disporre di uno strumento flessibile che, in una logica di selettività, sostenga gli investimenti produttivi delle imprese finalizzati ad obiettivi di innovazione, aumento della competitività, riduzione dell'impatto ambientale ed efficienza energetica. In particolare, le tipologie di iniziative finanziabili sono:

- lo sviluppo di piccole imprese di nuova costituzione;
- l'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca o di sviluppo sperimentale;
- la realizzazione di programmi di investimento volti al risparmio energico e/o alla riduzione dell'impatto ambientale;
- altre tipologie di intervento finalizzate al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione e miglioramento competitivo, individuate dal Ministro dello sviluppo economico.

Il regime di aiuto istituito con D.M. 23 luglio 2009 si basa sul Regolamento Generale di esenzione per categoria (CE) 800/2008 relativamente a quanto previsto per gli aiuti a finalità regionale e per gli aiuti agli investimenti delle PMI. Le modalità di attuazione sono demandate, dall'articolo 6 dello stesso D.M. 23 luglio 2009, al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sulla base di tale disposizione, il Ministero dello Sviluppo Economico, con i due DD.MM. del 6 agosto 2010 (pubblicati nella G.U.R.I. del 9 e dell'11 settembre 2010) ha stabilito i termini, le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni in favore, rispettivamente, di investimenti finalizzati all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale (D.M. 6 agosto 2010 "Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale" - di seguito anche "Investimenti industrializzazione") e di investimenti finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale (D.M. 6 agosto 2010 "Innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale" - di seguito anche "Investimenti altri obiettivi").

Pur essendo indirizzati verso diverse finalità, entrambi i DD.MM. del 6 agosto 2010 prevedono analoghe modalità attuative per quanto riguarda gli investimenti e le spese ammissibili, le agevolazioni concedibili, nonché per ciò che riguarda gli aspetti procedurali inerenti l'accesso, la valutazione e l'erogazione delle agevolazioni.

La dotazione finanziaria a valere sulle risorse del PON R&C 2007-2013 è stata originariamente definita, per ciascuno dei due DD.MM., per un importo pari a 100,00 milioni di euro. A seguito dell'ampia richiesta di accesso alle agevolazioni registrata da parte delle imprese, al fine di poter ammettere alla fase istruttoria la totalità delle domande presentate sui due bandi, la dotazione originaria di questi ultimi è stata ampliata (con decreto direttoriale del 1° dicembre 2011) di ulteriori 180,00 milioni di euro (di cui 50,00 milioni di euro al D.M. "Investimenti industrializzazione" e 130,00 milioni di euro al D.M. "Investimenti altri obiettivi").

Alla data del presente Rapporto è in corso il completamento dell'iter istruttorio delle domande presentate.

Gruppo progetti: Fondo rotativo D.M. 23 luglio 2009

In virtù del DM 23 luglio 2009 (regime di aiuto agli investimenti produttivi), e a seguito dell'emanazione dei primi decreti di attuazione di cui ai DD.MM. 6 agosto 2010, il MISE–DGIAI ha previsto la costituzione di un fondo rotativo per la concessione di finanziamenti agevolati a fronte di programmi di investimento di cui al D.M. 23 luglio 2009, e successivi decreti attuativi.

A tal fine, ad ottobre 2011 l'OI MISE-DGIAI ha proposto una modifica del SIGECO del PON volta a contemplare il presente strumento che si configura come un nuovo intervento di Ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006, così come modificato dall'art. 1, par. 4) del Regolamento 539/2010 del 16 giugno 2010.

Lo strumento si colloca nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 4.2.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo" (Azione 1, "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo") dell'ASSE prioritario II del PON.

In conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria, il "beneficiario", come definito ai sensi dell'art. 2 del Regolamento 1083/2006, è lo strumento di ingegneria finanziaria stesso, in quanto è lo strumento che realizza l'operazione che, in questo caso, opera attraverso la concessione di finanziamenti agevolati alle singole imprese.

La dotazione del Fondo, originariamente di 80,00 milioni di euro (D.D. 13 ottobre 2011), è stata ampliata, con D.D. 1 dicembre 2011, di ulteriori 72 milioni di euro, a seguito dell'ampliamento nella dotazione finanziaria dei due bandi di cui ai DD.MM. 6 agosto 2010 (rispettivamente di 130,00 milioni di euro sul bando "Investimenti altri obiettivi" e 50,00 milioni di euro sul bando "Investimenti industrializzazione"), necessaria ad assorbire l'ampia richiesta di agevolazioni da parte delle imprese.

Nel mese di dicembre 2011 l'operatività del Fondo è stata estesa anche allo strumento dei Contratti di sviluppo, di cui al D.M. 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi (decreto MISE dell'11 maggio 2011; circolare esplicativa del 16 giugno 2011). A tal fine, con D.D. 12 dicembre 2011, sono stati versati nel Fondo rotativo ulteriori 50 milioni di euro. Alla data del 31 dicembre 2011, dunque, la dotazione complessiva del Fondo ammonta a 202,00 milioni di euro. Tale importo costituisce un impegno e una spesa certificata sul Programma per la parte di competenza dell'OI MISE.

Principali attività promosse

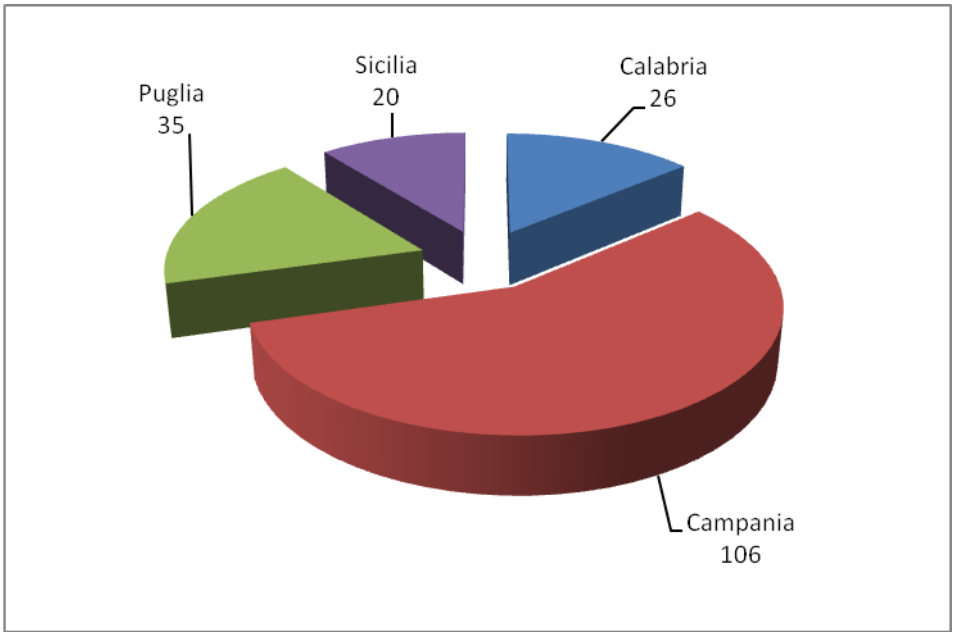
Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Generalista - Fondino

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Generalista – Contributo

Alla data del presente Rapporto sul totale delle domande presentate (n. 225) a valere sul bando, n. **187** domande hanno superato positivamente la fase istruttoria, per un totale di costi esposti dai potenziali beneficiari pari a 335,43 milioni di euro

Relativamente alla localizzazione geografica delle domande istruite, emerge la Regione Campania, con n. 106 domande, seguita dalla Puglia (n. 35), dalla Calabria (n. 26) ed infine dalla Sicilia (n. 20).

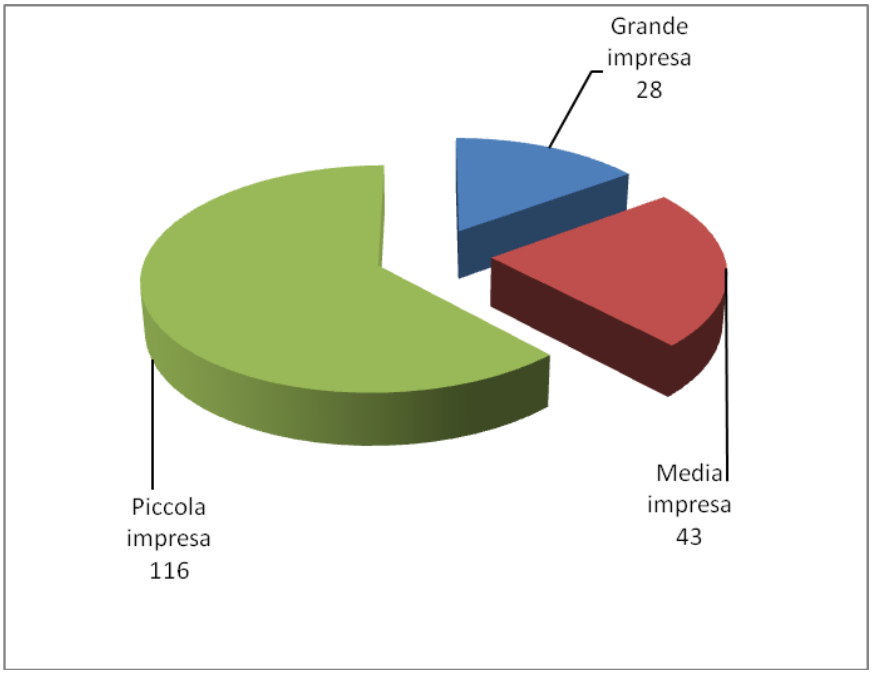
Grafico n. 37 – Rappresentazione geografica delle domande istruite



Dall'analisi della ripartizione delle domande per settore di attività economica si osserva che il settore trainante è rappresentato dall'informatica, con n. 42 domande istruite, seguito da automazione e strumentazione (n. 27), farmaceutica (n. 15) e da materiali e alimentare, entrambi con n. 13 domande istruite. I settori citati costituiscono insieme il 58,8% delle domande che hanno superato la fase istruttoria.

L'analisi per dimensione di impresa mette in risalto la netta prevalenza delle imprese di piccole dimensioni (n. 116), con un'incidenza percentuale sul totale delle domande che hanno superato la fase istruttoria del 62%, seguite dalla media impresa (n. 43), equivalente al 23%. Segue la grande impresa, con n. 28 progetti, pari al 15%.

Grafico n. 38 - Suddivisione dei progetti istruiti per dimensione di impresa



Si segnala che alla data del presente Rapporto le istruttorie dei progetti presentati non sono state ancora concluse e, dunque, non è stato possibile procedere all'adozione dei decreti di concessione alle imprese. Il sistema di monitoraggio, nell'attesa che possano essere caricati i singoli progetti, rileva quindi a tale data un solo intervento, costituito dal versamento al Fondo rotativo FIT generalista dell'importo di 25,00 milioni di euro.

Al fine di poter procedere in tempi brevi all'adozione dei decreti di concessione alle imprese beneficiarie, nel 2011 l'OI MISE-DGIAI ha condotto importanti azioni di sollecito presso le banche concessionarie affinché siano portate a conclusione, almeno entro la prima metà del 2012, tutte le istruttorie dei progetti presentati. Quanto sopra è necessario al fine di provvedere al riparto delle agevolazioni nei decreti di concessione, stante la dotazione da bando inferiore alla richiesta agevolativa.

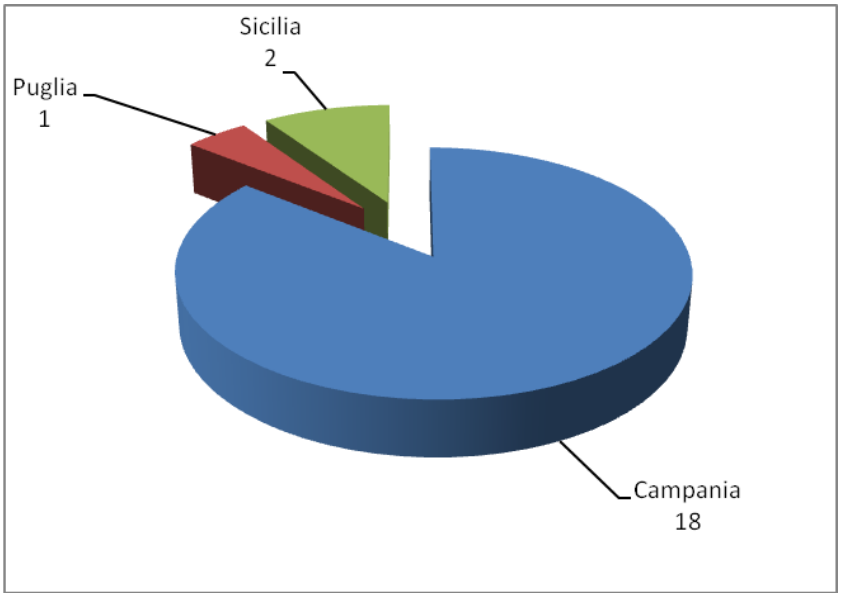
Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Reach - Fondino

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Reach - Contributo

Con riferimento alle Regioni dell'obiettivo Convergenza alla data del presente Rapporto n. 21 domande hanno superato positivamente la fase istruttoria, per un volume totale di investimenti esposti pari a 22,71 milioni di euro

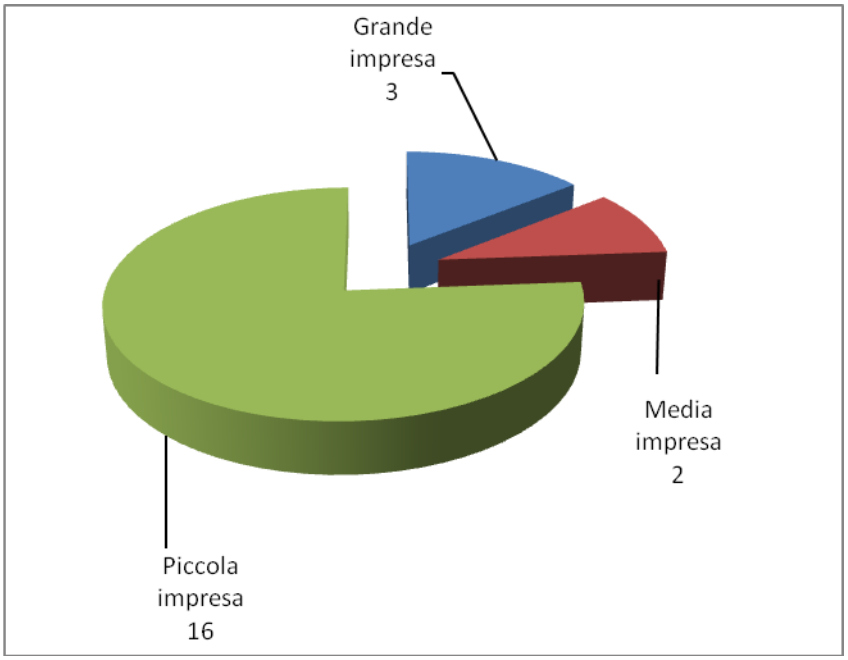
La Regione con il maggior numero di domande è la Campania (n. 18), seguita dalla Sicilia (n. 2) e dalla Puglia (n. 1).

Grafico n. 39 - Rappresentazione geografica delle domande istruite



Con riferimento ai settori di attività economica di riferimento delle domande istruite, si rileva una maggiore incidenza del settore chimico (n. 9 domande) e dei materiali (n. 4), mentre con riferimento alla distribuzione in base alla dimensione di impresa, sono le piccole imprese, con n. 16 domande istruite presentate da imprese di piccole dimensioni, a detenere il primato all'interno del campione esaminato.

Grafico n. 40 – Distribuzione delle domande istruite per dimensione di impresa



E' opportuno segnalare tuttavia che alla data del presente Rapporto le banche concessionarie stanno ancora completando l'iter istruttorio delle domande presentate. Con riferimento a ciò,

nel corso del 2011 il MISE-DGIAI ha condotto importanti azioni di sollecito presso queste ultime affinché fossero portate a conclusione, almeno entro la prima metà del 2012, tutte le istruttorie dei progetti presentati.

Intanto, tra ottobre e dicembre 2011 sono stati emanati tre decreti di concessione relativi a progetti presentati da PMI con sede legale nella Regione Campania, per un impegno complessivo di risorse PON pari a circa 3,8 milioni di euro, di cui 1,7 parte contributo e 2,1 parte finanziamento agevolato.

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Start up - Fondino

Gruppo di Progetti: Legge 46/82 Start up - Contributo

Con Decreto Dirigenziale del 19 aprile 2011 è stata pubblicata la graduatoria di merito dei progetti proposti a valere sul Decreto 7 luglio 2009, riguardante la concessione delle agevolazioni a favore di programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, attuati da imprese start-up, e finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o processo nei settori tecnologici così come individuati nell'art. 3 del medesimo Decreto.

In totale sono stati presentati n. 406 progetti. Di questi, n. 25 sono risultati agevolabili con risorse PON. Il numero dei progetti risultati non agevolabili per esaurimento dei fondi è complessivamente pari a n. 340.

I progetti presentati da soggetti singoli sono pari a n. 96 (il 23.6% dei progetti totali); n. 310 sono, invece, i progetti presentati in forma congiunta da più soggetti.

Il costo totale dei n. 25 progetti presentati, agevolabili con risorse PON, è pari ad 28,81 milioni di euro, mentre il totale delle agevolazioni richieste, relative agli stessi progetti, è pari ad euro 24,15 milioni di euro.

Tabella n. 48 – Impegni e pagamenti relativi ai progetti agevolabili con risorse PON R&C

Progetti presentati	Progetti agevolabili con risorse PON R&C	Impegno PON R&C	Agevolazioni PON R&C
406	25	€ 28.805.489,00	€ 24.152.480,40

Con riferimento alla dimensione di impresa dei soggetti proponenti, n. 24 sono imprese di piccole dimensioni, mentre solo una è una media impresa.

Con riferimento invece al settore di attività economica, spicca il settore dell'informatica, con n.11 progetti, seguito da quello farmaceutico (n. 4) e da quello automazione e strumentazione (n. 3).

Il bando ha anche previsto una maggiorazione del 5% per i progetti presentati da imprese a titolarità femminile (intendendosi, in tal senso, imprese individuali in cui il titolare sia una donna, società di persone costituite in maggioranza, sia numerica che di capitale, da donne, società di capitali, ivi comprese le società cooperative, costituite in maggioranza, sia numerica che di capitale, da donne e in cui anche la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione sia costituito da donne).

il 16% dei progetti agevolabili con risorse PON (pari a n. 4 progetti) ha ottenuto una maggiorazione di punteggio per l'imprenditoria femminile.

Gruppo progetti: D.M. 23 luglio 2009

Come anticipato sopra, la dotazione finanziaria, per ciascuno dei due DD.MM. 6 agosto 2010, è stata originariamente definita per un importo pari a 100,00 milioni di euro, a valere sulle risorse del PON R&C 2007-2013.

Gli strumenti agevolativi, i cui termini di presentazione delle domande sono scaduti nell'aprile 2011, hanno ottenuto un notevole riscontro da parte delle imprese, che hanno presentato, complessivamente n. 200 domande di accesso così ripartite: n. 83 sul bando "Investimenti industrializzazione" (pari al 41%) e n. 117 sul bando "Investimenti altri obiettivi" (pari al 59%). Il volume complessivo degli investimenti previsti dalle domande presentate ammonta a circa 1,15 milioni di euro, per un totale di agevolazioni richieste pari a circa 800,00 milioni di euro. Tale dato supera di oltre 3 volte la dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dal Ministero.

La tabella che segue illustra la ripartizione delle domande presentate sui due bandi ex DD.MM. 6 agosto 2010, con l'indicazione dei relativi investimenti previsti e delle agevolazioni richieste dalle imprese. Viene inoltre fornita un'indicazione del dato previsionale relativo all'occupazione che si genererebbe dai progetti presentati.

Tabella n. 49 – Suddivisione delle domande presentate sui bandi DD.MM. 6 agosto 2010 (e relativi investimenti previsti, agevolazioni richieste e occupazione prevista)

	TOTALE			
	Numero Domande presentate	Investimenti previsti	Agevolazione Richieste	Occupazione prevista
D.M. 6 agosto 2010 Industrializzazione R&S	83	478.225.662,28	337.784.677,27	931
D.M. 6 agosto 2010 Investimenti altri obiettivi	117	677.578.966,97	470.933.927,73	1207
Totale	**200**	**1.155.804.629,25**	**808.718.605,00**	**2138**

Se si analizza il dato relativo alla provenienza geografica delle domande presentate, il bando "Investimenti industrializzazione" mostra una significativa prevalenza di domande della Regione Campania (n. 51), seguita dalla Sicilia (n. 17), Puglia (n. 10) e Calabria (n. 5).

Tabella n. 50 – Bando "Investimenti industrializzazione" (domande presentate, investimenti previsti, agevolazioni richieste e dato occupazionale)

	DM 6.8.2010 Industrializzazione R&S			
	Numero Domande presentate	Investimenti previsti	Agevolazione Richieste	Occupazione prevista
Regione Calabria	5	21.148.781,03	15.861.658,21	81
Regione Campania	51	278.555.417,89	192.797.726,60	619
Regione Puglia	10	65.864.899,64	46.654.204,73	94
Regione Sicilia	17	112.656.563,72	82.471.087,73	137
Totale	**83**	**478.225.662,28**	**337.784.677,27**	**931**

Anche con riferimento al bando "Investimenti altri obiettivi" si segnala il primato della Regione Campania, con n. 69 domande presentate, seguita dalla Sicilia (n. 24), Puglia (n. 18) e Calabria (n. 6). Anche in questo caso, la Campania partecipa in misura maggiore rispetto alle altre Regioni alla formazione del dato relativo agli investimenti previsti e alle agevolazioni richieste, come da tabella seguente.

Tabella n. 51 – Bando "Investimenti altri obiettivi" (domande presentate, investimenti previsti, agevolazioni richieste e dato occupazionale)

	DM 6.8.2010 Altri obiettivi di innovazione			
	Numero Domande presentate	Investimenti previsti	Agevolazione Richieste	Occupazione prevista
Regione Calabria	6	16.747.225,70	12.151.764,10	59
Regione Campania	69	387.403.821,01	266.299.228,70	774
Regione Puglia	18	110.438.081,76	69.846.900,24	199
Regione Sicilia	24	162.989.838,50	122.636.034,69	175
Totale	**117**	**677.578.966,97**	**470.933.927,73**	**1207**

A dicembre 2011, il Soggetto gestore risulta aver proceduto a valutare le condizioni di ammissibilità e la sussistenza dei requisiti di accesso di un numero di domande pari a n. 50. Tale numero copre l'intero ammontare delle risorse stanziate. In dettaglio, sono state valutate per il bando "Investimenti industrializzazione" n. 29 domande (di cui n. 22 nella Regione Campania, n. 5 nella Regione Puglia e n. 2 nella Regione siciliana) per un importo totale delle agevolazioni richieste pari a circa 104,00 milioni di euro e per il bando "Investimenti altri obiettivi" n. 21 domande (di cui n. 12 nella Regione Campania, n. 3 nella Regione Puglia e n. 6 nella Regione Siciliana) per un importo totale delle agevolazioni richieste pari a circa 101 milioni di euro.

In considerazione dell'elevato numero di domande pervenute, il MISE, con decreto direttoriale del 1° dicembre 2011, ha destinato ai due DD.MM. ulteriori risorse finanziarie del PON R&C 2007–2013, per un ammontare pari a 180,00 milioni di euro. In particolare, sono stati assegnati 50,00 milioni di euro al D.M. "Investimenti industrializzazione" e 130,00 milioni di euro al D.M. "Investimenti altri obiettivi".

In relazione allo stato di avanzamento della procedura agevolativa, nella fase attuale il Soggetto gestore delle misure di aiuto ha provveduto, in considerazione della dotazione finanziaria aggiuntiva messa a disposizione dal Ministero, a riaprire la fase di valutazione estendendo l'istruttoria a tutte le domande di agevolazione presentate dalle imprese.

Gruppo di Progetti: Contratti di Sviluppo

Nel corso del 2011 l'Azione I "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" dell'Obiettivo operativo "Rafforzamento del sistema produttivo" dell'ASSE II è stata ampliata attraverso l'introduzione dello strumento dei Contratti di Sviluppo di cui al decreto interministeriale del 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi (decreto MISE dell'11 maggio 2011; circolare esplicativa del 16 giugno 2011), applicabile ai programmi che, indipendentemente dalla specifica localizzazione in una sola delle Regioni Convergenza e dal settore di attività economica, manifestino, per la loro entità, evidenti impatti economici sovraregionali, sia con riferimento ai riflessi sul mercato (ad es. in termini di provenienza delle fonti approvvigionamento dei fattori produttivi, o di ampliamento dei mercati di sbocco), sia in relazione alle ripercussioni produttive su scala nazionale sul mercato dell'indotto (ad es. in termini di fatturato o di numero di occupati).

Per una trattazione dettagliata dello strumento si rimanda a quanto già illustrato in relazione all'Azione I - Obiettivo Operativo "Aree tecnologico – produttive per la competitività del sistema", Asse I del Programma.

Per quanto riguarda la cofinanziabilità nell'ambito dell'Asse II del PON R&C, sulla base di una prima ricognizione effettuata a inizio 2012, al 31 dicembre 2011 i progetti relativi a Contratti di Sviluppo - riguardanti il settore industriale; localizzati nelle 4 regioni Convergenza, ammissibili alla fase negoziale, comprendenti attività di ricerca e sviluppo e/o programmi in cui sia riscontrabile un evidente grado di innovatività, così come previsto tra i criteri di valutazione di cui all'allegato n. 4 del decreto 24 settembre, coerenti con i pertinenti criteri di valutazione specifici dell'Asse II - sono pari a n. 9, per un ammontare di investimenti totali previsti pari a 977,65 milioni di euro e per un ammontare di agevolazioni totali richieste pari a 217,82 milioni di euro, così come sinteticamente riportato nella tabella seguente.

Tabella n. 52 - Progetti relativi a CdS industria regioni convergenza ammissibili Asse II per regione

Settore	Numero progetti	Investimenti produttivi (mln/€)	Agevolazioni totali (mln/€)
Campania	5	227,28	77,61
Puglia	2	99,88	54,51
Sicilia	2	650,50	85,70
Totale	**9**	**977,65**	**217,82**

Applicazione del principio di flessibilità

Gruppo di Progetti: Lavoro e Sviluppo

L'intervento, attuato in applicazione del principio della flessibilità (art. 34 del Regolamento 1083/2006), ha come scopo principale quello di migliorare le performance e accrescere la competitività delle imprese agevolate (settore industria e settore turismo) mettendo a disposizione figure professionali in grado di ricoprire ruoli specialistici e/o manageriali strategici, attraverso l'attivazione di percorsi misti quali: attività formative on the job, interventi di accompagnamento e formazione, interventi di politica attiva del lavoro nella forma di tirocini formativi, anche in mobilità geografica presso realtà di eccellenza nazionali ed internazionali.

L'intervento in oggetto è nato dalla collaborazione tra MISE-DGIAI da un lato e Ministero del Lavoro (Direzione Generale del Mercato) e Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento del Turismo), dall'altro, formalizzata attraverso apposita Convenzione, sottoscritta nel luglio 2009 per il periodo 2009-2012.

La Convenzione ha previsto, nel corso delle tre annualità, la realizzazione di n. 12.000 percorsi di politica attiva del lavoro, ripartiti come di seguito:

- prima annualità: n. 3.000 interventi (n. 1.500 da realizzarsi nell'ambito del settore industria e n.1.500 nell'ambito del settore turismo) per un totale di 30 milioni di euro di risorse impegnate;
- seconda annualità: n. 4.000 interventi (n. 2.000 industria e n. 2.000 turismo) per un impegno pari a 40 milioni di euro;
- terza annualità: n. 5.000 interventi (n. 2.500 industria e n. 2.500 turismo) per un impegno pari a 50 milioni di euro.

L'impegno di risorse PON R&C 2007-2013 per lo strumento ammonta a 120 milioni di euro, suddivisi equamente tra i due soggetti beneficiari, Ministero del Lavoro e Dipartimento del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tuttavia, l'azione in oggetto, considerata inizialmente coerente con gli orientamenti comunitari di chiusura della programmazione 2000-2006 inerenti i "Completamenti" e con le valutazioni espresse in sede dell'ultimo CdS del PON SIL, è stata recentemente ritenuta dalla Commissione europea non ammissibile a finanziamento con risorse PON R&C e, dunque, da decertificare.

La motivazione posta alla base di tale decisione sta nella riscontrata assenza di un collegamento funzionale tra gli interventi formativi ereditati dalla precedente programmazione, e portati a cofinanziamento, e le operazioni del PON R&C 2007-2013 e, dunque, nell'erronea applicazione del principio di flessibilità, di cui all'art. 34 del Regolamento 1083/2006.

Si segnala in ogni caso che, a partire dal mese di maggio 2011, sono stati avviati nuovi percorsi di tirocinio a favore delle imprese agevolate a valere sui nuovi interventi attivati nell'ambito del PON R&C in piena coerenza con il principio di flessibilità di cui all'art. 13 del Reg. CE 1083/2006.

B. *Obiettivo Operativo – Miglioramento del mercato dei capitali*

B.1 I Azione "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito"

Gruppo di Progetti: "Riserva PON" del Fondo di Garanzia

Descrizione dell'azione

L'Azione è finalizzata ad indirizzare una quota di capitali privati, più ampia di quella oggi disponibile, verso iniziative di investimento realizzate da piccole e medie imprese singole, tra cui spin-off dalla ricerca e start-up tecnologici, o associate (reti e/o filiere, sistemi locali), per favorire il rafforzamento della loro struttura finanziaria, intercettando capitali raccolti ed impiegati sia dal settore bancario, sia da altre categorie di intermediari (ad es. Società di Gestione del Risparmio, investitori informali).

Tali obiettivi possono essere perseguiti sostenendo i fondi di capitale di rischio o di *mezzanine financing* in relazione a: programmi di sviluppo che richiedono processi di rafforzamento della struttura finanziaria di imprese; iniziative di *seed* e di *start–up* legate a settori ad elevato contenuto innovativo (alta tecnologia, ambiente, design, filiera del ciclo di vita dei rifiuti, ecc.), limitatamente alle fasi di *early stage* ed *expansion*, ed escludendo le operazioni di "*private equity*" non supportate da investimenti produttivi ovvero operazioni di *Turnaround, Replacement capital, Management buy out/in, Buy out*.

In relazione all'accesso al credito, l'azione promuove anche migliori condizioni di finanziamento di progetti di investimento, in termini di garanzie richieste dagli istituti di credito.

Alla data del presente Rapporto è stata attivata la sola linea "garanzia".

Analisi dei risultati

Tabella n. 53 - I Azione: parco progetti, impegni e spesa

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito	1	100.000.000,00	100.000.000,00	100,0%

L'Azione in esame presenta un unico intervento per il quale si rilevano impegni pari a 100,00 milioni di euro e una spesa certificata di pari entità, corrispondente alla costituzione di un'apposita "Riserva PON" all'interno del Fondo centrale di garanzia, come dettagliatamente illustrato a seguire.

Principali attività promosse

In data 11 dicembre 2009, con Decreto Interministeriale del MISE-MEF, è stata costituita nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (di seguito Fondo centrale di garanzia), di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996 n. 662, una riserva (di seguito "Riserva PON"), con contabilità separata, in cui sono state versate le risorse del PON R&C 2007-2013, ASSE II, Obiettivo operativo "Miglioramento del mercato dei capitali" – Azione "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito", per un importo pari a 100 milioni di euro.

La Riserva PON è finalizzata agli interventi a favore delle piccole e medie imprese (secondo la definizione di cui all'allegato I al Regolamento CE n. 800/2008), le cui sedi operative siano ubicate nelle Regioni Convergenza, nei limiti ed alle condizioni previste dal Programma e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal relativo Comitato di Sorveglianza.

Le risorse della Riserva sono destinate ad interventi di controgaranzia e cogaranzia secondo le Disposizioni Operative del Fondo Centrale di garanzia, applicabili anche allo strumento PON, nonché secondo quanto previsto dall'Azione "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito" del Programma Operativo.

Allo stato attuale le operazioni di garanzia diretta riferite alle quattro Regioni Convergenza sono consentite solo a fronte di investimenti realizzati da "pool" di imprese aventi caratteristiche e finalità comuni.

La gestione della Riserva PON era stata originariamente demandata a UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A (di seguito "MCC") attraverso apposito atto integrativo alla Convenzione del 7 settembre 1999 (relativa alla gestione del Fondo centrale di Garanzia, e prorogata per il tempo strettamente necessario alla selezione del nuovo soggetto gestore, con atto aggiuntivo sottoscritto in data 3 settembre 2009), stipulato tra il MISE e MCC. Nel corso 2010, a seguito della scadenza di tale atto, è stata portata a completamento la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del Fondo. Tale procedura si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva da parte di un RTI guidato da Unicredit Mediocredito Centrale S.p.A.

Nel corso del 2011, come previsto, sono state attivate azioni significative tese ad un rilancio dell'operatività del Fondo. Nel mese di novembre, il MISE ha varato alcuni correttivi al funzionamento dello strumento che hanno riguardato:

a. il cambiamento delle modalità di accesso allo strumento, aperto ora anche alle imprese beneficiarie le quali possono presentare istanza di ammissione direttamente al Soggetto gestore del Fondo. Quest'ultimo, effettuata l'istruttoria sull'ammissibilità formale e sostanziale della richiesta, nonché del merito creditizio dell'impresa richiedente, concede una sorta di prenotazione della garanzia che sarà poi perfezionata all'atto della presentazione di formale richiesta di garanzia da parte della banca finanziatrice scelta dall'impresa;
b. il riconoscimento di una percentuale di garanzia (80%) e di un limite di importo garantibile (2,5 milioni di euro) più elevati rispetto a quelli applicati ordinariamente dal Fondo mediante l'utilizzo di risorse nazionali (rispettivamente, 60% e 1,5 milioni di euro).

In aggiunta alle sopra citate misure, è stato varato un Piano di comunicazione che prevede, oltre alla pubblicazione di una Guida illustrativa sulle modalità di accesso e di funzionamento della Riserva, la realizzazione di un ciclo di seminari sul territorio, con il

coinvolgimento delle principali associazioni di categoria interessate, sia delle banche e confidi che delle imprese.

Nel 2012 si prevede un ulteriore impulso all'utilizzo della Riserva PON del Fondo di Garanzia alla luce delle opportunità offerte dalle recenti modifiche del Regolamento comunitario che renderebbe possibile l'"apertura" della Riserva alle garanzie sul capitale circolante e alla garanzia diretta. Allo stato attuale, infatti, il PON fissa il vincolo delle garanzie su investimenti e prevede l'utilizzo prevalente della controgaranzia. Tale ampliamento dell'operatività della Riserva permetterebbe di stimare un utilizzo della stessa simile, in termini di dati attuativi, all'utilizzo del Fondo di garanzia "ordinario" nelle quattro regioni Convergenza.

Applicazione del principio di flessibilità

L'Azione non prevede interventi in applicazione dell'art. 34 del Regolamento (CE) 1083/2006.

C. Obiettivo Operativo – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione

C.1 Azione I "Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile"

Descrizione dell'azione

Le azioni in esame - da attivare di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - sono finalizzate a sostenere interventi a valenza nazionale e/o sovraregionale in contesti tematici e territoriali di grande rilevanza per lo sviluppo sostenibile di tutte le Regioni della Convergenza, attraverso un approccio organico in grado di generare impatti positivi diffusi sui territori. Essa si articola in un'Azione integrata di ricerca e in un'Azione integrata per la competitività.

Analisi dei risultati

Non essendo ancora stati assunti impegni a fine 2011, non vi sono ancora risultati da analizzare.

Principali attività promosse

Azione integrata di ricerca

Per quanto attiene l'attuazione delle *Azioni integrate sviluppo sostenibile,* il confronto interistituzionale con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avviato alla fine del 2010, è proseguito anche nei primi mesi dell'anno di riferimento del presente Rapporto.

Nello specifico, le decisioni assunte hanno trovato un momento di sintesi nella formalizzazione di un *Memorandum di Intesa,* siglato il 27 luglio 2011.

L'Intesa definisce il quadro entro il quale promuovere interventi in grado di concorrere all'adozione di pratiche volte alla sostenibilità dei tessuti produttivi e delle filiere presenti nei territori della Convergenza, in coerenza con la proposta progettuale formulata dal MATTM e in accordo con quanto previsto dall'*Azione integrata del PON R&C* e dagli orientamenti della Commissione dell'Unione Europea espressi nella *Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni volta ad integrare lo sviluppo sostenibile nelle politiche dell'Unione Europea (COM(2009) 400*.

Nello specifico tali interventi dovranno risultare organici alla strategia unitaria indirizzata a potenziare il binomio tra ambiente e impresa, attraverso un'azione a sostegno di poli industriali, agroindustriali e tecnologici per la sperimentazione ed il consolidamento di competenze e tecnologie/pratiche innovative, finalizzate alla promozione dell'efficienza ambientale ed energetica nella gestione dei processi e dei siti produttivi.

Il fabbisogno finanziario dell'iniziativa è stato stimato a 100,00 milioni di euro.

L'ambito di intervento suindicato sarà successivamente ridefinito, sulla base di nuovi indirizzi espressi dalle amministrazioni coinvolte, e troveranno una formalizzazione con l'adozione di un Addendum al Memorandum di Intesa sottoscritto il 13 febbraio 2012.

Azione integrata per la competitività

Nel corso del 2011 è proseguito il confronto tra l'OI MISE-DGIAI e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) finalizzato ad individuare possibili azioni congiunte da sviluppare nell'ambito delle "Azioni integrate per la competitività" del presente obiettivo operativo del Programma.

Il tema dello sviluppo sostenibile riveste già un ruolo trasversale negli interventi di competenza della parte competitività del Programma.

Il MATTM, nel settembre 2011, ha formalizzato alla DGIAI-MISE una proposta progettuale ("Competitività & Innovazione nei Siti di bonifica di Interesse Nazionale") avente quale scopo quello di vincolare la riqualificazione ambientale al rilancio produttivo in specifiche realtà territoriali, i Siti di bonifica di Interesse Nazionali (SIN), caratterizzate dalla presenza di attività produttive dismesse o attive, ma penalizzate proprio dalla localizzazione in area SIN.

Il progetto ha previsto che MATTM e MISE, attraverso procedure di selezione definite congiuntamente sulla base degli strumenti di agevolazione disponibili ritenuti più idonei, individuassero quattro SIN pilota, uno per ogni Regione obiettivo Convergenza, da concordare con le Regioni e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Attraverso tale approccio integrato si intende contribuire alla creazione di "laboratori territoriali dinamici" in cui promuovere, tra l'altro, una nuova governance pubblico-privata a beneficio sia del territorio, sia delle imprese ivi operanti, investimenti produttivi in chiave ecosostenibile, nonché lo start-up di imprese di servizi nel settore ambientale.

Il fabbisogno finanziario dell'iniziativa è stato stimato a 100 milioni di euro.

Ai fini di rendere possibile un tempestivo avvio dell'azione in oggetto, coerente con la tempistica dettata dal termine di ammissibilità delle spese da Programma, il MISE-DGIAI ha suggerito, oltre al ricorso alla strumentazione incentivante esistente, la creazione di apposite riserve per investimenti in aree SIN all'interno di procedure già avviate nell'ambito del PON, anziché il lancio di specifici nuovi bandi.

In tale prospettiva, nel corso dell'anno sono stati avviati alcuni approfondimenti sulla possibilità di una prima attuazione dell'azione congiunta MISE-MATTM nell' area SIN di Priolo (regione Sicilia), nell'ambito degli esistenti APQ per la riqualificazione di detta area.

Tuttavia, nel corso del 2012 l'azione integrata potrà meglio essere definita in una più ampia logica di riprogrammazione dell'intero Programma.

C.2 Azione II "Azioni integrate per la società dell'informazione"

Descrizione dell'azione

Le azioni in esame - da attivare di concerto con il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione Tecnologica (DDI) della Presidenza del Consiglio - sono finalizzate sia alla promozione della ricerca relativa alle applicazioni ICT oggetto di sperimentazione sia allo sviluppo dei mercati di servizi innovativi anche diretti alle imprese (innovazione digitale). Essa si articola in un'Azione integrata di ricerca e in un'Azione integrata per la competitività

Analisi dei risultati

Non essendo ancora stati assunti impegni a fine 2011, non vi sono ancora risultati da analizzare.

Principali attività promosse

Azione integrata di ricerca

Nel secondo semestre del 2010 è stata data una significativa accelerazione alle attività di interlocuzione partenariale con il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio, che hanno trovato una precipitazione nella predisposizione di un "Memorandum di Intesa", siglato il 3 maggio 2011.

Con il "Memorandum di Intesa MIUR-DDI", in coerenza con il quadro strategico definito dal Piano e-government e in accordo con quanto previsto dall'Azione integrata ricerca per la Società dell'Informazione e gli orientamenti dell'Agenda digitale europea, si intende promuovere interventi dal carattere innovativo che, impegnando competenze integrate del sistema pubblico della ricerca, dei grandi operatori, nonché delle micro, piccole e medie imprese presenti nei territori della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), possano contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione della P.A. Nello specifico attraverso azioni mirate di sostegno alla sperimentazione di applicazioni e servizi digitali e al successivo sviluppo/adozione in termini industriali dei risultati conseguiti, gli interventi andranno ad inserirsi in una strategia unitaria indirizzata a potenziare l'offerta e, contestualmente, l'utilizzo evoluto delle tecnologie ICT da parte dei Cittadini, delle Imprese e della Pubblica Amministrazione.

Il Memorandum individua preliminarmente un numero circoscritto di ambiti di intervento (Infomobilità, *E-health, Smart cities, Cloud computing technologies, Performing arts*) di potenziale interesse per la realtà dei territori della Convergenza, verso i quali orientare iniziative di ricerca, caratterizzate da spiccato contenuto strategico e di elevata dimensione finanziaria.

Il fabbisogno finanziario dell'iniziativa è stato stimato a 100,00 milioni di euro.

Come previsto dall'articolo 5 del Memorandum di Intesa, la funzione di indirizzo strategico per l'attuazione dell'*Azione ricerca* in esame è assicurata da un Gruppo Tecnico Congiunto, coordinato dall'AdG, composto da rappresentanti del MIUR e del DDI.

A seguito della sottoscrizione del *Memorandum*, le amministrazioni interessate hanno provveduto a nominare i rispettivi componenti, che hanno avviato i lavori per la definizione gli indirizzi strategici e scientifici per la predisposizione della procedura di evidenza pubblica con la quale selezionare i relativi interventi.

Azione integrata per la competitività (utilizzo strategico delle ICT da parte di imprese e sistemi di imprese)

Nel 2011 è proseguita l'attività di interlocuzione tra il MISE-DGIAI ed il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica (DDI) della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di sviluppare azioni congiunte nell'ambito della presente Azione di cui alle Azioni integrate per la società dell'informazione dell'ASSE II del PON.

A novembre 2011 il DDI ha formalizzato una proposta al MISE-DGIAI che è stata valutata da quest'ultimo come pienamente coerente con le iniziative attivabili nell'ambito della sopra richiamata azione.

La proposta ha previsto l'attivazione di interventi finalizzati ad aumentare la capacità di utilizzo strategico dell'ICT da parte delle micro, piccole e medie imprese dei territori delle regioni Convergenza, da un lato, sostenendo forme di utilizzo strategico dell'ICT, dall'altro migliorando l'accessibilità delle stesse imprese alla rete fissa e mobile in banda larga e ultra larga, tentando così di ridurre il *digital divide*, prioritariamente nelle zone industriali dell'area Convergenza.

Considerato lo stato di attuazione del Programma e la necessità di avviare in tempi rapidi l'azione in oggetto, è stato ipotizzato il ricorso alla strumentazione operativa già attivata nell'ambito della parte competitività del PON (quale ad esempio il regime di aiuto agli investimenti di cui al D.M. 23 luglio 2009).

Inoltre, al fine di definire con maggior grado di dettaglio le iniziative attivabili nell'ambito dell'azione, è stato convenuto di costituire un apposito Gruppo di Lavoro congiunto, presieduto dall'Organismo Intermedio del Programma. La prima riunione del GdL, finalizzata a formalizzare una proposta d'azione nel corso dei primissimi mesi del 2012, si è tenuta il 12 gennaio 2012.

Tuttavia, nel corso del 2012 l'azione integrata potrà meglio essere definita in una più ampia logica di riprogrammazione dell'intero Programma.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'annualità 2011, con riferimento all'ASSE II, sono state intraprese azioni volte a completare l'attività di riallineamento della spesa realizzata, per i gruppi di progetti "a cavallo" con la precedente programmazione, da parte delle unità operative a tal uopo istituite nell'ambito degli UCOGE del MISE-DGIAI (a tale proposito vedasi il par. 2.3.4).

Inoltre un significativo impegno è stato profuso nell'implementazione di azioni finalizzate a garantire l'operatività di tutti gli strumenti attivati dall'OI MISE-DGIAI.

Si fa riferimento, in particolare, alle modifiche intervenute nel Sistema di Gestione e Controllo al fine di recepire alcune significative novità intervenute nell'attuazione del Programma, quali la decisione di portare a cofinanziamento sul PON alcuni interventi a valere sulla L. 181/89 e la previsione del cofinanziamento con risorse PON R&C del nuovo strumento di cui ai "Contratti di Sviluppo" (per ulteriore dettaglio vedasi il par. 2.3.2), nonché l'adozione di una strategia per il rilancio della Riserva PON del Fondo di Garanzia per le PMI.

Con riferimento a quest'ultimo punto vale la pena ricordare che, dalla data della sua istituzione la Sezione PON del Fondo è stata caratterizzata da notevoli difficoltà operative. Ciò ha indotto il MISE ad avviare una riflessione circa l'adozione di possibili correttivi per un pronto rilancio dello strumento. Tali correttivi, adottati già nel novembre 2011, hanno riguardato:

a) il cambiamento delle modalità di accesso allo strumento, aperto anche alle imprese beneficiarie, le quali possono ora presentare istanza di ammissione direttamente al gestore del Fondo;

b) il riconoscimento di una percentuale di garanzia (80%) e di un limite di importo garantibile (2,5 milioni di euro) più elevati rispetto a quelli applicati ordinariamente dal Fondo mediante utilizzo di risorse nazionali (rispettivamente, 60% e 1,5 milioni di euro).

In aggiunta a quanto sopra illustrato, nell'anno di riferimento del presente Rapporto è stato definito un Piano di comunicazione che prevede, oltre alla pubblicazione di una Guida illustrativa sulle modalità di accesso e di funzionamento della Riserva, la realizzazione di un ciclo di seminari sul territorio, con il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria interessate.

Nel 2012 si prevede un ulteriore impulso all'utilizzo della Riserva PON del Fondo di Garanzia alla luce delle opportunità offerte dalle recenti modifiche del Regolamento comunitario che renderebbe possibile l'"apertura" della Riserva alle garanzie sul capitale circolante e alla garanzia diretta.

E' infine opportuno segnalare che, nella logica di continuare a garantire l'efficienza delle Azioni del Programma di propria competenza, anche parte delle azioni del presente ASSE, sono interessate, allo stato attuale, dalla riprogrammazione delle Azioni PON, in corso di realizzazione e descritte al paragrafo 3.1.2.

In particolare, la riprogrammazione delle azioni ascrivibili all'ambito "*competitività*", riguarda interventi a finalità di ricerca, sviluppo e innovazione attuate attraverso differenti strumenti (quali, ad esempio, i Bandi della Legge 46/82 e il regime di aiuto agli investimenti di cui al DM 23 luglio 2009). Tali interventi, pur conservando anche nel contesto economico

attuale la loro validità programmatica, potrebbero andare incontro a mancata realizzazione entro i termini utili alla rendicontazione della spesa a livello comunitario.

In coerenza con quanto affermato al paragrafo precedente, con specifico riferimento al gruppo di progetti Contratti di Sviluppo, recentemente portati a cofinanziamento nell'ambito dell'Azione *"Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo"*, di cui all'obiettivo operativo *"Rafforzamento del sistema produttivo"* dell'ASSE II, l'OI ha scelto di destinare al piano di azione nazionale quei Contratti di Sviluppo da realizzare sia in ambito industriale, sia in ambiti settoriali diversi rispetto a quelli previsti dal PON R&C, ma per i quali la complessità e la durata dei programmi di investimento non assicurerebbero la realizzazione entro i termini previsti dai regolamenti per i fondi strutturali 2007-2013.

3.3 PRIORITÀ - ASSE III - ASSISTENZA TECNICA E ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

Nell'ASSE III – *Assistenza Tecnica e attività di accompagnamento*, la cui dotazione complessiva è pari a 230,00 milioni di euro, sono compresi interventi mirati a fornire supporti tecnici specialistici all'AdG e all'OI per migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione comunitaria e innalzare la qualità delle azioni poste in essere.

Il suddetto importo è peraltro perfettamente in linea con il massimale (4%), imposto dal Reg. CE 1083/2006 (art. 46), da destinare alle attività di Assistenza Tecnica[33] rispetto alla dotazione complessiva dei PO che, nel caso del PON R&C 2007-2013, è di 6,21 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2011 risultano attive quattro tipologie di azioni afferenti ai seguenti Obiettivi operativi:

- Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi, nonché delle connesse attività di monitoraggio, valutazione e controllo – Azione "Assistenza Tecnica, Gestione e Controllo";
- Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON – Azioni "Valutazione" e "Informazione e Pubblicità";
- Integrazioni Programmatiche per il perseguimento di effetti di sistema – Azione "Iniziative di Osmosi Nord-Sud".

[33] All'art. 46 del Reg. CE 1083/2006 "Assistenza tecnica degli Stati membri", si precisa che i Fondi possono finanziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo dei programmi operativi insieme alle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei fondi entro i seguenti limiti: a) 4% dell'importo complessivo assegnato nell'ambito degli obiettivi operativi "Convergenza" e "Competitività regionale e occupazione".

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tab. n. 53a – Obiettivi Asse prioritario (Indicatori di realizzazione – Asse III)

Obiettivi operativi	Indicatori di realizzazione	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi, nonché delle connesse attività di monitoraggio, valutazione e controllo	Meccanismi di monitoraggio aggiuntivi rispetto ai sistemi nazionali (MONIT)	n.	0	7	0	0	7	9	9
Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON	Azioni di informazione realizzate con il coinvolgimento del partenariato	n.	0	10	0	0	0	1	3
Integrazione interne ed esterne per conseguire effetti di sistema	Programmi di cooperazione interistituzionale attivati	n.	0	n.d.	0	0	0	0	0

LEGENDA: "n.d." è l'abbreviazione di "non disponibile"

Tabella n. 53b – Obiettivi Asse prioritario (Indicatori di risultato – Asse III)

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	U.M.	Baseline	Obiettivo	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità del Programma	Raggiungimento a ottobre del target n+2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0	0
	Riduzione dei tempi medi di approvazione dei progetti	%	n.d.	-20	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Incremento % dei contatti al sito	%	530.000 contatti (per il 2005-2007 totale dei 2 PON)	30	n.d.	0%	0%	0%	0%
	Quota popolazione target interessata dagli interventi di comunicazione e sensibilizzazione sul totale popolazione CONV	%	n.d.	30	n.d.	0,03%	0,52%	1,74%	3.38%

LEGENDA: "n.d." è l'abbreviazione di "non disponibile"

Tabella n. 53c – Importi impegnati ed erogati al 31 dicembre 2011

Asse III	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Assistenza tecnica e attività di accompagnamento	Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi, nonché delle connesse attività di monitoraggio, valutazione e controllo	Assistenza tecnica, gestione e controllo	230.000.000,00	18	139.407.449,05	33.305.074,62	60,6%	14,5%	23,9%
	Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON	Valutazione		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Informazione e pubblicità		2	2.472.993,07	732.000,80	1,1%	0,3%	29,6%
	Integrazioni programmatiche per il perseguimento di effetti di sistema	Integrazioni tra azioni nazionali e azioni regionali		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Iniziative di osmosi nord/sud		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Attività di service e progetti congiunti		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Servizi per la valorizzazione della proprietà industriale		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
Totale ASSE III - Assistenza tecnica e attività di accompagnamento			**230.000.000,00**	**20**	**141.880.442,12**	**34.037.075,42**	**61,7%**	**14,8%**	**24,0%**

3.3.1.2 Analisi qualitativa

L'ASSE III, pur rilevando una dimensione ancora contenuta dei pagamenti, pari a 34,04 milioni di euro, rispetto al volume degli impegni (141,89 milioni di euro), evidenzia comunque una buona progressione, con un rapporto pagamenti/impegni pari a 24% nel complesso n. 20 le iniziative cofinanziate all'interno del presente ASSE.

A. Obiettivo operativo: Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi, nonché delle connesse attività di monitoraggio, valutazione e controllo

A.1 Azione "Assistenza Tecnica, Gestione e Controllo"

Descrizione dell'azione

L'azione in esame comprende tutti i servizi di assistenza tecnica all'AdG, all'OI, all'AdC, all'Organismo di Pagamento e all'Autorità di Audit. Comprende inoltre altri servizi propedeutici/necessari alla gestione e alla sorveglianza del Programma (es. adeguamento dei sistemi informativi; pubblicazione bandi; svolgimento di riunioni funzionali alla sorveglianza e gestione; aggiornamento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche e di comunicazione dell'AdG e dell'OI; controlli di I e II livello etc.).

Analisi dei risultati

Tabella n. 54 - I Azione: parco progetti, impegni e spesa

Linea Intervento/Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Assistenza tecnica, gestione e controllo	18	139.407.449,05	33.305.074,62	23,9%

A fine 2011, l'azione presenta complessivamente un livello di impegni pari a 139,41 milioni di euro e pagamenti pari 33,31 milioni di euro che rappresentano il 14.5 % della dotazione dell'Asse e 23.9% in termini di capacità di utilizzo delle risorse. L'avanzamento finanziario dell'azione è correlato prioritariamente ai servizi di Assistenza Tecnica al MIUR e al MISE, per i quali sono stati assunti impegni per un importo complessivo di 124,9 milioni di euro, a fronte dei quali sono stati effettuati pagamenti che ammontano 28,4 milioni di euro.

Le attività di assistenza tecnica sono state regolarmente eseguite, nel rispetto dei relativi Piani annuali (MIUR e MISE) e in base alle specifiche esigenze emerse durante il periodo di riferimento. Per i dettagli delle realizzazioni si rimanda al *capitolo 5 - Assistenza Tecnica*.

Nell'ambito dell'azione in esame, sono stati inoltre finanziati alcuni specifici servizi per la gestione e sorveglianza del Programma, per un importo impegnato e speso pari rispettivamente a circa 8 milioni di euro e 2,8 milioni di euro. I servizi in questione si riferiscono alla Segreteria Tecnica all'OI, la pubblicazione dei bandi e all'organizzazione delle riunioni funzionali alla gestione e sorveglianza del Programma (es. riunione del CdS

del 17 giugno 2011). Gli altri impegni sono ascrivibili prioritariamente all'Assistenza Tecnica all'AdA (3,7 milioni di euro) e ai servizi informatici affidati al CILEA per la selezione e gestione dei progetti di competenza MIUR sul sistema SIRIO (2,1 milioni di euro).

Riguardo agli indicatori di realizzazione attinenti all'azione "Assistenza Tecnica, Gestione e Controllo", sono n.9 i *Meccanismi di monitoraggio aggiuntivi rispetto al sistema nazionale MONIT* operativi al 31 dicembre 2011, di cui n.2 presso il MIUR e n.6 presso il MISE. A questi va aggiunto il sistema SGP, in utilizzo presso il MIUR e presso il MISE, per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intero Programma, dal quale vengono trasferiti i dati verso il Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (MONIT-BDU). Il valore realizzato, invariato rispetto al 2010, risulta superiore al valore obiettivo stabilito in sede di programmazione (n.7).

Per quel che riguarda i sistemi locali per il monitoraggio per le azioni di competenza del MIUR, essi sono i seguenti:

- sistema SIRIO, nel quale confluiscono i dati attinenti alle fasi relative all'istruttoria, alla gestione, agli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti del PON;
- sistema AS400 per la gestione e monitoraggio delle erogazioni a favore dei beneficiari finali dei progetti in questione.

Per le azioni di competenza del MISE i sistemi informativi locali sono elencati qui di seguito:

- sistema SINIT, nel quale confluiscono i dati attinenti alle fasi relative all'istruttoria, alla gestione, agli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico afferenti ai "progetti a cavallo" con la Programmazione 2000-2006 (L. 488/82, PIA Innovazione; PIA *Networking*);
- sistema di gestione a supporto dell'attuazione dei bandi 2009 della L. 46/82 (*REACH, START UP* e PON) nel quale confluiscono i dati relativi ai progetti dalla fase di istruttoria fino alla concessione provvisoria;
- sistema Sportello Telematico per la presentazione delle domande di agevolazione dei programmi Industria 2015, nel quale confluiscono i dati inerenti le fasi relative all'istruttoria, alla gestione, agli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti afferenti ai PII Convergenza;
- sistema di gestione a supporto dell'attuazione dei bandi applicativi del D.M. 23 luglio 2009 (DD.MM. 6 agosto 2010 "Innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale" e "Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale"), nel quale confluiscono i dati inerenti le fasi relative all'istruttoria, alla gestione, agli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti;
- sistema di monitoraggio gestito da Invitalia nel quale confluiscono i dati attinenti alle fasi relative all'istruttoria, alla gestione, agli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti di cui alla D. Lgs. 185/2000 e alla L. 181/1989;
- il sistema AS400 per la gestione e monitoraggio delle erogazioni a favore dei beneficiari finali dei progetti.

Per quel che riguarda gli indicatori di risultato riferibili all'azione in esame, e in particolare quello relativo all'indicatore *Raggiungimento del target n+2 di fine anno entro ottobre*, esso è pari a 0 anche con riferimento all'annualità 2011, in quanto, con la terza dichiarazione di spesa

per il PON (ottobre 2011), il target di fine anno non era ancora stato raggiunto; tale obiettivo è stato superato solo con la dichiarazione di spesa certificata di dicembre 2011.

Principali attività promosse

Nel corso del 2011, sono stati formalizzati gli atti di affidamento a Invitalia e a Promuovitalia, nonché è stato formalizzato l'atto aggiuntivo di cui al servizio di assistenza tecnica così come richiesto dal MIUR, e come meglio descritto al *capitolo 5 -Assistenza Tecnica*. Nello stesso sono anche descritte nel dettaglio le principali attività di assistenza tecnica al MIUR e al MISE afferenti al 2011.

Essendosi conclusa la procedura di selezione delle professionalità per il potenziamento delle Unità di controllo di I livello (per i progetti di competenza MIUR), sono stati sottoscritti i contratti a n. 17 esperti per il controllo di I livello. E' stata inoltre sottoscritta la proroga della convenzione esistente con il Consorzio Interuniversitario CILEA afferente il supporto informatico per la selezione e gestione dei progetti tramite il sistema SIRIO. Sono stati infine ammessi a cofinanziamento i progetti di Assistenza Tecnica all'AdA.

Applicazione del principio della flessibilità

Non sono al momento previste attività che contemplino l'applicazione del principio di flessibilità.

B. Obiettivo operativo: Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON

B.1 Azione "Valutazione"

Descrizione dell'azione

Questa azione ricomprende le valutazioni di natura strategica e operativa in attuazione del Piano delle Valutazioni della Politica Regionale Unitaria, volte ad assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e della coerenza del PON R&C.

Analisi dei risultati

Non essendo stati assunti impegni a fine 2011, non vi sono risultati da analizzare.

Principali attività promosse

Come dettagliato analiticamente nel precedente *paragrafo 2.7 - Sorveglianza e Valutazione*, a cui si rimanda, le principali attività realizzate nell'anno di riferimento attengono:

- attività del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione (*Gruppo CPV*);
- avvio di esercizi di valutazione in attuazione del *PdV*;
- avvio delle procedure per l'affidamento di esercizi valutativi;

- Aggiornamento annuale del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013.

Applicazione del principio della flessibilità

Non sono al momento previste attività che contemplino l'applicazione del principio di flessibilità.

B.2 Azione "Informazione e Pubblicità"

Descrizione dell'azione

L'azione comprende gli interventi informativi e pubblicitari relativi al Programma e alle operazioni in esso cofinanziate, destinati ai potenziali beneficiari, ai beneficiari e al pubblico (artt. 5, 6, 7 del Reg.(CE)1828/06) in attuazione del Piano di Comunicazione del PON R&C 2007-2013, la cui approvazione da parte della Commissione Europea è avvenuta in data 8 dicembre 2008.

Le azioni di informazione e pubblicità sono state realizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del Programma e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) come Organismo Intermedio (OI) in attuazione del Piano di Comunicazione del PON R&C 2007-2013, approvato della Commissione Europea in data 8 dicembre 2008.

Analisi dei risultati

Tabella n. 55 – II Azione: parco progetti, impegni e spesa

Linea Intervento/Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Informazione e pubblicità	2	2.472.993,07	732.000,80	29,6%

Gli interventi di informazione e pubblicità realizzati dal MIUR, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del Programma e dal MISE-DGIAI come Organismo Intermedio (OI), per l'attuazione del Piano di Comunicazione, hanno prodotto un impegno al 31 dicembre 2011, pari a 2,47 milioni di euro, riferito in via prioritaria alla realizzazione del nuovo Portale, di seminari ed eventi informativi sulle azioni del Programma, nonché alla realizzazione di materiale informativo, gadget e pubblicazioni. Tale somma impegnata rappresenta il 29,6% del valore complessivo indicato nel Piano di Comunicazione stesso. Lo stato di avanzamento finanziario della spesa è maggiore con riferimento all'acquisto dei beni e servizi necessari all'attuazione di alcune aree del Piano di Comunicazione, mentre il progetto relativo alla realizzazione del nuovo Portale, affidato nel 2011 al CASPUR, non ha ancora registrato spese al 31/12/2011.

Come dettagliato analiticamente nel successivo *capitolo 6 -Informazione e Pubblicità*, a cui si rimanda, le principati attività realizzate nel 2011, nell'ambito dell'azione di riferimento, attengono a:

- avvio della progettazione del nuovo portale web (tecnologia e redazione);
- sviluppo immagine coordinata e pubblicità del PON;
- eventi informativi, formativi promozionali e di scambio di esperienze;
- partenariato della comunicazione/cooperazione interistituzionale/animazione territoriale;
- pubblicazioni informative;
- sviluppo di prodotti audiovisivi;
- relazioni con i media;
- supporto informativo e *mailing* diretto.

Riguardo agli indicatori di realizzazione attinenti l'azione in esame, e in particolare l'indicatore *Azioni di informazione realizzate con il coinvolgimento del partenariato*, per il periodo di riferimento, si segnalano n. 2 azioni, ovvero la firma di due Dichiarazioni d'intenti per la realizzazione di attività congiunte di promozione e comunicazione che l'AdG ha siglato con l'Agenzia per la promozione della Ricerca Europea (APRE) (marzo 2011), e con il CNR-IRPPS (Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali) (giugno 2011).

In particolare, a valle di tale seconda Dichiarazione d'intenti, si è partecipato, in partenariato con il CNR, all'evento *Light'11: Accendi la luce sulla scienza*. La manifestazione, che si svolge annualmente nell'ambito dell'iniziativa della Unione Europea *Researchers' Night,* e che coinvolge contemporaneamente 200 città europee, nel 2011 oltre alla consolidata manifestazione su Roma si è svolta, grazie al contributo del PON Ricerca e Competitività, in contemporanea nelle 4 regioni Convergenza (Benevento, Bari, Palermo e Rende).

Per quel che riguarda gli indicatori di risultato riferiti all'azione in questione, e in particolare la *% di popolazione target interessata (coinvolta) dagli interventi di comunicazione e sensibilizzazione, sul totale della popolazione CONV*, si è consolidato il sistema di rilevazione dei dati di monitoraggio avviato lo scorso anno per il calcolo dell'indicatore/indice in esame.

La baseline prevista dal PON R&C, misura la popolazione residente nelle regioni della Convergenza, considerando i soggetti di età superiore ai 14 anni[34].

La metodologia per il calcolo del valore dell'indicatore *% di popolazione target interessata (coinvolta) dagli interventi di comunicazione e sensibilizzazione, sul totale della popolazione CONV* è la risultante della somma degli indicatori dei servizi descritti nel Piano di Comunicazione. Gli indicatori da valorizzare sono i seguenti:

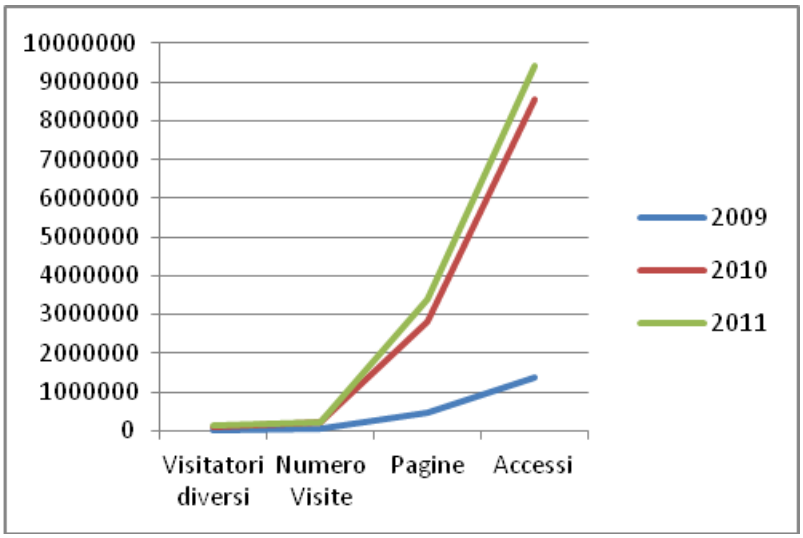
- *N. totale di utenti/visitatori* del Portale Web;
- *N. totale di soggetti interessati/coinvolti* agli eventi;
- *N. di destinatari delle liste di distribuzione* dei materiali e pubblicazioni informative;
- *N. di richieste informative* (supporto informativo);
- *N. di iscritti al Partenariato della Comunicazione* (sezione del sito ponrec.it);
- *N. di destinatari* raggiunti dalla *newsletter*;
- *Copertura mediatica* (cartellonistica, spot radio e tv, campagna stampa).

[34] Secondo le rilevazioni ISTAT, la popolazione residente nelle regioni della Convergenza con età superiore a 14 anni è pari a 14.327.105 (aggiornamento ottobre 2010 – www.istat.it)

Il n. di soggetti raggiunti dagli interventi di comunicazione e sensibilizzazione nel 2011 è di circa 484 mila e risulta quasi raddoppiato rispetto al dato riferito all'annualità precedente (circa 250mila), il forte incremento è dovuto sia ad una maggiore affluenza dei visitatori al Portale Web, sia agli oltre 30.000 visitatori all'iniziativa Light2011.

Come per lo scorso anno, tale valore, anche se positivo, risulta essere poco significativo (3.38%), se messo a raffronto con il valore obiettivo a fine 2015 (30%). Ciò è dovuto al fatto che l'indicatore della copertura mediatica, particolarmente rilevante al fine del raggiungimento del suddetto valore obiettivo, sarà valorizzato dal monitoraggio delle quattro campagne di comunicazione pubblicitarie, servizio avviato con il Bando di gara per l'ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio, di quattro campagne di comunicazione pubblicitarie del PON R&C, in via di aggiudicazione alla data di redazione del presente rapporto (cfr. par. successivo *Principali attività promosse*).

Grafico n. 43 – Contatti al sito web del PON R&C



Riguardo all'indicatore *Incremento del n. dei contatti al sito web del PON R&C 2007-2013* (www.ponrec.it), si è registrato un numero di contatti, intesi come visitatori unici per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2011, pari a 234.986, con un buon incremento rispetto all'anno 2010 (112.697).

In questo ultimo anno la rilevazione dei dati di monitoraggio del sito è stata integrata anche da un altro software che ha permesso di monitorare nuovi aspetti relativi al comportamento degli utenti, il sistema Google Analitycs.

Il monitoraggio dei dati rilevati attraverso questi software ha permesso di capire al meglio l'interesse degli utenti verso i contenuti del sito e di valutare le performance dello strumento/canale di comunicazione.

Si fa presente che la baseline inserita nel PON R&C è pari a "530.000" (totale dei 2 PON per il 2005-2007), da intendersi come il *n. totale dei visitatori unici* relativo a 3 annualità (2005-2006-2007) in relazione al sito del PON Ricerca (www.ponricerca.it) e al sito del PON Sviluppo Locale (www.ponsviluppolocale.it). Pertanto la baseline riferita a una sola annualità è pari a 176.667 visitatori unici.

Il valore realizzato con riferimento all'annualità 2011 è decisamente superiore al valore assunto come baseline (176.667) conseguentemente all'incremento avuto dei visitatori del sito, in corrispondenza dell'attivazione delle nuove azioni del PON R&C.

Per l'analisi qualitativa di dettaglio delle realizzazioni e dei risultati, in attuazione del Piano di Comunicazione, e relativa quantificazione del valore assunto dagli indicatori di *output* inclusi nello stesso, si rimanda al *capitolo 6 - Informazione e Pubblicità*.

Principali attività promosse

Si fa presente che in data 26 luglio 2011 è stato firmato dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio un Atto congiunto che sancisce la piena collaborazione tra le due Amministrazioni, che definisce nel dettaglio le competenze del MIUR e del MISE per l'attuazione e la valutazione delle attività di informazione e pubblicità, in modo coordinato tra le due Amministrazioni, al fine di assicurare una efficiente ed efficace attuazione del Piano di Comunicazione del PON.

Inoltre, tenuto conto degli elementi emersi dagli esercizi valutativi svolti durante il 2009 e 2010, finalizzati a migliorare la "conoscenza del Programma presso il pubblico dei cittadini" e la performance delle iniziative di comunicazione, nel 2011 si è proceduto ad avviare due interventi specifici nell'ambito dell'azione *Informazione e Pubblicità*:

- Progetto per la realizzazione del nuovo Portale, affidata al Consorzio interuniversitario per le applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca (CASPUR) – organismo *in house* del MIUR, con un impegno finanziario, pari a 1 Milione di euro;
- Bando di gara, pubblicato nel mese di settembre 2011, per l'indizione di una procedura aperta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., per la progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione delle azioni, opportunità (visibilità) e dei risultati del PON "Ricerca e Competitività", con un impegno finanziario programmato, pari a 5 Milioni di euro. Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte di partecipazione alla gara (4 novembre 2011), sono pervenute complessivamente n. 6 offerte. La commissione di valutazione, nominata con Decreto del Direttore Generale prot. 956/Ric. del 11 novembre 2011, ha proceduto alla valutazione delle offerte pervenute e il servizio risulta in via di aggiudicazione alla data di redazione del presente rapporto.

Applicazione del principio della flessibilità

Non sono al momento previste attività che prevedano l'applicazione del principio di flessibilità.

C. Obiettivo operativo: Integrazioni Programmatiche per il perseguimento di effetti di sistema

C.1 Azione "Iniziative di Osmosi Nord-Sud"

Descrizione dell'azione

Questa linea di intervento è finalizzata a promuovere la cooperazione scientifico-tecnologica tra le Regioni della Competitività e quelle della Convergenza, nonché lo scambio di esperienze e la diffusione di *best-practice* relative a specifiche tematiche.

Analisi dei risultati

Non essendo ancora stati assunti impegni a fine 2011, non vi sono ancora risultati da analizzare.

Principali attività promosse

Alla fine del primo semestre 2009 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per l'attuazione del PON R&C 2007-2013 da parte del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e dei Presidenti delle quattro Regioni della Convergenza (25 giugno 2009). Il Protocollo definisce obiettivi, contenuti, modalità attuative e risorse finanziarie devolute agli Accordi di Programma Quadro (APQ).

Parallelamente alla definizione del citato Protocollo e a seguito di un'ampia concertazione con le Regioni della Convergenza e le Amministrazioni centrali competenti settorialmente, si è pervenuti alla stipula di APQ con le quattro Regioni della Convergenza, siglati il 31 luglio e l'8 ottobre 2009.

Nell'ambito di questo quadro programmatico, sono stati stanziati, a valere sulle risorse del PON di competenza MIUR, 40 milioni di euro per realizzare interventi relativi all'azione "Iniziative di Osmosi Nord-Sud". Gli interventi verranno selezionati tramite procedure di evidenza pubblica, previa condivisione tra il MIUR e le Regioni della Convergenza degli specifici ambiti/settori di intervento.

Applicazione del principio della flessibilità

Nei citati APQ è previsto che tutti gli interventi dovranno contemplare attività di formazione nel rispetto dei limiti previsti in applicazione del principio della flessibilità complementare di cui all'art. 34, par. 2 del Reg. CE 1083/2006.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Con riferimento alle azioni previste nell'ambito dell'ASSE III non si rilevano particolari criticità di tipo procedurale.

4. GRANDI PROGETTI

Al 31 dicembre 2011 non sono stati individuati grandi progetti così come definiti dall'art. 39 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

5. ASSISTENZA TECNICA

Come consentito dai regolamenti comunitari (Cfr. Reg. CE 1083/2006 Art. 46) e nel rispetto della normativa nazionale di cui al D. Lgs. 163/2006 (Codice Appalti), l'Autorità di Gestione ha condotto una procedura di gara aperta, ex articolo 55 dello stesso Codice, per affidare il servizio di Assistenza Tecnica sul PON "R&C" 2007-2013, con riferimento alle attività da espletare in capo al MIUR in qualità di Autorità di Gestione (Ufficio VII), Autorità di Certificazione (Ufficio I) e Organismo responsabile per l'esecuzione dei pagamenti (Ufficio I). Il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE Simap 2008-058927 del 4 giugno 2008 e sulla GURI V Serie n. 68 del 13 giugno 2008, con un importo annuo a base d'asta di 3.900.000,00 euro, per una durata complessiva stimata del servizio di 8,5 anni e, quindi, fino al 31 dicembre 2016.

Si fa presente che nelle attività oggetto della gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica sul Programma, con riferimento alle attività da espletare in capo al MIUR, non erano comprese le attività di controllo di I livello (ex art. 60 lett. b, Reg. CE 1083), di informazione e pubblicità (ex art. 69 Reg. CE 1083/2006) e di valutazione del Programma (ex. art 47 Reg. CE 1083/2006), per le quali dovevano essere avviate apposite procedure di affidamento.

L'aggiudicazione definitiva al RTI, composto da Nova- Ernst&Young-Consedin, è avvenuta il 18 marzo 2009 (D.D. Prot. 207/Ric.), per un importo pari a 31.480.500,00 euro ed è stata successivamente pubblicata sulla GURI Serie Speciale Appalti n. 42 del 8 aprile 2009. Il contratto è stato sottoscritto con prot. 1229 del 4 maggio 2009.

Tenuto conto dell'esigenza espressa dell'Amministrazione di un incremento del servizio di Assistenza Tecnica a favore dell'Autorità di Gestione, degli Uffici interessati e, in generale, della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca relativamente ai servizi di affiancamento all'Ufficio VI per la gestione delle attività inerenti l'Avviso "Ricerca Industriale", nonché per l'implementazione del Piano di Comunicazione, il Committente ha esercitato l'opzione dell'aumento del quinto delle prestazioni oggetto del contratto originario (così come dettagliate nel Piano di Lavoro presentato dal RTI con propria nota Prot. 1342 del 21 maggio 2010) e ha proceduto alla stipula dell'atto aggiuntivo al servizio di *"Assistenza Tecnica al MIUR, nell'attuazione e gestione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013"* in data 26 maggio 2011 (prot.1397).

Successivamente, tenuto conto dell'esigenza espressa dall'Amministrazione con nota prot. 1024 del 16/06/2011, di un ulteriore incremento del servizio di Assistenza Tecnica a favore dell'Ufficio VII (AdG, UOA), degli Uffici III (UCOGE), VI (UCOGE), I (AdC) e della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca, si è proceduto alla stipula di un Atto Aggiuntivo (prot. 1121 del 6 luglio 2011) relativo alla "ripetizione di servizi" ex art. n. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che decorre dal 6 luglio 2011, come da proposta tecnico organizzativa (prot. in entrata MIUR 1102 del 4/7/2011).

Come previsto contrattualmente, il RTI ha predisposto anche per l'anno 2011 un Piano annuale delle attività (prot. in arrivo n. 3238 del 10 dicembre 2011) che è stato condiviso con il MIUR. Nel corso del 2011, il RTI ha regolarmente svolto le attività di Assistenza Tecnica in

coerenza con il Piano e in base alle specifiche esigenze emerse durante il periodo di riferimento.

Con apposita e separata procedura il MISE, in qualità di Organismo Intermedio (OI), ha proceduto analogamente nella individuazione della propria Assistenza Tecnica.

In particolare, sulla base delle direttive del Ministero dello Sviluppo Economico all'Istituto per la Promozione Industriale (IPI) "Indirizzi per il programma di attività dell'Istituto", emanate il 30 novembre 2007 ed il 27 marzo 2008, e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 24177 del 21.11.2008, ed in coerenza con la natura *in house* dell'Istituto rispetto al Ministero dello Sviluppo Economico, l'IPI è stato indicato quale organismo di attuazione delle attività di Assistenza Tecnica dell'OI – DGIAI del PON "R&C" 2007-2013.

L'incarico è stato conferito mediante affidamento diretto all'IPI con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 dicembre 2008, sulla base di una proposta del Piano di Attuazione per le annualità 2008-2015, presentata nel febbraio 2008, riguardante le attività di Assistenza Tecnica ed accompagnamento alla DGIAI-MISE per l'attuazione delle azioni "Assistenza Tecnica, gestione e Controllo", "Valutazione" e "Informazione e Pubblicità". L'incarico avrebbe avuto durata fino al 31 dicembre 2015 e, comunque, fino al completamento delle attività del PON "R&C" 2007-2013, per un costo complessivo massimo riconosciuto all'IPI di 60,9 Meuro.

L'IPI - Istituto per la Promozione Industriale, è stato soppresso per effetto dell'art. 7, co. 20 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n° 122.

Nel corso del 2010, l'IPI ha comunque regolarmente svolto le attività di Assistenza Tecnica relativamente alle suddette azioni, così come previsto nel Programma di attività presentato al MISE all'inizio del 2010.

Successivamente alla soppressione dell'IPI, le attività di Assistenza Tecnica al MISE-DGIAI sono state affidate, a seguito di Atto di indirizzo emanato in data 7 dicembre 2010 dal Ministro dello Sviluppo Economico e di due Decreti Direttoriali a firma del Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica datati 8 marzo 2011, all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo di impresa SpA – Invitalia – e alla società Promuovi Italia SpA.

In conformità a quanto previsto dai Decreti Direttoriali di cui sopra, in data 31 marzo 2011 il MISE-DGIAI ha sottoscritto con Invitalia e con Promuovi Italia apposite Convenzioni disciplinanti le attività di assistenza tecnica relative al Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013.

Al fine di adempiere al meglio alle funzioni attribuitele, ed in ottemperanza a quanto previsto dal decreto di affidamento dell'8 marzo 2011 del Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Invitalia ha istituito l'area "Programmazione comunitaria" (DO 1/2011) dedicata allo svolgimento delle attività di supporto tecnico alle amministrazioni centrali e regionali per l'attuazione di programmi cofinanziati da risorse comunitarie. Nell'ambito dell'area è stata prevista un'apposita unità operativa specificamente dedicata all'attuazione delle attività di Assistenza Tecnica al PON Ricerca e Competitività.

Nel corso del 2011, le due strutture di A.T. al MISE-DGIAI hanno regolarmente svolto le attività di Assistenza Tecnica relativamente alle suddette azioni, così come previsto, con riferimento all'AT Invitalia, dal Piano annuale delle attività 2011 (trasmesso al MISE-DGIAI con nota prot. 29334 del 2.11.2011)) e con riferimento a Promuovitalia, dal Piano annuale

delle attività 2011 (trasmesso al MISE-DGIAI con nota prot. FM 341-11/CC/PA - Roma 30. 03.2011.

Le principali attività svolte dall'Assistenza Tecnica nel 2011, con riferimento alle funzioni di gestione, monitoraggio, certificazione, sorveglianza e controllo del PON "R&C" 2007-2013, in supporto e affiancamento sia al *MIUR - DG per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca*, in qualità di AdG, AdC e Organismo di Pagamento, sia al *MISE – DGIAI*, in qualità di Organismo Intermedio, sono riportate qui di seguito:

- Supporto tecnico e organizzativo (es. stesura della documentazione da presentare, convocazioni, verbalizzazione, logistica etc.) al Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2011;
- Supporto nella predisposizione/elaborazione di reportistica adempimentale e periodica (es. Rapporto annuale di esecuzione, stati di attuazione finanziaria e procedurale) e di informative *ad hoc* sviluppate con riferimento al Programma (es. appunti, note, relazioni, contributi etc.), a vario titolo richieste per soddisfare esigenze informative esterne ed interne ai due Ministeri;
- Supporto tecnico nei rapporti tra le Autorità/Organismi del PON (AdG, AdC, AdA, OI) e con le altre Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nella programmazione e attuazione del Programma (es. MEF-IGRUE, MiSE-DPS, MiSE-Dipartimento per l'internazionalizzazione, Protezione civile etc.) e con la Commissione Europea per la definizione dei contenuti e delle modalità operative per l'attuazione;
- Supporto per la definizione delle azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la società dell'informazione in stretto raccordo con il MATTM e con il DDI;
- Supporto nel processo di revisione e adeguamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma (Si.Ge.Co.), in stretto raccordo con le strutture coinvolte (es. AdA, AdG, AdC e UCOGE) anche a seguito dell'attivazione di nuovi interventi portati a cofinanziamento con risorse PON (ottobre e dicembre 2011);
- Supporto nell'analisi della normativa di interesse per l'attuazione del PON e nella verifica di compatibilità dei Regimi di aiuto esistenti rispetto alle novità normative in materia;
- Supporto alle verifiche sulla coerenza dei criteri di selezione stabiliti nel PON con le procedure di selezione delle iniziative utilizzate dai regimi già esistenti, nonché la coerenza con i sistemi di Monitoraggio e valutazione del Programma;
- Supporto nell'attività di pianificazione finanziaria di dettaglio e sorveglianza sui target di attuazione finanziari previsti (es. crono programmi di spesa ai fini del raggiungimento dei target (n+2) per le linee di intervento attivate o in corso di attivazione nel 2011;
- Supporto nell'affinamento delle procedure di monitoraggio in conformità alle specifiche prescritte dal Monitoraggio Unitario Progetti 2007-13 – QSN (es. messa a punto delle procedure di colloquio da SGP verso il sistema di Monitoraggio IGRUE e verso SGP dai Sistemi Locali in uso presso il MIUR e l'OI etc.), così come descritto nel paragrafo 2.7 *Sorveglianza e Valutazione*, e nelle attività di monitoraggio (es. raccolta, sistematizzazione dei dati, caricamento dei dati in SGP, verifica di coerenza e completezza, etc.), interfacciandosi con le varie strutture coinvolte (es. UCOGE, struttura tecnica del MISE-DPS competente per il sistema SGP, IGRUE etc.);
- Supporto nell'avvio operativo delle attività valutative assicurando le funzioni di segreteria tecnica al Responsabile del PdV e al Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio

delle Valutazioni, tramite l'aggiornamento annuale del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013, l'aggiornamento del sistema di Knowledge Tree e dell'Area riservata dedicati al lavoro collaborativo del gruppo CPV ristretto e del gruppo CPV allargato. Inoltre, l'assistenza tecnica ha svolto un rilevante ruolo di supporto nella gestione dei rapporti con il partenariato della Valutazione, contribuendo altresì alla predisposizione delle procedure per l'affidamento di studi valutativi, così come descritto nel paragrafo *2.7 Sorveglianza e Valutazione*;

- Supporto nella elaborazione e trasmissione delle previsioni estimative degli importi inerenti le domande di pagamento per gli anni 2011 e 2012 (aggiornamenti di aprile, luglio e agosto 2011);
- Supporto nell'espletamento di tutte le attività finalizzate alla elaborazione, controllo e trasmissione delle dichiarazioni di spesa del PON "R&C" in affiancamento a tutti gli organismi/unità coinvolti nel flusso (es. UCOGE, UOA, OI con funzioni di gestione, OI con funzioni di certificazione, UOCIL/Organismi di verifica, AdG, AdC), e nell'affinamento delle relative procedure, fino alla elaborazione e trasmissione delle domande di pagamento tramite il sistema finanziario IGRUE (ottobre e dicembre 2011);
- Supporto nella tenuta e aggiornamento della contabilità degli importi ritirati, da recuperare o recuperati; elaborazione delle dichiarazioni annuali sugli importi ritirati, recuperati e da recuperare, trasmesse entro il 31 marzo 2011;
- Supporto nei rapporti con l'AdA/UVER e nella predisposizione di documentazione in connessione con gli audit di sistema (AdG e OI), sulle operazioni condotte dall'UVER e nei relativi *follow up* (aprile e dicembre 2011);
- Supporto all'AdG e all'OI nell'ambito della missione di Audit della CdC Europea (luglio, settembre e ottobre 2011): predisposizione e invio della documentazione richiesta, supporto durante lo svolgimento degli audit e nel *follow up* successivo;
- Supporto all'AdG e all'OI nell'ambito dell'Audit DG REGIO (7 – 11 novembre 2011): predisposizione della documentazione richiesta, elaborazione degli elementi integrativi, trasmessi alla DG Regio, per il tramite dell'UVER;
- Supporto all'AdG e all'OI nell'ambito dell'Audit da parte dell'UVER sulle operazioni (novembre-dicembre 2011) e nell'ambito dell'Audit di Sistema 2011: predisposizione e invio della documentazione richiesta, supporto durante lo svolgimento degli audit e nel *follow up* successivo;
- Supporto all'AdG e all'OI nelle azioni di informazione e pubblicità del Programma (es. aggiornamento del sito web e supporto alla realizzazione del nuovo Portale, sviluppo immagine coordinata e declinazione sui diversi prodotti, organizzazione eventi, seminari e giornate formative, assistenza ai beneficiari, pubblicazioni informative, monitoraggio delle azioni del PON, etc.), partecipando altresì ai gruppi di lavoro MIUR-MiSE su specifiche tematiche e ai gruppi di lavoro su specifici canali e strumenti di comunicazione (es. gruppo di redazione del sito web, giornate informative e formative, eventi di partenariato, etc.); supporto nella predisposizione di documenti funzionali alla acquisizione di servizi (gadget, cartellonistica, bando gara comunicazione e nella partecipazione ai lavori della rete nazionale (QSN) e comunitaria (INFORM).

Le principali specifiche attività di supporto e affiancamento al MIUR, da parte del RTI, per l'attivazione delle linee di intervento programmate e per la gestione, monitoraggio e controllo delle azioni di competenza del MIUR, sono qui di seguito elencate:

- Supporto nella gestione, monitoraggio e controllo gestionale dei progetti di competenza del MIUR nell'ambito delle azioni dell'Asse I "Aree scientifico-tecnologiche di valenza strategica"; "Interventi di sostegno della ricerca industriale"; "Laboratori pubblico–privati e relative reti"; "Distretti di alta tecnologia e relative reti", nonché delle azioni dell'Asse III "Assistenza Tecnica, gestione e controllo" e "Informazione e Pubblicità";
- Supporto al Tavolo Tecnico per l'attuazione del Protocollo d'Intesa tra MIUR e le 4 Regioni della Convergenza e supporto alle attività del Tavolo al fine di garantire il raccordo tra le politiche scientifiche nazionali (es. Regimi di aiuto, PNR) con quelle a taglio prevalentemente territoriale cofinanziate dal PON;
- Supporto al Gruppo tecnico per l'attuazione del Memorandum di Intesa MIUR/Autorità di Gestione-PdC/Dipartimento per l'Innovazione e la Digitalizzazione della P.A. (es. predisposizione di documentazione informativa, elaborazione comunicazioni e verbalizzazione delle sedute);
- Supporto nella fase di ammissibilità delle proposte progettuali, relative all'Invito per il cofinanziamento di progetti di ricerca industriale pubblicato con D.D. n.1 del 18 gennaio 2010, supporto nelle varie fasi del procedimento istruttorio, supporto alla decretazione; predisposizione degli atti relativi alla fase di erogazione delle agevolazioni concesse;
- Supporto al monitoraggio strategico, attraverso la costituzione di una "task force monitoraggio" alle dirette dipendenze della Direzione Generale e focalizzata sul supporto trasversale alla Direzione al fine di implementare un sistema di monitoraggio complessivo delle attività di ricerca nazionali, strumentale alla verifica di coerenza delle iniziative cofinanziate dal PON con le linee di politica di ricerca nazionale;
- Supporto nella fase di risposta all'Avviso per lo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta tecnologia e Laboratori pubblico-privati per la definizione delle specifiche tecnico-operative relative alle procedure informatiche (sistema SIRIO) per la concessione delle agevolazioni in stretto raccordo con il CILEA, per la predisposizione di FAQ, nelle fasi di preammissibilità e di ammissibilità, nell'avvio della prima fase del procedimento istruttorio (solo Titolo II);
- Supporto nella fase di risposta all'Avviso per il Potenziamento Strutturale D.D. 254/Ric del 18/05/2011 per la definizione delle specifiche tecnico-operative relative alle procedure informatiche (sistema SIRIO) per la concessione delle agevolazioni (in stretto raccordo con il CILEA), per la predisposizione di FAQ, nelle fasi di preammissibilità e di ammissibilità, nelle varie fasi del procedimento istruttorio, nella decretazione, predisposizione degli atti relativi alla fase di erogazione delle agevolazioni concesse;
- Supporto nell'adeguamento del sistema dei controlli di primo livello e dell'affinamento delle procedure e degli strumenti per le verifiche amministrative e per le verifiche *in loco*;
- Supporto tecnico–legale in relazione alla procedura per l'affidamento di servizi istruttori nel settore della ricerca (es. stipula di convenzioni con Istituti di credito e altri soggetti qualificati), attività connesse alla pubblicazione del Bando per l'affidamento della progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione delle azioni e risultati del PON "R&C"; avvio di due procedure negoziate per l'affidamento di servizi nell'ambito del Piano delle Valutazioni del PON "R&C", supporto nella procedura di selezione di

professionalità per soddisfare le specifiche esigenze in riferimento alle attività di controllo di I livello da espletarsi sul PON "R&C" etc.

Con riferimento all'Azione "Valutazione" l'Assistenza Tecnica ha fornito il supporto al MIUR per l'aggiornamento e per l'attuazione del Piano delle Valutazioni, e in particolare ha offerto un apporto specialistico nell'avvio delle procedure per l'affidamento di due esercizi di valutazione "*Strutture di interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della Convergenza"* e "*Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano nel settore della ricerca sulla capacità di innovazione delle imprese delle Regioni ex-Obiettivo 1 e, nello specifico, dell'Area Convergenza*". E' stato inoltre fornito supporto per l'avvio di esercizi di valutazione in attuazione del PdV.

Infine, il RTI ha supportato il MIUR nelle attività previste a supporto della progettazione ed implementazione del Progetto Qualità del PON "R&C" 2007-2013, e prioritariamente, nell'aggiornamento ed integrazione del sistema di monitoraggio del Piano di Comunicazione, nella prosecuzione dell'attività di mappatura dei processi con riferimento ad alcune aree organizzative selezionate, nel supporto all'impostazione e sviluppo dell'Analisi di *Citizen Satisfaction* e nelle attività connesse allo sviluppo del Progetto del nuovo Portale web del PON "R&C".

Le principali specifiche attività di supporto al MISE (DGIAI), da parte dell'Assistenza Tecnica Invitalia, finalizzate da un lato all'attivazione delle linee di intervento programmate e dall'altro alla gestione, monitoraggio e controllo delle azioni di competenza del MISE sono qui di seguito elencate:

- Supporto nell'ambito dell'Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo":
    - Supporto tecnico per la revisione ed aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma al fine di dettagliare le attività di gestione e controllo legate ai nuovi strumenti attivati nell'ambito del PON "R&C" per la parte MISE-DGIAI (Fondo rotativo DM 23 luglio 2009, L. 181/89 e Contratti di Sviluppo – Asse I e Asse II);
    - Supporto tecnico alla Divisione III con riferimento allo strumento ex DDMM 6 agosto 2010 per l'assistenza nella definizione di due "schemi tipo" di decreto di concessione delle agevolazioni previste dai DDMM 6.8.2010; per la predisposizione del DD 1 dicembre 2011 per l'ampliamento della dotazione finanziaria dei bandi ex DDMM 6 agosto 2011; collaborazione nella predisposizione delle linee guida sulla rendicontazione dei costi ammissibili dei progetti presentati; collaborazione per la definizione di un *software* in grado di calcolare le agevolazioni previste dai DDMM 6.8.2010; predisposizione degli atti (Determina, Convenzione, decreti di approvazione) relativi alla Convenzione MISE-CILEA per la gestione dello strumento;
    - Supporto tecnico all'OI e alla Divisione XI (UCOGE) con riferimento allo strumento "Fondo rotativo DM 23 luglio 2009"in relazione all'assistenza per la stesura dei decreti dirigenziali di versamento di risorse PON allo strumento (cfr. DD 13.10.2011, DD 1.12.2011 e DD 12.12.2011); elaborazione di note tecniche finalizzate a valutare la possibilità di utilizzo del Fondo anche per lo

strumento "Contratti di Sviluppo" e supporto alla definizione del DD 12.12.2011 (con il quale 50 milioni di euro di risorse del Fondo sono state destinate alla copertura delle richieste pervenute nell'ambito dei Contratti di Sviluppo);

- Supporto tecnico all'OI e alla Divisione IX nell'attività di ricognizione delle istanze di accesso pervenute nell'ambito dello strumento Contratti di Sviluppo relative al settore industria; nell'ambito delle attività di comunicazione e promozione, predisposizione della "Scheda Informativa" sui Contratti di Sviluppo (vedasi in particolare, par. 3.2 "Condizioni di ammissibilità al cofinanziamento PON Ricerca e Competitività 2007-2013"); avvio dell'attività relativa alla predisposizione di "linee guida" per il cofinanziamento dei Contratti di Sviluppo nell'ambito del PON "R&C"; supporto alla definizione del DM 21.03.12 di destinazione di 500 milioni di euro per il cofinanziamento dello strumento nell'ambito dell'Asse I e dell'Asse II del PON "R&C";
- Supporto per il caricamento nel gestionale (SGP) di interventi di primo inserimento (PII – L. 181/89); supporto nell'attività di ricognizione/revisione degli indicatori (di realizzazione, di risultato e *core*) per gli interventi del Programma di competenza MISE (definizione del valore obiettivo e del valore raggiunto a dicembre 2010 - RAE 2010 approvato ad ottobre 2011- e del valore raggiunto a dicembre 2011);
- Supporto alla definizione di contenuti e modalità operative di gestione di eventuali interventi da attuare in accordo con altre Amministrazioni: supporto all'OI nel processo di definizione di azioni congiunte nell'ambito delle "Azioni integrate per la competitività", Obiettivo operativo 4.2.1.3 "Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione" dell'ASSE II del PON "R&C";
- Supporto agli UCOGE degli interventi in relazione alle attività di controllo realizzate nel corso del 2011 (audit CdC Europea, DG Regio, audit UVER e audit di sistema UVER) e di riallineamento dei controlli di primo livello: supporto tecnico alla progettazione e pre-compilazione delle *check-list* amministrative ex art. 13 Reg. CE 1828/06; con riferimento alla Legge 488/92 e al PIA, compilazione delle check-list di ri-allineamento per ovviare all'assenza dello strumento nella certificazione di dicembre 2010;
- Supporto all'OI per la elaborazione ed implementazione di un Registro dei Controlli contenente le risultanze dei controlli di primo e secondo livello, utilizzato per le relative verifiche in occasione della certificazione di spesa di dicembre 2011.

- Azione "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito" con riferimento alla Riserva PON"R&C" del Fondo di Garanzia: collaborazione nella definizione di una strategia per il rilancio dell'operatività della "Riserva PON "R&C"" costituita nell'ambito del Fondo e adozione delle opportune misure correttive.

Le principali specifiche attività di supporto al MISE (DGIAI), da parte dell'Assistenza Tecnica Promuovi Italia, per l'attuazione degli Obiettivi Operativi 4.3.1.2 - Azioni "Valutazione" e "Informazione e Pubblicità" e Obiettivo Operativo 4.3.1.3 "Integrazioni programmatiche per gli effetti di sistema" limitatamente alle Azioni "Iniziative di Osmosi

nord/sud", "Attività di service e progetti congiunti" e "Servizi per la valorizzazione della proprietà industriale".

Con riferimento all'Azione "*Valutazione*", in attuazione del *Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria 2007-2013 (PdV)*, l'Assistenza Tecnica ha avviato le attività valutative relative alle due tematiche ai seguenti esercizi di valutazione:

- *Gli effetti degli incentivi all'innovazione sulla capacità innovativa e sulla crescita delle imprese;*
- *Indagini sulle determinanti delle performance delle imprese nel periodo 2000-2006 e 2007-2013.*

Inoltre a supporto del Referente MiSE del Piano delle Valutazioni, l'Assistenza Tecnica ha partecipato alle attività di aggiornamento e attuazione del PdV e di interlocuzione con il partenariato istituzionale ed economico-sociale. In particolare:

- Supporto tecnico all'OI con riferimento agli esercizi valutativi *"Strutture di interfaccia tra organismi scientifico-tecnologici e imprese per la promozione dell'innovazione e il rafforzamento competitivo dell'economia nelle Regioni della Convergenza"* e *"Impatto delle azioni di valorizzazione del capitale umano nel settore della ricerca sulla capacità di innovazione delle imprese delle Regioni ex-Obiettivo 1 e, nello specifico, dell'Area Convergenza"* in relazione all'assistenza per la revisione e stesura definitiva dello schema dei capitolati.
- Supporto tecnico all'OI, per l'impostazione metodologica necessaria per la ridefinizione e quantificazione degli indicatori di realizzazione del PON R&C.

Con riferimento all'Azione "*Informazione e Pubblicità*", l'Assistenza Tecnica ha fornito il supporto tecnico al MiSE DGIAI in qualità di Organismo Intermedio per la partecipazione ai gruppi di lavoro MIUR-MiSE attivati su specifiche tematiche finalizzate all'attuazione del Piano di Comunicazione e per la gestione di strumenti comuni di comunicazione MIUR-MiSE (es. sito internet).

Con riferimento all'obiettivo operativo *4.3.1.3 "Integrazioni programmatiche per gli effetti di sistema"* l'AT ha avviato le seguenti attività*:*

- Attività territoriali, relazioni istituzionali ed attività di networking verso stakeholders;
- Attivazione di un sistema preliminare di *knowledge sharing* attraverso la rilevazione, identificazione e segnalazione dei principali eventi, iniziative, meeting, workshop, etc. sui temi dell'innovazione, ricerca e sviluppo promossi dagli stakeholders di settore;
- Avvio attività di analisi e screening dei documenti di programmazione regionale e di imprese/enti/iniziative private per la selezione di best practice in tema di innovazione tecnologica per l'azione "Osmosi Nord Sud";
- Svolgimento delle attività di analisi e screening con supporto documentale;
- Attività territoriali, relazioni istituzionali ed attività di networking verso stakeholder territoriali;
- Mappatura degli strumenti regionali finalizzati ad incentivare investimenti innovativi nelle imprese nei periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 nelle regioni Convergenza.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Le azioni di informazione e pubblicità sono state realizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del Programma e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) come Organismo Intermedio (OI) in attuazione del Piano di Comunicazione del PON R&C 2007-2013, approvato della Commissione Europea in data 8 dicembre 2008.

In data 26 luglio 2011 è stato firmato dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio un Atto congiunto che sancisce la piena collaborazione tra le due Amministrazioni al fine di assicurare una gestione coordinata del PON Ricerca e Competitività 2007-2013.

Il documento definisce nel dettaglio la ripartizione del *budget* totale del Piano di Comunicazione per le rispettive competenze del MIUR e del MiSE per l'attuazione e la valutazione delle attività di informazione e pubblicità.

In questo modo le due Amministrazioni si impegnano formalmente alla massima collaborazione per la necessaria condivisione di tutte le iniziative tese ad assicurare una efficiente ed efficace attuazione del Piano di Comunicazione.

6.1 ATTUAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE

Gli interventi per l'attuazione del Piano di Comunicazione hanno prodotto un impegno di spesa, al 31 dicembre 2011, pari a 2.472.993,07 euro, riferito in via prioritaria alla realizzazione del nuovo Portale, di seminari ed eventi informativi sulle azioni del Programma, nonché alla realizzazione di materiale informativo, gadget e pubblicazioni. Tale somma impegnata e quasi del tutto spesa rappresenta il 29,6 % del valore complessivo indicato nel Piano di Comunicazione stesso.

Tenuto conto degli elementi emersi dagli esercizi valutativi svolti durante il 2009 e 2010 finalizzati a migliorare la "conoscenza del Programma presso il pubblico dei cittadini" e la performance delle iniziative di comunicazione, si è proceduto ad avviare due interventi specifici:

- Progetto per la realizzazione del nuovo Portale, affidata al Consorzio interuniversitario per le applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca (CASPUR) – *organismo in house* del MIUR, con un impegno finanziario, pari a 1.000.000,00 di euro, a valere sull'ASSE III del Programma "Assistenza Tecnica e Attività di accompagnamento" – obiettivo operativo "Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON".
- Bando di gara pubblicato a settembre 2011 per l'indizione di una procedura aperta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (il "Codice Appalti"), per la progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione delle azioni, opportunità (visibilità) e dei risultati del PON "Ricerca e Competitività", con un impegno finanziario programmato, pari a 5.000.000,00 di euro.

I servizi richiesti nel capitolato d'oneri riguardano la ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio, per la gestione di quattro campagne di comunicazione pubblicitarie, con l'obiettivo di garantire la sensibilizzazione, promozione e comunicazione di tutte le opportunità offerte dal Programma e dei risultati conseguiti dai singoli interventi. La

commissione di valutazione è al momento impegnata nelle fasi di valutazione delle proposte pervenute.

Di seguito vengono illustrate le principali attività di comunicazione sviluppate e i relativi prodotti realizzati nel periodo gennaio-dicembre 2011.

6.1.1. Sviluppo dell'immagine coordinata del PON Ricerca e Competitività

Nel periodo in esame, al fine di promuovere il PON Ricerca e Competitività 2007-2013 sono stati realizzati e distribuiti diversi materiali promozionali personalizzati con l'immagine coordinata del Programma, l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del fondo FESR e la frase che evidenzia l'apporto determinante dell'intervento comunitario **(Investiamo nel vostro futuro)**.

Tenuto conto delle diverse tipologie di target che partecipano all'evento '*Light 2011: accendi la luce sulla scienza*' (svolto il 23 Settembre) si è scelto quale gadget un dado "antistress - decision maker".

Infine, con l'obiettivo di creare un'occasione utile a stimolare il dialogo tra scienza e letteratura, si è deciso di acquistare dei libri scritti da autori emergenti delle Regioni della Convergenza, opportunamente personalizzati con il logo del Programma, che sono stati regalati in occasione del Natale.

6.1.2 Il sito: www.ponrec.it (www.ponricercaecompetitivita.it)

Anche per il 2011 il canale internet, grazie al continuo aggiornamento del sito web (www.ponrec.it), è stato utilizzato per promuovere il Programma e le relative opportunità di finanziamento.

In particolare sono state pubblicate nuove opportunità, (Avviso per la presentazione di progetti di Potenziamento Strutturale, Bando di gara aperto per l'affidamento della progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione delle azioni, opportunità e risultati del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Apertura Sportello dei Contratti di Sviluppo, mentre per gli atti emanati dalle Amministrazioni MiSE e MIUR nei precedenti anni l'attenzione è stata data alle procedure amministrative per l'assegnazione dei Fondi ("Distretti tecnologici e relative reti" e "Laboratori pubblico-privati e relative reti"), sono state, infatti, pubblicate notizie, documenti, schede di approfondimento, modulistica e link ai sistemi elettronici per la compilazione delle domande.

Le novità editoriali e progettuali del sito, per il periodo di riferimento, sono due nuove Rubriche:

- ***Pink*PON -** Il progetto nasce per promuovere la presenza femminile nella ricerca. Attraverso interviste a imprenditrici e ricercatrici si è cercato di raccontare, dal punto di vista delle donne, l'esperienza e i progetti realizzati grazie al cofinanziamento del PON Ricerca e Competitività. Le interviste vengono pubblicate con cadenza mensile e finora sono state realizzate e pubblicate sei interviste di donne impegnate nelle diverse Regioni della Convergenza.
- **Innovativamente PON -** Il progetto nasce per promuovere il tema della creatività intesa quale fattore propulsivo di cambiamento sociale e culturale che si traduce in innovazione. In quest'ottica si è scelto di dar spazio alla voce di creativi emergenti

delle Regioni Puglia, Calabria, Campania e Sicilia. Le interviste vengono pubblicate con cadenza bimestrale.

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 6 e 7, comma 2 lettera d) del Regolamento (CE) 1828/2006, si è inoltre provveduto all'aggiornamento periodico dell'elenco dei beneficiari, presente sul sito in una sezione dedicata. Nel corso del 2011 la lista è stata aggiornata 4 volte.

Si fa presente che, con riferimento agli interventi di competenza dell'OI MISE-DGIAI relativi all'Asse II, Obiettivo operativo "*Rafforzamento del sistema produttivo*", negli elenchi dei soggetti beneficiari il titolo del progetto coincide con il nome dell'impresa beneficiaria che realizza gli investimenti, non essendo richiesto dai relativi bandi e/o procedure attuative che al progetto venga attribuito alcun titolo. Si evidenzia invece che, con riferimento all'Obiettivo operativo 4.1.1.2 dell'Asse I, per i progetti di cui all'Azione 1 "Progetti di Innovazione Industriale ed interventi collegati", laddove più imprese hanno partecipato alla presentazione di un unico progetto, è presente un titolo di progetto, attribuito dalle stesse imprese proponenti (vedasi a tale proposito l'elenco dei beneficiari pubblicati sul sito www.ponrec.it: es. *Progetto FLEXSOLAR - Celle fotovoltaiche flessibili a film sottile su substrati metallici a base di materiali semiconduttori II-VI a basso costo ed a basso impatto ambientale*).

Durante il 2011 si è provveduto ad elaborare una brochure informativa sulle "Linee Guida per le azioni di informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti" e tutti gli strumenti informativi (Logo firma – Etichetta – Cartello – Targa) al fine di fornire ai beneficiari le indicazioni pratiche necessarie per gli adempimenti delle attività previste dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

L'analisi dei dati di accesso al sito www.ponrec.it, nel corso dell'anno confermano un costante aumento dell'interesse verso il sito web, il numero dei *visitatori diversi* [35] per l'anno 2011 è di 125.836, mentre il numero delle *visite*[36] è stato di 234.986.

L'incremento nel 2011 delle pagine visitate è pari all'11% rispetto all'anno 2010 (700.000 pagine visitate in più).

In questo ultimo anno la rilevazione dei dati di monitoraggio del sito è stata integrata anche da un altro software che ha permesso di monitorare nuovi aspetti relativi al comportamento degli utenti, il sistema *Google Analitycs*.

Il monitoraggio dei dati rilevati attraverso questi *software* ha permesso di capire al meglio l'interesse degli utenti verso i contenuti del sito e di valutare le performance dello strumento/canale di comunicazione.

Le pagine più visitate nell'ultimo anno mostrano un interesse prevalente per le pagine che informano gli utenti sulle modalità di partecipazione ai bandi e alle altre opportunità offerte dal Programma, inoltre si nota un forte interesse per le pagine che descrivono il Programma e per la pubblicazione degli elenchi dei beneficiari.

[35] Numero dei contatti che hanno visitato il sito

[36] Numero di accessi effettuati dai contatti non collegatisi al sito nei 60 minuti antecedenti la rilevazione

2011	
Pagina introduttiva della sezione bandi	41.111
Invito Laboratori e Distretti	36.093
Invito Potenziamento	22.228
Elenco dei beneficiari	20.199
Invito Ricerca Industriale	15.697
Il Programma	13.682
Risorse finanziarie	7.497

L'analisi dei dati "In page" (analisi che mostra i dati relativi ai clic sul sito) indica la pagina "Bandi" quale voce più cliccata (14%). Il sistema fornito da *Google analytics* per analizzare i nuovi visitatori stabilisce una percentuale di nuovi visitatori pari a 50,85%, mentre il tasso di fidelizzazione è ancora basso (la metà delle visite si riferisce ad un'unica visita). Infine, sono 3.329 le visite che provengono da dispositivi mobile (1,97% delle visite totali del sito), il tempo medio della visita da questi dispositivi è di 2 minuti, in particolare sono stati utilizzati *IPad* (per un numero di visite pari a 1424), *IPhone* (per un numero di visite pari a 1275), *Android* (per un numero di visite pari a 471).

Dal mese di ottobre 2011 è stato creato e promosso un account *Twitter* del PON R&C (https://twitter.com/#!/PONREC). L'aggiornamento dei tweet ha permesso di informare tempestivamente i follower del PON R&C e di rendere attiva la partecipazione online in occasione degli eventi. Il canale *Twitter* conta ad oggi 202 *follower* e 40 *following* (comprese le maggiori istituzioni europee di interesse) e 243 *tweet*.

Nel periodo di riferimento grande impulso ha avuto anche il canale You Tube del PON R&C http://www.youtube.com/watch?v=k16a7 che al momento include oltre 20 video.

Il nuovo portale web del PON R&C

Nel 2011 l'Autorità di Gestione del Programma ha stipulato una convenzione con il Consorzio interuniversitario per le applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca (di seguito CASPUR) – organismo in house del MIUR già impegnato nella progettazione, implementazione e manutenzione del sito web www.ponrec.it per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e manutenzione del nuovo Portale Web del PON Ricerca e Competitività.

Le fasi per la progettazione sono state:

Lavoro di analisi dei requisiti per lo sviluppo dell'architettura

- ✓ ricognizione documentale sulle indicazioni europee e nazionali in tema di trasparenza e sui Fondi strutturali;
- ✓ analisi sul sito attualmente in linea;
- ✓ analisi delle statistiche di accesso del sito in linea;
- ✓ analisi di *benchmarking* su siti web italiani ed europei sul tema sul tema dei Fondi Strutturali;
- ✓ analisi del dominio attraverso una serie di interviste agli "esperti" e con l'utilizzo della tecnica del *card sorting*.

La progettazione tecnica della nuova architettura

- ✓ definizione dei principali contenuti ;
- ✓ modalità di navigazione;
- ✓ la progettazione grafica.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei contenuti particolare attenzione è stata data alla sezione dei Progetti. La banca dati progetti (menù di sinistra) sarà il fulcro del nuovo portale poiché - rispetto al sito attualmente in linea – si tratta di una novità sia dal punto di vista dei contenuti sia rispetto al raggiungimento degli obiettivi di trasparenza europei che risultano allineati alla strategia in materia di *Open Data*.

L'obiettivo della banca dati progetti finanziati è quello di mettere in relazione gli strumenti di attuazione del Programma (Avvisi, Inviti, bandi etc), gli obiettivi e i beneficiari utilizzando la descrizione dei singoli progetti, il relativo impegno finanziario e lo stato di avanzamento. Inoltre, la banca dati progetti, grazie alla possibilità di geo-referenziare gli interventi permetterà di dare evidenza anche della dimensione e all'impatto che il Programma ha sul territorio della Convergenza.

6.1.3 Eventi

L'evento annuale del PON Ricerca e Competitività 2011 si è tenuto in Puglia il 22 novembre nella sede delle Officine Cantelmo, un interessante esempio di archeologia industriale riconvertita in uno spazio eventi nel centro della città di Lecce.

Hanno partecipato ai lavori:

- ✓ l'Avv. Loredana Capone, vicepresidente della Regione Puglia con delega allo Sviluppo Economico, che ha portato i saluti della Regione ospitante e aperto i lavori della giornata;
- ✓ il dott. Pasquale D'Alessandro, rappresentante della Direzione Generale Politica regionale della Commissione europea, che ha illustrato le prospettive future della politica di coesione europea;
- ✓ il dott. Fabrizio Cobis, Autorità di Gestione, e la dott.ssa Lilia Rossi, Organismo Intermedio, con due interventi focalizzati sulle azioni realizzate dal MIUR e dal MISE sugli Assi del Programma;
- ✓ il dott. Mario Vella, Autorità di Audit, intervenuto in merito a trasparenza, rispetto delle procedure e qualità della spesa, ossia il ruolo fondamentale dell'attività di controllo nella gestione dei fondi europei.

La seconda parte dei lavori è stata invece animata dagli interventi del prof. Aldo Romano (presidente del Distretto tecnologico Dhitech), del prof. Angelo Tursi (Università degli Studi di Bari - Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia) e dell'ing. Luigi Barone (Direttore Generale Consorzio CETMA), finalizzati ad illustrare i progetti realizzati nella Regione ospitante, la Puglia, grazie al cofinanziamento del Programma.

La partecipazione all'evento ha registrato una presenza per l'intera giornata di oltre 120 partecipanti.

Durante la giornata sono stati distribuiti documenti e materiale promozionale del Programma.

Il layout visivo che ha caratterizzato l'appuntamento è stato realizzato in linea con l'immagine coordinata del Programma. Sono stati utilizzati per l'allestimento roll-up, totem, cartelloni e pannelli informativi.

I lavori sono stati trasmessi anche in diretta attraverso **il canale *social Twitter*** del Programma, twitter@ponrec#EventoAnnuale.

Sul sito Web sono disponibili:

- ✓ video-servizio con interviste ai principali protagonisti e traccia audio-descrittiva del convegno;
- ✓ servizio fotografico completo;
- ✓ presentazioni dei singoli interventi.

Il giorno precedente l'evento è stata organizzata una visita guidata nel Campus universitario di Lecce 'Ecotekne' nel corso della quale è stato presentato il progetto "I-Design Foundation" del Dhitech scarl.

Il 23 settembre 2011, il PON Ricerca e Competitività 2007-2013 ha promosso ed organizzato in collaborazione con l'IRPPS-CNR, la manifestazione "**Light 2011 - Accendi la luce sulla scienza**", iniziativa promossa dalla Commissione europea nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori. L'evento ha avuto luogo a **Roma e in quattro città delle regioni della Convergenza.**

L'evento rientra tra le attività di comunicazione realizzate dal PON R&C 2007-2013 nell'ambito delle azioni di partenariato tra ente pubblico e privato (Convenzione MIUR e IRPPS-CNR prot. MIUR 1028 del 20 giugno 2011 con approvazione Decreto Direttoriale Prot. 469/Ric del 4 agosto 2011).

Le città e le location sono state scelte in base alla loro capacità ricettiva, l'attrattiva e l'interesse presso il pubblico. Durante la notte tutte le location sono state aperte gratuitamente ai visitatori. Il format dell'evento ha alternato, come negli anni passati, **scienza ed intrattenimento** attraverso una interazione diretta tra il pubblico e i ricercatori con lo scopo di dimostrare che la ricerca ha ricadute importanti sulla vita dei cittadini e che dunque investire in ricerca vuol dire investire nel miglioramento della qualità della vita.

Palermo – Orto Botanico

Bari – Piazza della Libertà

Benevento – Rocca dei Priori

Rende: Rocca dei Rettori

Roma - Planetario e museo astronomico

Il tema della manifestazione del 2011 è stato "La scienza e la fiction TV" proprio per sottolineare l'impatto del canale televisivo nel promuovere l'immagine della scienza e degli scienziati attraverso le più famose serie televisive (*Dr. House*, *E.R.*, *C.S.I.*, Cacciatori di Tornado, *Lost, Flipper, Fringe*).

Durante la manifestazione a Roma e nelle quattro città, sono state presentate al pubblico esperimenti e dimostrazioni collegati al tema dell'evento e spettacoli teatrali, performance musicali e sportive con l'obiettivo favorire il dialogo diretto tra ricercatori e visitatori e dimostrare l'importanza della scienza nelle scelte quotidiane.

In tutte le location sono state organizzate le seguenti aree:

- ✓ BANCONI SCIENTIFICI ISPIRATI ALLE *FICTION TV*;
- ✓ PASSEGGIATA LUNGO IL PON CON STAND DEDICATI AI PROGETTI PON REC 2007-2013;
- ✓ *GLOBE SCIENCE THEATRE* CON SPETTACOLI DI MUSICA, SPORT E DANZA;
- ✓ *4KIDS* DEDICATA AI BAMBINI;
- ✓ ACCOGLIENZA CON HOSTESS E BANCONE DEDICATO.

In totale sono stati allestiti **26 "banconi scientifici"** dove sono stati presentati **8 progetti finanziati dal PON (2 progetti per ogni città)**, fornite informazioni sul Programma Operativo Nazionale e distribuiti *gadget* e materiale promozionale (*brochure* del PON REC 2007-2013, penne, matite, dadi), come riportato in tabella.

Brochure PON R&C	4884
Dadi	9
Locandine (35*50)	1
Matite	6

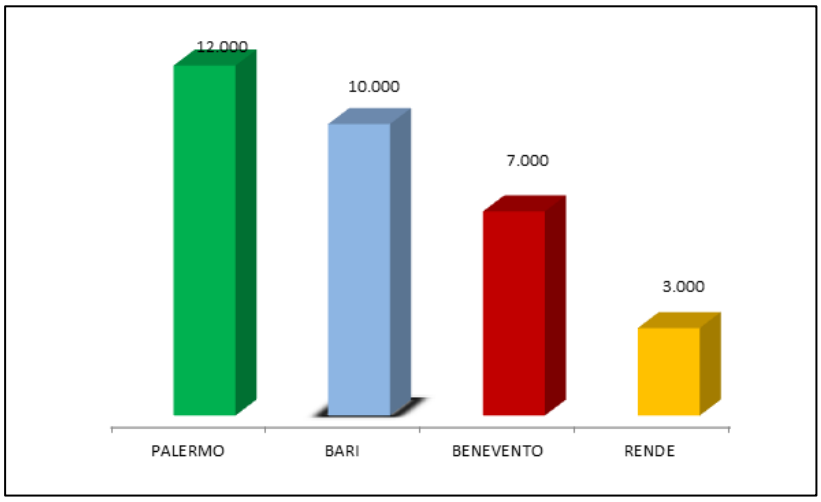
Inoltre un collegamento video realizzato dal GARR ha permesso un collegamento in simultanea nelle cinque città.

La definizione dell'immagine coordinata dell'evento che ha riguardato tutti i materiali prodotti è stata di particolare importanza e la progettazione creativa è stata svolta con l'obiettivo di massimizzare la visibilità del PON R&C 2007/2013 e di facilitare la comprensione dei suoi Assi ed Obiettivi verso il pubblico.

In totale hanno partecipato a "Light 2011", **120 ricercatori e 167 ricercatori ed artisti che si sono esibiti duranti gli spettacoli serali**. Il personale di *backstage* è stato in media di n. 34 unità per singola *location*, di cui due rappresentanti dello *staff* della comunicazione del Programma che hanno presenziato al taglio del nastro e supportato i ricercatori presenti.

La manifestazione nel suo complesso ha registrato la presenza di oltre **30.000** visitatori così ripartiti nelle 4 città sponsorizzate dal PON R&C 2007-2013:

Grafico n. 44 – Ripartizione visitatori per città



La campagna di comunicazione per tutte e quattro le città ha previsto le seguenti attività:

- Sito Web dedicato per singola città;
- Camion vela (città di Benevento – Rende – Palermo);
- Conferenza stampa (città di Bari);
- Lanci stampa nei giorni precedenti l'evento;
- Spot su radio locali;
- Distribuzione di 15.000 volantini per singola città.

Rassegna stampa (20 Agenzie, 24 Quotidiani/riviste e 24 quotidiani online per un totale di 68 articoli pubblicati).

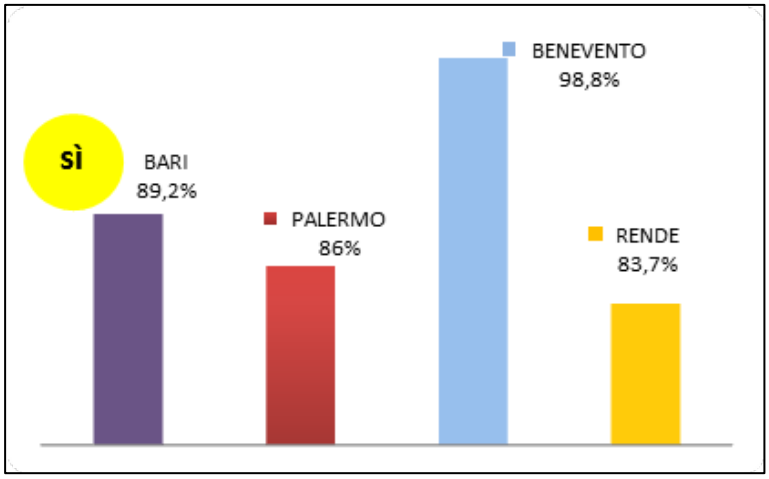
Valutazione dell'evento

Durante la manifestazione sono state condotte circa 300 interviste faccia a faccia per singola location la cui elaborazione delle risposte ha permesso di ottenere risultati interessanti per quanto concerne la valutazione complessiva dell'evento e l'indice di gradimento presso il pubblico. I risultati in termini di partecipazione all'evento sono stati molto soddisfacenti trattandosi di un evento che per la prima volta veniva organizzato nelle regioni della Convergenza. Dal punto di vista del profilo dei visitatori, i giovani di età < di 25 anni e i 25-39enni sono stati il gruppo più consistente a Benevento e Bari mentre Rende ha visto una maggiore partecipazione di 40-50enni e a Palermo di 30enni. In generale, il pubblico era costituito da famiglie con bambini oltre che di comitive di giovani.

Tabella n. 57 – Partecipazione per classe di età

Classe di età	Bari	Benevento	Palermo	Rende	Totale
<25	32	32	28	19	28
25-39	33	28	37	30	32
40-54	21	19	23	35	24
>54	14	21	12	16	16
Totale	100	100	100	100	100

Grafico n. 45 - Partecipazione a nuovi eventi organizzati dal PON- valore in %



Complessivamente i visitatori hanno mostrato di gradire molto LIGHT e la sua organizzazione. L'80% degli intervistati dichiara che l'organizzazione è stato di alta qualità.

Rispetto alle principali aree di LIGHT cioè i banconi della scienza, gli spettacoli e la passeggiata lungo il PON la preferenza è andata ai banconi della scienza, oltre che a un generico "Tutte".

L'attività di organizzazione e partecipazione agli eventi nel 2011 ha visto la presenza del PON anche:

- **"Forum della Pubblica Amministrazione",** (Roma, 9-11 Maggio 2011)

Nell'ambito del Forum PA l'Autorità di Gestione ha partecipato in qualità di relatore ai seguenti convegni:

- **"La rete per la comunicazione della ricerca e dell'innovazione",** occasione in cui Fulvio Obici, Responsabile Comunicazione del Programma, ha presentato il sistema di relazioni partenariali riguardo i temi legati alla ricerca e all'innovazione tecnologica;
- **Officina PA: "Comunicare i programmi operativi nazionali (FESR) via Web – esperienze a confronto",** seminario al quale hanno partecipato la dott.ssa Anna Claudia Abis, la dott.ssa Linda D'Amico del PON Reti e Mobilità; la Dott.ssa Barbara Acreman e la Dott.ssa Oriana Blasi del PON Governance e Assistenza Tecnica, e il giornalista ed esperto di comunicazione il Dott. Domenico Pennone;

- **Officina PA: "La strategia del MIUR sulla Ricerca e l'Innovazione**" occasione per di delineare l'azione del MIUR dal Piano Nazionale della Ricerca, alla Riforma degli Enti Pubblici di Ricerca, all'attuazione del PON Ricerca stesso.
- **"Cloud Camp "** (Napoli 9 Novembre 2011) L'evento, organizzato dalla VMengine e patrocinato dal PON Ricerca e Competitività 2007-2013, è stato ospitato all'interno dell'iniziativa EuroMediterraneaTechnologyBiz dedicata all'ICT e all'Innovazione.

Gli *eventi informativi tecnici* si rivolgono prioritariamente ai potenziali beneficiari e sono orientati ad approfondire specifiche linee di intervento del programma. Nel 2010 sono stati realizzati:

- **Informazione e presentazione dell'avviso: Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche** (decreto direttoriale n.254/Ric. del 18/05/2011) Seminari in partenariato con Apre:
  - Bari, 8 giugno 2011 ;
  - Napoli, 21 giugno 2011;
  - Palermo, 6 luglio 2011;
  - Catanzaro, 14 luglio 2011.

- **Contratti di Sviluppo. Presentazione del nuovo strumento agevolativo a favore delle imprese** (decreto del 24/09/2010) **:**
  - Napoli, 5 ottobre 2011;
  - Palermo, 12 ottobre 2011;
  - Lamezia Terme, 19 ottobre 2011;
  - Bari, 26 ottobre 2011.

Gli *eventi formativi* sono rivolti principalmente agli *stakeholders* con l'obiettivo generale di promuovere il miglioramento degli standard qualitativi delle azioni condotte dagli stessi, accrescendone la *capacity building* attraverso lo sviluppo di specifiche abilità e competenze.

Nel 2011 sono stati realizzati 4 seminari con l'obiettivo di fornire competenze dettagliate in materia di preparazione e presentazione di una proposta progettuale vincente nell'ambito degli strumenti di finanziamento comunitari a gestione indiretta: **le politiche e gli strumenti di finanziamento europei:**

- Bari, 10 Maggio 2011;
- Napoli, 17 Maggio 2011;
- Palermo, 26 Maggio 2011;
- Catanzaro, 9 Giugno 2011.

6.1.4 Reti e partenariato della comunicazione

Nel 2010 è stato creato un apposito spazio sul sito www.ponrec.it per le adesioni *on-line* al Partenariato della Comunicazione.

Nel marzo 2011 è stata firmata tra l'Autorità di Gestione e **l'APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea)** una dichiarazione d'intenti per sviluppare attività congiunte di promozione, formazione e comunicazione, nonché progetti sul tema della ricerca e dell'innovazione. Nell'ambito di questo accordo sono stati organizzati seminari informativi nelle 4 regioni della Convergenza per la promozione del bando dell'ASSE I

"Sostegno ai mutamenti strutturali". L'iniziativa ha permesso anche di illustrare gli obiettivi relativi alle infrastrutture di ricerca identificati dalla Commissione sull'iniziativa faro "Unione dell'Innovazione".

Tra le attività di partenariato, particolare rilievo è stata la collaborazione con l'IRPPS-CNR, che ha portato all' organizzazione dell'evento **"Light 2011 - Accendi la luce sulla scienza"** in occasione della "La Notte dei Ricercatori" promossa dalla Commissione europea per promuovere l'attività scientifica.

Nell'ambito delle attività di partenariato istituzionale il 22 giugno 2011 si è tenuto presso il MIUR un incontro tra la **delegazione romena** dell'Unità di Monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Settoriale "Crescita della Competitività Economica e una rappresentanza del PON Ricerca e Competitività 2007-2013. " L'incontro ha permesso uno scambio di esperienze e informazioni sugli aspetti di programmazione, gestione e valutazione dei due Programmi.

6.1.5 Le pubblicazioni del PON R&C 2007-2013

Nell'ambito delle pubblicazioni di carattere generale è proseguita la distribuzione della brochure istituzionale in cui è contenuta una breve ma esaustiva sintesi delle strategie, degli obiettivi e delle azioni del programma.

Nei primi mesi del 2011, sono tate elaborate 13 schede informative sugli strumenti di incentivazione cofinanziati dal PON Ricerca e competitività 2007-2013 in particolare:

- ✓ PII – Efficienza energetica;
- ✓ PII – Mobilità sostenibile;
- ✓ PII – *Made in Italy*;
- ✓ Contratti di Sviluppo;
- ✓ Legge 46/82 FIT – *Reach;*
- ✓ Legge 46/82 FIT – Bando *Start-up;*
- ✓ Contratti di Innovazione Tecnologica;
- ✓ PIA Innovazione;
- ✓ PIA *Networking;*
- ✓ Sportello FIT – PON;
- ✓ D.M. 6 agosto 2010 – Progetti di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale (attuazione D.M. 23 luglio 2009);
- ✓ D.M. 6 agosto 2010 – Progetti di industrializzazione dei programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale (attuazione D.M. 23 luglio 2009);
- ✓ Lavoro & Sviluppo 4.

Nel mese di ottobre 2011, è stata realizzata la "Guida ai Contratti di Sviluppo. Decreto del 24 settembre 2010", un volume che raccoglie la normativa e la modulistica inerente l'operatività dello strumento di incentivazione ideato per favorire la realizzazione di progetti di rilevante dimensione per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese.
Unitamente alla Guida, è stata realizzata e veicolata anche una brochure informativa sintetica sui Contratti di Sviluppo. La pubblicazione è stata resa disponibile anche sul sito www.ponrec.it in formato pdf.

6.1.6 Prodotti audiovisivi

Nell'ambito delle attività di informazione e pubblicità è proseguita nel corso dell'anno 2011 la produzione di materiale audiovisivo fruibile nell'apposita sezione del sito internet, www.ponrec.it, denominata **'Galleria multimediale'**.

Come di consueto, nell'ambito di alcuni eventi ritenuti di particolare interesse sono stati realizzati i relativi video-servizi.

Per quanto riguarda **Light 2011** sono stati realizzati 4 videoreportage per ogni città della Convergenza (Palermo, Bari, Benevento e Rende) della durata di 7 minuti ciascuno ed 1 videoreportage complessivo che ha mostrato la contemporaneità dell'evento nelle città coinvolte, il coinvolgimento attivo dei ricercatori e una forte interazione con il pubblico sia per la parte scientifica che di intrattenimento.

In occasione del Convegno annuale 2011 "Lo stato di attuazione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, la crisi economica europea e le nuove opportunità di crescita del Mezzogiorno" (Lecce, 22 novembre 2011) si è optato per un taglio più istituzionale. Le interviste, corredate anche dal testo, a garanzia dell'accessibilità e usabilità delle informazioni per tutte le categorie di utenti sono state inserite sul sito del PON.

Infine, l'evento è stato seguito, per la prima volta, in diretta *streaming* sul sito www.ponrec.it.

6.1.7 I servizi stampa

Anche nel 2011 l'attività prioritaria è stata orientata a monitorare i canali di comunicazione - agenzie di stampa, Web, quotidiani, settimanali e riviste di settore - al fine di elaborare rassegne stampa, in particolare, in occasione di eventi o azioni di attuazione del Programma.

Nel caso dell'**Invito alla presentazione di Progetti di Ricerca Industriale** è stata predisposta la pubblicazione del relativo Avviso sul quotidiano Il Sole 24 Ore Dorso Sud (che ha diffusione nelle regioni del Sud Italia) nonché sulle tre testate nazionali: La Repubblica, Il Messaggero e Corriere della Sera.

In occasione del Convengo annuale "Lo stato di attuazione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, la crisi economica europea e le nuove opportunità di crescita del Mezzogiorno" (Lecce, 22 novembre 2011) sono state realizzate alcune interviste ai relatori.

In occasione dell'evento Light 2011 è stata organizzata una conferenza stampa in collaborazione con il Comune di Bari, alla presenza dell'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Bari, Fabio Losito; il MIUR è stato rappresentato dal Responsabile della Comunicazione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Fulvio Obici.

Al fine di comunicare l'evento Light 2011 sia a livello locale che nazionale, è stato realizzato uno spot radiofonico, ed è stato, infine predisposto un comunicato stampa che, anche grazie alla collaborazione con l'ufficio stampa del CNR, ha prodotto un'ottima ricaduta mediatica con 20 Agenzie, 24 Quotidiani/riviste e 24 quotidiani online per un totale di **68 articoli/comunicati** che riportavano correttamente l'evento e il riferimento PON R&C 2007-2013.

6.2 QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Tabella n. 57 - Riepilogo delle attività di comunicazione

Aree di Comunicazione/ Strumenti	Indicatori di output	Stato di attuazione al 31/12/2011	Valore obiettivo
Portale Web	N. pagine web pubblicate	318	900
	N. banche dati	3	5
	N. news	337	350
	Frequenza nell'aggiornamento delle news (settimanale)	1,6	1
	N. di collegamenti ad altri Programmi nazionali ed europei	58	10
Materiale Promozionale	N. di prodotti realizzati per tipologia (materiali cancelleria, gadgets, ecc.)	26	10
Newsletter	N. di newsletter pubblicate	1	28
Pubblicità	N. di spot TV/radio realizzati	0	2
	N. totale di passaggi sulle principali emittenti radiotelevise	0	240
	N. totale di avvisi pubblicitari pubblicati	4	25
	N. totale di manifesti e cartellonistica	30	100
Relazione con i media	N. totale comunicati stampa e lanci di agenzia realizzati	41	70
	N. di conferenze stampa organizzate	1	5
	N. totale interviste realizzate	23	35
	N. di articoli e inserzioni realizzate	33	30
Pubblicazioni	N. di Materiale informativo e pubblicazioni prodotte	13	30
	N. di destinatari delle liste di distribuzione	2.426	2.000
Prodotti Audiovisivi	N. di cd prodotti	400	500
	N. di documentari/videoclip prodotti	9	16
Eventi	N. di eventi organizzati	42	47
	N. di eventi informativi	26	50
	N. di partecipazione dell'A.d.G. – O.I. e/o del Responsabile della Comunicazione a riunioni organizzate da altri soggetti	23	50
Evento di lancio del Programma	N. di conferenze stampa per il lancio	1	1
	N. di avvisi stampa	2	6
Supporto Informativo	N. di richieste informative annue (mail, telefono)	841	4.000
Reti e Partenariato della Comunicazione	N. di gruppi di lavoro/partenariati formalizzati	5	5
	N. seminari/workshop organizzati	7	14
	N. di seminari/workshop partecipati	8	40

6.3 LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E QUALITÀ

Le linee di attività di seguito indicate costituiscono parte integrante del Progetto Qualità Totale 2007-2013 portato avanti dall'Ufficio VII - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca allo scopo di favorire assistenza per la condivisione e l'applicazione di standard di qualità e per sorvegliarne la relativa applicazione.

6.3.1 sistema di monitoraggio del piano di comunicazione

Avviata nel corso del 2010, la riprogettazione del sistema di monitoraggio è proseguita nel 2011, puntando alla complessiva revisione degli strumenti in essere e ad una costante formazione agli operatori coinvolti sul loro corretto utilizzo.

In particolare, di seguito sono sinteticamente dettagliati i risultati raggiunti nel corso del 2011: presentazione all'AdG di una nota metodologica; pubblicazione del documento dal titolo "Metodologie e Strumenti di raccolta dati per il monitoraggio, la sorveglianza e la valutazione del Piano di Comunicazione"[37]; riallineamento dei dati per il periodo 2008-2010 negli strumenti implementati; verifica dei dati di monitoraggio per il 2011; progressiva attività di manutenzione degli strumenti implementati.

La manutenzione e le modifiche apportate al sistema sono state effettuate nell'ottica di favorire una separata e autonoma rilevazione e registrazione dei dati di monitoraggio AdG ed OI, una centralizzazione e validazione dei dati con conseguente alimentazione degli strumenti di monitoraggio e di un cruscotto di sintesi.

6.3.2 Valutazione degli interventi informativi e pubblicitari

Nel corso del 2011, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e tenuto conto di quanto previsto nel Piano di Comunicazione in merito alla valutazione degli interventi informativi e pubblicitari, è stata avviata la predisposizione del Rapporto sull'Analisi di *Citizen Satisfaction* (CS) che includerà, al suo completamento, i risultati di interviste realizzate a beneficiari selezionati nelle quattro regioni Convergenza e l'analisi degli esiti di questionari che saranno a breve resi disponibili *on line*.

Il questionario, così come le interviste face to face, consentiranno di ottenere, spunti utili per il miglioramento dei servizi resi e per orientare le future iniziative promosse nell'ambito del Programma. Consentiranno di proseguire ed integrare, inoltre, i dati resi disponibili attraverso l'indagine sulla conoscenza e percezione del PON Ricerca e Competitività.

6.3.3 Attività di mappatura dei processi

La gestione dei processi e la ridefinizione dei flussi di attività, responsabilità e tempistiche ha rappresentato un punto cardine dell'impegno nell'avanzamento del Progetto Qualità Totale 2007-2013 che ha visto sempre più una diretta interazione con l'OI nelle attività connesse alla realizzazione delle iniziative legate al Piano di Comunicazione.

[37] Il documento, presentato nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2011, è disponibile sul sito www.ponrec.it

In linea con le priorità delineate, le attività di mappatura e di revisione dei flussi esistenti e l'elaborazione della conseguente documentazione (ivi comprese istruzioni specifiche) hanno interessato principalmente i processi realizzativi della UOCQ in cui è emersa, come evidente, l'interazione con le altre Unità impegnate nella Gestione del Programma e i processi realizzativi della UOCIL selezionata come base sperimentale per l'estensione del progetto qualità alla complessiva gestione del Programma.

L'attività di mappatura ha interessato anche la corretta gestione dei flussi informativi interni e la definizione di regole di gestione documentale uniformi.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 6882 del 21 dicembre 2007.

Il percorso di sviluppo del PON, nell'anno di riferimento del presente Rapporto, si è focalizzato prioritariamente sul raggiungimento degli obiettivi di programma, con l'attuazione della quasi totalità delle azioni ivi previste e afferenti ai differenti obiettivi operativi.

In particolare, si rileva l'ammissione a cofinanziamento di progetti selezionati mediante procedure di evidenza pubblica avviate nel 2010 e nel 2011 (es. *Invito alla presentazione di progetti a sostegno della Ricerca Industriale; Avviso per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche),* nonché la prosecuzione e/o completamento degli iter istruttori di valutazione di interventi il cui processo di selezione è stato avviato negli anni precedenti (es. *Avviso per il Potenziamento/sviluppo dei Distretti ad Alta Tecnologia e i Laboratori Pubblico-Privati; Bando Investimenti altri obiettivi; Bando Investimenti Industrializzazione*. *Progetti di Innovazione Industriale e interventi collegati*), riferiti a linee di intervento riconducibili sia nell'ASSE I che nell'ASSE II.

Ciò ha consentito di acquisire un parco progetti rappresentato da n. 2.577 iniziative (n. 552 afferenti all'ASSE I e n.2.005 all'ASSE II, unitamente alle n. 20 iniziative relative all'assistenza tecnica gestione e controllo e all'Informazione e Pubblicità), che hanno generato impegni pari a 3.125,26 milioni di euro, a fronte dei quali si rileva una spesa monitorata pari a 1.619,84 milioni di euro.

In termini finanziari, pertanto, si evidenzia un netto avanzamento che ha consentito il superamento della soglia di spesa prevista in applicazione della regola del n+2.

Analogamente in termini fisici, per il complesso del programma, si registrano valori in sensibile incremento con riferimento ai dati di realizzazione.

La valorizzazione al 31 dicembre 2011 degli indicatori di risultato, contrariamente, fa emergere un quadro contraddistinto da marginali variazioni di segno positivo; ciò è la conseguenza del recente sviluppo del parco progetti che, pur registrando un aumento pari a 41% rispetto al dato del 2010, si riferisce sostanzialmente a iniziative in fase di avvio, essendo i progetti conclusi solo n. 1.592 e quasi tutti riferibili all'obiettivo *Rafforzamento del sistema produttivo* (ASSE II).

La netta ripresa del programma è stata sostenuta dalla raggiunta piena funzionalità della macchina organizzativa e dall'affinamento degli strumenti di *governance* multilivello, assicurati attraverso:

- il completamento del processo di rafforzamento organizzativo (potenziamento delle unità di controllo di primo livello, UOCIL e UCAT; contrattualizzazione con gli Istituti convenzionati che partecipano all'iter istruttorio e amministrativo dei progetti selezionati a valere sul D.Lgs. 297/199; la messa a punto del sistema di monitoraggio e l'approvazione del Si.Ge.Co. comunicata il 7 aprile 2011, con nota REGIO J.3//MFM D(2011)420733 Ref. Ares(2011)385928);
- il completamento del processo di interlocuzione partenariale, funzionale alla progettazione e avvio di nuove azioni, con riferimento sia all'*ambito ricerca* (attività del Tavolo Tecnico di cui all'art. 4 del Protocollo di Intesa MIUR-Regioni della Convergenza del 25 giugno 2009), sia all'*ambito competitività* (sottoscrizione con la Calabria e la Puglia

dell'Intesa Stato-Regioni della Convergenza per l'attuazione delle linee di attività di competenza dell'OI);

- la prosecuzione del percorso partenariale congiunto MIUR e MiSE con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e con il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica (DDI), per l'attivazione alle azioni trasversali dello sviluppo sostenibile e della società dell'informazione, di cui all'obiettivo operativo 4.2.1.3 del PON;
- l'entrata a regime delle azioni trasversali al programma con: i) l'attività espletata dal Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della valutazione, la prosecuzione delle attività di analisi dei fabbisogni conoscitivi alla base delle attività di aggiornamento annuale del Piano delle Valutazioni della politica regionale unitaria (PdV), l'espletamento delle procedure per l'affidamento degli incarichi di valutazione, lo start-up di esercizi di valutazione condivisi con il partenariato; ii) l'implementazione delle attività previste in attuazione del Piano della Comunicazione e la prosecuzione del Progetto Qualità.

In considerazione degli elementi evidenziati, complessivamente i risultati dell'attuazione riferiti all'anno 2011 si ritengono di segno positivo, sebbene una lettura dei dati di avanzamento finanziario in termini di progressione della spesa, se correlati alla tempistica di attuazione della Programmazione 2007-2013, ha reso opportuno un ri-orientamento delle strategie future.

Alla luce delle evoluzioni del contesto economico e finanziario intervenute rispetto agli anni in cui ha avuto luogo la programmazione 2007-2013, nonché della necessità di continuare a garantire efficienza ed efficacia alle azioni di propria competenza, le Amministrazioni responsabili dell'attuazione del PON hanno, infatti, ravvisato l'opportunità di procedere ad una riprogrammazione degli interventi di rispettiva competenza, con conseguente spostamento di una parte della quota di cofinanziamento nazionale del Programma, su un piano di interventi interamente finanziato con risorse nazionali (si vedano i paragrafi 3.1.2. e 3.2.2. del presente Rapporto).

Tale riprogrammazione, che sarà completata nel 2012, comporterà dunque una riduzione della dotazione finanziaria del Programma.

ALLEGATO 1 - PROGETTI SIGNIFICATIVI

Si riporta di seguito:

- la Scheda illustrativa del progetto "Ortobiotici pugliesi: alimenti vegetali probiotici. Applicazioni biotecnologiche per la realizzazione di nuovi alimenti probiotici di alta qualità e l'innovazione nei processi di conservazione e trasformazione dei prodotti vegetali.", inserito nel nucleo dei progetti dell'azione "Distretti di alta tecnologia e relative reti" (Asse I – Ob. Operativo - Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza), individuato quale progetto significativo in considerazione dell'innovatività del prodotto realizzato e della capacità di avere incentivato forme di collaborazione tra pubblico e privato;
- le Schede illustrative del progetto "TECNOLOGICA" e del progetto "*DESIGN MANUFACTORING DEMA*", entrambe inserite nel nucleo dei progetti di completamento PIA Innovazione nell'ambito dell'azione "Rafforzamento del sistema produttivo" (ASSE II - Ob. Operativo – Rafforzamento del sistema produttivo), individuati quali progetti significativi per l'innovatività del prodotto realizzato, per le ricadute sul piano industriale e occupazionali, nonché per la capacità di avere attivato una proficua collaborazione tra il sistema industriale e quello della ricerca pubblica.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITA' 2007-2013 PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA

ASSE I – SOSTEGNO AI MUTAMENTI STRUTTURALI

OBIETTIVO SPECIFICO: Sostegno ai mutamenti strutturali e rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico per la transizione all'economia della conoscenza

OBIETTIVO OPERATIVO: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza

AZIONE: Distretti di alta tecnologia e relative reti

CODICE PROGETTO: D.M. 28830

TITOLO DEL PROGETTO: Ortobiotici pugliesi: alimenti vegetali probiotici. Applicazioni biotecnologiche per la realizzazione di nuovi alimenti probiotici di alta qualità e l'innovazione nei processi di conservazione e trasformazione dei prodotti vegetali.

CUP

B31H08000060005 (La Chiavicella S.p.A.)
B31H08000040005 (COPAIM S.P.A.)
B91H08000010005 (C.N.R. - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari)
B38F08000120007 (La Chiavicella S.p.A.)
B98F08000040007 (C.N.R. - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari)

ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI: -

IMPORTO FINANZIARIO: 1.308.631,00 euro

FONTE		REGIONE
FESR	386.846,85 euro	Puglia
FDR	386.846,85 euro	

DATE:

Data inizio attività: 1 marzo 2007
Data fine attività: 28 febbraio 2011

PERSONE:

Responsabile di progetto: dott.ssa Paola Lavermicocca

DESCRIZIONE:

L'obiettivo finale del progetto è stato quello di realizzare innovazione di processo e di prodotto di prodotti ortofrutticoli pugliesi attraverso l'applicazione di una metodologia per la trasformazione "mild" che utilizza ceppi microbici (batteri lattici) con caratteristiche probiotiche. I nuovi prodotti denominati, ORTOBIOTICI, sono caratterizzati da proprietà funzionali (probiotiche), migliorate caratteristiche organolettiche e prolungata conservabilità.

Questi prodotti alimentari consentono il trasporto di popolazioni probiotiche nell'intestino e forniscono all'utilizzatore sostanze probiotiche e fibra alimentare utili alla flora batterica, nonché altre sostanze utili al benessere generale, di cui i vegetali sono ricchi (antiossidanti, vitamine, sali minerali, oli monoinsaturi). Questi alimenti rappresentano l'unica alternativa vegetale ai prodotti caseari nell'ambito degli alimenti

funzionali con componente probiotica.

Il progetto realizzato in Puglia ha visto la stretta collaborazione e il coordinamento tra CNR-ISPA Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari e due aziende private che operano nel settore agro-alimentare COPAIM spa e La Chiavicella spa.
L'attività di ricerca condotta dal laboratorio ha consentito la messa a punto del nuovo processo di produzione e nuovi prodotti quali carciofi e alle olive da mensa probiotici.
La dott.ssa Paola Lavermicocca, responsabile del progetto, ha ricevuto nel 2011 per questa ricerca, il premio " Itwiin Puglia - per l'innovazione al femminile". La validità scientifica dei risultati ottenuti nello svolgimento delle attività progettuali sono testimoniate dalle attività di divulgazione scientifica che hanno riguardato il progetto:

- VALERIO F., DE CANDIA S., LONIGRO S. L., RUSSO F., RIEZZO G., ORLANDO A., DE BELLIS P., SISTO A. and LAVERMICOCCA P. 2011. Role of the probiotic strain Lactobacillus paracasei LMGP22043 carried by artichokes in influencing faecal bacteria and biochemical parameters in human subjects. J. Appl. Microbiol. 111: 155-164. IF 2.365.
- VALERIO F., RUSSO F., DE CANDIA S., RIEZZO G., ORLANDO A., LONIGRO S. L. and LAVERMICOCCA P. 2010 Effects of probiotic Lactobacillus paracasei-enriched artichokes on constipated subjects: a pilot study. J Clin Gastroenterol 44: S49-S53. IF.2.775.
- DE BELLIS P., VALERIO F., LONIGRO S.L., SISTO A. AND LAVERMICOCCA P. 2010. Probiotic table olives: microbial populations adhering on olive surface in fermentation sets inoculated with the probiotic strain Lactobacillus paracasei IMPC2.1 in an industrial plant. International Journal of Food Microbiology 140: 6–13. IF 2.753
- SISTO A., DE BELLIS P., VISCONTI A., MORELLI L., AND LAVERMICOCCA P.. 2009. Development of a PCR assay for the strain-specific identification of the probiotic strain Lactobacillus paracasei IMPC2.1. International Journal of Food Microbiology. 136: 59–65. IF 2.753

	ASSE II - SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE **OBIETTIVO SPECIFICO:** Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività. **OBIETTIVO OPERATIVO** Rafforzamento del sistema produttivo. **AZIONE I:** Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo – Completamento PIA Innovazione	

CODICE PROGETTO: PIAI*046548/0013/0030*C-0612-P		
TITOLO DEL PROGETTO: TECNOLOGICA		
CUP B13D06000450005		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI: -		
IMPORTO FINANZIARIO: 5.952.620,00 euro		
FONTE		REGIONE
FESR	2.976.310,00 euro	Calabria
FDR (ex L. 183/87)	2.976.310,00 euro	
DATE: Concessione provvisoria del 1 dicembre 2006 Data inizio attività: 15/12/2006 (R&S). 04/06/2007 (L. 488/92). Data fine attività: 30/09/2008 (R&S). 30/04/2009 (L. 488/92).		
PERSONE: Responsabile di progetto: Dott. Massimo Marelli.		

DESCRIZIONE:

L'iniziativa è stata realizzata conformemente a quanto approvato e, pertanto, ha visto la realizzazione di uno stabilimento aziendale da destinare alla produzione automatizzata di protesi dentarie tramite un processo produttivo basato su una tecnologia innovativa che utilizza un sistema di scannerizzazione intraorale (per il rilievo diretto dei calchi orali dei pazienti con metodo ottico) e di apparecchiature CAD-CAM.
Obiettivo principale previsto dal programma è stato quello di sviluppare strumenti di ausilio che utilizzassero tecnologie elettroniche, informatiche e tecniche per la rilevazione 3D basata su luce strutturata, nonché di mettere a punto un processo realizzato basato su un flusso semiautomatico che utilizzi materiali innovativi per la costruzione delle protesi.
L'impresa si è avvalsa della collaborazione dell'Università della Calabria (per la messa a punto dello scanner del cavo orale, per la realizzazione del software ed hardware, per la scannerizzazione dell'impronta digitale), della *Calabrian High Tech* (per l'acquisto di un brevetto); dell'Università di Milano - Istituto San Paolo (per il controllo e la verifica dei risultati), del Centro Odontoiatrico Calabrodental (per la verifica dei test clinici), della Dentalia (per un indagine merceologica sui materiali).
In collaborazione con Calabrodental S.r.l., che ha messo a disposizione le sue strutture odontoiatriche, l'Università di Bari ha effettuato sperimentazioni su 9 pazienti verificando il relativo protocollo medico ed ha consentito di evidenziare le proprietà positive del materiale usato quali l'estetica naturale, la biocompatibilità e la semplice lavorazione.
L'impresa ha sottoscritto in data 28/07/2008 una convenzione con L'Università della Calabria per attività di tirocinio di ricercatori.

Dalla ricerca sono derivate numerose domande di brevetti tra i quali si annoverano:

- Codice n. CZ2009A000009 del 29/04/2009 "Apparecchiatura per il rilievo diretto del calco orale della bocca del paziente";
- Codice n. PCT/IT2007/000755 del 25/05/2009 *"Equipment for direct detection of dental die from the mouth of patient"*.

	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITA' 2007-2013 PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA	
	ASSE II - SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE	
	OBIETTIVO SPECIFICO: Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività. **OBIETTIVO OPERATIVO** Rafforzamento del sistema produttivo. **AZIONE I:** Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo – Completamento PIA Innovazione	

CODICE PROGETTO: PIAI*049371/0013/0030*A-1474-P

TITOLO DEL PROGETTO: DESIGN MANUFACTORING DEMA

CUP B83C06000250005

ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI: -

IMPORTO FINANZIARIO: 1.227.513,80 euro

FONTE		REGIONE
FESR	613.756,90 euro	Campania
FDR (ex L. 183/87)	613.756,90 euro	

DATE: Concessione provvisoria del 20 marzo 2006
Data inizio attività: 01/04/2005 (R&S) - 31/03/2008 (L. 488/92).
Data fine attività: 31/12/2007 (R&S) - 18/02/2009 (L. 488/92).

PERSONE: Responsabile di progetto: Ing. Giuseppe Ombra.

DESCRIZIONE:

Obiettivo finale del progetto è stato lo sviluppo di una nuova linea di prodotti in lamiera di titanio legato attraverso processi di lavorazione di formatura *"Hot Forming"* e *"Super Plastic Forming"* idonei a realizzare componenti di forma complessa a doppia curvatura e ridotti raggi di raccordo, tipici dell'impiego aeronautico.
L'impresa si è avvalsa della consulenza tecnica di esperti di estrazione sia accademica che industriale nel settore di "formatura del Titanio" aeronautico per l'analisi di alcune problematiche inerenti il processo di HF e SPF, nonché per il supporto alla sua sperimentazione ed alla caratterizzazione dei materiali.
Le soluzioni impiantistiche e di processo adottate per la nuova linea di prodotti sono state progettate per garantire l'eco–compatibilità del sistema produttivo e la salubrità dell'ambiente di lavoro.
Il programma industriale è consistito nell'acquisto di nuovi macchinari dedicati alla fabbricazione dei profilati in lega di titanio mediante processo di formatura a caldo secondo i risultati acquisiti dal programma di ricerca e sviluppo al fine dell'ampliamento dell'attività di progettazione e realizzazione di parti meccaniche per aeromobili, con l'obiettivo di produrre profilati per i rivestimenti dei motori a turbina degli aerei, per il vano di alloggiamento degli stessi e per tutte le parti del motore che abbiano, inoltre, funzione strutturale con caratteristica di resistenza alle elevate temperature, rispondendo ai requisiti di leggerezza. L'attività si è incentrata sulla produzione di due componenti, denominati "angolare curvato" (con funzione strutturale) ed *"anti ice feeder support"* (con funzione di alloggiamento del motore, caratterizzato dallo sviluppo su un piano preferenziale, di curve controcurve e cavità, aventi piccoli raggi di curvatura), in lega di titanio.
La scelta di utilizzare il titanio, come lega preferenziale, è stata motivata dalle caratteristiche di elevata resistenza alle sollecitazioni ed al calore, del materiale a fronte di una notevole leggerezza dello stesso.
Sono state sottoscritte convenzioni con l'Università di Napoli per attività di tirocinio di ricercatori.

Nel contempo l'impresa ha anche conseguito la certificazione relativa al sistema di gestione ambientale, in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004.
Occorre inoltre evidenziare che, sfruttando le conoscenze acquisite nel corso della ricerca, l'impresa risulta essere la sola azienda italiana, insieme al Gruppo Alenia, a produrre componenti aeronautici in titanio formati a caldo attraverso tecniche avanzate *hot forming* (HF) e *super plastic forming* (SPF) con l'abbinamento di processi di *diffusion bonding*.

ALLEGATO 2 - PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006

MISURA PO 2000-2006: *PON "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" - Misura I.1 "Progetti di ricerca di interesse industriale"*

PRIORITÀ PO 2007-2013: *PON "Ricerca e Competitività" - Asse I - Obiettivo Operativo – "Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori" – "Azione: Interventi di sostegno alla ricerca industriale"*

Titolo: ***"Gruppo di progetti completamento Decreto Legislativo 297/1999 – DM di attuazione 593/2000"***

Costo totale previsto	euro	71.162.848,33
Costo totale previsto (Contributo pubblico)	euro	48.625.729,77
Contributo FESR previsto	*euro*	*30.810.265,23*
Costo totale a carico PO 2000-2006	euro	40.351.254,33
Costo totale a carico PO 2000-2006 (Contributo pubblico)	euro	29.418.402,77
Contributo FESR a carico PO 2000-2006	*euro*	*21.206.601,73*
Costo totale previsto a carico PO 2007-2013	euro	30.811.594,00
Costo totale previsto a carico PO 2007-2013 (Contributo pubblico)	euro	19.207.327,00
Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	*euro*	*9.603.663,50*
Costo totale certificato al 15.12.2011 sul PO 2007-2013	euro	8.879.644,55
Contributo FESR certificato al 15.12.2011 sul PO 2007-2013	*euro*	*4.439.822,28*

Si allega l'elenco dei progetti a carico della programmazione 2007-2013 al 31/12/2011.

MISURA PO 2000-2006: *PON Sviluppo Imprenditoriale Locale - Misura 1 "Legge 488/92 e interventi innovativi"*

PRIORITÀ PO 2007-2013: *PON Ricerca e Competitività - Asse II - Obiettivo Operativo – Rafforzamento del sistema produttivo Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo"*

Titolo: *"Gruppo di progetti completamento Legge 488/92"*[38]

Costo totale previsto (Contributo pubblico)	euro	142.740.522,80
Contributo FESR previsto	*euro*	*71.048.907,90*
Costo totale a carico PO 2000-2006 (Contributo pubblico)	euro	67.749.936,01
Contributo FESR a carico PO 2000-2006	*euro*	*33.874.968,00*
Costo totale previsto a carico PO 2007-2013 (Contributo pubblico)	euro	74.347.879,79
Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	*euro*	*37.173.939,90*
Costo totale certificato al 15.12.2011 sul PO 2007-2013	euro	26.788.364,95
Contributo FESR certificato al 15.12.2011 sul PO 2007-2013	*euro*	*13.394.182,48*

Si allega l'elenco dei progetti a carico della programmazione 2007-2013 al 31/12/2011.

[38] Si fa presente che l'elenco dei progetti è comprensivo degli interventi non attivi sul sistema di monitoraggio SGP.

MISURA PO 2000-2006: *PON Sviluppo Imprenditoriale Locale - Misura 2: Pacchetto Integrato di Agevolazioni – P.I.A.*

PRIORITÀ PO 2007-2013: *PON Ricerca e Competitività - Asse II - Obiettivo Operativo – Rafforzamento del sistema produttivo - Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo"*

Titolo: "Gruppo di progetti completamento PIA Innovazione (componente L. 46/82 e L. 488/92)"[39]

Costo totale previsto (Contributo pubblico)	euro	589.706.552,39
Contributo FESR previsto	*euro*	*294.853.276,20*
Costo totale a carico PO 2000-2006 (Contributo pubblico)	euro	322.278.697,85
Contributo FESR a carico PO 2000-2006	*euro*	*161.139.348,93*
Costo totale previsto a carico PO 2007-2013 (Contributo pubblico)	euro	262.349.422,89[40]
Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	*euro*	*131.174.711,45*
Costo totale certificato al 15.12.2011 sul PO 2007-2013	euro	63.985.206,03
Contributo FESR certificato al 15.12.2011 sul PO 2007-2013	*euro*	*31.992.603,02*

Si allega l'elenco dei progetti a carico della programmazione 2007-2013 al 31/12/2011.

[39] Si fa presente che l'elenco dei progetti è comprensivo degli interventi non attivi sul sistema di monitoraggio SGP.

[40] Si fa presente che dal parco progetti di completamento "Pia Innovazione" attivi sul sitema di monitoraggio al 31.12.2011 sono stati espunti quattro progetti ("Mediterranea SrL", "Ilsap SrL", "Tecnologica SrL" e "Sistemi per l'ingegneria e laboratori prove autori") in quanto, a seguito di chiusura della procedura scritta dinanzi al Comitato di sorveglianza del PON, con nota prot. 2648 del 16/05/2012, tali progetti sono stati classificati come progetti prima fase.

MISURA PO 2000-2006: *PON Sviluppo Imprenditoriale Locale - Misura 2 "PIA Networking"*

PRIORITÀ PO 2007-2013: *PON Ricerca e Competitività - Asse II - Obiettivo Operativo – Rafforzamento del sistema produttivo Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo"*

Titolo: "Gruppo di progetti completamento PIA Networking "[41]

Costo totale previsto (Contributo pubblico)	euro	48.424.708,65
Contributo FESR previsto	*euro*	*24.212.354,32*
Costo totale a carico PO 2000-2006 (Contributo pubblico)	euro	16.197.983,50
Contributo FESR a carico PO 2000-2006	*euro*	*8.098.991,75*
Costo totale previsto a carico PO 2007-2013 (Contributo pubblico)	euro	25.860.453,83
Contributo FESR previsto a carico PO 2007-2013	*euro*	*12.930.226,92*
Costo totale certificato al 15.12.2011 sul PO 2007-2013	euro	6.622.480,66
Contributo FESR certificato al 15.12.2011 sul PO 2007-2013	*euro*	*3.311.240,33*

Si allega l'elenco dei progetti a carico della programmazione 2007-2013 al 31/12/2011.

[41] Si fa presente che l'elenco dei progetti è comprensivo degli interventi non attivi sul sistema di monitoraggio SGP.

ALLEGATO 3 – FOGLIO DI CLASSIFICAZIONE

Si riportano, nella tabella di cui al presente Allegato 3, gli incroci relativi alle cinque diverse categorie (Temi prioritari, Forme di finanziamento, Territorio, Attività economica, Ubicazione), codificate secondo l'Allegato II (Parte C) del Reg. CE 1828/2006, utilizzando i dati cumulativi relativi al costo ammesso PON (FESR e FdR) nell'ambito del Programma (e relativa quota FESR).

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE I.1.2 "Interventi di sostegno della ricerca industriale" - Gruppo di progetti "Completamento Decreto Legislativo 297/1999 - D.M. attuazione n. 593/2000"

						Impegno 2000-2006		TOTALE DICHIARATO PON 2000-2006				Impegno 2007-2013		TOTALE DICHIARATO PON 2007-2013 (Certificato a dicembre 2011)			
Codice Progetto	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo Totale	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	Costo Totale	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali
TOTALI				**71.162.848,33**	**48.625.729,77**	**40.351.254,33**	**29.418.402,77**	**40.351.254,33**	**10.932.851,56**	**21.206.601,73**	**8.211.801,04**	**30.811.594,00**	**19.207.327,00**	**8.879.644,56**	**-**	**4.439.822,28**	**4.439.822,28**
7791 (1)	CSM	Messa a punto metodologie e tecnol. Gestione informazione simulazione impianti	CAMPANIA	3.991.200,00	2.948.400,00	3.308.848,16	2.481.636,12	3.308.848,16	827.212,04	1.738.965,15	742.670,97	682.351,84	466.763,88	148.538,28		74.269,14	74.269,14
12608	Tubifor - Parco Scientifico Salerno - Università di Salerno	Riciclo PET post consumo per nuove applicazioni in campo elettrico	CAMPANIA	1.983.801,33	1.487.851,00	1.273.677,35	928.850,33	1.273.677,35	344.827,02	669.381,13	259.469,20	710.123,98	559.000,67	266.916,46		133.458,23	133.458,23
7051	Colmegna Sud - INFN - Università di Napoli "Federico II"	Sviluppo nuovi trattamenti termici superficiali per materiali metallici	CAMPANIA	1.130.420,00	847.815,00	975.076,01	731.307,00	975.076,01	243.769,01	512.451,20	218.855,80	155.343,99	116.508,00	73.635,83		36.817,92	36.817,92
10215	Consorzio Cetma	PROCETMA	PUGLIA	3.872.750,00	2.854.562,50	3.485.475,00	2.569.052,25	3.485.475,00	916.422,75	1.831.791,39	737.260,86	387.275,00	285.510,25	222.655,87		111.327,94	111.327,94
10535	Industria O.B.M.Srl	Controllo Qualità ed innovazione Tecnologica	CAMPANIA	3.629.500,00	2.208.675,00	3.266.550,00	1.964.574,65	3.266.550,00	1.301.975,35	1.716.735,35	247.839,30	362.950,00	244.100,35	170.263,14		85.131,57	85.131,57
13587	Avago Tech Srl - CNR INFM	Nanotecnologie e Materiali Optoelettronici per applicazioni Telecom/Datacom	PUGLIA	7.970.210,00	5.579.147,00	1.508.553,46	1.475.385,98	1.508.553,46	33.167,48	792.820,27	682.565,71	6.461.656,54	4.103.761,02	2.523.650,96		1.261.825,48	1.261.825,48
6409	Elfim Srl - Politecnico di Bari	SILA-STAMPI	PUGLIA	2.146.153,33	1.609.615,00	1.801.089,88	1.350.817,38	1.801.089,88	450.272,50	946.562,79	404.254,59	345.063,45	258.797,62	158.456,00		79.228,00	79.228,00
9231 (2)	Bellopede e Golino - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno	Innovazione tecnologica della filiera bufalina	CAMPANIA	3.150.052,00	2.057.448,27	2.552.568,52	1.807.493,98	2.552.568,52	745.074,54	1.341.502,39	465.991,59	597.483,48	249.954,29	164.289,40		82.144,70	82.144,70
13581	Edinform Spa	GENESIS-D	PUGLIA	1.771.815,00	1.209.363,50	1.594.633,50	1.040.325,43	1.594.633,50	554.308,07	838.059,64	202.265,79	177.181,50	169.038,07	90.161,54		45.080,77	45.080,77
3528	Masmec Srl	SIRIO	PUGLIA	1.622.266,67	1.216.700,00	1.374.410,39	1.030.807,79	1.374.410,39	343.602,60	722.321,38	308.486,41	247.856,28	185.892,21	181.644,66		90.822,33	90.822,33
7601	Alenia Aeronautica	Architetture strutturali innovative di superfici di stabilità e controllo orientate ad un velivolo civile transonico (Sonic-Cruiser)	CAMPANIA	7.331.200,00	5.498.400,00	4.065.749,17	3.049.311,88	4.065.749,17	1.016.437,29	2.136.754,48	912.557,40	3.265.450,83	2.449.088,12	272.063,35		136.031,68	136.031,68
8637_2	E.Stancampiano Spa	S.A.I.M.E. Sistemi Analitici Innovativi determinazione Titolo leghe metalli preziosi	CAMPANIA	763.560,00	572.670,00	254.129,44	190.597,08	254.129,44	63.532,36	133.557,73	57.039,35	509.430,56	382.072,92	50.723,09		25.361,55	25.361,55
10911	NOVARTIS V. D. SRL - UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI MESSINA	Vaccino innovativo contro il gruppo A dello Streptococco	SICILIA	3.310.000,00	2.317.000,00	1.320.000,00	924.000,00	1.320.000,00	396.000,00	693.726,00	230.274,00	1.990.000,00	1.393.000,00	838.892,59		419.446,30	419.446,30
6798	L.C.M. Srl-enea	Valorizzazione grano saraceno attraverso innov.di processo e prodotto	PUGLIA	2.045.000,00	1.436.000,00	990.035,38	711.486,53	990.035,38	278.548,85	520.313,09	191.173,44	1.054.964,62	724.513,47	358.198,49		179.099,25	179.099,25
10036 (2)	STMicroelettronics, CIB, CNR - IBFSNC	DNA microarray integrato su silicio	SICILIA	6.488.020,00	4.182.080,00	4.255.046,77	2.978.532,73	4.255.046,77	1.276.514,04	2.236.239,83	742.292,90	2.232.973,23	1.203.547,27	106.191,34		53.095,67	53.095,67
920	STMicroelettronics, CRS4	Piattaforma HW/SW per il quantum computing	CAMPANIA	2.983.000,00	1.769.400,00	2.841.272,22	1.684.363,33	2.841.272,22	1.156.908,89	1.493.230,62	191.132,71	141.727,78	85.036,67	55.030,15		27.515,08	27.515,08
10326 (2)	British American Tobacco Italia Spa	Applicazione di tecnologie dei materiali innovativi al tabacco	CAMPANIA	5.789.000,00	3.183.500,00	3.167.843,83	2.203.115,67	3.167.843,83	964.728,16	1.664.860,32	538.255,35	2.621.156,17	980.384,33	112.003,29		56.001,65	56.001,65
913	NEC ITALIA SRL - Università della Calabria	Centro di super calcolo per l'ingegneria Computazionale	CALABRIA	9.825.700,00	6.712.077,50	2.013.623,25	2.013.623,25	2.013.623,25	0,00	1.058.259,70	955.363,55	7.812.076,75	4.698.454,25	2.917.180,50		1.458.590,25	1.458.590,25
10418	SANTA RITA SRL - Univ. Napoli "Federico II" DIARBOPAVE - Univ. Napoli "Federico II" Dip. Scienze Alimenti	MICROFEROLIV	CAMPANIA	1.359.200,00	935.025,00	302.672,00	283.121,39	302.672,00	19.550,61	159.069,27	124.052,12	1.056.528,00	651.903,61	169.149,62		84.574,81	84.574,81

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento Legge 488/92"

								TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)					NOTE
Codice Progetto	Anno	Bando	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	
							364.831.916,87	**142.740.522,80**	**160.047.470,95**	**67.749.936,01**	**67.749.936,01**	**-**	**33.874.968,01**	**33.874.968,01**	**203.703.112,58**	**74.347.879,79**	**26.788.364,95**	**-**	**13.394.182,48**	**13.394.182,48**	
19	13	17	B93F02000060005	C M S C	C M S C	CALABRIA	2.201.000,00	1.721.394,00	1.467.333,33	1.147.596,00	1.147.596,00		573.798,00	573.798,00	733.666,67	573.798,00	-		-	-	progetto non attivo
368	13	17	B53F02000020005	CE SI A - CENTRO SICILIANO APPALTI	CE SI A - CENTRO SICILIANO APPALTI	SICILIA	909.000,00	592.590,00	606.000,00	395.060,00	395.060,00		197.530,00	197.530,00	303.000,00	197.530,00	90.133,00		45.066,50	45.066,50	
865	13	17	B93I05000000005	FA MA ACCOUNTING & CONSULTING DI FABR	FA MA ACCOUNTING & CONSULTING DI	CAMPANIA	312.000,00	201.792,00	232.911,82	150.640,20	150.640,20		75.320,10	75.320,10	79.088,18	51.151,80	16.737,80		8.368,90	8.368,90	
1589	14	31	B47B07000120005	S.I.B.A.M. - SOC. INDUSTRIALE BEVANDE ACQU	S.I.B.A.M. - SOC. INDUSTRIALE BEVANDE	SICILIA	1.700.000,00	487.900,00					-	-	1.700.000,00	487.900,00	439.110,00		219.555,00	219.555,00	
1817	13	17	B13F05000010005	IMPIANTISTICA NAPOLI NORD	IMPIANTISTICA NAPOLI NORD	CAMPANIA	1.002.000,00	608.807,37	668.000,00	405.871,58	405.871,58		202.935,79	202.935,79	334.000,00	202.935,79	119.002,84		59.501,42	59.501,42	
2218	14	32	B82J07000010005	RESIDENCE HOTEL AGNANO TERME	RESIDENCE HOTEL AGNANO TERME	CAMPANIA	3.600.000,00	295.200,00					-	-	3.600.000,00	295.200,00	196.800,00		98.400,00	98.400,00	
2561	13	19	B46J01000040025	EUROPA PALACE HOTEL	EUROPA PALACE HOTEL	CAMPANIA	2.499.000,00	952.398,00	833.000,00	317.466,00	317.466,00		158.733,00	158.733,00	1.666.000,00	634.932,00	317.466,00		158.733,00	158.733,00	
3020	14	31	B57J07000060005	GESPI	GESPI	SICILIA	9.347.000,00	1.417.938,00	3.115.666,67	472.646,00	472.646,00		236.323,00	236.323,00	6.231.333,33	945.292,00	472.646,00		236.323,00	236.323,00	
3873	12	17	B63I02000000005	ALBA CONSULT S.A.S. DI D'ANELLO PIETRO & (	ALBA CONSULT S.A.S. DI D'ANELLO PIETI	CALABRIA	153.000,00	129.321,00	51.000,00	43.107,00	43.107,00		21.553,50	21.553,50	102.000,00	86.214,00	73.281,90		36.640,95	36.640,95	
4229	13	19	B56J01000380015	GLOBO	GLOBO	CAMPANIA	1.145.000,00	556.176,00	763.333,33	370.784,00	370.784,00		185.392,00	185.392,00	381.666,67	185.392,00	129.774,00		64.887,00	64.887,00	
5387	14	31	B87B07000100005	POLIPACK	POLIPACK .	SICILIA	3.846.000,00	1.277.256,00	771.999,76	256.381,00	256.381,00		128.190,50	128.190,50	3.074.000,24	1.020.875,00	548.824,40		274.412,20	274.412,20	
6197	14	32	B12J07000010005	GEST.IM. DI ANCONA VINCENZA & C.	GEST.IM. DI ANCONA VINCENZA & C.	PUGLIA	480.000,00	96.432,00	160.000,00	32.144,00	32.144,00		16.072,00	16.072,00	320.000,00	64.288,00	32.144,00		16.072,00	16.072,00	
6197	12	19	B47B99000070015	HOTEL RESIDENCE MONACELLE DI LANZILOTT	HOTEL RESIDENCE MONACELLE DI LANZ	PUGLIA	1.271.000,00	796.221,00	423.666,67	265.407,00	265.407,00		132.703,50	132.703,50	847.333,33	530.814,00	265.407,00		132.703,50	132.703,50	
6200	12	19	B43E05000190005	PRODI SALVATORE	PRODI SALVATORE	PUGLIA	550.000,00	346.734,00	183.333,33	115.578,00	115.578,00		57.789,00	57.789,00	366.666,67	231.156,00	-		-	-	
6562	13	17	B43F05000010005	NEW SERVICE	NEW SERVICE	CAMPANIA	837.000,00	526.666,00	728.026,28	458.096,40	458.096,40		229.048,20	229.048,20	108.973,72	68.569,60	50.899,60		25.449,80	25.449,80	
7173	13	17	B52H02000020005	MAC&NIL	MAC&NIL	PUGLIA	207.000,00	121.206,00	138.000,00	80.804,00	80.804,00		40.402,00	40.402,00	69.000,00	40.402,00	31.777,00		15.888,50	15.888,50	
7307	12	19	B83E05000130005	MAZZOCCA SEBASTIANO FERDINANDO	MAZZOCCA SEBASTIANO FERDINANDO	CAMPANIA	429.000,00	261.597,00	286.000,00	174.398,00	174.398,00		87.199,00	87.199,00	143.000,00	87.199,00	-		-	-	
7349	12	19	B47B01000030015	DE PIANO ANTONIA	DE PIANO ANTONIA	CAMPANIA	700.000,00	393.375,00	427.281,53	240.116,96	240.116,96		120.058,48	120.058,48	272.718,47	153.258,04	-		-	-	progetto non attivo
7367	12	19	B63E05000050005	PANICO VITTORIO	PANICO VITTORIO	CAMPANIA	201.000,00	124.194,00	100.500,00	62.097,00	62.097,00		31.048,50	31.048,50	100.500,00	62.097,00	-		-	-	progetto non attivo
7373	12	19	B59B05000000005	BICO DI MATARAZZO CARMELA	BICO DI MATARAZZO CARMELA	CAMPANIA	191.000,00	115.340,00	95.500,00	57.670,00	57.670,00		28.835,00	28.835,00	95.500,00	57.670,00	-		-	-	
7800	14	32	B62J07000010005	MAGICOMAR DI FEOLA LUIGIA & C	MAGICOMAR DI FEOLA LUIGIA & C	CAMPANIA	2.290.000,00	9.387,00	763.333,33	3.129,00	3.129,00		1.564,50	1.564,50	1.526.666,67	6.258,00	5.319,30		2.659,65	2.659,65	
7810	14	32	B82J07000030005	CANNIZZO	CANNIZZO	SICILIA	1.155.000,00	165.741,00					-	-	1.155.000,00	165.741,00	110.494,00		55.247,00	55.247,00	
8075	14	31	B72F07000020005	MERIDIONALE IMPIANTI	MERIDIONALE IMPIANTI	SICILIA	7.000.000,00	2.074.800,00					-	-	7.000.000,00	2.074.800,00	691.600,00		345.800,00	345.800,00	
8081	13	19	B59B05000000005	RESIDENCE SANTA CLARA DI MARZANO ROSA	RESIDENCE SANTA CLARA DI MARZANO	CAMPANIA	413.000,00	199.806,00	275.333,33	133.204,00	133.204,00		66.602,00	66.602,00	137.666,67	66.602,00	-		-	-	
8092	14	31	B42E07000010005	TOSCANO GAETANO DI SERGIO TOSCANO E C	TOSCANO GAETANO DI SERGIO TOSCAN	SICILIA	537.000,00	66.051,00					-	-	537.000,00	66.051,00	44.034,00		22.017,00	22.017,00	
8216	13	22	B48J05000000005	ALBERGO RESIDENCE PARADISO	ALBERGO RESIDENCE PARADISO	CAMPANIA	618.000,00	313.858,00	309.000,00	156.929,00	156.929,00		78.464,50	78.464,50	309.000,00	156.929,00	-		-	-	
8349	14	32	B81I07000120005	OLTREMARE TOUR OPERATOR	OLTREMARE TOUR OPERATOR	CAMPANIA	448.000,00	73.472,00	224.000,00	36.736,00	36.736,00		18.368,00	18.368,00	224.000,00	36.736,00	15.803,36		7.901,68	7.901,68	
8591	13	17	B63I02000020005	SPA - SERVIZI PER L'AVVOCATURA DI PAOLA F	SPA - SERVIZI PER L'AVVOCATURA DI PA	PUGLIA	75.000,00	47.898,00	60.884,55	38.883,31	38.883,31		19.441,66	19.441,66	14.115,45	9.014,69	4.320,37		2.160,19	2.160,19	
9055	13	17	B42E02000160005	IOVANE TERESA	IOVANE TERESA	CALABRIA	500.000,00	385.932,00	333.333,33	257.288,00	257.288,00		128.644,00	128.644,00	166.666,67	128.644,00	70.797,36		35.398,68	35.398,68	
9162	13	17	B53F02000110005	ARREDAMENTI MADONIA MOBILI DI MADONIA A	ARREDAMENTI MADONIA MOBILI DI MADO	SICILIA	1.434.000,00	919.473,00	956.000,00	612.982,00	612.982,00		306.491,00	306.491,00	478.000,00	306.491,00	284.879,82		142.439,91	142.439,91	
9492	13	32	B42D05000000005	ARGON	ARGON	CAMPANIA	199.000,00	117.060,00	99.500,00	58.530,00	58.530,00		29.265,00	29.265,00	99.500,00	58.530,00	46.824,00		23.412,00	23.412,00	
10027	14	31	B71D07000000005	NATURA	NATURA	CAMPANIA	620.000,00	122.016,00					-	-	620.000,00	122.016,00	71.539,20		35.769,60	35.769,60	
10523	13	17	B32E02000190005	SESTITO INFISSI DI SESTITO FELICE	SESTITO INFISSI DI SESTITO FELICE	CALABRIA	960.000,00	727.152,00	640.000,00	484.768,00	484.768,00		242.384,00	242.384,00	320.000,00	242.384,00	-		-	-	progetto non attivo
10524	13	17	B83F02000090005	CONSERVE MEDITERRANEE DI MINAUDO SAL	CONSERVE MEDITERRANEE DI MINAUD	CALABRIA	771.000,00	642.318,00	514.000,00	428.212,00	428.212,00		214.106,00	214.106,00	257.000,00	214.106,00	-		-	-	progetto non attivo
10761	14	32	B77F07000070005	HLP HOTEL LA PALMA	HLP HOTEL LA PALMA	CAMPANIA	1.530.000,00	188.190,00	1.020.000,00	125.460,00	125.460,00		62.730,00	62.730,00	510.000,00	62.730,00	43.911,00		21.955,50	21.955,50	
10775	13	17	B82E02000210005	B AND B	B AND B	PUGLIA	1.940.000,00	1.103.364,00	1.293.333,33	735.576,00	735.576,00		367.788,00	367.788,00	646.666,67	367.788,00	250.404,49		125.202,25	125.202,25	
10992	13	19	B43E05000220005	LA ROTONDA	LA ROTONDA	CAMPANIA	1.008.000,00	625.503,00	336.000,00	208.501,00	208.501,00		104.250,50	104.250,50	672.000,00	417.002,00	208.501,00		104.250,50	104.250,50	
11158	13	22	B53I05000020005	SOTTOVENTO DI MACCOTTA MARIA PIA & C	SOTTOVENTO DI MACCOTTA MARIA PIA	SICILIA	124.000,00	80.618,00	62.000,00	40.309,00	40.309,00		20.154,50	20.154,50	62.000,00	40.309,00	13.089,80		6.544,90	6.544,90	
11681	13	22	B53E05000050005	IL MULINO DI ROSA GUERITO	IL MULINO DI ROSA GUERITO	SICILIA	184.000,00	110.808,00	92.000,00	55.404,00	55.404,00		27.702,00	27.702,00	92.000,00	55.404,00	-		-	-	
11820	13	22	B73E05000020005	AZIENDA TURISTICA RANDO DI RANDO RACHE	AZIENDA TURISTICA RANDO DI RANDO R	SICILIA	198.000,00	126.406,00	99.000,00	63.203,00	63.203,00		31.601,50	31.601,50	99.000,00	63.203,00	-		-	-	
11822	13	22	B73F05000050005	PITTARI FRANCESCO	PITTARI FRANCESCO	SICILIA	200.000,00	138.014,00	100.000,00	69.007,00	69.007,00		34.503,50	34.503,50	100.000,00	69.007,00	48.830,00		24.415,00	24.415,00	
11967	14	31	B37B07000080005	LA FONTE	LA FONTE	SICILIA	885.000,00	174.168,00	416.666,67	82.000,00	82.000,00		41.000,00	41.000,00	468.333,33	92.168,00	5.084,00		2.542,00	2.542,00	
11967	13	22	B43E05000020005	GIUFFRIA MARIA	GIUFFRIA MARIA	SICILIA	197.000,00	126.822,00	98.500,00	63.411,00	63.411,00		31.705,50	31.705,50	98.500,00	63.411,00	-		-	-	
12113	13	19	B72D05000110005	GIALLONGO SIMONE	GIALLONGO SIMONE	SICILIA	506.000,00	268.359,00	168.666,67	89.453,00	89.453,00		44.726,50	44.726,50	337.333,33	178.906,00	-		-	-	
13009	13	17	B23F05000010005	CERAMICHE D'AGOSTINO & C DI BRUNO D'AG	CERAMICHE D'AGOSTINO & C DI BRUNO	CAMPANIA	196.000,00	135.255,00					-	-	196.000,00	135.255,00	78.489,00		39.244,50	39.244,50	
13526	14	32	B72J07000060005	AQUILSPORT SOCIETA' DI PROGETTO	AQUILSPORT SOCIETA' DI PROGETTO	CAMPANIA	5.886.000,00	1.206.630,00					-	-	5.886.000,00	1.206.630,00	1.085.967,00		542.983,50	542.983,50	
14255	14	32	B82J07000120005	TERRE SICANE	TERRE SICANE	SICILIA	1.091.000,00	366.792,00					-	-	1.091.000,00	366.792,00	244.528,00		122.264,00	122.264,00	
14331	13	22	B93E05000000005	TERRA DEL SOLE DI AIUTO ANTONIO & C	TERRA DEL SOLE DI AIUTO ANTONIO & C	SICILIA	414.000,00	258.534,00	138.000,00	86.178,00	86.178,00		43.089,00	43.089,00	276.000,00	172.356,00	86.178,00		43.089,00	43.089,00	
15119	14	31	B41E07000050005	TEKNALSYSTEM SRL (GIA' TEKNALSYSTEMS S	TEKNALSYSTEM SRL (GIA' TEKNALSYST	CALABRIA	3.051.000,00	915.300,00	1.525.500,00	457.650,00	457.650,00		228.825,00	228.825,00	1.525.500,00	457.650,00	-		-	-	
15182	14	32	B22J07000130005	MEILAK BRUNETTI GABRIELLE	MEILAK BRUNETTI GABRIELLE	SICILIA	1.600.000,00	393.600,00					-	-	1.600.000,00	393.600,00	262.400,00		131.200,00	131.200,00	
15363	13	17	B93I02000100005	DETECNA DI LIPPO ANTONELLA & C	DETECNA DI LIPPO ANTONELLA & C	SICILIA	120.000,00	71.538,00	80.000,00	47.692,00	47.692,00		23.846,00	23.846,00	40.000,00	23.846,00	23.846,00		11.923,00	11.923,00	
15425	13	22	B73E05000060005	BRING IT (EX MATE SERVICE)	BRING IT (EX MATE SERVICE)	SICILIA	189.000,00	119.934,00	126.000,00	79.956,00	79.956,00		39.978,00	39.978,00	63.000,00	39.978,00	-		-	-	
15506	14	31	B61D07000010005	ROMEO GESTIONI	ROMEO GESTIONI	CAMPANIA	1.095.000,00	218.648,00	547.500,00	109.324,00	109.324,00		54.662,00	54.662,00	547.500,00	109.324,00	-		-	-	
16403	13	17	B92H05000000005	EX NOVO	EX NOVO	CAMPANIA	80.000,00	46.992,00	70.170,58	41.218,20	41.218,20		20.609,10	20.609,10	9.829,42	5.773,80	4.579,00		2.289,50	2.289,50	
17205	14	31	B51D07000030005	SOLUTION SERVICE	SOLUTION SERVICE	CAMPANIA	553.000,00	133.770,00	276.500,00	66.885,00	66.885,00		33.442,50	33.442,50	276.500,00	66.885,00	-		-	-	
17533	11	22	B82H05000060005	DA FRANCO	DA FRANCO	SICILIA	126.000,00	74.114,00	63.000,00	37.057,00	37.057,00		18.528,50	18.528,50	63.000,00	37.057,00	-		-	-	
17717	14	31	B92F07000130005	LIMA LTO	LIMA LTO	SICILIA	3.919.000,00	1.446.111,00	1.306.333,33	482.037,00	482.037,00		241.018,50	241.018,50	2.612.666,67	964.074,00	477.233,00		238.616,50	238.616,50	
17804	13	19	B23E05000110005	AZIENDA AGRITURISTICA FONTE DI GURVO DI	AZIENDA AGRITURISTICA FONTE DI GUR	CAMPANIA	1.119.000,00	627.741,00	278.120,36	156.021,05	156.021,05		78.010,53	78.010,53	840.879,64	471.719,95	-		-	-	progetto non attivo
18070	13	19	B38J05000000005	LE GALASSIE DI POLESE CIRO	LE GALASSIE DI POLESE CIRO	CAMPANIA	509.000,00	252.201,00	339.333,33	168.134,00	168.134,00		84.067,00	84.067,00	169.666,67	84.067,00	-		-	-	
18071	13	19	B18J05000040005	AFC	AFC	CAMPANIA	1.090.000,00	509.832,00	363.333,33	169.944,00	169.944,00		84.972,00	84.972,00	726.666,67	339.888,00	169.914,69		84.957,35	84.957,35	
18219	13	17	B53F02000150005	SPATOLISANO	SPATOLISANO	CALABRIA	1.057.000,00	880.038,00	704.666,67	586.692,00	586.692,00		293.346,00	293.346,00	352.333,33	293.346,00	266.433,00		133.216,50	133.216,50	
18982	13	17	B93F05000050005	BLU PLAST	BLU PLAST	CAMPANIA	1.397.000,00	924.894,00	1.160.828,89	768.535,20	768.535,20		384.267,60	384.267,60	236.171,11	156.358,80	85.392,80		42.696,40	42.696,40	
19180	13	19	B43E05000250005	CIMMINO GERARDO	CIMMINO GERARDO	CAMPANIA	504.000,00	282.678,00	336.000,00	188.452,00	188.452,00		94.226,00	94.226,00	168.000,00	94.226,00	-		-	-	
19181	13	19	B13E05000090005	LE ARCATE SOCIETA' AGRICOLA DI DE PETRI	LE ARCATE SOCIETA' AGRICOLA DI DE P	CAMPANIA	492.000,00	278.238,00	164.000,00	92.746,00	92.746,00		46.373,00	46.373,00	328.000,00	185.492,00	-		-	-	
19183	13	19	B13E05000090005	PALUMMO EMANUELA	PALUMMO EMANUELA	CAMPANIA	235.000,00	132.942,00	156.666,67	88.628,00	88.628,00		44.314,00	44.314,00	78.333,33	44.314,00	-		-	-	
19186	13	19	B53E05000220005	ELLE ELLE	ELLE ELLE	PUGLIA	1.135.000,00	642.921,00	756.666,67	428.614,00	428.614,00		214.307,00	214.307,00	378.333,33	214.307,00	-		-	-	
19189	13	19	B43E05000270005	DE MAIO DEBORA	DE MAIO DEBORA	CAMPANIA	768.000,00	435.108,00	256.000,00	145.036,00	145.036,00		72.518,00	72.518,00	512.000,00	290.072,00	-		-	-	
19193	13	19	B83E05000180005	TURIGEST	TURIGEST	CAMPANIA	2.000.000,00	1.145.865,00	666.666,67	381.955,00	381.955,00		190.977,50	190.977,50	1.333.333,33	763.910,00	-		-	-	
19202	13	19	B42D05000130005	ANIELLO GIUSEPPE	ANIELLO GIUSEPPE	CAMPANIA	317.000,00	177.906,00	105.666,67	59.302,00	59.302,00		29.651,00	29.651,00	211.333,33	118.604,00	-		-	-	
19204	13	19	B42D05000130005	JOLLY PARK	JOLLY PARK	CAMPANIA	458.000,00	232.143,00	305.333,33	154.762,00	154.762,00		77.381,00	77.381,00	152.666,67	77.381,00	-		-	-	
19337	13	19	B22D05000040005	C'ERA UNA VOLTA L'AMERICA	C'ERA UNA VOLTA L'AMERICA	CAMPANIA	670.000,00	378.639,00	446.666,67	252.426,00	252.426,00		126.213,00	126.213,00	223.333,33	126.213,00	-		-	-	
19583	14	35	B51E07000110005	STAMPINDUSTRIA	STAMPINDUSTRIA	CAMPANIA	3.343.000,00	1.082.796,00	1.671.500,00	541.398,00	541.398,00		270.699,00	270.699,00	1.671.500,00	541.398,00	-		-	-	
19744	13	19	B52D05000100005	GESTIPOOLS	GESTIPOOLS	CAMPANIA	326.000,00	175.968,00	217.333,33	117.312,00	117.312,00		58.656,00	58.656,00	108.666,67	58.656,00	-		-	-	
21551	14	31	B67B07000020005	EUROGRAFICA	EUROGRAFICA	SICILIA	2.973.000,00	694.790,00					-	-	2.973.000,00	694.790,00	347.395,00		173.697,50	173.697,50	
21765	13	22	B42D05000020005	CUOMO GIOVANNI	CUOMO GIOVANNI	CAMPANIA	100.000,00	60.398,00	50.000,00	30.199,00	30.199,00		15.099,50	15.099,50	50.000,00	30.199,00	30.199,00		15.099,50	15.099,50	
21791	14	31	B37B07000100005	ALBERTO POIATTI	ALBERTO POIATTI	SICILIA	6.013.000,00	1.848.996,00					-	-	6.013.000,00	1.848.996,00	372.848,30		186.424,15	186.424,15	
22147	14	32	B52J07000080005	EPICARMO	EPICARMO	SICILIA	743.000,00	228.472,00					-	-	743.000,00	228.472,00	205.624,80		102.812,40	102.812,40	
22568	11	9	B27B01000070005	VACCARI VIAGGI E VACANZE	VACCARI VIAGGI E VACANZE	SICILIA	750.411,97	241.314,48	478.938,20	154.015,05	154.015,05		77.007,53	77.007,53	271.473,68	87.299,43	-		-	-	progetto non attivo
23058	13	22	B53E05000070005	VANIGLIA DI CRISTINA BONI & MIRIAM LAVORA	VANIGLIA DI CRISTINA BONI & MIRIAM LA	SICILIA	124.000,00	77.942,00	62.000,00	38.971,00	38.971,00		19.485,50	19.485,50	62.000,00	38.971,00	-		-	-	
23467	13	19	B58J05000080005	MEROLA & C - GESTIONE TURISTICA ALBERGH	MEROLA & C - GESTIONE TURISTICA ALB	CAMPANIA	2.734.000,00	1.337.739,00	911.333,33	445.913,00	445.913,00		222.956,50	222.956,50	1.822.666,67	891.826,00	-		-	-	
23622	13	19	B11C05000010005	SANPARA	SANPARA	CAMPANIA	8.844.000,00	3.426.261,00	5.896.000,00	2.284.174,00	2.284.174,00		1.142.087,00	1.142.087,00	2.948.000,00	1.142.087,00	-		-	-	
23624	13	19	B12D05000070005	HOTEL TERME PRESIDENT	HOTEL TERME PRESIDENT	CAMPANIA	1.524.000,00	685.346,00	762.000,00	342.673,00	342.673,00		171.336,50	171.336,50	762.000,00	342.673,00	-		-	-	
23633	13	19	B57B01000300015	DELLE MORE	DELLE MORE	PUGLIA	2.924.000,00	1.877.166,00	974.666,67	625.722,00	625.722,00		312.861,00	312.861,00	1.949.333,33	1.251.444,00	625.722,00		312.861,00	312.861,00	
23770	13	19	B13E05000130005	HOTEL RELAX CENTER	HOTEL RELAX CENTER	SICILIA	4.475.000,00	2.825.889,00	1.491.666,67	941.963,00	941.963,00		470.981,50	470.981,50	2.983.333,33	1.883.926,00	-		-	-	
23797	13	22	B88J05000000005	AN FRA SAN DI RUGGERA SANTO & C	AN FRA SAN DI RUGGERA SANTO & C	SICILIA	200.000,00	104.420,00	100.000,00	52.210,00	52.210,00		26.105,00	26.105,00	100.000,00	52.210,00	-		-	-	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento Legge 488/92"

											TOTALE DICHIARATO 2000-2006						TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)					NOTE
Codice Progetto	Anno	Bando	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	
24030	13	17	B63I02000190005	GLOBAL PET	GLOBAL PET	CALABRIA	121.000,00	100.226,00	106.829,05	88.488,00	88.488,00		44.244,00	44.244,00	14.170,95	11.738,00	-		-	-	progetto non attivo
24828	13	22	B48J05000010005	TRE BI	TRE BI	CAMPANIA	509.000,00	263.034,00	339.333,33	175.356,00	175.356,00		87.678,00	87.678,00	169.666,67	87.678,00	-		-	-	
24972	13	22	B78J05000020005	LA TRAMONTANA	LA TRAMONTANA	PUGLIA	180.000,00	92.640,00	90.000,00	46.320,00	46.320,00		23.160,00	23.160,00	90.000,00	46.320,00	-		-	-	
25107	12	14	B33J03000010005	EDISON (GIA' EDISON GAS SPA)	EDISON (GIA' EDISON GAS SPA)	PUGLIA	15.862.000,00	1.302.753,00	10.574.666,67	868.502,00	868.502,00		434.251,00	434.251,00	5.287.333,33	434.251,00	75.458,50		37.729,25	37.729,25	
25197	14	32	B22J07000190005	EREMO DELLA GIUBILIANA	EREMO DELLA GIUBILIANA	SICILIA	980.000,00	301.350,00	490.000,00	150.675,00	150.675,00		75.337,50	75.337,50	490.000,00	150.675,00	120.540,00		60.270,00	60.270,00	
25200	14	31	B27B07000040005	GRUPPO PARENTESI	GRUPPO PARENTESI	SICILIA	505.000,00	163.568,00	-	-	-		-	-	505.000,00	163.568,00	81.777,10		40.888,55	40.888,55	progetto non attivo
25420	13	22	B43E05000050005	G & G ALESSANDRI DI ALESSANDRI GRAZIA	G & G ALESSANDRI DI ALESSANDRI GRA	SICILIA	193.000,00	125.488,00	96.500,00	62.744,00	62.744,00		31.372,00	31.372,00	96.500,00	62.744,00	-		-	-	progetto non attivo
25433	13	22	B53E05000080005	MADILIA	MADILIA	SICILIA	126.000,00	80.499,00	84.000,00	53.666,00	53.666,00		26.833,00	26.833,00	42.000,00	26.833,00	-		-	-	
25695	13	17	B83F05000010005	LA MECCANICA	LA MECCANICA	CAMPANIA	941.000,00	625.161,00	837.633,91	556.488,90	556.488,90		278.244,45	278.244,45	103.366,09	68.672,10	61.832,10		30.916,05	30.916,05	
25717	14	31	B21E07000040005	CEMENTI ARCHINA'	CEMENTI ARCHINA'	CALABRIA	2.084.000,00	197.980,00	-	-	-		-	-	2.084.000,00	197.980,00	-		-	-	progetto non attivo
26153	14	32	B92J07000120005	SCALISE SPORT GROUP	SCALISE SPORT GROUP	CALABRIA	2.618.000,00	654.498,00	872.666,67	218.166,00	218.166,00		109.083,00	109.083,00	1.745.333,33	436.332,00	218.166,00		109.083,00	109.083,00	
26457	14	32	B41I07000040005	LA PORTA PASQUALE	LA PORTA PASQUALE	CALABRIA	3.000.000,00	900.000,00	1.000.000,00	300.000,00	300.000,00		150.000,00	150.000,00	2.000.000,00	600.000,00	300.000,00		150.000,00	150.000,00	
26617	13	19	B83E05000200005	CALCUTTA	CALCUTTA	CAMPANIA	1.098.000,00	623.502,00	366.000,00	207.834,00	207.834,00		103.917,00	103.917,00	732.000,00	415.668,00	-		-	-	
26620	13	22	B23I05000030005	GSI GESTIONE SERVIZI INTEGRATI	GSI GESTIONE SERVIZI INTEGRATI	CAMPANIA	131.000,00	86.510,00	65.500,00	43.255,00	43.255,00		21.627,50	21.627,50	65.500,00	43.255,00	-		-	-	
26755	14	32	B92J07000160005	SANTA MARIA	SANTA MARIA	CALABRIA	2.635.000,00	526.998,00					-	-	2.635.000,00	526.998,00	351.332,00		175.666,00	175.666,00	
26946	13	17	B32E05000060005	DENTAL SYSTEM DI TILLO ETTORE	DENTAL SYSTEM DI TILLO ETTORE	CAMPANIA	97.000,00	57.238,00	83.114,82	49.044,60	49.044,60		24.522,30	24.522,30	13.885,18	8.193,40	5.449,40		2.724,70	2.724,70	
26947	13	17	B83F05000020005	ATELIER AMOROSO DI PURGATO MICHELA	ATELIER AMOROSO DI PURGATO MICHE	CAMPANIA	54.000,00	35.174,00	39.425,50	25.680,60	25.680,60		12.840,30	12.840,30	14.574,50	9.493,40	2.853,40		1.426,70	1.426,70	
26956	13	17	B82E05000060005	DIOMAIUTO MICHELE	DIOMAIUTO MICHELE	CAMPANIA	142.000,00	88.426,00	124.204,15	77.344,20	77.344,20		38.672,10	38.672,10	17.795,85	11.081,80	8.593,80		4.296,90	4.296,90	
26962	13	17	B42E05000080005	EUROGRU	EUROGRU	CAMPANIA	279.000,00	163.179,00	186.000,00	108.786,00	108.786,00		54.393,00	54.393,00	93.000,00	54.393,00	-		-	-	
27755	13	17	B72H05000010005	ERREDIERRE CONSULTING DEL DOTT GIUSEF	ERREDIERRE CONSULTING DEL DOTT G	CAMPANIA	61.000,00	33.465,00	40.666,67	22.310,00	22.310,00		11.155,00	11.155,00	20.333,33	11.155,00	7.808,50		3.904,25	3.904,25	
28419	13	17	B97E98002360015	PIANETA IMPRESA (GIA' PIANETA IMPRESA DI	PIANETA IMPRESA (GIA' PIANETA IMPRE	CAMPANIA	69.000,00	42.696,00	60.901,52	37.684,80	37.684,80		18.842,40	18.842,40	8.098,48	5.011,20	4.187,20		2.093,60	2.093,60	
28442	13	19	B43E05000300005	3 F DI MERCUGLIANO FRANCESCA	3 F DI MERCUGLIANO FRANCESCA	CAMPANIA	322.000,00	183.720,00	214.666,67	122.480,00	122.480,00		61.240,00	61.240,00	107.333,33	61.240,00	-		-	-	progetto non attivo
28638	13	22	B73E05000100005	LA SPADA CARLO	LA SPADA CARLO	SICILIA	198.000,00	128.730,00	99.000,00	64.365,00	64.365,00		32.182,50	32.182,50	99.000,00	64.365,00	23.192,40		11.596,20	11.596,20	
28662	13	17	B63F02000210005	METALFER 2 DI CAUSARANO GIOVANNI & C	METALFER 2 DI CAUSARANO GIOVANNI &	SICILIA	1.705.000,00	1.086.861,00	1.136.666,67	724.574,00	724.574,00		362.287,00	362.287,00	568.333,33	362.287,00	354.091,00		177.045,50	177.045,50	
28797	13	22	B52H05000040005	MAGGIORE GIOVAMBATTISTA	MAGGIORE GIOVAMBATTISTA	SICILIA	111.000,00	65.552,00	55.500,00	32.776,00	32.776,00		16.388,00	16.388,00	55.500,00	32.776,00	-		-	-	
28887	13	22	B58J05000020005	PASQUE' STUCCHI ROBERTO	PASQUE' STUCCHI ROBERTO	SICILIA	199.000,00	104.666,00	99.500,00	52.333,00	52.333,00		26.166,50	26.166,50	99.500,00	52.333,00	5.358,80		2.679,40	2.679,40	
28957	13	22	B43E05000090005	SVILUPPO ISOLE	SVILUPPO ISOLE	SICILIA	752.000,00	462.620,00	489.352,35	301.042,80	301.042,80		150.521,40	150.521,40	262.647,65	161.577,20	152.385,20		76.192,60	76.192,60	
29186	13	17	B73I02000120005	GLOBAL MICROFILM DIGITAL	GLOBAL MICROFILM DIGITAL	SICILIA	490.000,00	306.388,00					-	-	490.000,00	306.388,00	178.293,60		89.146,80	89.146,80	
29383	13	19	B73E05000290005	MARCONI ITALIA	MARCONI ITALIA	SICILIA	9.950.000,00	6.172.422,00	4.975.000,00	3.086.211,00	3.086.211,00		1.543.105,50	1.543.105,50	4.975.000,00	3.086.211,00	-		-	-	
29462	14	32	B81I07000080005	LIDO BAFFO BIANCO DI VILLELLA ISIDORO	LIDO BAFFO BIANCO DI VILLELLA ISIDOR	CALABRIA	333.000,00	79.920,00	166.500,00	39.960,00	39.960,00		19.980,00	19.980,00	166.500,00	39.960,00	29.980,77		14.990,39	14.990,39	
29529	13	19	B33E05000180005	ZACCO VIAGGI DI ZACCO GIOVANNI	ZACCO VIAGGI DI ZACCO GIOVANNI	SICILIA	822.000,00	516.747,00	274.000,00	172.249,00	172.249,00		86.124,50	86.124,50	548.000,00	344.498,00	172.249,00		86.124,50	86.124,50	
29993	13	22	B13G01000030015	BRISTOL HOTEL TERME	BRISTOL HOTEL TERME	CAMPANIA	190.000,00	94.618,00	95.000,00	47.309,00	47.309,00		23.654,50	23.654,50	95.000,00	47.309,00	-		-	-	progetto non attivo
30663	13	17	B63I05000050005	FP COMMUNICATION DI FUSCO PIERLUIGI & C	FP COMMUNICATION DI FUSCO PIERLUI	CAMPANIA	300.000,00	199.012,00	248.821,88	165.061,80	165.061,80		82.530,90	82.530,90	51.178,12	33.950,20	18.340,20		9.170,10	9.170,10	
31188	13	17	B57E03001440015	INFORMATIKA	INFORMATIKA	CALABRIA	135.000,00	113.046,00	90.000,00	75.364,00	75.364,00		37.682,00	37.682,00	45.000,00	37.682,00	37.682,00		18.841,00	18.841,00	
31217	13	19	B57B01000340015	MASSERIA GIOVANNI FASANO	MASSERIA GIOVANNI FASANO	PUGLIA	600.000,00	386.265,00	200.000,00	128.755,00	128.755,00		64.377,50	64.377,50	-		-		-	-	revocato
31276	13	17	B87E01001580015	COLELLA	COLELLA	PUGLIA	642.000,00	348.588,00	126.489,04	68.680,00	68.680,00		34.340,00	34.340,00	515.510,96	279.908,00	120.347,00		60.173,50	60.173,50	
31319	11	14	B47E03000130005	ARTIGIANLEGNO DI MAGLIE ALESSANDRO	ARTIGIANLEGNO DI MAGLIE ALESSANDR	PUGLIA	606.000,00	235.941,00	404.000,00	157.294,00	157.294,00		78.647,00	78.647,00	202.000,00	78.647,00	44.598,50		22.299,25	22.299,25	
31326	11	14	B47E99000400015	MCT DI MONTINARO FABRIZIO	MCT DI MONTINARO FABRIZIO	PUGLIA	896.000,00	355.608,00	298.666,67	118.536,00	118.536,00		59.268,00	59.268,00	597.333,33	237.072,00	-		-	-	
31351	11	17	B62E02000490005	MECCANICA RIZZELLO	MECCANICA RIZZELLO	PUGLIA	1.661.000,00	974.688,00	1.350.073,74	792.234,00	792.234,00		396.117,00	396.117,00	310.926,26	182.454,00	88.026,00		44.013,00	44.013,00	
31518	13	19	B62D05000100005	INTERNATIONAL DISCO NIGHT	INTERNATIONAL DISCO NIGHT	CAMPANIA	720.000,00	412.208,00	360.000,00	206.104,00	206.104,00		103.052,00	103.052,00	360.000,00	206.104,00	-		-	-	progetto non attivo
31581	13	22	B71C05000000005	NIFRA	NIFRA	CAMPANIA	470.000,00	241.972,00	235.000,00	120.986,00	120.986,00		60.493,00	60.493,00	235.000,00	120.986,00	-		-	-	
31766	13	19	B83E05000220005	SGROI IRMA MARIA	SGROI IRMA MARIA	CAMPANIA	411.000,00	255.840,00	274.000,00	170.560,00	170.560,00		85.280,00	85.280,00	137.000,00	85.280,00	-		-	-	progetto non attivo
31767	13	19	B93E05000180005	OLIVA ARIANNA	OLIVA ARIANNA	CAMPANIA	406.000,00	250.875,00	135.333,33	83.625,00	83.625,00		41.812,50	41.812,50	270.666,67	167.250,00	-		-	-	
31768	13	19	B43E05000320005	KRAP DI RISPOLI MARIA & C	KRAP DI RISPOLI MARIA & C	CAMPANIA	200.000,00	124.689,00	133.333,33	83.126,00	83.126,00		41.563,00	41.563,00	66.666,67	41.563,00	-		-	-	
32106	13	17	B97E03001090015	AENNE PRESS (GIA' GTS)	AENNE PRESS (GIA' GTS)	SICILIA	1.048.000,00	621.120,00	698.666,67	414.080,00	414.080,00		207.040,00	207.040,00	349.333,33	207.040,00	207.040,00		103.520,00	103.520,00	
32328	13	19	B73E05000300005	ISOLA YACHTING	ISOLA YACHTING	SICILIA	1.048.000,00	689.859,00	349.333,33	229.953,00	229.953,00		114.976,50	114.976,50	698.666,67	459.906,00	-		-	-	progetto non attivo
32330	13	19	B23I02000160025	DELFINO	DELFINO	SICILIA	628.000,00	378.828,00	314.000,00	189.414,00	189.414,00		94.707,00	94.707,00	314.000,00	189.414,00	-		-	-	
32365	12	22	B52D05000030005	HOTEL LA CANASTA DI PIETRO D'EMILIO	HOTEL LA CANASTA DI PIETRO D'EMILIO	CAMPANIA	195.000,00	109.792,00	97.500,00	54.896,00	54.896,00		27.448,00	27.448,00	97.500,00	54.896,00	-		-	-	progetto non attivo
32976	14	31	B47B07000110005	AMARISCHIA	AMARISCHIA	CAMPANIA	1.104.000,00	81.474,00	552.000,00	40.737,00	40.737,00		20.368,50	20.368,50	552.000,00	40.737,00	-		-	-	
33065	14	31	B61D07000060005	UNIFARM CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERN	UNIFARM CONSORZIO CON ATTIVITA' ES	SICILIA	172.000,00	56.416,00					-	-	172.000,00	56.416,00	28.208,00		14.104,00	14.104,00	
33303	14	32	B92J07000210005	GENESI DI CAPUTO POMPEO & CO	GENESI DI CAPUTO POMPEO & CO	PUGLIA	1.027.000,00	231.588,00					-	-	1.027.000,00	231.588,00	208.429,20		104.214,60	104.214,60	
34753	13	22	B12D05000010005	EPOMEO TRAVEL COMPANY	EPOMEO TRAVEL COMPANY	CAMPANIA	110.000,00	65.646,00	55.000,00	32.823,00	32.823,00		16.411,50	16.411,50	55.000,00	32.823,00	-		-	-	
34867	13	17	B72E02000370005	FILIPPO ANGELICA EDITORE	FILIPPO ANGELICA EDITORE	SICILIA	264.000,00	152.403,00	88.000,00	50.801,00	50.801,00		25.400,50	25.400,50	176.000,00	101.602,00	39.379,00		19.689,50	19.689,50	
35198	13	19	B13E05000160005	CRETI	CRETI	PUGLIA	713.000,00	447.414,00	475.333,33	298.276,00	298.276,00		149.138,00	149.138,00	237.666,67	149.138,00	-		-	-	
35356	13	22	B13G01000140015	PENSIONE ULISSE DEI FRATELLI SCOTTI & C	PENSIONE ULISSE DEI FRATELLI SCOTT	CAMPANIA	188.000,00	96.576,00	94.000,00	48.288,00	48.288,00		24.144,00	24.144,00	94.000,00	48.288,00	34.856,93		17.428,47	17.428,47	
35358	13	22	B48J05000020005	HOTEL MEDITERRANEO DI DI MEGLIO SALVAT	HOTEL MEDITERRANEO DI DI MEGLIO SA	CAMPANIA	501.000,00	259.840,00	250.500,00	129.920,00	129.920,00		64.960,00	64.960,00	250.500,00	129.920,00	-		-	-	
36172	14	35	B72F07000180005	ARISTEA	ARISTEA	CAMPANIA	7.159.000,00	2.935.190,00	3.579.500,00	1.467.595,00	1.467.595,00		733.797,50	733.797,50	3.579.500,00	1.467.595,00	924.299,04		462.149,52	462.149,52	
36564	14	35	B52F07000140005	ETITALIA	ETITALIA	CAMPANIA	6.336.000,00	2.519.826,00	2.112.000,00	839.942,00	839.942,00		419.971,00	419.971,00	4.224.000,00	1.679.884,00	1.427.901,40		713.950,70	713.950,70	
36772	13	19	B33E05000220005	GAETANI D'ARAGONA ROFFREDO	GAETANI D'ARAGONA ROFFREDO	CAMPANIA	485.000,00	276.561,00	323.333,33	184.374,00	184.374,00		92.187,00	92.187,00	161.666,67	92.187,00	-		-	-	
36853	14	31	B62E07000050005	E.C.G. EUROPEAN CONSULTING GROUP	E.C.G. EUROPEAN CONSULTING GROUP	SICILIA	662.000,00	113.996,00	331.000,00	56.998,00	56.998,00		28.499,00	28.499,00	331.000,00	56.998,00	38.690,00		19.345,00	19.345,00	
36956	13	22	B58E05000000005	CHANTECLER (GIA' CAPRICE DE CHANTECLER	CHANTECLER (GIA' CAPRICE DE CHANT	CAMPANIA	198.000,00	104.650,00	99.000,00	52.325,00	52.325,00		26.162,50	26.162,50	99.000,00	52.325,00	-		-	-	
36957	13	22	B73E05000150005	LA VIGNA	LA VIGNA	CAMPANIA	426.000,00	276.831,00	284.000,00	184.554,00	184.554,00		92.277,00	92.277,00	142.000,00	92.277,00	-		-	-	
37016	13	19	B89B05000010005	LA MAGNOLIA DI AMEDEO DI NARDO	LA MAGNOLIA DI AMEDEO DI NARDO	CAMPANIA	510.000,00	236.997,00	170.000,00	78.999,00	78.999,00		39.499,50	39.499,50	340.000,00	157.998,00	-		-	-	
37253	14	31	B41E07000190005	COEDIM	COEDIM	CALABRIA	1.928.000,00	539.838,00					-	-	1.928.000,00	539.838,00	403.964,65		201.982,33	201.982,33	
37364	13	22	B93E05000050005	FAVITUR XXI SECOLO	FAVITUR XXI SECOLO	SICILIA	1.674.000,00	1.089.405,00	558.000,00	363.135,00	363.135,00		181.567,50	181.567,50	1.116.000,00	726.270,00	363.135,00		181.567,50	181.567,50	
37404	13	19	B63G03000060015	HOTEL PALMA DI JANUS GEORGETTE	HOTEL PALMA DI JANUS GEORGETTE	CAMPANIA	164.000,00	81.652,00	82.000,00	40.826,00	40.826,00		20.413,00	20.413,00	82.000,00	40.826,00	-		-	-	
37432	13	19	B88J05000110005	BLUEGREEN	BLUEGREEN	CAMPANIA	1.614.000,00	751.926,00	538.000,00	250.642,00	250.642,00		125.321,00	125.321,00	1.076.000,00	501.284,00	-		-	-	
38325	13	19	B73E05000310005	HOTEL JONICO	HOTEL JONICO	PUGLIA	1.398.000,00	885.936,00	932.000,00	590.624,00	590.624,00		295.312,00	295.312,00	466.000,00	295.312,00	-		-	-	
38347	13	19	B56J02000300015	IL GRILLO DI LATERZA VITTORIO	IL GRILLO DI LATERZA VITTORIO	PUGLIA	621.000,00	332.802,00	414.000,00	221.868,00	221.868,00		110.934,00	110.934,00	207.000,00	110.934,00	77.653,80		38.826,90	38.826,90	
38514	13	22	B83E05000060005	SIDOTI BARTOLO	SIDOTI BARTOLO	SICILIA	173.000,00	109.908,00	57.666,67	36.636,00	36.636,00		18.318,00	18.318,00	115.333,33	73.272,00	36.636,00		18.318,00	18.318,00	
38541	13	22	B93E05000060005	CAP 180› GROUP	CAP 180› GROUP	SICILIA	198.000,00	128.571,00	132.000,00	85.714,00	85.714,00		42.857,00	42.857,00	66.000,00	42.857,00	-		-	-	
38544	13	22	B53E05000150005	VALENZA ROSA	VALENZA ROSA	SICILIA	199.000,00	130.653,00	132.666,67	87.102,00	87.102,00		43.551,00	43.551,00	66.333,33	43.551,00	-		-	-	
38548	13	22	B83E05000070005	LA ROSA FRANCESCO	LA ROSA FRANCESCO	SICILIA	175.000,00	110.754,00	116.666,67	73.836,00	73.836,00		36.918,00	36.918,00	58.333,33	36.918,00	-		-	-	
38550	13	22	B73E05000170005	BIVIANO ANGELO	BIVIANO ANGELO	SICILIA	192.000,00	120.459,00	64.000,00	40.153,00	40.153,00		20.076,50	20.076,50	128.000,00	80.306,00	40.153,00		20.076,50	20.076,50	
39312	13	22	B78J05000090005	VILLAGGIO INTERNAZIONALE PUNTA DEL DIAN	VILLAGGIO INTERNAZIONALE PUNTA DEI	PUGLIA	600.000,00	304.512,00	400.000,00	203.008,00	203.008,00		101.504,00	101.504,00	200.000,00	101.504,00	-		-	-	
39318	13	22	B18J05000000005	BELLAVISTA DI D'ORTA GINO & C	BELLAVISTA DI D'ORTA GINO & C	CAMPANIA	198.000,00	99.111,00	132.000,00	66.074,00	66.074,00		33.037,00	33.037,00	66.000,00	33.037,00	-		-	-	
39588	13	19	B43E05000370005	CRISPI EVENTI	CRISPI EVENTI	CAMPANIA	710.000,00	410.967,00	473.333,33	273.978,00	273.978,00		136.989,00	136.989,00	236.666,67	136.989,00	-		-	-	progetto non attivo
40404	14	31	B12F07000160005	GRAFICHE NAPOLI	GRAFICHE NAPOLI	SICILIA	1.180.000,00	338.658,00	393.333,33	112.886,00	112.886,00		56.443,00	56.443,00	786.666,67	225.772,00	112.886,00		56.443,00	56.443,00	
40461	14	32	B32J07000210005	VILLA CAFARO	VILLA CAFARO	CALABRIA	6.293.000,00	1.195.668,00					-	-	6.293.000,00	1.195.668,00	797.112,00		398.556,00	398.556,00	
40908	13	22	B78J05000100005	ALBERGO LA VELA DI FENTINI ANTONIO	ALBERGO LA VELA DI FENTINI ANTONIO	PUGLIA	199.000,00	101.991,00	132.666,67	67.994,00	67.994,00		33.997,00	33.997,00	66.333,33	33.997,00	-		-	-	
40909	13	22	B72H05000050005	FENTINI CECILIA	FENTINI CECILIA	PUGLIA	150.000,00	88.926,00	50.000,00	29.642,00	29.642,00		14.821,00	14.821,00	100.000,00	59.284,00	-		-	-	
40910	13	22	B72D05000070005	HOTEL GABBIANO DI NAPOLITANO MARCO E I	HOTEL GABBIANO DI NAPOLITANO MAR	PUGLIA	749.000,00	436.161,00	249.666,67	145.387,00	145.387,00		72.693,50	72.693,50	499.333,33	290.774,00	-		-	-	progetto non attivo
41460	13	19	B32D05000070005	PANGEST	PANGEST	PUGLIA	950.000,00	537.650,00	475.000,00	268.825,00	268.825,00		134.412,50	134.412,50	475.000,00	268.825,00	3.486,20		1.743,10	1.743,10	
41461	13	19	B43E05000390005	SOCIETY	SOCIETY	PUGLIA	600.000,00	374.524,00	300.000,00	187.262,00	187.262,00		93.631,00	93.631,00	-		-		-	-	revocato
41499	13	19	B33E05000300005	MINIELLO	MINIELLO	PUGLIA	647.000,00	406.562,00	232.274,98	145.957,00	145.957,00		72.978,50	72.978,50	414.725,02	260.605,00	116.765,60		58.382,80	58.382,80	
41854	13	22	B43E05000130005	RESIDENCE DELL'ISOLA DI RESTIVO ANTONIN	RESIDENCE DELL'ISOLA DI RESTIVO ANT	SICILIA	169.000,00	109.480,00	84.500,00	54.740,00	54.740,00		27.370,00	27.370,00	84.500,00	54.740,00	1.123,00		561,50	561,50	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento Legge 488/92"

									TOTALE DICHIARATO 2000-2006						TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)						NOTE
Codice Progetto	Anno	Bando	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	
41882	13	17	B73I02000220005	CEA DI TERMINI MAURIZIO & C	CEA DI TERMINI MAURIZIO & C	SICILIA	336.000,00	209.930,00	168.000,00	104.965,00	104.965,00		52.482,50	52.482,50	168.000,00	104.965,00	83.972,00		41.986,00	41.986,00	
41989	13	19	B45I99000080015	LISEA	LISEA	PUGLIA	2.500.000,00	1.443.240,00	1.666.666,67	962.160,00	962.160,00		481.080,00	481.080,00	833.333,33	481.080,00	336.756,00		168.378,00	168.378,00	
42425	13	19	B22D05000080005	BRT DI BERARDI MASSIMO & C	BRT DI BERARDI MASSIMO & C	PUGLIA	620.000,00	354.382,00	310.000,00	177.191,00	177.191,00		88.595,50	88.595,50	310.000,00	177.191,00	141.752,80		70.876,40	70.876,40	
42616	13	19	B55I01000060015	CHICCAMI	CHICCAMI	CAMPANIA	4.615.000,00	2.142.165,00	1.538.333,33	714.055,00	714.055,00		357.027,50	357.027,50	3.076.666,67	1.428.110,00	1.213.893,50		606.946,75	606.946,75	
43236	13	19	B73E05000330005	PACO	PACO	SICILIA	1.006.000,00	628.092,00	670.666,67	418.728,00	418.728,00		209.364,00	209.364,00	335.333,33	209.364,00	-		-	-	
44032	13	19	B86J99000250015	HOTEL LUNA E TORRE SARACENA DI ANDREA	HOTEL LUNA E TORRE SARACENA DI AN	CAMPANIA	915.000,00	529.738,00	457.500,00	264.869,00	264.869,00		132.434,50	132.434,50	457.500,00	264.869,00	54.120,03		27.060,02	27.060,02	
44059	13	19	B22D05000090005	AZIENDA AGRIGOLA GARDENIA	AZIENDA AGRIGOLA GARDENIA	PUGLIA	920.000,00	526.834,00	460.000,00	263.417,00	263.417,00		131.708,50	131.708,50	460.000,00	263.417,00	-		-	-	
45016	13	19	B43E05000450005	I GIARDINI DI FRANCESCO	I GIARDINI DI FRANCESCO	PUGLIA	3.009.000,00	1.864.746,00	1.504.500,00	932.373,00	932.373,00		466.186,50	466.186,50	1.504.500,00	932.373,00	-		-	-	progetto non attivo
46077	13	28	B43E05000170005	VISAGI	VISAGI	CAMPANIA	759.000,00	484.518,00	506.000,00	323.012,00	323.012,00		161.506,00	161.506,00	253.000,00	161.506,00	-		-	-	
46079	13	28	B23E05000070005	TOURIST'KA DI ROSANOVA ANIELLO	TOURIST'KA DI ROSANOVA ANIELLO	CAMPANIA	618.000,00	375.288,00	206.000,00	125.096,00	125.096,00		62.548,00	62.548,00	412.000,00	250.192,00	125.096,00		62.548,00	62.548,00	
46359	13	19	B73E05000350005	O' PALAZIELLO	O' PALAZIELLO	CAMPANIA	515.000,00	338.300,00	257.500,00	169.150,00	169.150,00		84.575,00	84.575,00	257.500,00	169.150,00	-		-	-	progetto non attivo
46368	13	19	B33E05000320005	AZIENDA AGROZOOTECNICA IL PAESANELLO	AZIENDA AGROZOOTECNICA IL PAESAN	CAMPANIA	249.000,00	162.808,00	124.500,00	81.404,00	81.404,00		40.702,00	40.702,00	124.500,00	81.404,00	60.371,20		30.185,60	30.185,60	
46495	13	19	B12D05000110005	HOTEL STELLA MARINA DI FERDINANDO SANT	HOTEL STELLA MARINA DI FERDINANDO	CAMPANIA	202.000,00	115.828,00	101.000,00	57.914,00	57.914,00		28.957,00	28.957,00	101.000,00	57.914,00	-		-	-	
47151	13	19	B53E05000330005	LA LOCANDA DEL DRAGO (EX SESSA ARMAND	LA LOCANDA DEL DRAGO (EX SESSA AR	CAMPANIA	289.000,00	164.880,00	192.666,67	109.920,00	109.920,00		54.960,00	54.960,00	96.333,33	54.960,00	-		-	-	progetto non attivo
47152	13	19	B12D05000110005	SOCIETA' AGRICOLA SAN TEODORO DI RAGO	SOCIETA' AGRICOLA SAN TEODORO DI R	CAMPANIA	432.000,00	242.307,00	144.000,00	80.769,00	80.769,00		40.384,50	40.384,50	288.000,00	161.538,00	-		-	-	
47610	13	19	B68J05000050005	DELPI	DELPI	CAMPANIA	1.439.000,00	690.735,00	959.333,33	460.490,00	460.490,00		230.245,00	230.245,00	479.666,67	230.245,00	161.171,50		80.585,75	80.585,75	
47665	13	19	B62D05000190005	CASA REALE	CASA REALE	CAMPANIA	947.000,00	531.657,00	631.333,33	354.438,00	354.438,00		177.219,00	177.219,00	315.666,67	177.219,00	-		-	-	progetto non attivo
48626	13	19	B93E05000240005	GIO CO	GIO CO	PUGLIA	4.688.000,00	2.920.206,00	1.562.666,67	973.402,00	973.402,00		486.701,00	486.701,00	3.125.333,33	1.946.804,00	-		-	-	progetto non attivo
49304	11	24	B77E02000820015	C. MESSANA SRL	C. MESSANA SRL	SICILIA	1.013.288,44	436.551,00	818.649,76	352.695,60	352.695,60		176.347,80	176.347,80	194.638,67	83.855,40	39.190,21		19.595,11	19.595,11	
49685	13	19	B36J99000310015	HOTEL CONCA D'ORO	HOTEL CONCA D'ORO	CAMPANIA	1.124.000,00	567.096,00	374.666,67	189.032,00	189.032,00		94.516,00	94.516,00	749.333,33	378.064,00	189.032,00		94.516,00	94.516,00	
51759	13	19	B53E05000360005	RESORT	RESORT	CAMPANIA	531.000,00	342.315,00	354.000,00	228.210,00	228.210,00		114.105,00	114.105,00	177.000,00	114.105,00	-		-	-	
52897	13	19	B52D05000130015	C & C GESTIONI	C & C GESTIONI	CAMPANIA	1.150.000,00	662.706,00	575.000,00	331.353,00	331.353,00		165.676,50	165.676,50	575.000,00	331.353,00	263.296,38		131.648,19	131.648,19	
53037	13	19	B72D05000160005	GALATI VINCENZO GIUSEPPE	GALATI VINCENZO GIUSEPPE	SICILIA	744.000,00	422.805,00	248.000,00	140.935,00	140.935,00		70.467,50	70.467,50	496.000,00	281.870,00	-		-	-	
56509	13	19	B33E05000420005	MARANO MICHELE	MARANO MICHELE	CAMPANIA	501.000,00	282.003,00	334.000,00	188.002,00	188.002,00		94.001,00	94.001,00	167.000,00	94.001,00	-		-	-	progetto non attivo
56533	13	19	B63E05000240005	MARGIORE CARLO	MARGIORE CARLO	CAMPANIA	444.000,00	250.575,00	296.000,00	167.050,00	167.050,00		83.525,00	83.525,00	148.000,00	83.525,00	-		-	-	progetto non attivo
56543	13	19	B63E05000250005	OTLAIN DI FESTA BRUNELLA	OTLAIN DI FESTA BRUNELLA	CAMPANIA	388.000,00	222.270,00	129.309,70	74.076,46	74.076,46		37.038,23	37.038,23	258.690,30	148.193,54	-		-	-	progetto non attivo
56544	13	19	B63E05000260005	FESTA PASQUALE	FESTA PASQUALE	CAMPANIA	305.000,00	174.147,00	101.666,67	58.049,00	58.049,00		29.024,50	29.024,50	203.333,33	116.098,00	-		-	-	progetto non attivo
59201	13	19	B37B03000150015	CO GE SI TUR	CO GE SI TUR	SICILIA	2.822.000,00	1.760.067,00	940.666,67	586.689,00	586.689,00		293.344,50	293.344,50	1.881.333,33	1.173.378,00	-		-	-	progetto non attivo
59394	13	19	B73E05000400005	CICCHIELLO GELSOMINA	CICCHIELLO GELSOMINA	CAMPANIA	213.000,00	135.984,00	106.500,00	67.992,00	67.992,00		33.996,00	33.996,00	106.500,00	67.992,00	-		-	-	progetto non attivo
60221	12	14	B97E03000310005	SGRO' EDIL BETON	SGRO' EDIL BETON	SICILIA	2.509.000,00	977.421,00	1.672.666,67	651.614,00	651.614,00		325.807,00	325.807,00	836.333,33	325.807,00	213.925,00		106.962,50	106.962,50	
62519	12	14	B17E03000220005	COMEL PLAST	COMEL PLAST	SICILIA	833.000,00	312.428,00	727.479,77	272.851,20	272.851,20		136.425,60	136.425,60	105.520,23	39.576,80	30.316,80		15.158,40	15.158,40	
62642	12	22	B52H05000080005	MAGGIORE ALIMENTARI DI MAGGIORE GIOVAI	MAGGIORE ALIMENTARI DI MAGGIORE G	SICILIA	199.000,00	119.008,00	99.500,00	59.504,00	59.504,00		29.752,00	29.752,00	99.500,00	59.504,00	-		-	-	
64590	12	17	B32E02000490005	B & C NAUTICA DI BONFRATE D E CORDELLA	B & C NAUTICA DI BONFRATE D E CORD	PUGLIA	629.000,00	324.462,00	489.293,30	252.396,00	252.396,00		126.198,00	126.198,00	139.706,70	72.066,00	63.084,00		31.542,00	31.542,00	
64958	12	14	B47E03000390005	CAMI	CAMI	CAMPANIA	1.363.000,00	388.208,00	841.461,36	239.664,00	239.664,00		119.832,00	119.832,00	521.538,64	148.544,00	30.496,00		15.248,00	15.248,00	
69410	12	14	B63J03000110005	BIRRA PERONI (GIA' BIRRA PERONI INDUSTRIA	BIRRA PERONI (GIA' BIRRA PERONI INDU	PUGLIA	11.967.000,00	2.829.984,00	7.978.000,00	1.886.656,00	1.886.656,00		943.328,00	943.328,00	3.989.000,00	943.328,00	273.173,80		136.586,90	136.586,90	
70189	12	14	B17E03000410005	ASTERITI UBALDO	ASTERITI UBALDO	CALABRIA	574.000,00	223.752,00	433.275,19	168.895,80	168.895,80		84.447,90	84.447,90	140.724,81	54.856,20	18.766,20		9.383,10	9.383,10	
70685	12	17	B72E05000120005	INTECNA	INTECNA	CAMPANIA	1.947.000,00	1.184.230,00	918.591,78	558.718,00	558.718,00		279.359,00	279.359,00	1.028.408,22	625.512,00	447.296,27		223.648,14	223.648,14	progetto non attivo
70835	12	14	B67E03000400005	DIRECT PC UNIPERSONALE (DIRECT PC SRL)	DIRECT PC UNIPERSONALE (DIRECT PC	CAMPANIA	1.198.000,00	433.080,00	798.666,67	288.720,00	288.720,00		144.360,00	144.360,00	399.333,33	144.360,00	-		-	-	
70908	12	14	B96D03000680008	TECNEL	TECNEL	CAMPANIA	264.000,00	94.320,00	176.000,00	62.880,00	62.880,00		31.440,00	31.440,00	88.000,00	31.440,00	31.440,00		15.720,00	15.720,00	
70981	12	14	B66D03000670005	RIUB	RIUB	CAMPANIA	2.879.000,00	883.638,00	2.082.136,16	639.060,31	639.060,31		319.530,16	319.530,16	796.863,84	244.577,69	88.364,00		44.182,00	44.182,00	
72622	12	14	B47E03000650005	SA MA RO JJ SAS DI PIMENTA MARTINS TILLY	SA MA RO JJ SAS DI PIMENTA MARTINS T	CALABRIA	1.544.000,00	487.320,00	1.029.333,33	324.880,00	324.880,00		162.440,00	162.440,00	514.666,67	162.440,00	139.848,37		69.924,19	69.924,19	
75171	12	22	B56J01000240055	ETOS GROUP ITALIA	ETOS GROUP ITALIA	CAMPANIA	189.000,00	122.673,00	63.000,00	40.891,00	40.891,00		20.445,50	20.445,50	126.000,00	81.782,00	-		-	-	
76258	12	14	B27E97001390025	AMARU' GIOVANNI (GIA' AMARU' GIOVANNI DI	AMARU' GIOVANNI (GIA' AMARU' GIOVAN	SICILIA	1.414.000,00	674.688,00	942.666,67	449.792,00	449.792,00		224.896,00	224.896,00	471.333,33	224.896,00	211.179,34		105.589,67	105.589,67	
77347	11	24	B27E02001120015	BIO MEDICAL SYSTEMS	BIO MEDICAL SYSTEMS	SICILIA	2.825.019,24	1.616.985,00	941.673,08	538.995,00	538.995,00		269.497,50	269.497,50	1.883.346,16	1.077.990,00	145.090,50		72.545,25	72.545,25	
77766	11	14	B57E03000690005	SICILBETON	SICILBETON	SICILIA	2.760.000,00	1.190.193,00	1.840.000,00	793.462,00	793.462,00		396.731,00	396.731,00	920.000,00	396.731,00	-		-	-	progetto non attivo
78044	12	17	B62E05000070005	DENINOX MERIDIONALE	DENINOX MERIDIONALE	CAMPANIA	867.000,00	514.296,00	393.654,78	233.512,20	233.512,20		116.756,10	116.756,10	473.345,22	280.783,80	25.945,80		12.972,90	12.972,90	
78273	12	19	B48J05000080005	I CAN	I CAN	CAMPANIA	850.000,00	422.748,00	566.666,67	281.832,00	281.832,00		140.916,00	140.916,00	-		-		-	-	revocato
78285	12	19	B43E05000550005	VENTI HOTEL	VENTI HOTEL	CAMPANIA	560.000,00	343.665,00	373.333,33	229.110,00	229.110,00		114.555,00	114.555,00	186.666,67	114.555,00	-		-	-	
78344	12	14	B57E03000800005	OLO CAP IMDUSTRIA DI PRODUZIONE DI ARTI	OLO CAP IMDUSTRIA DI PRODUZIONE DI	PUGLIA	1.498.000,00	370.680,00	778.990,31	192.761,10	192.761,10		96.380,55	96.380,55	719.009,69	177.918,90	21.417,90		10.708,95	10.708,95	
78385	12	14	B36D96000440025	PECTINE INDUSTRIA	PECTINE INDUSTRIA	SICILIA	4.095.000,00	1.401.288,00	2.730.000,00	934.192,00	934.192,00		467.096,00	467.096,00	1.365.000,00	467.096,00	326.967,20		163.483,60	163.483,60	
78493	12	22	B56J01000240065	ETOS GROUP ITALIA	ETOS GROUP ITALIA	CAMPANIA	186.000,00	120.663,00	62.000,00	40.221,00	40.221,00		20.110,50	20.110,50	124.000,00	80.442,00	-		-	-	
78584	12	17	B83I02000290005	PROGETTO IMPRESA	PROGETTO IMPRESA	CALABRIA	263.000,00	221.172,00	175.333,33	147.448,00	147.448,00		73.724,00	73.724,00	87.666,67	73.724,00	73.724,00		36.862,00	36.862,00	
79395	11	9	B37B01000270005	BARNABA DOMENICO	BARNABA DOMENICO	PUGLIA	708.062,41	206.902,95	495.945,30	144.920,20	144.920,20		72.460,10	72.460,10	212.117,11	61.982,75	-		-	-	
80185	12	14	B57E03000890005	DI BLASI GIUSEPPE	DI BLASI GIUSEPPE	SICILIA	817.000,00	374.390,00	656.606,66	300.889,80	300.889,80		150.444,90	150.444,90	160.393,34	73.500,20	33.432,20		16.716,10	16.716,10	
80384	12	28	B83F05000170005	EATALY	EATALY	CAMPANIA	6.487.000,00	4.095.286,00	4.872.934,52	3.076.315,79	3.076.315,79		1.538.157,90	1.538.157,90	1.614.065,48	1.018.970,21	341.812,87		170.906,44	170.906,44	
80645	11	17	B42E05000150005	ORTODHONTIC MANUFACTURER SIA (GIA' STA	ORTODHONTIC MANUFACTURER SIA (GI	CAMPANIA	354.000,00	221.256,00	236.000,00	147.504,00	147.504,00		73.752,00	73.752,00	118.000,00	73.752,00	51.483,00		25.741,50	25.741,50	
81520	13	19	B83E05000390005	HOTEL HERMITAGE	HOTEL HERMITAGE	CAMPANIA	295.000,00	179.895,00	196.666,67	119.930,00	119.930,00		59.965,00	59.965,00	98.333,33	59.965,00	-		-	-	
82608	12	19	B23G99000100025	CAPORASO LUIGI	CAPORASO LUIGI	CAMPANIA	300.000,00	169.460,00	192.891,54	108.958,00	108.958,00		54.479,00	54.479,00	107.108,46	60.502,00	-		-	-	
82951	11	14	B46D03000980005	VISCOMI SALVATORE & FRATELLI	VISCOMI SALVATORE & FRATELLI	CALABRIA	361.000,00	133.599,00	240.666,67	89.066,00	89.066,00		44.533,00	44.533,00	120.333,33	44.533,00	44.533,00		22.266,50	22.266,50	
82983	11	14	B56D03000910005	B ONE	B ONE	CAMPANIA	1.024.000,00	421.102,00	892.934,46	367.203,60	367.203,60		183.601,80	183.601,80	131.065,54	53.898,40	40.800,40		20.400,20	20.400,20	
83729	12	14	B26D03000880005	LEGATORIA ETRUSCA	LEGATORIA ETRUSCA	CAMPANIA	265.300,00	60.234,00	228.287,32	51.830,60	51.830,60		25.915,30	25.915,30	37.012,68	8.403,40	1.008,80		504,40	504,40	
83958	12	17	B47E99002930015	PIERREL (GIA' PIERREL FARMACEUTICI SPA)	PIERREL (GIA' PIERREL FARMACEUTICI S	CAMPANIA	5.628.000,00	2.726.114,00	4.657.314,23	2.255.929,20	2.255.929,20		1.127.964,60	1.127.964,60	970.685,77	470.184,80	-		-	-	
84502	12	14	B67E03000800005	BLUE COMPANY ENGENEERING CONSULTING	BLUE COMPANY ENGENEERING CONSUL	SICILIA	933.000,00	297.537,00	811.286,39	258.722,10	258.722,10		129.361,05	129.361,05	121.713,61	38.814,90	28.746,90		14.373,45	14.373,45	
85591	12	14	B97E03000930005	LUGEGA FILMS SAS DI GERARDO GATTA & C	LUGEGA FILMS SAS DI GERARDO GATTA	CAMPANIA	170.000,00	63.106,00	146.080,50	54.226,80	54.226,80		27.113,40	27.113,40	23.919,50	8.879,20	6.025,20		3.012,60	3.012,60	
86280	12	17	B12H05000040005	TECNOSTUDIO FINANZIARIO IN SIGLA TSF	TECNOSTUDIO FINANZIARIO IN SIGLA T	CAMPANIA	87.000,00	54.848,00	77.983,08	49.163,40	49.163,40		24.581,70	24.581,70	9.016,92	5.684,60	5.462,60		2.731,30	2.731,30	
86461	12	14	B86D03001210005	MAROTTA ADVANCED TECHNOLOGIES	MAROTTA ADVANCED TECHNOLOGIES	CAMPANIA	1.395.000,00	440.064,00	903.965,48	285.163,20	285.163,20		142.581,60	142.581,60	491.034,52	154.900,80	31.684,80		15.842,40	15.842,40	
86933	12	22	B48J05000030005	LIDO DEL FARO DI D'ESPOSITO ANIELLO	LIDO DEL FARO DI D'ESPOSITO ANIELLO	CAMPANIA	196.000,00	97.707,00	65.333,33	32.569,00	32.569,00		16.284,50	16.284,50	130.666,67	65.138,00	55.367,30		27.683,65	27.683,65	
87693	11	24	B67E02001470015	BIOSEARCH SRL	BIOSEARCH SRL	SICILIA	474.107,43	233.352,00	316.071,62	155.568,00	155.568,00		77.784,00	77.784,00	158.035,81	77.784,00	49.323,00		24.661,50	24.661,50	
87694	11	24	B67E02001480015	A.SVI.T. (GIA' CAV S.R.L.)	A.SVI.T. (GIA' CAV S.R.L.)	SICILIA	383.727,48	186.654,00	127.909,16	62.218,00	62.218,00		31.109,00	31.109,00	255.818,32	124.436,00	-		-	-	progetto non attivo
89278	11	14	B47E03001060005	DO ME INOX	DO ME INOX	PUGLIA	1.170.000,00	373.647,00	969.723,14	309.687,30	309.687,30		154.843,65	154.843,65	200.276,86	63.959,70	-		-	-	
90022	12	17	B12H02000120005	DATA MANAGEMENT	DATA MANAGEMENT	PUGLIA	127.000,00	76.197,00	84.666,67	50.798,00	50.798,00		25.399,00	25.399,00	42.333,33	25.399,00	14.458,30		7.229,15	7.229,15	
90511	12	17	B32E02000600005	VM SRL (GIA' DORMIFLEX LADY LINEA SRL)	VM SRL (GIA' DORMIFLEX LADY LINEA SR	CALABRIA	885.000,00	713.607,00	590.000,00	475.738,00	475.738,00		237.869,00	237.869,00	295.000,00	237.869,00	148.723,96		74.361,98	74.361,98	
91045	12	14	B16D98000080025	PRO METAL ARREDI	PRO METAL ARREDI	CAMPANIA	945.000,00	267.900,00	751.468,66	213.035,40	213.035,40		106.517,70	106.517,70	193.531,34	54.864,60	-		-	-	
94278	12	22	B53G99000100025	LA MINERVA DI ANTONIO ESPOSITO	LA MINERVA DI ANTONIO ESPOSITO	CAMPANIA	173.000,00	89.984,00	86.500,00	44.992,00	44.992,00		22.496,00	22.496,00	86.500,00	44.992,00	-		-	-	
94386	11	19	B23E05000310005	GHIONNI LUCIANO	GHIONNI LUCIANO	CAMPANIA	250.000,00	159.285,00	166.666,67	106.190,00	106.190,00		53.095,00	53.095,00	83.333,33	53.095,00	-		-	-	progetto non attivo
96910	11	14	B96D03001320005	CAFA SUD SAS DI ANGELLOTTO GIUSEPPE	CAFA SUD SAS DI ANGELLOTTO GIUSEP	CAMPANIA	449.000,00	166.386,00	302.437,47	112.074,30	112.074,30		56.037,15	56.037,15	146.562,53	54.311,70	12.452,70		6.226,35	6.226,35	
97373	12	14	B87E03001030015	EOLO 3W MINERVINO MURGE (GIA'ICO SRL)	EOLO 3W MINERVINO MURGE (GIA'ICO S	PUGLIA	24.200.000,00	5.320.293,00	8.066.666,67	1.773.431,00	1.773.431,00		886.715,50	886.715,50	16.133.333,33	3.546.862,00	2.535.445,00		1.267.722,50	1.267.722,50	
97374	12	14	B87E03001030025	EOLO 3W MINERVINO MURGE (GIA'ICO SRL)	EOLO 3W MINERVINO MURGE (GIA'ICO S	PUGLIA	22.000.000,00	4.988.346,00	7.333.333,33	1.662.782,00	1.662.782,00		831.391,00	831.391,00	14.666.666,67	3.325.564,00	2.187.472,00		1.093.736,00	1.093.736,00	
99082	12	27	B63I04000030005	IL CORRIERE GROUP	IL CORRIERE GROUP	CALABRIA	1.609.000,00	1.338.879,00					-	-	1.609.000,00	1.338.879,00	-		-	-	progetto non attivo
99410	12	22	B73E05000220005	LEOCI FERRUCCIO	LEOCI FERRUCCIO	PUGLIA	367.000,00	239.282,00	183.500,00	119.641,00	119.641,00		59.820,50	59.820,50	183.500,00	119.641,00	-		-	-	
27790	13	22		IACONO VINCENZO	IACONO VINCENZO	CAMPANIA	196.000,00	114.038,00	98.000,00	57.019,00	57.019,00		28.509,50	28.509,50			-	-			revocato e mai inserito nel monitoraggio PON R&C

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

											TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
									1.151.569.000,00	**589.706.552,39**	**646.567.203,31**	**322.278.697,85**	**322.278.697,85**	**-**	**161.139.348,93**	**161.139.348,93**		**497.071.056,49**	**262.349.422,89**	**63.985.206,03**	**-**	**31.992.603,02**	**31.992.603,02**	
1	20	21	A	724	B53F03000330005	AEROPROGETTI.NET	AEROPROGETTI.NET DELL'ING. RAFFAELE I	CALABRIA	2.101.700,00	1.714.026,00							488	2.101.700,00	1.714.026,00					
1	20	21	A	724	B53F03000330005	AEROPROGETTI.NET	AEROPROGETTI.NET DELL'ING. RAFFAELE I	CALABRIA	958.600,00	373.996,00							46	958.600,00	373.996,00					
5032	12	21	E	453	B53F03000410005	MAGALDI POWER S	MAGALDI POWER SPA	CAMPANIA	1.261.400,00	812.058,00	1.052.064,81	677.293,20	677.293,20		338.646,60	338.646,60	488	209.335,19	134.764,80					
5032	12	21	E	453	B53F03000410005	MAGALDI POWER S	MAGALDI POWER SPA	CAMPANIA	1.342.000,00	440.842,00	1.207.800,00	396.757,80	396.757,80		198.378,90	198.378,90	46	134.200,00	44.084,20					
21830	13	30	E	551	B83D06000710005	MBDA ITALIA S.p.A.	MBDA ITALIA S.p.A.	CAMPANIA	4.149.000,00	2.063.320,00	2.730.786,09	1.358.034,60	1.358.034,60		679.017,30	679.017,30	488	1.418.213,91	705.285,40					
21830	13	30	E	551	B83D06000710005	MBDA ITALIA S.p.A.	MBDA ITALIA S.p.A.	CAMPANIA	3.814.990,00	1.525.996,00	3.198.847,50	1.279.539,00	1.279.539,00		639.769,50	639.769,50	46	616.142,50	246.457,00					
28164	13	21	B	167	B53D03000140005	ROBOT & FIRE	ROBOT & FIRE	CAMPANIA	241.000,00	164.190,00	120.500,00	82.095,00	82.095,00		41.047,50	41.047,50	488	120.500,00	82.095,00					
28164	13	21	B	167	B53D03000140005	ROBOT & FIRE	ROBOT & FIRE	CAMPANIA	182.400,00	59.186,00	164.160,00	53.267,40	53.267,40		26.633,70	26.633,70	46	18.240,00	5.918,60					
28176	13	21	B	179	B63C03000040005	ENGISANITA' SPA	ENGISANITA' SPA	CAMPANIA	94.700,00	51.486,00							488	94.700,00	51.486,00					
28176	13	21	B	179	B63C03000040005	ENGISANITA' SPA	ENGISANITA' SPA	CAMPANIA	1.458.400,00	457.757,00	892.033,93	279.988,19	279.988,19		139.994,10	139.994,10	46	566.366,07	177.768,81					
28179	13	21	B	182	B43D03000180005	BIOTECH MILLENNI	BIOTECH MILLENNIUM SRL	CAMPANIA	1.080.550,00	696.226,00	540.275,00	348.113,00	348.113,00		174.056,50	174.056,50	488	540.275,00	348.113,00					
28179	13	21	B	182	B43D03000180005	BIOTECH MILLENNI	BIOTECH MILLENNIUM SRL	CAMPANIA	495.890,00	163.637,00	324.558,74	107.100,00	107.100,00		53.550,00	53.550,00	46	171.331,26	56.537,00					
28180	13	21	B	183	B93F03000090005	HTE ITALIA SRL	HTE ITALIA SRL	PUGLIA	1.388.000,00	856.728,00							488	1.388.000,00	856.728,00					
28181	13	21	B	184	B13D03000060005	COMPUTRON SRL	COMPUTRON SRL	CAMPANIA	660.100,00	431.236,00	363.213,28	237.283,20	237.283,20		118.641,60	118.641,60	488	296.886,72	193.952,80					
28181	13	21	B	184	B13D03000060005	COMPUTRON SRL	COMPUTRON SRL	CAMPANIA	1.074.560,00	403.240,00	784.015,22	294.210,00	294.210,00		147.105,00	147.105,00	46	290.544,78	109.030,00					
28183	13	21	B	186	B13F03000050005	GLOBECO SPA	GLOBECO SPA	CAMPANIA	5.227.850,00	3.618.596,00	4.705.065,00	3.256.736,40	3.256.736,40		1.628.368,20	1.628.368,20	488	522.785,00	361.859,60					
28183	13	21	B	186	B13F03000050005	GLOBECO SPA	GLOBECO SPA	CAMPANIA	886.900,00	303.919,00	558.895,92	191.520,00	191.520,00		95.760,00	95.760,00	46	328.004,08	112.399,00					
28186	13	21	B	189	B43D03000190005	SIELCO S.R.L.	SIELCO S.R.L.	CALABRIA	715.000,00	611.793,00							488	715.000,00	611.793,00					
28186	13	21	B	189	B43D03000190005	SIELCO S.R.L.	SIELCO S.R.L.	CALABRIA	666.000,00	231.209,00	166.500,00	57.802,25	57.802,25		28.901,13	28.901,13	46	499.500,00	173.406,75					
28204	13	21	B	207	B23D03000260005	MICROSYSTEMS S.R.	MICROSYSTEMS S.R.L.	SICILIA	925.000,00	566.895,00							488	925.000,00	566.895,00					
28204	13	21	B	207	B23D03000260005	MICROSYSTEMS S.R.	MICROSYSTEMS S.R.L.	SICILIA	217.260,00	76.835,00	54.315,00	19.208,75	19.208,75		9.604,38	9.604,38	46	162.945,00	57.626,25					
28223	13	21	B	226	B73D03000200005	FABIO MATALUNI S	FABIO MATALUNI SAS	CAMPANIA	6.800.000,00	4.482.039,00	5.853.315,33	3.858.057,00	3.858.057,00		1.929.028,50	1.929.028,50	488	946.684,67	623.982,00	428.673,00		214.336,50	214.336,50	
28223	13	21	B	226	B73D03000200005	FABIO MATALUNI S	FABIO MATALUNI SAS	CAMPANIA	3.163.280,00	1.265.312,00	2.846.951,25	1.138.780,50	1.138.780,50		569.390,25	569.390,25	46	316.328,75	126.531,50					
28243	13	21	B	246	B63F03000280005	COMUNICANDO	COMUNICANDO	SICILIA	2.451.400,00	1.452.462,00							488	2.451.400,00	1.452.462,00	1.280.082,60		640.041,30	640.041,30	
28243	13	21	B	246	B63F03000280005	COMUNICANDO	COMUNICANDO	SICILIA	1.191.800,00	476.720,00	528.750,00	211.500,00	211.500,00		105.750,00	105.750,00	46	663.050,00	265.220,00					
28244	13	21	B	94	B43D03000160005	ASA MEDITERRANE	ASA MEDITERRANEA S.p.A.	PUGLIA	1.918.000,00	1.009.947,00							488	1.918.000,00	1.009.947,00					
28244	13	21	B	94	B43D03000160005	ASA MEDITERRANE	ASA MEDITERRANEA S.p.A.	PUGLIA	1.846.200,00	407.331,00							46	1.846.200,00	407.331,00					
29912	13	30	A	1454	B53F06000280005	CONTROLLI PROSPE	CONTROLLI PROSPEZIONI E SPERIMENTAZI	CAMPANIA	682.000,00	438.720,00							488	682.000,00	438.720,00					
29912	13	30	A	1454	B53F06000280005	CONTROLLI PROSPE	CONTROLLI PROSPEZIONI E SPERIMENTAZI	CAMPANIA	1.336.430,00	534.572,00	334.107,50	133.643,00	133.643,00		66.821,50	66.821,50	46	1.002.322,50	400.929,00					
29925	13	30	A	1476	B53D06000260005	ITEST SRL	ITEST SRL	PUGLIA	560.000,00	334.860,00	432.925,79	258.874,16	258.874,16		129.437,08	129.437,08	488	127.074,21	75.985,84					
29925	13	30	A	1476	B53D06000260005	ITEST SRL	ITEST SRL	PUGLIA	323.360,00	117.203,00	275.402,97	99.820,80	99.820,80		49.910,40	49.910,40	46	47.957,03	17.382,20					
33049	13	30	D	434	B93C06000080005	A.E.T.	A.E.T.	PUGLIA	650.000,00	402.580,00	585.000,00	362.322,00	362.322,00		181.161,00	181.161,00	488	65.000,00	40.258,00					
33049	13	30	D	434	B93C06000080005	A.E.T.	A.E.T.	PUGLIA	1.353.190,00	481.176,00	1.217.871,00	433.058,40	433.058,40		216.529,20	216.529,20	46	135.319,00	48.117,60					
34408	4	30	D	467	B13D06000470005	APM SRL	APM SRL	PUGLIA	510.000,00	293.480,00	459.000,00	264.132,00	264.132,00		132.066,00	132.066,00	488	51.000,00	29.348,00					
34408	4	30	D	467	B13D06000470005	APM SRL	APM SRL	PUGLIA	100.000,00	38.602,00	59.072,12	22.803,02	22.803,02		11.401,51	11.401,51	46	40.927,88	15.798,98					
34409	13	30	D	459	B63D06000510005	EOCENE	EOCENE	SICILIA	1.720.500,00	1.093.260,00	860.250,00	546.630,00	546.630,00		273.315,00	273.315,00	488	860.250,00	546.630,00	38.853,99		19.427,00	19.427,00	
34409	13	30	D	459	B63D06000510005	EOCENE	EOCENE	SICILIA	1.376.760,00	550.704,00	344.190,00	137.676,00	137.676,00		68.838,00	68.838,00	46	1.032.570,00	413.028,00					
34502	13	30	A	1138	B93D06000350005	EREDI DOTT. SETTIM	EREDI DOTT. SETTIMIO CINICOLA BENTONI	PUGLIA	520.000,00	312.960,00	468.000,00	281.664,00	281.664,00		140.832,00	140.832,00	488	52.000,00	31.296,00	38.460,04		19.230,02	19.230,02	
34502	13	30	A	1138	B93D06000350005	EREDI DOTT. SETTIM	EREDI DOTT. SETTIMIO CINICOLA BENTONI	PUGLIA	1.497.000,00	525.176,00	1.356.322,60	475.823,70	475.823,70		237.911,85	237.911,85	46	140.677,40	49.352,30					
34511	13	30	A	1325	B63F06000100005	SIELTE	SIELTE	SICILIA	606.000,00	310.040,00							488	606.000,00	310.040,00					
34511	13	30	A	1325	B63F06000100005	SIELTE	SIELTE	SICILIA	4.182.250,00	1.319.343,00	2.949.115,75	930.335,40	930.335,40		465.167,70	465.167,70	46	1.233.134,25	389.007,60					
34512	13	30	A	1331	B63F06000460005	SIELTE_sma	SIELTE_sma	SICILIA	1.340.450,00	685.860,00							488	1.340.450,00	685.860,00					
34512	13	30	A	1331	B63F06000460005	SIELTE_sma	SIELTE_sma	SICILIA	3.157.680,00	1.263.072,00	2.473.767,00	989.506,80	989.506,80		494.753,40	494.753,40	46	683.913,00	273.565,20					
34516	13	30	A	1340	B53D06000380005	ANTECH S.P.A.	ANTECH S.P.A.	SICILIA	1.035.000,00	681.800,00	517.500,00	340.900,00	340.900,00		170.450,00	170.450,00	488	517.500,00	340.900,00					
34516	13	30	A	1340	B53D06000380005	ANTECH S.P.A.	ANTECH S.P.A.	SICILIA	1.535.750,00	614.300,00	708.986,25	283.594,50	283.594,50		141.797,25	141.797,25	46	826.763,75	330.705,50					
34517	13	30	A	1341	B63D06000380005	ITALGREENENERGY	ITALGREENENERGY S.R.L.	PUGLIA	8.690.000,00	5.753.660,00							488	8.690.000,00	5.753.660,00					
34517	13	30	A	1341	B63D06000380005	ITALGREENENERGY	ITALGREENENERGY S.R.L.	PUGLIA	1.556.120,00	602.146,00	1.174.278,46	454.391,10	454.391,10		227.195,55	227.195,55	46	381.841,54	147.754,90					
34518	13	30	A	1346	B63F06000380005	OVERNET	OVERNET	CAMPANIA	3.444.000,00	1.377.600,00	2.848.900,50	1.139.560,20	1.139.560,20		569.780,10	569.780,10	46	595.099,50	238.039,80					Progetto non attivo
34538	13	30	A	1418	B33F06001390005	FMS	FMS	CAMPANIA	1.265.000,00	805.540,00							488	1.265.000,00	805.540,00					
34538	13	30	A	1418	B33F06001390005	FMS	FMS	CAMPANIA	1.783.590,00	713.436,00	565.890,75	226.356,30	226.356,30		113.178,15	113.178,15	46	1.217.699,25	487.079,70					
38842	13	30	A	1330	B93D06000390005	AVELLA PAOLO	AVELLA PAOLO	PUGLIA	651.890,00	389.020,00	586.701,00	350.118,00	350.118,00		175.059,00	175.059,00	488	65.189,00	38.902,00					
38842	13	30	A	1330	B93D06000390005	AVELLA PAOLO	AVELLA PAOLO	PUGLIA	327.890,00	120.720,00	295.101,00	108.648,00	108.648,00		54.324,00	54.324,00	46	32.789,00	12.072,00					
41222	13	30	A	1223	B43D06000320005	TELSEY SPA	TELSEY SPA	CAMPANIA	500.000,00	295.740,00	450.000,00	266.166,00	266.166,00		133.083,00	133.083,00	488	50.000,00	29.574,00					
41222	13	30	A	1223	B43D06000320005	TELSEY SPA	TELSEY SPA	CAMPANIA	828.370,00	330.954,00	745.533,00	297.858,60	297.858,60		148.929,30	148.929,30	46	82.837,00	33.095,40					
41264	13	30	A	1484	B23D06000580005	MAGI COMUNICAZ	MAGI COMUNICAZIONE SRL	CALABRIA	2.825.570,00	2.431.640,00	2.543.013,00	2.188.476,00	2.188.476,00		1.094.238,00	1.094.238,00	488	282.557,00	243.164,00					
41264	13	30	A	1484	B23D06000580005	MAGI COMUNICAZ	MAGI COMUNICAZIONE SRL	CALABRIA	877.060,00	350.824,00	683.453,33	273.381,33	273.381,33		136.690,67	136.690,67	46	193.606,68	77.442,67					
41285	13	30	A	1513	B23D06000320005	AMIFLEX S.r.l.	AMIFLEX S.r.l.	CAMPANIA	1.225.940,00	490.376,00	1.039.608,00	415.843,20	415.843,20		207.921,60	207.921,60	46	186.332,00	74.532,80					
41287	13	30	A	1520	B83F06000450005	INNOVA TECHNOL	INNOVA TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL	CALABRIA	1.536.900,00	1.355.700,00	768.450,00	677.850,00	677.850,00		338.925,00	338.925,00	488	768.450,00	677.850,00					
41287	13	30	A	1520	B83F06000450005	INNOVA TECHNOL	INNOVA TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL	CALABRIA	2.402.340,00	960.936,00	600.585,25	240.234,10	240.234,10		120.117,05	120.117,05	46	1.801.754,75	720.701,90					
41291	13	30	A	1532	B63F06000390005	DIGITAL VIDEO SPA	DIGITAL VIDEO SPA	CAMPANIA	316.000,00	215.560,00	284.400,00	194.004,00	194.004,00		97.002,00	97.002,00	488	31.600,00	21.556,00					
41291	13	30	A	1532	B63F06000390005	DIGITAL VIDEO SPA	DIGITAL VIDEO SPA	CAMPANIA	1.100.500,00	440.200,00	901.345,50	360.538,20	360.538,20		180.269,10	180.269,10	46	199.154,50	79.661,80					
41293	13	30	A	1536	B83D06000520005	ING. NADDEO & C. I	ING. NADDEO & C. IMPIANTIINDUSTRIALI S	CAMPANIA	520.000,00	301.460,00							488	520.000,00	301.460,00	199.634,60		99.817,30	99.817,30	
41293	13	30	A	1536	B83D06000520005	ING. NADDEO & C. I	ING. NADDEO & C. IMPIANTIINDUSTRIALI S	CAMPANIA	649.300,00	229.490,00	500.960,60	177.060,60	177.060,60		88.530,30	88.530,30	46	148.339,40	52.429,40					
41302	13	30	A	1556	B13F06000240005	AMS AUTOMATION	AMS AUTOMATION MANUFACTURING ANI	CAMPANIA	2.000.000,00	1.323.180,00	1.000.000,00	661.590,00	661.590,00		330.795,00	330.795,00	488	1.000.000,00	661.590,00					
41302	13	30	A	1556	B13F06000240005	AMS AUTOMATION	AMS AUTOMATION MANUFACTURING ANI	CAMPANIA	761.730,00	303.884,00	644.644,88	257.174,15	257.174,15		128.587,08	128.587,08	46	117.085,12	46.709,85					

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

											TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
41311	13	30	A	1566	B93D06000440005	PANPHARMA S.r.l.	PANPHARMA S.r.l.	CAMPANIA	3.189.000,00	1.940.840,00	1.594.500,00	970.420,00	970.420,00		485.210,00	485.210,00	488	1.594.500,00	970.420,00					
41313	13	30	A	1562	B73F06000050005	GEP S.P.A.	GEP S.P.A.	CAMPANIA	3.234.000,00	1.446.100,00	2.910.600,00	1.301.490,00	1.301.490,00		650.745,00	650.745,00	488	323.400,00	144.610,00					
41313	13	30	A	1562	B73F06000050005	GEP S.P.A.	GEP S.P.A.	CAMPANIA	1.806.440,00	667.308,00	1.625.796,00	600.577,20	600.577,20		300.288,60	300.288,60	46	180.644,00	66.730,80					
41315	13	30	A	1607	B63D06000400005	STMICROELECTRON	STMICROELECTRONICS Srl	SICILIA	6.823.000,00	3.224.320,00	3.411.500,00	1.612.160,00	1.612.160,00		806.080,00	806.080,00	488	3.411.500,00	1.612.160,00					
41315	13	30	A	1607	B63D06000400005	STMICROELECTRON	STMICROELECTRONICS Srl	SICILIA	3.569.860,00	1.427.944,00	2.862.951,75	1.145.180,70	1.145.180,70		572.590,35	572.590,35	46	706.908,25	282.763,30					
41320	13	30	A	1622	B73C06000180005	GLOBAL SYSTEM S.r	GLOBAL SYSTEM S.r.l.	CAMPANIA	155.000,00	104.100,00	77.500,00	52.050,00	52.050,00		26.025,00	26.025,00	488	77.500,00	52.050,00					
41320	13	30	A	1622	B73C06000180005	GLOBAL SYSTEM S.r	GLOBAL SYSTEM S.r.l.	CAMPANIA	368.500,00	146.985,00	235.603,84	93.976,20	93.976,20		46.988,10	46.988,10	46	132.896,16	53.008,80					
41329	13	30	A	1683	B63D06000600005	TERMINTER SRL	TERMINTER SRL	SICILIA	530.000,00	349.260,00							488	530.000,00	349.260,00					
41329	13	30	A	1683	B63D06000600005	TERMINTER SRL	TERMINTER SRL	SICILIA	836.000,00	301.221,00							46	836.000,00	301.221,00					
41922	13	30	A	1096	B23D06000230005	SELENIA COMMUNI	SELENIA COMMUNICATIONS	SICILIA	630.000,00	290.280,00							488	630.000,00	290.280,00					
41922	13	30	A	1096	B23D06000230005	SELENIA COMMUNI	SELENIA COMMUNICATIONS	SICILIA	6.512.700,00	2.294.827,00	4.475.457,58	1.576.980,50	1.576.980,50		788.490,25	788.490,25	46	2.037.242,42	717.846,50					
41934	13	30	A	1109	B83D06000420005	Merlino Servizi	Merlino Servizi	CAMPANIA	526.000,00	301.800,00							488	526.000,00	301.800,00					
41934	13	30	A	1109	B83D06000420005	Merlino Servizi	Merlino Servizi	CAMPANIA	2.814.120,00	1.125.648,00	2.443.005,50	977.202,20	977.202,20		488.601,10	488.601,10	46	371.114,50	148.445,80					
41948	13	30	A	1121	B23C06000050005	TECHNO DESIGN	TECHNO DESIGN	CAMPANIA	220.300,00	130.560,00	198.270,00	117.504,00	117.504,00		58.752,00	58.752,00	488	22.030,00	13.056,00					
41948	13	30	A	1121	B23C06000050005	TECHNO DESIGN	TECHNO DESIGN	CAMPANIA	937.200,00	369.226,00	841.562,68	331.548,04	331.548,04		165.774,02	165.774,02	46	95.637,32	37.677,96					
41950	13	30	A	1215	B93D06000370005	SICAMEL	SICAMEL	CAMPANIA	791.770,00	469.960,00	712.593,00	422.964,00	422.964,00		211.482,00	211.482,00	488	79.177,00	46.996,00					
41950	13	30	A	1215	B93D06000370005	SICAMEL	SICAMEL	CAMPANIA	960.630,00	384.252,00	711.999,00	284.799,60	284.799,60		142.399,80	142.399,80	46	248.631,00	99.452,40					
41952	13	30	A	1259	B63C06000100005	VOICEVOLUTION	VOICEVOLUTION	CAMPANIA	355.000,00	240.960,00	177.500,00	120.480,00	120.480,00		60.240,00	60.240,00	488	177.500,00	120.480,00					
41952	13	30	A	1259	B63C06000100005	VOICEVOLUTION	VOICEVOLUTION	CAMPANIA	1.091.640,00	416.320,00	663.235,80	252.939,00	252.939,00		126.469,50	126.469,50	46	428.404,20	163.381,00					
41957	13	30	A	1450	B83F06000440005	SAB Aerospace	SAB Aerospace	CAMPANIA	526.000,00	350.740,00							488	526.000,00	350.740,00					
41957	13	30	A	1450	B83F06000440005	SAB Aerospace	SAB Aerospace	CAMPANIA	2.882.080,00	1.152.832,00	2.249.293,50	899.717,40	899.717,40		449.858,70	449.858,70	46	632.786,50	253.114,60					
41958	13	30	A	1455	B43C06000090005	CIRA	CIRA	CAMPANIA	251.600,00	110.240,00	125.800,00	55.120,00	55.120,00		27.560,00	27.560,00	488	125.800,00	55.120,00					
41958	13	30	A	1455	B43C06000090005	CIRA	CIRA	CAMPANIA	676.010,00	199.437,00							46	676.010,00	199.437,00					
41960	13	30	A	1517	B93D06000420005	IRPINIA ZINCO	IRPINIA ZINCO	CAMPANIA	800.000,00	484.880,00	719.947,20	436.360,00	436.360,00		218.180,00	218.180,00	488	80.052,80	48.520,00					
41960	13	30	A	1517	B93D06000420005	IRPINIA ZINCO	IRPINIA ZINCO	CAMPANIA	1.578.000,00	555.202,00	1.420.200,00	499.681,80	499.681,80		249.840,90	249.840,90	46	157.800,00	55.520,20					
41966	13	30	A	1543	B93D06000430005	VLF Somma Bearings	VLF Somma Bearings	CAMPANIA	1.052.000,00	636.000,00	946.800,00	572.400,00	572.400,00		286.200,00	286.200,00	488	105.200,00	63.600,00					
41966	13	30	A	1543	B93D06000430005	VLF Somma Bearings	VLF Somma Bearings	CAMPANIA	2.000.300,00	800.120,00	1.800.270,00	720.108,00	720.108,00		360.054,00	360.054,00	46	200.030,00	80.012,00					
41967	13	30	A	1545	B83F06000460005	CARLO GAVAZZI SI	CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.	CAMPANIA	535.000,00	361.920,00							488	535.000,00	361.920,00					
41967	13	30	A	1545	B83F06000460005	CARLO GAVAZZI SI	CARLO GAVAZZI SPACE S.P.A.	CAMPANIA	2.076.260,00	830.504,00	1.780.153,00	712.061,20	712.061,20		356.030,60	356.030,60	46	296.107,00	118.442,80					
41970	13	30	A	1551	B73D06000610005	IMBALSUD	IMBALSUD	CAMPANIA	1.480.000,00	894.220,00	1.332.000,00	804.798,00	804.798,00		402.399,00	402.399,00	488	148.000,00	89.422,00					
41970	13	30	A	1551	B73D06000610005	IMBALSUD	IMBALSUD	CAMPANIA	677.400,00	270.960,00	506.954,25	202.781,70	202.781,70		101.390,85	101.390,85	46	170.445,75	68.178,30					
41971	13	30	A	1553	B53D06000300005	PORCELLANE TECN	PORCELLANE TECNICHE MERIDIONALI SRL	CAMPANIA	541.000,00	328.180,00	270.500,00	164.090,00	164.090,00		82.045,00	82.045,00	488	270.500,00	164.090,00					
41971	13	30	A	1553	B53D06000300005	PORCELLANE TECN	PORCELLANE TECNICHE MERIDIONALI SRL	CAMPANIA	1.368.280,00	537.544,00	684.140,00	268.772,00	268.772,00		134.386,00	134.386,00	46	684.140,00	268.772,00					
42003	13	30	A	1672	B23D06000370005	ADIRAMEF S.R.L.	ADIRAMEF S.R.L.	CAMPANIA	600.000,00	366.880,00							488	600.000,00	366.880,00					
42003	13	30	A	1672	B23D06000370005	ADIRAMEF S.R.L.	ADIRAMEF S.R.L.	CAMPANIA	1.376.240,00	532.669,00	688.120,00	266.334,50	266.334,50		133.167,25	133.167,25	46	688.120,00	266.334,50					
42270	13	30	D	444	B33D08000450005	RAECYCLE	RAECYCLE	SICILIA	4.980.000,00	3.116.180,00	4.482.000,00	2.804.562,00	2.804.562,00		1.402.281,00	1.402.281,00	488	498.000,00	311.618,00					Progetto non attivo
42270	13	30	D	444	B33D08000450005	RAECYCLE	RAECYCLE	SICILIA	854.800,00	85.480,00	769.320,00	76.932,00	76.932,00		38.466,00	38.466,00	46	85.480,00	8.548,00					Progetto non attivo
42277	13	30	D	451	B83D06000680005	POWER ELECTRONI	POWER ELECTRONICS RESEARCH	CAMPANIA	571.000,00	345.160,00							488	571.000,00	345.160,00					
42277	13	30	D	451	B83D06000680005	POWER ELECTRONI	POWER ELECTRONICS RESEARCH	CAMPANIA	628.400,00	227.585,00	157.100,00	56.896,25	56.896,25		28.448,13	28.448,13	46	471.300,00	170.688,75					
42289	13	30	D	481	B13D06000480005	O.PRE Meccanica	O.PRE Meccanica	CAMPANIA	510.000,00	270.540,00							488	510.000,00	270.540,00	243.486,00		121.743,00	121.743,00	
42289	13	30	D	481	B13D06000480005	O.PRE Meccanica	O.PRE Meccanica	CAMPANIA	300.200,00	120.080,00	213.348,98	85.339,59	85.339,59		42.669,80	42.669,80	46	86.851,03	34.740,41					
42297	13	30	D	495	B73C06000230005	ALTANET	ALTANET	PUGLIA	150.000,00	92.260,00	124.116,30	76.339,80	76.339,80		38.169,90	38.169,90	488	25.883,70	15.920,20					
42297	13	30	D	495	B73C06000230005	ALTANET	ALTANET	PUGLIA	292.000,00	116.801,00	251.983,32	100.794,19	100.794,19		50.397,10	50.397,10	46	40.016,68	16.006,81					
42727	13	30	B	275	B53D06000310005	PELPLAST	PELPLAST	CAMPANIA	657.960,00	263.184,00	592.164,00	236.865,60	236.865,60		118.432,80	118.432,80	46	65.796,00	26.318,40					
42733	13	30	B	281	B83C06000130005	AIDA	AIDA	CALABRIA	402.500,00	360.200,00	201.250,00	180.100,00	180.100,00		90.050,00	90.050,00	488	201.250,00	180.100,00					
42733	13	30	B	281	B83C06000130005	AIDA	AIDA	CALABRIA	1.011.000,00	373.440,00	909.900,14	336.096,05	336.096,05		168.048,03	168.048,03	46	101.099,86	37.343,95					
42734	13	30	B	282	B83D06000580005	EUROPLASTIC SUD	EUROPLASTIC SUD	PUGLIA	1.000.000,00	604.220,00							488	1.000.000,00	604.220,00					
42734	13	30	B	282	B83D06000580005	EUROPLASTIC SUD	EUROPLASTIC SUD	PUGLIA	1.698.680,00	679.472,00	1.528.812,50	611.525,00	611.525,00		305.762,50	305.762,50	46	169.867,50	67.947,00					
42740	13	30	B	288	B83C06000270005	OMEGA tracciabilit	OMEGA tracciabilit	CALABRIA	208.570,00	155.900,00							488	208.570,00	155.900,00					
42741	13	30	B	289	B93F06000050005	HOSPITEX DIAGNOS	HOSPITEX DIAGNOSTICS	PUGLIA	500.000,00	315.000,00							488	500.000,00	315.000,00					
42741	13	30	B	289	B93F06000050005	HOSPITEX DIAGNOS	HOSPITEX DIAGNOSTICS	PUGLIA	1.003.000,00	368.032,00	902.700,14	331.228,85	331.228,85		165.614,43	165.614,43	46	100.299,86	36.803,15					
42742	13	30	B	290	B73D06000650005	SINTER SUD	SINTER SUD	CAMPANIA	2.071.600,00	1.252.440,00	1.864.440,00	1.127.196,00	1.127.196,00		563.598,00	563.598,00	488	207.160,00	125.244,00					
42742	13	30	B	290	B73D06000650005	SINTER SUD	SINTER SUD	CAMPANIA	2.318.700,00	927.480,00	1.897.650,50	759.060,20	759.060,20		379.530,10	379.530,10	46	421.049,50	168.419,80					
42745	13	30	B	293	B23C06000170005	LYDIAN SRL	LYDIAN SRL	CAMPANIA	371.000,00	240.140,00	159.591,80	103.300,20	103.300,20		51.650,10	51.650,10	488	211.408,20	136.839,80					
42745	13	30	B	293	B23C06000170005	LYDIAN SRL	LYDIAN SRL	CAMPANIA	959.160,00	383.664,00	863.244,00	345.297,60	345.297,60		172.648,80	172.648,80	46	95.916,00	38.366,40					
42746	13	30	B	294	B93C06000060005	B.E.E. TEAM SPA	B.E.E. TEAM SPA	PUGLIA	560.000,00	230.340,00	504.000,00	207.306,00	207.306,00		103.653,00	103.653,00	488	56.000,00	23.034,00					
42746	13	30	B	294	B93C06000060005	B.E.E. TEAM SPA	B.E.E. TEAM SPA	PUGLIA	4.643.000,00	1.857.200,00	3.975.140,25	1.590.056,10	1.590.056,10		795.028,05	795.028,05	46	667.859,75	267.143,90					
42749	13	30	B	297	B23C06000250005	EXEURA SRL - SPIN-	EXEURA SRL - SPIN-OFF DELL'UNIVERSITA' I	CALABRIA	783.400,00	677.640,00	623.121,38	538.999,20	538.999,20		269.499,60	269.499,60	488	160.278,62	138.640,80	14.872,73		7.436,37	7.436,37	
42749	13	30	B	297	B23C06000250005	EXEURA SRL - SPIN-	EXEURA SRL - SPIN-OFF DELL'UNIVERSITA' I	CALABRIA	1.575.380,00	630.152,00	1.385.745,75	554.298,30	554.298,30		277.149,15	277.149,15	46	189.634,25	75.853,70					
42758	13	30	B	306	B53C06000080005	METODA	METODA	CAMPANIA	167.700,00	78.680,00	150.930,00	70.812,00	70.812,00		35.406,00	35.406,00	488	16.770,00	7.868,00					
42758	13	30	B	306	B53C06000080005	METODA	METODA	CAMPANIA	1.388.600,00	423.150,00	1.249.740,00	380.835,00	380.835,00		190.417,50	190.417,50	46	138.860,00	42.315,00					
42759	13	30	B	307	B23D06000390005	MEDITELSRL	MEDITELSRL	CAMPANIA	510.000,00	308.020,00	320.444,65	193.536,00	193.536,00		96.768,00	96.768,00	488	189.555,35	114.484,00					
42769	13	30	B	317	B83C06000140005	NEATEC	NEATEC	CAMPANIA	200.000,00	92.320,00	116.528,16	53.789,40	53.789,40		26.894,70	26.894,70	488	83.471,84	38.530,60					
42769	13	30	B	317	B83C06000140005	NEATEC	NEATEC	CAMPANIA	3.526.000,00	1.018.792,00	3.149.487,49	910.003,59	910.003,59		455.001,80	455.001,80	46	376.512,51	108.788,41					
42770	13	30	B	318	B63C06000140005	NextiraOneItalia	NextiraOneItalia	CAMPANIA	1.850.600,00	513.281,00	1.596.485,51	442.800,00	442.800,00		221.400,00	221.400,00	46	254.114,49	70.481,00					

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

											TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
42773	13	30	B	321	B23F06000370005	ERGOITALIA	ERGOITALIA	CAMPANIA	264.000,00	172.900,00							488	264.000,00	172.900,00	155.610,00		77.805,00	77.805,00	
42773	13	30	B	321	B23F06000370005	ERGOITALIA	ERGOITALIA	CAMPANIA	1.157.500,00	453.513,00	954.661,28	374.040,00	374.040,00		187.020,00	187.020,00	46	202.838,72	79.473,00					
42781	13	30	B	329	B33F06001340005	SINAPSYS	SINAPSYS	CALABRIA	283.310,00	218.720,00	141.655,00	109.360,00	109.360,00		54.680,00	54.680,00	488	141.655,00	109.360,00					
42781	13	30	B	329	B33F06001340005	SINAPSYS	SINAPSYS	CALABRIA	988.480,00	379.930,00	828.915,14	318.600,00	318.600,00		159.300,00	159.300,00	46	159.564,86	61.330,00					
42796	13	30	B	344	B33D06000480005	TPA SRL	TPA SRL	PUGLIA	554.000,00	350.660,00	277.000,00	175.330,00	175.330,00		87.665,00	87.665,00	488	277.000,00	175.330,00	127.811,60		63.905,80	63.905,80	
42796	13	30	B	344	B33D06000480005	TPA SRL	TPA SRL	PUGLIA	657.000,00	262.800,00	540.675,00	216.270,00	216.270,00		108.135,00	108.135,00	46	116.325,00	46.530,00					
42799	13	30	B	347	B23C06000190005	SIGES	SIGES	CALABRIA	415.000,00	318.720,00	307.335,94	236.034,00	236.034,00		118.017,00	118.017,00	488	107.664,06	82.686,00					
42799	13	30	B	347	B23C06000190005	SIGES	SIGES	CALABRIA	143.750,00	57.500,00	128.864,25	51.545,70	51.545,70		25.772,85	25.772,85	46	14.885,75	5.954,30					
43337	13	30	B	385	B53C06000100005	COMUNICANDO SO	COMUNICANDO SOCIETA PER AZIONI	SICILIA	515.670,00	339.140,00	257.835,00	169.570,00	169.570,00		84.785,00	84.785,00	488	257.835,00	169.570,00					
43337	13	30	B	385	B53C06000100005	COMUNICANDO SO	COMUNICANDO SOCIETA PER AZIONI	SICILIA	1.710.220,00	684.088,00	1.330.874,95	532.349,98	532.349,98		266.174,99	266.174,99	46	379.345,05	151.738,02					
43343	13	30	B	391	B63C06000160005	INFOSPAZIO	INFOSPAZIO	CALABRIA	1.581.100,00	1.408.880,00	790.550,00	704.440,00	704.440,00		352.220,00	352.220,00	488	790.550,00	704.440,00					
43343	13	30	B	391	B63C06000160005	INFOSPAZIO	INFOSPAZIO	CALABRIA	840.000,00	297.873,00	668.253,92	236.970,00	236.970,00		118.485,00	118.485,00	46	171.746,08	60.903,00					
43351	13	30	B	399	B83C06000180005	ENGINEERING.IT (G	ENGINEERING.IT (GI[ATOS ORIGIN ITALIA C	CAMPANIA	170.380,00	81.400,00							488	170.380,00	81.400,00					
43351	13	30	B	399	B83C06000180005	ENGINEERING.IT (G	ENGINEERING.IT (GI[ATOS ORIGIN ITALIA C	CAMPANIA	1.600.000,00	495.711,00	1.440.000,03	446.139,91	446.139,91		223.069,96	223.069,96	46	159.999,97	49.571,09					
43353	13	30	B	401	B63D06000450005	TUBIFOR SRL	TUBIFOR SRL	CAMPANIA	3.000.000,00	1.792.140,00							488	3.000.000,00	1.792.140,00					
43353	13	30	B	401	B63D06000450005	TUBIFOR SRL	TUBIFOR SRL	CAMPANIA	789.500,00	315.800,00	287.775,00	115.110,00	115.110,00		57.555,00	57.555,00	46	501.725,00	200.690,00					
43355	13	30	B	403	B83C06000190005	AUTOMATICA INFO	AUTOMATICA INFORMATICA ENERGETICA	CALABRIA	500.000,00	416.020,00	250.000,00	208.010,00	208.010,00		104.005,00	104.005,00	488	250.000,00	208.010,00	166.408,00		83.204,00	83.204,00	
43355	13	30	B	403	B83C06000190005	AUTOMATICA INFO	AUTOMATICA INFORMATICA ENERGETICA	CALABRIA	277.000,00	110.800,00	215.150,00	86.060,00	86.060,00		43.030,00	43.030,00	46	61.850,00	24.740,00					
43356	13	30	B	404	B33D06000500005	SLIDING SYSTEM sas	SLIDING SYSTEM sas	CAMPANIA	620.000,00	354.540,00	481.468,98	275.322,60	275.322,60		137.661,30	137.661,30	488	138.531,02	79.217,40					
43356	13	30	B	404	B33D06000500005	SLIDING SYSTEM sas	SLIDING SYSTEM sas	CAMPANIA	39.500,00	15.800,00	28.197,00	11.278,80	11.278,80		5.639,40	5.639,40	46	11.303,00	4.521,20					
43387	13	30	B	435	B43D06000410005	CORMIDI	CORMIDI	CAMPANIA	950.000,00	561.260,00	475.000,00	280.630,00	280.630,00		140.315,00	140.315,00	488	475.000,00	280.630,00	216.058,40		108.029,20	108.029,20	
43387	13	30	B	435	B43D06000410005	CORMIDI	CORMIDI	CAMPANIA	270.000,00	108.000,00	243.000,00	97.200,00	97.200,00		48.600,00	48.600,00	46	27.000,00	10.800,00					
43398	13	30	B	446	B53C06000110005	ACUBE MOBILE SOL	ACUBE MOBILE SOLUTIONS SPA	CAMPANIA	225.000,00	132.880,00	112.500,00	66.440,00	66.440,00		33.220,00	33.220,00	488	112.500,00	66.440,00					
43398	13	30	B	446	B53C06000110005	ACUBE MOBILE SOL	ACUBE MOBILE SOLUTIONS SPA	CAMPANIA	1.091.000,00	392.079,00	981.900,00	352.871,10	352.871,10		176.435,55	176.435,55	46	109.100,00	39.207,90					
43403	13	30	B	451	B23D06000420005	TRAFIME	TRAFIME	SICILIA	844.300,00	337.720,00	571.050,00	228.420,00	228.420,00		114.210,00	114.210,00	46	273.250,00	109.300,00					
43407	13	30	B	455	B43D06000420005	C.M.S.	C.M.S.	CAMPANIA	4.521.000,00	2.044.100,00	2.260.500,00	1.022.050,00	1.022.050,00		511.025,00	511.025,00	488	2.260.500,00	1.022.050,00	540.762,20		270.381,10	270.381,10	
43407	13	30	B	455	B43D06000420005	C.M.S.	C.M.S.	CAMPANIA	442.400,00	161.860,00	250.516,31	91.655,90	91.655,90		45.827,95	45.827,95	46	191.883,69	70.204,10					
43421	13	30	B	469	B53C06000120005	ACUBE LAB	ACUBE LAB	CAMPANIA	152.000,00	98.780,00	76.000,00	49.390,00	49.390,00		24.695,00	24.695,00	488	76.000,00	49.390,00					
43421	13	30	B	469	B53C06000120005	ACUBE LAB	ACUBE LAB	CAMPANIA	765.800,00	306.321,00	689.220,00	275.688,90	275.688,90		137.844,45	137.844,45	46	76.580,00	30.632,10					
43468	13	30	B	516	B93D06000460005	MULTIMEDIA GROU	MULTIMEDIA GROUP SRL	CAMPANIA	500.000,00	331.040,00	250.000,00	165.520,00	165.520,00		82.760,00	82.760,00	488	250.000,00	165.520,00					Progetto non attivo
43468	13	30	B	516	B93D06000460005	MULTIMEDIA GROU	MULTIMEDIA GROUP SRL	CAMPANIA	480.000,00	185.524,00	383.277,64	148.140,00	148.140,00		74.070,00	74.070,00	46	96.722,36	37.384,00					Progetto non attivo
43472	13	30	B	520	B63C06000170005	EUROSOFT	EUROSOFT	CAMPANIA	500.000,00	286.003,12	263.983,13	151.000,00	151.000,00		75.500,00	75.500,00	488	236.016,87	135.003,12					
43472	13	30	B	520	B63C06000170005	EUROSOFT	EUROSOFT	CAMPANIA	757.800,00	303.120,00	671.700,00	268.680,00	268.680,00		134.340,00	134.340,00	46	86.100,00	34.440,00					
43474	13	30	B	522	B63F06000410005	KATE - KEY ADVAN	KATE - KEY ADVANCED TECHNOLOGIES EN	CAMPANIA	536.000,00	344.480,00							488	536.000,00	344.480,00					
43474	13	30	B	522	B63F06000410005	KATE - KEY ADVAN	KATE - KEY ADVANCED TECHNOLOGIES EN	CAMPANIA	570.000,00	228.000,00							46	570.000,00	228.000,00					
44171	13	30	A	1519	B33D06000410005	ECO RESOLUTION S	ECO RESOLUTION SRL	CAMPANIA	562.300,00	345.440,00	487.906,15	299.737,33	299.737,33		149.868,67	149.868,67	488	74.393,85	45.702,67					
44171	13	30	A	1519	B33D06000410005	ECO RESOLUTION S	ECO RESOLUTION SRL	CAMPANIA	2.641.610,00	1.056.644,00	2.299.338,50	919.735,40	919.735,40		459.867,70	459.867,70	46	342.271,50	136.908,60					
44172	13	30	A	1522	B83D06000510005	CIMEGASADRIATIC	CIMEGASADRIATICASRL	CALABRIA	995.000,00	797.260,00	895.500,00	717.534,00	717.534,00		358.767,00	358.767,00	488	99.500,00	79.726,00					
44172	13	30	A	1522	B83D06000510005	CIMEGASADRIATIC	CIMEGASADRIATICASRL	CALABRIA	482.080,00	175.278,00	395.793,90	143.905,50	143.905,50		71.952,75	71.952,75	46	86.286,10	31.372,50					
44175	13	30	A	1535	B43D06000350005	GIELLE PLAST	GIELLE PLAST	CAMPANIA	3.500.000,00	2.109.200,00							488	3.500.000,00	2.109.200,00					
44175	13	30	A	1535	B43D06000350005	GIELLE PLAST	GIELLE PLAST	CAMPANIA	612.360,00	244.944,00							46	612.360,00	244.944,00					
44261	13	30	A	1200	B63C06000090005	Akron BusinessTechn	Akron BusinessTechnologies	CAMPANIA	150.000,00	90.980,00	135.000,00	81.882,00	81.882,00		40.941,00	40.941,00	488	15.000,00	9.098,00					
44261	13	30	A	1200	B63C06000090005	Akron BusinessTechn	Akron BusinessTechnologies	CAMPANIA	491.670,00	196.668,00	397.773,00	159.109,20	159.109,20		79.554,60	79.554,60	46	93.897,00	37.558,80					
44287	13	30	A	1722	B63D06000410005	ELES Semiconducto E	ELES Semiconducto Equipment	SICILIA	2.675.000,00	1.798.580,00							488	2.675.000,00	1.798.580,00					
44287	13	30	A	1722	B63D06000410005	ELES Semiconducto E	ELES Semiconducto Equipment	SICILIA	4.760.000,00	1.904.000,00	4.254.776,00	1.701.910,40	1.701.910,40		850.955,20	850.955,20	46	505.224,00	202.089,60					
44410	13	30	A	1262	B63F06000240005	OPERA21 SPA	OPERA21 SPA	CAMPANIA	1.111.130,00	521.620,00							488	1.111.130,00	521.620,00	159.624,00		79.812,00	79.812,00	
44410	13	30	A	1262	B63F06000240005	OPERA21 SPA	OPERA21 SPA	CAMPANIA	3.132.000,00	954.019,00	2.818.800,00	858.617,10	858.617,10		429.308,55	429.308,55	46	313.200,00	95.401,90					
44415	13	30	A	1276	B13C06000060005	EXPERT SYSTEM	EXPERT SYSTEM	CAMPANIA	564.000,00	369.800,00							488	564.000,00	369.800,00					
44415	13	30	A	1276	B13C06000060005	EXPERT SYSTEM	EXPERT SYSTEM	CAMPANIA	1.802.000,00	720.800,00	1.596.469,75	638.587,90	638.587,90		319.293,95	319.293,95	46	205.530,25	82.212,10					
44416	13	30	A	1283	B63C06000110005	TOPCONSULTING	TOPCONSULTING	CAMPANIA	455.340,00	213.640,00							488	455.340,00	213.640,00					
44416	13	30	A	1283	B63C06000110005	TOPCONSULTING	TOPCONSULTING	CAMPANIA	2.974.630,00	881.048,00	2.677.167,00	792.943,20	792.943,20		396.471,60	396.471,60	46	297.463,00	88.104,80					
44427	13	30	A	1311	B73C06000140005	SOCIETA' PER L'ING	SOCIETA' PER L'INGEGNERIA D' IMPRESA	SICILIA	340.000,00	228.860,00							488	340.000,00	228.860,00					
44427	13	30	A	1311	B73C06000140005	SOCIETA' PER L'ING	SOCIETA' PER L'INGEGNERIA D' IMPRESA	SICILIA	4.960.360,00	1.833.470,00	4.447.421,44	1.643.875,40	1.643.875,40		821.937,70	821.937,70	46	512.938,56	189.594,60					
44435	13	30	A	1197	B23C06000070005	TECHSANA	TECHSANA	CALABRIA	150.000,00	108.680,00	135.000,00	97.812,00	97.812,00		48.906,00	48.906,00	488	15.000,00	10.868,00					
44435	13	30	A	1197	B23C06000070005	TECHSANA	TECHSANA	CALABRIA	910.200,00	364.080,00	818.048,35	327.219,34	327.219,34		163.609,67	163.609,67	46	92.151,65	36.860,66					
44436	13	30	A	1198	B23C06000080005	TSC CONSULTING	TSC CONSULTING	CALABRIA	150.000,00	110.400,00	135.000,00	99.360,00	99.360,00		49.680,00	49.680,00	488	15.000,00	11.040,00					
44436	13	30	A	1198	B23C06000080005	TSC CONSULTING	TSC CONSULTING	CALABRIA	883.970,00	347.628,00	795.573,00	312.865,20	312.865,20		156.432,60	156.432,60	46	88.397,00	34.762,80					
44439	13	30	A	1188	B53D06000230005	INDUSTRIE FRACCH	INDUSTRIE FRACCHIOLLA	PUGLIA	505.000,00	286.400,00							488	505.000,00	286.400,00	165.240,00		82.620,00	82.620,00	
44439	13	30	A	1188	B53D06000230005	INDUSTRIE FRACCH	INDUSTRIE FRACCHIOLLA	PUGLIA	1.008.600,00	353.486,00	881.844,63	309.061,80	309.061,80		154.530,90	154.530,90	46	126.755,37	44.424,20					
44442	13	30	A	1164	B23C06000060005	Electron Italia	Electron Italia	SICILIA	274.500,00	139.320,00							488	274.500,00	139.320,00					
44442	13	30	A	1164	B23C06000060005	Electron Italia	Electron Italia	SICILIA	5.295.100,00	1.851.889,00	4.054.498,94	1.418.005,70	1.418.005,70		709.002,85	709.002,85	46	1.240.601,06	433.883,30					
44451	13	30	A	1483	B23C06000110005	EUROSISTEMI	EUROSISTEMI	CALABRIA	151.040,00	121.440,00	118.630,58	95.382,00	95.382,00		47.691,00	47.691,00	488	32.409,42	26.058,00					
44451	13	30	A	1483	B23C06000110005	EUROSISTEMI	EUROSISTEMI	CALABRIA	404.400,00	142.053,00	323.546,11	113.651,57	113.651,57		56.825,79	56.825,79	46	80.853,89	28.401,43					
45024	13	30	A	1218	B93D06000380005	NUTEK	NUTEK	PUGLIA	700.000,00	409.820,00							488	700.000,00	409.820,00					
45024	13	30	A	1218	B93D06000380005	NUTEK	NUTEK	PUGLIA	610.790,00	240.051,00	152.697,50	60.012,75	60.012,75		30.006,38	30.006,38	46	458.092,50	180.038,25					

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

											TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
45160	13	30	A	1382	B23F06000340005	FARMALABOR	FARMALABOR	PUGLIA	501.700,00	322.200,00	250.850,00	161.100,00	161.100,00		80.550,00	80.550,00	488	250.850,00	161.100,00	128.880,00		64.440,00	64.440,00	
45160	13	30	A	1382	B23F06000340005	FARMALABOR	FARMALABOR	PUGLIA	910.000,00	346.009,00	819.000,00	311.408,10	311.408,10		155.704,05	155.704,05	46	91.000,00	34.600,90					
45168	13	30	A	1391	B73D06000560005	TERRANERA	TERRANERA	CAMPANIA	770.000,00	525.620,00							488	770.000,00	525.620,00					
45168	13	30	A	1391	B73D06000560005	TERRANERA	TERRANERA	CAMPANIA	1.068.000,00	385.592,00	518.899,23	187.344,00	187.344,00		93.672,00	93.672,00	46	549.100,77	198.248,00					
46526	13	30	C	561	B83D06000650005	TECNOCOMPOSITI D	TECNOCOMPOSITI DI RANUCCI OLINDO & C	CAMPANIA	740.000,00	440.120,00							488	740.000,00	440.120,00					
46526	13	30	C	561	B83D06000650005	TECNOCOMPOSITI D	TECNOCOMPOSITI DI RANUCCI OLINDO & C	CAMPANIA	637.000,00	246.175,00	538.355,19	208.052,73	208.052,73		104.026,37	104.026,37	46	98.644,81	38.122,27					
46549	13	30	C	614	B13F06000250005	ARCHI GLASS SERVI	ARCHI GLASS SERVICE	CAMPANIA	4.460.000,00	2.865.800,00	2.230.000,00	1.432.900,00	1.432.900,00		716.450,00	716.450,00	488	2.230.000,00	1.432.900,00					
46549	13	30	C	614	B13F06000250005	ARCHI GLASS SERVI	ARCHI GLASS SERVICE	CAMPANIA	1.432.000,00	567.081,00	538.349,89	213.189,94	213.189,94		106.594,97	106.594,97	46	893.650,11	353.891,06					
46563	13	30	C	653	B53C06000150005	BOLLICINE MAROTT	BOLLICINE MAROTTA DI MALLARDO FRAN	CAMPANIA	1.200.000,00	805.600,00	600.000,00	402.800,00	402.800,00		201.400,00	201.400,00	488	600.000,00	402.800,00					
46563	13	30	C	653	B53C06000150005	BOLLICINE MAROTT	BOLLICINE MAROTTA DI MALLARDO FRAN	CAMPANIA	1.017.060,00	394.063,00	815.773,03	316.073,75	316.073,75		158.036,88	158.036,88	46	201.286,97	77.989,25					
46565	13	30	C	567	B83F06000480005	EVOLVIT	EVOLVIT	PUGLIA	340.010,00	192.820,00							488	340.010,00	192.820,00					
46565	13	30	C	567	B83F06000480005	EVOLVIT	EVOLVIT	PUGLIA	810.340,00	324.136,00							46	810.340,00	324.136,00					
46568	13	30	C	672	B53F06000120005	ITS INFORMATION T	ITS INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES	CAMPANIA	540.000,00	355.420,00							488	540.000,00	355.420,00					
46568	13	30	C	672	B53F06000120005	NETSTREAM	NETSTREAM	CAMPANIA	1.694.200,00	670.861,00	1.004.066,01	397.585,13	397.585,13		198.792,57	198.792,57	46	690.133,99	273.275,87					
46593	13	30	C	632	B53F06000110005	SMART RES SRL	SMART RES SRL	CALABRIA	2.320.000,00	2.027.420,00	2.088.000,00	1.824.678,00	1.824.678,00		912.339,00	912.339,00	488	232.000,00	202.742,00	337.922,30		168.961,15	168.961,15	
46593	13	30	C	632	B53F06000110005	SMART RES SRL	SMART RES SRL	CALABRIA	3.451.450,00	1.351.803,00	3.106.305,00	1.216.622,70	1.216.622,70		608.311,35	608.311,35	46	345.145,00	135.180,30					
46595	13	30	C	537	B63F06000470005	NUCLEAR LASER MI	NUCLEAR LASER MEDICINE	CAMPANIA	560.000,00	374.720,00	280.000,00	187.360,00	187.360,00		93.680,00	93.680,00	488	280.000,00	187.360,00	106.337,76		53.168,88	53.168,88	
46595	13	30	C	537	B63F06000470005	NUCLEAR LASER MI	NUCLEAR LASER MEDICINE	CAMPANIA	596.000,00	238.399,00	149.000,00	59.599,75	59.599,75		29.799,88	29.799,88	46	447.000,00	178.799,25					
46736	13	30	C	638	B53D06000400005	FIMESAN	FIMESAN	PUGLIA	336.700,00	205.860,00							488	336.700,00	205.860,00	301.384,09		150.692,05	150.692,05	
46736	13	30	C	638	B53D06000400005	FIMESAN	FIMESAN	PUGLIA	1.464.000,00	585.600,00							46	1.464.000,00	585.600,00					
46737	13	30	C	622	B53C06000140005	DATASUN	DATASUN	PUGLIA	189.000,00	128.620,00							488							revoca
46737	13	30	C	622	B53C06000140005	DATASUN	DATASUN	PUGLIA	884.000,00	312.712,00							46							revoca
46758	13	30	C	656	B43D06000460005	B.R.A.I.N.S.	B.R.A.I.N.S.	CAMPANIA	800.000,00	524.060,00							488	800.000,00	524.060,00					
46758	13	30	C	656	B43D06000460005	B.R.A.I.N.S.	B.R.A.I.N.S.	CAMPANIA	487.570,00	182.037,00	412.581,41	154.039,59	154.039,59		77.019,80	77.019,80	46	74.988,59	27.997,41					
49201	13	30	A	1152	B63C06000070005	A - TONO	A - TONO	SICILIA	230.000,00	137.500,00							488	230.000,00	137.500,00	265.683,52		132.841,76	132.841,76	
49201	13	30	A	1152	B63C06000070005	A - TONO	A - TONO	SICILIA	742.170,00	275.911,00							46	742.170,00	275.911,00					
49304	13	30	A	1089	B73D06000480005	ALMEC	ALMEC	CAMPANIA	1.100.000,00	451.860,00							488	1.100.000,00	451.860,00					
49304	13	30	A	1089	B73D06000480005	ALMEC	ALMEC	CAMPANIA	2.552.360,00	771.560,00							46	2.552.360,00	771.560,00					
49307	13	30	A	1172	B73D06000500005	DI MAURO OFFICIN	DI MAURO OFFICINE GRAFICHE	CAMPANIA	705.000,00	374.360,00							488	705.000,00	374.360,00					
49307	13	30	A	1172	B73D06000500005	DI MAURO OFFICIN	DI MAURO OFFICINE GRAFICHE	CAMPANIA	1.688.500,00	675.400,00							46	1.688.500,00	675.400,00					
49315	13	30	A	1106	B53D06000210005	STAMPATEX	STAMPATEX	CAMPANIA	1.211.040,00	647.260,00							488	1.211.040,00	647.260,00					
49315	13	30	A	1106	B53D06000210005	STAMPATEX	STAMPATEX	CAMPANIA	1.109.870,00	438.855,00	443.948,00	175.542,00	175.542,00		87.771,00	87.771,00	46	665.922,00	263.313,00					
49318	13	30	A	1115	B73D06000490005	TECNOSUOLE SRL	TECNOSUOLE SRL	PUGLIA	600.000,00	316.900,00							488	600.000,00	316.900,00					
49318	13	30	A	1115	B73D06000490005	TECNOSUOLE SRL	TECNOSUOLE SRL	PUGLIA	2.800.540,00	1.116.909,00							46	2.800.540,00	1.116.909,00					
49319	13	30	A	1114	B93D06000330005	ISAMA	ISAMA	CAMPANIA	1.200.000,00	807.180,00							488	1.200.000,00	807.180,00					
49319	13	30	A	1114	B93D06000330005	ISAMA	ISAMA	CAMPANIA	1.633.160,00	650.063,00							46	1.633.160,00	650.063,00					
49324	13	30	A	1128	B53F06000240005	Societ{ Italiana Sterili	Societ{ Italiana Sterilizzazioni S.I.S.	SICILIA	525.000,00	319.140,00							488	525.000,00	319.140,00					
49324	13	30	A	1128	B53F06000240005	Societ{ Italiana Sterili	Societ{ Italiana Sterilizzazioni S.I.S.	SICILIA	1.706.880,00	658.754,00	1.521.564,09	587.233,10	587.233,10		293.616,55	293.616,55	46	185.315,91	71.520,90					
49325	13	30	A	1139	B93D06000360005	KEIPER ITALIA	KEIPER ITALIA	CAMPANIA	540.000,00	215.180,00							488	540.000,00	215.180,00					Progetto non attivo
49325	13	30	A	1139	B93D06000360005	KEIPER ITALIA	KEIPER ITALIA	CAMPANIA	1.184.310,00	343.439,00							46	1.184.310,00	343.439,00					Progetto non attivo
49327	13	30	A	1142	B33D06000350005	ERIPRESS SRL	ERIPRESS SRL	CAMPANIA	570.000,00	227.780,00							488	570.000,00	227.780,00					
49327	13	30	A	1142	B33D06000350005	ERIPRESS SRL	ERIPRESS SRL	CAMPANIA	1.727.590,00	437.432,00							46	1.727.590,00	437.432,00					
49333	13	30	A	1168	B33C06000060005	LUCAS ENGINE	LUCAS ENGINE	SICILIA	157.200,00	94.480,00							488	157.200,00	94.480,00					
49333	13	30	A	1168	B33C06000060005	LUCAS ENGINE	LUCAS ENGINE	SICILIA	746.900,00	262.211,00	298.758,86	104.884,00	104.884,00		52.442,00	52.442,00	46	448.141,14	157.327,00					
49342	13	30	A	1130	B33F06001330005	ATISALE	ATISALE	PUGLIA	3.550.000,00	1.871.100,00							488	3.550.000,00	1.871.100,00					
49342	13	30	A	1130	B33F06001330005	ATISALE	ATISALE	PUGLIA	1.555.900,00	552.282,00	855.745,00	303.755,10	303.755,10		151.877,55	151.877,55	46	700.155,00	248.526,90					
49343	13	30	A	1129	B23D06000240005	MECARM	MECARM	CAMPANIA	530.000,00	272.080,00							488	530.000,00	272.080,00	244.872,00		122.436,00	122.436,00	
49343	13	30	A	1129	B23D06000240005	MECARM	MECARM	CAMPANIA	630.600,00	224.391,00	567.540,00	201.951,90	201.951,90		100.975,95	100.975,95	46	63.060,00	22.439,10					
49346	13	30	A	1135	B23D06000250005	BETACAVI	BETACAVI	CAMPANIA	550.000,00	294.540,00							488	550.000,00	294.540,00					
49346	13	30	A	1135	B23D06000250005	BETACAVI	BETACAVI	CAMPANIA	1.700.400,00	607.397,00							46	1.700.400,00	607.397,00					
49357	13	30	A	1549	B63F06000250005	Engineering Sanit{ En	Engineering Sanit{ Enti Locali	SICILIA	150.000,00	71.220,00							488	150.000,00	71.220,00					
49357	13	30	A	1549	B63F06000250005	Engineering Sanit{ En	Engineering Sanit{ Enti Locali	SICILIA	2.357.430,00	938.210,00	1.414.458,00	562.926,00	562.926,00		281.463,00	281.463,00	46	942.972,00	375.284,00					
49364	13	30	A	1655	B43D07000580005	ECOQUADRINVEST	ECOQUADRINVEST	CALABRIA	6.245.000,00	5.351.260,00	3.122.500,00	2.675.630,00	2.675.630,00		1.337.815,00	1.337.815,00	488	3.122.500,00	2.675.630,00					
49364	13	30	A	1655	B43D07000580005	ECOQUADRINVEST	ECOQUADRINVEST	CALABRIA	9.468.100,00	450.250,00							46	9.468.100,00	450.250,00					
49365	13	30	A	1644	B73F06000290005	EDILSUD	EDILSUD	CALABRIA	2.040.000,00	1.825.100,00	1.020.000,00	912.550,00	912.550,00		456.275,00	456.275,00	488	1.020.000,00	912.550,00					Progetto non attivo
49365	13	30	A	1644	B73F06000290005	EDILSUD	EDILSUD	CALABRIA	3.560.740,00	1.424.296,00	1.424.296,00	569.718,40	569.718,40		284.859,20	284.859,20	46	2.136.444,00	854.577,60					Progetto non attivo
49373	13	30	A	1470	B53D06000390005	MACPLAST	MACPLAST	SICILIA	535.000,00	255.580,00							488	535.000,00	255.580,00					
49373	13	30	A	1470	B53D06000390005	MACPLAST	MACPLAST	SICILIA	1.837.500,00	575.913,00							46	1.837.500,00	575.913,00					
49375	13	30	A	1471	B73D06000580005	INDUSTRIA GRAFIC	INDUSTRIA GRAFICA EDITORIALE GERCAP	PUGLIA	815.000,00	435.160,00	690.102,37	368.472,33	368.472,33		184.236,17	184.236,17	488	124.897,63	66.687,67					
49375	13	30	A	1471	B73D06000580005	INDUSTRIA GRAFIC	INDUSTRIA GRAFICA EDITORIALE GERCAP	PUGLIA	897.880,00	318.966,00	808.092,00	287.069,40	287.069,40		143.534,70	143.534,70	46	89.788,00	31.896,60					
49378	13	30	A	1515	B73C06000170005	New Port	New Port	SICILIA	150.000,00	91.880,00							488	150.000,00	91.880,00					
49378	13	30	A	1515	B73C06000170005	New Port	New Port	SICILIA	600.000,00	240.000,00							46	600.000,00	240.000,00					
49382	13	30	A	1594	B73D06000620005	MANFREDONIA VET	MANFREDONIA VETRO S.p.A.	PUGLIA	800.000,00	360.300,00							488	800.000,00	360.300,00					
49382	13	30	A	1594	B73D06000620005	MANFREDONIA VET	MANFREDONIA VETRO S.p.A.	PUGLIA	1.064.520,00	305.890,00							46	1.064.520,00	305.890,00					

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

											TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
49389	13	30	A	1643	B73C06000190005	Engiweb Security	Engiweb Security	SICILIA	186.000,00	98.120,00							488	186.000,00	98.120,00					
49389	13	30	A	1643	B73C06000190005	Engiweb Security	Engiweb Security	SICILIA	680.600,00	269.901,00	306.270,00	121.455,45	121.455,45		60.727,73	60.727,73	46	374.330,00	148.445,55					
49391	13	30	A	1633	B33D06000440005	ISTITUTO CLINICO P	ISTITUTO CLINICO PROF. DE BLASI	CALABRIA	1.795.000,00	1.595.280,00	897.500,00	797.640,00	797.640,00		398.820,00	398.820,00	488	897.500,00	797.640,00					
49391	13	30	A	1633	B33D06000440005	ISTITUTO CLINICO P	ISTITUTO CLINICO PROF. DE BLASI	CALABRIA	4.140.840,00	1.634.628,00	3.034.639,09	1.197.946,80	1.197.946,80		598.973,40	598.973,40	46	1.106.200,91	436.681,20					
49408	13	30	A	1213	B73C06000130005	CRIAI Consorzio Cam	CRIAI Consorzio Campano di Ricerca	CAMPANIA	220.000,00	128.500,00							488	220.000,00	128.500,00					
49408	13	30	A	1213	B73C06000130005	CRIAI Consorzio Cam	CRIAI Consorzio Campano di Ricerca	CAMPANIA	940.580,00	362.531,00	755.913,36	291.354,30	291.354,30		145.677,15	145.677,15	46	184.666,64	71.176,70					
49409	13	30	A	1645	B83F06000300005	NTM NEW TECHNOI	NTM NEW TECHNOLOGY MACHINING	CALABRIA	6.142.680,00	5.357.440,00							488	6.142.680,00	5.357.440,00					
49409	13	30	A	1645	B83F06000300005	NTM NEW TECHNOI	NTM NEW TECHNOLOGY MACHINING	CALABRIA	3.978.680,00	1.571.203,00	3.580.812,25	1.414.082,80	1.414.082,80		707.041,40	707.041,40	46	397.867,75	157.120,20					
49412	13	30	A	1653	B43F06000070005	GRUPPO RS SRL	GRUPPO RS SRL	CALABRIA	649.300,00	580.780,00							488	649.300,00	580.780,00					
49412	13	30	A	1653	B43F06000070005	GRUPPO RS SRL	GRUPPO RS SRL	CALABRIA	1.616.720,00	615.478,00	1.437.953,23	547.422,30	547.422,30		273.711,15	273.711,15	46	178.766,77	68.055,70					
49432	13	30	A	1286	B23D06000300005	EUTECTIQUE	EUTECTIQUE	PUGLIA	1.500.000,00	896.060,00	750.000,00	448.030,00	448.030,00		224.015,00	224.015,00	488	750.000,00	448.030,00					
49432	13	30	A	1286	B23D06000300005	EUTECTIQUE	EUTECTIQUE	PUGLIA	506.400,00	196.190,00							46	506.400,00	196.190,00					
49437	13	30	A	1098	B83D06000410005	EXPO	EXPO	CAMPANIA	750.000,00	460.060,00	641.158,38	393.295,10	393.295,10		196.647,55	196.647,55	488	108.841,62	66.764,90					
49437	13	30	A	1098	B83D06000410005	EXPO	EXPO	CAMPANIA	1.982.780,00	793.112,00	1.771.893,00	708.757,20	708.757,20		354.378,60	354.378,60	46	210.887,00	84.354,80					
49439	13	30	A	1269	B83F06000130005	ANDROMEDA	ANDROMEDA	CAMPANIA	1.150.000,00	763.760,00	1.034.008,16	686.725,28	686.725,28		343.362,64	343.362,64	488	115.991,84	77.034,72					
49439	13	30	A	1269	B83F06000130005	ANDROMEDA	ANDROMEDA	CAMPANIA	1.717.800,00	660.701,00	1.546.020,13	594.630,95	594.630,95		297.315,48	297.315,48	46	171.779,87	66.070,05					
49440	13	30	A	1239	B73D06000520005	ARGOM	ARGOM	CAMPANIA	2.500.000,00	1.468.080,00							488	2.500.000,00	1.468.080,00					
49440	13	30	A	1239	B73D06000520005	ARGOM	ARGOM	CAMPANIA	1.178.300,00	460.686,00	1.033.482,09	404.065,80	404.065,80		202.032,90	202.032,90	46	144.817,91	56.620,20					
49452	13	30	A	1247	B63D06000350005	ETM SICUREZZA	ETM SICUREZZA	CAMPANIA	550.000,00	331.360,00							488	550.000,00	331.360,00					
49452	13	30	A	1247	B63D06000350005	ETM SICUREZZA	ETM SICUREZZA	CAMPANIA	361.600,00	133.661,00	325.440,00	120.294,90	120.294,90		60.147,45	60.147,45	46	36.160,00	13.366,10					
49456	13	30	A	1302	B63D06000370005	ETELEC	ETELEC	CAMPANIA	500.000,00	298.300,00							488	500.000,00	298.300,00					
49456	13	30	A	1302	B63D06000370005	ETELEC	ETELEC	CAMPANIA	927.000,00	338.685,00	834.300,14	304.816,55	304.816,55		152.408,28	152.408,28	46	92.699,86	33.868,45					
51862	13	30	D	517	B93D06000490005	NEW FADEM	NEW FADEM	CAMPANIA	558.000,00	331.720,00							488	558.000,00	331.720,00	109.496,67		54.748,34	54.748,34	
51862	13	30	D	517	B93D06000490005	NEW FADEM	NEW FADEM	CAMPANIA	596.000,00	206.368,00							46	596.000,00	206.368,00					
51865	13	30	D	526	B53D06000360005	CLEPRIN	CLEPRIN	CAMPANIA	520.000,00	313.360,00	454.443,23	273.854,48	273.854,48		136.927,24	136.927,24	488	65.556,77	39.505,52					
51865	13	30	D	526	B53D06000360005	CLEPRIN	CLEPRIN	CAMPANIA	352.560,00	141.024,00	317.304,00	126.921,60	126.921,60		63.460,80	63.460,80	46	35.256,00	14.102,40					
51866	13	30	D	527	B63D06000530005	CONSORZIO KLIMA	CONSORZIO KLIMAT CAMPANIA	CAMPANIA	578.940,00	381.060,00							488	578.940,00	381.060,00					
51866	13	30	D	527	B63D06000530005	CONSORZIO KLIMA	CONSORZIO KLIMAT CAMPANIA	CAMPANIA	1.327.680,00	520.850,00							46	1.327.680,00	520.850,00					
51869	13	30	D	532	B83C06000210005	AIP ITALIA	AIP ITALIA	CAMPANIA	200.000,00	108.860,00	100.000,00	54.430,00	54.430,00		27.215,00	27.215,00	488	100.000,00	54.430,00					
51869	13	30	D	532	B83C06000210005	AIP ITALIA	AIP ITALIA	CAMPANIA	817.000,00	298.785,00	735.300,00	268.906,50	268.906,50		134.453,25	134.453,25	46	81.700,00	29.878,50					
51872	13	30	D	524	B43D06000480005	GRAPHOS	GRAPHOS	CAMPANIA	210.000,00	127.900,00							488	210.000,00	127.900,00					
51872	13	30	D	524	B43D06000480005	GRAPHOS	GRAPHOS	CAMPANIA	1.088.000,00	419.643,00	349.920,97	134.964,97	134.964,97		67.482,49	67.482,49	46	738.079,03	284.678,03					
51875	13	30	D	518	B63D06000520005	CCM COSTRUZIONI	CCM COSTRUZIONI COMPONENTI MECCAN	CAMPANIA	870.000,00	511.520,00	326.694,93	192.081,60	192.081,60		96.040,80	96.040,80	488	543.305,07	319.438,40					
51875	13	30	D	518	B63D06000520005	CCM COSTRUZIONI	CCM COSTRUZIONI COMPONENTI MECCAN	CAMPANIA	471.000,00	183.495,00	382.235,31	148.913,52	148.913,52		74.456,76	74.456,76	46	88.764,69	34.581,48					
51882	13	30	D	543	B13D06000500005	ECOLOGIA SORBO	ECOLOGIA SORBO	CAMPANIA	1.575.000,00	987.460,00							488	1.575.000,00	987.460,00					
51882	13	30	D	543	B13D06000500005	ECOLOGIA SORBO	ECOLOGIA SORBO	CAMPANIA	1.027.800,00	405.284,00							46	1.027.800,00	405.284,00					
67144	12	21	A	647	B73D03000160005	VULCANAIR	VULCANAIR	CAMPANIA	600.000,00	409.508,00							488	600.000,00	409.508,00					
67144	12	21	A	647	B73D03000160005	VULCANAIR	VULCANAIR	CAMPANIA	4.200.000,00	1.437.278,00	2.430.404,06	831.706,26	831.706,26		415.853,13	415.853,13	46	1.769.595,94	605.571,74					
67147	12	21	A	654	B63D03000230005	MAGNAGHI AEURO	MAGNAGHI AEURONATICA S.P.A.	CAMPANIA	115.000,00	80.322,00	46.000,00	32.128,80	32.128,80		16.064,40	16.064,40	488	69.000,00	48.193,20					
67147	12	21	A	654	B63D03000230005	MAGNAGHI AEURO	MAGNAGHI AEURONATICA S.P.A.	CAMPANIA	1.070.000,00	428.000,00	877.423,50	350.969,40	350.969,40		175.484,70	175.484,70	46	192.576,50	77.030,60					
67152	12	21	A	791	B63D03000260005	FUTURE HOUSE	FUTURE HOUSE	CAMPANIA	561.000,00	366.258,00	280.500,00	183.129,00	183.129,00		91.564,50	91.564,50	488	280.500,00	183.129,00					
67152	12	21	A	791	B63D03000260005	FUTURE HOUSE	FUTURE HOUSE	CAMPANIA	944.320,00	377.728,00	726.750,00	290.700,00	290.700,00		145.350,00	145.350,00	46	217.570,00	87.028,00					
67157	12	21	A	648	B23C03000030005	ORANGEE	ORANGEE	CALABRIA	533.000,00	478.306,00	479.699,55	430.475,00	430.475,00		215.237,50	215.237,50	488	53.300,45	47.831,00					
67157	12	21	A	648	B23C03000030005	ORANGEE	ORANGEE	CALABRIA	7.750.200,00	3.100.080,00	6.975.180,00	2.790.072,00	2.790.072,00		1.395.036,00	1.395.036,00	46	775.020,00	310.008,00					
67163	12	21	A	672	B63F03000230005	DUEPIGRECO	DUEPIGRECO	CAMPANIA	1.720.000,00	1.088.943,00	573.333,33	362.981,00	362.981,00		181.490,50	181.490,50	488	1.146.666,67	725.962,00					
67163	12	21	A	672	B63F03000230005	DUEPIGRECO	DUEPIGRECO	CAMPANIA	1.511.290,00	475.749,00	1.023.472,36	322.185,65	322.185,65		161.092,83	161.092,83	46	487.817,64	153.563,35					
67172	12	21	A	683	B73D03000170005	EURO.PAN	EURO.PAN	CALABRIA	1.664.000,00	1.492.338,00	1.497.600,00	1.343.104,20	1.343.104,20		671.552,10	671.552,10	488	166.400,00	149.233,80	149.233,80		74.616,90	74.616,90	
67172	12	21	A	683	B73D03000170005	EURO.PAN	EURO.PAN	CALABRIA	1.386.410,00	554.564,00	1.220.829,10	488.331,64	488.331,64		244.165,82	244.165,82	46	165.580,90	66.232,36					
70621	12	21	A	512	B73C03000040005	FASTCOM SrL	FASTCOM SrL	CAMPANIA	280.000,00	175.509,00	186.666,67	117.006,00	117.006,00		58.503,00	58.503,00	488	93.333,33	58.503,00					
70621	12	21	A	512	B73C03000040005	FASTCOM SrL	FASTCOM SrL	CAMPANIA	100.000,00	37.900,00	90.000,00	34.110,00	34.110,00		17.055,00	17.055,00	46	10.000,00	3.790,00					
70624	12	21	A	587	B63C03000020005	B.B. ENTERPRISE SRI	B.B. ENTERPRISE SRL	CAMPANIA	269.800,00	188.444,00							488	269.800,00	188.444,00					
70624	12	21	A	587	B63C03000020005	B.B. ENTERPRISE SRI	B.B. ENTERPRISE SRL	CAMPANIA	1.269.620,00	470.500,00							46	1.269.620,00	470.500,00					
70627	12	21	A	662	B33D03000170005	P.N.B. SRL	P.N.B. SRL	CAMPANIA	3.899.000,00	2.527.875,00							488	3.899.000,00	2.527.875,00					Progetto non attivo
70627	12	21	A	662	B33D03000170005	P.N.B. SRL	P.N.B. SRL	CAMPANIA	4.367.900,00	1.747.160,00	3.665.592,00	1.466.236,80	1.466.236,80		733.118,40	733.118,40	46	702.308,00	280.923,20					Progetto non attivo
70630	12	21	A	685	B93D03000110005	C.M.D. COSTRUZION	C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL	CAMPANIA	6.643.000,00	4.131.429,00	2.214.333,33	1.377.143,00	1.377.143,00		688.571,50	688.571,50	488	4.428.666,67	2.754.286,00					
70630	12	21	A	685	B93D03000110005	C.M.D. COSTRUZION	C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL	CAMPANIA	4.439.400,00	1.775.760,00	2.885.610,00	1.154.244,00	1.154.244,00		577.122,00	577.122,00	46	1.553.790,00	621.516,00					
70632	12	21	A	709	B73D03000180005	OCEVI SUD S.r.l.	OCEVI SUD S.r.l.	CAMPANIA	322.300,00	126.009,00	289.153,81	113.049,90	113.049,90		56.524,95	56.524,95	46	33.146,19	12.959,10					
70799	12	21	A	496	B53C03000010005	Telepark S.r.l.	Telepark S.r.l.	CAMPANIA	366.000,00	251.073,00	329.400,00	225.965,70	225.965,70		112.982,85	112.982,85	488	36.600,00	25.107,30					
70799	12	21	A	496	B53C03000010005	Telepark S.r.l.	Telepark S.r.l.	CAMPANIA	1.069.600,00	409.194,00	962.640,00	368.274,60	368.274,60		184.137,30	184.137,30	46	106.960,00	40.919,40					
78711	12	21	A	410	B23C03000020005	AMERICAN LAUND	AMERICAN LAUNDRY OSPEDALIERA	CAMPANIA	855.000,00	447.042,00	392.104,03	205.014,00	205.014,00		102.507,00	102.507,00	488	462.895,97	242.028,00					
78711	12	21	A	410	B23C03000020005	AMERICAN LAUND	AMERICAN LAUNDRY OSPEDALIERA	CAMPANIA	830.880,00	222.648,00	747.792,19	200.383,25	200.383,25		100.191,63	100.191,63	46	83.087,81	22.264,75					
78716	12	21	A	448	B73C03000020005	ENGISUD	ENGISUD	SICILIA	3.939.340,00	1.575.736,00	3.545.406,50	1.418.162,60	1.418.162,60		709.081,30	709.081,30	46	393.933,50	157.573,40					
78719	12	21	A	475	B43F03000060005	RODRIQUEZ MARIN	RODRIQUEZ MARINE SYSTEM SRL	SICILIA	252.000,00	137.008,00							488	252.000,00	137.008,00					
78719	12	21	A	475	B43F03000060005	RODRIQUEZ MARIN	RODRIQUEZ MARINE SYSTEM SRL	SICILIA	2.475.000,00	892.837,00	2.124.455,09	766.380,65	766.380,65		383.190,33	383.190,33	46	350.544,91	126.456,35					
78725	12	21	A	517	B63D03000160005	DRYCE ITALIA S.R.L.	DRYCE ITALIA S.R.L.	CAMPANIA	196.000,00	106.428,00							488	196.000,00	106.428,00	47.254,28		23.627,14	23.627,14	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

											TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
78725	12	21	A	517	B63D03000160005	DRYCE ITALIA S.R.L.	DRYCE ITALIA S.R.L.	CAMPANIA	688.000,00	177.283,00	240.800,00	62.049,05	62.049,05		31.024,53	31.024,53	46	447.200,00	115.233,95					
78731	12	21	A	536	B93D03000100005	OMNIAFILTRA CAR	OMNIAFILTRA CARTIERA DEL TORANO	CAMPANIA	490.000,00	334.586,00	440.999,41	301.127,00	301.127,00		150.563,50	150.563,50	488							revoca
78731	12	21	A	536	B93D03000100005	OMNIAFILTRA CAR	OMNIAFILTRA CARTIERA DEL TORANO	CAMPANIA	265.000,00	88.109,00	238.500,00	79.298,10	79.298,10		39.649,05	39.649,05	46							revoca
78732	12	21	A	464	B83D03000100005	Industria Meccanica V	Industria Meccanica Varricchio I.ME.VA.	CAMPANIA	1.369.000,00	897.894,00	1.232.100,00	808.104,60	808.104,60		404.052,30	404.052,30	488	136.900,00	89.789,40					
78732	12	21	A	464	B83D03000100005	Industria Meccanica V	Industria Meccanica Varricchio I.ME.VA.	CAMPANIA	1.367.600,00	520.867,00	683.800,00	260.433,50	260.433,50		130.216,75	130.216,75	46	683.800,00	260.433,50					
78733	12	21	A	543	B63D03000170005	SOWASH ITALIA	SOWASH ITALIA	CAMPANIA	90.000,00	61.324,00							488	90.000,00	61.324,00					
78733	12	21	A	543	B63D03000170005	SOWASH ITALIA	SOWASH ITALIA	CAMPANIA	421.900,00	168.760,00	324.863,00	129.945,20	129.945,20		64.972,60	64.972,60	46	97.037,00	38.814,80					
78734	12	21	A	509	B23D03000090005	GIANNI CARITA' E F	GIANNI CARITA' E FIGLI S.P.A.	CAMPANIA	294.000,00	200.514,00	228.551,81	155.877,00	155.877,00		77.938,50	77.938,50	488	65.448,19	44.637,00					
78734	12	21	A	509	B23D03000090005	GIANNI CARITA' E F	GIANNI CARITA' E FIGLI S.P.A.	CAMPANIA	369.000,00	136.668,00	332.100,00	123.001,20	123.001,20		61.500,60	61.500,60	46	36.900,00	13.666,80					
78735	12	21	A	574	B23D03000110005	ADVANCED DEVICE	ADVANCED DEVICES SPA	CALABRIA	6.867.000,00	6.055.914,00	6.140.038,69	5.414.816,70	5.414.816,70		2.707.408,35	2.707.408,35	488	726.961,31	641.097,30					
78735	12	21	A	574	B23D03000110005	ADVANCED DEVICE	ADVANCED DEVICES SPA	CALABRIA	3.884.400,00	1.520.643,00	3.495.960,26	1.368.578,80	1.368.578,80		684.289,40	684.289,40	46	388.439,74	152.064,20					
78743	12	21	A	599	B63D03000210005	GRAFICA ARTISTICA	GRAFICA ARTISTICA MERIDIONALE - G.A.M	CAMPANIA	3.800.000,00	2.715.867,00	3.073.907,64	2.196.927,45	2.196.927,45		1.098.463,73	1.098.463,73	488	726.092,36	518.939,55					
78743	12	21	A	599	B63D03000210005	GRAFICA ARTISTICA	GRAFICA ARTISTICA MERIDIONALE - G.A.M	CAMPANIA	1.415.400,00	548.910,00	1.025.202,73	397.586,57	397.586,57		198.793,29	198.793,29	46	390.197,27	151.323,43					
78746	12	21	A	602	B73F03000280005	LASIT - SISTEMI E TE	LASIT - SISTEMI E TECNOLOGIE ELETTRONI	CAMPANIA	1.390.000,00	907.414,00	1.251.000,00	816.672,60	816.672,60		408.336,30	408.336,30	488	139.000,00	90.741,40					
78746	12	21	A	602	B73F03000280005	LASIT - SISTEMI E TE	LASIT - SISTEMI E TECNOLOGIE ELETTRONI	CAMPANIA	385.100,00	145.775,00	346.590,66	131.197,75	131.197,75		65.598,88	65.598,88	46	38.509,34	14.577,25					
78756	12	21	A	620	B73D03000150005	IPM-NET S.P.A.	IPM-NET S.P.A.	CAMPANIA	806.000,00	427.620,00							488	806.000,00	427.620,00					
78756	12	21	A	620	B73D03000150005	IPM-NET S.P.A.	IPM-NET S.P.A.	CAMPANIA	961.500,00	213.279,00							46	961.500,00	213.279,00					
78759	12	21	A	625	B63F03000250005	CREDITALIA TECNIC	CREDITALIA TECNICHE FINANZIARIE SAS I	CAMPANIA	210.000,00	142.443,00	70.000,00	47.481,00	47.481,00		23.740,50	23.740,50	488	140.000,00	94.962,00					
78759	12	21	A	625	B63F03000250005	CREDITALIA TECNIC	CREDITALIA TECNICHE FINANZIARIE SAS I	CAMPANIA	459.000,00	183.600,00	316.710,00	126.684,00	126.684,00		63.342,00	63.342,00	46	142.290,00	56.916,00					
78766	12	21	A	736	B33D03000190005	SAM ABRASIVI	SAM ABRASIVI	PUGLIA	420.000,00	292.824,00	254.266,78	177.274,80	177.274,80		88.637,40	88.637,40	488	165.733,22	115.549,20	16.404,72		8.202,36	8.202,36	
78766	12	21	A	736	B33D03000190005	SAM ABRASIVI	SAM ABRASIVI	PUGLIA	458.080,00	160.628,36	383.227,20	134.380,80	134.380,80		67.190,40	67.190,40	46	74.852,80	26.247,56					
78775	12	21	A	747	B13D03000040005	IMPE	IMPE	CAMPANIA	1.855.000,00	904.496,00	927.500,00	452.248,00	452.248,00		226.124,00	226.124,00	488	927.500,00	452.248,00					
78775	12	21	A	747	B13D03000040005	IMPE	IMPE	CAMPANIA	900.000,00	240.821,00	572.241,33	153.119,70	153.119,70		76.559,85	76.559,85	46	327.758,67	87.701,30					
78780	12	21	A	786	B93C03000030005	PLANETEK ITALIA	PLANETEK ITALIA	PUGLIA	52.600,00	36.672,00	24.269,75	16.920,54	16.920,54		8.460,27	8.460,27	488	28.330,25	19.751,46					
78780	12	21	A	786	B93C03000030005	PLANETEK ITALIA	PLANETEK ITALIA	PUGLIA	482.980,00	193.192,00	372.174,75	148.869,90	148.869,90		74.434,95	74.434,95	46	110.805,25	44.322,10					
79058	13	30	A	1628	B23D06000350005	PaySat	PaySat	CALABRIA	1.733.000,00	1.544.200,00	1.358.549,80	1.210.543,91	1.210.543,91		605.271,96	605.271,96	488	374.450,20	333.656,09	135.356,12		67.678,06	67.678,06	
79058	13	30	A	1628	B23D06000350005	PaySat	PaySat	CALABRIA	4.838.720,00	1.935.474,00	4.336.542,12	1.734.604,30	1.734.604,30		867.302,15	867.302,15	46	502.177,88	200.869,70					
81541	12	30	E	597	B63F06000450005	ARTERRA BIOSCIEN	ARTERRA BIOSCIENCESRL	CAMPANIA	490.000,00	323.800,00	487.587,83	322.206,00	322.206,00		161.103,00	161.103,00	488	2.412,17	1.594,00					
81541	12	30	E	597	B63F06000450005	ARTERRA BIOSCIEN	ARTERRA BIOSCIENCESRL	CAMPANIA	900.860,00	360.344,00	691.319,25	276.527,70	276.527,70		138.263,85	138.263,85	46	209.540,75	83.816,30					
81543	12	30	E	615	B63D06000540005	E.T.C. EPITAXIAL TE	E.T.C. EPITAXIAL TECHNOLOGY CENTER	SICILIA	1.340.000,00	906.160,00	1.206.000,00	815.544,00	815.544,00		407.772,00	407.772,00	488	134.000,00	90.616,00					
81543	12	30	E	615	B63D06000540005	E.T.C. EPITAXIAL TE	E.T.C. EPITAXIAL TECHNOLOGY CENTER	SICILIA	2.096.000,00	838.400,00	1.854.585,00	741.834,00	741.834,00		370.917,00	370.917,00	46	241.415,00	96.566,00					
81579	12	30	E	639	B83D06000740005	NATUZZI S.p.A.	NATUZZI S.p.A.	PUGLIA	1.888.000,00	781.520,00							488	1.888.000,00	781.520,00					
81579	12	30	E	639	B83D06000740005	NATUZZI S.p.A.	NATUZZI S.p.A.	PUGLIA	7.222.200,00	2.065.396,00	6.499.980,70	1.858.856,60	1.858.856,60		929.428,30	929.428,30	46	722.219,30	206.539,40					
82300	12	21	D	198	B33D03000230005	Co.Pro. S.p.A.	Co.Pro. S.p.A.	CAMPANIA	670.000,00	430.683,00	603.000,00	387.614,70	387.614,70		193.807,35	193.807,35	488	67.000,00	43.068,30					
82300	12	21	D	198	B33D03000230005	Co.Pro. S.p.A.	Co.Pro. S.p.A.	CAMPANIA	560.200,00	224.080,00	411.468,58	164.587,43	164.587,43		82.293,72	82.293,72	46	148.731,43	59.492,57					
82358	12	30	D	437	B53C06000160005	GRUPPO PUBLIC CO	GRUPPO PUBLIC CONSULT	CAMPANIA	1.568.030,00	612.729,00	1.393.065,38	544.359,20	544.359,20		272.179,60	272.179,60	46							revoca
88100	12	21	D	230	B53F03000340005	DUEL	DUEL	SICILIA	901.000,00	594.495,00	899.472,30	593.487,00	593.487,00		296.743,50	296.743,50	488	1.527,70	1.008,00					
89160	12	21	A	472	B93C03000020005	SVIMSERVICE	SVIMSERVICE	PUGLIA	218.400,00	120.222,00	72.800,00	40.074,00	40.074,00		20.037,00	20.037,00	488	145.600,00	80.148,00					
89160	12	21	A	472	B93C03000020005	SVIMSERVICE	SVIMSERVICE	PUGLIA	3.375.380,00	941.493,00	3.037.842,00	847.343,70	847.343,70		423.671,85	423.671,85	46	337.538,00	94.149,30					
89161	12	21	A	636	B53D03000110005	ELETECH	ELETECH	PUGLIA	258.600,00	180.294,00	232.740,00	162.264,60	162.264,60		81.132,30	81.132,30	488	25.860,00	18.029,40	41.318,20		20.659,10	20.659,10	
89161	12	21	A	636	B53D03000110005	ELETECH	ELETECH	PUGLIA	550.100,00	192.128,00	465.378,62	162.538,20	162.538,20		81.269,10	81.269,10	46	84.721,38	29.589,80					
89163	12	21	A	564	B63D03000180005	TARPAN	TARPAN	PUGLIA	118.000,00	82.268,00	106.200,00	74.041,20	74.041,20		37.020,60	37.020,60	488	11.800,00	8.226,80					
89163	12	21	A	564	B63D03000180005	TARPAN	TARPAN	PUGLIA	322.700,00	127.343,00	210.640,03	83.122,20	83.122,20		41.561,10	41.561,10	46	112.059,97	44.220,80					
89165	12	21	A	565	B63D03000190005	MARELLA ANTONIO	MARELLA ANTONIO	PUGLIA	199.000,00	138.742,00	171.017,34	119.232,60	119.232,60		59.616,30	59.616,30	488	27.982,66	19.509,40					
89165	12	21	A	565	B63D03000190005	MARELLA ANTONIO	MARELLA ANTONIO	PUGLIA	228.000,00	91.200,00	185.967,00	74.386,80	74.386,80		37.193,40	37.193,40	46	42.033,00	16.813,20					
89168	12	21	A	720	B83D03000150005	LATTONERIE E CAR	LATTONERIE E CARPENTERIE MERIDIONAL	PUGLIA	500.000,00	324.165,00	333.333,33	216.110,00	216.110,00		108.055,00	108.055,00	488	166.666,67	108.055,00					
89168	12	21	A	720	B83D03000150005	LATTONERIE E CAR	LATTONERIE E CARPENTERIE MERIDIONAL	PUGLIA	210.760,00	84.304,00	163.420,33	65.368,13	65.368,13		32.684,07	32.684,07	46	47.339,68	18.935,87					
89169	12	21	A	721	B83D03000160005	PETRONE OLEODIN	PETRONE OLEODINAMICA	PUGLIA	1.717.000,00	1.160.211,00	1.545.300,00	1.044.189,90	1.044.189,90		522.094,95	522.094,95	488	171.700,00	116.021,10					
89169	12	21	A	721	B83D03000160005	PETRONE OLEODIN	PETRONE OLEODINAMICA	PUGLIA	134.830,00	50.015,00	120.210,91	44.592,07	44.592,07		22.296,04	22.296,04	46	14.619,09	5.422,93					
89173	12	21	A	765	B23D03000190005	PECTINE INDUSTRIA	PECTINE INDUSTRIA	SICILIA	5.995.000,00	3.150.306,00							488	5.995.000,00	3.150.306,00					
89173	12	21	A	765	B23D03000190005	PECTINE INDUSTRIA	PECTINE INDUSTRIA	SICILIA	1.630.020,00	392.526,00	1.229.474,83	296.070,50	296.070,50		148.035,25	148.035,25	46	400.545,17	96.455,50					
89175	12	21	A	768	B43D03000140005	RIETER AUTOMOTIV	RIETER AUTOMOTIVE FIMIT	CAMPANIA	1.150.000,00	615.190,00	1.035.000,00	553.671,00	553.671,00		276.835,50	276.835,50	488	115.000,00	61.519,00					
89175	12	21	A	768	B43D03000140005	RIETER AUTOMOTIV	RIETER AUTOMOTIVE FIMIT	CAMPANIA	3.857.570,00	1.543.028,00	3.165.708,25	1.266.283,30	1.266.283,30		633.141,65	633.141,65	46	691.861,75	276.744,70					
89178	12	21	A	777	B63D03000250005	A.C.I.M.	A.C.I.M.	SICILIA	1.346.400,00	891.534,00	897.600,00	594.356,00	594.356,00		297.178,00	297.178,00	488	448.800,00	297.178,00					
89730	12	21	A	572	B83F03000070005	MALLET Ricerca e Pr	MALLET Ricerca e Produzione diagnostici	CALABRIA	2.076.250,00	1.855.862,00							488	2.076.250,00	1.855.862,00					
89730	12	21	A	572	B83F03000070005	MALLET Ricerca e Pr	MALLET Ricerca e Produzione diagnostici	CALABRIA	410.560,00	159.645,00							46	410.560,00	159.645,00					
89736	12	21	A	498	B73C03000030005	LED ENGINEERS SN	LED ENGINEERS SNC	SICILIA	102.000,00	71.114,00	79.864,48	55.681,20	55.681,20		27.840,60	27.840,60	488	22.135,52	15.432,80	6.186,93		3.093,47	3.093,47	
89736	12	21	A	498	B73C03000030005	LED ENGINEERS SN	LED ENGINEERS SNC	SICILIA	762.000,00	259.090,00	638.268,60	217.019,70	217.019,70		108.509,85	108.509,85	46	123.731,40	42.070,30					
89747	12	21	A	469	B53D03000090005	FIMESAN	FIMESAN	PUGLIA	934.000,00	606.414,00	765.460,63	496.987,20	496.987,20		248.493,60	248.493,60	488	168.539,37	109.426,80					
89747	12	21	A	469	B53D03000090005	FIMESAN	FIMESAN	PUGLIA	2.461.970,00	830.368,00	2.215.773,12	747.331,24	747.331,24		373.665,62	373.665,62	46	246.196,88	83.036,76					
90517	12	21	C	306	B33C03000010005	SERVIZI INFORMATI	SERVIZI INFORMATICI SRL	CAMPANIA	81.000,00	56.124,00	70.632,10	48.940,20	48.940,20		24.470,10	24.470,10	488	10.367,90	7.183,80					
90517	12	21	C	306	B33C03000010005	SERVIZI INFORMATI	SERVIZI INFORMATICI SRL	CAMPANIA	397.000,00	147.042,00	357.300,00	132.337,80	132.337,80		66.168,90	66.168,90	46	39.700,00	14.704,20					
90528	12	21	C	314	B23F03000040005	C.R.N. DI D'ASSISI P.	C.R.N. DI D'ASSISI P. & C.	CALABRIA	1.206.000,00	1.005.896,00	373.482,02	311.512,50	311.512,50		155.756,25	155.756,25	488	832.517,98	694.383,50					Progetto non attivo
90529	12	21	C	317	B13D03000080005	C&G INTERNATION	C&G INTERNATIONAL	CAMPANIA	2.650.000,00	1.722.570,00	2.385.000,00	1.550.313,00	1.550.313,00		775.156,50	775.156,50	488	265.000,00	172.257,00	206.455,86		103.227,93	103.227,93	
90529	12	21	C	317	B13D03000080005	C&G INTERNATION	C&G INTERNATIONAL	CAMPANIA	857.080,00	299.418,00	751.073,54	262.385,00	262.385,00		131.192,50	131.192,50	46	106.006,46	37.033,00					
90535	12	21	C	332	B73D03000210005	INNOVACTION SRL	INNOVACTION SRL	CALABRIA	840.400,00	315.011,00	756.360,00	283.509,90	283.509,90		141.754,95	141.754,95	46	84.040,00	31.501,10					

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

											TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
90538	12	21	C	336	B23F03000300005	UNITEC	UNITEC	CAMPANIA	1.049.000,00	707.523,00	634.758,84	428.128,20	428.128,20		214.064,10	214.064,10	488	414.241,16	279.394,80					
90538	12	21	C	336	B23F03000300005	UNITEC	UNITEC	CAMPANIA	835.000,00	334.000,00	747.509,50	299.003,80	299.003,80		149.501,90	149.501,90	46	87.490,50	34.996,20					
90540	12	21	C	338	B73D03000220005	NEW COM DI PIETRO	NEW COM DI PIETRO MARINO	CAMPANIA	835.000,00	536.268,00							488	835.000,00	536.268,00					
90540	12	21	C	338	B73D03000220005	NEW COM DI PIETRO	NEW COM DI PIETRO MARINO	CAMPANIA	246.700,00	97.283,00	222.030,00	87.554,70	87.554,70		43.777,35	43.777,35	46	24.670,00	9.728,30					
90542	12	21	C	340	B53F03000400005	EXPRIVIA SPA	EXPRIVIA SPA	PUGLIA	735.800,00	491.502,00	490.533,33	327.668,00	327.668,00		163.834,00	163.834,00	488	245.266,67	163.834,00					
90542	12	21	C	340	B53F03000400005	EXPRIVIA SPA	EXPRIVIA SPA	PUGLIA	2.972.220,00	1.188.888,00	2.466.943,75	986.777,50	986.777,50		493.388,75	493.388,75	46	505.276,25	202.110,50					
90548	12	21	C	344	B53F03000370005	I.T.S. INFORMATION	I.T.S. INFORMATION TECHONOLOGY SERVI	CAMPANIA	698.600,00	332.550,00	349.300,00	166.275,00	166.275,00		83.137,50	83.137,50	488	349.300,00	166.275,00					
90548	12	21	C	344	B53F03000370005	I.T.S. INFORMATION	I.T.S. INFORMATION TECHONOLOGY SERVI	CAMPANIA	816.680,00	326.672,00	735.012,00	294.004,80	294.004,80		147.002,40	147.002,40	46	81.668,00	32.667,20					
90599	12	21	C	329	B93F03000450005	MIDALAB	MIDALAB	PUGLIA	434.200,00	153.672,00	375.983,09	133.067,88	133.067,88		66.533,94	66.533,94	46	58.216,91	20.604,12					
90803	12	21	C	366	B93F03000470005	INFORMATICA E TE	INFORMATICA E TECNOLOGIA	PUGLIA	558.400,00	381.660,00	186.133,33	127.220,00	127.220,00		63.610,00	63.610,00	488	372.266,67	254.440,00					
90803	12	21	C	366	B93F03000470005	INFORMATICA E TE	INFORMATICA E TECNOLOGIA	PUGLIA	1.003.850,00	401.540,00	896.058,38	358.423,35	358.423,35		179.211,68	179.211,68	46	107.791,63	43.116,65					
90812	12	21	C	375	B23D03000210005	RIBA SUD S.R.L.	RIBA SUD S.R.L.	CAMPANIA	1.125.000,00	747.009,00	1.012.500,00	672.308,10	672.308,10		336.154,05	336.154,05	488	112.500,00	74.700,90	74.700,90		37.350,45	37.350,45	
90812	12	21	C	375	B23D03000210005	RIBA SUD S.R.L.	RIBA SUD S.R.L.	CAMPANIA	587.040,00	192.517,00	528.336,00	173.265,30	173.265,30		86.632,65	86.632,65	46	58.704,00	19.251,70					
90818	12	21	C	381	B93C03000040005	FREEMIND-COMPUT	FREEMIND-COMPUTERTEK	CAMPANIA	475.000,00	293.602,00	327.367,25	202.348,80	202.348,80		101.174,40	101.174,40	488	147.632,75	91.253,20					
90818	12	21	C	381	B93C03000040005	FREEMIND-COMPUT	FREEMIND-COMPUTERTEK	CAMPANIA	1.324.800,00	423.099,00	1.143.436,17	365.177,16	365.177,16		182.588,58	182.588,58	46	181.363,83	57.921,84					
90822	12	21	C	385	B93D03000150005	LORUSSO INDUSTRI	LORUSSO INDUSTRIE S.R.L.	PUGLIA	340.000,00	135.731,00	306.000,00	122.157,90	122.157,90		61.078,95	61.078,95	46							revoca
90828	12	21	C	392	B13D03000100005	POWERFLOR S.R.L.	POWERFLOR S.R.L.	PUGLIA	13.775.000,00	8.517.128,00	4.591.667,21	2.839.043,00	2.839.043,00		1.419.521,50	1.419.521,50	488	9.183.332,79	5.678.085,00					
90828	12	21	C	392	B13D03000100005	POWERFLOR S.R.L.	POWERFLOR S.R.L.	PUGLIA	454.000,00	181.600,00							46	454.000,00	181.600,00					
91538	12	21	D	182	B93F03000480005	PEZZOL SRL	PEZZOL SRL	PUGLIA	1.373.000,00	927.858,00	457.666,67	309.286,00	309.286,00		154.643,00	154.643,00	488	915.333,33	618.572,00					
91538	12	21	D	182	B93F03000480005	PEZZOL SRL	PEZZOL SRL	PUGLIA	2.763.000,00	1.105.200,00	2.486.700,00	994.680,00	994.680,00		497.340,00	497.340,00	46	276.300,00	110.520,00					
91546	12	21	D	190	B73D03000250005	TOZZI SUD SPA	TOZZI SUD SPA	PUGLIA	1.085.000,00	552.318,00	723.333,33	368.212,00	368.212,00		184.106,00	184.106,00	488	361.666,67	184.106,00					
91546	12	21	D	190	B73D03000250005	TOZZI SUD SPA	TOZZI SUD SPA	PUGLIA	2.818.060,00	763.442,00	2.536.254,00	687.097,80	687.097,80		343.548,90	343.548,90	46	281.806,00	76.344,20					
91550	12	21	D	186	B43D03000220005	CARTON PACK SRL	CARTON PACK SRL	PUGLIA	1.752.030,00	1.145.088,00	1.539.542,18	1.006.210,67	1.006.210,67		503.105,34	503.105,34	488	212.487,82	138.877,33	111.801,18		55.900,59	55.900,59	
91550	12	21	D	186	B43D03000220005	CARTON PACK SRL	CARTON PACK SRL	PUGLIA	2.270.920,00	908.368,00	2.043.828,40	817.531,36	817.531,36		408.765,68	408.765,68	46	227.091,60	90.836,64					
91584	12	21	A	751	B43D03000130005	PROGETTO ECOLOG	PROGETTO ECOLOGIA	CALABRIA	800.000,00	659.364,00	533.333,33	439.576,00	439.576,00		219.788,00	219.788,00	488	266.666,67	219.788,00					
91584	12	21	A	751	B43D03000130005	PROGETTO ECOLOG	PROGETTO ECOLOGIA	CALABRIA	1.461.220,00	516.460,00	1.022.854,28	361.522,10	361.522,10		180.761,05	180.761,05	46	438.365,72	154.937,90					
91589	12	21	A	804	B43F03000090005	EMME-LENS DI MON	EMME-LENS DI MONTE ROSA E LUIGI	SICILIA	523.000,00	344.834,00	261.500,00	172.417,00	172.417,00		86.208,50	86.208,50	488	261.500,00	172.417,00					
91589	12	21	A	804	B43F03000090005	EMME-LENS DI MON	EMME-LENS DI MONTE ROSA E LUIGI	SICILIA	952.800,00	300.968,00	779.121,23	246.106,80	246.106,80		123.053,40	123.053,40	46	173.678,77	54.861,20					
92101	12	21	A	762	B33D03000210005	VERNIL	VERNIL	CAMPANIA	1.503.340,00	601.336,00	977.171,00	390.868,40	390.868,40		195.434,20	195.434,20	46	526.169,00	210.467,60					
92103	12	21	A	763	B23D03000180005	ARDOR VEICOLI IN	ARDOR VEICOLI INDUSTRIALI	CAMPANIA	865.000,00	521.757,00	425.500,68	256.656,60	256.656,60		128.328,30	128.328,30	488	439.499,32	265.100,40					
92103	12	21	A	763	B23D03000180005	ARDOR VEICOLI IN	ARDOR VEICOLI INDUSTRIALI	CAMPANIA	1.275.620,00	510.248,00	1.013.445,48	405.378,19	405.378,19		202.689,10	202.689,10	46	262.174,53	104.869,81					
92503	12	21	A	484	B63F03000220005	ZETEL	ZETEL	SICILIA	252.000,00	173.928,00	208.785,41	144.101,70	144.101,70		72.050,85	72.050,85	488	43.214,59	29.826,30					
92503	12	21	A	484	B63F03000220005	ZETEL	ZETEL	SICILIA	364.800,00	123.944,00	328.320,00	111.549,60	111.549,60		55.774,80	55.774,80	46	36.480,00	12.394,40					
92511	12	21	A	612	B73F03000300005	SYNTEX	SYNTEX	SICILIA	842.000,00	587.042,00							488	842.000,00	587.042,00					
92511	12	21	A	612	B73F03000300005	SYNTEX	SYNTEX	SICILIA	1.260.000,00	504.000,00							46	1.260.000,00	504.000,00					
92533	12	21	A	558	B43F03000080005	SIPLAST	SIPLAST	SICILIA	689.120,00	474.034,00	609.978,65	419.594,00	419.594,00		209.797,00	209.797,00	488	79.141,35	54.440,00					Progetto non attivo
92533	12	21	A	558	B43F03000080005	SIPLAST	SIPLAST	SICILIA	206.600,00	69.361,00	175.734,36	58.998,60	58.998,60		29.499,30	29.499,30	46	30.865,64	10.362,40					Progetto non attivo
92534	12	21	A	557	B23D03000100005	IRRITEC	IRRITEC	SICILIA	438.930,00	299.726,00	395.037,00	269.753,40	269.753,40		134.876,70	134.876,70	488	43.893,00	29.972,60					Progetto non attivo
92534	12	21	A	557	B23D03000100005	IRRITEC	IRRITEC	SICILIA	147.040,00	48.507,00	132.336,00	43.656,30	43.656,30		21.828,15	21.828,15	46	14.704,00	4.850,70					Progetto non attivo
92535	12	21	A	559	B43F03000280005	SIPLAST	SIPLAST	SICILIA	740.800,00	509.276,00	666.719,42	458.348,00	458.348,00		229.174,00	229.174,00	488	74.080,58	50.928,00					Progetto non attivo
92535	12	21	A	559	B43F03000280005	SIPLAST	SIPLAST	SICILIA	242.700,00	93.842,00	200.930,83	77.691,60	77.691,60		38.845,80	38.845,80	46	41.769,17	16.150,40					Progetto non attivo
92538	12	21	A	562	B23D03000240005	IRRITEC	IRRITEC	SICILIA	814.000,00	554.970,00	732.600,00	499.473,00	499.473,00		249.736,50	249.736,50	488	81.400,00	55.497,00					Progetto non attivo
92538	12	21	A	562	B23D03000240005	IRRITEC	IRRITEC	SICILIA	224.710,00	71.969,00	202.239,00	64.772,10	64.772,10		32.386,05	32.386,05	46	22.471,00	7.196,90					Progetto non attivo
92548	12	21	A	593	B33D03000160005	SERIT	SERIT	CALABRIA	5.923.000,00	5.171.892,00	1.974.333,33	1.723.964,00	1.723.964,00		861.982,00	861.982,00	488							revoca
92548	12	21	A	593	B33D03000160005	SERIT	SERIT	CALABRIA	2.191.580,00	876.632,00	1.134.769,88	453.907,95	453.907,95		226.953,98	226.953,98	46							revoca
92552	12	21	A	657	B53D03000120005	ANTECH	ANTECH	SICILIA	910.000,00	623.376,00	596.789,41	408.817,80	408.817,80		204.408,90	204.408,90	488	313.210,59	214.558,20					
92552	12	21	A	657	B53D03000120005	ANTECH	ANTECH	SICILIA	697.000,00	229.666,00	627.300,00	206.699,40	206.699,40		103.349,70	103.349,70	46	69.700,00	22.966,60					
92554	12	21	A	668	B83C03000030005	CONSORZIO TECHN	CONSORZIO TECHNAPOLI	CAMPANIA	108.000,00	74.246,00	54.000,00	37.123,00	37.123,00		18.561,50	18.561,50	488	54.000,00	37.123,00					
92554	12	21	A	668	B83C03000030005	CONSORZIO TECHN	CONSORZIO TECHNAPOLI	CAMPANIA	526.500,00	210.600,00	347.490,00	138.996,00	138.996,00		69.498,00	69.498,00	46	179.010,00	71.604,00					
92564	12	21	A	702	B23D03000130005	COLMEGNA SUD	COLMEGNA SUD	CAMPANIA	1.002.870,00	662.214,00	902.583,00	595.992,60	595.992,60		297.996,30	297.996,30	488	100.287,00	66.221,40	84.141,40		42.070,70	42.070,70	
92564	12	21	A	702	B23D03000130005	COLMEGNA SUD	COLMEGNA SUD	CAMPANIA	448.000,00	179.200,00	403.200,00	161.280,00	161.280,00		80.640,00	80.640,00	46	44.800,00	17.920,00					
92566	12	21	A	705	B93D03000120005	EURALCOOL MB	EURALCOOL MB	CAMPANIA	1.878.700,00	1.241.679,00	1.427.833,88	943.690,50	943.690,50		471.845,25	471.845,25	488	450.866,12	297.988,50					Progetto non attivo
92566	12	21	A	705	B93D03000120005	EURALCOOL MB	EURALCOOL MB	CAMPANIA	911.600,00	363.043,00	661.322,87	263.370,60	263.370,60		131.685,30	131.685,30	46	250.277,13	99.672,40					Progetto non attivo
92574	12	21	A	716	B23D03000140005	STIA IMPIANTI	STIA IMPIANTI	CAMPANIA	540.000,00	336.550,00	270.000,00	168.275,00	168.275,00		84.137,50	84.137,50	488	270.000,00	168.275,00					
92574	12	21	A	716	B23D03000140005	STIA IMPIANTI	STIA IMPIANTI	CAMPANIA	1.439.000,00	575.600,00	1.007.300,25	402.920,10	402.920,10		201.460,05	201.460,05	46	431.699,75	172.679,90					
92577	12	21	A	758	B33D03000200005	UNGARO	UNGARO	CALABRIA	1.832.000,00	1.606.470,00	1.075.861,12	943.416,27	943.416,27		471.708,14	471.708,14	488	756.138,88	663.053,73	131.533,32		65.766,66	65.766,66	
92577	12	21	A	758	B33D03000200005	UNGARO	UNGARO	CALABRIA	2.098.150,00	340.856,83	1.888.330,71	306.770,45	306.770,45		153.385,23	153.385,23	46	209.819,29	34.086,38					
95324	12	21	A	844	B73C03000070005	EUROMEDITERRAN	EUROMEDITERRANEA	PUGLIA	321.000,00	197.916,00	74.747,38	46.086,30	46.086,30		23.043,15	23.043,15	488	246.252,62	151.829,70					

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

												TOTALE DICHIARATO 2000-2006							**TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)**				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
95324	12	21	A	844	B73C03000070005	EUROMEDITERRAN	EUROMEDITERRANEA	PUGLIA	163.600,00	65.440,00	133.152,75	53.261,10	53.261,10		26.630,55	26.630,55	46	30.447,25	12.178,90					
2	20	21	A	704	B73C03000060005	SYSTEC	SYSTEC	CAMPANIA	1.281.000,00	545.500,80	1.152.900,40	490.950,89	490.950,89		245.475,45	245.475,45	46 +488	128.099,60	54.549,91	27.590,18		13.795,09	13.795,09	
5028	12	21	E	451	B53D03000170005	CTM	CTM	CAMPANIA	3.253.500,00	1.884.327,00	1.402.910,75	812.522,70	812.522,70		406.261,35	406.261,35	46 +488	1.850.589,25	1.071.804,30	-		-	-	
10909	13	30	A	1718	B83D06000570005	SKY SAVER	SKY SAVER	PUGLIA	7.247.400,00	4.609.253,00	571.954,51	363.755,70	363.755,70		181.877,85	181.877,85	46 +488	6.675.445,49	4.245.497,30	2.102.540,00		1.051.270,00	1.051.270,00	
14727	13	30	D	507	B23F06000440005	ORION	ORION	CAMPANIA	1.002.800,00	494.641,00	94.838,95	46.780,25	46.780,25		23.390,13	23.390,13	46 +488	907.961,05	447.860,75	-		-	-	
21813	13	30	E	553	B93D06000500005	Selex Sistemi Integrati S.p.A. (gi{ AMS S.p.A.)	Selex Sistemi Integrati S.p.A. (gi{ AMS S.p.A.)	CAMPANIA	4.852.120,00	1.946.420,00	3.572.777,88	1.433.214,00	1.433.214,00		716.607,00	716.607,00	46 +488	1.279.342,12	513.206,00	345.180,00		172.590,00	172.590,00	
21832	13	30	E	554	B63F06000440005	ANSALDO STS SPA	ANSALDO STS SPA	CAMPANIA	2.548.610,00	1.020.604,00	-	-	-		-	-	46 +488	2.548.610,00	1.020.604,00	598.226,16		299.113,08	299.113,08	
28153	13	21	B	156	B43D03000170005	IFAC INOX	IFAC INOX	PUGLIA	1.500.480,00	768.947,00	1.441.500,63	738.722,00	738.722,00		369.361,00	369.361,00	46 +488	58.979,37	30.225,00	21.450,41		10.725,21	10.725,21	
28239	13	21	B	242	B13D03000070005	ASTER CONSULT S.R.L.	ASTER CONSULT S.R.L.	CALABRIA	3.609.000,00	2.399.245,00	2.589.534,84	1.721.509,70	1.721.509,70		860.754,85	860.754,85	46 +488	1.019.465,16	677.735,30	226.346,80		113.173,40	113.173,40	
29915	13	30	A	1461	B63C06000120005	STACEC	STACEC	CALABRIA	541.000,00	279.920,00	359.983,39	186.259,80	186.259,80		93.129,90	93.129,90	46 +488	181.016,61	93.660,20	47.997,06		23.998,53	23.998,53	
29928	13	30	A	1500	B53D06000280005	VOISMART SRL	VOISMART SRL	CAMPANIA	2.642.000,00	1.245.760,00	1.943.684,76	916.489,30	916.489,30		458.244,65	458.244,65	46 +488	698.315,24	329.270,70	188.395,50		94.197,75	94.197,75	
29929	13	30	A	1502	B53D06000290005	NUTRISOL SUD	NUTRISOL SUD	CALABRIA	5.199.000,00	4.424.280,00	-	-	-		-	-	488	5.199.000,00	4.424.280,00	-		-	-	Completamento POR Calabria
33037	13	30	D	544	B63F06000150005	C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI	C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI	CAMPANIA	2.216.290,00	865.790,00	1.654.443,53	646.305,61	646.305,61		323.152,81	323.152,81	46 +488	561.846,47	219.484,39	133.770,77		66.885,39	66.885,39	
34514	13	30	A	1337	B43C06000110005	Nautilus	Nautilus	CALABRIA	5.860.000,00	4.466.620,00	495.086,18	377.365,50	377.365,50		188.682,75	188.682,75	46 +488	5.364.913,82	4.089.254,50	794.767,19		397.383,60	397.383,60	
34515	13	30	A	1338	B83D06000760005	INTERNATIONAL AVIATION SUPPLY I.A.S.	INTERNATIONAL AVIATION SUPPLY I.A.S.	PUGLIA	11.566.370,00	5.470.074,00	8.024.463,44	3.795.003,00	3.795.003,00		1.897.501,50	1.897.501,50	46 +488	3.541.906,56	1.675.071,00	776.992,17		388.496,09	388.496,09	
34520	13	30	A	1349	B63F06000110005	E.D.P.I.	E.D.P.I.	CALABRIA	8.358.400,00	4.871.077,00	5.580.522,21	3.252.195,80	3.252.195,80		1.626.097,90	1.626.097,90	46 +488	2.777.877,79	1.618.881,20	955.343,30		477.671,65	477.671,65	
34534	13	30	A	1401	B83C06000240005	CATONE LOGISTICA	CATONE LOGISTICA	CAMPANIA	1.670.400,00	809.637,00	384.044,46	186.145,00	186.145,00		93.072,50	93.072,50	46 +488	1.286.355,54	623.492,00	99.616,41		49.808,21	49.808,21	
41196	13	30	A	1149	B73F06000030005	BIONAT ITALIA S.r.l.	BIONAT ITALIA S.r.l.	SICILIA	1.332.560,00	631.780,00	910.965,84	431.898,00	431.898,00		215.949,00	215.949,00	46 +488	421.594,16	199.882,00	127.210,80		63.605,40	63.605,40	
41212	13	30	A	1166	B63F06000070005	CONTROLLI AMBIENTALI SRL	CONTROLLI AMBIENTALI SRL	SICILIA	659.400,00	286.865,00	318.767,66	138.676,50	138.676,50		69.338,25	69.338,25	46 +488	340.632,34	148.188,50	65.580,97		32.790,49	32.790,49	
41218	13	30	A	1185	B73C06000110005	CONSORZIO TICONZERO	CONSORZIO TICONZERO	SICILIA	1.027.720,00	427.958,00	630.491,73	262.546,20	262.546,20		131.273,10	131.273,10	46 +488	397.228,27	165.411,80	122.616,00		61.308,00	61.308,00	
41250	13	30	A	1421	B93D06000410005	AIRMEC S.r.l.	AIRMEC S.r.l.	CAMPANIA	1.926.000,00	943.320,00	1.290.690,73	632.157,00	632.157,00		316.078,50	316.078,50	46 +488	635.309,27	311.163,00	213.168,00		106.584,00	106.584,00	
41263	13	30	A	1480	B43D06000340005	RUBBETTINO	RUBBETTINO	CALABRIA	3.839.440,00	2.630.551,00	1.941.551,40	1.330.233,05	1.330.233,05		665.116,53	665.116,53	46 +488	1.897.888,60	1.300.317,95	1.231.139,28		615.569,64	615.569,64	
41268	13	30	A	1492	B53D06000270005	BENIGNO S.R.L.	BENIGNO S.R.L.	CAMPANIA	1.766.580,00	288.632,00	441.645,00	72.158,00	72.158,00		36.079,00	36.079,00	46 +488	1.324.935,00	216.474,00	49.215,62		24.607,81	24.607,81	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

												TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
41270	13	30	A	1494	B63D06000390005	MECFOND S.P.A.	MECFOND S.P.A.	CAMPANIA	4.515.720,00	1.830.387,00	803.114,44	325.531,75	325.531,75		162.765,88	162.765,88	46 +488	3.712.605,56	1.504.855,25	732.551,60		366.275,80	366.275,80	
41294	13	30	A	1538	B83D06000530005	IMI INDUSTRIA MONOUSO ITALIANA S.P.A.	IMI INDUSTRIA MONOUSO ITALIANA S.P.A.	CAMPANIA	4.592.780,00	2.510.972,00	4.133.502,00	2.259.874,80	2.259.874,80		1.129.937,40	1.129.937,40	46 +488	459.278,00	251.097,20	199.206,00		99.603,00	99.603,00	
41312	13	30	A	1564	B43D06000360005	CPS S.r.l	CPS S.r.l	CAMPANIA	3.343.680,00	1.726.415,00	1.930.389,98	996.702,50	996.702,50		498.351,25	498.351,25	46 +488	1.413.290,02	729.712,50	414.583,67		207.291,84	207.291,84	
41335	13	30	A	1699	B83D06000550005	SVAS BIOSANA S.r.l.	SVAS BIOSANA S.r.l.	CAMPANIA	1.623.000,00	743.555,00	1.146.452,82	525.231,50	525.231,50		262.615,75	262.615,75	46 +488	476.547,18	218.323,50	179.960,00		89.980,00	89.980,00	
41949	13	30	A	1159	B23D06000260005	AMTEC	AMTEC	SICILIA	5.418.280,00	1.898.255,00	1.164.641,70	408.023,75	408.023,75		204.011,88	204.011,88	46 +488	4.253.638,30	1.490.231,25	940.299,67		470.149,84	470.149,84	
41961	13	30	A	1534	B93F06000150005	INGEP	INGEP	PUGLIA	3.610.540,00	287.859,00	1.227.583,60	97.872,06	97.872,06		48.936,03	48.936,03	46 +488	2.382.956,40	189.986,94	41.375,94		20.687,97	20.687,97	
42269	13	30	D	450	B13C06000090005	TAXI DEL MARE	TAXI DEL MARE	CAMPANIA	2.981.430,00	1.236.012,00	1.351.486,47	560.286,00	560.286,00		280.143,00	280.143,00	46 +488	1.629.943,53	675.726,00	280.143,00		140.071,50	140.071,50	
42274	13	30	D	448	B73D06000750005	AMET ITALY SRL	AMET ITALY SRL	CAMPANIA	2.218.000,00	1.024.621,00	1.570.122,79	725.329,48	725.329,48		362.664,74	362.664,74	46 +488	647.877,21	299.291,52	134.793,04		67.396,52	67.396,52	
42288	13	30	D	489	B53F06000130005	ZEN MARINE	ZEN MARINE	CALABRIA	6.334.000,00	5.016.100,00	4.361.776,68	3.454.232,40	3.454.232,40		1.727.116,20	1.727.116,20	488	1.972.223,32	1.561.867,60	-		-	-	Completamento POR Calabria
42300	13	30	D	501	B93F06000080005	GIOIA SUCCHI	GIOIA SUCCHI	CALABRIA	3.832.000,00	3.084.440,00	3.448.800,00	2.775.996,00	2.775.996,00		1.387.998,00	1.387.998,00	488	383.200,00	308.444,00	308.444,00		154.222,00	154.222,00	Completamento POR Calabria
42725	13	30	B	273	B73D06000640005	SELEX GALILEO SPA	SELEX GALILEO SPA	SICILIA	13.962.300,00	6.108.760,00	9.274.778,15	4.057.884,00	4.057.884,00		2.028.942,00	2.028.942,00	46 +488	4.687.521,85	2.050.876,00	231.006,00		115.503,00	115.503,00	
42726	13	30	B	274	B53C06000070005	LAB.S.A.	LAB.S.A.	PUGLIA	1.179.000,00	605.838,00	645.015,78	331.446,20	331.446,20		165.723,10	165.723,10	46 +488	533.984,22	274.391,80	21.497,80		10.748,90	10.748,90	
42731	13	30	B	279	B63C06000130005	IFM	IFM	CALABRIA	685.000,00	510.720,00	342.500,00	255.360,00	255.360,00		127.680,00	127.680,00	488	342.500,00	255.360,00	109.213,80		54.606,90	54.606,90	Completamento POR Calabria
42738	13	30	B	286	B33D06000470005	PLASTIK	PLASTIK	PUGLIA	1.854.940,00	803.276,00	1.383.915,72	599.300,40	599.300,40		299.650,20	299.650,20	46 +488	471.024,28	203.975,60	123.648,00		61.824,00	61.824,00	
43303	13	30	B	351	B33D06000490005	ITALDATA	ITALDATA	CAMPANIA	5.351.680,00	1.559.377,00	3.311.031,70	964.771,19	964.771,19		482.385,60	482.385,60	46 +488	2.040.648,30	594.605,81	83.948,40		41.974,20	41.974,20	
43305	13	30	B	353	B23D06000410005	PRODALFER S.N.C. DEI F.LLI AMELIO	PRODALFER S.N.C. DEI F.LLI AMELIO	CALABRIA	853.000,00	583.334,00	472.611,08	323.200,60	323.200,60		161.600,30	161.600,30	46 +488	380.388,92	260.133,40	201.800,00		100.900,00	100.900,00	
43308	13	30	B	356	B13D06000440005	MIDA (*)	MIDA	CALABRIA	16.113.640,00	11.243.084,00	-	-	-		-	-	46 +488	16.113.640,00	11.243.084,00	5.633.227,37		2.816.613,69	2.816.613,69	
43311	13	30	B	359	B83C06000150005	INNOVA	INNOVA	PUGLIA	1.430.180,00	615.092,00	842.401,16	362.300,00	362.300,00		181.150,00	181.150,00	46 +488	587.778,84	252.792,00	3.550,00		1.775,00	1.775,00	
43328	13	30	B	376	B53F06000070005	SAPA SRL	SAPA SRL	CAMPANIA	2.160.000,00	1.085.854,00	203.486,03	102.294,50	102.294,50		51.147,25	51.147,25	46 +488	1.956.513,97	983.559,50	859.612,00		429.806,00	429.806,00	
43330	13	30	B	378	B53C06000090005	QUASAR SISTEMI SRL	QUASAR SISTEMI SRL	CAMPANIA	400.000,00	190.620,00	250.026,23	119.150,00	119.150,00		59.575,00	59.575,00	46 +488	149.973,77	71.470,00	11.951,20		5.975,60	5.975,60	
43332	13	30	B	380	B43D06000400005	PASTIFICIO LAPORTA DI MAIOLO CAROLINA & C	PASTIFICIO LAPORTA DI MAIOLO CAROLIN	CALABRIA	3.266.000,00	2.483.300,00	-	-	-		-	-	488	3.266.000,00	2.483.300,00	-		-	-	Completamento POR Calabria
43334	13	30	B	382	B83C06000160005	MEDDIX	MEDDIX	CAMPANIA	1.269.000,00	739.076,00	730.072,83	425.200,40	425.200,40		212.600,20	212.600,20	46 +488	538.927,17	313.875,60	299.960,00		149.980,00	149.980,00	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

												TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
43349	13	30	B	397	B83C06000170005	P.S.M. ASSOCIATI	P.S.M. ASSOCIATI	CALABRIA	750.000,00	447.097,00	464.728,01	277.038,00	277.038,00		138.519,00	138.519,00	46 +488	285.271,99	170.059,00	105.719,40		52.859,70	52.859,70	
43359	13	30	B	407	B63F06000140005	MI MARZOCCHIIMPIANTI	MI MARZOCCHIIMPIANTI	CAMPANIA	430.400,00	197.150,00	86.605,15	39.670,55	39.670,55		19.835,28	19.835,28	46 +488	343.794,85	157.479,45	91.029,60		45.514,80	45.514,80	
43408	13	30	B	456	B33F06001250005	TECNOCARMEC SRL	TECNOCARMEC SRL	CAMPANIA	1.830.070,00	779.096,00	1.339.780,67	570.370,40	570.370,40		285.185,20	285.185,20	46 +488	490.289,33	208.725,60	130.816,00		65.408,00	65.408,00	
43437	13	30	B	485	B83D06000610005	ITALPAPER	ITALPAPER	SICILIA	1.021.280,00	494.354,00	919.152,00	444.918,60	444.918,60		222.459,30	222.459,30	46 +488	102.128,00	49.435,40	29.726,00		14.863,00	14.863,00	
43438	13	30	B	486	B83D06000620005	S.E.E.C.I. SUD S.r.l.	S.E.E.C.I. SUD S.r.l.	CAMPANIA	1.260.000,00	663.260,00	726.049,40	382.190,10	382.190,10		191.095,05	191.095,05	46 +488	533.950,60	281.069,90	195.704,00		97.852,00	97.852,00	
43445	13	30	B	493	B63F06000400005	ECO CONTROLLO SPA	ECO CONTROLLO SPA	CAMPANIA	4.053.500,00	2.435.840,00	2.033.822,46	1.222.170,00	1.222.170,00		611.085,00	611.085,00	46 +488	2.019.677,54	1.213.670,00	849.360,00		424.680,00	424.680,00	
43465	13	30	B	513	B53F06000080005	GENETIC	GENETIC	CAMPANIA	3.780.080,00	2.179.480,00	2.168.944,65	1.250.548,00	1.250.548,00		625.274,00	625.274,00	46 +488	1.611.135,35	928.932,00	710.984,00		355.492,00	355.492,00	
43471	13	30	B	519	B53C06000130005	CESARMECCANICA SERVICE	CESARMECCANICA SERVICE	CAMPANIA	759.400,00	341.660,00	113.689,95	51.150,00	51.150,00		25.575,00	25.575,00	46 +488	645.710,05	290.510,00					Progetto non attivo
44182	13	30	A	1580	B83F06000470005	PROGETTO EUROPA GROUP	PROGETTO EUROPA GROUP	CALABRIA	5.845.460,00	2.926.928,00	1.905.750,52	954.243,90	954.243,90		477.121,95	477.121,95	46 +488	3.939.709,48	1.972.684,10	423.507,69		211.753,85	211.753,85	
44403	13	30	A	1395	B23F06000430005	RECOGNIFORMTECHNOLOGIES	RECOGNIFORMTECHNOLOGIES	CALABRIA	576.270,00	289.120,00	256.247,53	128.561,76	128.561,76		64.280,88	64.280,88	46 +488	320.022,47	160.558,24	112.068,00		56.034,00	56.034,00	
44433	13	30	A	1086	B93F06000140005	Timac Italia	Timac Italia	PUGLIA	2.809.960,00	1.036.420,00	1.265.238,43	466.668,00	466.668,00		233.334,00	233.334,00	46 +488	1.544.721,57	569.752,00	466.110,00		233.055,00	233.055,00	
44437	13	30	A	1199	B23C07000070005	ORANGEE	ORANGEE	CALABRIA	3.063.840,00	1.294.003,00	2.485.748,55	1.049.847,93	1.049.847,93		524.923,97	524.923,97	46 +488	578.091,45	244.155,07	71.985,40		35.992,70	35.992,70	
44448	13	30	A	1122	B93D06000340005	EUROPLAST	EUROPLAST	PUGLIA	2.146.300,00	1.051.500,00	714.433,16	350.010,00	350.010,00		175.005,00	175.005,00	46 +488	1.431.866,84	701.490,00	365.850,00		182.925,00	182.925,00	
44449	13	30	A	1153	B63C06000080005	IFM INFOMASTER	IFM INFOMASTER	SICILIA	3.175.220,00	1.208.544,00	2.202.247,18	838.213,61	838.213,61		419.106,81	419.106,81	46 +488	972.972,82	370.330,39	106.992,00		53.496,00	53.496,00	
45140	13	30	A	1243	B83D06000470005	BIOMATERIALI	BIOMATERIALI	PUGLIA	1.678.000,00	687.378,00	110.201,80	45.143,20	45.143,20		22.571,60	22.571,60	46 +488			-		-	-	revoca
45143	13	30	A	1251	B63D06000580005	MAGNAGHI AERONAUTICA	MAGNAGHI AERONAUTICA	CAMPANIA	2.130.800,00	604.896,00	852.320,00	241.958,40	241.958,40		120.979,20	120.979,20	46 +488	1.278.480,00	362.937,60	209.818,59		104.909,30	104.909,30	
45151	13	30	A	1369	B23C06000090005	EVISION	EVISION	SICILIA	474.290,00	219.280,00	245.772,11	113.628,60	113.628,60		56.814,30	56.814,30	46 +488	228.517,89	105.651,40	67.788,00		33.894,00	33.894,00	
45184	13	30	A	1438	B83D06000490005	ZENOBIA	ZENOBIA	CALABRIA	3.616.800,00	3.089.120,00	-	-	-		-	-	488	3.616.800,00	3.089.120,00	-		-	-	Progetto non attivo
45772	13	30	C	485	B33D06000510005	FRATELLI CUOMO	FRATELLI CUOMO	CAMPANIA	2.725.000,00	1.370.875,00	1.681.797,35	846.067,50	846.067,50		423.033,75	423.033,75	46 +488	1.043.202,65	524.807,50	471.237,22		235.618,61	235.618,61	
45773	13	30	C	486	B23D06000450005	FIREMA TRASPORTI	FIREMA TRASPORTI	CAMPANIA	8.982.640,00	3.618.535,00	5.182.174,33	2.087.568,82	2.087.568,82		1.043.784,41	1.043.784,41	46 +488	3.800.465,67	1.530.966,18					Progetto non attivo
45784	13	30	C	497	B93D06000470005	MULTICOM	MULTICOM	SICILIA	1.208.640,00	606.599,00	797.383,12	400.195,10	400.195,10		200.097,55	200.097,55	46 +488	411.256,88	206.403,90	8.871,40		4.435,70	4.435,70	
45795	13	30	C	508	B38G06000080005	TELIT COMMUNICATIONS	TELIT COMMUNICATIONS	SICILIA	14.632.440,00	9.426.516,00	4.045.336,19	2.606.088,00	2.606.088,00		1.303.044,00	1.303.044,00	46 +488	10.587.103,81	6.820.428,00	-		-	-	
46518	13	30	C	560	B53F06000300005	METODA FINANCE	METODA FINANCE	CAMPANIA	993.200,00	448.140,00	612.556,22	276.390,40	276.390,40		138.195,20	138.195,20	46 +488	380.643,78	171.749,60	120.654,00		60.327,00	60.327,00	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

												TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
46525	13	30	C	563	B83D07000460005	ITALRECUPERI SRL	ITALRECUPERI SRL	CAMPANIA	5.394.000,00	3.026.455,00	2.953.935,86	1.657.388,57	1.657.388,57		828.694,29	828.694,29	46 +488	2.440.064,14	1.369.066,43	823.090,60		411.545,30	411.545,30	
46535	13	30	C	595	B83F06000310005	CARIBEL PROGRAMMAZIONE	CARIBEL PROGRAMMAZIONE	CALABRIA	970.500,00	477.457,00	523.379,96	257.487,30	257.487,30		128.743,65	128.743,65	46 +488	447.120,04	219.969,70	143.055,00		71.527,50	71.527,50	
46564	13	30	C	556	B73D06000740005	BARBETTAINDUSTRIACONFEZIONI SRL	BARBETTAINDUSTRIACONFEZIONI SRL	PUGLIA	1.569.000,00	720.745,00	193.454,44	88.866,36	88.866,36		44.433,18	44.433,18	46 +488	1.375.545,56	631.878,64	64.172,00		32.086,00	32.086,00	
46572	13	30	C	591	B23D06000480005	TD GROUP	TD GROUP	CALABRIA	1.498.400,00	603.425,00	645.165,59	259.816,50	259.816,50		129.908,25	129.908,25	46 +488	853.234,41	343.608,50	282.484,80		141.242,40	141.242,40	
46575	13	30	C	575	B53F06000250005	INNOVAZIONE E SISTEMI	INNOVAZIONE E SISTEMI	CAMPANIA	972.900,00	535.107,00	464.358,31	255.402,80	255.402,80		127.701,40	127.701,40	46 +488	508.541,69	279.704,20	109.977,02		54.988,51	54.988,51	
46579	13	30	C	555	B83D06000640005	ECOTEC	ECOTEC	CALABRIA	1.755.000,00	1.495.100,00	-	-	-		-	-	488	1.755.000,00	1.495.100,00	1.398.277,78		699.138,89	699.138,89	Completamento POR Calabria
46584	13	30	C	543	B73D06000730005	CMS CENTRO MESCOLE SUD	CMS CENTRO MESCOLE SUD	CALABRIA	1.372.800,00	982.440,00	598.982,58	428.660,00	428.660,00		214.330,00	214.330,00	46 +488	773.817,42	553.780,00	285.836,29		142.918,15	142.918,15	
46589	13	30	C	539	B83D06000630005	PLASTITALIA	PLASTITALIA	SICILIA	4.533.070,00	4.738.153,00	320.888,23	335.405,70	335.405,70		167.702,85	167.702,85	46 +488	4.212.181,77	4.402.747,30	1.884.139,40		942.069,70	942.069,70	
46598	13	30	C	540	B23C06000210005	LONGO & LONGO di LONGO ORONZO e C.	LONGO & LONGO di LONGO ORONZO e C.	CALABRIA	1.059.150,00	659.820,00	185.112,88	115.320,00	115.320,00		57.660,00	57.660,00	46 +488	874.037,12	544.500,00	261.176,29		130.588,15	130.588,15	
46676	13	30	C	642	B23D06000520005	LM EUROMEDICAL	LM EUROMEDICAL	SICILIA	1.404.250,00	626.447,00	564.577,11	251.862,30	251.862,30		125.931,15	125.931,15	46 +488	839.672,89	374.584,70	346.600,00		173.300,00	173.300,00	
46679	13	30	C	552	B43D06000450005	Plasma Service	Plasma Service	CAMPANIA	355.600,00	168.104,00	270.795,75	128.014,20	128.014,20		64.007,10	64.007,10	46 +488	84.804,25	40.089,80	8.018,80		4.009,40	4.009,40	
46680	13	30	C	551	B63D06000480005	DE CARLO INFISSI	DE CARLO INFISSI	PUGLIA	1.772.310,00	804.462,00	1.595.079,00	724.015,80	724.015,80		362.007,90	362.007,90	46 +488	177.231,00	80.446,20	40.550,00		20.275,00	20.275,00	
46708	13	30	C	521	B53D06000320005	FreeCold	FreeCold	CAMPANIA	2.442.800,00	1.109.513,00	811.174,58	368.433,25	368.433,25		184.216,63	184.216,63	46 +488	1.631.625,42	741.079,75	344.876,27		172.438,14	172.438,14	
46718	13	30	C	531	B53F06000100005	VM (GIA' DORMIFLEX LADY LINEA SRL)	VM (GIA' DORMIFLEX LADY LINEA SRL)	CALABRIA	1.202.000,00	791.560,00	704.016,42	463.620,00	463.620,00		231.810,00	231.810,00	46 +488	497.983,58	327.940,00	325.460,75		162.730,38	162.730,38	
46719	13	30	C	617	B63F06000420005	FOX BIT	FOX BIT	CAMPANIA	6.073.890,00	3.290.896,00	3.703.065,96	2.006.359,18	2.006.359,18		1.003.179,59	1.003.179,59	46 +488	2.370.824,04	1.284.536,82	786.607,73		393.303,87	393.303,87	
46730	13	30	C	534	B83C06000200005	INFOBYTE	INFOBYTE	PUGLIA	2.615.070,00	900.506,00	2.248.149,17	774.155,88	774.155,88		387.077,94	387.077,94	46 +488	366.920,83	126.350,12	21.341,00		10.670,50	10.670,50	
46739	13	30	C	637	B23D06000510005	CALABRIAN HIGH TECH - CHT	CALABRIAN HIGH TECH - CHT	CALABRIA	1.838.000,00	1.031.715,00	-		-				46 +488	1.838.000,00	1.031.715,00	52.511,35		26.255,68	26.255,68	
46743	13	30	C	663	B63F06000430005	L' ANTICA TRADIZIONE CARFORA	L' ANTICA TRADIZIONE CARFORA	CAMPANIA	1.345.200,00	803.620,00	-	-	-		-	-	46 +488	1.345.200,00	803.620,00	596.106,39		298.053,20	298.053,20	
46747	13	30	C	683	B63F07000150005	EDITEM	EDITEM	CAMPANIA	501.360,00	244.480,00	109.323,88	53.310,00	53.310,00		26.655,00	26.655,00	46 +488	392.036,12	191.170,00	39.074,08		19.537,04	19.537,04	
49202	13	30	A	1201	B83D06000460005	ARTESINGEGNERIA	ARTESINGEGNERIA	CAMPANIA	1.478.740,00	494.078,00	635.207,72	212.236,20	212.236,20		106.118,10	106.118,10	46 +488	843.532,28	281.841,80	168.584,40		84.292,20	84.292,20	
49303	13	30	A	1090	B33D06000320005	CUMERIO ITALIA (Ex UMICORE ITALIA)	CUMERIO ITALIA (Ex UMICORE ITALIA)	CAMPANIA	2.607.800,00	796.653,00	1.510.218,38	461.354,40	461.354,40		230.677,20	230.677,20	46 +488	1.097.581,62	335.298,60	225.645,75		112.822,88	112.822,88	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

													TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
49305	13	30	A	1093	B43D06000260005	ATP	ATP	CAMPANIA	1.025.390,00	548.592,00	59.630,87	31.903,00	31.903,00		15.951,50	15.951,50	46 +488	965.759,13	516.689,00	247.234,34		123.617,17	123.617,17	
49314	13	30	A	1107	B33D06000340005	DENSO THERMAL SYSTEMS	DENSO THERMAL SYSTEMS	CAMPANIA	11.292.000,00	4.216.860,00	5.646.000,00	2.108.430,00	2.108.430,00		1.054.215,00	1.054.215,00	46 +488	5.646.000,00	2.108.430,00	1.574.895,00		787.447,50	787.447,50	
49317	13	30	A	1116	B53F06000230005	MARLANVIL	MARLANVIL	PUGLIA	1.626.800,00	738.023,00	1.179.381,56	535.044,70	535.044,70		267.522,35	267.522,35	46 +488	447.418,44	202.978,30	129.176,00		64.588,00	64.588,00	
49329	13	30	A	1147	B43D06000280005	NATIONAL CAN ITALIANA	NATIONAL CAN ITALIANA	CAMPANIA	2.107.730,00	627.280,00	1.053.865,00	313.640,00	313.640,00		156.820,00	156.820,00	46 +488	1.053.865,00	313.640,00	178.502,44		89.251,22	89.251,22	
49338	13	30	A	1183	B83D06000450005	STRAGO	STRAGO	CAMPANIA	2.663.050,00	1.208.860,00	1.948.457,72	884.479,30	884.479,30		442.239,65	442.239,65	46 +488	714.592,28	324.380,70	202.726,00		101.363,00	101.363,00	
49340	13	30	A	1134	B83D06000430005	KERR ITALIA SPA	KERR ITALIA SPA	CAMPANIA	2.133.020,00	691.567,00	927.087,82	300.580,09	300.580,09		150.290,05	150.290,05	46 +488	1.205.932,18	390.986,91	218.646,00		109.323,00	109.323,00	
49351	13	30	A	1214	B63F06000370005	Wi-Fi People	Wi-Fi People	CAMPANIA	421.000,00	198.620,00	299.568,36	141.330,80	141.330,80		70.665,40	70.665,40	46 +488	121.431,64	57.289,20	36.088,00		18.044,00	18.044,00	
49369	13	30	A	1458	B83C06000120005	FOCUS COMUNICAZIONE INFORMAZIONE	FOCUS COMUNICAZIONE INFORMAZIONE	PUGLIA	1.004.000,00	410.986,00	778.276,01	318.586,20	318.586,20		159.293,10	159.293,10	46 +488	225.723,99	92.399,80	29.103,76		14.551,88	14.551,88	
49371	13	30	A	1474	B83C06000250005	DESIGN MANUFACTORING DEMA	DESIGN MANUFACTORING DEMA	CAMPANIA	5.868.400,00	2.879.486,00	3.366.723,66	1.651.972,20	1.651.972,20		825.986,10	825.986,10	46 +488	2.501.676,34	1.227.513,80	859.979,25		429.989,63	429.989,63	
49377	13	30	A	1511	B43C06000100005	Engineering Ingegneria Informatica	Engineering Ingegneria Informatica	CAMPANIA	2.978.000,00	1.187.435,00	1.091.183,88	435.094,00	435.094,00		217.547,00	217.547,00	46 +488	1.886.816,12	752.341,00	339.917,19		169.958,60	169.958,60	
49381	13	30	A	1617	B13D06000420005	INOX STYLE	INOX STYLE	PUGLIA	2.212.350,00	1.722.036,00	385.746,76	300.255,30	300.255,30		150.127,65	150.127,65	46 +488	1.826.603,24	1.421.780,70	-		-	-	Progetto non attivo
49387	13	30	A	1651	B73C06000200005	Engineering Ingegneria Informatica	Engineering Ingegneria Informatica	SICILIA	3.510.000,00	1.404.001,00	1.992.060,08	796.824,60	796.824,60		398.412,30	398.412,30	46 +488	1.517.939,92	607.176,40	249.007,69		124.503,85	124.503,85	
49395	13	30	A	1604	B23D06000340005	IB ITALIAN BRAKES	IB ITALIAN BRAKES	CAMPANIA	1.936.400,00	886.039,00	-		-				46 +488	1.936.400,00	886.039,00	259.657,78		129.828,89	129.828,89	
49396	13	30	A	1665	B23D06000360005	MAP SUD	MAP SUD	CALABRIA	15.980.270,00	12.435.548,00	14.184.754,07	11.038.311,00	11.038.311,00		5.519.155,50	5.519.155,50	46 +488	1.795.515,93	1.397.237,00	1.191.903,56		595.951,78	595.951,78	
49401	13	30	A	1639	B43D06000510005	PAPER DIVIPAC	PAPER DIVIPAC	CAMPANIA	2.144.150,00	1.056.734,00	1.354.316,98	667.468,60	667.468,60		333.734,30	333.734,30	46 +488	789.833,02	389.265,40	283.592,00		141.796,00	141.796,00	
49418	13	30	A	1648	B43D06000370005	VETROMED VETRERIA MEDITERRANEA SPA	VETROMED VETRERIA MEDITERRANEA SPA	CALABRIA	5.207.230,00	4.087.880,00	-	-	-		-	-	488	5.207.230,00	4.087.880,00	3.679.092,00		1.839.546,00	1.839.546,00	Completamento POR Calabria
49420	13	30	A	1257	B33D06000370005	STARPUR	STARPUR	CAMPANIA	2.619.800,00	1.284.664,00	1.642.504,42	805.430,30	805.430,30		402.715,15	402.715,15	46 +488	977.295,58	479.233,70	347.656,00		173.828,00	173.828,00	
49423	13	30	A	1245	B53D06000240005	ITALCROM SRL	ITALCROM SRL	CAMPANIA	2.368.810,00	1.253.804,00	164.144,14	86.881,00	86.881,00		43.440,50	43.440,50	46 +488	2.204.665,86	1.166.923,00	81.942,50		40.971,25	40.971,25	
49425	13	30	A	1249	B13F06000230005	NAUTICA SALPA	NAUTICA SALPA	CAMPANIA	5.114.930,00	2.939.740,00	2.972.388,63	1.708.342,00	1.708.342,00		854.171,00	854.171,00	46 +488	2.142.541,37	1.231.398,00	937.424,00		468.712,00	468.712,00	
49427	13	30	A	1253	B53F06000060005	REDOIL ITALIA	REDOIL ITALIA	CAMPANIA	4.049.920,00	2.265.089,00	2.088.039,18	1.167.824,20	1.167.824,20		583.912,10	583.912,10	46 +488	1.961.880,82	1.097.264,80	-		-	-	Progetto non attivo
49429	13	30	A	1277	B23D06000290005	ELETTROGENERALE DI IULIANO ANTIMO C	ELETTROGENERALE DI IULIANO ANTIMO C	CAMPANIA	875.100,00	422.360,00	67.285,90	32.475,00	32.475,00		16.237,50	16.237,50	46 +488	807.814,10	389.885,00	56.647,07		28.323,54	28.323,54	
49430	13	30	A	1275	B33D06000380005	CARBONE CONSERVE VEGETALI	CARBONE CONSERVE VEGETALI	CAMPANIA	2.062.300,00	1.221.835,00	1.176.209,02	696.859,50	696.859,50		348.429,75	348.429,75	46 +488	886.090,98	524.975,50	402.792,00		201.396,00	201.396,00	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

													TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)					
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
49441	13	30	A	1258	B63F06000230005	TESNETIT	TESNETIT	CAMPANIA	2.610.030,00	1.333.086,00	1.669.076,80	852.489,40	852.489,40		426.244,70	426.244,70	46 +488	940.953,20	480.596,60	305.240,00		152.620,00	152.620,00	
49442	13	30	A	1301	B73D06000550005	GRIECAM	GRIECAM	CAMPANIA	1.560.340,00	817.596,00	966.538,41	506.452,40	506.452,40		253.226,20	253.226,20	46 +488	593.801,59	311.143,60	205.750,00		102.875,00	102.875,00	
49444	13	30	A	1244	B23D06000280005	GR AUTOMAZIONI SRL	GR AUTOMAZIONI SRL	CAMPANIA	784.550,00	454.580,00	433.932,71	251.427,10	251.427,10		125.713,55	125.713,55	46 +488	350.617,29	203.152,90	133.700,00		66.850,00	66.850,00	
49450	13	30	A	1292	B53D06000250005	FISIOPHARMA	FISIOPHARMA	CAMPANIA	2.075.010,00	1.001.941,00	1.351.056,44	652.372,20	652.372,20		326.186,10	326.186,10	46 +488	723.953,56	349.568,80	188.534,73		94.267,37	94.267,37	
50524	13	30	D	530	B83D06000700005	QUEMME	QUEMME	PUGLIA	5.029.700,00	88.970,00	-	-	-		-	-	46 +488	5.029.700,00	88.970,00	68.885,22		34.442,61	34.442,61	
51853	13	30	D	490	B63C06000180005	BIT4ID	BIT4ID	CAMPANIA	885.070,00	389.897,00	775.373,71	341.572,85	341.572,85		170.786,43	170.786,43	46 +488	109.696,29	48.324,15	4.981,34		2.490,67	2.490,67	
51863	13	30	D	514	B23D06000530005	SOCOME	SOCOME	CAMPANIA	2.942.220,00	1.590.521,00	1.628.051,73	880.100,90	880.100,90		440.050,45	440.050,45	46 +488	1.314.168,27	710.420,10	411.119,58		205.559,79	205.559,79	
51867	13	30	D	528	B73F06000060005	SIAT INSTALLAZIONI	SIAT INSTALLAZIONI	CAMPANIA	3.318.860,00	1.476.480,00	2.916.185,77	1.297.340,04	1.297.340,04		648.670,02	648.670,02	46 +488	402.674,23	179.139,96	17.892,00		8.946,00	8.946,00	
51870	13	30	D	522	B93F06000180005	M.T.A. CEBRA	M.T.A. CEBRA	CAMPANIA	2.738.390,00	1.595.156,00	210.443,49	122.586,70	122.586,70		61.293,35	61.293,35	46 +488	2.527.946,51	1.472.569,30	785.093,40		392.546,70	392.546,70	
51871	13	30	D	523	B93C06000090005	VIGER	VIGER	CAMPANIA	400.000,00	194.897,00	226.936,38	110.573,05	110.573,05		55.286,53	55.286,53	46 +488	173.063,62	84.323,95	13.671,23		6.835,62	6.835,62	
51876	13	30	D	519	B73F06000310005	CITEL GROUP	CITEL GROUP	CAMPANIA	2.057.260,00	873.124,00	428.655,13	181.926,00	181.926,00		90.963,00	90.963,00	46 +488	1.628.604,87	691.198,00	339.776,76		169.888,38	169.888,38	
67156	12	21	A	645	B83D03000130005	POLI SUD	POLI SUD	CALABRIA	4.276.960,00	2.989.563,00	3.067.088,09	2.143.871,60	2.143.871,60		1.071.935,80	1.071.935,80	46 +488	1.209.871,91	845.691,40	515.279,04		257.639,52	257.639,52	
67161	12	21	A	670	B33F03000430005	DOLFIN	DOLFIN	SICILIA	2.370.260,00	1.306.967,00	1.760.931,76	970.981,96	970.981,96		485.490,98	485.490,98	46 +488	609.328,24	335.985,04	271.751,00		135.875,50	135.875,50	
67169	12	21	A	680	B53D03000130005	XILOPACK	XILOPACK	CAMPANIA	10.849.780,00	5.918.975,00	8.043.328,75	4.387.947,20	4.387.947,20		2.193.973,60	2.193.973,60	46 +488	2.806.451,25	1.531.027,80	625.726,50		312.863,25	312.863,25	
78709	12	21	A	397	B53D03000070005	NOVOLEGNO	NOVOLEGNO	CAMPANIA	5.826.800,00	2.407.612,00	5.130.841,60	2.120.044,59	2.120.044,59		1.060.022,30	1.060.022,30	46 +488	695.958,40	287.567,41	44.392,37		22.196,19	22.196,19	
78713	12	21	A	425	B83D03000090005	FIART MARE	FIART MARE	CAMPANIA	1.668.640,00	839.260,00	1.058.503,01	532.385,20	532.385,20		266.192,60	266.192,60	46 +488	610.136,99	306.874,80	235.784,03		117.892,02	117.892,02	
78724	12	21	A	510	B53F03000090005	EMITECH	EMITECH	PUGLIA	1.989.000,00	928.950,00	1.781.989,07	832.266,84	832.266,84		416.133,42	416.133,42	46 +488	207.010,93	96.683,16	34.005,21		17.002,61	17.002,61	
78741	12	21	A	597	B23D03000120005	FARS	FARS	CAMPANIA	1.426.900,00	871.636,00	580.977,73	354.896,00	354.896,00		177.448,00	177.448,00	46 +488	845.922,27	516.740,00	429.576,40		214.788,20	214.788,20	
78745	12	21	A	601	B93F03000070005	LA.ME.	LA.ME.	CAMPANIA	12.136.960,00	7.017.876,00	10.069.085,53	5.822.182,30	5.822.182,30		2.911.091,15	2.911.091,15	46 +488	2.067.874,47	1.195.693,70	636.504,30		318.252,15	318.252,15	
78753	12	21	A	613	B63D03000220005	SUPER PLASTIK DI SCHETTINO CARMINE	SUPER PLASTIK DI SCHETTINO CARMINE	CAMPANIA	3.009.600,00	1.775.230,00	2.511.217,17	1.481.256,00	1.481.256,00		740.628,00	740.628,00	46 +488	498.382,83	293.974,00	18.976,63		9.488,32	9.488,32	
78754	12	21	A	616	B53F03000100005	SYCOREX RICERCHE ITALIA	SYCOREX RICERCHE ITALIA	CAMPANIA	6.501.800,00	3.742.172,80	5.748.310,84	3.308.494,95	3.308.494,95		1.654.247,48	1.654.247,48	46 +488	753.489,16	433.677,85	82.247,88		41.123,94	41.123,94	
78767	12	21	A	737	B73D03000190005	BOFFA ARREDAMENTI	BOFFA ARREDAMENTI	CAMPANIA	826.000,00	396.801,00	549.759,73	264.098,32	264.098,32		132.049,16	132.049,16	46 +488	276.240,27	132.702,68	59.224,54		29.612,27	29.612,27	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

													TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)					
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
78768	12	21	A	738	B23D03000170005	OFFICINA MECCANICA LA PROMETEC	OFFICINA MECCANICA LA PROMETEC	SICILIA	2.165.770,00	1.329.814,00	1.813.439,84	1.113.478,20	1.113.478,20		556.739,10	556.739,10	46 +488	352.330,16	216.335,80	16.671,41		8.335,71	8.335,71	
81241	12	21	E	421	B33C03000020005	A.A.P.S. INFORMATICA	A.A.P.S. INFORMATICA	CAMPANIA	1.366.570,00	672.636,00	1.177.704,53	579.675,00	579.675,00		289.837,50	289.837,50	46 +488	188.865,47	92.961,00	37.959,00		18.979,50	18.979,50	
81242	12	21	E	438	B63D03000290005	MER MEC	MER MEC	PUGLIA	1.304.000,00	609.148,00	823.416,57	384.649,20	384.649,20		192.324,60	192.324,60	46 +488	480.583,43	224.498,80	163.584,00		81.792,00	81.792,00	
81243	12	21	E	430	B63F03000300005	FLEXITAB s.r.l.	FLEXITAB s.r.l.	CAMPANIA	4.118.330,00	2.174.745,00	3.406.524,84	1.798.865,77	1.798.865,77		899.432,89	899.432,89	46 +488	711.805,16	375.879,23	117.017,18		58.508,59	58.508,59	
81247	12	21	E	431	B63F03000310005	PROTEO	PROTEO	SICILIA	1.083.430,00	545.714,00	947.972,76	477.485,40	477.485,40		238.742,70	238.742,70	46 +488	135.457,24	68.228,60	46.294,25		23.147,13	23.147,13	
81544	12	30	E	616	B93D06000510005	LIMA LTO	LIMA LTO	SICILIA	2.355.400,00	1.285.220,00	1.350.646,57	736.978,00	736.978,00		368.489,00	368.489,00	46 +488	1.004.753,43	548.242,00	490.691,86		245.345,93	245.345,93	
81560	12	30	E	609	B73D06000780005	I.B.F. S.p.A.	I.B.F. S.p.A.	PUGLIA	5.662.710,00	3.007.924,00	3.360.804,65	1.785.195,60	1.785.195,60		892.597,80	892.597,80	46 +488	2.301.905,35	1.222.728,40	1.065.288,00		532.644,00	532.644,00	
81570	12	30	E	641	B63D06000560005	MEL SYSTEM S.r.l.	MEL SYSTEM S.r.l.	PUGLIA	1.260.400,00	579.742,00	1.129.959,68	519.743,80	519.743,80		259.871,90	259.871,90	46 +488	130.440,32	59.998,20	33.204,00		16.602,00	16.602,00	
81576	12	30	E	635	B63D06000620005	MER MEC S.p.A.	MER MEC S.p.A.	PUGLIA	2.757.990,00	1.204.305,00	2.477.578,72	1.081.860,50	1.081.860,50		540.930,25	540.930,25	46 +488	280.411,28	122.444,50	33.058,00		16.529,00	16.529,00	
81577	12	30	E	642	B63C06000190005	CENTRO LASER S.C.R.L.	CENTRO LASER S.C.R.L.	PUGLIA	1.095.680,00	502.127,00	513.355,54	235.260,00	235.260,00		117.630,00	117.630,00	46 +488	582.324,46	266.867,00	140.120,00		70.060,00	70.060,00	
81583	12	30	E	631	B83D06000730005	Fidia Farmaceutici S.p.A.	Fidia Farmaceutici S.p.A.	SICILIA	1.473.600,00	629.147,00	-		-				46 +488	1.473.600,00	629.147,00	506.643,94		253.321,97	253.321,97	
81588	12	30	E	627	B83D06000720005	3F&EDIN SPA	3F&EDIN SPA	CAMPANIA	846.260,00	421.458,00	748.333,44	372.688,20	372.688,20		186.344,10	186.344,10	46 +488	97.926,56	48.769,80	41.409,80		20.704,90	20.704,90	
81770	12	30	E	568	B23C06000230005	TELESPAZIO S.P.A.	TELESPAZIO S.P.A.	SICILIA	1.469.640,00	482.741,00	-	-	-		-	-	46 +488	1.469.640,00	482.741,00	289.818,12		144.909,06	144.909,06	
81775	12	30	E	570	B23F06000380005	INFRACOM ITALIA SPA	INFRACOM ITALIA SPA	SICILIA	2.310.000,00	885.784,00	-		-				46 +488	2.310.000,00	885.784,00	492.839,50		246.419,75	246.419,75	
81777	12	30	E	571	B43D06000490005	CARLO GAVAZZI SPACE S.p.A.	CARLO GAVAZZI SPACE S.p.A.	CAMPANIA	1.929.000,00	897.777,00	-		-				46 +488	1.929.000,00	897.777,00	244.685,95		122.342,98	122.342,98	
81788	12	30	E	581	B83D06000790005	Selex Sistemi Integrati S.p.A. (gi{ AMS S.p.A.)	Selex Sistemi Integrati S.p.A. (gi{ AMS S.p.A.)	CAMPANIA	4.435.270,00	1.706.415,00	2.746.977,64	1.056.865,50	1.056.865,50		528.432,75	528.432,75	46 +488	1.688.292,36	649.549,50	532.120,00		266.060,00	266.060,00	
89154	12	21	A	535	B13D03000120005	ORTOREALE	ORTOREALE	PUGLIA	7.199.000,00	4.206.492,00	6.002.715,43	3.507.483,60	3.507.483,60		1.753.741,80	1.753.741,80	46 +488	1.196.284,57	699.008,40	403.633,91		201.816,96	201.816,96	
89183	12	21	A	778	B63F03000270005	INFOMOBILITY SRL	INFOMOBILITY SRL	CALABRIA	1.727.100,00	874.819,00	1.397.961,14	708.102,00	708.102,00		354.051,00	354.051,00	46 +488	329.138,86	166.717,00	54.222,76		27.111,38	27.111,38	
89675	12	21	A	452	B53D03000080005	MACPLAST	MACPLAST	SICILIA	4.567.250,00	2.037.070,00	3.978.649,68	1.774.544,40	1.774.544,40		887.272,20	887.272,20	46 +488	588.600,32	262.525,60	58.818,60		29.409,30	29.409,30	
89682	12	21	A	483	B73F03000290005	ESA Enviroment Special Activities	ESA Enviroment Special Activities	CAMPANIA	3.000.020,00	1.753.430,00	2.528.700,52	1.477.956,60	1.477.956,60		738.978,30	738.978,30	46 +488	471.319,48	275.473,40	140.517,40		70.258,70	70.258,70	
89750	12	21	A	439	B63D03000140005	TERMINTER	TERMINTER	SICILIA	2.159.900,00	987.939,00	1.003.925,35	459.195,80	459.195,80		229.597,90	229.597,90	46 +488	1.155.974,65	528.743,20	68.765,90		34.382,95	34.382,95	
90523	12	21	C	321	B43D03000210005	LACHIFARMA *	LACHIFARMA *	PUGLIA	2.407.520,00	1.380.432,27	1.963.878,68	1.126.055,65	1.126.055,65		563.027,83	563.027,83	46 +488	443.641,32	254.376,62	114.522,40		57.261,20	57.261,20	

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013

ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA INNOVAZIONE"

													TOTALE DICHIARATO 2000-2006							TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)					
Codice Progetto	Anno	Bando	B_46	P_46	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	lex	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
90547	12	21	C	345	B63F03000290005	I.T.S. INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES	I.T.S. INFORMATION TECHNOLOGY SERVICE	CAMPANIA	1.638.310,00	710.054,00	1.332.965,16	577.715,60	577.715,60		288.857,80	288.857,80	46 +488	305.344,84	132.338,40	48.810,40		24.405,20	24.405,20	
90551	12	21	C	356	B93D03000130005	PR.ALI.NA. SRL	PR.ALI.NA. SRL	PUGLIA	1.418.000,00	824.958,00	1.276.200,00	742.462,20	742.462,20		371.231,10	371.231,10	46 +488	141.800,00	82.495,80	49.140,60		24.570,30	24.570,30	
90556	12	21	C	363	B53F03000110005	MAGALDI POWER	MAGALDI POWER	CAMPANIA	6.193.140,00	2.798.330,00	3.339.014,46	1.508.711,95	1.508.711,95		754.355,98	754.355,98	46 +488	2.854.125,54	1.289.618,05	831.480,20		415.740,10	415.740,10	
90563	12	21	C	354	B73D03000230005	BIZAR LINE	BIZAR LINE	SICILIA	2.078.800,00	1.126.792,00	1.932.649,80	1.047.572,80	1.047.572,80		523.786,40	523.786,40	46 +488	146.150,20	79.219,20	79.219,20		39.609,60	39.609,60	
90809	12	21	C	372	B63D03000270005	NOLANPLASTICA SRL	NOLANPLASTICA SRL	CAMPANIA	6.553.780,00	3.959.411,00	5.661.788,99	3.420.522,14	3.420.522,14		1.710.261,07	1.710.261,07	46 +488	891.991,01	538.888,86	333.789,90		166.894,95	166.894,95	
90815	12	21	C	378	B13D03000090005	SIP & T.	SIP & T.	CAMPANIA	1.893.080,00	1.052.461,00	1.703.772,00	947.214,90	947.214,90		473.607,45	473.607,45	46 +488	189.308,00	105.246,10	88.695,20		44.347,60	44.347,60	
90821	12	21	C	384	B13F03000300005	A.T. SYSTEM DI DE ROSA GIUSEPPE	A.T. SYSTEM DI DE ROSA GIUSEPPE	CAMPANIA	1.966.800,00	1.173.374,00	224.677,47	134.040,42	134.040,42		67.020,21	67.020,21	46 +488	1.742.122,53	1.039.333,58	908.742,00		454.371,00	454.371,00	
90825	12	21	C	388	B23D03000220005	E-GUIDE	E-GUIDE	CALABRIA	7.909.120,00	3.681.558,77	7.136.783,55	3.322.049,49	3.322.049,49		1.661.024,75	1.661.024,75	46 +488	772.336,45	359.509,28	292.950,11		146.475,06	146.475,06	
91013	12	21	D	237	B83C03000060005	LINKS - MANAGEMENT AND TECHNOLOGY -	LINKS - MANAGEMENT AND TECHNOLOGY	PUGLIA	3.697.690,00	1.676.499,00	2.957.984,64	1.341.123,32	1.341.123,32		670.561,66	670.561,66	46 +488	739.705,36	335.375,68	163.888,00		81.944,00	81.944,00	
91016	12	21	D	236	B83F03000370005	GIANNUZZI	GIANNUZZI	PUGLIA	1.359.000,00	708.416,00	686.757,75	357.991,30	357.991,30		178.995,65	178.995,65	46 +488	672.242,25	350.424,70	312.285,42		156.142,71	156.142,71	
91309	12	21	D	256	B73C03000090005	MEDIAVOICE	MEDIAVOICE	PUGLIA	445.000,00	231.100,00	396.657,90	205.994,70	205.994,70		102.997,35	102.997,35	46 +488	48.342,10	25.105,30	16.422,00		8.211,00	8.211,00	
91590	12	21	A	805	B13F03000290005	SIEROPROTEINE	SIEROPROTEINE	CALABRIA	6.157.620,00	4.429.280,00	5.371.306,18	3.863.671,20	3.863.671,20		1.931.835,60	1.931.835,60	46 +488	786.313,82	565.608,80	351.596,40		175.798,20	175.798,20	
92536	12	21	A	560	B83D03000120005	SICILZAPPA	SICILZAPPA	SICILIA	748.580,00	475.507,00	701.423,78	445.552,80	445.552,80		222.776,40	222.776,40	46 +488	47.156,22	29.954,20	8.004,09		4.002,05	4.002,05	
92537	12	21	A	561	B73C03000050005	Setesi Servizi Telematici Siciliani	Setesi Servizi Telematici Siciliani	SICILIA	1.661.220,00	484.522,00	1.059.570,24	309.041,00	309.041,00		154.520,50	154.520,50	46 +488	601.649,76	175.481,00	41.737,50		20.868,75	20.868,75	
92540	12	21	A	589	B53D03000100005	DE MASI COSTRUZIONI	DE MASI COSTRUZIONI	CALABRIA	5.594.540,00	3.877.554,44	4.248.005,08	2.944.276,20	2.944.276,20		1.472.138,10	1.472.138,10	46 +488	1.346.534,92	933.278,24	347.720,82		173.860,41	173.860,41	
92576	12	21	A	576	B33D03000150005	Tecnolat	Tecnolat	CAMPANIA	5.248.600,00	3.054.833,00	4.723.740,00	2.749.349,70	2.749.349,70		1.374.674,85	1.374.674,85	46 +488	524.860,00	305.483,30	296.076,50		148.038,25	148.038,25	
95321	12	21	A	419	B23D03000080005	POLIBECK	POLIBECK	PUGLIA	540.000,00	313.629,00	486.001,38	282.266,90	282.266,90		141.133,45	141.133,45	46 +488	53.998,62	31.362,10	30.401,65		15.200,83	15.200,83	

(*)relativamente al progetto n° 43308 MIDA si precisa che le agevolazioni concesse non superano la soglia della notifica preventiva relativamente ai due regimi di aiuto applicati (ricerca e sviluppo - Legge 46/82 e aiuto a finalità regionale - L. 488/92) in quanto le rispettive agevolazioni sono pari a euro 191.164,00 per la L. 46/82 e euro 11.051.920,00 per la L. 488/92

P.O.N. CONV "RICERCA E COMPETITIVITA'" 2007-2013
ELENCO DEI PROGETTI A CAVALLO SULLE PROGRAMMAZIONI 2000-2006 e 2007-13

INTERVENTI A VALERE SULL'AZIONE II.1.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" - Gruppo di progetti "Completamento PIA NETWORKING"

										TOTALE DICHIARATO 2000-2006						TOTALE DICHIARATO 2007-2013 (spese certificate al 15/12/2011)				
Codice Progetto	Cup	Soggetto attuatore	Denominazione singolo intervento	Soggetto responsabile della procedura	Localizzazione	Costo totale progetto	Contributo pubblico	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	Costo totale progetto	Contributo pubblico	TOTALE	Fondi privati	Fondi comunitari	Fondi Nazionali	NOTE
						70.897.244,84	**48.424.708,65**	**22.008.836,08**	**16.197.983,50**	**16.197.983,50**	**-**	**8.098.991,75**	**8.098.991,75**	**39.406.350,56**	**25.860.453,83**	**6.622.480,66**	**-**	**3.311.240,33**	**3.311.240,33**	
152404	B75F06000090004	SOC.TA' CONS.LE ENEMONT	SOC.TA' CONS.LE ENEMONT	OI	CAMPANIA	3.750.000,00	2.031.227,32	1.282.371,57	694.610,18	694.610,18		347.305,09	347.305,09	2.467.628,43	1.336.617,14	972.475,03		486.237,52	486.237,52	
152403	B39E06000030004	CONSORZIO ICT GROUP	CONSORZIO ICT GROUP	OI	CAMPANIA	4.500.000,00	4.173.591,00	4.029.290,86	3.737.024,90	3.737.024,90		1.868.512,45	1.868.512,45	224.877,67	208.566,09					
152393		PROTEKOS EXPORT	PROTEKOS EXPORT	OI	CALABRIA	6.550.000,00	5.072.737,12	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	6.550.000,00	5.072.737,12					Progetto non attivo
152392	B37G06000000004	CONSORZIO ECCELLENZA	CONSORZIO ECCELLENZA	OI	CALABRIA	4.896.020,00	3.531.898,30	1.544.435,11	1.114.126,02	1.114.126,02		557.063,01	557.063,01	2.427.104,47	1.750.866,86					
152402		CONSORZIO LE CASELLE	CONSORZIO LE CASELLE	OI	PUGLIA	2.298.915,00	1.399.115,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	2.298.915,00	1.399.115,00					Progetto non attivo
152400	B49F06000520004	CONSORZIO ZEFIRO	CONSORZIO ZEFIRO	OI	CALABRIA	11.162.591,00	8.079.265,66	4.279.566,99	3.097.467,12	3.097.467,12		1.548.733,56	1.548.733,56	4.836.145,59	3.500.307,86	1.523.151,48		761.575,74	761.575,74	
152399	B45F06000050006	CON.CO.GE CAL. S.C.A.R.L.	CON.CO.GE CAL. S.C.A.R.L.	OI	CALABRIA	2.386.366,00	1.531.142,69	856.393,67	549.480,22	549.480,22		274.740,11	274.740,11	1.529.972,33	981.662,47	705.706,94		352.853,47	352.853,47	
152398	B95F06000080004	CON.ALIMONTI ENERGIA	CON.ALIMONTI ENERGIA	OI	CAMPANIA	9.099.125,64	4.701.481,64	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	9.099.125,64	4.701.481,64					
152396	B89F06000780004	CONSORZIO OLTREMARE	CONSORZIO OLTREMARE	OI	CALABRIA	14.209.227,20	7.348.105,42	4.873.535,07	2.520.281,29	2.520.281,29		1.260.140,65	1.260.140,65	5.065.587,97	2.619.598,79					
152395	B75F06000080004	CONSORZIO PIANO LAGO	CONSORZIO PIANO LAGO	OI	CALABRIA	6.245.000,00	5.375.797,00	3.362.340,78	2.894.357,32	2.894.357,32		1.447.178,66	1.447.178,66	2.882.659,22	2.481.439,68	1.910.937,98		955.468,99	955.468,99	
152394	B69H06000100004	CONSORZIO ETNA HITECH	CONSORZIO ETNA HITECH	OI	SICILIA	5.800.000,00	5.180.347,50	1.780.902,04	1.590.636,45	1.590.636,45		795.318,23	795.318,23	2.024.334,24	1.808.061,18	1.510.209,23		755.104,62	755.104,62	

Allegato 3- Foglio classificazioni (categorie codificate secondo l'Allegato II - Parte C del Reg. CE 1828/2006)

Obiettivo	Combinazione dei codici relativi alle Dimensioni da 1 a 5						
	Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Costo Ammesso PON	
	Temi Prioritari	Forme di Finanziamento	Territorio	Attività Economica	Ubicazione	Totale FESR + FDR	Quota FESR
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	0-Non pertinente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 12.383.765,35	€ 6.191.882,68
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	0-Non pertinente	ITF6-CALABRIA	€ 1.782.006,70	€ 891.003,35
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	0-Non pertinente	ITF3-CAMPANIA	€ 1.451.955,25	€ 725.977,63
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	0-Non pertinente	ITG1-SICILIA	€ 6.835.598,00	€ 3.417.799,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	1-Agricoltura, caccia e silvicoltura	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 7.202.134,50	€ 3.601.067,25
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	1-Agricoltura, caccia e silvicoltura	ITF6-CALABRIA	€ 3.655.464,10	€ 1.827.732,05
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	1-Agricoltura, caccia e silvicoltura	ITF3-CAMPANIA	€ 204.630,00	€ 102.315,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	1-Agricoltura, caccia e silvicoltura	ITF4-PUGLIA	€ 6.974.597,95	€ 3.487.298,98
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	1-Agricoltura, caccia e silvicoltura	ITG1-SICILIA	€ 12.280.726,20	€ 6.140.363,10
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	10-Poste e telecomunicazioni	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 3.067.117,05	€ 1.533.558,53
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	10-Poste e telecomunicazioni	ITF3-CAMPANIA	€ 8.594.554,20	€ 4.297.277,10
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	10-Poste e telecomunicazioni	ITF4-PUGLIA	€ 2.820.494,00	€ 1.410.247,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 28.269.909,15	€ 14.134.954,58
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	ITF6-CALABRIA	€ 4.415.364,30	€ 2.207.682,15
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	ITF3-CAMPANIA	€ 39.245.110,05	€ 19.622.555,03
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	ITF4-PUGLIA	€ 11.975.085,00	€ 5.987.542,50
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	ITG1-SICILIA	€ 9.686.475,35	€ 4.843.237,68
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	12-Costruzioni	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 14.345.413,20	€ 7.172.706,60
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	12-Costruzioni	ITF3-CAMPANIA	€ 7.797.797,64	€ 3.898.898,82
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	12-Costruzioni	ITF4-PUGLIA	€ 136.344,00	€ 68.172,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	16-Attività immobiliari, noleggio e altre attività d	ITF3-CAMPANIA	€ 466.763,88	€ 233.381,94
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	17-Amministrazioni pubbliche	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 2.509.297,50	€ 1.254.648,75
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	17-Amministrazioni pubbliche	ITF6-CALABRIA	€ 1.372.335,00	€ 686.167,50
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	17-Amministrazioni pubbliche	ITF3-CAMPANIA	€ 344.500,00	€ 172.250,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITF3-CAMPANIA	€ 8.371.139,60	€ 4.185.569,80
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 12.326.539,90	€ 6.163.269,95
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	ITF6-CALABRIA	€ 6.000.985,70	€ 3.000.492,85
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	ITF3-CAMPANIA	€ 14.578.368,85	€ 7.289.184,43
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	ITF4-PUGLIA	€ 3.885.629,60	€ 1.942.814,80
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	20-Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 3.361.490,30	€ 1.680.745,15
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	20-Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e	ITF4-PUGLIA	€ 3.183.116,30	€ 1.591.558,15
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 25.161.862,05	€ 12.580.931,03
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF6-CALABRIA	€ 15.899.377,80	€ 7.949.688,90
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF3-CAMPANIA	€ 21.569.544,73	€ 10.784.772,37
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF4-PUGLIA	€ 4.401.802,35	€ 2.200.901,18
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITG1-SICILIA	€ 14.630.029,15	€ 7.315.014,58
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 104.428.323,55	€ 52.214.161,78
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF6-CALABRIA	€ 39.636.637,02	€ 19.818.318,51
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF3-CAMPANIA	€ 126.165.211,67	€ 63.082.605,84
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF4-PUGLIA	€ 34.541.419,95	€ 17.270.709,98
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITG1-SICILIA	€ 24.328.079,91	€ 12.164.039,96
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 23.254.403,85	€ 11.627.201,93
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITF6-CALABRIA	€ 1.936.040,00	€ 968.020,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITF3-CAMPANIA	€ 4.603.674,76	€ 2.301.837,38
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITF4-PUGLIA	€ 12.554.686,95	€ 6.277.343,48
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITG1-SICILIA	€ 3.901.649,20	€ 1.950.824,60
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 6.258.256,10	€ 3.129.128,05
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	ITF6-CALABRIA	€ 2.003.993,80	€ 1.001.996,90
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	ITF3-CAMPANIA	€ 7.437.088,50	€ 3.718.544,25
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	ITF4-PUGLIA	€ 444.750,00	€ 222.375,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	ITG1-SICILIA	€ 1.210.195,65	€ 605.097,83

Obiettivo	Combinazione dei codici relativi alle Dimensioni da 1 a 5						
	Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Costo Ammesso PON	
	Temi Prioritari	Forme di Finanziamento	Territorio	Attività Economica	Ubicazione	Totale FESR + FDR	Quota FESR
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 22.390.310,25	€ 11.195.155,13
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	ITF3-CAMPANIA	€ 19.133.342,10	€ 9.566.671,05
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	ITF4-PUGLIA	€ 6.589.960,85	€ 3.294.980,43
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	ITG1-SICILIA	€ 2.307.470,15	€ 1.153.735,08
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 111.362.893,95	€ 55.681.446,98
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF6-CALABRIA	€ 18.213.250,15	€ 9.106.625,08
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF3-CAMPANIA	€ 48.783.292,20	€ 24.391.646,10
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF4-PUGLIA	€ 27.911.890,40	€ 13.955.945,20
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITG1-SICILIA	€ 21.853.751,65	€ 10.926.875,83
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 5.749.379,90	€ 2.874.689,95
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITF6-CALABRIA	€ 9.884.745,15	€ 4.942.372,58
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITF3-CAMPANIA	€ 11.767.840,00	€ 5.883.920,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITF4-PUGLIA	€ 835.770,00	€ 417.885,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITG1-SICILIA	€ 1.036.750,00	€ 518.375,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	9-Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 753.575,00	€ 376.787,50
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	9-Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF3-CAMPANIA	€ 3.640.280,00	€ 1.820.140,00
CON	01-Attività di RST nei centri di ricerca	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	9-Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF4-PUGLIA	€ 5.117.516,75	€ 2.558.758,38
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	ITF3-CAMPANIA	€ 431.028,00	€ 215.514,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITF4-PUGLIA	€ 387.861,76	€ 193.930,88
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF6-CALABRIA	€ 2.572.111,28	€ 1.286.055,64
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF3-CAMPANIA	€ 42.591.187,29	€ 21.295.593,65
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF4-PUGLIA	€ 39.249.792,23	€ 19.624.896,12
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITG1-SICILIA	€ 38.628.420,20	€ 19.314.210,10
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF3-CAMPANIA	€ 8.204.090,00	€ 4.102.045,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITG1-SICILIA	€ 9.365.249,20	€ 4.682.624,60
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	0-Non pertinente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 9.600.000,00	€ 4.800.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	0-Non pertinente	ITG1-SICILIA	€ 20.800.000,00	€ 10.400.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	17-Amministrazioni pubbliche	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 6.874.376,78	€ 3.437.188,39
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	17-Amministrazioni pubbliche	ITF3-CAMPANIA	€ 13.528.432,21	€ 6.764.216,11
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	17-Amministrazioni pubbliche	ITF4-PUGLIA	€ 4.697.191,01	€ 2.348.595,51
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITF6-CALABRIA	€ 53.800.000,00	€ 26.900.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITF3-CAMPANIA	€ 31.600.000,00	€ 15.800.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITF4-PUGLIA	€ 62.050.827,48	€ 31.025.413,74
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITG1-SICILIA	€ 53.049.172,52	€ 26.524.586,26
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 7.856.068,00	€ 3.928.034,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	ITF6-CALABRIA	€ 25.350.000,00	€ 12.675.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	ITF3-CAMPANIA	€ 36.343.932,00	€ 18.171.966,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	ITF4-PUGLIA	€ 14.400.000,00	€ 7.200.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	19-Attività dei servizi sanitari	ITG1-SICILIA	€ 16.400.000,00	€ 8.200.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 33.810.228,50	€ 16.905.114,25
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF6-CALABRIA	€ 12.300.000,00	€ 6.150.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF3-CAMPANIA	€ 12.339.771,50	€ 6.169.885,75
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF4-PUGLIA	€ 6.000.000,00	€ 3.000.000,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 36.124.009,13	€ 18.062.004,57
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF6-CALABRIA	€ 30.515.000,00	€ 15.257.500,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF3-CAMPANIA	€ 61.063.850,00	€ 30.531.925,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF4-PUGLIA	€ 22.296.140,87	€ 11.148.070,44
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITG1-SICILIA	€ 66.801.000,00	€ 33.400.500,00
CON	02-Infrastrutture di RST e centri di competenz	04-Altre forme di finanziamento	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITF4-PUGLIA	€ 12.400.000,00	€ 6.200.000,00
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	10-Poste e telecomunicazioni	ITF6-CALABRIA	€ 29.162,32	€ 14.581,16
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	10-Poste e telecomunicazioni	ITF3-CAMPANIA	€ 92.034,07	€ 46.017,04
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	10-Poste e telecomunicazioni	ITG1-SICILIA	€ 27.140,19	€ 13.570,10
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	ITF6-CALABRIA	€ 34.724,10	€ 17.362,05
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	ITF3-CAMPANIA	€ 4.091.092,50	€ 2.045.546,25

Obiettivo	Combinazione dei codici relativi alle Dimensioni da 1 a 5						
	Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Costo Ammesso PON	
	Temi Prioritari	Forme di Finanziamento	Territorio	Attività Economica	Ubicazione	Totale FESR + FDR	Quota FESR
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	11-Trasporti	ITG1-SICILIA	€ 10.149,25	€ 5.074,63
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	12-Costruzioni	ITF6-CALABRIA	€ 2.992.045,46	€ 1.496.022,73
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	12-Costruzioni	ITF3-CAMPANIA	€ 4.064.920,76	€ 2.032.460,38
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	12-Costruzioni	ITF4-PUGLIA	€ 962.512,16	€ 481.256,08
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	12-Costruzioni	ITG1-SICILIA	€ 968.841,25	€ 484.420,63
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	14-Alberghi e ristoranti	ITF3-CAMPANIA	€ 6.000,00	€ 3.000,00
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	14-Alberghi e ristoranti	ITF4-PUGLIA	€ 27.353,34	€ 13.676,67
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	14-Alberghi e ristoranti	ITG1-SICILIA	€ 44.618,09	€ 22.309,05
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	15-Intermediazione finanziaria	ITF6-CALABRIA	€ 9.052,69	€ 4.526,35
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	15-Intermediazione finanziaria	ITF3-CAMPANIA	€ 25.584,49	€ 12.792,25
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	15-Intermediazione finanziaria	ITF4-PUGLIA	€ 17.539,28	€ 8.769,64
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	16-Attività immobiliari, noleggio e altre attività d	ITF6-CALABRIA	€ 1.983.371,63	€ 991.685,82
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	16-Attività immobiliari, noleggio e altre attività d	ITF3-CAMPANIA	€ 6.131.197,58	€ 3.065.598,79
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	16-Attività immobiliari, noleggio e altre attività d	ITF4-PUGLIA	€ 903.608,44	€ 451.804,22
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	16-Attività immobiliari, noleggio e altre attività d	ITG1-SICILIA	€ 1.027.290,12	€ 513.645,06
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITF6-CALABRIA	€ 47.141,92	€ 23.570,96
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITF3-CAMPANIA	€ 44.420,16	€ 22.210,08
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITF4-PUGLIA	€ 48.635,02	€ 24.317,51
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	18-Istruzione	ITG1-SICILIA	€ 114.365,31	€ 57.182,66
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	20-Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e	ITF4-PUGLIA	€ 51.390,85	€ 25.695,43
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF6-CALABRIA	€ 43.933,50	€ 21.966,75
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF3-CAMPANIA	€ 1.100.201,00	€ 550.100,50
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITF4-PUGLIA	€ 52.009,99	€ 26.005,00
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	21-Attività connesse all'ambiente	ITG1-SICILIA	€ 108.884,23	€ 54.442,12
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF6-CALABRIA	€ 1.034.461,15	€ 517.230,58
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF3-CAMPANIA	€ 3.083.918,57	€ 1.541.959,29
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF4-PUGLIA	€ 4.896.883,49	€ 2.448.441,75
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITG1-SICILIA	€ 765.784,45	€ 382.892,23
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITF6-CALABRIA	€ 739.913,70	€ 369.956,85
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITF3-CAMPANIA	€ 3.172.281,60	€ 1.586.140,80
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITF4-PUGLIA	€ 4.880.703,62	€ 2.440.351,81
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITG1-SICILIA	€ 1.771.981,50	€ 885.990,75
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	ITF6-CALABRIA	€ 701.979,62	€ 350.989,81
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	ITF3-CAMPANIA	€ 3.710.833,52	€ 1.855.416,76
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	ITF4-PUGLIA	€ 2.836.043,06	€ 1.418.021,53
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	4-Industrie tessili e dell'abbigliamento	ITG1-SICILIA	€ 727.139,75	€ 363.569,88
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 999.860,43	€ 499.930,22
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	ITF6-CALABRIA	€ 798.889,05	€ 399.444,53
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	ITF3-CAMPANIA	€ 19.232.060,79	€ 9.616.030,40
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	ITF4-PUGLIA	€ 1.408.340,97	€ 704.170,49
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	5-Fabbricazione di mezzi di trasporto	ITG1-SICILIA	€ 1.010.187,28	€ 505.093,64
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 17.800.395,20	€ 8.900.197,60
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF6-CALABRIA	€ 104.993.915,28	€ 52.496.957,64
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF3-CAMPANIA	€ 170.614.738,01	€ 85.307.369,01
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF4-PUGLIA	€ 73.256.496,22	€ 36.628.248,11
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITG1-SICILIA	€ 72.629.232,89	€ 36.314.616,45
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 1.748.777,37	€ 874.388,69
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITF6-CALABRIA	€ 2.560.248,12	€ 1.280.124,06
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITF3-CAMPANIA	€ 856.177,20	€ 428.088,60
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITF4-PUGLIA	€ 713.178,34	€ 356.589,17
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	8-Produzione e distribuzione di energia elettrica	ITG1-SICILIA	€ 10.995.800,85	€ 5.497.900,43
CON	07-Investimenti nelle imprese direttamente co	02-Aiuti (prestiti, sovvenzioni d'inte	0-Non pertinente	0-Non pertinente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 173.000.000,00	€ 86.500.000,00
CON	09-Altre misure per stimolare la ricerca, l'inno	02-Aiuti (prestiti, sovvenzioni d'inte	0-Non pertinente	0-Non pertinente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 302.000.000,00	€ 151.000.000,00
CON	11-Tecnologie dell'informazione e della comur	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	0-Non pertinente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 353.236,80	€ 176.618,40

Obiettivo	Combinazione dei codici relativi alle Dimensioni da 1 a 5						
	Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Costo Ammesso PON	
	Temi Prioritari	Forme di Finanziamento	Territorio	Attività Economica	Ubicazione	Totale FESR + FDR	Quota FESR
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	0-Non pertinente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 120.000.000,00	€ 60.000.000,00
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF6-CALABRIA	€ 560.000,00	€ 280.000,00
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF3-CAMPANIA	€ 10.304.091,00	€ 5.152.045,50
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITF4-PUGLIA	€ 13.879.604,00	€ 6.939.802,00
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	ITG1-SICILIA	€ 3.826.320,00	€ 1.913.160,00
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	3-Industrie alimentari e delle bevande	ITF4-PUGLIA	€ 654.500,00	€ 327.250,00
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF3-CAMPANIA	€ 1.260.340,00	€ 630.170,00
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITF4-PUGLIA	€ 263.000,00	€ 131.500,00
CON	74-Sviluppo di potenziale umano nel settore d	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	6-Industrie manifatturiere non specificate	ITG1-SICILIA	€ 1.980.283,00	€ 990.141,50
CON	85-Preparazione, attuazione, monitoraggio e	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	0-Non pertinente	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 79.960.000,00	€ 39.980.000,00
CON	85-Preparazione, attuazione, monitoraggio e	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 59.094.212,25	€ 29.547.106,13
CON	86-Valutazioni e studi; informazioni e comunic	01-Aiuti non rimborsabili	0-Non pertinente	22-Altri servizi non specificati	IT-AMBITO NAZIONALE	€ 2.472.993,07	€ 1.236.496,54
					Totale	**€ 3.125.261.515,92**	**€ 1.562.630.758,26**